SIGNOR P10000 #155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

Ilenti Il Buonissimo Prosciutto Cotto

LA STAMPA

ANNO 127. N. 291··· LUNEDI' 25 OTTOBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6666 334/335. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104). CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 624-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00, AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.35; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TUNISIA LT. 2.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/20. FESTIVI, PERS. O DATA RICH. TARIFFA 7X PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 1.000.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000, FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.300; ECO DI CRONACA 77.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE OGNI E/O SINGOLA INSERZIONE

ESERCITO, GIUDICI E MORO

CITTADINI SENZA STATO

Le attuali «rivelazioni» e discussioni sul momento più tragico della nostra storia in questo dopoguerra - il sequestro di Aldo Moro e il massacro della sua scorta, e dopo una crudele prigionia, l'uccisione del sequestrato - hanno fatto riemergere, ancora una volta, l'insipienza (e forse anche peggio) dei poteri dello Stato, oltre alla macabra malvagità degli assassini, alcuni dei quali ancora oggi sembrano subordinare il loro definitivo atteggiamento a misure di totale clemenza: ammissibile, questa, solo per ragioni di grave infermità.

Di giorno in giorno, si fa sempre più preoccupante l'affievolirsi e l'ottenebrarsi del «senso dello Stato», cioè della volontà di serbarne intatte le fondamentali strutture. E appare in tutta la sua serietà la crisi ai vertici supremi delle nostre Forze Armate: crisi oggi tamponata; ma che ci lascia l'amaro in bocca, anche per taluni eccessi verbali, insulti, oscure minacce, accenni alla necessità di dar vita a un «partito di militari»; e soprattutto per l'inoltrarsi sull'infido terreno della polemica politica. E non meno inquietante ci appare l'imbarbarirsi dell'immagine e del prestigio della magistratura (che pure, con l'impegno del *pool* di «mani pulite», o di Caselli a Palermo, e col sacrificio di Chinnici, Falcone, Borsellino e tanti altri aveva riacceso negli italiani una calda gratitudine), per l'addensarsi di sospetti di collusione o quanto meno di arrendevolezza verso la mafia, da parte di non pochi altissimi magistrati. (Sarebbe questa l'ora buona per vietare a capi militari, o a magistrati, l'appartenenza a qualsiasi partito o associazione di carattere politico, come anche è previsto dalla nostra Costituzione).

Non meno allarmante è la corruzione dilagante in tanti rami della pubblica amministrazione, che ci fa rimpiangere l'onestà dei burocrati statali della vecchia Italia, specialmente nel periodo giolittiano: la limpida illuminata onestà prediletta e rimpianta dal no-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Il ministro: con l'azionariato diffuso rischio di «scalate» dei clan

Allarme mafia sull'economia

Savona: può usare le privatizzazioni

ROMA. «La criminalità organizzata dispone di 1500-2000 miliardi che è pronta ad investire anche nelle privatizzazioni italiane. E' questo il rischio che, da cittadino, vedo connesso alla formula dell'azionariato diffuso». Paolo Savona, ministro dell'Industria, torna all'attacco delle «public company», cioè le società prive di un solo, forte azionista di controllo che l'Iri di Romano Prodi vorrebbe far nascere attraverso il processo delle sue privatizzazioni. Parlando al forum di previsioni economiche di Saint-Vincent, Savona ha calcato la mano: «La mafia internazionale potrebbe arrivare a controllare società e aziende, con seri problemi di stabilità per il nostro sistema industriale. Se sottovaluteremo questo rischio, compiremo un atto che i nostri figli potrebbero rimproverarci».

Adolfo Beria d'Argentine, ex procuratore generale di Milano e primo accusatore del fiume di denaro sporco che circola per l'Italia osserva: «Il rischio c'è, ma non vorrei che se ne parlasse per mera polemica politica».

F. La Licata e A. Zeni A PAGINA 3

DOMANI CON LA STAMPA

I nostri soldi
Investire all'estero

Domani «La Stampa» riprende la pubblicazione delle pagine speciali per consigliare ai lettori i mezzi più efficaci di risparmio e di investimento. Il prossimo appuntamento è dedicato agli investimenti all'estero.

Agnelli risponde a Fazio

«In Italia abbiamo investito al limite della temerarietà»

Giovanni Agnelli

TORINO. «La Fiat ha investito sino al limite della temerarietà». Così l'avvocato Gianni Agnelli ha indirettamente risposto ieri al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio che il giorno prima - parlando della riduzione dei tassi di sconto - aveva invitato gli industriali «a darsi da fare». Il presidente della Fiat ha anche parlato di privatizzazioni («public company o nocciolo duro? Il modello va scelto in base alle condizioni del Paese a cui si deve applicare») e di sviluppo («Nel prossimo anno in Europa crescita di poco superiore a quella di quest'anno, negli Stati Uniti sarà intorno al due per cento»).

E. Ferraris A PAGINA 3

Segna Baggio su rigore, pareggia Albertini

La Juve sogna a S. Siro poi il Milan la sveglia

Rossoneri sempre in testa, col Parma Torino sconfitto in casa dalla Samp

Grande partita ieri sera a San Siro tra Milan e Juventus. I bianconeri sono riusciti a passare in vantaggio con un rigore di Roberto Baggio (nella foto), ma l'operazione sorpasso è stata vanificata da un gol di testa realizzato da Albertini, sul quale nulla ha potuto Peruzzi, fino ad allora strepitoso. Il Milan resta in testa al campionato, raggiunto però a quota 14 punti dal Parma che ha sconfitto la Reggiana. Un grande Gullit (due gol) ha guidato la Sampdoria alla vittoria (3-2) al Delle Alpi contro il Torino. E' finito in parità (1-1) il derby tra Roma e Lazio. In ripresa l'Inter che ha vinto ad Udine con un gol di Sosa.

NELLE SPORT

MARTIN SCORSESE

«Grazie caro Fellini»

Domani sera il regista Martin Scorsese inaugurerà un grande omaggio a Fellini al Film Forum di New York: otto settimane dedicate al maestro italiano. «La Stampa» pubblica la prolusione di Scorsese, in cui è detto tra l'altro: «Ogni volta che ho visto "La Strada" di Fellini sono rimasto affascinato... e quel finale dove il potere dell'animo prevale sulla forza bruta è commovente». **Martin Scorsese** A PAG. 9

Scienziato annuncia: le coppie potranno avere figli uguali anche a distanza di anni

«Farò nascere bambini in fotocopia»

Choc in Usa, prima clonazione di un embrione umano

WASHINGTON. «Farò nascere bambini in fotocopia». Uno scienziato ha annunciato negli Usa di aver messo a punto un procedimento per la clonazione di embrioni umani. In parole semplici, con questo procedimento, una coppia potrebbe avere una o più «copie» di uno stesso figlio, anche a distanza di anni. Una descrizione dettagliata del procedimento seguito dal dottor Jerry Hall apparirà sul prossimo numero della rivista «Science» firmata dal suo direttore, Robert Stillman, della George Washington University. Hall non avrebbe fatto altro che applicare a embrioni umani tecniche già utilizzate per clonare embrioni animali.

Tutti i ricercatori sono concordi nel giudicare più che possibile o addirittura semplice un'operazione di questo tipo, ma tutti sostengono anche che essa solleva enormi problemi etici e morali.

M. Anselmo, D. Daniele e P. Passarini A PAG. 5

Domenica di orrore a Gaza

Assassinati due soldati d'Israele
Scontri anche tra i palestinesi

di Aldo Baquis A PAGINA 6

«Il golpe? Sono tutte balle»

Il nuovo Capo di Stato Maggiore «Nessun pericolo per il Paese»

di Raffaello Masci A PAGINA 2

Moro, la verità di Morucci

Oggi interrogatorio del capo br Rossanda: non ho svelato segreti

SERVIZIO A PAGINA 4

UN UOMO DI SCORTA

PICCHIA sul cervello come un sasso, la notizia lanciata dal «New York Times», secondo cui uno scienziato americano è riuscito a spezzare un embrione della specie umana, facendone due-tre-quattro particelle più piccole ma della stessa capacità generativa, potendo così creare due-tre-quattro gemelli clonati, perfettamente identici. La scienza ha dunque raggiunto il mostruoso potere di far nascere adesso un figlio, e di tenere come riserva la possibilità di far nascere

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 5 SESTA COLONNA

Lotteria Europa

A Pontedera il premio da 2 miliardi

1° PREMIO DUE MILIARDI
Serie O 15481 venduto a Pontedera

2° PREMIO 500 MILIONI
Serie S 64871 venduto a Tivoli

3° PREMIO 250 MILIONI
Serie O 24822 venduto a Milano

CARPI. E' stato venduto a Pontedera, in provincia di Pisa, il biglietto che ha vinto la lotteria abbinata alla maratona d'Italia con un premio di due miliardi. E' il biglietto serie O 15481 abbinato all'italiano Graziano Calvaresi, vincitore della gara. Il secondo premio di 500 milioni è andato al biglietto serie S 64871, venduto a Tivoli (Roma), abbinato a Luigi Di Lello. Il terzo premio, di 250 milioni, è stato vinto dal biglietto serie O 24822 venduto a Milano. In Piemonte sono finiti due premi da cento milioni: uno a Torino, l'altro a Ovada. SERVIZIO A PAGINA 9

INTANTO IN AMERICA

Anche i fantasmi suonano il blues

NEW YORK

NELLA piccola città di Clarksdale, Mississippi, si vive di musica. Se conoscete i nomi di Muddy Waters, di W.C. Handy di John Lee Hooker, sapete che sto parlando di quella strana e misteriosa forma di composizione musicale nera che si chiama «blues».

Dunque, Clarksdale ha un migliaio di abitanti (se contate il centro e non le casette sparse nella campagna), ha nella sua storia un linciaggio del Ku Klux Klan, un giovane che lavorava accanto a Martin Luther King, ucciso al tempo dei diritti civili. Ma, vi raccontano, erano bianchi venuti da fuori. A Clarksdale, allora e adesso, sono tutti neri.

Il loro mestiere è suonare. «Non proprio un mestiere, perché nessuno ti paga - spiega B.J. Johnson, che possiede un piccolo negozio di alimentari, un portico per suonare e un sassofono -. Suonare è suonare. E' come respirare, devi farlo per vivere».

Johnson dice che erano dieci figli in famiglia, tutti raccoglitori di cotone. Il padrone contava le teste nel campo e quando vedeva che mancavano i due più piccoli faceva una scena. «Ehi Johnson, siete in dieci a mangiare e lavorate in otto? Guarda che i conti non tornano». Col tempo l'economia del cotone si è spostata da Clarksdale, le imprese se ne sono andate. Ma la gente è restata. Suonavano allora, anche tutta la notte. E suonano adesso.

La vera storia non è proprio così. Quasi tutti, in un periodo o nell'altro della loro vita, sono emigrati due volte. La prima per guadagnarsi la vita.

Non c'era ancora il movimento dei diritti civili, raccontano. Andavano in città e accettavano i soliti mestieri, il facchino, il lavapiatti, il cameriere sui treni (i più fortunati).

Ma sempre, la notte, cercavano un posto per riunirsi a suonare. Era, dicono, «un modo per dare uno schiaffo alla povertà. Tu mi vuoi infelice, umiliato, l'ultimo arrivato del mondo? E io suono. Suono la musica più bella che ci sia, il blues».

Dietro la saggezza c'era un po' di furbizia. A Clarksdale il blues ha sempre avuto, per ragioni che gli storici non hanno spiegare, le sue radici.

E così - ti raccontano - quando suonavi in città, magari nel retro di un cortile o sul bordo della ferrovia, c'era sempre qualcuno in giacca e cravatta che veniva a sentirti.

Si era sparsa la voce. Vuoi qualcuno che sappia davvero suonare il blues? Devi cercarlo fra quelli di Clarksdale. E così, mentre gli esuli della cittadina suonavano «per dare uno schiaffo alla povertà», gli agenti musicali li selezionavano e alcuni di loro sono diventati famosi nel mondo.

Anche B. J. Johnson, che suona con modestia nel suo portico di fronte al negozio, ha fatto un bel po' di registrazioni con gruppi famosi.

E' nata così la seconda economia di Clarksdale, l'economia della musica. Ecco spiegato lo strano fenomeno della presenza dei giovani e dei bambini. Ti aspetti una città fantasma, case abbandonate, l'erba che cresce nelle strade.

Invece i grandi vengono qui, almeno una volta l'anno, per suonare. I vecchi sono gli antichi maestri che riprendono lo strumento. I giovani e giovanissimi vengono qui a imparare. E chi suona nei locali del mondo e produce dischi, continua a mandare a Clarksdale, come un emigrante, una parte dei suoi guadagni. Ci sono tre suonatori centenari, in paese, e tutti e tre sono soliti dire: ho imparato dal blues a vivere e imparo dal blues a non morire. Gli agenti musicali, il solo tipo di agenti che pattugliano la città, assicurano che alcuni giovanissimi hanno un talento straordinario. La povertà ha preso uno schiaffo, a Clarksdale. E invece di vendicarsi produce altra vita. La sua forma è la musica.

Furio Colombo

31025
2000000000208

Giordano accusa la polizia: hanno usato la forza contro la mia volontà

«Io, vescovo tradito e umiliato»

Il cardinale di Napoli: inutile la violenza in chiesa

NAPOLI. Dopo gli scontri tra polizia e operai in Cattedrale, parla il card. Michele Giordano: «Io sono vescovo. I napoletani mi conoscono bene ed io conosco loro da tempo. Ormai siamo diventati una cosa sola. Mi lusinga molto il fatto che loro si rivolgano a me, nella mia qualità di cardinale. Significa che ancora credono a qualcosa e che questo qualcosa li lega alla Chiesa. Tuttavia ciò mi deprime e mi lascia desolato: significa che non credono ormai più assolutamente in alcuna istituzione civile. Non credono nel governo, nei partiti, nei sindacati. Si è rotto qualcosa di profondo nel rapporto con le istituzioni. L'ho capito con quello che è accaduto l'altra notte, quando in mia presenza e contro il mio parere, la polizia ha fatto sgomberare con la violenza la piazza antistante la Cattedrale. E mi sento umiliato».

P. Guzzanti A PAG. 8

QUANDO RADIO E TELEVISIONE FANNO GIOCO DI SQUADRA.
TGS TESTATA GIORNALISTICA SPORTIVA
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

A El Alamein primo intervento del nuovo Capo di Stato Maggiore

Incisa: «Il golpe? Tutte balle»

E Fabbri: le Forze Armate sono leali

A fianco: il generale Incisa di Camerana In basso il ministro della Difesa Fabbri

ROMA. Chi si era spaventato, tiri pure un respiro di sollievo: di golpe non c'è mai stato neppure l'odore. Le «forze armate sono leali» assicura il ministro Fabbri, e le voci allarmistiche degli ultimi giorni «erano tutte balle» aggiunge - con rude linguaggio militare - il generale Incisa di Camerana. Quanto al caso Monticone, si tratta appunto di un «caso»: unico, circoscritto, chiuso lì.

Dopo i giorni del sospetto, che hanno gettato un'ombra sinistra sul comportamento dei militari, le forze armate ieri hanno cercato un'alta tribuna da cui rilanciare la propria immagine. Ricorreva il 51° anniversario della battaglia di El Alamein, 120 chilometri da Alessandria d'Egitto, in mezzo al deserto. Sul luogo fatidico un imponente sacrario (25 mila metri quadrati) ricorda i seimila soldati italiani caduti in terra d'Egitto durante l'ultimo conflitto. Lì ieri il ministro della Difesa ha voluto dare pubblica testimonianza di fiducia nelle forze armate. Con lui ha parlato anche il nuovo capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Bonifazio Incisa di Camerana, succeduto al dimissionario Goffredo Canino.

«Il caso del generale Monticone - ha detto Fabbri - non potrà certamente essere fonte di pericolo per il Paese, né riverberarsi negativamente sulle forze armate, resta invece un episodio «circoscritto».

Da Grosseto, dove sta comandando l'operazione «Ardente '93», il generale Franco Angioni ha concordato con Fabbri e Incisa: le vicende che hanno portato le forze armate al centro dell'attenzione in questi giorni «coinvolgono solo alcuni militari e non possono inficiare il buon rapporto che si sta creando tra esercito, società civile e governo».

Ciò non toglie - ed ecco il problema - che nelle forze armate un malumore serpeggi, sia per ragioni politiche (la categoria non si sente sufficientemente considerata dagli organi istituzionali), sia professionali (i militari attendono da tempo l'approvazione di una riforma del settore).

Dell'inquietudine «politica» si è fatto interprete Fabbri, commentando le dimissioni del generale Canino: «I motivi di disagio erano diversi e riconoscibili da tempo. In questi mesi di grande impegno credo di aver imparato a conoscere l'ambiente militare. Esistono tutte le energie per mettere subito tra parentesi questi giorni difficili e per lavorare senza turbamenti al servizio del Paese. Ho però condiviso lo stato d'animo di chi soffriva nel sentire tante polemiche sulle forze armate, consapevole che esse costituiscono una componente vitale per la rinascita della nazione, ma ho maggiormente sofferto, e reagito com'era doveroso, quando si seminavano calunnie sul comportamento dei nostri reparti che si battevano con onore in Somalia».

Quanto al disagio professionale, ha trovato riscontro nelle parole del nuovo capo di Stato Maggiore, Incisa di Camerana: «Certo, c'è qualche inquietudine tra le forze armate, ma si riferisce soltanto al fatto che i militari vorrebbero veramente vedere approvato il nuovo modello di Difesa».

Il nuovo assetto della Difesa è molto atteso dai cittadini in armi, perché dovrebbe fornire un nuovo quadro di riferimento alle loro figure professionali, consentirebbe una maggiore certezza di risorse, incentiverebbe la costituzione di truppe a lunga ferma, chiarirebbe la distribuzione sul territorio delle caserme, sollevando dalla precarietà molti militari professionisti. «Queste sono le vere preoccupazioni - ha ribadito il capo di Stato Maggiore - la famiglia, la casa, la scuola per i figli. Tutto il resto sono fenomeni passeggeri che non intaccano la credibilità delle forze armate».

Il disegno di legge cui il generale ha fatto riferimento giace a Palazzo Madama e il ministro Fabbri si è impegnato a chiedere al presidente Spadolini una corsia privilegiata subito dopo l'approvazione della finanziaria.

Raffaello Masci

SCALFARO A GHALI

«Pace, Italia in prima linea»

ROMA. «Se il mantenimento della pace è il primo tra i fini delle Nazioni Unite, l'Italia non ha mai trascurato gli altri non secondari obiettivi della cooperazione internazionale nel settore economico sociale e della promozione dei diritti dell'uomo». Così scrive il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro nel messaggio che ha inviato al segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, in occasione della giornata delle Nazioni Unite. «I dodici mesi trascorsi - aggiunge - saranno ricordati nella storia delle Nazioni Unite tra quelli più impegnati ed anche più innovatori per quanto attiene alle operazioni di pace». Il Capo dello Stato conclude sostenendo che «l'impegno dei 3600 militari italiani, alcuni dei quali caduti nell'adempimento del dovere, è la migliore espressione dell'impegno con cui l'Italia ha fatto suo il nobile slancio dell'Onu». [r. int.]

IL PALAZZO

La carica dei fantasmi nella politica spettacolo

CHI l'ha detto che lo spettacolo deve continuare? Magari in queste elezioni era meglio se non continuava, magari è già finito, magari basta un'ombra lieve di sopportazione e poi basta: ognuno tornerà a fare il proprio lavoro, e i partiti la smetteranno con questi specchietti rotti per allodole ormai smaliziate, con questi fiorellini appassiti di celebrità televisiva da trasformare in voti.

Mai così malinconico, intanto, Jimmy Fontana che va in lista con il psi a Macerata. Mai così superfluo Enrico Montesano con il pds a Roma. Mai così sconsolante la foto di Claudio Angelini che al «Gilda» taglia una torta bianca con su scritto «Unione di centro». O Lando Buzzanca che tifa Fini e in un primo momento sembrava che pure Luciana Turina fosse con il msi, poi s'è scoperto che non era vero e lei s'è pure offesa... Peccato. Questa contaminazione di mondi, già da tempo percepita come farsa, assume oggi solo il valore del reperto archeologico. Più che voti e prestigio, ormai, la promiscuità finisce appena per richiamare in vita i vani lustrini degli Anni Ottanta, lontani ricordi di personaggi che si sono persi nella politica, e dimensioni remote, atmosfere perdute.

E tuttavia la dc romana, che evidentemente resta la dc più dc di tutte, in uno spasmo di estrosa immaginazione, sgangherata furbizia e *cupio dissolvi* ha voluto spostare in avanti i confini della morente politica-spettacolo e ha candidato l'imprenditore e mobiliere Ugo Rossetti. Un omino con i baffi e la faccia sorridente, piccolo-grande fenomeno televisivo, Aiazzone capitolino, conosciuto da qualche anno nella macroregione del centro Italia come «Nonno Ugo». Il familiare appellativo risuona anche, andante con brio - «Nonno/ *zun*/ Ugo/ *zun-zun*/ i più bravi poi premierà!» - nell'inno della «Città del Mobile», di cui Rossetti s'è giustamente proclamato sindaco e che governa con mano ferma e saggia vendendo mobili e premiando bimbi davanti alle telecamere.

Tra le due attività, la commercializzazione di una «vasta gamma» di credenze in massello e la distribuzione propagandistica di doni all'infanzia con clown a fianco, il collegamento pare piuttosto labile. E tuttavia, prima che la nascita dell'amatissima nipotina Deborah lo facesse diventare - come risulta anche in lista - «nonno Ugo», il genio mediatico e pubblicitario di Rossetti era riuscito a combinare la sua rispettabile e fortunata attività con il «Premio Venere, la donna più bella del mondo», a suo tempo vinto da illustri *pin-up* come Loredana Romito, Michela Miti, Carmen Russo, Serena Grandi e l'attuale candidata Moana Pozzi. Per cui adesso l'avventura elettorale rischia di avere per entrambi anche il senso di un ritrovarsi, di una ripetizione ormai meccanica, esistenziale. E forse, più in generale, conferma che dopo aver raschiato il fondo del barile la politica spettacolo è scappata di mano, scambia ormai i personaggi, gira a vuoto in un disperato *zapping* da una tv privata all'altra senza più distinguere tra programmi e *réclame*, apparenza e realtà, consenso e illusione.

Cosa abbia da guadagnarci la dc, anzi il nuovo partito popolare dopo il *big bang* dell'andreottismo, da tutto questo scombinato rincorrersi di nonni, bambini, Moane, mobili, premi, sindaci virtuali e imbonitori televisivi creati per il pubblico più indifeso, ecco, è un mistero neanche tanto glorioso che riesce solo a trasmettere un che di ansiogeno e pure di grottesco.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

LA BUFERA SUI SERVIZI

«Attenti, 007 serve ancora»

L'ex capo del Sismi: riforma senza purghe

Il generale Franco Monticone (a lato) costretto alle dimissioni dopo le rivelazioni dell'ex amante

«La Falange Armata? Mascalzoni che devono essere puniti»

Fulvio Martini, direttore del Sismi dall'84 al 1991 (sopra). A lato, il prefetto Vincenzo Parisi, ex capo del Sisde

ROMA

PER sette anni, dal 1984 al 1991, direttore del servizio di sicurezza militare, Fulvio Martini ha avuto la fiducia di quattro presidenti del Consiglio. Con l'ultimo della serie, Giulio Andreotti, è entrato in rotta di collisione ed ha dovuto lasciare nel pieno della tempesta di Gladio. Si era riproposto di tacere fino all'archiviazione del caso giudiziario, ma i tempi lunghi delle indagini ed il ciclone di notizie di questi giorni (le rivelazioni sul delitto Moro, le implicazioni dei servizi segreti nella nuova strategia della tensione, le baruffe tra generali e politici) lo hanno convinto a rompere il riserbo.

I servizi cambiano di nuovo, dopo quindici anni...

«Una riforma è necessaria perché la legge 801 è ormai superata. La mia unica preoccupazione è che la riforma non deve riguardare solo la cornice politica. Essa deve essere professionalmente corretta sotto il profilo operativo che in questo momento mi sembra piuttosto basso. Quando è stata concepita, la legge attuale era probabilmente idonea a far fronte alla esigenze di allora sul piano politico, ma aveva delle grosse lacune professionali».

Perché?

«Lasciava dei campi di incertezza nell'attività reciproca dei due servizi per cui era facile che Sismi e Sisde si intralciassero soprattutto per quanto riguardava l'attività sul territorio nazionale. La questione era talmente sentita che, nel 1984, quando io e il prefetto Parisi fummo nominati capi del Sismi e del Sisde confermammo una lettera poi approvata dal Presidente del Consiglio nella quale ognuno stabiliva dei paletti che meglio avrebbero limitato od evitato le interferenze reciproche».

L'accordo tra lei e Parisi ha funzionato?

«Secondo me sì. Durante la mia gestione non ci sono state interferenze».

Il generale Delfino, chiamato in causa da alcuni pentiti era uomo del Sismi. Come mai?

«Per quanto riguarda l'episodio di via Fani, in quel periodo il generale Delfino era un ufficiale dell'Arma. E' stato trasferito al Sismi con altri colleghi nei primi Anni 80 per una questione di sicurezza personale e subito mandato all'estero perché si era esposto in operazioni contro le Br».

Si è parlato di un «una purga all'interno del Sismi. Vanno via in trecento, chi sono?

«Non conosco i nomi, ma il solo parlare di purga crea una situazione di malessere che potrebbe invogliare elementi validi a lasciare prima del tempo».

Il Sismi avrebbe potuto prevenire un caso come quello che ha avuto per protagonista il generale Monticone?

«Sarebbe intervenuto se esistevano elementi che potevano far pensare ad un mutamento della "fedeltà" alle istituzioni. In passato è intervenuto solo quando sono emersi pericoli per la sicurezza nazionale».

Come funziona la gestione dei fondi riservati di un servizio segreto?

«Io li ho gestiti alla stessa maniera di quelli ordinari. Ogni tre mesi facevo firmare al ministro della Difesa un rendiconto».

In sette anni al Sismi quanti miliardi ha amministrato?

«Alcune centinaia».

Al giorno d'oggi hanno ancora un senso i servizi segreti?

«Se sono orientati verso obiettivi all'altezza dei tempi, sono sempre necessari».

Il servizio segreto non può essere un'opera pia. Ma quali sono i limiti della spregiudicatezza?

«La spregiudicatezza di un servizio dipende da quella del governo. Il servizio non è un corpo separato, ma è uno dei mezzi che il governo usa per far un certo tipo di politica. Soprattutto in politica estera è talvolta preferibile usare i servizi anziché i normali canali diplomatici».

I servizi italiani sono all'altezza della situazione?

«Ammesso che lo siano, sono numericamente inferiori a quelli degli altri Paesi europei. In Italia tra Sisde e Sismi sono impegnate meno di 5 mila persone, ma una parte di esse è impegnata in compiti di sicurezza delle comunicazioni e non è operativa in senso stretto. In Francia sono più del doppio. In Inghilterra o Germania il numero è tre o quattro volte superiore».

Come vengono reclutati i nostri 007? Esiste una forma di nepotismo?

«Nel Sismi non mi risulta. La selezione è stata sempre molto severa. I piccoli servizi, non solo quello italiano talvolta hanno un sistema, detto di "cooptation", di origine francese. Con esso si tende a favorire, a parità di condizioni con altri candidati, gente che ha dei legami con i servizi. Questo non vuol dire favorire l'ingresso di gruppi familiari, ma crea la tendenza a prendere gente che dia una certa garanzia di "figlio d'arte"».

Può determinare però anche il perpetuarsi alle deviazioni.

«La storia delle deviazioni è completamente da riscrivere. Quando si parla di schegge impazzite bisogna fare nomi e cognomi. Per quanto mi risulta, dopo lo scandalo P2, schegge impazzite all'interno del Sismi non ci sono state. Adesso è saltata fuori questa storia della Falange armata e spero che la magistratura faccia chiarezza. Io parlerei piuttosto di mascalzoni che hanno approfittato di una certa situazione e devono essere puniti».

Cos'è allora che alimenta la polemica intorno ai servizi?

«Credo che ad avvelenare l'atmosfera abbia contribuito il problema del comunismo».

In che senso?

«Che il servizio militare, più fortemente impegnato nell'alleanza atlantica, fosse un servizio tendenzialmente anticomunista è un fatto assolutamente naturale. In Italia esisteva un forte partito comunista che aveva delle debolezze verso quello che era l'avversario ufficiale del Patto atlantico. Era chiaro perciò che il servizio di sicurezza nazionale dovesse avere un occhio particolare verso il pci. Tuttavia non credo che questo partito si sentisse perseguitato anche se esistevano discriminazioni per incarichi sensibili».

Cosa vuol dire?

«Era chiaro che un simpatizzante comunista non poteva diventare capo di stato maggiore dell'esercito».

Gladio esisteva anche per questo?

«La risposta è no. Quando nella storia di Gladio mi si dice che il Parlamento non era stato informato, mi viene da ridere. Il Parlamento non era stato informato nemmeno dei piani di guerra. E Gladio faceva parte di un piano di guerra speciale. Quasi un terzo del Parlamento era formato da iscritti al pci».

Perché le Br non hanno sfruttato sotto il profilo propagantistico la parte del memoriale di Moro che parlava di Gladio?

«Non l'hanno sfruttato perché trovarono normale che nella situazione del momento fosse stata predisposta un'organizzazione dormiente pronta ad essere meno dormiente in caso di invasione sovietica. Trovarono assolutamente normale che, in clima di guerra fredda, due blocchi si preparassero a quello che poteva essere il giorno D».

Roberto Martinelli

DALLA PRIMA PAGINA

I CITTADINI SENZA STATO

stro antico collaboratore Arturo Carlo Jemolo in tanti suoi articoli, e oggi quasi svanita nel nulla.

Su questo tema, dell'urgenza di un risanamento morale della cosa pubblica, non possiamo fare troppo assegnamento sul Parlamento, per le ragioni che tutti sanno. Toccherebbe piuttosto al governo, e in particolare, oltre che al suo presidente, al ministro della Funzione Pubblica, Sabino Cassese, avviare un'energica azione in questo senso. Abbiamo, in quest'ultimo, una grande fiducia. Ricordiamo certe sue parole di qualche anno fa, in cui si poneva con decisione il dilemma fra chi concepisce la struttura e lo spirito del nostro apparato burocratico «come strumento di dominio di classe o come mezzo di difesa dei cittadini; come garanzia contro l'invadenza della politica o in funzione servente delle scelte politiche; come palladio della libertà o come mezzo di oppressione».

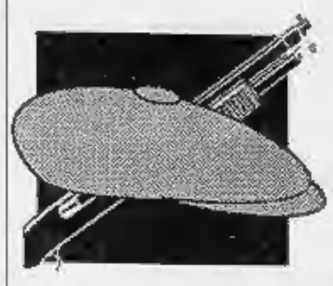
E' questa, ci sembra, l'ora in cui, da parte del governo, e, più in alto ancora, del Capo dello Stato si faccia di tutto per favorire, su alcuni dei temi essenziali qui toccati, il sostegno delle forze politiche. Occorre far presto, e con estrema energia, contro gli indugi e le manovre ostruzionistiche di alcuni che vorrebbero ritardare l'appuntamento elettorale al di là dei termini rigorosamente necessari, o, al contrario, chiedere il voto immediato, secondo la vecchia legge ormai sepolta dal referendum con schiacciante maggioranza. Nessuno può dimenticare la pessima prova fatta dai partiti oggi ancora rappresentati in Parlamento.

A questo andazzo che ci ha portati al catastrofico indebolimento dello Stato e alla prevaricazione dei partiti si deve reagire senza mezzi termini, se vogliamo trarci a salvamento. E tutto questo - è ovvio - *nel pieno rispetto della legalità*. Abbiamo già avuto, in questo senso, alcuni segnali dalla suprema carica dello Stato. Dobbiamo reagire. Non vogliamo uno Stato autoritario; ma uno Stato democratico così forte da imporre a tutti il rispetto della legge. Non possiamo accettare che, sia pure per soddisfare aspirazioni legittime e sacrosante, ci si pieghi di fronte alla violenza e all'inosservanza delle leggi.

Dipende da ognuno di noi che lo Stato recuperi la propria intatta forza, per dare più libertà, più dignità, più benessere, e soprattutto più lavoro ai suoi cittadini.

Alessandro Galante Garrone

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indicate nell'annuario commerciale)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 2393 del 17/12/1992
La tiratura di Domenica 24 ottobre 1993 è stata di 589.470 copie



Il ministro dell'Industria critica ancora le privatizzazioni senza chiari azionisti di controllo

«La mafia punta sulle aziende pubbliche»

Savona: un grosso rischio le vendite al buio

A sinistra il ministro Savona in alto Giovanni Agnelli

«In mano ai criminali pronti 2000 miliardi»

ROMA. La mafia punta sulle privatizzazioni? Secondo il ministro dell'Industria Paolo Savona è possibile, anzi probabile. Soprattutto se, per farle, si ricorrerà al sistema della «public company», cioè alla polverizzazione del capitale delle imprese statali da vendere tra migliaia e migliaia di piccoli azionisti, anziché alla loro cessione, più o meno in blocco, ad acquirenti ben identificati.

Due settimane fa Savona era sceso duramente in campo contro le «public company», le «società ad azionariato diffuso» care al presidente dell'Iri Romano Prodi, che proprio attraverso questo sistema conta di cedere entro l'anno il Credito italiano e, entro la primavera del '94, anche la Banca commerciale italiana. Aveva usato parole di fuoco contro l'eccessiva autonomia che, a suo dire, Prodi mostrava nei confronti della linea politica del governo e quando il presidente del Consiglio Ciampi, con una nota ufficiale, aveva ricordato che le iniziative di Prodi erano tutte condivise dal governo, Savona gli aveva presentato una lettera di dimissioni. Ventiquattr'ore più tardi, l'aveva ritirata, dicendosi soddisfatto del proprio ribadito ruolo nella guida del processo di privatizzazione.

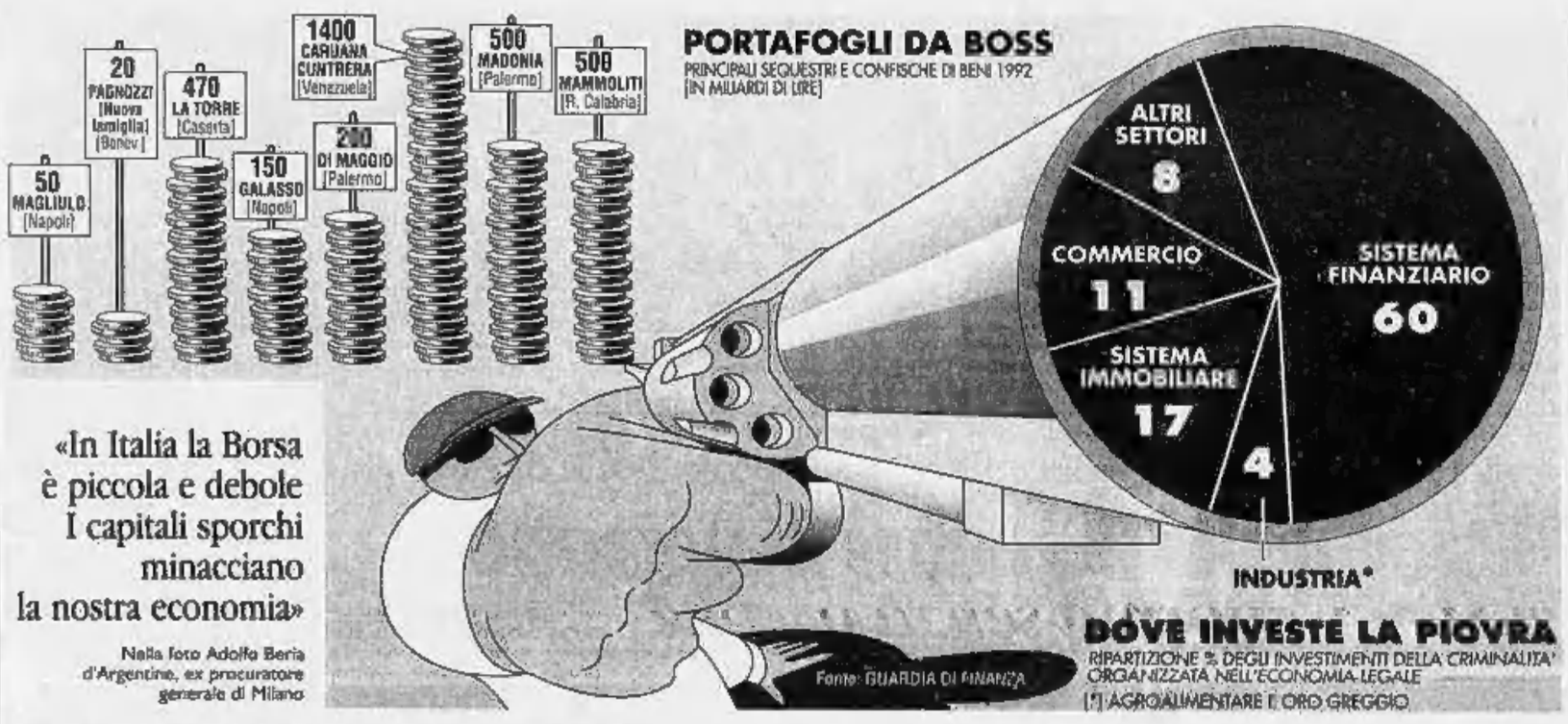
E ieri, nel suo intervento al Forum di previsione economica di Saint-Vincent, il ministro Savona è tornato a parlare di privatizzazioni. Anche stavolta, ha sparato contro le «public company». Ma l'ha fatto da un punto di vista nuovo: non più quello dell'economista o del ministro, bensì quello del «cittadino». «Sono preoccupato - ha detto - per un rischio che vedo connesso all'azionariato diffuso. E' il rischio di penetrazione della criminalità anche nell'economia, che considero elevato, poiché per la mafia internazionale può essere facile mettere in campo 1500-2000 miliardi e, ricorrendo a prestanomi, controllare società e aziende, con seri problemi di stabilità per il nostro sistema industriale. Se lo sottovaluteremo, compiremo un atto che i nostri figli potrebbero rimproverarci».

«Non mi disfo mai del mio ruolo di ministro - ha precisato più tardi Savona, ai microfoni del Tg1 -, ma non posso disfarmi di questa preoccupazione da cittadino, un ministro è pur sempre anche cittadino». Savona ha detto di parlare «per esperienza»: effettivamente, prima di salire al governo, era stato anche direttore generale della Bnl, una banca messa a dura prova da un caso ancora oscuro di criminalità internazionale, cioè il finanziamento illecito dell'Iraq da parte della filiale di Atlanta. Va detto, peraltro, che la Bnl non è mai stata una public company, essendo totalmente controllata dal Tesoro.

«Quello della Bnl - ha aggiunto Savona - non è l'unico caso di penetrazione della criminalità internazionale nei sistemi finanziari. Ho analoghe preoccupazioni nel settore industriale. Quindi il discorso dell'azionariato diffuso va controllato dal punto di vista dell'ordine pubblico perché altrimenti attraverso prestanomi, attraverso l'enorme capacità di accumulare risorse internazionali che ha la criminalità noi potremmo trovarci con seri problemi di stabilità del nostro sistema industriale e con una sua dipendenza da centri certamente non democratici».

Fin qui Savona sulle «public company». Quanto alle industrie da privatizzare, ha sottolineato l'utilità di un'«alleanza industriale» che, con progetti credibili, vada sul mercato a vedere se gli investitori sono disponibili a sottoscrivere il capitale. In un settore come quello della siderurgia - ha affermato - esiste un'imprenditoria nazionale valida, il cui ingresso nelle strutture proprietarie deve essere favorito; la stessa cosa non si può dire per la chimica, per la quale Savona è «propenso a cercare alleanze internazionali».

[r. e. s.]



«In Italia la Borsa è piccola e debole I capitali sporchi minacciano la nostra economia»

Nella foto Adolfo Beria d'Argentine, ex procuratore generale di Milano

Confindustria: tassi al 4%

Agnelli: «Le privatizzazioni? L'importante è farle presto»

TORINO. L'argomento è «La banca si associa all'impresa: nascerà il nuovo capitalismo?» ed a svisceralo sono chiamati - ieri pomeriggio al Salone della Banca al Lingotto - oratori di tutto rispetto: il ministro per il Commercio Estero Paolo Baratta, il presidente dell'Abi Trancredi Bianchi, Ulrich Weiss, membro del comitato direttivo della Deutsche Bank e consigliere d'amministrazione della Fiat, il direttore generale della Confindustria Cipolletta, l'ex ministro delle Privatizzazioni inglese Francis Maude, il commissario della Cee Raniero Vanni D'Archirafi, il prof. Sergio Romano nelle vesti di moderatore. Tra il pubblico un ascoltatore attento: l'avvocato Agnelli, che segue i lavori con Gian Luigi Gabetti, amministratore delegato dell'Ifi.

Sabato, dal congresso dei cambisti a Saisomaggiore, il governatore di Bankitalia Fazio ha parlato della riduzione dei tassi, invitando in pratica gli imprenditori a «darsi da fare». Che cosa ne pensa il presidente della Fiat?

Pronta la risposta: «La Fiat ha fatto investimenti che sono al limite del temerario». E chiude così l'argomento che, a convegno concluso, riprenderanno sia Cipolletta sia Tancredi Bianchi. Il primo: «Siamo convinti che la Banca d'Italia abbia fatto parecchio, adeguando rapidamente il costo del denaro alla Germania. Tuttavia, riteniamo che in Europa continui ad essere troppo alto. Sono d'accordo con il governatore sul fatto che le imprese, soprattutto quelle che esportano, debbano cogliere tutte le opportunità di investimenti. Per il 1994 mi aspetto che i tassi d'interesse in Europa scendano ancora il 4 per cento, livello compatibile con una crescita economica più duratura. L'Italia, che sta più lontana da questa cifra, dovrà quindi correre più velocemente». Polemico il secondo: «Se Cipolletta pensa a tassi attivi al 4 per cento, allora quelli passivi dove devono arrivare?».

Agnelli parla di ripresa («Nel prossimo anno è prevedibile che in Europa si registri una crescita solo leggermente superiore a quella di quest'anno, mentre la ripresa negli Stati Uniti sarà attorno al due per cento») e si dilunga sulle privatizzazioni. «Public company o nocciolo duro? - si chiede -. Non ideologizzerei nessuna delle due teorie, purchè le privatizzazioni, in un modo o nell'altro, si facciano. Ritengo - aggiunge - che il modello vada sempre scelto in base alle condizioni del Paese a cui si deve applicare». Gli chiedono perché la Fiat intende partecipare alle privatizzazioni francesi anziché a quelle italiane. «Non si tratta di una intenzione. Con Rhone Poulenc abbiamo un rapporto da tempo che ci porterà a realizzare insieme la fabbrica di Pisticci. Quando hanno preso questo impegno, noi abbiamo detto che avremmo partecipato al nocciolo duro delle loro privatizzazioni».

Dalle sale del Lingotto partono risposte al segretario della dc, Martinazzoli, che sabato s'è detto disposto a fare non una ma dieci crisi di governo se su Comit e Credit le cose non vanno come promesso dell'Esecutivo. «Simili ingerenze politiche - dice Cipolletta - nell'ambito di un progetto di privatizzazione non sono auspicabili. Bisogna procedere e più rapidamente possibile con quello che il mercato riesce a fare. Su Comit e Credit il governo ha presentato uno schema, mi sembra impossibile immaginare crisi di governo su questo punto». Taglia corto il ministro Baratta: «L'importante - osserva - è che il governo nel momento in cui vende si comporti in modo chiaro, secondo una logica di mercato e che non ci siano pregiudizi di nessun tipo». La via della public company si può scegliere, continua, «solo dove questa si può realizzare davvero. Se si fanno cose che partono in un senso e vanno in un'altra direzione, allora si rischia di vanificare tutto il processo di privatizzazione».

Eugenio Ferraris

INTERVISTA

PARLA BERIA D'ARGENTINE

«D'accordo, il pericolo c'è ma guai a polemizzare»

MILANO

DOTTOR Beria D'Argentine, lei è stato uno dei primi a denunciare il rischio del riciclaggio del denaro sporco attraverso la Borsa, attraverso i mercati finanziari, quando era procuratore generale a Milano.

«Uno dei primi, è vero nell'88 e nell'89».

Ha anche condiviso le tesi di Giovanni Falcone che non perdeva occasione per ricordare che la criminalità organizzata di mezzo mondo è in grado di mettere in campo una massa di capitali enormi, pericolosissima per qualsiasi economia mondiale.

«Le ho condivise, certo».

E allora, dottor Beria d'Argentine, cosa ne pensa della denuncia di Paolo Savona?

«Savona è una persona che difficilmente parla a sproposito: conosce il mondo delle banche, il mondo delle imprese e sta al governo. Sa bene che il problema del denaro sporco non è da sottovalutare. E ha ragione quando dice che, se lo facessimo, i nostri figli potrebbero rimproverarcelo».

Il ministro Savona non denuncia solo il problema della penetrazione della criminalità nell'economia, dice chiaramente che c'è un rischio legato all'azionariato diffuso, alla public company.

«Mi pare di capire che Savona abbia detto che la criminalità internazionale potrebbe sfruttare le possibilità di un'azionariato diffuso per acquistare importanti quote di banche e imprese italiane da privatizzare».

E lei è d'accordo?

«Non sono in grado di esprimere un giudizio, sono un giurista e non un economista. Sul piano pratico, è chiaro che la possibilità c'è. Ma questo non vale solo per la public company e l'azionariato diffuso, vale per qualsiasi società quotata in Borsa che chiede capitali. E' un problema da studiare attentamente, se Savona dice certe cose avrà le sue ragioni anche se...».

Anche se?

«Anche se mi auguro, visti i recenti contrasti proprio sulla public company tra Savona e il presidente dell'Iri Prodi, che non vengano tirati in ballo i pericoli del riciclaggio e del denaro sporco per fini di mera polemica. Guai, il problema è troppo grave, troppo serio».

Grave quanto?

«Molto grave. Non a caso l'Onu e il governo italiano stanno organizzando per il mese di giugno un congresso internazionale sul riciclaggio al quale stanno lavorando decine di persone in tutto il mondo per preparare le relazioni. Da questo convegno uscirà sicuramente una visione più chiara di cosa sta succedendo e di cosa può succedere nei prossimi anni. Ora come ora si vedono soltanto le punte emergenti dell'iceberg: la mafia, il narcotraffico, l'occupazione mafiosa dell'economia ex statale in corso nei Paesi dell'Est e in molti Paesi del terzo mondo, soprattutto in Africa».

E l'Italia, dottor Beria d'Argentine, è un Paese a rischio?

«L'Italia è un mercato aperto, anche se le sue strutture finanziarie, a cominciare dalla Borsa di Piazza Affari, hanno ancora piccole dimensioni. Ci sono comunque due buone ragioni per combattere proprio sul piano economico la criminalità, le ricordava sempre anche Falcone».

Quali ragioni?

«Il miglior modo per tagliar l'erba sotto i piedi a tutte le mafie è colpirle nelle loro fonti di reddito perché queste sono il loro tallone d'Achille. Il secondo motivo è che i capitali sporchi sono una minaccia grave per l'economia di un Paese. Gli esempi sono fin troppi».

Ce ne faccia alcuni.

«Si sa che la criminalità dispone di una liquidità enorme che può spostare in poche ore da un mercato all'altro. Cosa accadrebbe a quella banca che si vedesse togliere, magari per ricatto, una massa di capitali dalla sera alla mattina? Non solo, il denaro inquinato ha costo zero e nessuna azienda sana che per procurarsi il denaro deve invece pagare costi spesso e volentieri elevati potrebbe reggere la concorrenza con un'impresa che può disporre di capitali gratis».

Armando Zeni

I PRECEDENTI

Il tesoro degli «gnomi» di Cosa Nostra

Passano per la finanza i progetti della criminalità

A sinistra Totò Riina
A destra Pippo Calò

Da Totò Riina a Calò i grandi boss lavorano con banche e fiduciarie

QUANDO Pippo Calò - ambasciatore di Luciano Liggio e braccio economico di don Totò Riina - fu scoperto nel suo nascondiglio romano, erano davvero in pochi a sospettare quale fosse il ruolo di quel tranquillo signore di mezza età. Chi poteva pensare che il boss, scomparso da Palermo ma sempre molto legato alle sue origini, avesse intrapreso una fulgida carriera da finanziere, intermediatore d'affari e cassiere di cosa nostra?

Nella sua città natale si sussurrava e si favoleggiava a proposito del potere che «don Pippo» aveva conquistato nella capitale: «Comanda», dicevano i palermitani senza però avere idea di quanto il boss fosse in grado di «comandare». Ci vorrà Tommaso Buscetta per far scoprire l'intreccio che Calò era riuscito a tessere nel «bel mondo» degli investimenti più o meno sospetti.

Il nome di Pippo Calò si aggroviglierà in mille storie di soldi ed affari, come quella degli investimenti in Sardegna, farà emergere le personalità di Pazienza, Carboni, per arrivare alla storia del Banco Ambrosiano ed incrociare la tragica fine di Calvi, il banchiere trovato appeso al ponte dei Frati Neri di Londra. Adesso c'è chi dice che fu cosa nostra a volerlo morto, il banchiere. Sentenza eseguita - sembra - addirittura da una «famiglia» residente a Londra e capeggiata dal boss Franco Di Carlo.

Mafiosi manager? Una certa attitudine la hanno sempre dimostrata, anche se - spiegano gli esperti - un conto è riciclare i narcodollari e mettere su imprese che riescano a «pescare» nel barile degli appalti pubblici ed altra cosa sarebbe «pianificare» un piano d'attacco che portasse un consorzio di «famiglie» alla guida addirittura di colossi nazionali. Certo, una cosa è sicura: ogni volta che la grande criminalità ha deciso di diversificare le proprie attività lo ha fatto tranquillamente.

Prendiamo la Sicilia. Secondo autorevoli osservatori, non c'è settore degli appalti pubblici che non soffra della contaminazione di cosa nostra. Persino la Tangentopoli siciliana - a giudicare dalle carte processuali scaturite dalle rivelazioni del collaboratore Giuseppe Li Pera - ha finito per assumere connotati particolari riconducibili esclusivamente al sistema mafioso. Chi distribuiva la grande torta? Non era forse quel finto imprenditore - Angelo Siino detto «Bronson» - titolare di imprese per conto dei clan dei corleonesi? E non è forse vero che alcuni «laboriosi» piccoli e medi imprenditori del Nord altro non sono che eminenti prestanome di cosa nostra? Qualcuno - sempre secondo magistrati ed investigatori che ne hanno le prove - sembra abbia preso a «catturare» partecipazioni azionarie, magari proponendo denaro fresco a chi ne ha bisogno, in tempi di crisi.

Guardando Salvatore Riina in manette, qualcuno si meravigliò molto e si chiese se fosse possibile che un «simile contadino» potesse essere davvero così potente. Fior di investigatori hanno spiegato che la sua forza sta nella grande facilità con cui la mafia riesce a trovare e ad assoldare «specialisti» in ogni settore. C'è bisogno di riciclare? Bene, cosa nostra trova l'uomo giusto. Un esempio: i siciliani acquistano la cocaina dai colombiani che vogliono essere pagati in dollari direttamente nelle banche americane. E' impensabile che Nino Madonia, l'acquirente, sia in grado di fare simili operazioni. E allora si rivolge allo «specialista» Giuseppe Lottusi che, attraverso una finanziaria, trasforma i soldi dei siciliani in dollari e li sposti via telex da banca a banca, eludendo il problema delle frontiere.

E' pensabile che la grande criminalità - ammesso che veda l'affare - possa rivolgersi a «specialisti» per invadere il sistema industriale? Certo, in questo caso sarebbe necessario l'accordo con gruppi economici spregiudicati, dal momento che si tratterebbe di mettere in gioco capitali di una certa rilevanza. Difficile? Ma non impossibile. Lo dimostrano la storia dei cugini Ignazio e Nino Salvo e, in misura minore, quella dell'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino. Le aspirazioni imprenditoriali di quest'ultimo - dai miliardi accumulati col sacco e la ricostruzione della città, alle imprese acquistate in Canadà e Lussemburgo - sono documentate nei processi. Quanto ai Salvo, tutti sanno che, se non fossero stati neutralizzati, avrebbero benissimo potuto partecipare alla corsa alle privatizzazioni.

Francesco La Licata

Per la Rossanda nessuna «rivelazione» dall'ex capo Br sulla fine di Moro

«Moretti killer, si sapeva già»

Oggi parla Morucci, confermerà?

ROMA
DALLA REDAZIONE

Rossana Rossanda rivela le «confessioni» di Mario Moretti sull'omicidio di Aldo Moro, ed è subito polemica. Perché solo adesso queste rivelazioni? Perché non si è svelato prima che il killer di Moro non fu Prospero Gallinari? Che cosa c'è ancora da dire che non è stato detto sul sequestro e l'omicidio più clamoroso della storia d'Italia? Per oggi è attesa la deposizione di Valerio Morucci al processo Moro-quater. Mario Moretti, rinchiuso nel carcere milanese di Opera, dice che parlerà facendo nomi e cognomi solo se sarà garantita l'impunità alle persone chiamate in causa. E Rossana Rossanda, autrice della rivelazione, si stupisce di tanto clamore, spiega che non ci sono novità e non risponde nemmeno a chi l'ha accusata di aver taciuto (dall'estate all'altro ieri) la verità che le ha consegnato l'ex-capo brigatista.

«Io non capisco - dice la fondatrice de *il manifesto* - quale sia la rivelazione. Le Br hanno sequestrato e ucciso Aldo Moro, Mario Moretti è stato il capo, il primo responsabile di quella operazione, la novità sarebbe stata se Moro non l'avesse ucciso lui, non il contrario». Eppure si è sempre creduto che l'esecutore materiale del delitto fosse Prospero Gallinari. Ma questa circostanza non è stata accertata da alcuna inchiesta giudiziaria, non è scritto in nessuna sentenza che fu Gallinari a sparare a Moro. Lui, come tanti altri ex-brigatisti, è stato condannato all'ergastolo per il sequestro e l'omicidio del leader democristiano, perché quel fatto fu commesso dalle Brigate rosse. I giudici hanno scritto che Gallinari partecipò all'azione di via Fani e fu uno dei carcerieri di Moro, niente altro. E se anche si accertasse ora che non fu lui a sparare, la sua posizione davanti alla legge non cambierebbe. «Dev'essere chiaro - dice ancora la Rossanda - che Gallinari non ottiene la sospensione di pena che gli sarebbe dovuta per legge a causa delle sue condizioni di salute, non perché è considerato il killer di Moro, ma perché ha incontrato un giudice che non ha ritenuto di concedergli ciò che gli sarebbe dovuto».

A riaprire il caso sono state le dichiarazioni di Adriana Faranda (la quale racconta quel che gli disse proprio Gallinari) sul quarto carceriere di Moro (indicato in Germano Maccari, arrestato dieci giorni fa) che sarebbe anche uno dei due killer. Ora Moretti, dicendo che fu lui a sparare a Moro e che il «quarto uomo» era un compagno defilato, non un regolare delle Br», conferma almeno parzialmente le rivelazioni della Faranda. «Moretti mi ha detto che fu lui ad uccidere Moro perché non poteva lasciare che questo peso ricadesse su un altro, e quando me l'ha detto era molto turbato», racconta Rossana Rossanda. Ma le disse che fu solo lui a sparare? «Non ho fatto questo tipo di inchiesta, io ho capito così».

Ad un commento de *la Repubblica* che l'accusa di aver taciuto lasciando che si continuasse a considerare Gallinari il killer di Moro, Rossana Rossanda non vuole replicare: «Non mi interessano le polemiche. A me interessa capire la storia d'Italia in quel periodo, la storia delle Brigate rosse, e per questo sto facendo il libro insieme a Moretti e alla giornalista Carla Mosca. Se rivelazioni ci sono, nel lavoro che stiamo facendo, sono due: la derivazione operaia di quel gruppo rivoluzionario chiamato Brigate rosse, e il fatto che per 55 giorni non ci fu alcun reale contatto con i brigatisti per tentare di salvare Moro, e lo capì anche l'ostaggio. Io penso che se le Br avessero rapito ad esempio Fanfani, Moro l'ovrebbe sicuramente salvato».

Secondo Moretti e la Rossanda, quindi, sul caso Moro non ci sono zone d'ombra da parte delle Br. Un'opinione che sembra condivisa dall'avvocato della dc Giuseppe De Gori: «Il quadro generale, sia quello giudiziario sia quello prettamente politico, non è stato certamente stravolto dalla scoperta del quarto uomo a via Montalcini, né dalla rivelazione sugli esecutori materiali dell'omicidio».

VIOLANTE

«Brigatisti parlate, è nel vostro interesse»

ROMA. «E' nell'interesse stesso degli ex brigatisti spiegare la cronaca minuta dei fatti. Solo in questo modo, potremo capire sino a che punto sono stati autonomi rispetto a interessi esterni a loro». E' quanto sostiene l'onorevole Luciano Violante, presidente della Commissione parlamentare antimafia, che aggiunge: «E' oramai certo che nelle Br vi sono state infiltrazioni. E che qualcuno della "ndrangheta', non so se Nirta o altri, quel giorno era presente in via Fani. All'epoca dei fatti era stata intercettata una telefonata fra l'onorevole dc Casora ed il dottor Freato, segretario di Aldo Moro, in cui si faceva riferimento alla presenza in via Fani di "uno di laggiù" e della conseguente necessità di far sparire la fotografia. In realtà, il rullino della fotografia è scomparso». Conclude Violante: «E' interesse tanto delle Br quanto della democrazia italiana sapere se ci sono stati pilotaggi esterni in quella tragica vicenda. Le Br non possono trincerarsi dietro una loro pretesa purezza: i fatti dicono che la vicenda Moro è stata diversa. Più volte, nella nostra storia nazionale, ci sono stati inserimenti criminali in vicende politiche e commistioni politiche in vicende criminali. Perciò, è necessario dire la verità». **[m. tor.]**

Rossana Rossanda

Ore cruciali per il tesoriere del pds

Vertice di Mani pulite Si decide su Stefanini

Il gip Ghitti chiede nuove indagini I magistrati della procura sono divisi

MILANO. Scorrono le ore per Marcello Stefanini, tesoriere della Quercia, un po' indagato e un po' no. Indagato? E quanto indagato? Sì, decisione «storica» quella che devono prendere questa mattina i magistrati del pool Mani pulite.

Continuare le indagini sul cassiere chiede il giudice Italo Ghitti, e quindi far partire la richiesta di autorizzazione a procedere verso Palazzo Madama, o archiviare? Quindi nuove polemiche, scontri, accuse di «due pesi e due misure» da Martinazzoli, mani spezzate e via dicendo.

«Se vogliono presentare la richiesta di autorizzazione a procedere la presentano, poi vediamo...», non si sbilancia il giudice Italo Ghitti. E aspetta. Tanto tutto deve passare ancora dal suo ufficio. E le polemiche sulla sua cena con Martinazzoli? Fabio Mussi del pds aggiusta il tiro. E dice: «Mi riferivo non a fatti privati, assolutamente insindacabili, ma ad atti pubblici».

Disobbediranno i magistrati della procura alla sua richiesta di continuare le indagini su Stefanini, almeno per quattro mesi? Tra loro, su questo, continuano le divisioni. Ci sono almeno due schieramenti, forse tre contando i possibilisti. Dunque: Tiziana Parenti vuol far partire la richiesta di autorizzazione a procedere contro Stefanini. L'ha sempre voluto anche quando, da sola, si astenne dalla decisione dei suoi colleghi, tutti d'accordo per chiedere l'archiviazione. E il giudice Ghitti le ha dato ragione, dicendo «no» a quella richiesta. Indagare, bisogna indagare ancora.

Il procuratore capo Francesco D'Ambrosio, invece, è sempre stato contrario a quella richiesta. Frase celebre: «Ho fatto in quattro giorni il lavoro che altri non hanno fatto in un anno». La dice, D'Ambrosio, il giorno stesso in cui spunta il contratto preliminare di vendita dell'appartamento di via Tirso a Roma, comperato da Primo Greganti. Prova provata dunque, che quei soldi non sono finiti a Botteghe Oscure, ma per quei sei vani, tinello e box.

E gli altri magistrati del pool? Come sono schierati? Che diranno al vertice di oggi? Nessuno parla, anticipa, svela. Ma da indiscrezioni sembra che il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli e Antonio Di Pietro siano più per il «no» che per il «sì» a nuove indagini su Stefanini, e quindi richiesta di autorizzazione a procedere.

Bello scontro se prevalesse la linea del «no». Al giudice Ghitti arriverebbe la seconda richiesta di archiviazione: potrebbe rifiutarsi ancora di archiviare o potrebbe imporre ai magistrati di citare a giudizio il tesoriere. E sarebbe di nuovo scontro. **[f. p.]**

INTERVISTA

LE NUOVE NOMINE

L'ex direttore del Tg3 replica al presidente Rai: mi ha licenziato con un'intervista. E sulle cifre si sbaglia

«Meglio Bernabei di Dematté»

Curzi: «Mai fatto la pipì sulla testa dei colleghi»

«L'ex numero uno della Rai non avrebbe usato nei miei riguardi quell'espressione Non sono certamente il primo della classe»

A sinistra l'ex direttore del Tg3 Alessandro Curzi A destra Ettore Bernabei

Qui in alto: il presidente della Rai Claudio Dematté A sinistra: l'ex direttore del Tg1, Bruno Vespa

ROMA

ETTORE Bernabei, sì proprio il fanfaniano di ferro dentro la Rai, avrebbe fatto meglio di Claudio Dematté». Ecco la prima reazione di Sandro Curzi, ex direttore del Tg3, all'intervista che Claudio Dematté, il presidente della Rai, ha concesso ieri alla *Stampa*.

Scusi, Curzi, non mi dica che proprio lei, il «giornalista rosso», ha nostalgia del conservatore Bernabei?

«Nessuna nostalgia ma Ettore Bernabei, ad esempio, non avrebbe mai detto che io faccio la pipì in testa ai miei colleghi direttori».

E invece Dematté lo ha detto...

«Già e questa è stata la sorpresa quotidiana. Anche perché ho scoperto che con questa intervista Dematté mi ha licenziato dalla Rai».

Licenziato?

«Sì, perché quando uno dice: "uno come me non poteva stare dentro un'azienda facendo la pipì in testa ai colleghi", vuol dire che mi licenzia. E allora io devo prendere le giuste contromisure».

Che cosa vuol dire?

«Voglio dire che io stavo ancora discutendo di una mia collocazione dentro la Rai, poi ho scoperto che non sono nemmeno stato inserito tra le persone a disposizione, com'è successo invece per Alberto La Volpe ex direttore del Tg2, e adesso esce questa intervista-siluro contro di me. Vabbè, ho capito, non mi vogliono».

Ma lei la pipì la faceva o no in testa ai suoi colleghi?

«Giuro sul mio onore professionale, che vale quanto quello del direttore generale della Rai, Gianni Locatelli, che non mi sono mai prodotto in esibizioni pubbliche, se non da piccolo».

Ma allora com'erano i rapporti con i suoi colleghi?

«Con La Volpe siamo amici di lunga data, e abbiamo anche avuto esperienze politiche comuni. Nuccio Fava è un mio amico personale e con gli altri direttori del Tg1 abbiamo lavorato insieme per ottenere spazi e iniziative».

Anche con Bruno Vespa?

«Sì anche con lui, un professionista che stimo anche se in alcuni casi abbiamo avuto discussioni e polemiche».

Insomma, Curzi non è il primo della classe?

«No».

Però per il presidente della Rai lei è sicuramente il direttore più costoso. Dematté ha detto che ogni ora del Tg3 era più cara rispetto al Tg1. E' vero?

«A Dematté consiglio prudenza. Si studi meglio i bilanci. Chi gli ha fornito quei dati è un burocrate che vuol coprire qualcosa e qualcuno. Io sono pronto anche da esterno - umani uscirò - a esaminare con lui quei bilanci».

E' una minaccia?

«No, ma mi riservo di dimostrare il contrario».

Dematté ha spiegato che quando i professori sono entrati in Rai, lei non si è fatto da parte, che ha scatenato un braccio di ferro. Per questo l'hanno punita?

«Questo non lo so, ma è certo che le sue intenzioni, per altro sempre apprese per intervista, non mi sono piaciute. Lui ha annunciato che voleva "tagliare delle teste". Io mi sono opposto e ho fatto una battaglia leale. Dematté forse non è abituato a persone che discutono e che vogliono dire la loro opinione. Come professore bocconiano il presidente della Rai è abituato ad allievi che gli dicono sempre di sì».

Non è il suo caso?

«No, io sono abituato a discutere. E in quest'intervista Dematté usa un tono offensivo. Ad esempio, come fa a dire "i comunisti" quando parla del pds? Non lo sa che il pci non esiste più che è stato sciolto e che adesso ci sono il pds e Rifondazione comunista?».

Ecco Sandro Curzi in missione di soccorso rosso...

«No, nella vicenda Rai il pds ha fatto molti errori, ma Dematté, che è l'incarnazione del nuovo, ha un modo di ragionare molto vecchio, molto datato».

Che cosa la preoccupa di più di questa nuova Rai?

«Qui stiamo andando molto più indietro della prima riforma».

In che senso?

«Si sono concentrate in due mani, e per di più della stessa matrice culturale e politica, quella di area democristiana, la gestione dei palinsesti e della fiction - come ha detto l'ex presidente della Rai, Manca -. Prima con la distinzione in tre canali c'era la possibilità di espressione per tutti: se il Primo diceva no ad una proposta ci si poteva rivolgere al Secondo o al Terzo. Adesso se ti dicono no non ci sono altre possibilità. E' la più completa omogeneizzazione: o si fa così o non si fa».

Maurizio Tropeano

LETTERA

CARO direttore,
la memoria del presidente Dematté, per quanto mi riguarda, ha perso lo smalto delle note tradizioni bocconiane. Altrimenti avrebbe ricordato nella sua intervista che, poche ore prima di propormi il ruolo burocratico di coordinatore dei programmi multicanali, mi aveva personalmente illustrato la proposta della direzione della Testata Regionale, fino a chiedermi se fossi disposto a trasferirmi a Milano, senza escludere affatto quella della direzione del Tg3, da me avanzata prioritariamente con molte motivazioni. Dunque in poche ore il mio nome è scomparso per ambedue le Testate, forse fin troppo spiegabilmente, visto che per l'una e per l'altra dal cilindro sono usciti i nomi di due colleghi, sulla cui serietà personale non c'è nulla da eccepire, ma il cui tratto distintivo certo e comune è quello di essere, come dice Dematté, di area dc». Nella vicenda, io non ho cercato di imporre «diktat», ho solo chiesto onestamente di fare ciò che so, cioè il giornalista.

Il nuovo Consiglio, invece, ha fatto un bello slalom attorno al mio nome, valutandomi non per quello che ho dato all'azienda in trent'anni di lavoro, né per le mie personali caratteristiche, tra le quali non esiste né è mai esistita alcuna frequentazione di segreterie di partito. La verità è che la Testata Regionale, nel grottesco balletto di nomi protratto fino all'ultimo minuto, doveva restare ad ogni costo alla democrazia cristiana e che al Tg3 si doveva comunque rompere con la tradizione della sinistra. Un tempo sarebbe stato chiamato il «fattore K»: alla Rai vige ancora.

Roberto Morrione
giornalista del Tg3

Televideo

Giornalisti in agitazione

ROMA. I giornalisti di Televideo hanno proclamato lo stato di agitazione per «denunciare la gravità della scelta aziendale di sottrarre il Televideo all'area informativa per collocarla in una struttura di commercializzazione che nulla ha a che vedere con l'informazione». Lo si legge in un documento approvato all'unanimità dall'assemblea dei redattori. «Tale scelta snatura il ruolo della testata all'interno dell'azienda di servizio pubblico. L'assemblea denuncia inoltre il mancato rispetto degli accordi sottoscritti dai vertici aziendali sulle prospettive del settore che prevedevano lo sviluppo delle potenzialità sia in campo giornalistico che in quello dei servizi. Assegnare ad una struttura esterna il compito di promuovere lo sviluppo di Televideo ne inficia la piena autonomia e crea le condizioni di una possibile vendita di pezzi di Televideo». [Ansa]

IN **BREVE**

Papa: domenica di festa anche per le mamme

ROMA. «Non c'è giustizia nel fatto che la domenica, anche se solo per le faccende domestiche, le mamme debbano lavorare, mentre tutti gli altri riposano». Il Papa ha commentato così la risposta dei bambini della parrocchia romana di Sant'Ottavio alla sua domanda su come si trascorre la domenica. «La domenica non si lavora, si va in chiesa», hanno replicato i bambini. «Nessuno lavora? E la mamma in casa?», ha chiesto il Papa. «La mamma sì». «Vedete che non c'è giustizia», ha spiegato il Pontefice. [Ansa]

Leoncavallo: proteste in via Adriano

MILANO. E' continuata anche ieri la protesta degli abitanti di via Adriano, la strada della periferia milanese dove sorge lo stabilimento in disuso dalla ex Magneti Marelli e dove dovrebbe essere trasferito il Leoncavallo. Alcune decine di manifestanti, guardati a vista da poliziotti e carabinieri, hanno presidiato, sotto la pioggia, uno sbarramento fatto con transenne di legno che blocca il traffico nella strada vicino allo stabilimento. Contestato anche il sindaco Formentini. [Ansa]

Elezioni a Roma Ricusate tre liste

ROMA. La commissione elettorale circondariale ha ricusato tre candidati a sindaco e altrettante liste presentate ieri alla commissione elettorale comunale. Le liste ricusate sono: Movimento Fascismo e Libertà, Patto di Solidarietà Lavoro e Pensione e Movimento Popolare Cristiano Uomo e Ambiente. Ma non è finita qui. Una violenta contestazione dell'operato della commissione elettorale circondariale ha provocato l'interruzione dei sorteggi per l'aggiudicazione dei posti sulla scheda elettorale. Alle 20,10 è arrivato nel salone Carmelo Caruso il quale è entrato nella stanza della commissione. Ciò ha scatenato le ire di tutti gli altri candidati a sindaco presenti e dei rappresentanti delle altre liste i quali hanno cominciato a fischiare, a battere sui tavoli con violenza e ad urlare «fuori, fuori è come gli altri». [Ansa]

CENCINI
Via Junquiere, 17
18014 OSPEDALETTI (IM)
Tel. fax 0184 689.818

SANREMO vendesi vista mare, vicino supermercato, capolinea filobus

AS 1) Appartamento in complesso residenziale con piscina, campo giochi, portiere, posto auto, mq 104 appartamento, mq 24 terrazzo. 700 milioni

PR 1) Attico panoramico signorile, portiere, doppi servizi, garage doppio, mq 160 appartamento, mq 120 terrazzo. 800 milioni

PR 2) Appartamento a piano rialzato, giardino privato, portiere, garage doppio, sup. mq 120. 650 milioni

SM 1) Attico panoramico signorile, doppi servizi, garage, mq 160 appartamento, mq 100 terrazzo.

SM 2) Appartamento piano rialzato, doppi servizi, giardino, posto auto, mq 130 abitazione, mq 120 terrazzo, giardino.

AS 2) Appartamento piano terra, piscina, campo giochi, portiere, garage, mq 60, terrazzo mq 15. 430 milioni

Uno scienziato americano avrebbe scoperto il modo di fabbricare in serie i «gemelli»

Annuncio choc: è nato l'uomo replicante

«Clonati embrioni umani»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno scienziato ha annunciato di aver messo a punto un procedimento per la clonazione di embrioni umani. In parole semplici, con questo procedimento, una coppia potrebbe avere uno o più copie di uno stesso figlio, anche a distanza di anni. Mentre tutti i ricercatori sono concordi nel giudicare più che possibile o addirittura semplice un'operazione di questo tipo, essa solleva enormi problemi etici ed è densa di implicazioni sconvolgenti sullo sviluppo dell'intera umanità.

Il dottor Robert Stillman, della George Washington University, una delle tre grosse università della capitale, ha fatto l'annuncio in un convegno della «American Fertility Society» svoltosi nei giorni scorsi a Montreal, Canada. L'esperimento è stato condotto da Jerry L. Hall, un biologo dell'equipe di Stillman. Una descrizione dettagliata del procedimento apparirà sul numero della prossima settimana della rivista «Science». Hall non avrebbe fatto altro che applicare a embrioni umani tecniche già utilizzate da tempo per clonare embrioni animali. Dal punto strettamente scientifico, dunque, non si tratterebbe quindi di una grandissima novità.

Ma le implicazioni sono incredibili. Una coppia, per esempio, potrebbe decidere di far clonare i geni di un embrione normalmente concepito e far successivamente congelare il clone (o i cloni). A distanza di anni, l'embrione o gli embrioni clonati potrebbero essere ritrapiantati nel grembo della madre, che, dopo regolare gravidanza, darebbe alla luce una o più copie esatte (cioè gemelli identici) del primo figlio.

Perché qualcuno potrebbe desiderare una cosa simile? Si può supporre, per esempio, che il primo figlio muoia in un incidente qualunque. La coppia potrebbe replicarlo esattamente uguale a distanza di anni.

Si può fare un'ipotesi ancora più inquietante. Il primo figlio cade gravemente malato e ha assolutamente bisogno del trapianto di un organo non facilmente disponibile. Il suo clone potrebbe fornirglielo senza, oltretutto, particolari rischi di rigetto. Per non parlare del fatto - e qui si entra nel campo della fantabioetica da incubo - che i cloni potrebbero diventare più in generale merce sul mercato degli organi venduti, cioè, detta brutalmente, produttori di pezzi di ricambio.

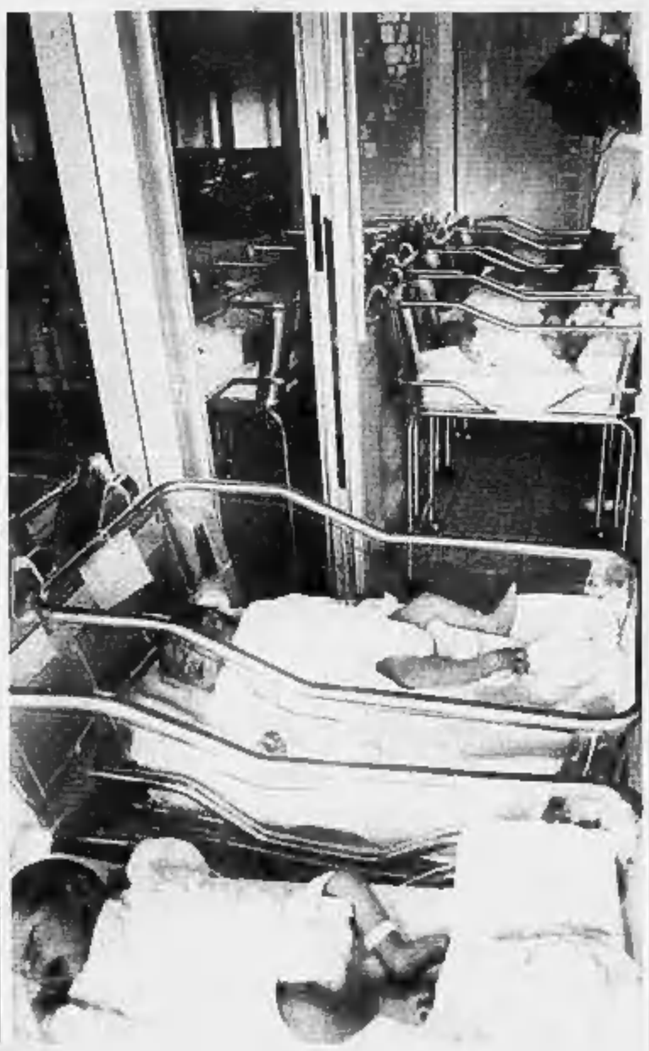
«Non vedo alcuna regione al mondo perché una cosa del genere non potrebbe essere realizzata», ha commentato, riferendosi al solo aspetto scientifico, il genetista Robert McKinnel.

Il procedimento, oltre che essere già applicato artificialmente sugli animali da mandria per accrescerne la fertilità, è già naturalmente funzionante nel corpo umano, quando, per esempio, vengono concepiti gemelli identici, che sono il frutto di una clonazione naturale di un embrione all'interno del ventre materno.

Hall ha messo a punto il suo procedimento quasi per caso. Il suo scopo era quello di aumentare le possibilità di successo nelle fecondazioni artificiali, moltiplicando appunto gli embrioni da impiantare. Ha usato embrioni non più utilizzabili. In teoria la clonazione si potrebbe fare anche utilizzando cellule di individui adulti, ma questo è reso particolarmente difficile dal fatto che le cellule di adulti si specializzano in una funzione particolare, perdendo la capacità di svilupparsi completamente.

Il dottor Arthur Caplan, bioetico, avverte che, imboccando questa strada, si apriranno inquietanti problemi etici e anche anche legali. Ma ammette anche che sarà molto difficile, in futuro, impedire completamente o anche solo contenere il ricorso a simili pratiche.

Paolo Passarini



Neonati nel reparto maternità la genetica in questi anni sta facendo passi da gigante

DALLA PRIMA PAGINA

UN UOMO DI SCORTA

un altro figlio, perfettamente uguale, nel caso che il primo muoia, e i genitori lo vogliano sostituire con una copia. E non è finita: il sistema della clonazione degli embrioni mette l'uomo nella condizione di avere un figlio che a sua volta abbia una riserva di organi perfettamente uguali a quelli che formano il suo corpo: il secondo figlio, il figlio-ombra, potrà servire a donare al primo figlio, il figlio-originale, tutti gli organi di cui avesse bisogno. Sarà un figlio-di-scorta.

Siamo qui, chini sul fax che sgrana in poche righe la sensazionale scoperta, che cancella il senso della vita quale sulla Terra è esistito fin dal tempo della creazione, e i nostri occhi non possono non vedere la scena che si profila all'orizzonte: d'ora in poi i gemelli non saranno più due fratelli nati nello stesso momento, ma uno nasce quando l'altro è già morto, gli subentra nella vita, vive la vita che il morto ha smesso, come se la vita fosse un vestito che passa di mano; il secondo gemello cammina sulla Terra al posto del primo che è stato sepolto, e ha le stesse identiche forme, ereditera del primo anche l'anima, i pensieri, gli amori, le amicizie; le sostituirà nel cuore dei genitori. Fare un'immensa, faustiana vittoria sulla morte. In realtà, è della morte il supremo trionfo: perché il primo gemello, così soppiantato, viene espulso dalla memoria e dalla coscienza come se mai fosse esistito, né nato, né morto: lui non c'è mai stato, tanto è vero che c'è quell'altro. Le sue foto son le foto del secondo. La sua fidanzata può aspettare che cresca il suo sostituto e continuare l'amore con lui. La morte cambierà significato, e con essa quel che chiamavamo immortalità. E la reincarnazione. La fratellanza.

Non diversamente traumatica la condizione del gemello-riserva-di-organi. Sarà creato e ucciso nello stesso tempo: non ha cuore, fegato, reni, perché sono dell'altro; se all'altro servono, dovrà consegnarli. Uno è un gemello, l'altro la sua sporta: quando il primo vuol mangiare, si ferma, prende e divora. Il secondo, saprà di non essere per sé, ma per l'altro.

La notizia ha paralizzato gli ambienti scientifici e religiosi, gettandoli nell'euforia e nella costernazione. Euforia nella scienza, costernazione nella morale. Un illustre medico ha commentato: «Era meglio se la notizia restava segreta».

No, non è questo il punto. Era meglio non arrivare a questa realtà. Se la realtà c'è, il mondo ha diritto di conoscerla. Ma finché questa realtà non c'era, il mondo non chiedeva di cercarla e di realizzarla. Perché questa è una scienza che serve agli scienziati, non all'umanità.

Ferdinando Camon

POLEMICHE

ETICA E SCIENZA

Prudenza tra i biologi «Sarebbe mostruoso»

Severino Antinori è scettico «C'ero anch'io a quel convegno non credo sia stata clonazione»

Il professor Severino Antinori

FORSE la realtà descritta dagli scrittori di fantasy e paventata dai comitati di bioetica si sta avverando? I replicanti, copie esatte dello stesso essere umano, saranno presto tra noi? Le notizie che giungono da Washington (sull'onda dell'entusiasmo per i dinosauri clonati di Jurassic Park) non sono così chiare come le si vorrebbero e gli scienziati di tutto il mondo attendono con il fiato sospeso di leggere quanto Robert Stillman (il capo del programma a cui lavora il dottor Hall) ha scritto per la rivista Scienze su quella che potrebbe rivelarsi la scoperta del millennio. Anzi, lo spartiacque dell'umanità.

I genetisti e gli esperti di riproduzione in vitro italiani sono scettici. Molti di loro, interpellati, hanno espresso giudizi, ma hanno preferito «mettersi al riparo dal ridicolo», celandosi dietro la frase di rito: «Non ho elementi necessari per giudicare». C'è chi considera la notizia «una sciocchezza scandalistica»; chi la giudica «una storia vecchia sempre smentita»; chi si lancia in dotte spiegazioni su che cosa si intenda per clonazione e poi conclude: «Allo stato attuale delle conoscenze, è impossibile»; chi consiglia di «lasciar perdere» e di distinguere «tra scienza e fantascienza».

E chi, come Severino Antinori, direttore del Centro internazionale di riproduzione umana di Roma e membro dell'American Fertility Society, commenta: «Ero presente al congresso di Montreal il 13 ottobre scorso. Ma quella di Hall, se ho capito bene, non è clonazione, bensì una semplice scissione di embrioni».

Semplice? «Certo, in zootecnia si fa già da qualche anno. Si può ottenere la scissione con un micromanipolatore. A me è capitato di ottenerla per caso. Due anni fa, avevo un embrione a quattro cellule da impiantare per la riproduzione artificiale. Quando andai a prenderlo per eseguire l'intervento, scoprii che si era scisso in due embrioni formati di due cellule ciascuno. Li impiantai entrambi e dopo nove mesi nacquero due gemelli monovulari, naturalmente identici».

E non era clonazione quella? «Niente affatto. Molto spesso i laboratori di ricerca americani giocano sull'equivoco per ottenere finanziamenti, così "sparano" e "gonfiano" le loro scoperte, o presunte tali».

Che significa, allora, clonare? «Significa interferire con il nucleo del Dna di una cellula-uovo, ovvero togliere il nucleo e sostituirlo con quello appartenente alla cellula dell'individuo che si vuol clonare».

Ma se fosse vero, se gli scienziati americani avessero fatto proprio questo? «Sarebbe un'aberrazione». Già s'ipotizza la possibilità di far crescere uno dei gemelli clonati come fonte di pezzi di ricambio biologici per l'altro. Oppure di mantenere surgelato l'embrione di riserva nel caso il gemello muoia, per ridare lo stesso figlio ai genitori. «A parte il fatto che gli embrioni possono essere conservati per un massimo di cinque anni, trovo spaventosa l'ipotesi di tenere in vita un essere per usarlo poi a pezzi».

La fantasia ci porta lontano. Si creeranno uomini tutti uguali da rendere schiavi al servizio di altri, superuomini con identità diverse? Ancora vent'anni fa si diceva che la vita umana può nascere in un solo modo. L'inseminazione artificiale ha cambiato le regole, anche se non il principio. Del resto, qualsiasi cosa l'uomo riesca a fare, significa che «è possibile» farla. Non necessariamente che sia giusto. Clonazione: procedimento per cui, a partire da un capostipite, si ottiene una popolazione di cellule perfettamente uguali dal punto di vista genetico. E' il sogno dell'immortalità. Ma anche il procedimento del cancro che crea le sue metastasi.

Daniela Daniele

IL CASO

LETTERATURA E REALTA'

Ma la fantascienza è contro Faust

Tutto già previsto, e il finale è catastrofico

ECCOLO, il «Centro di incubazione e di condizionamento di Londra centrale» immaginato sessant'anni fa da Aldous Huxley nel suo romanzo *Il Mondo Nuovo*. Il direttore, dottor Foster, ne illustra le meraviglie a un gruppo di visitatori. Microscopi e frigoriferi, embrioni coltivati e fertilizzati in speciali flaconi dai quali gli scienziati producono vari tipi di esseri umani: gli intelligentissimi Alpha e poi i Beta, i Gamma, i Delta, fino ai semi-deficienti epsilon. Magie della scienza. Che la fantascienza, fin dalle origini, ha immaginato, descritto e temuto. «E' nata l'era del bambino di scorta», annuncia oggi un biologo americano. Ma la fantascienza è lì, con i suoi romanzi, e le sue trame, con i suoi film e i suoi racconti, a suonare il campanello d'allarme. Uomo attento: la tua presunzione di rivaleggiare con la natura nel tentativo di strapparle il segreto ultimo delle origini della vita, finirà per ritorcersi contro di te.

Il romanzo di Huxley sembra essere stato scritto apposta per la notizia che arriva dagli Stati Uniti. L'ingegneria genetica è onnipotente. Applicando alla biologia il principio della produzione di massa, gli scienziati immaginari di Huxley arrivano a creare numerosi gemelli identici a un solo embrione, favorendo così, grazie alla standardizzazione dell'uomo, il loro completo adattamento agli ingranaggi perversi di una società totalitaria. Morale: l'uomo non viene accettato così com'è, il potere della scienza lo fabbrica secondo i bisogni dello Stato.

Uomo-merce. Oggetto di scambio. Materia inerte per la sperimentazione. Sono i poteri totalitari a usare gli scienziati contro l'uomo. Nel romanzo *Belmoro* di Corrado Alvaro, il processo è altrettanto evidente. E allucinante. In una società del futuro in cui un nuovo Ordine Mondiale ha ormai soppiantato tutti gli Stati particolari, il potere centrale impone fin dalla nascita la selezione biologica degli individui. Sistemi avanzatissimi di ibridazione consentono la creazione di esseri nuovi, i cosiddetti «omoteri», nati da incroci fra uomini e animali, che rispondono molto meglio dell'uomo alla realizzazione di certi lavori particolari. Faust accetta fino in fondo la sfida con la natura, ma la sua presunzione lo porta in fondo agli abissi della degradazione.

Nel racconto dello scrittore russo A. Dneprov, la fecondazione artificiale applicata alle macchine porta alla mostruosa moltiplicazione di granchi meccanici che finiscono col produrre una specie nuova, completamente diversa da quella prevista. Una specie che finirà per uccidere lo stesso scienziato che l'ha prodotta. L'uomo diventa vittima del proprio pensiero. E dal *Frankenstein* di Mary Shelley al *Jurassic Park* di Michael Crichton, la tesi dello scienziato che nel tentativo di cambiare le leggi della natura finisce col distruggersi con le proprie mani, accompagna la fantascienza lungo tutto il suo cammino.

Nel romanzo *Giustizia facciale*, dello scrittore inglese L.B. Hartley, un nuovo Potere ha radicalmente trasformato la società realizzando «l'eguaglianza genetica». La fecondazione artificiale permette di regolare, attraverso un dosaggio biologico delle qualità fisiche e mentali dei neonati, le caratteristiche innate di uomini e donne. Il Potere vuole tutti uguali. Nell'intelligenza, la bellezza, la salute. Guai a chi fornisce il minimo pretesto per differenziarsi. La polizia lo arresta, e gli scienziati lo obbligano ad adeguarsi al «modello standard-Beta». Ma una donna si ribella. E attraverso una grande commozione il popolo oppresso riesce a conquistare l'antica libertà. Contro l'«egualitarismo meccanico» imposto dalla scienza.

Mauro Anselmo

Nel Mondo Nuovo di Aldous Huxley l'ingegneria genetica è al servizio di uno Stato totalitario

Il tema della clonazione e della possibilità di produrre esseri umani ha sempre affascinato i disegnatori e i romanzieri di fantascienza

DAL **MONDO**

Presidente Air France lascia per protesta

PARIGI. Con un gesto clamoroso destinato ad avere serie ripercussioni sul piano politico, il presidente dell'«Air France», Bernard Attali, ha presentato le sue dimissioni in aperta polemica con il governo che gli aveva chiesto di scendere a patti sul piano di risanamento della società venendo incontro alle richieste dei dipendenti in sciopero da una settimana. Nel comunicato indirizzato ai dipendenti di «Air France» Attali annuncia di avere presentato le dimissioni al governo perché «i pubblici poteri hanno deciso di ritirare il programma di ritorno all'equilibrio finanziario che considero indispensabile per la sopravvivenza dell'azienda». (Agi-Ap)

Canada, i sondaggi condannano la premier

OTTAWA. Quasi 19 milioni di elettori canadesi sono chiamati oggi a rinnovare per la 35ª volta i 295 deputati al Parlamento di Ottawa. Il partito vincitore esprimerà anche il nuovo governo. Le urne, di questo Paese inferiore per dimensioni solo alla Russia, ma con pochi milioni di abitanti in più del Belgio, si sono aperte alle nove di mattina e chiudono alle ore 20. I sondaggi d'opinione danno per certa la vittoria dei liberali di Jean Chretien che dopo nove anni tornerebbero così al potere, scalzando i conservatori della attuale primo ministro, signora Kim Campbell. (Ansa)

Ulster, dopo la bomba vendetta protestante

LONDRA. Gli estremisti protestanti hanno dato il via alla rappresaglia contro i cattolici per i dieci morti causati dalla bomba di sabato a Belfast. Non sono valse le scuse dell'Ira che si è rammaricata per il «tragico errore». Un fattorino è stato ridotto in fin di vita con colpi di pistola alla testa. Un uomo in un bar è stato trafitto da una raffica di proiettili. Spari in faccia infine ad un ragazzo che guidava in auto con la fidanzata. (Ansa)

Banchiere della City nuovo amore di Diana

LONDRA. La principessa Diana è stata sorpresa sabato mentre dopo una partita di tennis dava un «tenero bacio» ad un «amico speciale». La foto proibita è stata pubblicata ieri dal tabloid londinese «People». L'uomo è il banchiere William van Straubenzee, uno scapolo di 41 anni che alla City si occupa di investimenti. (Ansa)

Aids, sangue infetto dalla Ddr in Occidente

BONN. La Ddr ha venduto in Occidente sangue infetto per il virus dell'Aids. Implicato nella vicenda sarebbe il «finanziere di Honecker», Alexander Schalck-Golodkowski. Lo sostiene, sulla «Bild am Sonntag» di ieri, il professor Porstmann, ex responsabile delle diagnosi sull'Aids nella Germania comunista. Anche la Croce Rossa bavarese potrebbe aver fatto le spese, secondo quando sostiene un suo portavoce: fra l'85 e l'86 ha acquistato 34 mila unità di sangue dalla Ddr, molte delle quali a successive analisi si sono rivelate infette. Secondo i medici non è possibile escludere casi di contaminazione.

Praga, morto Hajek leader della Primavera

PRAGA. Jiri Hajek, ministro degli Esteri della Cecoslovacchia durante la «primavera di Praga» del 1968, è morto tre giorni fa in un ospedale di Praga all'età di 80 anni. L'annuncio è stato dato ieri. Hajek, secondo quanto ha reso noto un esponente del gruppo per i diritti umani «Hca», era ammalato di cancro. Di questa organizzazione, Hajek era stato presidente tra il 1980 e il 1982.

Mogadiscio, battaglia tra i clan rivali

MOGADISCIO. Sale nuovamente la tensione a Mogadiscio. Ieri nel settore meridionale della capitale si è accesa una battaglia a causa di un pozzo. Il crepitio delle mitragliatrici si è spento dopo un'ora: lo scontro, secondo fonti delle Nazioni Unite, avrebbe causato due morti e tre feriti. Intanto suscita viva preoccupazione il progetto dei seguaci di Ali Mahdi di tenere oggi una manifestazione a Mogadiscio Sud, roccaforte dei sostenitori del generale Aidid. (Agi-Ap)

Giustiziati due soldati mentre Israele sta per liberare i prigionieri arabi

Sangue contro la pace a Gaza

Tensione e scontri Olp-Hamas nei territori occupati
Arafat proclama lo stato di emergenza nella striscia

TEL AVIV
NOSTRO CORRISPONDENTE

Israele non intende abbandonare il tavolo dei negoziati con l'Olp, nonostante un'impressionante serie di attentati e di operazioni di guerriglia condotte ieri dalle organizzazioni radicali palestinesi in Libano, a Tel Aviv e nella striscia di Gaza. In serata, fonti militari hanno confermato che oggi - come concordato con gli emissari dell'Olp la settimana scorsa a Taba (Mar Rosso) - inizierà la graduale scarcerazione di 760 detenuti, in prevalenza donne, giovani, anziani e malati.

Il colpo più duro è stato inferto a Israele nella Striscia di Gaza dal temibile gruppo 'Ez Aldin Al-Qassam', i cui attivisti hanno sopraffatto due soldati, li hanno uccisi, e hanno poi scaraventato i loro cadaveri in una strada della cittadina di Khan Yunis.

Secondo la ricostruzione fornita dall'esercito, i due (entrambi riservisti) si trovavano ieri all'alba presso l'ingresso dell'insediamento ebraico di Peat Sadeh, presso Khan Yunis, quando sul posto è passato un furgoncino «Subaru», con la targa israeliana. Non sospettando l'inganno, i due militari hanno volentieri accolto la proposta di un passaggio. Percorse poche centinaia di metri l'autista - che aveva in testa la «kippà» tipica degli ebrei ortodossi, si è voltato di scatto e ha aperto il fuoco. I due riservisti non hanno fatto a tempo a reagire.

«E' questa la nostra risposta all'uccisione, quattro mesi fa a Khan Yunis, del nostro comandante Jamil Wadi», si è letto più tardi in un fax distribuito da Hamas fra le agenzie di stampa locali. Una vendetta, e molto di più: una sfida aperta ai seguaci di Yasser Arafat e a quanti parteggiano per gli accordi con Israele, poche ore dopo lo svolgimento dei funerali di Assad Siftawi, uno dei loro leader nella Striscia.

Dopo l'uccisione di Siftawi - che non è stata rivendicata da alcuna organizzazione politica - Arafat ha decretato uno stato di emergenza nella Striscia di Gaza e ha chiesto ai suoi seguaci di fare scudo attorno ai dirigenti di Al Fatah.

E quanto sia infuocata l'atmosfera fra gli oltre ottocentomila palestinesi stipati in un striscia di terra lunga non più di trenta chilometri lo dimostra un incidente avvenuto ieri nel campo profughi di Rafah, dove due clan rivali - uno vicino ad Al Fatah e l'altro al Fronte popolare - si sono affrontati in pieno giorno, armi in mano, per vendicare affronti passati e ingiurie recenti. Nella furiosa sparatoria Mariam Muhammed Juda, una palestinese di 23 anni affacciatasi sulla porta di casa, è stata fulminata alla testa da due proiettili di M-16.

Il leader dell'Olp Arafat deve fronteggiare l'offensiva terroristica degli estremisti di Hamas che tentano di sabotare il processo di pace in Medio Oriente

Anche la quiete di Tel Aviv è stata turbata ieri dalla fragorosa esplosione di un ordigno nascosto sotto la sabbia, nel tratto di spiaggia antistante l'ambasciata francese. «Abbiamo voluto protestare contro la visita di Arafat in Francia», ha detto un anonimo esponente del gruppo di estrema destra israeliano Kahane Hay, in una telefonata alla radio militare. Ma per gli artificieri, dietro l'ordigno c'è la mano di un palestinese.

Aldo Baquis

TERRORISMO

Per la prima volta colpiti rappresentanti ufficiali di un Paese occidentale. Un duro monito di Parigi

Algeri, gli ultrà rapiscono tre diplomatici francesi

Offensiva islamica, sventato il sequestro anche di due giapponesi

PARIGI. Tre dipendenti dell'ambasciata di Francia ad Algeri, due uomini e una donna, sono stati sequestrati ieri presumibilmente da militanti integralisti islamici. Un movimento costituitosi dopo la messa al bando del Fronte di salvezza islamico, virtuale vincitore delle prime elezioni multipartitiche in Algeria svoltesi 21 mesi fa e annullate con un colpo di mano dai militari. La polizia è riuscita invece a sventare il rapimento di due cittadini giapponesi, tentato in una località fuori da Algeri.

A Parigi l'episodio accresce la preoccupazione e la rabbia: è la seconda volta in poche settimane infatti che vengono rapiti cittadini francesi ad Algeri. E si teme per la loro vita.

I rapiti sono stati sequestrati all'alba di ieri nel centro della capitale, mentre si recavano al lavoro. Un agente algerino di guardia alla residenza dei tre francesi, prelevati mentre uscivano di casa, è stato ucciso dal commando. Un quarto impiegato dell'ambasciata è invece riuscito a sfuggire ai terroristi.

Secondo fonti politiche parigine, si sta assistendo ad una «escalation» da parte dell'opposizione algerina, che dopo avere rapito - e spesso ucciso - giornalisti ed intellettuali del Paese, ha iniziato a colpire gli stranieri, e ieri per la prima volta persone legate agli ambienti diplomatici dei Paesi occidentali.

Non è chiaro se gli ultimi tre rapiti - i coniugi Jean-Claude e Michèle Thévénot, e Alain Freyssier - godano o meno dello statuto diplomatico. Ma si tratta comunque di un chiaro segnale rivolto alle autorità francesi, accusate di essere troppo favorevoli all'attuale governo algerino, laico e autoritario, nemico dichiarato del fronte islamico di salvezza.

C'è molto pessimismo negli ambienti diplomatici di Parigi, perché tutti gli stranieri rapiti nelle ultime settimane sono stati uccisi: il 21 settembre due francesi, François Barthelet, 32 anni, e Emmanuel Didion, 25 anni, sono stati trovati con la gola tagliata a Tenira, nella regione occidentale del Paese.

Il 16 ottobre, due ufficiali russi sono stati uccisi 400 chilometri a Sud di Algeri, mentre nei giorni scorsi sono stati trovati sgozzati 300 chilometri a Sud di Algeri tre tecnici di una società italiana con sede a Milano: due sudamericani, Eliso Castillo e Alvaro Rueda, e un filippino, Cesar Guarin.

La reazione del ministero degli Esteri francese è stata immediata e molto dura: «La Francia condanna questo atto inammissibile - ha detto il Quai d'Orsay - ed esige la liberazione dei sequestrati. Chiediamo alle autorità algerine di fare di tutto per un loro rilascio».

Intervistato dall'agenzia francese «France Presse», uno dei leader del Fis in esilio, Anuar Haddam, ha chiesto la liberazione dei tre, ma soltanto se verrà appurato che non fanno parte dei servizi segreti.

Haddam sostiene che il Fis non ha mai dato direttive per rapire gli stranieri in Algeria: «Se si tratta di innocenti, rivolgo un sincero appello a coloro che li hanno sequestrati, affinché li liberino e non facciano loro del male - ha detto Haddam contattato telefonicamente dal giornalista della "France Press" -. E' noto che nelle ambasciate operano agenti segreti, ma se si tratta di elementi del tutto estranei averli rapiti non aiuta la nostra causa. Viceversa se si tratta di persone che sostengono la giunta al potere, tali persone rientrano nei nostri obiettivi».

Secondo fonti del Fis - e l'indicazione è stata confermata da alcuni settimanali francesi - Barthelet e Didion, i due francesi uccisi a fine settembre, facevano parte dei servizi segreti francesi.

Il secondo episodio, che ha coinvolto due cittadini giapponesi, si è invece svolto presso Blida, una cinquantina di chilometri da Algeri. Lo ha rivelato l'agenzia ufficiale «Aps». L'agenzia, che cita «una fonte autorizzata», ha precisato che «il tentativo di sequestro è fallito grazie all'intervento di una pattuglia della polizia che passava in prossimità del luogo. Gli aggressori, che erano in due, sono riusciti a fuggire, ha aggiunto l'«Aps», senza fornire altri particolari.

Ieri sera il governo algerino ha «messo in guardia» i rapitori dei tre funzionari del consolato francese addossando loro la responsabilità di tutto «quello che potrà accadere». [Agi-Ansa]

I ribelli: ci arrendiamo in cambio dell'amnistia

Burundi, golpe fallito i militari sono in fuga

BRUXELLES. Il colpo di Stato in Burundi sarebbe fallito. Lo ha detto l'ex presidente burundese Jean-Baptiste Bagaza, da alcuni ritenuto l'ispiratore del golpe militare costato la vita al primo presidente eletto democraticamente nel Paese, Melchior Ndadaye. In una telefonata alla radio belga e all'agenzia stampa belga, Bagaza ha detto: «Contrariamente a quello che si può credere all'estero, il colpo di Stato è fallito».

«Sì, è vero - ha proseguito - il Presidente è stato assassinato, ma non c'è nessun governo pronto a prendere il suo posto. I puschisti non sono appoggiati dalla popolazione né dalla maggioranza dell'esercito».

Gli autori del golpe, i cui nomi sono ancora un mistero, sembrano ora interessati solo ad assicurarsi una via di fuga dalla capitale. Secondo testimonianze raccolte in Belgio, essi sarebbero disposti a riaffidare al governo di Ndadaye il potere che hanno conquistato con la forza in cambio dell'immunità. Ma l'offerta è stata respinta dal ministro della Funzione Pubblica Leonard Nyangoma e da quello delle Comunicazioni Jean Marie Nguedayo, rifugiatisi insieme ad altri colleghi in ambasciate occidentali a Bujumbura. Nguedayo ha comunque confermato l'uccisione del presidente Ndadaye, del presidente e del vicepresidente dell'Assemblea nazionale, e di altri due ministri.

Un medico della Croce Rossa che è riuscito ieri a sorvolare ampie zone del Paese, ha parlato di decine di morti per le strade, fattorie in fiamme e scontri tra gruppi di tutsi e hutu, le due etnie nemiche.

Herve Leguillouzic, medico del Cicr, ha raccontato di aver visto dall'elicottero abitanti dei villaggi che si scontrano a colpi di machete, orde in fuga e villaggi fantasma. Decine di migliaia di hutu continuano ad affluire in Rwanda, in maggioranza donne e bambini, per sfuggire ai massacri perpetrati dai militari tutsi che hanno tentato il golpe. Il Burundi continua a rimanere isolato dal resto del mondo con frontiere e aeroporti chiusi.

I profughi al valico di Kanyaru-Haut hanno raccontato sabato che l'esercito tutsi ha iniziato a massacrare gli intellettuali hutu e i funzionari di Kayanza. I killer in uniforme arrivavano in un villaggio, radunavano gli abitanti tutsi in una caserma affermando di volerli «proteggere» e poi aprivano il fuoco sul resto della popolazione hutu. Sono state uccise anche personalità hutu che avevano aderito all'ex partito unico al potere sotto il regime tutsi.

Intanto il ministro burundese della Sanità, Jean Minani, in visita a Kigali al momento del colpo di Stato, ha dichiarato alla radio ruandese che il governo legale della repubblica del Burundi si costituirà provvisoriamente a Kigali. Minani ha lanciato un vibrante appello al Consiglio di sicurezza dell'Onu affinché intervenga per ristabilire le istituzioni democratiche uscite dalle libere elezioni del primo giugno scorso. [Ansa]

OSSERVATORIO

Maastricht vacilla? Guai fermarsi ora

TRA quattro giorni, venerdì 29, si apre a Bruxelles uno dei più singolari vertici della Comunità Europea. Infatti si tratta di un vertice straordinario, convocato per celebrare, o almeno per registrare, la conclusione (finalmente) del lungo e tortuoso iter delle ratifiche nazionali del Trattato di Maastricht. Ma, contemporaneamente, il vertice si chiederà se questo famoso Trattato non sia già morto. Insomma, non si capisce se sarà una festa o un funerale.

Ci sono stati molti incontri bilaterali, per preparare il «summit», fra i quali, venerdì scorso, quello tra Kohl e Ciampi. Germania e Italia si sono espresse con toni ottimistici: il Trattato è vivo, bisogna procedere sulla strada indicata, anche se non tutti i Dodici riusciranno a tenere lo stesso passo. Altre voci della vigilia sono completamente diverse. Valga per tutte quella del famoso filosofo e sociologo anglo-tedesco Dahrendorf. Dimenticare Maastricht e le sue «illusioni» di unione monetaria e politica. Accontentarsi di perfezionare il mercato unico e di preparare l'allargamento della Comunità ai Paesi dell'Est. E' l'opinione di un intellettuale, non senza echi, però, in certi governi, come quello inglese.

Perché il Trattato di Maastricht sarebbe morto, mentre si compiva il processo delle ratifiche nazionali? Si dice: per due ragioni. La prima è che è diventato assurdo parlare di unione monetaria entro il Duemila, quando è praticamente saltato lo Sme, che della moneta unica era la premessa. La seconda ragione attiene alla politica: come si può pensare a una crescente unificazione dei dodici Stati membri, quando la tragedia jugoslava ha dimostrato le divisioni e l'impotenza della Comunità?

Le due osservazioni non sono senza risposta. Si può obiettare che entrambe le crisi dell'identità europea, quella economica e quella politica, si sono verificate proprio in quanto l'identità stessa non era ancora abbastanza forte; e per impedire, appunto, che si ripetano, bisognerebbe rilanciare e magari accelerare processi come quello di Maastricht. Ma la verità è un'altra. E' che c'è stato, in questi due anni, un recupero, questo sì forte, e in certi casi addirittura sfacciato, delle ottiche politiche nazionali, in aggiunta a uno stato oggettivo di «sofferenza» economica. Non è derivato un fenomeno di disaffezione europea, che dai governi si è trasferito alla gente, e viceversa. Ora siamo in una specie di circolo vizioso.

Allora, che fare? C'è una riflessione del governo italiano, sviluppatasi in forme non sempre coerenti al suo stesso interno, ma che ora può essere d'aiuto: sempre che si traduca a Bruxelles in una vera proposta. Il problema è se sia possibile conciliare l'esigenza, sempre più avvertita, di allargamento della Cee con la necessità di non disperdere la spinta all'integrazione fra i Paesi già membri. Allora, dice l'Italia, creiamo, dentro l'Europa di Maastricht, una struttura centrale, formata dai sei Paesi fondatori della Cee, ai quali può aggiungersi la Spagna, una struttura (o un «nocciolo duro») che riaffermi la sua marcia verso l'unione politica e monetaria, lasciando che un secondo cerchio della Comunità proceda con ritmi più blandi, tali da permettere un inserimento senza traumi dei nuovi candidati.

C'è qualcosa che non torna anche in questo disegno, o supposto tale: l'Italia ed eventualmente la Spagna possono tenere il passo economico-monetario di Francia, Germania e Benelux? Meglio sarebbe puntare soprattutto sul «politico», e sul «militare», visto che l'economia si è rivelata una bestia dura da cavalcare per prima. Tuttavia è su questo tema dei due cerchi o delle due velocità che si gioca il futuro prossimo dell'Europa: vale a dire la possibilità che si salvi, ad uno di tutti, una prospettiva davvero unitaria, sapendo che l'alternativa è una grande area di libero scambio, priva di reali significati politici e storici.

Aldo Rizzo

Compratevi Parigi

Ritagliate, compilate e spedite questo coupon e cambierà il vostro modo di pensare Parigi, scegliendo la formula della **multiproprietà**. Apco, la società con più esperienza nel settore, vi propone il Residence Paris XV della **Pierre & Vacances**, leader europeo nel settore turistico. Situato nella zona centrale di Parigi è offerto ad un **prezzo** molto conveniente: da **8.900.000 Lire** a **16.200.000 Lire** per ogni settimana, secondo la stagione. Il prezzo, comprensivo di garage, è riferito a un appartamento 2/3 posti.
I costi gestionali sono molto contenuti, pur con un accurato servizio alberghiero. È garantito lo scambio con i 52 villaggi della Pierre & Vacances e con il circuito Interval International.

Si sono interessato al residence di

Nome
Indirizzo
Cap Città
Telefono

APCO
Padroni delle proprie vacanze.

APCO vi ricorda le altre prestigiose destinazioni in multiproprietà:

COURMAYEUR
Residence Universo L. 15.300.000
CAMPIGLIO
Residenza Villa Gadi L. 17.900.000
MONTE BONDONE
Villaggio Cielo Azzurro L. 8.150.000
VAL SENALES
Top Residence Kurz L. 11.880.000
TROPEA
Villaggio Mata Susa L. 12.850.000

I prezzi si riferiscono ad un bilocale in alta stagione. Tutti i complessi turistici APCO sono affiliati al circuito RCI di interscambio.

APCO srl - Via Cuniberti 20 - 10015 IVREA - Fax 0125/43263 - Tel. 0125/641321

Prato, era andato con l'amico a vedere le «lucciole»: inseguito da un pregiudicato

Disturba le prostitute, ucciso

Diciottenne in motorino

PRATO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un giro in motorino a notte fonda per guardare le prostitute. La solita ragazzata da giovanotti che si vogliono sentire grandi. Un'auto inizia a seguirli. Li tallona da vicino. Non li molla un istante. Hanno paura. Tentano di girare per una stradina secondaria. E' un vicoletto chiuso da tre piloni. Si sentono al sicuro: la macchina non può passare. Invece l'inseguitore scende. Ha in mano una pistola. Grida frasi incomprese e poi fa fuoco. E' finita così, senza un motivo apparente, la vita di un ragazzo di 18 anni, uno studente dal curriculum normalissimo. Alle spalle una breve vita altrettanto comune. Nella sua esistenza un solo episodio avventuroso: quello di sabato notte. Ma non la potrà raccontare. Un proiettile gli ha perforato il cranio. E' entrato dalla nuca ed è fuoriuscito da un occhio. Emiliano Giovannini, studente in un istituto privato per geometri, è morto tre ore dopo il ricovero. Erano le 3,30 di ieri notte. Una morte senza perché. Un assassinio brutale, spietato, dovuto forse ad un diverbio per strada, forse a qualche parola di scherno lanciata alle lucciole ferme lungo via Firenze, lo stradone dell'amore che da Prato porta a Firenze e che di notte si popola di prostitute nere e di viados. Era probabilmente quella l'attrazione che Emiliano, assieme al suo amico Andrea di 17 anni, aveva deciso di vedere. Il movente potrà confermarlo un uomo, che da ieri all'alba è sotto interrogatorio negli uffici del commissariato. E' Loris Romano, 40 anni, un piccolo pregiudicato pistoiese, titolare di una stireria. E' lui l'assassino? Tanti gli elementi che lo inchiodano, ma fino a tarda sera il sostituto procuratore Pietro Lamberdi non ne ha disposto il fermo. Eppure la sua auto, una Y10 verde metallizzato, targata Pistoia, è stata vista da decine di testimoni ferma in via del Rio, la strada nella quale è avvenuto il delitto. Lui aveva una pistola. L'ha denunciata ed il ritrovamento dei cinque bossoli porterebbe proprio a quella calibro 9 acquistata di recente. Loris Romano ha continuato a negare: ha un alibi.

L'ha ripetuto mille volte. Eppure gli uomini del commissariato sono certi che lui, dopo il delitto, è fuggito a casa e si è cambiato l'abito prima di tentare di far perdere le proprie tracce. E' stato bloccato verso le 4,30 a poca distanza dalla sua abitazione ed un mucchietto di vestiti sgualciti, levati da poco, è stato trovato dentro casa.

Fino a mezzanotte per Emiliano Giovannini è stata una serata come tante altre. Figlio di un concessionario di auto Fiat ed Alfa Romeo di Montemurlo, fidanzato da alcuni mesi con Elena, anche lei studentessa, aveva rinunciato a partecipare ad una festa tra amici. Emiliano aveva preferito andarsene in giro con il suo amico del cuore, Andrea, ed insieme a lui raggiungere la città, Prato, per vivere quelle esperienze sciocche ma entusiasmanti tipiche dei 18 anni. Una corsa veloce, poi via in motorino. Andrea alla guida e lui seduto dietro a suggerire ed indicare posti proibiti da scoprire. Emiliano ed Andrea percorrono lo stradone delle «lucciole». Improvvisamente una Y10 li intercetta ed inizia a tallonarli. L'auto non li lascia un attimo. Li insegue fino nel centro della città, nei pressi della stazione. I ragazzi si sentono persi. Sanno che non possono distanziare la macchina con un motorino. Decidono di imboccare una stradina secondaria, buia ma costeggiata da palazzi e villette per far perdere le proprie tracce. Nulla da fare. L'inseguitore li vede. Gira anche lui. Si trova davanti i piloncini in cemento e inchioda la macchina. E' furibondo. Prende la pistola, nascosta dentro il cruscotto e scende. «Avete dei problemi? - grida - Adesso ve li faccio passare io» e preme il grilletto. Prima mira al motorino. Andrea fa in tempo a scendere al volo e a scappare. Emiliano si attarda un attimo. E' quello fatale. Un colpo lo prende in pieno e lo stende. Mentre il suo amico impazzito e sconvolto piange e grida suonando i campanelli e chiedendo aiuto alla gente che accorre, l'assassino sgommando riparte. Per terra, tra pozzanghere e dolore, resta un ragazzo morto senza motivo.

Cristina Orsini

Già in cella l'uomo sospettato di aver sparato Lui nega tutto ma la sua auto è stata riconosciuta

Emiliano Giovannini, 18 anni, è stato ucciso a colpi di pistola dopo un diverbio con un automobilista. Gli agenti hanno fermato il presunto assassino, ma restano punti oscuri (FOTO AGENZIA LIMAS)

Aveva 18 anni e una vita tranquilla

Ragazzo ammazzato Un mistero a Gorizia

Prima di strangolarlo, l'hanno torturato «Forse ha visto qualcosa di troppo»

GORIZIA
NOSTRO SERVIZIO

Lo hanno inseguito tra i canneti dell'argine di un canale. Poi, quando lo hanno acciuffato, è stato picchiato, legato mani e piedi, strangolato e abbandonato con la testa schiacciata nel fango. Un'esecuzione. Così è morto Alessandro Paglavec, diciott'anni e la fama di «bravo ragazzo». E' stato ucciso l'altra notte nella campagna di Farra d'Isonzo e trovato ieri mattina da un gruppo di escursionisti sul sentiero che costeggia un campo di granoturco.

Torturato e ammazzato. Ma perché? Per gli investigatori è un vero giallo. Nessun elemento nella vita di Alessandro aiuta a svelare il rebus. Era un ragazzo «tutto casa e lavoro». Gli amici e i parenti lo descrivono come abitudinario, rispettoso degli orari. Ed è stato proprio il mancato rientro a casa, nella frazione goriziana di Sant'Andrea, l'altra sera, ad aver subito allarmato i genitori (Lucio, dipendente delle Ferrovie, e Loredana Susmel, casalinga). Padre e madre hanno chiamato i carabinieri. Erano le 23 di sabato: in quegli stessi minuti, Alessandro stava morendo. Lo ha stabilito il medico che ha stilato il certificato di morte, una morte per soffocamento.

Lo scenario dell'omicidio che si è presentato agli inquirenti e la dinamica dell'aggressione che l'ha preceduto, potrebbero però spiegare le ragioni della fine di Alessandro.

Ne è convinto il procuratore di Gorizia, Raffaele Mancuso, che ha avviato le indagini. Il ragazzo, infatti, è stato rinvenuto bocconi, nel fango, con mani e piedi legati utilizzando due corde diverse. A un centinaio di metri dal cadavere, la polizia ha ritrovato il ciclomotore di Alessandro, un Caballero 50, gettato in un canale, il casco, e le scarpe da ginnastica dalle quali erano state tolte le stringhe usate per legare le mani della vittima. Attorno ai piedi, invece, Paglavec aveva annodata una giacca a vento in tessuto leggero.

Sul terreno sono rimasti, evidenti, i segni delle scarpe degli aggressori, che erano in un gruppo di due, forse tre persone. Il giovane è stato «agganciato» lontano dal campo di granoturco, all'inizio del sentiero che collega Molino Nuovo e Farra d'Isonzo. E' stato inseguito per qualche metro, acciuffato e percosso. Colpito in più parti del corpo con pugni e con un oggetto contundente, il giovane è caduto nel fango ed è stato trascinato per altri dieci metri, ormai esanime. E qui è stato strangolato. Forse, nel viaggio di ritorno a casa dal bar, aveva visto qualcosa che non doveva vedere. E ha pagato con la vita.

Michele Meloni

IL CASO

UN DELITTO IMPUNITO

Palermo, si riapre la causa per l'omicidio del commissario

Processo ai killer fantasma

Nessuno alla sbarra per Boris Giuliano

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Giorgio Boris Giuliano era lo «sbirro» più famoso della città. Pochi, però, ne conoscevano il doppio nome altisonante: per tutti era il «commissario Giuliano». Anche quando diventò vicequestore e capo della Squadra mobile, i palermitani continuarono a chiamarlo semplicemente «dottore Giuliano», oppure «commissario». Era anche il poliziotto più amato, almeno nei quartieri popolari. Gli veniva riconosciuta una dote non comune per uno «sbirro»: una grande umanità che gli consentiva di mandare in galera piccoli e grandi «malacarne» senza che fossero umiliati. Certo, tra i potenti di Palermo era un po' meno amato, visto che lor signori non gradiscono pagare il conto, neppure se gli viene consegnato da una faccia pulita che non tradisce nessun sadico godimento persecutorio. Per questo, quando lo uccisero, la commozione ardente allestita in Questura fu presa d'assalto da una processione di gente comune, piccoli delinquenti, umanità sopravvissuta alla fame, al terremoto, ai «catoi» pericolanti di Ballarò e dell'Albergheria, «sigarettai» sfuggiti alle retate della Finanza, informatori e confidenti. Piangevano come bambini, manco gli fosse morto il padre. La città, quella dei potenti, affidò il suo dolore alla rappresentazione ufficiale. Lutto sincero? Forse, o forse no se si deve dare un significato alle parole del questore di allora, Giovanni Epifanio, che - al momento di lasciare la città - valutò positivamente il bilancio della sua permanenza a Palermo, ma aggiunse «malgrado tutto... se non fosse stato per la morte del dottor Giuliano...».

Giuliano fu ucciso, per volontà di Cosa nostra, il 21 luglio del 1979. Nessuno ha ancora pagato per la sua morte. Domani, in corte d'assise, comincia l'ennesimo processo. Si giudicano i killer, quello che sparò dentro il bar Lux di via Di Blasi, e quelli che lo coprivano. I loro nomi li hanno fatti i pentiti. Eppure anche domani comincerà un processo a gabbie vuote: Leoluca Bagarella, cognato di Salvatore Riina, è latitante. Gli altri due accusati sono morti: Pino Greco, detto «Scarpazzedda», strangolato durante un «ragionamento», Pietro Marchese massacrato nel carcere dell'Ucciardone con trenta coltellate.

Maria Giuliano, la vedova, sarà di nuovo seduta in prima fila sul banco delle parti civili. Torna dopo un'assenza polemica per l'andamento dei precedenti dibattimenti. «Mi chiedo - dice adesso con un sorriso amaro - se la giustizia riuscirà mai a dire una parola definitiva. Sono stati anni duri, quelli seguiti alla morte di Boris. Il dolore, la solitudine, il vuoto lasciato da mio marito. Eppure non ho voluto abbandonare Palermo, anche se mio padre me lo ha sempre proposto. No, pensavo che andandomene avrei tradito quello che Boris aveva fatto per questa città. Sono rimasta perché convinta che qui avrei dovuto pretendere giustizia. Da questa città, che, più tempo passa e più vedo incapace di reali cambiamenti».

Tre gli imputati Bagarella è latitante gli altri morti E la vedova sarà sola nell'aula

Boris Giuliano fu ucciso, per volontà di Cosa nostra, il 21 luglio del 1979 a Palermo

E' ancora il dolore che la rende pessimista? «No, è la realtà che mi sembra deprimente. Mi guardo in giro e osservo che è cambiato ben poco, mi fa paura il grande vuoto che c'è. Falcone è morto, Borsellino pure e non riesco a immaginare un futuro migliore. Mi fa paura l'assenza di memoria: qui sono pochi quelli che ricordano, la maggior parte preferisce dimenticare. O, peggio, c'è chi, non ricordando, ricostruisce una realtà deformata. Penso alla Squadra mobile che mio marito dirigeva e mi viene in mente un collettivo di lavoro eccezionale. Eppure la realtà di allora, oggi viene ignorata: sono rimasti i sospetti, i veleni». Maria Giuliano non ama il protagonismo e frena le parole. Non l'ha mai mai sa capisce a chi alludo quando parla dei colleghi del marito: funzionari ormai sparsi per l'Italia, alcuni - come Bruno Contrada, Tonino De Luca e Ignazio D'Antone - toccati da sospetti e accuse.

La signora Maria, però, non ha voglia di esprimere giudizi. «Non conosco le vicende, non ho gli elementi di cui dispongono i giudici. Per questo mi affido completamente alla magistratura. Domani sarò ancora lì, in aula. Anche questo processo, sappiamo a gabbie vuote, può essere considerato un successo. C'era il pericolo che non fosse celebrato. La procura aveva chiesto l'archiviazione, in un primo momento. Ma il giudice per le indagini preliminari ha creduto di ravvisare quantomeno gli elementi per chiedere una proroga di quattro mesi per ulteriori accertamenti. Alla fine è arrivato il rinvio a giudizio di Leoluca Bagarella». Già, Bagarella è latitante. Ricordate? Scarcerato per decorrenza dei termini sfuggì al «decreto Martelli» che riportava in carcere i boss, ma dopo aver avuto la possibilità di sposarsi e dare un gran ricevimento. Al Grand Hotel «Villa Igiea», naturalmente.

Francesco La Licata

Erano in auto coi genitori, colpite per sbaglio

Sparatoria a Cosenza ferite 2 giovani sorelle

COSENZA. Sono stati momenti di terrore quelli vissuti ieri da molti passanti in una zona centrale della città. In pieno pomeriggio, infatti, Cosenza è stata teatro di una sparatoria, che ha provocato il ferimento di due giovani sorelle trovatesi involontariamente sulla traiettoria dei proiettili. Le due ferite sono Giuseppina e Nicoletta Giordano, rispettivamente di sedici e dodici anni. Quando sono state raggiunte dai proiettili, le due ragazze si trovavano in auto, insieme con i loro genitori. L'episodio è avvenuto quando la vettura della famiglia, una Volkswagen «Golf», stava percorrendo viale della Repubblica.

Nicoletta Giordano è stata ricoverata nell'ospedale cosentino dell'Annunziata: i medici hanno mantenuto la prognosi riservata per la ferita che i proiettili hanno procurato alla ragazzina nella regione scapolare. Comunque, secondo i sanitari dell'ospedale, Nicoletta Giordano non è in pericolo di vita. Per la sorella Giuseppina, colpita a una coscia, la prognosi di guarigione è invece di venti giorni.

I carabinieri hanno avviato un'inchiesta sull'episodio, cercando prima di tutto di avere una ricostruzione il più fedele possibile dei fatti. Sono stati interrogati alungo diversi testimoni e, secondo il racconto di alcuni di loro, la sparatoria avrebbe avuto come protagonisti una persona, forse un giovane, che viaggiava a bordo di una motocicletta e gli occupanti di una vettura di grossa cilindrata (che potrebbe essere una Bmw). Si pensa quindi a un regolamento di conti tra bande criminali che agiscono nella zona.

[r. cri.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 OTTOBRE 1993

Lanciniese Elena; **Truglia** Elisabetta; **Giaccone** Alice; **Gaiati** Jessica; **Oliva** Giulio; **Pitta** Emma; **Monge** Gemma; **Belardi** Massimiliano; **Oggero** Marco; **Iannacci** Gabriele; **Leto** Roberto; **Bussi** Fabio; **Pelosin** Enrico; **Sapienza** Francesco; **Mangano** Gianluca; **Lala** Marco; **Giannuzzo** Diana; **Todini** Federica

MORTI DENUNCIATI IL 20 OTTOBRE 1993

Rosina Roberto, di anni 80, nato a Chivasso, pens., residente in c. Traiano 84

Deceduti in ospedale: **Molle** Lucia v. Bianco, a. 80, Avigliana, pens., Molinette; **Giaquinto** Domenico, a. 69, Pietra dei Fusi, pens., Molinette; **Barale** Giuseppe, a. 88, Fossano, pens., CTO; **Palata** Pasquale, a. 53, Borgia, imp., CTO; **Pisano** Luigi, a. 46, muratore, ins., G. Bosco; **Crisafi** Domenico, a. 83, Ardore, pens., Molinette; **Perlin** Lidia v. Cartagenese, a. 82, Francavilla, pens., Molinette; **Sanvincenti** Lucia v. Mascheri, a. 69, Tigliano d'Istria, pens., M. Vittoria; **Continanza** Vincenzo, a. 88, Carbone, pens., G. Bosco; **Vallana** Carlo, a. 78, Cerignano, stud., Molinette; **Tavanini** Leonardo, a. 38, imp., Molinette; **Orsola** Ernesto, a. 82, Villafranca d'Asti, pens., Molinette; **Zannella** Federico, a. 10, Chivasso, inf., Pediatrico; **Pregno** Maria Augusta v. Lanzavecchia, a. 78, Villafranca P.te, pens., Mondovì; **Farinelli** Anna Ermelinda, a. 42, Yaounde (Camerun), Mauriziano; **Spalota** Gabriele, a. 22, Torino, stud., Molinette; **Galiasso** Giuseppe, a. 68, Vaglio Serra, pens., Mauriziano; **Marbelli** Luca, a. 35, Torino, fotografo, Dermatologico; **Giovannini** Domenico, a. 78, Casalis, pens., L. Einaudi; **Scanavino** Aldo, a. 72, Govone, pens., G. Bosco; **Parodi** Giselda, a. 89, Novi Ligure, pens., M. Vittoria; **Arione** Mario, a. 92, Torino, pens., M. Vittoria; **Dodano** Luigi, a. 83, Torino, pens., Molinette; **Ferro** Giuseppe, a. 28, Tradate, Molinette

Nati 16 - Morti 25

NATI DENUNCIATI IL 21 OTTOBRE 1993

Morsini Ivette; **Cupolino** Carlo; **Pratti** Dalila Giulia; **Cibrario** Federica; **Consolo** Francesca; **Di Dio** Marco; **Pizzitola** Martina; **Lai** Chateau; **Onorato** Matteo; **Lionello** Chiara; **De Biasi** Barbara; **Rinaldi** Luca; **De Vido** Alessandro Pierluigi; **Alimondi** Daniel; **Franceschi** Giuseppe; **Bella** Debora; **Canni** Federica; **Giro** Samanta; **Giurbino** Fabrizio; **Martina** Giulia; **Tarantino** Deborah; **Ruotolo** Patrizia; **Belnardi** Angela; **Caudera** Riccardo; **Guida** Deborah

MORTI DENUNCIATI IL 21 OTTOBRE 1993

Clerico Silvia, a. 31, Torino, pens., via S. Secondo 41; **Foti** Maria v. Barchetta, a. 90, Galliina, pens., via delle Querce 29; **Bruno** Eugenia v. Ribaldone, a. 84, Torino, pens., via Volante 18; **Sesia** Lorenzo, a. 81, Tigliole d'Asti, pens., c.so Chieri 65

Deceduti in ospedale: **Caramelli** Attilio, a. 65, Torino, pens., Martini; **Avolla** Maria v. Marcianò, a. 72, Corato, pens., G. Bosco; **Ponti** Domenica v. Gallo, a. 90, Cantarana, pens., G. Bosco; **Signorielle** Mario, a. 54, Foggia, Mauriziano; **Bizzoni** Angela v. Barassio, a. 81, Pavia, pens., Martini; **Riga Buschetti di Biasna** Gabriele, a. 82, Torino, pens., Molinetto; **Di Crescenzo** Benigno, a. 79, Guardiagrele, pens., Molinette; **Stancich** Vittorio, a. 74, Cittanova d'Istria, pens., Molinette; **Gagliano** Leoluca, a. 74, Corleone, pens., Molinette; **Casalegno** Margherita v. Sacchero, a. 82, Marentino, pens., S. Vito; **Rao** Michele, a. 57, S. Eufemia d'Aspromonte, pens., Molinette; **Pace** Mauro, a. 82, Lavello, pens., G. Bosco; **Scoppino** Maria v. Di Tosallo, a. 86, Salbertrand, pens., Maria Vittoria; **Grampa** Natalia v. Caligaro, a. 67, Busto Arsizio pens., Mauriziano; **De Vito** Giuseppe, a. 81, Curinga, pens. in Molinette; **Fiore** Davide, a. 4, Torino, Infante Pediatrico; **Pari** Guglielma v. Bonfante, a. 95, Rimini, pens., Maria Vittoria; **Abbiati** Rosa v. Allavena, a. 81, Milano, pens., Mauriziano; **Pinelletti** Olga, a. 88, Torino, impiegata, Molinette; **Foglino** Francesco, a. 69, Alice del Colle, pens., via Viberti 7, M. Legale; **Morra** Maria Teresa in Amione, a. 82, Scarnafigi, pens., Molinette

Nati 25 - Morti 29

NATI DENUNCIATI IL 22 OTTOBRE 1993

Marzano Andrea; **Spina** Antonello; **Alfobello** Giorgio; **Sicilia** Denise Giuseppe; **Frel** Leila; **Pomari** Davide; **Pizzo** Ana Laura; **Marrazzo** Jari; **Valenti** Andrea; **Giacobbe** Marco; **Tretta** William; **Platania** Diego; **Barbella** Raffaella; **Alberto** Simone; **Capri** Barbara; **Granata** Valentina; **Ho Rou Rou** Monica; **Caretenuto** Alberto Mario; **Salkanovic** Daniela; **Tabarrani** Sveva; **Bellucci** Marco; **Giacometti** Alice; **Fucile** Valeria; **Chiosso** Andrea; **Romeo** Federica; **Tucchiardi** Pierluigi; **Almonatte** Daniel; **Canavesio** Marta; **Giacalone** Alessia; **Bertotto** Rubina; **Orlando** Giulia; **Bellacroce** Davide; **Villa** Davide; **Davis** Emma Louise

MORTI DENUNCIATI IL 22 OTTOBRE 1993

Scovacricchi Luisa v. Bolgni, a. 83, Città del Pieve, pens., a. Valperga 78; **Cordola** Dina v. Molino, a. 76, Torino, pens., v. Lanzone 6; **Poi** Teresa Maria, a. 90, Sant'Ambrogio, pens., v. Camandona 22; **Garcia** Margherita, a. 88, Saluzzo, pens., v. S. Pellico 26; **Ciccolella** Eleonora v. Cavallo, a. 80, Volpiano, pens., v. Martiniana 20; **Bonfiorroni** Elda v. Busto, a. 69, Vigliano Biellese, pens., c. Roma 11.

Deceduti in ospedale: **Beniante** Carmela v. Mastretta, a. 85, Palermo, pens., G. Bosco; **Andrizzo** Caterina v. Tortone, a. 85, Oviglio, pens., G. Bosco; **Rinaldin** Carlo, a. 70, Torino, pens., Evangelico; **Bill** Margherita v. Motto, a. 84, Carignano, pens., Molinette; **Lasagio** Antonio, a. 81, Spinazzola, pens., G. Bosco; **Dominoito** Clara v. Slevanino, a. 75, Alpette, pens., Molinetto; **Tortello** Renata in Boccarello, a. 71, Torino, pens., Mauriziano; **Bertoglio** Augusto, a. 67, Ferrara, pens., Martini; **Zecchino** Assunta in Bergamini, a. 46, Fossalto di Portogruaro, pens., S. Anna; **Venturini** Antonia in Cel, a. 74, Tortoreto, pens., Molinette; **Mentaida** Elsa in Bianchi, a. 64, Nichelino, pens., Molinette; **Gregucido** Maria in Bianco, a. 77, Cavanzare, pens., G. Bosco; **Cedrati** Cesarina v. Colombotti, a. 85, Turbigo, pens., G. Bosco; **Bassano** Costanzo, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; **Cuppone** Dolores, a. 69, Brescia, pens., Mauriziano; **Valriatti** Giovanni, a. 80, Torino, pens., Mauriziano; **Stroppolo** Maria in Lavezzo, a. 83, Rivarano, pens., G. Bosco; **Crisconzo** Giovanni, a. 68, Aragona, pens., S. G. Antica Sede; **Seippa** Giuseppe, a. 87, Cassei Aprula, pens., Mauriziano; **Arnaudo** Palmina, a. 91, Busca, pens., Molinette; **Como** Isabella in Palmieri, a. 25, Torino, casal., Mauriziano; **Toja** Angiolina v. Gherorii, a. 81, Torino, pens., Mauriziano; **Marella** Dino, a. 88, Chiaggia, pens., G. Bosco; **Sconfienza** Natalina, a. 62, Montpercelli, Milano, Molinette; **Piatti** Arturo, a. 64, Gassino T.se, pens., G. Bosco; **Nesi** Giuseppe, a. 59, Revoli, pens., M. Vittoria; **Silano** Angelo, a. 65, Chieri, pens., Molinette; **Ferrero** Luisa, a. 77, Torino, pens., G. Bosco

Nati 34 - Morti 34

Ci ha serenamente lasciato

Valentino Pennati

Lo annunciano i suoi cari. Il santissimo Rosario avrà luogo nella parrocchia Gesù Nazareno alle ore 20,30 di oggi

— **Torino,** 25 ottobre 1993.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Giacomina Faizoni ved. Noè

di anni 102

La ricordano con tenerezza e amore il figlio **Mario** con **Lucia,** il nipote **Dario** con **Franca** e **Camilla.** Per orario funerali telefonare al 771.24.04.

Torino, 24 ottobre 1993.

Carla Ciocatto si unisce al dolore della signora Noè per la scomparsa di mamma **GIACOMINA.**

Torino, 24 ottobre 1993.

Cristianamente è mancato il

dott. Giuseppe De Giorgi

Ne danno l'annuncio la moglie **Pucci,** il figlio **Federico** con **Stefania** e le amate nipotine **Ilaria** e **Giulia,** il fratello **Eli** con **Gloria** e figli, la cognata **Angela** con le figlie. Per orario funerali telefonare impresa Aziema 537.50.77

— **Torino,** 24 ottobre 1993.

Eobaldo partecipa al dolore di Pucci e Federico per la perdita del caro **PINO.**

Gli amici del **Club del mare** vicini alla famiglia ricordano il caro amico **PINO.**

I **dipendenti** del **Colorificio F. Minuto** piangono commossi la scomparsa del loro amato titolare

dr. Giuseppe De Giorgi

Torino, 24 ottobre 1993.

Crudelmente è mancata

Onorina Pagliano ved. Aglietto

anni 91

L'annunciano i figli **Angelica, Giuseppe, Stella, Carlo, Ambretta, Marvi** con rispettivo famiglie, la nuora **Rita Facelli,** parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle affezionate Bruna e Maria. Funerali lunedì 25 corr. ore 14,30 via Piave 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Cirié,** 23 ottobre 1993.

Ciao **NONNA,** i tuoi nipoti ti ricorderanno sempre

Improvvisamente è mancata

Maria Anna Bianco ved. Briolo

anni 74

L'annunciano i figli **Natale** e **Giuseppe** con rispettive famiglie, cognata, zia, parenti tutti. Funerali in Lanzi martedì 26 corr. alle ore 10,15 da via Settimo 67. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Lanzi,** 24 ottobre 1993.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano vivamente al cordoglio

I **Medici,** i **Piloti,** gli **Infermieri,** i **Tecnici,** gli **Operatori di volo,** gli **Operatori di centrale,** i **dirigenti, Funzionari** e **impiegati** del **C.N.E.E. - Consorzio Nazionale per l'Emergenza** e l'**Elisoccorso** piangono la scomparsa del loro amato presidente

gen. Francesco Lino

e partecipano con affetto al dolore dei familiari

Torino, 25 ottobre 1993.

ANNIVERSARI

1989 1993

La famiglia ricorda

Piero Vacchetta

Torino, 25 ottobre 1993.

1988 1993

Michele Bonelli

Sempre affettuosamente tra noi

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560

17100 SAVONA
P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 814.887/811.182

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

INTERVISTA

IL CARDINALE DI NAPOLI

L'amarezza di monsignor Giordano dopo gli scontri

Corteo di disoccupati, il questore Improta e mons. Giordano (a destra)

«Io, vescovo ingannato»

«Non volevo la violenza nel duomo»

«Dovevano avvertirmi Avevo riportato la calma nella cattedrale»

NAPOLI L'ARCIVESCOVO di Napoli Michele Giordano è indignato: «Io sono vescovo. I napoletani mi conoscono bene ed io conosco loro da tempo. Ormai siamo diventati una cosa sola. Mi lusinga molto il fatto che loro si rivolgano a me, nella mia qualità di cardinale. Significa che ancora credono a qualcosa e che questo qualcosa li lega alla Chiesa. Tuttavia questa loro fiducia, al tempo stesso, mi deprime e mi lascia desolato: significa che non credono ormai più assolutamente in alcuna istituzione civile. Non credono nel governo, nei partiti, nei rappresentanti sindacali, in nulla. Io, come uomo di Chiesa e loro pastore, non posso far altro che dare ascolto alle loro proteste e alla loro sofferenza e tradurla in una azione persino politica. E' quello che cerco di fare mantenendo vivo un colloquio con le autorità di polizia, con la prefettura, con i ministri. Ma con quello che è accaduto l'altra notte, quando in mia assenza e contro il mio parere, la polizia ha fatto sgomberare con la violenza la piazza antistante la Cattedrale, io ho capito che qualcosa di veramente profondo si era rotto nel rapporto di fiducia con le istituzioni. Mi sento umiliato e ingannato».

L'arcivescovo di Napoli parla con un tono di voce molto teso. Il suo sguardo tradisce un profondo turbamento e una sofferenza che in certi momenti si fanno acutissimi. Ha passato la giornata visitando alcune parrocchie povere della città e ha incontrato fedeli ed operai che si sono stretti intorno a lui come se fosse rimasto l'ultimo e unico bastione di difesa dei poveri contro un futuro limaccioso e minaccioso.

Ho chiesto all'arcivescovo di raccontare che cosa sia accaduto in queste ore nel capoluogo campano ed ecco il suo racconto.

«Come le ho detto, io ho condannato in maniera decisa l'intervento della polizia davanti alla Cattedrale. Nel pomeriggio di venerdì io avevo ricevuto i rappresentanti degli operai, i quali mi hanno chiesto se potevo svolgere un'opera di mediazione. Ho detto che avrei fatto in modo di parlare prima di tutto con il ministro del Lavoro Giugni e poi avrei fatto conoscere ai disoccupati la risposta dell'uomo politico.

«Ho cercato di spiegare ai rappresentanti dei disoccupati che non era compito mio giudicare quanto fosse praticabile il progetto della cosiddetta corsia preferenziale per l'assegnazione dei posti di lavoro. Ho dato prova della mia buona volontà alzando il telefono e chiamando il prefetto Improta e chiedendogli di dare un segnale che potessi riferire alle persone che erano con me. Il segnale che ho ricevuto mi è sembrato che andasse in questa direzione: fino a lunedì non sarebbe accaduto nulla. Lunedì poi la questione sarebbe stata affrontata nelle sedi appropriate e in qualche modo risolta. Di conseguenza mi sono rivolto ai rappresentanti operai e ho detto loro: vi assicuro che voi sarete ricevuti nel primo giorno della prossima settimana. Di questo mi assumo la responsabilità. Vi chiedo, in cambio della fiducia che il cardinale ripone in voi, di dare prova a vostra volta di altrettanto fiducia nei confronti del cardinale. Vi chiedo questo: non indebolite la mia posizione restando all'interno della Cattedrale. Non intendo cacciarvi, ma vi invito a comprendere che se voi restate nella Cattedrale, ogni mia azione in vostro favore sarà all'esterno interpretata come un cedimento di fronte ad un atto di invasione anziché un atto di libera scelta quale esso in effetti è. Se voi seguirete il mio consiglio, suppongo che tutto si svolgerà nel migliore dei modi. Lunedì, poi, nel caso in cui nessuno vi ricevesse, potreste tornare da me e chiedermi ragione di quanto io vi avrei vanamente garantito».

Il cardinale abbassa la voce, assumendo tuttavia un tono di profonda amarezza. E prosegue: «Ciò detto, i rappresentanti operai mi hanno ringraziato per quanto avevo fatto e mi hanno assicurato che avrebbero agito nella maniera da me suggerita. Dopo di che sono scesi nella Cattedrale e si sono rivolti agli occupanti con parole che erano, invece, di tutt'altro tenore rispetto alle mie. Hanno cioè detto a tutte le persone che erano sui banchi della chiesa che dovevano assolutamente restare lì e che l'unico modo per poter spingere presso il governo la soluzione dei loro problemi era proprio quello che io avevo scongiurato di non esercitare: e cioè una pressione indebita sulla persona del cardinale così da esercitare il massimo della pressione. Il resto di questa arringa mi è stato riferito poco dopo e io mi sono precipitato nella mia chiesa. Sono salito sul pulpito, ho afferrato il microfono e mi sono rivolto agli operai dicendo le cose che poco prima avevo riferito ai loro rappresentanti, e che poi erano state travisate. A questo punto gli operai hanno accettato di sgomberare il tempio. Ho accompagnato io stesso alla porta alcuni di loro, che però mi hanno spiegato che per loro era impossibile uscire sulla piazza perché gli altri operai che occupavano lo spazio antistante la Cattedrale avevano istituito dei picchetti. A questo punto ho suggerito di abbandonare la chiesa da un'uscita laterale. Ho accompagnato all'uscita alcuni funzionari di polizia, i quali mi chiedevano che cosa dovessero fare per sgomberare la chiesa e io ho detto loro che non dovevano fare proprio nulla, che la chiesa è casa mia, che soltanto io potevo decidere se e chi potesse restare. Ho ripetuto che non avrei consentito interventi impropri su un territorio che, anche ai sensi del Concordato, doveva considerarsi esclusivamente sotto la mia personale responsabilità e guida. Del resto, ove mai ci fosse stato un intervento di polizia nell'interno della Cattedrale, non mi sarebbe rimasto altro da fare che procedere per vie legali».

Ho chiesto al cardinale se a suo parere gli operai restassero nella chiesa usando di fatto l'antico diritto di asilo. «Non credo. Si tratta di un altro genere di diritto: quello di cercare di convincere il cardinale ad adoperarsi in maniera sempre più decisa per proteggere le persone più deboli. Che cosa sia successo da quel momento in poi, io ancora non lo so, aspetto di saperlo e profondamente mi indigna. Io sono rientrato nel mio appartamento lasciando una situazione tranquilla. Quelli che erano rimasti sulla piazza io non li ho mai visti. Nel corso della nottata ho fatto qualche altra telefonata ma senza arrivare ad alcuna conclusione che mi permettesse di indovinare che cosa si stava pensando di fare. E ignoro chi abbia preso la decisione di praticare lo sgombero violento. Qualcosa dev'essere accaduto al Viminale, forse per opera del capo della polizia Parisi, forse per iniziativa del ministro degli Interni Mancino. Nessuno mi ha interpellato, ho appreso quanto è accaduto soltanto al mattino».

Ho chiesto all'arcivescovo se lui si aspettava un contatto da parte delle autorità. «Sarebbe stato loro dovere farlo. Ho parlato successivamente solo con l'avvocato degli arrestati, il quale mi ha chiesto di adoperarmi affinché il questore potesse ridurre il peso dei reati contestati. Cosa che io ho fatto chiamando il questore Lomastro, il quale mi ha promesso che avrebbe fatto quanto era nelle sue possibilità.

«Io sono soltanto un vescovo, un uomo di Chiesa, un cardinale. Sono nato in Lucania, ho fatto le mie scuole a Napoli e poi sono stato nomade per tutta la vita. Ma qualcosa di Napoli è rimasto nel mio cuore e nel mio animo e oggi mi sento totalmente compenetrato con questa città, la cui tragedia vivo nella sua stessa armonia. Mi trovo nella scomoda posizione di fare non solo il dover mio, ma anche il dovere di altre figure, di altre istituzioni, le quali invece oggi sembrano totalmente vuote e quando si assumono la responsabilità di prendere decisioni, prendono decisioni sbagliate nel modo peggiore e nel momento peggiore».

Paolo Guzzanti

In Francia

Scoperto il complice di Agca

ROMA. E' stata smascherata la «spalla» di Ali Agca nell'attentato a papa Giovanni Paolo II. Da mesi in carcere in Francia, per spaccio di droga, Ades Bedri ha ammesso di essere in realtà Oral Celik, il presunto complice del turco, come avevano accertato gli investigatori italiani. Un'indagine lunga e minuziosa. Ha spiegato in un'intervista al «TgZ» il pubblico ministero Antonio Marini: «Alcuni mesi fa ci era giunta notizia che in un carcere francese, sotto il falso nome di Ades Bedri, si nascondeva il famoso braccio destro di Ali Agca nell'attentato al Papa. Era stato arrestato dalla polizia francese per traffico internazionale di stupefacenti».

Gli investigatori italiani si sono messi in contatto con i colleghi transalpini. Trovare conferma all'indiscrezione era fondamentale, soprattutto perchè, in più di un'occasione, era stata messa addirittura in discussione l'esistenza di Celik. Eppure la magistratura romana aveva più di un elemento che confermava la sua esistenza e il suo ruolo di spicco dell'organizzazione Lupi Grigi, ai quali era stato affidato il compito di eseguire l'attentato al Papa. Celik era considerato il braccio destro di Agca, quello che aveva fatto fuggire l'attentatore da un carcere di massima sicurezza in Turchia; che lo aveva fatto arrivare in Bulgaria; che poi lo aveva accompagnato nell'Europa occidentale. Non solo. Secondo gli investigatori italiani Celik avrebbe accompagnato Agca anche in piazza San Pietro, il giorno dell'attentato.

Adesso, la sua identificazione potrebbe condurre a una svolta. Se lo augura anche il magistrato Marini: «Voglio proprio sperare che accetti di raccontare la verità, per dissipare le ombre che ancora esistono». [r. cri.]

PROGRAMMA PREVIDENZIALE
Futuro attivo
RISPOSTE CHIARE PER UN DOMANI SERENO

Il futuro è adesso. Ecco perché devi pensare subito alle giuste soluzioni per garantirti un domani sereno. Oltre 50.000 famiglie lo hanno già fatto, scegliendo "Futuro Attivo" del Credito Italiano: un programma esclusivo che offre risposte chiare a chi vuole una pensione integrativa, desidera pianificare una rendita futura o, più semplicemente, vuole mettere a frutto un capitale.

Ma non è tutto. Fra i molti vantaggi concreti, Futuro Attivo ti riserva una speciale Carta che permette di ottenere gratuitamente assistenza medica, informazioni sanitarie e turistiche. Inoltre, fino al 31 gennaio '94, Futuro Attivo ti fa partecipare ad un fantastico concorso, con in palio ben 45 crociere Costa di 7 giorni per due persone.

Vieni subito al Credito Italiano. Ti aspettiamo per vederti andare sereno, sicuro e vincente verso il domani.

PENSA AL TUO FUTURO.
PASSA AL CREDITO ITALIANO

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Per le condizioni praticate si fa riferimento agli appositi fogli informativi analitici disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano.

Roma, visita segreta della Masina in ospedale per riabbracciare Federico

Scorsese: grazie, maestro Fellini

«Ho imparato questo mestiere dai suoi film»

ROMA. Ha insistito, supplicato, per una settimana. Poi, ieri sera, la sua preghiera è stata esaudita: Giulietta Masina ha potuto rivedere il suo Federico. Una visita che doveva rimanere segreta, organizzata dal medico di famiglia, il professor Turchetti. E' stato lui ad accompagnare la Masina in ospedale. Per eludere i giornalisti, da una settimana accampati alla clinica, sono passati attraverso i sotterranei dell'edificio. E di qui, attraverso un percorso secondario, sono arrivati alla sala di rianimazione che da otto giorni accoglie il regista. Una visita durata pochi minuti, secondo quanto riferiscono i pochi testimoni. La Masina, il volto segnato dalla sofferenza, indossava un soprabito e aveva in testa il solito turbante. Quando è uscita è apparsa, se possibile, ancora più distrutta, segnata nel cuore. Impossibile saperne di più: gli amici intimi neppure hanno voluto confermare la notizia dell'incontro, il professor Turchetti, ha staccato il cellulare. Le condizioni di Federico Fellini rimangono «stazionarie». Dopo l'intervento di tracheostomia di sabato che ha migliorato la respirazione del regista e diminuito il rischio di infezioni non ci sono state complicazioni. La situazione non apre comunque spazi alla speranza. «Le possibilità di vita per Federico Fellini sono ridotte al minimo», aveva spiegato nel pomeriggio con un tremito nella voce Gianfranco Turchetti. **[m. c.]**

Una scena del film «La strada»: per Scorsese è l'opera di partenza di Fellini

Domani sera, al «Film forum» di New York, Martin Scorsese inaugura «Tutto Fellini», otto settimane dedicate al grande regista. Ecco il suo discorso.

PER molto tempo ho cercato di far conoscere a mia figlia, che oggi ha 17 anni, il cinema di Federico Fellini e l'ovvio punto di partenza mi sembrava fosse «La Strada». Dopo tutto, quello era un Fellini emblematico: c'erano il circo e il mare, le piazze di notte e i matrimoni all'aria aperta, l'umorismo e la compassione nei confronti di un mondo che è spesso ostile e grottesco, ma tuttavia anche magico e pieno di apparizioni, di sorprese, in cui si mescolano le risate e la malinconia. E ci sono poi le musiche di Nino Rota, la fotografia in bianco e nero di Otello Martelli e, soprattutto, la memorabile interpretazione di Giulietta Masina nel ruolo di Gelsomina, l'ingenua trovatella soggiogata a un bruto.

Come il film si sviluppava, capivo che non avevo preparato a sufficienza mia figlia all'impatto emotivo dell'opera e alla sua capacità di incantare. A circa 40 anni dalla realizzazione del film, la parabola della redenzione nascosta dietro una trama apparentemente picaresca è ancora più irresistibile, poetica.

Ricordo che la prima volta che vidi «La Strada» avevo circa 12 anni. Più tardi, quando studiavo cinematografia, mi scoprii particolarmente affascinato dal ruolo dello «sciocco» (interpretato da Richard Basehart). Il suo continuo stuzzicare il cattivo, Zampanò (Anthony Quinn), lo portò a spingersi troppo oltre, e questo fatto segnò il suo destino. E fui catturato dalla crescente tensione tra i due, dal conflitto tra due anime che percorrono lo stesso tragitto ma con obiettivi differenti. Mi trovai anche attratto da Zampanò e dal lato oscuro della natura umana che il personaggio rivela, qualcosa che ho in seguito esplorato nei miei film. Rimasi incantato dal finale del film, dove il potere dell'animo ha il sopravvento sulla forza bruta.

«La Strada» era stata preceduta da «Luci del varietà» (che Fellini diresse, insieme ad Alberto Lattuada, nel 1950), da «Lo sceicco bianco» (1952) e anche da «I vitelloni» (1953), un'altra opera di Fellini che ha molto influenzato il mio lavoro. La sua visione altamente personale, espressa in uno stile lirico e immaginario, ha rappresentato una breccia nel filone del cinema neo-realistico che si era imposto nell'Italia del dopoguerra - soprattutto attraverso Roberto Rossellini con «Città aperta» e «Paisà», Vittorio De Sica con «Sciuscià» e «Ladri di biciclette» e Luchino Visconti con «La terra trema».

Quella del neo-realismo è stata una fase del cinema nata da circostanze storiche (la disastrosa condizione dell'Italia del dopoguerra) e ha rappresentato uno stile molto particolare nella produzione cinematografica, caratterizzato dall'utilizzo di ambienti reali e di attori non professionisti, da un approccio in larga parte documentaristico e da molte ingenuità tecniche.

Ma il neo-realismo dei primi anni 50 è poi stato in gran parte politicizzato. Al contrario, il mondo autobiografico, spirituale e magico di Fellini non è caduto con facilità dentro un'ideologia o un codice. Fellini ha continuamente riscoperto il cinema, reinventandolo, esplorando le sue caratteristiche uniche, quelle che rendono un film diverso da qualsiasi altro.

Ciò che Fellini ha trasportato dalle opere neo-realistiche ai suoi film potrebbe essere chiamato un irresistibile senso del mondo fisico. Le sue immagini sono sempre concrete, quasi tangibili, persino quando appaiono fantastiche. Questa fisicità, questa immediatezza, miracolosamente elimina l'immaginario spazio tra il film e lo spettatore. Ti porta dentro le pellicola. Come lo scrittore Italo Calvino ebbe a dire di Fellini: «Il cinema della distanza, che ha nutrito la nostra gioventù, si è trasformato nel cinema dell'assoluta vicinanza. Nel breve intervallo delle nostre vite, ogni cosa rimane là, sullo schermo, angosciosamente presente... Il film che credevamo soltanto di guardare è in realtà la storia della nostra vita...».

Martin Scorsese

Nella città toscana il biglietto vincente

Lotteria della maratona Pontedera al traguardo

La fortuna anche a Tivoli e Milano
In Spagna il superpremio da 7 miliardi

CARPI. E' stato venduto a Pontedera, in provincia di Pisa, il biglietto che ha vinto la lotteria abbinata alla maratona d'Italia con un premio di due miliardi. E' il biglietto serie O 15481 abbinato all'italiano Graziano Calvaresi, che ha vinto la gara con il tempo di 2h11'49". Il secondo premio di 500 milioni di lire è andato al biglietto serie S 64871, venduto a Tivoli (Roma), abbinato a Luigi Di Lello (2h12'08"). Il terzo premio, di 250 milioni, è stato vinto dal biglietto serie Q 24822 venduto a Milano e abbinato al brasiliano Diamantino Don Santos (2h12'22").

Il premio europeo di quattro milioni di Ecu, pari a circa sette miliardi di lire, è stato invece attribuito al biglietto serie N 07255/6 venduto in Spagna. In totale per la lotteria sono stati venduti 4.780.555 biglietti.

Questi i venti biglietti di seconda categoria, che vincono 150 milioni ciascuno: T 31789, venduto a Bergamo; Q 12175, venduto a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza); L 86388, venduto a Siena; AG 22303, venduto a Gallarate (Varese); AR 93671, venduto a Torino; Q 28899, venduto a Pavia; BF 96796, venduto a Brescia; BB 65172, venduto a Catania; BC 29928, venduto a Rimini; BI 35477, venduto a Bologna; N 78583, venduto a Moriago (Treviso); BF 79780, venduto a Milano; E 00760, venduto a Viareggio (Lucca); BF 99143, venduto a Milano; AZ 80954, venduto a Ovada (Alessandria); AZ 59050, venduto a Brescia; BB 32054, venduto a Saronno (Varese); U 65321, venduto a Firenze; AI 17137, venduto a Firenze; AN 66038, venduto a Roma.

Questi i venticinque biglietti di terza categoria, che garantiscono ai fortunati possessori 100 milioni ciascuno: AR 00846, venduto a Cerignola (Foggia); BA 80150, venduto a Modena; L 78599, venduto a Motta di Livenza (Treviso); AC 56186, venduto a Sanremo (Imperia); AD 15824, venduto a Viareggio (Lucca); AL 07688, venduto a Rovereto (Trento); Q 31464, venduto a Bergamo; E 58204, venduto a Bra (Cuneo); AI 76564, venduto a Mestre (Venezia); S 84697, venduto a Tivoli (Roma); D 61333, venduto a Torino; AQ 10464, venduto a Modena; AG 52602, venduto a Pozzuoli (Napoli); AN 66604, venduto a Roma; AP 50772, venduto a Vercelli; AG 89917, venduto a Verona; T 22338, venduto a Verona; T 99146, venduto a Brescia; AO 74198, venduto a Forlì; BE 44538, venduto a Monopoli (Bari); AP 86667, venduto a Torino; A 46071, venduto a Messina; AQ 34031, venduto a La Spezia; BE 18950, venduto a Udine; T 76790, venduto a Venezia.

(Ansa)

Oggi prima udienza per l'omicidio del commissario di polizia. Sul banco degli imputati Sofri, Bompressi e Pietrostefani

Calabresi, replay di un processo

Milano, gli ex leader di Lotta Continua in appello

In aula anche Marino
Ma può slittare tutto

Sopra il commissario Luigi Calabresi, ucciso 21 anni fa. Accanto, da destra Leonardo Marino e Adriano Sofri

MILANO. Si ricomincia da capo, e il tempo che passa non cambia il copione. Per l'omicidio del commissario Calabresi torna in aula Lotta continua. Da una parte Adriano Sofri, che ne fu il leader, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi; dall'altra Leonardo Marino, ex militante, ex operaio Fiat, che adesso vende crêpes a Bocca di Magra, vicino a La Spezia, e che cinque anni fa cominciò a raccontare la sua verità al tenente colonnello Umberto Bonaventura. Da allora, due processi e una sentenza della Cassazione che ha voluto far ripetere l'appello. E oggi, da lì si riparte. La prima volta, tre anni fa, durò qualche mese, e finì con tre condanne a 22 anni di carcere per Sofri, Bompressi e Pietrostefani, giudicati responsabili dell'omicidio Calabresi, e una condanna a 11 anni (sconto pentiti) per Marino. In appello, tempi più brevi, ma condanne uguali. Poi, proprio un anno fa, il 23 ottobre del 1992, la Corte di cassazione a sezioni riunite ribaltò l'orientamento dei due verdetti, annullando la sentenza d'appello e ordinando la celebrazione di un nuovo processo di secondo grado. La Cassazione sostenne che non bastavano le parole di Marino per condannare Sofri e Pietrostefani come mandanti e Bompressi come killer del commissario. Gianfranco Maris, l'avvocato di Marino, sbottò incredulo: «La Cassazione ci dice che siamo innocenti quando noi ammettiamo la nostra colpevolezza». Eppure, la Cassazione si limitò a ribadire solo quelli che dovrebbero essere alcuni dei significati del nostro codice attuale. La sentenza d'appello - protestò - si era basata su testimonianze di seconda mano» e su un principio inaccettabile: gli imputati furono considerati colpevoli soltanto perché non si riuscì a dimostrare che le cose non andarono come aveva detto Marino.

Tutto da rifare. Eppure, non è detto che questa sia davvero l'ultima volta. Tanto per cominciare, il processo potrebbe già slittare, e chissà fino a quando. Vecchie questioni pesano sul dibattimento, capitoli aperti da altre vicende giudiziarie non collegate a questa. Il giudice Saverio Bagnato, presidente della seconda corte d'assise d'appello che da oggi esaminerà il caso Calabresi, è stato denunciato al Consiglio superiore della magistratura e alla Procura generale proprio da Gaetano Pecorella, l'avvocato che difende Ovidio Bompressi. Per questo, per ovvi motivi di opportunità, il presidente Bagnato potrebbe decidere di chiamarsi fuori dal processo, facendo rinviare le udienze.

Staremo a vedere. Oggi, in aula, ci saranno di nuovo tutti i protagonisti di questa storia che si trascina da 21 anni. Da Adriano Sofri a Gemma Capra, vedova del commissario, parte civile. E ci saranno, di nuovo, queste due verità che si affrontano. Sofri e Pietrostefani hanno sempre negato di essere i mandanti del delitto. Bompressi ha sempre negato di essere il freddo e atletico esecutore. La loro parola contro quella di Marino, anche se il grande accusatore più di una volta si è contraddetto e ingarbugliato. Fino al 23 ottobre dell'anno scorso era bastata, evidentemente, la parola del venditore di crêpes. Può essere che, come ebbe a dire il suo avvocato, Gianfranco Maris, quello di Marino non fu un pentimento, ma qualcosa di diverso, quasi una conversione simile a quella dell'Innominato. Chissà.

Agli atti, resta il pianto di Marino, raccontato dal colonnello Bonaventura che ne raccolse parole e patimenti: «Io ero lì, con questo per un quarto d'ora, con la testa fra le mani a piangere e singhiozzare».

E resta il memoriale di Sofri: «Tutta questa storia è anche un cattivo romanzo. Come, spesso, la vita». Ha ragione. Speriamo che l'ultima pagina la riscatti almeno un po'.

[r. cri.]

IL TEMPO

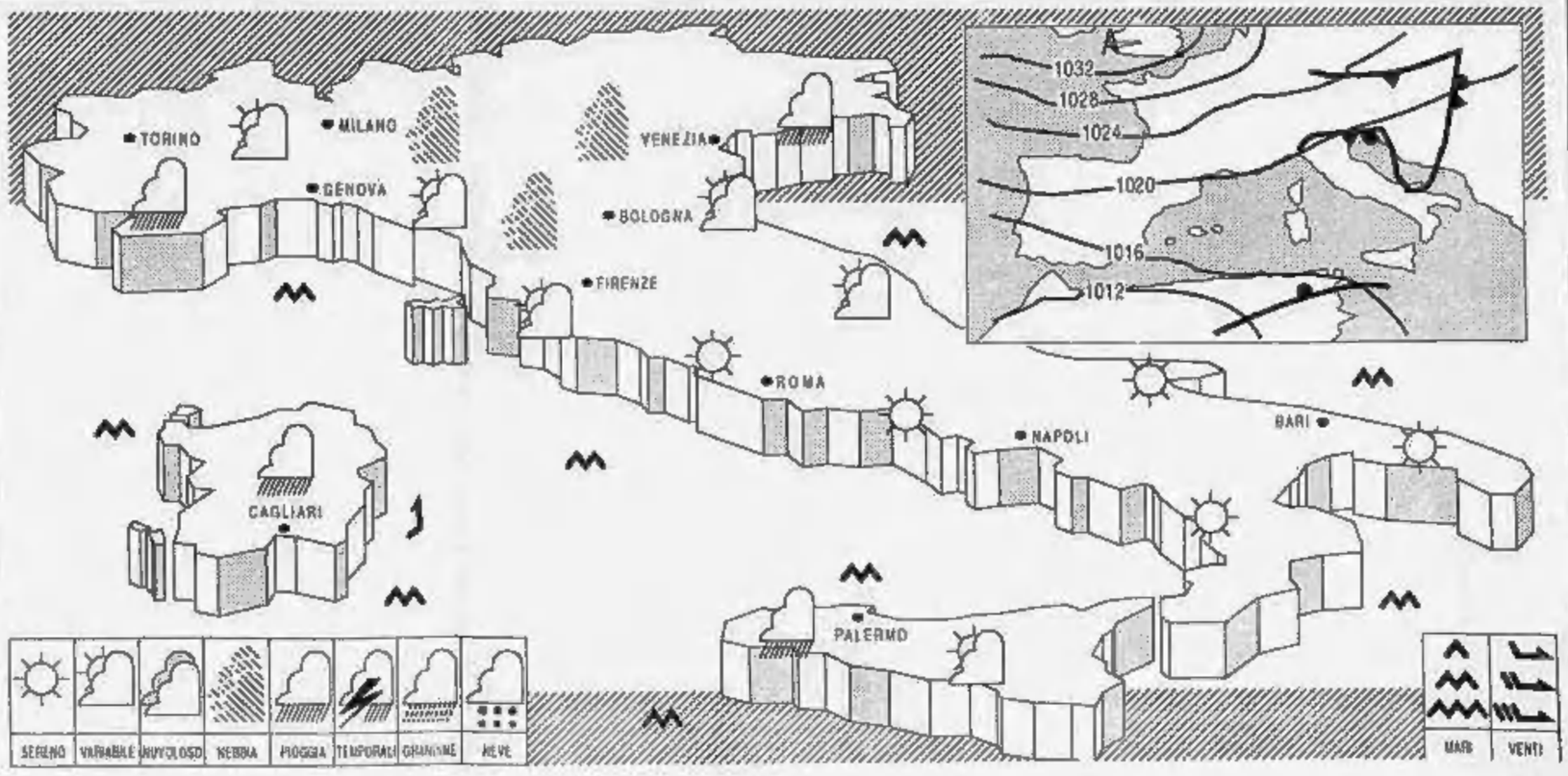
Il sole porta la nebbia

A conferma di un andamento climatico per molti versi anomalo, ottobre si appresta a concludere il suo iter sotto la pioggia. Le previsioni del tempo a medio termine non lasciano intravedere una inversione di tendenza; a dettare legge nell'area del Mediterraneo centro-occidentale saranno ancora le perturbazioni atlantiche e quelle africane, le quali continueranno a concedere poco spazio alle schiarite.

Intanto l'ondata di maltempo, che si è abbattuta su tutta la penisola, è entrata nella fase di stanca. Sulle regioni centrosettentrionali sono tuttora presenti dei residui della circolazione depressionaria di aria fredda ed instabile, mentre sulle regioni meridionali comincia ad entrare in azione una perturbazione africana. Pertanto per oggi e per domani mentre al Nord ed al Centro prevarrà un tempo variabile, fatto di schiarite ed annuvolamenti con associati locali e brevi piovaschi e temporali, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali gli annuvolamenti tenderanno ad essere più persistenti con piogge in estensione dall'isola verso la Calabria, la Puglia e la Basilicata. I venti, generalmente di moderata intensità, avranno in prevalenza una componente orientale. Diminuiranno le temperature notturne sulle regioni padane dove peraltro si intensificheranno le nebbie. Mercoledì tenderanno ad affermarsi le schiarite sia al Nord sia sulle regioni centrali tirreniche, mentre sul resto della penisola e sulle isole maggiori il tempo resterà incerto.

Un più deciso miglioramento è atteso per la giornata di giovedì e per la prima parte di quella di venerdì quando, in attesa di una nuova affermazione delle correnti perturbate, su tutta la penisola saranno le schiarite ad avere la meglio, eccezion fatta per alcune zone padane e quelle interne del centro dove il dissolvimento delle nebbie notturne sarà motivo di temporanei e locali annuvolamenti.

Marcello Loffredi



I NOSTRI SOLDI

I vecchi buoni postali tutt'altro che superati

QUAL è il suo parere sul risparmio postale? Se si guarda l'attuale basso rendimento dei titoli di Stato, i Buoni postali a termine, che in sette anni raddoppiano il capitale e in undici lo triplicano, a un tasso del 9,40% e del 9,63%, rispettivamente (al netto della ritenuta del 12,50%, che viene applicata al momento della riscossione), mi pare che non siano proprio da scartare. Certo, sette anni sono tanti, anche perché, se si dovessero ritirare prima, l'interesse non sarebbe più molto conveniente (il 6,5% netto per i primi 5 anni). Tuttavia, avendo a disposizione, diciamo, 70-80 milioni, la metà si potrebbe impiegare a questo modo». Sono pienamente d'accordo con il lettore Franco Giorgi, che mi scrive da Voghera, ma con due precisazioni. La prima è che, quando ho avuto occasione di occuparmi di risparmio postale, ho sempre messo in rilievo che, al di là dei rendimenti, ritenevo consigliabili i Buoni a termine, proprio perché riducendo l'interesse effettivo di 3 punti circa a chi li avesse riscossi prima della scadenza dei sette anni, finivano per esercitare un'indiretta costrizione, una «persuasione morale» e, quindi, si trasformavano in una specie di risparmio forzoso. Nell'esaminare la convenienza o meno di questi Buoni a termine, pertanto, il ritiro anticipato non va neppure preso in considerazione. La seconda precisazione, sulla quale richiamerei in particolare l'attenzione del signor Franco, proprio per evitargli eventuali spiacevoli sorprese, è che la legge 460 del 30/9/1974 ha modificato l'art. 173 del Codice Postale, introducendo la facoltà di applicare i tassi d'interesse previsti per i Buoni di una nuova serie anche ai Buoni emessi in una o più serie precedenti. Tale facoltà è stata, finora, esercitata due volte. La prima, in senso positivo per i risparmiatori, con la serie «O» 1/9/81 (emessa con decreto del ministero del Tesoro, di concerto con il ministro delle Poste del 15 giugno 1981, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 20/7/1981), i cui tassi, più elevati, furono estesi a tutte le serie precedenti. La seconda volta, negativa per i possessori dei Buoni, con la serie «O» 1/7/86 (Decreto interministeriale del 26/6/86, «Gazzetta Ufficiale» del 13/8/86) i cui interessi, più ridotti, venivano estesi a tutte le serie precedenti. Naturalmente, mentre l'effetto retroattivo non aveva provocato la prima volta alcuna protesta tra i risparmiatori postali, «premiati» con l'aumento dei tassi, la seconda volta sollevò un'ondata di sdegno, non tanto - a dire il vero - per il ribasso degli interessi, ma a causa di un'errata interpretazione dell'effetto retroattivo, che era limitato al montante (capitale più interessi) maturato alle date stabilite (1° gennaio e 1° luglio '87) e non a tutta la vita precedente dei Buoni.

Ho creduto opportuno ricordare al nostro lettore di Voghera questi precedenti, perché ritengo possibile che questa retroattività «limitata» venga esercitata una terza volta. E' vero che il risparmio postale ha i «riflessi» lenti, come i dinosauri, anche perché ogni modifica richiede un decreto ministeriale, ma contribuisce, anch'esso, alla copertura del debito pubblico per oltre l'8% (probabilmente, a fine '93, sarà il 9%, quando la raccolta postale avrà superato i 150 mila miliardi).

Il lettore di Voghera mi chiedeva anche il parere sull'impiego dell'altra metà del suo risparmio in obbligazioni Enel e Ferrovie dello Stato. Anche per questo investimento il mio parere è favorevole, pure se si tratta di emissioni indicizzate, sulle cedole, semestrali, e sui prezzi di rimborso. Conclusione: se, come scrive il lettore, «uno vuol stare sul sicuro (almeno si spera)», penso che ci possa stare.

«Ho acquistato 30 milioni di Btp triennali all'asta del 14 settembre e mi sono visto addebitare sul mio conto corrente la cifra di 31 milioni 618.125 lire. Spiegazione: siccome il valore dei Btp non era 100 ma 104, lo Stato si prende la differenza (1.200.000 lire) non più restituibile. Mi verranno restituite solo 400 mila lire circa. Ma è giusto che lo Stato ci illuda con la visione di interessi discreti, e ci alletti a reinvestire, per poi toglierci buona parte degli stessi? Ho sentito che in altri Stati europei ciò che il tasso d'interesse promette viene concesso senza detrazioni né trattenute. O non ho capito proprio niente?». Rispondo al signor Pier Giorgio R., di Torino, che non si tratta di non capire, ma di un po' più di attenzione nel leggere le inserzioni pubblicitarie del ministero del Tesoro e le successive notizie sui giornali. Le prime dicevano, a proposito dei Btp triennali, che il rendimento annuo effettivo netto è dell'8,03%, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari». Inoltre, che «all'atto del pagamento dovranno essere versati, oltre il prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento». Ora, il prezzo di aggiudicazione a quell'asta, se non erro, è stato di 104 lire, come riportavano i giornali, così i suoi 30 milioni da versare sono saliti a 31 milioni 200 mila lire. Le altre 400 mila lire in più riguardano interessi maturati, che «saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola», come precisava lo stesso comunicato del Tesoro. «Negli altri Stati», come lei afferma, «ciò che il tasso d'interesse promette viene concesso». Anche in Italia, quando il collocamento dei titoli non è fatto tramite procedura d'asta.

Mario Salvatorelli

Pronto un emendamento del ministro Costa. Tagli in vista per Alitalia

Gli aeroporti passano ai privati

Il responsabile dei Trasporti vuole accelerare le procedure
«L'Iri non ha capitali freschi per la compagnia di bandiera»

ROMA. Il ministro Costa intende privatizzare gli aeroporti italiani e creare una agenzia capace di unificare i diversi enti che oggi gestiscono l'aviazione civile. Per raggiungere questo obiettivo - che lo stesso Costa definisce ambizioso - il titolare dei Trasporti presenterà la prossima settimana al Senato un emendamento alla legge di accompagnamento alla Finanziaria.

Il progetto di Costa, che ne ha discusso con Civilavia, Assoaeroporti, Alitalia e con i sindacati del trasporto aereo, prevede di conseguire la privatizzazione immediata (che significa la concessione di gestioni aeroportuali a società con capitale anche a maggioranza privato) e la liberalizzazione graduale del sistema aeroportuale nazionale. In base al principio di liberalizzazione, imposto anche dalle direttive della Comunità europea, le diverse compagnie potranno anche autonomamente attrezzarsi nell'ambito degli aeroporti per i servizi di assistenza, come la manutenzione, il servizio ristoro, la pulizia. «Quest'ultima norma - afferma il ministro - richiederà adeguate misure di garanzia e di forte sostegno all'occupazione esistente».

Costa prevede inoltre una delega al governo ad emanare, entro sei mesi, decreti aventi valore di legge per l'istituzione dell'agenzia per l'aviazione civile che dovrà assicurare compiti e funzioni di gestione oggi spettanti a Civilavia, all'azienda autonoma controllori di volo, al registro aeronautico italiano, all'ente per la gente dell'aria.

Perché un'iniziativa in questo settore? «La proposta contenuta nella legge di accompagnamento alla Finanziaria - risponde il ministro - aveva scontentato un po' tutti. Le commissioni Bilancio e Affari costituzionali del Senato hanno invitato il ministro dei Trasporti a riscrivere tutto il testo in vista dell'esame in assemblea. Ora il nuovo testo è pronto. Prima di presentarlo acquisirò ancora il parere delle diverse parti interessate al trasporto aereo cercando di ottenere il massimo dei consensi: avviamente verrà sentita anche la presidenza del consiglio. Non mi illudo che tutti resteranno pienamente soddisfatti ma spero in un livello di adesioni accettabile. In linea di principio non vi sono opposizioni alle privatizzazioni, anche perché tutti attendono di sapere come la stessa dovrà essere affettuata».

«Il traguardo - ammette Costa - è ambizioso: spendere meno ed avere servizi aeroportuali più efficienti. Ci aiuterà anche l'esperienza di quanto è avvenuto all'estero».

«Il problema della gestione degli aeroporti - conclude il ministro - non è sicuramente l'unico del trasporto aereo. L'Alitalia, come diverse altre compagnie europee e d'Oltre Oceano, ne ha altri e non indifferenti. La scorsa settimana l'amministratore delegato Bisignani ha presentato all'Iri un piano di ristrutturazione aziendale che dovrebbe consentire alla compagnia di bandiera di recuperare efficienza e produttività. Il piano è in corso di esame dall'Iri: tra una decina di giorni verrà presentato in Parlamento e discusso con i sindacati. Ritengo che saranno necessari alcuni snellimenti (servizi, linee, scali) mentre si dovrà operare con risultati migliori in taluni settori. L'Iri dichiara di non essere in grado di intervenire per ricapitalizzare la società: essendo quello dell'Alitalia un settore strategico il governo non potrà non intervenire. Per le ferrovie, per i porti, per il trasporto aereo esistono problemi comuni: si deve passare dal pubblico al privato, senza traumi soprattutto per l'occupazione». [e. f.]

DAIMLER-BENZ

Perdite a 4000 miliardi

STOCCARDA. Il colosso tedesco «Daimler-Benz» prevede per il 1993 perdite per 3,9 miliardi di marchi (circa 3900 miliardi di lire). Lo rende noto il settimanale di Amburgo «Der Spiegel», precisando che la sola consociata automobilistica «Mercedes-Benz» registrerà perdite per 2,8 miliardi di marchi. Dall'articolo del settimanale tedesco si apprende che anche altre società della «Daimler» sono in perdita: la «Deutsche Aerospace» (Dasa) registra quest'anno una perdita di 800 milioni di marchi e la «Aeg» è in rosso per 300 milioni di marchi. Secondo «Der Spiegel» il risultato negativo della «Mercedes» non si deve ad un calo delle vendite, ma quasi esclusivamente al miliardo e più di marchi che la casa ha versato nei fondi allocati per finanziare il suo piano di riduzione del personale. [ansa]

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa

Finanza

«Italia, Borsa troppo gracile»

TORINO. Il mercato mobiliare italiano è ancora gracile, quasi inesistente. Molte le cause, ma prima fra tutte «il peso ancora opprimente dello Stato che fa concorrenza sleale ai soggetti che emettono titoli azionari e obbligazionari e che non possono offrire remunerazioni così alte». Sono queste le conclusioni di un dibattito sulla finanza aziendale svoltosi tra Guido Roberto Vitale, Giorgio Cefis, Giordano Zucchi, il «senjor advisor» del Banco Ambrosiano veneto Franco De Vecchi e il presidente della Morgan Stanley - che patrocinava il seminario - Galeazzo Pecori Giraldi. Il dibattito si è svolto a Torino, nel contesto del Salone della Banca - Assicura che si conclude oggi ed è organizzato dalla S&F di Micaela Gipia e Beppe Fossati.

Tutti gli interventi hanno sottolineato il ruolo quasi monopolista di Mediobanca nella gestione di quel po' di mercato che esiste. «Ma la classe politica - ha detto Cefis - non può lamentarsi del ruolo di Mediobanca dopo avere impedito la nascita di altri soggetti».

INTERVISTA

PARLA IL «GURU» DI DELORS

Oggi a Lussemburgo il consiglio dei ministri economici e finanziari della Comunità

«Meno deficit, più ripresa»

Ravasio: la Cee ha una ricetta anticrisi

Giovanni Ravasio

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con il suo immenso atrio d'acciaio e cristallo, con le sue passerelle sospese tra i piani, il grande centro Beaulieu somiglia alla Los Angeles di *Blade Runner* prima della bomba. Qui hanno sede alcune delle Direzioni generali della Commissione europea, come quella «economico e finanziaria», guidata da Giovanni Ravasio. E' lui a coordinare i lavori per il «Libro bianco» che Jacques Delors, Presidente della Commissione, presenterà al vertice Cee di dicembre come ricetta per rilanciare la crescita economica e combattere la disoccupazione.

Neanche oggi i ministri Cee, riuniti a Lussemburgo, parleranno di Sme. Perché?

«La Presidenza belga ha messo in piedi un gruppo di lavoro per preparare al vertice di dicembre una proposta di rilancio dello Sme. Ma nessuno per ora parla di ritorno alle bande strette, in tutti trovo una voglia di attendere, di vedere come evolve il mercato dei cambi. In ogni caso in Germania il processo deflazionistico è iniziato, e la riduzione dei tassi decisa dalla Bundesbank a metà settimana fa ben sperare. Secondo me la Bundesbank ridurrà ancora i tassi tra gennaio e marzo. Ma voglio dire una cosa: i tassi bassi da soli non bastano. Aiutano, ma ci può essere una crescita debole, o negativa, anche con tassi bassissimi. Lo vediamo in Giappone».

Eppure il calo dei tassi tedeschi ha portato ad un apprezzamento del dollaro, una delle condizioni della ripresa...

«L'apprezzamento del dollaro è un fatto positivo, che migliora la competitività dell'Europa in modo non indifferente nei confronti degli Usa e di tutti i Paesi dell'area del dollaro. Ma la cosa principale è ristabilire la fiducia dei mercati, delle aziende, delle famiglie. Quello che manca in Italia. In realtà su tutto pesa molto l'incertezza politica».

Delors ha detto che il «Libro bianco» non fornirà soluzioni concrete, ma solo proposte...

«E' vero, le competenze sono essenzialmente degli Stati, ma la Commissione ha qualche strumento di influenza: i fondi strutturali e di coesione, la Banca europea, l'iniziativa di crescita. Ma prendiamo l'esempio più difficile: la regolamentazione dei salari. Se c'è consenso non solo tra tutti gli Stati della Cee, ma anche tra i partner sociali, l'adozione di misure impopolari risulta meno difficile».

Il suo modello matematico prevede un futuro piuttosto roseo, ma a quali condizioni?

«E' innanzitutto necessario risanare i bilanci e moderare i salari. Ciò porterà ad una riduzione dell'inflazione, quindi ad un calo dei tassi d'interesse e ad una maggiore competitività. Se questo avviene, secondo il nostro modello si può arrivare al Duemila con una crescita media del 3%, e con una disoccupazione ridotta dal 10,4 al 5-6 per cento. Nel '94 la crescita sarà più o meno dell'1,5%, e la disoccupazione crescerà ancora, ma nel 1995 ci avvicineremo al 3%».

Ridurre deficit pubblici e costo del lavoro: è la ricetta?

«Il nostro messaggio è che se i Dodici riescono a soddisfare queste condizioni, il risultato probabile sarà una buona crescita ed una riduzione della disoccupazione. Ma queste politiche sono necessarie per un lungo periodo».

Di mezzo però c'è l'instabilità politica di quasi tutti i Paesi Cee...

«Sono perfettamente d'accordo, le prospettive politiche non sono certo entusiasmanti. Ma l'instabilità non ha impedito all'Italia di iniziare per davvero il risanamento: le privatizzazioni sono avviate, e il patto sociale raggiunto da Ciampi è stato un progresso enorme. Secondo me le opinioni pubbliche e i sindacati sono coscienti del fatto che il costo del lavoro è insostenibile, e che bisogna finalmente affrontare il nodo dei deficit pubblici».

Le sinistre, e Delors, parlano di ridurre l'orario di lavoro per rilanciare l'occupazione...

«Io sono fortemente contrario. Ammettiamo che la riduzione dell'orario abbia un effetto uno ad uno sull'occupazione: tante ore lavorate in meno, tante ore lavorative per nuovi assunti; il risultato comunque non sarebbe un aumento della quantità di lavoro disponibile. Questo non vuol dire che non andiamo verso una riduzione dell'orario di lavoro, ad esempio attraverso il part-time. Ma ho paura che se il part-time si affermerà, sul mercato del lavoro si presenteranno persone che attualmente restano a casa, col risultato che l'occupazione non aumenterà affatto».

Un'ultima domanda. Cosa dirà Delors oggi ai Dodici?

«Forse abbiamo superato la recessione. L'impressione è che abbiamo raggiunto la parte bassa della curva, ma non abbiamo ancora serie prospettive di ripresa. Il messaggio di Delors ai ministri sarà dunque "dobbiamo fare di più"».

Fabio Squillante

I NOMI E GLI AFFARI

Economisti in lite, banchieri in affanno, editori in subbuglio

Uno va in Germania, a un faccia a faccia tra il ministro dell'economia, **Gunter Rexrodt**, alto e belloccio, che non sfigurerebbe nel ruolo di protagonista di una Dallas politica, e gli economisti capo delle tre maggiori banche tedesche.

Klaus Friedrich della Dresdner, **Ulrich Ramm** della Commerzbank e **Norbert Walter** della Deutsche sono meno belli, anche se Walter sfoggia baffetti alla moschettiera. Ma a modo loro sono tre miti. Inizia la discussione che ha per tema lo stato dell'economia tedesca. E inizia lo stupore.

Mario Monti il bocconiano

Abituati ai dibattiti di casa nostra, che volano il più possibile alti, come non stupirsi se il tema che più accende gli animi è quello della liberalizzazione dell'orario di apertura dei negozi, roba da **Francesco Colucci**?

Spaventa il ministro

La domanda sorge spontanea: avranno ragione i nostri economisti, che si esercitano preferibilmente su debito pubblico e saldi primari, o gli economisti tedeschi, che rissano sui punti vendita?

E ancora: quando l'Italia avrà messo in ordine i suoi conti e saremo saliti in serie A, anche **Mario Monti** e **Luigi Spaventa** si occuperanno di botteghe? Intanto, continua serrata la diatriba sulle privatizzazioni. Che, tuttavia, ha mutato, in certo senso, rotta.

Mentre il presidente del consiglio **Carlo Azeglio Ciampi** porge un simbolico ramo d'olivo, accennando accademicamente a eventuali «noccioli duri» che paghino più salate le loro azioni, rinasce un vecchio spauracchio: la sinistra democristiana.

La quale, oltre ad aver messo le mani sopra le poltrone della Rai (complice forse l'ingenuo **Claudio Demattè**?), dirigerebbe saldamente il traffico delle vendite pubbliche decise da **Romano Prodi**. Come dimostrerebbe l'affare Cirio.

Effettivamente, il vincitore della gara per il gruppo alimentare della Sme, ossia la Fisvi, una finanziaria composta da cooperative agricole, nella quale giocano ruoli importanti il Banco di Napoli di **Ferdinando Ventriglia** e l'industriale parmense **Callisto Tanzi**, appare soggetto non fortissimo.

Calisto Tanzi re del latte

Seppure con cautela, il suo presidente, **Saverio Lamiranda**, ha ammesso trattative per la cessione dell'Olio Bertolli alla Unilever. Come dire che una parte dei soldi che Fisvi dovrà versare a Sme, verranno da questo primo sub-affare.

Antonio Fazio l'ottimista

Ma ha anche ragione Lamiranda, allevatore di ovini vicino a Potenza, quando aggiunge «Siamo piccoli, ma questa operazione è un'occasione per crescere». E intanto si guarda intorno, con l'occhio di uno che dubita di essere capito.

Stamane il governatore di Bankitalia, **Antonio Fazio**, dovrà risolvere un altro problema del Mezzogiorno, il salvataggio del Banco di Sicilia. L'appuntamento in via Nazionale è con il nuovo presidente dell'istituto di Palermo, **Giuseppe Antonio Banfi**.

Al Banco servono 850 miliardi, la formula è quella del prestito subordinato. Ma alcune delle banche precettate hanno sollevato dubbi. Come l'Imi di **Luigi Arcuti**, pure lui avviato sulla strada del mercato.

Ecco allora rispuntare nel piccolo plotone la Comit di **Sergio Siglienti** e il Credit di **Natalino Irti**, già scartate perché privatizzando. Allargando la squadra, ci si consola a vicenda. Il governatore non può essere smentito.

Il mondo dell'informazione è in effervescenza. Mentre è già cominciato il conto alla rovescia per «Il Giorno», i salotti romani si occupano da qualche tempo degli scenari di «La Repubblica».

Le voci sono confuse e contraddittorie, in perfetta sintonia con la babele generale.

Luigi Arcuti privatizzando

Non si capisce, ad esempio, se sia il direttore **Eugenio Scalfari** a sognare un progressivo distacco dal suo editore di controllo, o se sia **Carlo De Benedetti** a chiedersi se non sia tempo di divorziare dal giornale del cuore. Una terza ipotesi avvalora la tesi che il presidente di Olivetti tasti semplicemente il terreno, per capire se esiste qualcuno disposto a pagargli 600 miliardi per il quotidiano romano. Una sorta di test di mercato.

De Benedetti l'editore

Benetton no all'editoria

Se va, perché no? Comunque, l'Ingegnere non rinuncerebbe a «L'Espresso».

Siccome, oggi, non ci sono tante persone in giro che possono tirare fuori tanti soldi, spuntare il nome di **Luciano Benetton**, il quale è anche in corsa per comperare la tenuta di Maccarese, gioiello da 140 miliardi.

Benetton smentisce. Ma altre confidenze sono già in circolazione. Si sussurra che mai e poi mai Scalfari è disposto a restare con capitali trevigiani. E più: se questo succederà, lui se ne andrà.

Dove? Un ben informato informa che potrebbe decidere di lanciarsi in una nuova sfida: «Il Messaggero». La rilancerà già di **Raul Gardini** e **Carlo Sama**, che è ora uno dei capitoli del piano Mediobanca per il risanamento del gruppo Ferruzzi. Per il «Il Messaggero», avrebbe fatto un pensierino **Paolo Berlusconi**. Quanto ad **Attilio Monti** e al nipote **Andrea Rieffeser**, il loro interesse è cosa stranota.

Di un uomo non si conoscono le intenzioni: **Carlo Caracciolo**, azionista di minoranza del gruppo Espresso-Repubblica, principe editore.

Caracciolo enigmatico

Valeria Sacchi

NEW YORK PRESENTA BIAGI

Serata in onore di Enzo Biagi, oggi all'Istituto italiano di cultura di New York, per l'uscita dell'ultimo libro dello scrittore-giornalista *I come Italiani* (Rizzoli). Intervistano l'autore Ugo Stille e Furio Colombo.

TRE FALSI GOYA AL PRADO?

Tre dipinti di Goya custoditi al Prado (*La Hoguera*, *La degollación* e *Suerte de varas*) sarebbero falsi, secondo una perizia. I responsabili del museo smentiscono, ma ora si pianno analisi più approfondite.

I cineasti europei si ribellano alla «colonizzazione» americana. Ne parliamo con Wim Wenders, fra i più decisi nella battaglia

HOLLYWOOD GO HOME

«La gente crede a quello che vede: se al cinema vede solo prodotti Usa presto non comprerà altro E le nostre industrie falliranno»

A fianco la celebre insegna sulla collina di Hollywood. Sotto il titolo Nastassja Kinski, grande interprete del cinema europeo, protagonista dell'ultimo film di Wenders «Così lontano, così vicino»

Una scena di «Jurassic Park», il film di Steven Spielberg che sta furoreggiando ai botteghini di tutto il mondo. L'avanzata dei dinosauri simbolo del dominio incontrastato del cinema americano

SIAMO in tempi di guerra: il futuro del cinema europeo si decide entro quest'anno», dice Wim Wenders. E' una guerra il suo slogan, ecco di vecchi tempi, potrebbe essere «Hollywood Go Home»: cineasti europei figli di Hollywood e del rock'n'roll, nati e cresciuti nell'amore e nell'adorazione per il cinema americano, per i suoi registi, le sue star e i suoi sogni, si ritrovano in conflitto con il predominio schiacciante del cinema americano sui marcati europei. Nella crisi economica e politica, con l'incubo delle guerre civili nell'ex Jugoslavia e altrove, l'Europa dei film si fa sempre più debole: nell'ex Occidente come nell'ex Oriente europeo, agonizza la lunga epoca del cinema di Stato, del cinema assistito, finanziato o cofinanziato con quel danaro pubblico che adesso è finito.

Nell'autunno dei dinosauri, il successo di *Jurassic Park* diventa un simbolo. I mercati cinematografici europei sono occupati al 70-90 per cento dai film americani. I film nazionali stentano ad arrivare al pubblico del proprio Paese. Si riduce sempre più la circolazione e conoscenza reciproca delle cinematografie europee, l'export-import intereuropeo è minimo, e volte non arriva all'1 per cento dei singoli mercati nazionali. I talenti europei migliori, più fortunati e più dinamici, emigrano negli Stati Uniti. Identità, lingua, memoria e cultura europee si perdono. La situazione critica suscita reazioni autodifensive più energiche che nel passato.

In Francia i registi ma anche autorità politiche quali il Presidente della Repubblica, i ministri degli Esteri e della Cultura o divi come Gérard Depardieu e Isabelle Huppert, in Italia (assenti i politici) soltanto le associazioni dei cineasti con gli autori più battaglieri (Pontecorvo, Scola, Maselli, Cavani, Faenza), concentrano l'azione sui negoziati del Gatt che dovrebbero concludersi nell'anno. Nelle trattative del Gatt, General Agreement on Tariffs and Trade istituito nel 1947 con l'adesione di 108 nazioni, accordo internazionale che regola il 90 per cento del commercio mondiale, segretariato presieduto ora dal banchiere irlandese Peter Sutherland, gli americani vogliono considerare i prodotti audiovisivi (film, telefilm, programmi televisivi vari) come altre merci: quindi impedire che la circolazione nei diversi Paesi ne venga contingentata, condannare le leggi nazionali che li sovvenzionano, cancellare le disposizioni protezionistiche della Cee che (del tutto inapplicate in Italia) prevedono per i cinema e per le reti televisive quote di proiezione obbligatoria di produzioni europee.

Gli oppositori chiedono invece per gli audiovisivi «eccezione culturale» che consenta il contingentamento, che corregga il clamoroso squilibrio degli scambi Europa-Usa, che impedisca l'invasione americana, che tuteli l'industria cinematografica europea insieme con l'identità culturale europea e la possibilità di scelta dei cittadini europei. A condurre la battaglia è soprattutto la Francia. La resistenza degli Stati Uniti è durissima. Ne discutiamo con Wim Wenders, direttore della European Film Academy presieduta da Ingmar Bergman, regista tedesco tra i più impegnati nella battaglia.

Wenders ha quarantotto anni, adesso. Ha appena pubblicato in Italia, per le edizioni Socrates, un nuovo libro di fotografie intitolato *Una volta*, con testi poetici sospesi e incantati come haiku giapponesi. Ha appena sposato (è il suo terzo matrimonio) una assistente operatore, ragazza cattolica religiosissima che si chiama Donata Schmidt. Ha appena cominciato a circolare in Europa il suo nuovo film *Così lontano, così vicino*, che inizia con una citazione del Vangelo di Matteo («Se il tuo occhio è sano tutto il tuo corpo sarà sano...), finisce con l'esortazione a essere «più vicini a Lui» e invoca l'amore come difesa vitale contro la pulsione di morte che domina ora nel mondo e nella rappresentazione spettacolare. E' uno dei sempre più rari registi che riflette e teorizzi sul proprio mestiere e sull'arte del vedere, sulle immagini e su come esse vengano create e consumate nelle società contemporanee.

Sopra Gérard Depardieu, a lato Ettore Scola: altri capifila della «rivolta» europea. Dalla parte opposta Wim Wenders e Isabelle Huppert

Lei appoggia l'azione dei francesi per limitare l'invasione d'Europa da parte del cinema americano?

«Spero di fare molto più che appoggiarla. La considero una battaglia economica, morale, culturale: il solo modo per salvare non soltanto la cultura audiovisiva europea, ma alla lunga anche l'industria e la tecnologia europee. Credere che i francesi si stiano battendo per difendere soltanto valori culturali e il cinema significa avere della questione una visione semplicistica. Se perdiamo questa battaglia a Bruxelles, se l'Europa verrà sempre più nutrita da immagini americane, tutte le diverse industrie nazionali ne soffriranno: gravemente, irrimediabilmente».

«I loro film occupano il 70-90% del nostro mercato, noi appena l'1% del loro»

In che modo?

«La gente crede a quello che vede. Se nei film o telefilm vede soltanto cibo americano, abiti americani, moto americane, presto non mangerà più la sua baguette o i suoi spaghetti, metterà soltanto jeans e scarpe da ginnastica, desidererà soltanto le motociclette americane o nippoamericane. Le relative industrie europee andranno in fallimento. L'Europa rischia di diventare un Terzo Mondo improduttivo, una colonia-mercato, un continente che non produce più ma si limita a consumare prodotti americani. Quella di questo momento è, per il nostro destino di europei, una decisione storica».

Il successo europeo dei film americani è dovuto a pressione industriale, qualità spettacolare, scelta del pubblico. Lei è favorevole alle leggi protezionistiche?

«Sono assolutamente favorevole: se altro per equità, per ristabilire equilibrio. Negli Stati Uniti l'industria dell'audiovisivo è al terzo posto per importanza economico-finanziaria. Dalla seconda guerra mondiale in poi, gli Stati Uniti hanno esercitato protezionismo estremo, di fronte al quale l'Europa è stata per decenni remissiva, inerte, imbelle. Il fatto che il cinema americano domini i mercati europei al 70-90 per cento, mentre il cinema europeo è presente all'1 per cento sul mercato americano, non dimostra che loro fanno film migliori dei nostri. Dimostra piuttosto la potenza militare, politica e industriale americana, sostenuta da un protezionismo feroce».

Non potrebbe dimostrare che il cinema è una vocazione, una specialità, un'arte soprattutto americana?

«Ammettiamo, per ipotesi di discussione, che si possa dividere il mondo in questo modo, in specialità del genere: il cinema è americano, la musica è tedesca, la moda e la gastronomia sono francesi e italiane eccetera. Bene, le specialità europee non potrebbero sopravvivere se smettessero di apparire nei film e telefilm. Se perdono cittadinanza in quell'universo delle immagini che è il solo Grande Fratello presente e futuro, l'unico condizionamento decisivo, non più. Nessuna industria può essere separata da quella del cinema e dell'audiovisivo. Jack Valenti, il capo della associazione dei produttori americani di cinema, esercita pressioni e si batte perché nei film americani compaiano esclusivamente automobili americane: e questo fa vendere auto nel mondo più di qualunque altra forma di promozione o di protezione».

Altri registi tedeschi non sembrano pensarla così. Lei ha lavorato per anni negli Stati Uniti, poi è tornato a lavorare in Germania. I registi, produttori e direttori della fotografia tedeschi che per occasioni favorevoli o bravura sono riusciti a farlo (Wolfgang Petersen, Uli Edel, Percy Adlon, Roland Emmerich, Michael Ballhaus, Bern Eichinger, Bodo Scriba, Willi Baer, Rolf Deyhle, Dieter Geissler) hanno lasciato la Germania e sono andati a lavorare negli Stati Uniti.

«E' vero».

Secondo lei i cineasti europei potrebbero prendere atto del primato americano arrendersi e considerare se stessi una intelligente minoranza?

«Se mai prendessero a vedersi così, comincerebbero ad estinguersi: come i dinosauri».

Realisticamente, pragmaticamente, considera quella dei cineasti europei una battaglia possibile?

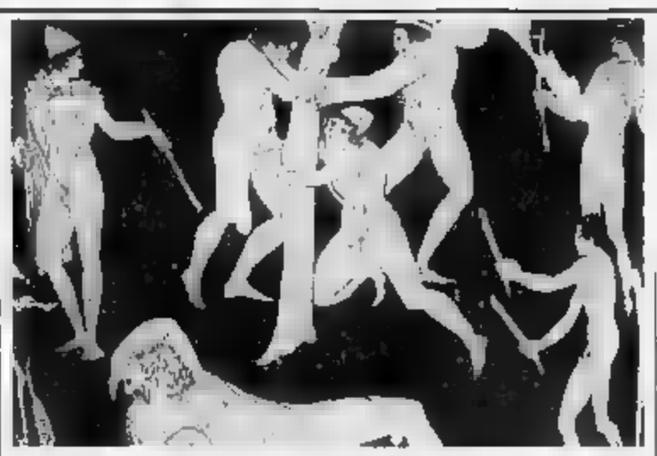
«La considero necessaria, vitale. Una vittoria preserverebbe almeno le nostre chances e potenzialità: secondo me soltanto adesso cominciamo a immaginare un'industria audiovisiva europea che potrebbe diventare molto potente. Se lasciamo campo libero agli Stati Uniti, la battaglia è perduta. Se quest'anno a Bruxelles diamo via la chiave, la porta si chiuderà per sempre».

Lietta Tornabuoni

Ci siamo innamorati di tre grandi simboli senza capirli: uno studioso spiega perché

Ma l'Odissea è un'apocalisse o una catastrofe?

Erano parole «positive», il nostro masochismo le ha capovolte



Ulisse e il Ciclope in una figurazione vascolare. Dei due poemi omerici l'Odissea è quello a lieto fine, quindi il significato della parola era originariamente positivo: Alessandro Manzoni parlava di «un'iliade di guai»

SOFFRO, dunque sono. Ecco la filosofia della modernità. Perciò ci piacciono tanto parole come odissea, catastrofe e apocalisse, di cui peraltro abbiamo distorto in senso peggiorativo i significati originali. In un libro dal titolo sorprendente e affascinante, *Storia dell'inquietudine*, appena pubblicato dall'editore Donzelli, lo storico del costume Augusto Placanica, già autore per Einaudi nel 1985 di un altro saggio dal titolo suggestivo, *Il filosofo e la catastrofe*, dimostra come l'uomo moderno, l'uomo occidentale dei giorni nostri, sia affezionato a scenari oscuri, a prospettive allarmanti, e ami immaginare per sé e per il mondo destini drammatici, tragicamente incombenti. «L'orizzonte della sofferenza e della paura - scrive - si è ampliato a dimensioni planetarie». Siamo masochisti, forse per esorcizzare le nostre paure.

Ma lutti e travagli, tristezza e angosce non hanno afflitto anche i nostri avi, giù giù fino alle epoche antiche? Non ci è stato anzi predicato che nel passato si stava peggio; più malattie, più miseria, meno rispetto per la vita umana?

E' vero, verissimo, risponde Placanica, ma fino a qualche generazione addietro angoscia e timore «avevano un'origine vicina, caldo, consueta, che alitava all'interno della propria famiglia e del proprio villaggio», mentre oggi i mezzi di comunicazione introducono nella nostra vita quotidiana lo spettacolo inesorabile degli odii, ingiustizie, violenze, atrocità che accadono in ogni parte del mondo. Viviamo proiettati verso il benessere, la salute, la felicità e il male rimbalza su di noi come una beffa del destino. Un ineluttabile contrappasso condanna al lutto il secolo del progresso, secondo Placanica. Per esempio, abbiamo rimosso dalla vita sociale la morte individuale al punto da suspicare una morte improvvisa, come quella che comporta meno dolore e turbative, ma viviamo nel timore della fine fisica della civiltà», della sua eclissi, di un suicidio collettivo, per inquinamento, guerre, squilibri demografici, malattie incurabili.

A riprova di ciò ecco il mutamento, nel nostro linguaggio, di tre parole chiave: odissea, catastrofe, apocalisse, diventate tre abusate metafore di tutto ciò che può accaderci di pessimistico e di angosciante. Ma il loro significato non è in origine così negativo.

Cominciamo da odissea che un tempo aveva un significato positivo, perché dei due poemi omerici l'*Odissea* è quello a lieto fine, mentre l'*Iliade* gronda lacrime e sangue. Infatti fino all'800 si diceva: «Sono finito in un'iliade di guai», né si sarebbe mai intitolata la storia di un bambino ebreo nei lager nazisti *Odissea tragica* (film del con Monty Clift). Ecco infatti nei *Promessi Sposi* il Conte Zio suggerire l'allontanamento di fra' Cristoforo, onde evitare «un monte di disordini, un'iliade di guai». E l'uso attuale di catastrofe non ha forse fatto dimenticare l'interpretazione antica di cambiamento e capovolgimento, nonostante in questo senso la consideri René Thom nella sua famosa «teoria delle catastrofi»? Per non dire di apocalisse, che nel testo biblico allude a scenario di riscatto, di resurrezione, di rinascita, di palingenesi, ormai cancellato dalla visione tenebrosa dell'incombere di una fatalità senza speranza, senza futuro.

Perché siamo arrivati a questi stravolgimenti? Sono un effetto del disagio e delle difficoltà dell'intellettuale moderno di fronte all'impossibilità di padroneggiare processi e trasformazioni culturali. Le visioni apocalittiche diventano un rifugio, per quanto tragico, una risposta, per quanto terribile: «E' illuminante il fatto che un intellettuale come Asor Rosa - scrive Placanica - sia convinto che apocalisse sia stato sempre sinonimo di dolore collettivo».

Naturalmente c'è anche l'altra faccia della medaglia: quella dell'industria culturale e del fagocitante mercato, per cui anche le catastrofi, anche le apocalissi diventano un business. La catastrofe ha successo, al punto che ne è nato un genere cinematografico. L'apocalisse si vende: Platania cita il 33 giri *Apocalypse hard-core* e la pubblicazione a dispense *Apocalisse degli animali*, insomma: soffro, dunque vendo.

Alberto Papuzzi

IL CASO. Tutti gli insulti in un «dizionario»

Lutero odiava le bambine
Schopenhauer ne temeva
la precocità.
Swift, pur scherzando,
le preferiva morte

A destra: il filosofo Jean-Paul Sartre, anche lui fra i cattivi

Donne violente e cattive? A destra: Hemingway. Sotto: Cervantes

Qui [illegible]: Maometto. Impone sottomissione all'uomo e consiglia botte contro l'infedeltà

Aristotele: «Sono uomini inferiori»

Le donne? Inutili scimmie

Il partito misogino dalla Bibbia in poi

DUEMILA anni [illegible] cultura [illegible] duemila anni di malevolenze. Quando si dice il dente avvelenato: «La naturale inferiorità delle donne - scriveva il marchese De Sade - è universalmente evidente». Ma non è il solo a fare il tiro a segno: [illegible] Aristotele e Martin Lutero, da Cervantes a Hemingway, fin dai primordi de[illegible] storia in pochi sono sfuggiti alla tentazione di esprimere la propria profonda disistima nei confronti [illegible] signore e signorine.

La quarantacinquenne scrittrice americana Tama Starr, nel libro che porta proprio il titolo *La naturale inferiorità delle donne* (a giorni in libreria edito da Sperling [illegible] Kupfer), ha riunito un florilegio di più di [illegible] detti, proverbi e citazioni (ne pubblichiamo alcuni in questa pagina), rintracciato i fondamenti teorici di [illegible] partito trasversale che esiste da sempre, quello dei misogini, tra i cui adepti si contano tanti bei [illegible] [illegible] della letteratura, della filosofia, del mondo dell'arte, della politica e delle scienze.

Una definizione della donna? Ce ne sono [illegible] tanti tipi, dalle più garbate alle più sboccate, ma battono tutte su un tasto solo. «Confusione per l'uomo» (proverbio greco e latino); «Un uomo inferiore» (Aristotele); «Astuta in cucina, santa in chiesa, angelo a tavola, scimmia nel letto» (proverbio inglese del XVI secolo); «Un arnese molto pratico da usare a letto, che fa tutti i lavori di casa» (proverbio americano).

Indistinguibili l'una dall'altra, le donne non sono affatto interessanti: «Una fessura vale un'altra e su ogni tombino c'è una grata» (Henry Miller, *Primavera nera*). Sono prive di carattere, non hanno un'identità: «La maggior parte delle donne manca del tutto di personalità» (Alexandre Pope, *Of the characters of women*).

Sorge sovente il dubbio che siano davvero degli [illegible] umani: «Una donna [illegible] è una persona così [illegible]: un pollo [illegible] è un uccello» (proverbio russo). Però a qualcosa servono: «Le mogli sono amanti nella gioventù, compagne nell'età matura, infermiere nella vecchiaia» (Sir Francis Bacon, *Of marriage and the single life*).

Sono sporche e pulite? «La donna è un tempio costruito su una cloaca» (Boezio, *De consolatione philosophiae*). Il [illegible] attributo [illegible] evoca immagini ancora più turpi: «La vagina possiede (agli occhi di entrambi i sessi) i connotati di una bocca che divora e di uno sfintere che elimina, oltre che di una ferita che sanguina» (Erik H. Erikson, *Womankind and the inner space*).

Pensano solo al sesso, invidiano il pene, sono lunatiche. Sono la rovina degli uomini, gelose, invidiose, vendicative: «Meglio la cattiveria di [illegible] [illegible] che la bontà [illegible] una donna» (Antico Testamento). «Le donne buone sono molte ma [illegible] tutte morte», recita un proverbio spagnolo. E allora, che fare? Non [illegible] che piangere. Ma avverte un proverbio inglese: «Un gentiluomo è colui che si toglie il cappello davanti alla moglie prima di batterla».

Mirella Serri

Proprietà dell'uomo

Avere una moglie è come avere una scimmia, si è responsabili dei danni che combina.

Detto inglese

Mogli brutte e amanti stupide sono tesori senza prezzo.

Proverbio cinese

Sul mio comando io, e lei è tutto il mio patrimonio: lei le [illegible] robe, lei la mia casa, [illegible] mie masserizie, il [illegible] campo e granaio, il mio cavallo, il [illegible] bue, il mio asino, la mia ogni cosa, [illegible] lei.

William Shakespeare
La bisbetica domata. *(1594)*

Anatomia femminile

Infatti la natura ha posto dentro il loro corpo, in un luogo segreto e intestino, un animale, un organo che l'uomo non ha, nel quale talora si generano certi umori salsi, nitrosi, borracinosi, acri, mordicanti, lancinanti, [illegible]mente urticanti per le punture e l'infuocata prurigine.

François Rabelais
Gargantua et Pantagruel. *(1533)*

Mai lavarsi nell'acqua dove si è lavata [illegible] donna, pena la contaminazione (del corpo maschile).

Esiodo
Le opere e i giorni, *(800 a.C.)*

L'atto d'amore è la castrazione dal-

Dice Maometto «Ammonitele, relegatele sui loro giacigli in disparte e picchiatele»

l'uomo; [illegible] lo è soprattutto in quanto il sesso è un buco.

Jean Paul Sartre
L'essere e il nulla *(1943)*

Una macchia sulla nostra castità è ritenuta [illegible] noi peggiore [illegible] morte; perciò [illegible] donna è l'ostacolo alla purezza, la tentatrice, [illegible] nemica.

Tertulliano, (200 d.C.)
Apologia del cristianesimo

Una donna ardente [illegible] [illegible] nata può danneggiare grandemente un uomo rendendolo impotente.

Emil Peters, (1908)
Die Wiedergeburt der Kraft

Le ragazze americane sono [illegible] i cavalli, molto indipendenti. Non sono mai state dominate da nessuno. Però se riesci a domarle, ti sono molto riconoscenti, come tutte le donne del resto.

Michael Caine
attore inglese *(1974)*

Le femmine che si rispettano sono sottomesse, gelosamente [illegible] stodiscono l'onore in assenza del marito in cambio della protezione che Dio ha concesso loro. Teme l'infedeltà di alcune di [illegible] se? Ammonitele, relegatele [illegible] loro giacigli in disparte, picchiatele.

Maometto
Corano, 4:34 [illegible] *d.C.)*

Ferocia in libertà

Una moglie morta sotto [illegible] tavola [illegible] il bene più prezioso nella casa di un uomo.

Jonathan Swift
Garbata conversazione *(1738)*

Le bambine cominciano a camminare e a parlare prima dei [illegible] schi, perché [illegible] grembiule cresce sempre più in fretta del frumento.

Martin Lutero
Discorsi a tavola *(1533)*

Più nobile e più perfetta è una cosa più tardi e più lentamente raggiunge la maturità. Un uomo raggiunge la maturità del raziocinio o delle facoltà mentali a 28 anni, non prima; una donna a 18. E, nel caso della donna, si tratta di raziocinio fino a un certo punto; molto misero in quanto a dimensioni. Per questa ragione le donne rimangono bambine tutta la vita, senza mai vedere [illegible] di [illegible] [illegible] proprio naso, attaccate al presente, scambiando l'apparenza con la realtà e preferendo le sciocchezze alle [illegible] importanti.

Arthur Schopenhauer
Sulle donne *(1851)*

La madre non è genitrice [illegible] colui [illegible] chiama [illegible] figlio, ma soltanto nutrice del seme che si sviluppa.

Eschilo, Eumenidi *(458 a.C.)*

Animale che vive generalmente in prossimità dell'uomo e che possiede una rudimentale capacità di essere addomesticato. La donna è agile e graziosa nei movimenti, è onnivora e le si può insegnare a non parlare.

Ambrose Bierce
Dizionario del diavolo *(1906)*

La donna non è che un animale, e nemmeno della specie più evoluta.

Edmund Burke, Riflessioni sulla Rivoluzione francese *(1758)*

Tama Starr

PAROLAIO

AR-CORE NON SI COMANDA. Sul *Manifesto* due incontentabili lettori appartenenti [illegible] «centri sociali» protestano contro il regista di *Sud*: «C'eravamo chiesti come mai Salvatores fosse finanziato da Berlusconi. Ora lo sappiamo: sono dalla stessa parte». Esagerati. Ma come risponde Roberto Silvestri? Con un clamoroso contropiede che lascia di stucco i fedeli lettori del «quotidiano comunista»: «Penso che più a sinistra di Berlusconi nei media in Italie si sia pochino».

LUNGA DURATA. Altro che [illegible]ità e linguaggio da bettola. Alberto Arbasino scopre infatti su *Repubblica* che il «celodurismo» bossiano [illegible] [illegible] ragguardevole pedigree letterario. «Il precedente» è infatti tutto contenuto in [illegible] celebre [illegible] di Carlo Porta dove due bambine, spiega Arbasino, «si domandano se "on caaz bell e tiraa" sia meglio "curt e gross" oppure "longh e sottil"». Alla mamma, testimone del dialogo, l'onere di dirimere la controversia: «Dur e ch'el dura, o citto vossighettil». Traduzione libera di Arbasino: «Zitte, noiose».

Mariolina Sattanino

[illegible] EGOLOGIA. Pari e patte nella corsa settimanale all'Oscar del narcisismo tra Mariolina Sattanino, che sull'*Espresso* pubblica un vibrante e [illegible]vente diario sui «dieci giorni che sconvolsero il Tg3» (particolare memorabile: «Curzi è elegante, tirato e lucido. Brutto segno») e Michele Serra [illegible] sempre sull'*Espresso* si attorciglia in 57 righe tipografiche, 570 parole circa, per spiegare le ragioni [illegible] «perché vado in tv». E chi se ne frega.

INDIFFERENTE. Nella recente biografia mondadoriana [illegible] *Margherita Sarfatti, l'altra donna del Duce* si legge che nel primo incontro con Moravia l'amica di Mussolini apostrofò così ignobilmente l'autore degli *Indifferenti*: «Lei è cugino di quel porco di Carlo Rosselli». Malgrado l'antipatica ouverture, Moravia [illegible]inuò a frequentare con gioiosa assiduità il salotto Sarfatti.

Raffaele La Capria

CIRCENSES. Oramai è nel cuore delle masse. Francesco Rutelli, candidato sindaco (e laziale), racconta a *Sette* la seguente storia [illegible] confini della realtà: «Alcune domeniche [illegible] [illegible] all'Olimpico è successa una [illegible] formidabile. C'era Roma-Atalanta. I tifosi dell'Atalanta gridavano "Lega-Lega". Dalla curva sud, romanista, è partito il coro "Francesco Rutelli"». Fuori i testimoni.

SENZA PINE. Che diamine, un po' di autocontrollo anche nelle lodi recensorie. Su *Panorama* Giorgio Zampa [illegible]va che [illegible] raccolta di poesie di Giovanni Raboni «di [illegible] intensità e gravità e melodiosità, specie nell'ultima parte, mozartianamente disperate, rappresenta [illegible] riuscita più emozionante della nostra lirica, dopo molte stagioni». Be[illegible] No, quel molte stagioni» forse è troppo limitativo. E Zampa aggiunge, inerpicandosi su per i millenni: «Forse induce a risalire ancora più addietro».

VIGILANTES. Che brutta aria. E che voglia insana di roghi e [illegible], di divieti e [illegible] cordoni sanitari. Wim Wenders, per esempio. Al *Corriere della Sera* spiega perché in una scena del suo ultimo film, *Faraway, so close!*, vengono dati alle fiamme con voluttà purificatrice mucchi di cassette pornografiche. «Penso che opporre a un certo tipo [illegible] violenza una controviolenza non [illegible] solo un diritto [illegible] anche un dovere». Noi non lo sappiamo, [illegible] insomma è solo per il [illegible] bene che Wenders si trova costretto ad applicare il suo incendio «controviolento». E' sempre per il nostro bene che lo storico Jacques Le Goff, sempre sul *Corriere*, si trova costretto, lui così schivo e appartato, all associarsi [illegible] forza alle proteste» contro la proposta di dedicare [illegible] francobollo al filosofo Giovanni Gentile. Tra l'altro Le Goff ci illumina finalmente, e sempre va da sé per il nostro bene, [illegible] [illegible] dettaglio assolutamente inedito: Gentile [illegible] avuto «anche compromissioni con il fascismo». Grazie per l'inattesa rivelazione.

DUEL. Lo sono quelli [illegible] *Cielito lindo*. E allora perché gli scrittori non possono essere sboccati sui giornali? Più soft Bruno Brancher, accusato di avere scaglionato un accendino addosso a un edi[illegible] durante un dibattito, che in una lettera precisa: «Non [illegible] vero che ho dato dello str...», vero è che gli ho dato del figlio di put... [illegible] del bast...». Più secco, più p[illegible] e senza puntini Raffaele La Capria sul *Corriere della Sera*: «Terminerei con l'interrogativo: che farà il romanzo italiano senza la scopata?».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE: **IL [illegible] DI O.d.B.**

Il complice degli evasori e la minimum tax

Lettera di [illegible] pentito

Sig. Del Buono, scrivo a lei perché ho l'impressione che sia il consulente e confessore privato dell'uomo della strada. Dunque, gli artigiani, la [illegible] tax, non la vogliono pagare perché, dicono, vogliono essere tassati [illegible] quello che denunciano, sempre onestamente, e non per quello che il fisco presume si avvicini di più al vero.

Posso dire la mia in merito? Sono proprietario di un alloggio in periferia da circa trent'anni e per tutti i lavori di manutenzione relativi ho sempre pagato senza discutere, ringraziato per i lavori quasi sempre eseguiti bene, e, naturalmente, senza la minima ombra di ricevuta.

Ho peccato, padre, ripetutamente e volontariamente: non ho mai pagato l'Iva [illegible] conto, verbale, richiestomi. In compenso, non richiedendo una fattura scritta, ho collaborato all'evasione fiscale dei miei lavoratori che, ovviamente, non ne sentono [illegible] denunciare introiti ricevuti, ma non documentati.

Come pentito, cosa devo fare? Come versare al fisco l'Iva a suo tempo non pagata? Non voglio ricevere [illegible] avviso di garanzia per numerose maestrangenti eli[illegible] in compenso di una irregolarità amministrativa. A conclusione, aggiungo che tutti, dico tutti, i miei amici e conoscenti si comportano come me, anche dopo le [illegible] proteste degli artigiani sulla minimum [illegible].

G. T., Torino

Gentile signor G. T. o quel che è. Lei ha firmato con nome e cognome, ma io ho usato solo le sue iniziali, perché non penso che il [illegible]me e cognome con cui ha firmato corrispondano alla realtà. Non ho fino a [illegible] conosciuto, e la mia vita è già abbastanza lunga, una persona che si autodenunciasse al [illegible]sso. E non credo che neppure l'indignazione nei riguardi dell'ipocrisia di intere categorie di lavoratori sia [illegible] grado di mandare allo sbaraglio qualcuno. Se, però, lei insiste, e vuol proprio pagare la pena, mi comunichi telefono e indirizzo, mi dia la possibilità di controllare la verità [illegible] nome e [illegible] cognome apposti a firma della sua lettera, e darò la maggior pubblicità al [illegible] fulgido esempio.

(o.d.b.)

In difesa del generale

Gent.mo signor Del Buono, [illegible] si capisce bene perché [illegible] esternazioni [illegible] generale Canino abbiano dato fastidio a [illegible] gente e mi pare che [illegible] questi scontenti si sia eletto rappresentante il sig. Covardi [illegible] cui rileggasi lettera [illegible] il 15 c.m. Eppure il generale Canino si era limitato a riaffermare la sacralità [illegible] giuramento prestato all'unità [illegible] alla integrità della Repubblica [illegible] Italiana. Naturalmente, ravvisando nella Lega [illegible] Bossi il gruppo che più [illegible] ogni altro minaccia appunto questa integrità [illegible] alcun mistero e infingimento (non parliamo poi del prof. Miglio, leghista ad honoram) ha creduto di chiamare questo potenziale nemico con nome e cognome.

Ricordato [illegible] piemontesissimo De Amicis che nel suo libro *La vita militare* rivendicava ai militari il pregio di fare a meno di preamboli [illegible] circonlocuzioni inutili? Ma si intenda che possono esistere anche militari [illegible] grado elevato simpatizzanti [illegible] la Lega. E' possibile, ma sicuramente [illegible] [illegible] numero irrisorio, senza dire che [illegible] ogni tempo e in ogni luogo gli opportunisti e i potenziali traditori sono stati spinti al tradimento, il più delle volte, per ingraziarsi chi può da un momento all'altro [illegible] [illegible] successo la scalata al potere. Recentemente qualcuno molto autorevole [illegible] ha [illegible] di fare una specie di censimento tra quanti stavano scodinzolando davanti ai futuri eventuali padroni? Ma per un [illegible] [illegible] il problema non deve [illegible] quello [illegible] calcolare le probabilità [illegible] abbiano i futuri nuovi padroni.

Sarà, questa, la morale di un prof. Miglio [illegible] quale col pregio dell'assoluta sincerità che lo ha sempre contraddistinto ha affermato che la politica è essenzialmente lotta spietata [illegible] [illegible] per raggiungere il potere soffocando con ogni mezzo i concorrenti. Di chiunque [illegible] questa morale, non è detto che abbia già contagiato i dipendenti dello Stato che portino o [illegible] le stellette. Se qualcuno «serve» lo Stato con lo spirito di chi siede davanti a [illegible] tavolo di roulette e calcola le probabilità del rosso o del nero, se la veda con la propria coscienza. Ho iniziato questa lettera affermando che non si capi[illegible] [illegible] perché parole [illegible] quelle del generale Canino abbiano dato fastidio a certa gente. Ma forse dovevo scrivere: «Oh, si capisce bene, [illegible] troppo bene».

Pippo Portoghese, Torino

Gentile signor Portoghese, cominciamo col dire che Edmondo De Amicis poteva esser piemontesissimo di idee, essendo stato allevato a Cuneo, ma [illegible] irrimediabilmente ligure essendo [illegible] a Oneglia (oggi Imperia) e morto a Bordighera (Imperia). Però, com'erano più interessanti le sue lettere prima che contraesse l'ossessione della Lega. Vedo che siamo sempre lì. Non [illegible] comunque se abbia sentito l'ulteriore esternazione del generale Canino che ha dichiarato che a prescindere dalla divisa, condivideva molte [illegible] della Lega e lo avrebbe potuto votare. Sempre, ovviamente, che [illegible] indossasse quella divisa. [illegible] come voterà ora che è stato costretto a dimettersi per l'arroganza con cui il ministro Fabbri ha sostenuto il [illegible]stituzionale primato della politica?

(o.d.b.)

Proposta economica

Gentilissimo sig. Del Buono, sono pensionata. Ho una mamma di 93 anni. E' inabile e ormai incontinente. E' assistita dalla Usl per l'acquisto dei pannolini Lindor, piccoli sagomati. Sino a oggi li ho acquistati a mie spese a lire 6750 la confezione da 15. Adesso, sono riuscita ad ottenere la regolare prescrizione per far pagare dalla Usl i pannolini. Ho così scoperto che l'Usl pagherà alla farmacia lire 42.718 la confezione da 15. Il prezzo non lo fa il farmacista, ma lo Stato con tanto di prontuario pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Sulla base di questa esperienza penso di poter dare un consiglio al presidente Ciampi che da un po' di giorni vedo in difficoltà: faccia quadrare i conti dello Stato, modificando il prontuario per il pagamento dei medicinali forniti dalle Usl.

Edda Milos, Torino

Gentile signora Milos, anch'io la ringrazio, e molto, per aver segnalato ancora [illegible] volta, [illegible] la [illegible] candida [illegible] utile proposta, la deficienza assoluta dell'amministrazione statale. Si superano addirittura i limiti consentiti all'immaginazione. Nelle grandi imprese come nei piccoli dettagli quali possono essere i pannolini segnalati si direbbe sempre [illegible] trovarci davanti a [illegible] successione impo[illegible] di demenli. Ma l'inchiesta di Mani pulite, che chissà se riuscirà ad arrivare in porto continuando a perdere pezzi e credibilità per strada, ha già, a ogni modo, un merito [illegible]maro: quello di aver stabilito che l'italiano al po[illegible] [illegible] [illegible] idiota, come spesso sembra, [illegible] un ladro matricolato.

(o.d.b.)

Pistoia. Un simbolo domina la rassegna su trent'anni di lavoro del pittore greco romano

Kounellis sotto la campana

E vecchi testi di Marx diventano quadri

Kounellis e un'opera esposta a Pistoia: «Muro d'oro» Chicago 1986

PISTOIA JANNIS Kounellis, la bella testa, criniera nera, baffi neri, ulisside («Odisseo errante» lo aveva chiamato Rudi Fuchs nel 1981) o pirata greco discendente da quelli che spingevano i brulotti in fiamme sotto i vascelli turchi, si aggira incessantemente nelle belle sale di Palazzo Fabroni, destinato a centro comunale di Arti Visive Contemporanee. Di sala in sala, in mezzo al ricorrente tema-immagine della campana, concreto e simbolico, che è la creazione originale per la mostra aperta fino al gennaio, il greco romano sceglie fra le idee e i materiali di trent'anni di lavoro fra Roma e il mondo; pensa, guarda, dispone secondo implicite e esplicite reazioni immediate fra se stesso, l'opera, lo spazio e l'ambiente che il tempo e la storia gli mettono a quel momento a disposizione.

Ciò che conta è soprattutto il rapporto fra sé e gli altri; fra sé e il materiale fisicamente estratto dalla realtà per dargli uno specifico significato, espressivo, drammaturgico; fra sé e il tempo della storia. Vent'anni fa, Kounellis aveva chiarito a William Sherp: «E' un problema di approccio. Io osservo lo spazio e poi presento certe opere. Io cerco uno spazio che si adatti all'opera».

Le opere in mostra sono nate in un altro tempo e in un altro spazio, e altri «rapporti», e ne ripropongono la memoria, diventano testimoni, talora anche la loro vita si trasforma e le arricchisce.

Qui il momento delle campane. Appese con gomene pittoricamente attorcigliate in cima a nude travi verticali che sormano volte, soffitti e arcate, espressione spaziale ripresa dalle sinagoga di Pulheim nel 1991, pendenti a trittico da tre travi diagonali a parete, con ciò divenendo, da struttura, immagine; al centro di una sala e del salone centrale, appeso alla trave orizzontale sulle due verticali, pi greco, forma elementare del ricovero primigenio. In questo uno spazio non il fulcro della campana è percorribile, «vivibile», così sensibile è la sua incombenza, la sua presenza. Ti coinvolge, e comprendi ciò che Kounellis dice: «Ho scelto la campana come immagine, con le diverse varianti delle travi e delle gomene, ma anche come evocazione muta del suono e dell'appello, della chiamata per la comunità».

Come spesso in Kounellis, c'è anche il concetto dello spiazzamento, nascente nel porre ripetutamente negli spazi interni di un palazzo storico un organismo, un complesso di struttura a campana che tradizione e abitudine mentale pongono all'esterno. Questo è anche il legame con il luogo, con la storia.

La campana è comunità, è comune, è suono collettivo. Due travi con campana tagliano due finestre del palazzo che si affacciano sullo splendore romanico pisano di S. Andrea. Con un gioco che purtroppo rimarrà solo nella memoria del visitatore - e il problema irresolubile dell'arte intervento ambientale - uno delle finestre compare sulla copertina del libro-catalogo di edizione Charta, a cura del curatore della mostra, Bruno Corà, graficamente bellissimo; vi compare ancora «in attesa» dell'opera. E del gioco simbolico fa parte anche il manifesto della mostra, la campana di S. Andrea.

L'emozione e la suggestione culminano nel salone centrale. La struttura trilignea della campana sale fino all'altissimo soffitto. La sua verticalità elementare instaura un dialogo perentorio con l'enorme parete diagonale costituita da 30 lastre di ferro, una delle opere testimoni riportata qui otto anni dopo la sua creazione sul boccascena del teatro am Steinhof di Vienna, risposta durissima all'enfasi dell'architettura di Otto Wagner. Nelle lastre sono incastrati, con il tramite di inserti di piombo, frammenti di un calco in gesso di testa classica. E' una delle metamorfosi nello sviluppo dell'opera: all'origine, nel 1982, i frammenti erano semplicemente incastrati, bianco su bianco, su parete della galleria torinese di Christian Stein.

Un'altra metamorfosi è in mostra, ed è significativa dell'intreccio drammatico in Kounellis di arcaico e del tempo travolgente e traumatico della storia degli uomini. Fin dal alla Biennale di S. Benedetto del Tronto, e poi ripetutamente in personali ovunque in Europa, Kounellis aveva chiuso, barricato finestre i vani con cumuli di pietre, talora «naturali», talora più regolari: in spazi a destinazione espositiva, chi aveva proposto nel 1969 nella galleria romana L'Attico cavalli ricreava ed evocava la memoria dei muri a secco delle prime culture agricole stanziali. Quest'anno, diversi e mutato «rapporto» con il luogo, il tempo, gli uomini ha forse dolorosamente imposto a Kounellis metamorfosi: per la personale al Belvedere di Praga ha eretto contro una finestra una barricata di libri, con i dorsi leggibili: pochi testi russi in cirillico, per la maggior parte ceki, in abbondanza tomi spaiati dello opere complete Marx ed Engels. Ii scelti Kounellis; è fornitura locale materiale dismesso, da macero, che Kounellis si è poi portato sé - è diventato «opera», foto praghese è in catalogo -, ha cominciato sua vita, oggi riempie un vano di Palazzo Fabroni.

Certo è passato molto tempo da quando Kounellis, nel 1979, così salutava l'unico premio accettato in tutta la vita, quello a Bari intitolato all'amico d'arte Pino Pascali: «In un momento in cui la critica ufficiale ha sposato le tesi della restaurazione, e fra poco, senza dubbio, dipingerà i nostri lavori con i colori del Novecento, io vorrei riproporre alla vostra attenzione la sensibilità e la problematica internazionalista, critica, immaginaria, visionaria, poetica della mia generazione».

Rosci

A Conegliano

Guarienti: mostri e fantasmi

CONEGLIANO. «La delicatezza lo trattiene ai margini degli abissi» scriveva il sempre penetrante critico-poeta Raffaele Carrieri dell'amico Carlo Guarienti, che lo ritrarrà nel '74 come un fumigante *clown* del cilindro parigino, l'ammiccare sornione felino graffiante e la pelliccia generosa scabra muratura. C'è anche questo inespugnabile ritratto di signore della penna, nell'importante retrospettiva che calcolato entusiasmo Marco Goldin ha allestito a Conegliano Veneto, in Palazzo Sarcinelli (sino al 5 dicembre), dedicando pure un illuminante saggio a questo Maestro segreto della figuratività visionaria, celebre certo, ma troppo spesso trascurato dagli ottusi percorsi dell'arte ufficiale, felicemente e costituzionalmente refrattario ad entrare nelle etichette di comodo dell'ideologia imperante. Un Grande Eccentrico che non si sa bene dove poter sistemare: perché neanche la categoria-*escamotage* quel surrealismo all'italiana, che non sarebbe mai esistito (tranne forse con Fabrizio Clerici e Foppiani e Alberto Martini) sembra convenirgli.

Chi dunque, Carlo Guarienti? Si entra effettivamente di soppiatto intimoriti ed abbacinati nelle sale del palazzo che contengono le sue stanze dipinte, le sue scatole abitate da mostri quieti ed inquietanti fantasmi. Come imbarazzati e muti si passeggia guardinghi dentro la splendida materia dei suoi quadri respiranti porosi, mai davvero conclusi: nature morte cedevolissime alla mutazione. Come per paura risvegliare quegli abissi, di cui parlava Carrieri: perché la caduta è come trattenuta dalla pellicola cristallina che ghiaccia le prismatiche fisicomonie.

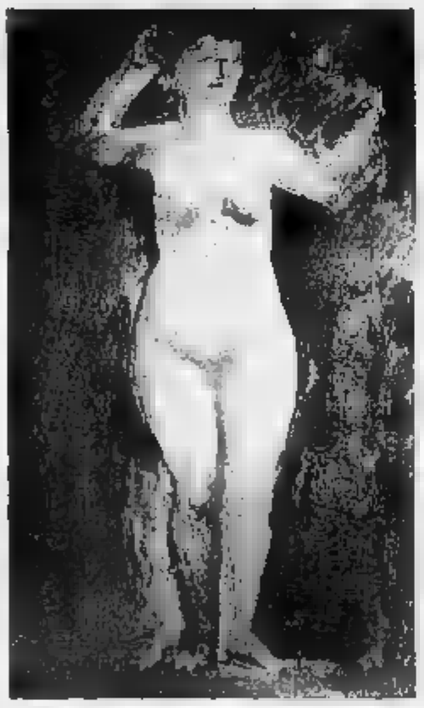
Allievo di Scultian e di Harnett nell'arte *del trompe-l-oeil*, inizia il proprio viaggio fingendosi paladino quattrocentista, tra Mantegna; Carpaccio e i ferraresi esoterici, la lebbra dell'antico, i finti procedimenti per contaminare di una *craquelure* anticipata i suoi incubi di contemporaneo, emersi comunque come da un'archeologia del profondo, hanno incominciato a corrodere le sue superfici, a morsicare la materia, che si fa veicolo di inquietudini nuove. Persino il *Fotografo*, che evapora nell'omonimo quadro 1988 come un ectoplasma, lasciando vuota scheletro la carcassa del velo che cinge l'antico apparecchio, risulta contagiato dal telurico eczema che smangia la donna, che è appena assestata in posa.

Eppure altri fantasmi pittorici subentrano nel bestiario della pittura di questo calvinismo Cavaliere Inesistente dal corazza riserbo: così dai risentiti silenzi dei *bodegones* di Zurbarán e Sanche Cotán passa inavvertitamente a quel *Ritratto di Delfi* 1959, che ha un'imperiosa disinvoltura alla Derain. Ma già si affacciano i primi *Lavori in Corso*, che sembrano portare a galla trafficate mimiche strepiti stradali, da una tomba etrusca della modernità: calce, salnitro e frecce che non portano da nessuna parte. Frasi che non riescono articolarsi, segnali di viabilità sbrindacata e proiezioni stereometriche di una geometria immaginaria senza teoremi, che non promette nessuna redenzione.

Poi, improvvisamente, scende una misteriosa nebbia sottomarina, nel mondo sovrappopolato di Guarienti e tutto come filtrato attraverso una sabbia di luce: la stessa sensazione che si prova in aereo, quando il torpido mostro d'acciaio entra nel molle chewing gum d'un banco di nebbia e tutto prende a vibrare rabbiosamente. Non si vorrebbe cedere alla paura, ma una leggera inquietudine ti sale nel corpo: così sono gli ultimi quadri Guarienti, impastati sul vissuto reattivo di una pelle d'affresco che congloba echi allarmanti.

In queste ore in cui si va spegnendo il genio di Fellini, sarà insensato ricordare quel *Viaggio di Mastorna*, per scaramanzia mai davvero iniziato? Una crociera sopra nuvole, anodina: qualcosa accade, di impercettibile, di impercepito. Dove mai ha condotti la pittura di Guarienti?

Marco Vallora



Marino Marini, «Nudo» del 1942-43, una delle opere che dicono la passione segreta dello scultore

Chartres riscopre l'opera pittorica del celebre scultore

La voglia segreta di Marini

Donnoni etruschi e dame da bordello

CHARTRES S'è poco paradossale doversi andare a cercare una felice retrospettiva di Marino Marini-pittore a Chartres, proprio sotto gli imponenti contrafforti gotici della Cattedrale che incantava Marcel Proust, nel minuscolo Museo d'arte della città, che già di per sé è un piccolo gioiello di architettura pre-barocca.

Del resto è incredibile: Marino Marini, così celebre come scultore, è assolutamente sottovalutato e ingiustamente come pittore, mai ricordato nella periodizzazione più ufficiale dell'arte nostra contemporanea, assente nei grandi musei nostrani le della bellissima chiesa-fondazione fiorentina di San Pancrazio a lui dedicata e da anni in discussione per assurdi cavilli burocratici).

Anche qui, soprattutto opere di collezioni private. E dire che era pittore tutt'altro che minore, talvolta persino più interessante che in certe sue sculture un poco serializzate. E che non nascondeva la sua passione egualitaria anche per i pigmenti della pittura: «Ho da sempre sentito il bisogno di dipingere» si legge nella bella edizione francese del catalogo Fabbri, «e non ho mai iniziato una scultura senza, preventivamente, averne concentrato l'essenza. Dipingere qualcosa innato, nella mia interiorità, il bisogno originario e violento di cercare il colore. Non potrebbe esistere scultura che non passata attraverso questa esperienza». Così: «Per me, il disegno è il contorno della vita, il colore ne l'emozione, la scultura il corpo e l'architettura stessa». Inscindibile articolazione.

Il fatto è che, timidamente, Marini troppo a lungo tenne segreta questa sua passione, ben conosciuta dagli amici artisti, ma portata pubblicamente alla luce soltanto dalla sua prima mostra, propostagli da Toninelli nel 1962.

Eppure, sin da giovane, quando Marini abbandonò diciassettenne l'Italia per la Francia, a contatto con l'Ecole de Paris, la sua dedizione per la pittura non era intensa di quella per la scultura: probabilmente poi il suo incontro Arturo Martini, la passione per la statuaria antica e rinascimentale, per Donatello e Giovani Pisano, anche Medardo Rosso, Rodin Modigliani scultore, decisero del destino.

Le influenze della scuola di Parigi si auscultano anche nella breve retrospettiva di opere incerte dell'adolescenza che apre mostra: incerte ma non mai facilmente etichettabili, anche se si risente talvolta la lezione di Vlaminck, di Van Dongen, di Sisley e Bonnard. Del resto anche quando *Guernica* proietterà le sue ombre minacciose su certi cavalli atterrati, o la tentazione di un astrattismo lirico, alla Afro, si farà insistente, Marini rimarrà assolutamente originale, imparagonabile.

I cavalieri cristallizzati

Per esempio nell'invenzione delle sue bellissime donnone etrusche, pomone fertili di femminilità, con qualcosa di Birolli, ma inequivocabilmente sue; oppure nell'articolazione astratta dei cavalieri cristallizzati, perlelitanti emblemi dell'angoscia di esistere. Oppure ancora nell'assemblaggio di quelle ingiarrettierate signore da bordello, vulnerabilmente squadernate sul palcoscenico di un teatro senza misericordia, i grandi caratteri da casse stampigliati sull'epidermide del colore.

Un artista assolutamente fuori dall'aria del tempo, se si esclude il breve, dubbio periodo di concessione a certe composizioni a *damier*, dadini di puri spettri cromatici, tra Riopelle, Manessier, Viera da Silva.

Ma sono preziose anche certe sue tarde calligrafie all'orientale, spatolate puri segni, o i suoi tormentati disegni-ritratti di amici famosi, da Carrà a Chagall, da Henry Miller a Kokoschka, da Stravinskij a Magnelli. In cui tanto interessa la rassomiglianza, quanto l'intensità del gesto d'interpretazione: «Non c'è uno, ma dieci, ma cento volti, e la difficoltà proprio di trovare l'essenza di questa molteplicità». Davvero, bellissima mostra.

[m. vall.]

SCEGLIENDO FRA LE MOSTRE

Milano

Fotografi Bauhaus

Fonte d'Abisso Arte. «Bauhaus e Razionalismo nelle fotografie Feininger, Grignani, Schawinsky, Veronesi» (fino al 27 novembre). Quattro artisti vecchi alla Bauhaus che negli Anni e hanno indifferentemente usato la macchina fotografica, o il pennello, per seguire le loro ricerche concettuali. Le loro opere sono spesso anticipatrici di altre ricerche visuali degli Anni 60 e 70. La mostra è costituita da 70 immagini originali d'epoca, difficilmente reperibili. Catalogo Mazzotta, a cura di: G. Scimé.

Roma

Mulas e l'arte

Palazzo Braschi. «Ugo Mulas» (fino al 17 novembre). Nel percorso della cultura fotografica, la figura di Ugo Mulas è essenziale per comprendere il dialogo che il linguaggio fotografico ha stabilito con l'arte, entrambi volti ad un'interpretazione fantastica o critica del reale. La mostra raccoglie circa 250 fotografie, con un percorso

Clic d'autore su Duchamp e soci Barboncini a spasso fra le nuvole

logico, che ci conduce in un «viaggio» attraverso Brera (1950 c.), e poi, la Biennale di Venezia, New York e gli studi artisti come: Duchamp, Fontana, Oldemburg, Giacometti ecc. Catalogo Motta, a cura di G. Colant.

Roma

Totem e ombre

Musei Civici, Palazzo Volpi. «Nicola Salvatore. Teatri dell'Ombra» (fino al 30 novembre). Salvatore, che da anni lavora a Como, documenta l'ultima evoluzione del suo lavoro con un'installazione che invade il più ampio degli spazi espositivi, un gruppo di opere scultoree, e una serie di grandi carte progettuali. Queste sculture sono «totems» a cui l'evidenza forte del ferro conferisce grande presenza, mentre gli oggetti esposti sopra i totem si rifugiano nell'ombra della creatività. A cura di: Flaminio Gualdoni.

Verona

Cotone domestico

Ponte Pietra. «Vik Muniz. Equivalents» (fino al 30 novembre). Il brasiliano Muniz presenta una serie di fotografie in bianco e nero accompagnate da sculture realizzate in cotone, che evocano e rappresentano nuvole. In effetti l'artista modella col cotone e poi fotografa molti oggetti o animali familiari quali: telefoni, barboncini, uccelli, gatti, che per via di metamorfosi diventano «nuvole», ma come fatto illusorio, come perdita della «differenza», come crollo delle attività percettive.

Ischia

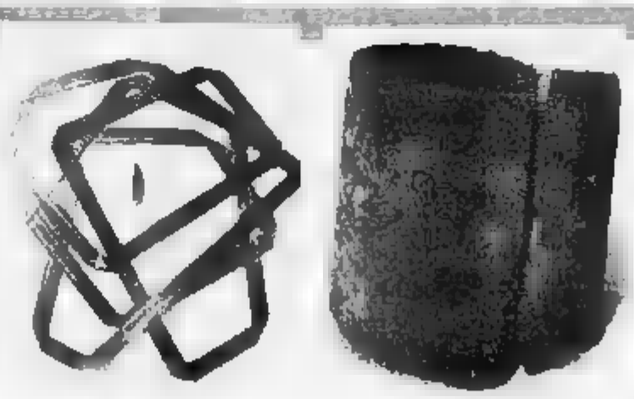
Grosz americano

Castello Aragonese. «George Grosz. Mostra antologica per il centenario» (fino al 20 novembre). Questa rassegna ospita 83 opere (dipinti e disegni di Grosz realizzate dal 1912 al 1954. Non è il Grosz più graffiante e politicizzato, ma se mai quello del periodo americano (New York) legato ai grandi illustratori americani degli Anni Trenta, e si cimenta in «paesaggi», «nature morte», e «nudi». A cura di: Paolo Levi.

Genova

Temi con variazioni

Galleria Locus Solus. «Giulio Paolini: locus solus» (fino al giugno 1994) Questo nuovo progetto di Paolini occuperà la galleria per tutta la stagione 1993-94, e prevede diverse fasi in le opere si avvicenderanno, si sovrapporranno, in tempi e modi da definire. Nella prima stanza un'opera fissa si modificherà nel tempo attraverso piccole variazioni, registrando ciò che avviene nella seconda stanza, dove le opere mutano continuamente. Una pubblicazione conterrà un testo di G. Paolini e un racconto di Anna Pivo.



«Visione di Ezechiele», 1989-90 una delle opere di Hidetoshi Nagasawa esposte a Bologna, e «Cerchio», 1992, di Pino Spagnulo

In breve

BOLOGNA. A Villa delle Rose, per iniziativa del Comune e della Galleria d'Arte Moderna, fino al 14 novembre, personale di Hidetoshi Nagasawa, lo scultore nato in Manciuria e laureato a Tokyo. Espone opere in ferro, bronzo, ferro, ottone, legno, vetro, «in proliferare - come scrive Rosalba Pajano nella presentazione del catalogo - di immagini, materiali, tecniche diverse» in continuo collegamento.

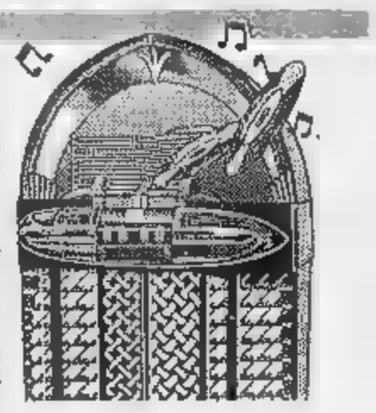
GENOVA. - Galleria Martini e Ronchetti. «Adriano Parisot - opere dal 1945 al 1960» (fino al 30 novembre). Questo interessante artista torinese ha firmato nel 1952 il manifesto del Mac, e da allora ha portato avanti con coerenza una linea di astrazione rigorosa, anche lirica.

MILANO - Galleria Silvano Lodi jr. «Giuseppe Spagnulo - ferri - cartoni» (fino al 30 novembre). Lo scultore Spagnulo presenta una serie di bellissime opere che rappresentano la sintesi del suo excursus artistico, che va dai «ferri» degli Anni 60/70 ai «cartoni» del 1993.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Contro il caro-Cd basta un'antologia?



PERCHE' non stampare il prezzo anche sulle copertine dei dischi? Avviene per i libri, quindi non dovrebbe essere un problema. Anzi potrebbe togliere ogni sospetto sui margini di guadagno delle diverse parti in causa e i rimbalzi di responsabilità. I principali soggetti coinvolti sono gli stessi: l'autore, l'editore, il commerciante. I ballini della Siae appaiono su entrambi. In più, per il mercato discografico, spesso è lo stesso editore straniero che distribuisce sui territori nazionali attraverso filiali. In campo pop-rock sovente non c'è neanche bisogno di traduzioni: nei libretti che accompagnano i Cd testi, introduzioni, epigrafi, ringraziamenti, puro i nomi e strumenti musicali, sono sempre in inglese.

Possono esserci problemi legislativi? Proprio nell'Italia produttrice infaticabile di norme e cavilli? C'è tutta la convenienza delle diverse parti a rendere più chiara e trasparente la divisione della torta di fronte al pubblico, per il quale il costo di un Cd è davvero alto.

Le cause della crisi di vendita dei dischi sono molte. Ma in questi tempi è proprio il rapporto qualità-prezzo a giocare un ruolo importante. Troppa produzione e troppo legata alle mode. E pensare che un settore di buone possibilità è quello delle ristampe in Cd di album storici, di antologie sui brani migliori di artisti e gruppi rappresentativi. In pratica, chi ama ascoltare la musica in modo ottimale deve rifarsi la discoteca. Ma l'offerta sovente si limita a nuove registrazioni più sofisticate, senza fornire una corretta prospettiva storico-critica.

Esempi ne troviamo anche nella stretta attualità discografica. Due settimane fa avevamo elogiato l'operazione di Paul Simon, che in due Cd ha rivisto e ritoccato (qua e là migliorando) brani che sono nella memoria di più generazioni. Buono anche Prince, che ha rilanciato le sue migliori composizioni in due Cd vendibili staccati; un po' meno l'opera omnia dei Police. Operazioni diverse, anche come strategia commerciale.

Sullo stesso livello è appena uscito **«Just another band from East L.A.»** (London 2 Cd), antologia di 41 brani per celebrare i 20 anni dei **Los Lobos**, resi popolari dal film «La Bamba». Clima da festa messicana, rock Anni 60, innesti blues si mischiano per un ascolto piacevole. Parecchi brani sono tratti da concerti.

Di **Boy George** e i vecchi **Culture Club** non se ne sentiva la mancanza. **«At worst... the best of...»** (Virgin, 1 Cd), ennesima raccolta del cantante dall'ambiguo e clownesco look. Francamente superfluo è anche **«Bang... The greatest hits of Frankie goes to Hollywood»** (Warner Bros., 1 Cd). Ha senso un'antologia del gruppo inglese che ha due soli album all'attivo? Forse: si risparmiano i soldi di due Cd. Poi c'è l'area dell'opinabile, del «c'è a chi piace». **«George Moustaki»** (Polydor, 1 Cd) allinea 19 canzoni dell'artista di origine greca pupillo della Piaf. Una testimonianza è **«Antologia 1970-1980»** (Mercury, 1 Cd) delle **Orme**. Spettacolari in concerto (loro il primo album «dive» italiano). Le Orme sono stati protagonisti del progressive rock italiano negli Anni 70. La cura nell'elaborare i suoni emerge dal procedimento di rimasterizzazione usato per questa antologia.

«A tribute to Gram Parsons» (Polydor, 1 Cd) è un'antologia meritevole, riporta i riflettori sull'inventore del country-rock. Morto a 26 anni (1972) per una vita «spericolata», Parsons nel 1967 ebbe l'intuizione di sposare due stili all'epoca antitetici, usando strumenti come chitarra steel e piano honky-tonk. Bella l'idea di ricordarlo con 17 sue canzoni (non eccelse la vena compositiva) da altrettanti suoi figli e nipoti (Mekons, Flor de Mal, Uncle Tupelo, Cowl Porters, Joey Burns...). Un'idea geniale, versioni d'attualità.

Come si vede le proposte sono troppe e a volte balzane, ma giudicherà il mercato. Forse è giunto il momento di pensare a proteggere l'acquirente. Il prezzo in copertina può essere soluzione?

Alessandro Rosa

Eseguita la «Messa Arcaica»: una partitura di facile esecuzione

Battiato, il mio credo libero

«Ho tagliato la preghiera per metrica»

L'AQUILA
DAL NOSTRO INVIATO

Bisogna dare a Franco Battiato il leonino coraggio - e l'orgoglio luciferino - di rinunciare all'ovvia facilità del successo canzonettistico per esercitare il sacrosanto diritto d'ognuno (non soltanto dell'artista) di esprimersi meglio gli aggrada. Tuttavia, qualche perplessità poteva assalire lo spettatore che per sua avventura si fosse trovato ad assistere, sabato all'Aquila, nella chiesa di San Bernardino, alla prima nazionale della «Messa Arcaica» composta dal musicista siciliano; «Messa» che stasera sarà replicata a Massa, in Sant'Agostino, e domani in Sant'Eustorgio a Milano.

Gli atteggiamenti mistico-visionari di Battiato appartengono all'uomo, non infingimenti. potete credergli quando annuncia che la «Messa» sarà pubblicata su disco «perché potrebbe servire a qualcuno per meditare». Certo non la per ballarci. Difficilmente si può sospettare un fine bassamente commerciale nell'operazione: la musica ascoltata all'Aquila sarà «estasi pura», la definisce entusiasta il maestro Antonio Ballista, direttore dell'orchestra Virtuosi Italiani; l'ossessività e la ripetitività della partitura - in particolare del «Kyrie» - farebbero invidia ai più rigidi minimalisti.

Né si l'ostinazione di Battiato di stare sul palco, protagonista - pur marginale - della rappresentazione: i suoi interventi vocali nel «Credo» non hanno nulla da spartire con quelli del mezzosoprano Akemi Sakamoto e del coro Athestis. D'altra parte è il di Battiato a far notizia. La «Messa Arcaica» ieri è andata in scena dalla Basilica di San Francesco in Assisi, e c'erano le telecamere di Videomusic a riprenderla: era il clou della lunga diretta che l'emittente ha dedicato alla Giornata dell'Onu tenutasi nella città francescana. Chissà se una «Messa» di diverso autore otterrebbe tanta attenzione, e lo «special» Red Ronnie, e l'assedio di giornalisti, discografici e quant'altri. La reazione della platea dell'Aquila fa riflettere: composti applausi al termine della «Messa», frenetici battimani nel secondo tempo, quando Battiato propone qualche canzone, e nei bis fa persino il brillante: «Non eravamo preparati, come direbbe Petrolini... ma come direbbe? Fe' fa vita ra... Insomma, una cosa casalinga...».

Dopo due opere, Franco Battiato ha composto la «Messa Arcaica», presentata sabato in prima assoluta all'Aquila e ieri in diretta su Videomusic da Assisi

L'ottimo Battiato non si nasconde dietro un dito: «Le partiture sono facili, anche per uno studente al terz'anno di Conservatorio - dice, - La complessità è interiore». Né sputa nel piatto dove s'è nutrito: «Ringrazio il mio "periodo commerciale" perché mi ha tranquillizzato, ha dato un senso al mio mestiere. L'attenzione di chi mi ascolta è un grande stimolo: se mancasse, forse scriverei più "Messe" e meno "Café de la Paix"». Essendo «Café de la Paix» il nuovo - e ben venduto - album di canzoni battiatiane, i discografici fanno voti affinché le ambizioni colte del nostro non lo spingano troppo oltre.

La «Messa Arcaica» ha riscosso consensi in ambito ecclesiastico. Tuttavia qualcuno s'insospettisce perché nel «Credo» è scomparso il versetto unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam». Odor d'eresia? Macché: «Non riuscivo ad adattarlo alla musica», spiega il Sanfilo. Tentato d'arruolarlo sotto le bandiere del Papa, chiaro: però lui è sfuggente e vago nel suo misticismo, ed è ben convinto che «i professionisti dello spirito hanno fatto e fanno errori tremendi». Chiusa lì.

Piuttosto ci si domanda quale costrutto abbia folgorazione eclassica». L'Inesauribile già trama una terza opera, dopo «Genesi» e «Gilgamesh», ispirata all'«Iliade»: con due balletti - tradizionale, l'altra d'avanguardia - rappresentare i greci e i troiani. Ma Battiato ha davvero rivoluzionato la canzone italiana, mentre stentiamo a considerarlo un titano della operistica. D'altra parte lui giudica sopravvalutati Schubert, Vivaldi e Schoenberg. Insomma, fate voi. L'altra sera abbiamo appreso soltanto che Franco Battiato sa comporre una «Messa Arcaica». Non un capolavoro: Messa. E una Messa non cambia il mondo. Né Battiato.

Gabriele Ferraris

Servizi segreti

Chiambretti investigatore su Raitre

MILANO. Piero Chiambretti si aggira questa notte dalle 23,45 su Raitre. Stesso comportamento, domani e dopodomani per svelare misteri, nel suo «Servizi segreti». Di più non si può dire, perché si sa che l'agente segreto non parla e se parla è per depistare. Chiambretti ancora non ha la licenza d'uccidere ma quella di ferire l'ha ottenuta di sicuro, e il suo acume promette inaspettate soluzioni. La base segreta è a Milano, ben nascosta in una vecchia fabbbrica abbandonata di locomotive. Qui c'è la redazione della trasmissione e anche il set: arredato Anni Trenta, con tanto di d'epoca trafugati alla Eiar, che farebbero invidia agli appassionati del basso antiquariato.

E' capace Piero di uscire da meandri fumosi in tuta Gibbuti, sfilarsela per poi apparire in tutto lo splendore d'uno smoking alla Bond. E come James saprà vendere cara la pelle. Intanto i suoi sopralluoghi, indagini, stringeranno d'assedio i protagonisti (vittime), del suo «segretissimo» servizio.

In studio poi, sotto l'accecante luce della lampada, si girerà il film che vedrà infine il testimone oculare bombardato da precise domande, per fare in modo che tutto il giallo possa avviarsi verso le battute finali rivelatrici.

Piero detective è inarrestabile. Nessuno riuscirà ad impedirgli di giungere alla verità. I suoi personalissimi «Servizi segreti» non battono piste false.

«Perlita Durango»

Bigas Luna: «Farò un film con Madonna»

MADRID. Il regista spagnolo Juan José Bigas Luna («Bilbao», «Le età di Lulù», «Prosciutto prosciutto», girerà l'anno prossimo a San Francisco un film i cui principali protagonisti saranno Madonna, Dennis Hopper e Javier Bardem.

Lo ha annunciato lo stesso regista a Barcellona durante l'inaugurazione del primo di Comunicazione Audiovisiva dell'università Pompeu Fabra del capoluogo catalano.

Il copione del nuovo film, il cui titolo sarà «Perlita Durango», si basa su di un libro dello scrittore Barry Guifford e sarà un remake di «Cuore selvaggio» di David Lynch, anche quello ispirato da un di Guifford.

«Sto ultimando il progetto di "Perlita Durango" - ha detto Bigas Luna -. A Madonna piace l'idea, dopo aver visto i miei "Prosciutto prosciutto" e "Huevos de oro" («Testicoli d'oro», appena uscito in Spagna). Comincerò a girare a settembre se avrò i soldi». Oltre a Dennis Hopper e Madonna, un ruolo importante sarà affidato al ventiduenne Javier Bardem, protagonista di «Prosciutto prosciutto» e «Huevos de oro», uno dei più promettenti attori spagnoli. [g. a. c.]

IMPRESA BOLTRI LUIGI & SILVIO S.N.C.
Via T. Dappiano 12 - 13044 CRESCENTINO
VENDE

Negozi - uffici in galleria commerciale Vercelli (centro storico)

Alloggi - negozi - uffici varie metrature in Crescentino - Trino - Vercelli

Rivolgersi uffici:
CRESCENTINO Tel. 0161 843308
VERCELLI Tel. 0161 210276 - 210295

Immobiliare
Via Vitt. Emanuele, 269
Tel. 0184/260.743 - Telefax 0184/262.380
Abbiamo appartamenti varie tipologie
BORGHERIA
Attico bilocale studenda vista mare 70 mq grande terrazza, box auto coperto. Ottima occasione.
Attico 100 mq 150 mq dal , doppi servizi, grande terrazzo e giardino. Finiture di lusso

CENTRO UFFICI MIRAFIORI
CORSO UNIONE SOVIETICA, 612

A 100 metri dallo svincolo tangenziale Sud, circondato dal verde, complesso di edifici multipiano destinati ad uffici, laboratori per piccola industria, magazzini, show-room costruiti con materiali di pregio ed elevata tecnologia. Superfici da 150 a 1200 mq. o multipli.

E' UNA REALIZZAZIONE edilgros ...

Per informazioni: 011-561.2077

CHE FANNO

Spike Lee dirige il detective De Niro

BINGO: **Spike Lee** dirige **Robert Niro**. Il film è «Clockers», tratto romanzo di Richard Price, coprodotto da Martin Scorsese, d'un detective della Squadra Omicidi di New York che cerca di provare l'innocenza di un nero spacciatore di crack confessatosi assassino.

Jean Rochefort, l'eccellente attore francese, ha detto: «Consiglio a tutti gli uomini, nella misura del possibile, avere figli in età avanzata. Sarà un po' egoistico, ma certo i rapporti un padre sessantenne e figlie di un anno e di tre anni come mie Louise Clémence, son davvero meravigliosi».

Debono essere della stessa idea **Jerry Lewis**, 67 anni, ch'insieme con la moglie ha adottato una birbetta di 18 mesi, Danielle Sara; e **Tony Curtis**, 67 anni, a cui quarta moglie trentenne Lisa aspetta un bambino chiamerà per l'attore il nono figlio.

Ennio Morricone, sceneggiatore anche dei film Salvatores, comincia oggi a Roma a dirigere il suo primo film, «La vera vita di Antonio H.» protagonista **Alessandro Haber**. Biografia immaginaria d'un attore esemplare ricostruita, alla maniera di «Zelig» di Woody Allen, attraverso documenti apocrifi, finte testimonianze e falsi materiali documentari, il film prevede brevi interventi di molti cineasti italiani compresi i fratelli Taviani.

Andrei Konchalovsky si prepara a dirigere in Vietnam, all'inizio del 1994, «The Road Ways», tratto dal romanzo «La voie royale» (La via dei re) pubblicato nel 1930 da **André Malraux**, racconto quasi ossessivo di e di morte, avventure in parte ispirate a spedizione archeologica nel 1923 dallo scrittore francese nel Laos settentrionale.

Miguel Bosé

Miguel Bosé, figlio Lucia Bosé e del famoso torero Luis Miguel Dominguin, ora protagonista di un film sulla corrida girato nella Spagna meridionale dal regista francese Brtabas che lo aveva già diretto in «Mezeppa», ha fatto da padrino spettacolare a Siviglia a sua nipote Bimba, presentandola come «la nuova rivelazione artistica della famiglia». Figlia della sorella di Miguel Bosé che si chiama Luis come la madre, Bimba vuol fare cantante.

Jean-Jacques Annaud prepara per l'americana Tri Star Picures il suo primo film di fantascienza, «una saga avventuristica» basata su «La Fondazione», il capolavoro di **Isaac Azimov**, ciclo in più volumi che immagina un Universo futuro ispirandosi ai grandi storici dell'Impero romano.

Kermit la rana, celebre pupazzo dei televisivi Muppets, risulta il firmatario di un libro appena uscito negli Stati Uniti, «One Frog Can Make a Difference», nel quale si discute la questione della maniera «Politically Correct» di indicare le minoranze, si deplorano gli dell'eufemismo sociale e si rifiuta la definizione «anfibio-americano» ricalcata su afro-americano o nippo-americano: «Per una salamandra, essere definita anfibio-americana sarà un passo avanti, secondo me il nome d'un rospo è rospo».

Paolo Villaggio aveva annunciato prematuramente la morte di Fantozzi: oltre «Fantozzi in Paradiso», che uscirà a Natale, è previsto altro film, «Fantozzi non ce la fa proprio più».

Sylvester Stallone è protagonista di «The Specialist», storia di un esperto in esplosivi che s'innamora d'una misteriosa donna fatale, in realtà una agente governativa.

Mary-Louise Parker, Jennifer Tilly, Chazz Palminteri, Dianne Wiest, Jack Warden, Tracy Ullman, Alan Arkin sono, accanto al ventisettenne protagonista **John Cusack**, gli interpreti del nuovo film che **Woody Allen** gira a New York.

Woody Allen

Carlos Saura dirige «Caribe», un film sulla musica caraibica, in collaborazione Juan Luis Guerra, popolare musicista della Repubblica Dominicana. Altri musicisti presenti nel film: **Tito Puente, Celia Cruz, Ruben Blades, Silvio Rodriguez, Pablo Milanes**. Il produttore è stesso di «Sevillanas», il film di da Saura in omaggio al flamenco.

Jennifer Jason Leigh è protagonista di «Mrs. Parker and the Round Table» di Alan Rudolph, prodotto da Robert Altman, cinebiografia della leggendaria scrittrice di costume, poetessa, drammaturga, sceneggiatrice e grande giornalista americana **Dorothy Parker**, capofila degli scrittori che negli Anni Venti si riunivano all'Hotel Algonquin di New York in un gruppo detto della Tavola Rotonda.

Inamata, nominata capo della Warner Bros. Japan Inc., è la prima donna a dirigere una Major americana in Giappone.

Partita ieri la sfida tra Raiuno e Canale 5. Dietro le quinte di «Domenica in»

Don Mazzi: «Mara, ricomponiti»

Battute su scolli «stile Alba»

ROMA. Sorpresa. Non è vero che questa «Domenica sia nuovissima: tutto il nuovo che avanza in Rai in questi giorni, è una «Domenica in» rinnovata parte da una vecchia come la tv, quell'«Arrivi partenze» con Bongiorno che fu, nel '54, il primo programma televisivo italiano autentico. Altra sorpresa non è che Luca Giurato, dismessi ad personam del Tg1, scelto l'estate scorso con una telefonata da Carlo Fuscagni, è il conduttore di questa «Domenica in». Il conduttore è la bionda Mara Venier, in video, salvo parentesi, dall'inizio alla fine fosse'altro perché a lei è affidato lo spazio di giochi e giochetti, e i giochi e giochetti, come in tutte le «Domeniche in» della storia, hanno sempre uno spazio predominante.

Cos'è? C'è stato un blitz agli alti piani della dirigenza di viale Mazzini? Qualcuno imposto il contenimento Giurato in favore straripamento della Venier? Niente tutto questo. Giurato, giunto alla Dear appena in tempo, dopo un giro footing funestato dal temporale, assicura che non ha mai pensato a sfidare Baudo sul suo terreno. «Il conduttore non l'ho mai voluto. Sono un giornalista e resto un giornalista. Anzi, finita quest'esperienza, ne torno al mio Tg1 ricomincio il lavoro». Va bene giocare con gli occhialini colorati, va bene salutare tutti i colleghi direttori con il solito carissimo amico, va bene far da bersaglio a un lancio di uova, ma di più Giurato non vuole. I suoi spazi restano quelli tradizionali di un giornalista: il plauso alla stampa italiana che non ha pubblicato la foto di Fellini chiuso nella china cuore polmone; la rassegna dei quotidiani degli ultimi tutti giorni improntata all'ottimismo di un'annunciata ripresa economica; qualche intervista spuria qua e là coi ragazzi della scuola di canto di Mogol o con Lello Bersani che indovina i divi un tempo; il dibattito sul foglio rosa a sedici .

Per il resto è Mara Venier a condurre la faccenda. Una Venier sorridente, corretta, fluida anche assolutamente digiuna di geografia, tant'è che per aiutare i concorrenti a indovinare una ignota città italiana, pur sapendo che è Aosta, spiega che si tratta di una città vicina a Trento. E così per evitare altri depistaggi da adesso in poi nessuno le dirà più qual è la città da scoprire.

Molti i siparietti autogestiti di questa «Domenica in». Sola Monica Vitti mentre legge la sua surreale letterina in un intervento preregistrato. Solo Don Mazzi quando discetta di lavoro giovanile D'Antoni e senza D'Antoni, coi suoi ragazzi e senza i suoi ragazzi. Solo o quasi solo Manlio Dovi, novello imitatore di Bossi e di Cossiga, di Carlo d'Inghilterra e di una sorella Carlucci. E l'aeroporto inventato a far da studio? Si vede poco: c'è perché lo ma potrebbe anche non esserci. E i passaparola di squadra? Se ne sono visti pochi. L'emozione, l'impreparazione, il debutto. Sarà per un'altra volta..

La quinte, in questa «Domenica in», . Sono un pezzo di studio non più utilizzato dominato da un maxi schermone, un corridoio nel quale vanno e vengono le comparse, il bar della Dear dove tutti, finito il loro spazietto, vanno a bere e a chiacchierare.

C'è però il dietro le quinte. Giurato marciando su e giù come un fenicotteroni chiede acqua da bere e parla di suo nonno, il commediografo Gioacchino Forzano, «Perché è lui, mio nonno, che mi ha aperto allo spettacolo quando a casa si facevano lunghe discussioni sui film di Visconti o sulla "Dolce vita" di Fellini dividendo la famiglia in partiti». Mara Venier disperata per le scarpe troppo grandi sulle quali barcolla, scherza con Don Mazzi sulla sua scollatura. Lui, Don Mazzi, «Non sfidare Alba Parietti su quel terreno». Lei, Venier: «Io non gareggio con la Parietti sulle provocazioni. Anche perché io sarò pure un po' fané ma sono tutta vera mentre lei è ricorsa a qualche gonfiatina».

Monica Vitti, fatta la sua apparizione iniziale, se va e tranquillamente a vedersi il programma, per tornare solo in finale al momento di passare in rassegna i suoi film e raccontare, ha già fatto in un libro, un pezzetto a settimana quella che è stata la sua vita.

Una curiosità. A quale straordinario congegno cerebrale si devono le inaffabili papere di Giurato? «Arriverà Nat King Cole», annuncia confondendo il padre con la figlia. Poi si corregge. «Ho fatto resuscitare i morti. Arriverà Nathalie».

Simonetta Robiony

Mara Venier e Luca Giurato, protagonisti di «Domenica in»

A ognuno il suo mestiere

QUELLI della domenica fanno fatica, e per questo meritano rispetto. Quelli di Canale 5, poi, Gabriella Carlucci e Gerry Scotti con i loro ospiti, gridano, saltano, ballano, pigiano l'uva, rovinano addosso l'uno all'altro. Che si deve fare per campare, probabilmente bene, ed essere riconosciuti per strada. La «Buona domenica» Fininvest, tra giochi «ecologici» (tanto per acchiappare l'onda del momento) e canzoni, non porta novità ma inquietanti congruenze con Raiuno; saltellando con il telecomando si poteva notare, esempio, come i due programmi procedessero in parallelo: pubblicità su canale e sull'altro, canzoni (quindi calo di tensione) da una parte e quiz con lo sponsor dall'altra, pausa per le partite di qua, «Casa Vianello» di là. Hai visto mai chessi dovesse cambiare canale e ci si affezionasse alla concorrenza? I conduttori, che hanno sostituito Columbro e Corradini, fanno con dedizione e accanimento il loro lavoro, accompagnati da ragazzini festanti e da canzonette ritmato, il regista Beppe Recchia si diverte inquadrare, come dire, il sottogonna delle teen agers che zampettano, viva le lolite. Come poi il pubblico possa reggere per tutto quel tempo, resta un mistero.

Mistero che si ripropone per la domenica concorrente, su Raiuno. La scorsa edizione del programma, con Alba Parietti, Toto Cutugno e la regia inesistente di Ugo Gregoretti, fu fiasco clamoroso, sia in qualità sia in ascolti, una noia colossale. Adesso va molto meglio: la Rai migliora, signori. A «Domenica in» si chiedere quello che può dare: si tratta di un «programma per famiglie». per famiglie distratte, oltre tutto. Molti complimenti reciproci, quindi, molti auguri, qualche incertezza. Ma un bell'insieme: perché ognuno è stato chiamato per fare quello che sa fare. Luca Giurato, cioè, non balla la samba, fa le interviste e il riassunto della settimana sui giornali; Mazzi, simpaticissimo, un vero tipo tv, non canta il jazz, ma parla di occupazione con Sergio D'Antoni; Mara Venier cammina trampoli presenta, e Monica Vitti non conduce un dibattito tassì sconto, recita. Chi deve cantare, Flavia Fortunato e Francesco Alotta, fa benissimo, con buona pace degli intenti della Parietti, i personaggi nuovi sono impeccabili (dietro ci sarà Arbore?) e uno dei bravi nel gruppo di «Saluti e baci», Manlio Dovì, ha retto il debutto in solitario. Un contenitore e, dentro, il contenuto.

Alessandra Comazzi

TEATRI

ALFIERI: LA GRANDE PROSA DEL «FIORE ALL'OCCHIELLO»: 9 spettacoli in abbonamento a posto fisso: Calindri-Feldmann, Dapporto-Brilli, Montagnani, Bramieri-Tannuzzo, Cantalupo-Maiano, Salerno, Lavia-Guerritore, Mashkin, Paglia-Gassman. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

TEATRO JUVARRA - CAFE' PROCOPE: Da giovedì la Compagnia Le Nuove Parole in Durante le feste di Harold Pinter, accompagnamento dal vivo Gaetano Liguori Trio. Si prenota.

SCUOLE DI DANZA RECITAZIONE

CENTRO DIZIONE: Tel. 581.9157. SCUOLA DI RECITAZIONE: adulti e ragazzi Tel. 581.9157.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Araoglio 17. Tel 859.06.68 ore 9-12 e 15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12 e 15-19, corso d'Araoglio 17. tel. 859.06.68.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.

BOROTALCO DANCE: tel. 608.10.58. Ingresso libero. D.J. Franklin Latino.

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e rifrì per tutti con Rocky ed i suoi soliti.

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Non solo boogie» con Rocky i suoi soliti ed il Mº Cardona.

DU PARC: ore 15,15 «A passo di danza».

DU PARC: nel decennale della consegna «La bacchetta d'Oro Mº Angelini». Stasera Turi Golino e la sua Grande Orchestra in da ballo Tel. 521.5275

LA LUCCIOLA TOT. RINNOVATA: la conosci? (Corso Taranto 208, 200.097): ore 15 Pradena.

INVIDIA - PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 861.4841-861.5188.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo. «La Piana's e Albertina». Tel. 669.2131.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 859 7583

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra di 25 dipinti a fondo d'oro (dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario 10-12,30 e 15.30-19.30. Chiuso domenica e lunedì.

ARTE CLUB (via della Rocca tel. 636.331): Sandro Lobalzo

CIRCOLO ARTISTI (Via Bogino 9 - Tel): Sala Incontri: Espone G. Franceschi. Fino 8 novembre. Ore 15.30-19, dom.

SANT'AGOSTINO ARTE c. Tassoni 55, tel. 011/4377.770/577. Questa sera e domani Asta. 440 dipinti del '80 - '700 - '800 - '900. Tappeti antichi da collezioni. Rari mobili del '600 - '700 - '800. Modernariato e oggetti d'arte

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: G. Lariomi: «Un giardino ...10».

BIASUTTI: personale U. Mastroianni.

DAVICO: Francesco Tabusso.

FOGLIATO: Pittori dell'800

LA GIOSTRA - Asti: Bruno Cassinari.

MICRO' (p. Vittorio 10): Piero Buscioni.

NARCISO: Enrico Prampolini.

PIARA (corso Vittorio Emanuele 82, tel. 543.393): mostra del maestro russo G. Savinov e autori internazionali

DU PARC
ORE 21
TURI GOLINO
IN CONCERTO DA BALLO
«Decennale bacchetta d'oro Mº Angelini»

ARRIVA IL FILM PIU' ATTESO
«TOP RECORD» NEL MONDO

IL GRANDE CINEMA
E' GIA' COMINCIATO.
NON PERDETEVI L'INIZIO.
IL CINEMA

Degli Esposti apre la stagione dello Stabile

Piera: la mia Berenice un'eterna innamorata

E stasera alla Campus presenta il libro «L'arma dello stupro», orrori in Bosnia

Piera Degli Esposti e Aldo Reggiani protagonisti per Racine

Che bel periodo quando cantava Barreto e io ero Miss Perla della Romagna

TORINO. Nell'estate del '90, a Riccione, era stata allestita una mostra che regalava un interessante spaccato di storia italiana, in particolare un «come eravamo» negli anni della riviera romagnola. Tra una zeppa e una parrucca ricciuta, tra le foto di Fellini e i manifesti teatrali spiccava l'immagine solare di una una bella ragazza bionda, slanciata, le curve prorompenti trattenute dal bikini. Era stata eletta Miss Perla dell'Adriatico sulle note di «Telefonami». Don Marino Barreto. Sorpresa: quella bellissima era Piera Degli Esposti. Già, proprio la stessa irrequieta, combattiva attrice che stasera alla Campus presenterà il libro di Chiara Valentini ed Elena Doni «L'arma dello stupro», sugli orrori di Bosnia. O che domani sera, al Carignano, inaugurerà ufficialmente la stagione dello Stabile di Torino con «Berenice», la tragedia di Racine all'estita del Centro Teatrale Bresciano e diretta da Sandro Sequi.

Ride Piera e ammette: «Oh, che bel periodo quello. L'ho vissuto con allegria. Rimpiangerlo? E perché? Erano altri tempi. No, non pensavo ancora al teatro. Certo, oggi sono una donna molto diversa».

Ispirata, secondo una leggenda cortigiana, all'amore vietato a Luigi XIV, quello per Maria Mancini, nata, pare, dalla frase di Svetonio «Invitus, invitam dimisi» (Congedò con dolore lei, che non l'avrebbe voluto), la tragedia racinina mette in scena la vicenda di Tito, imperatore dei Romani, al quale la ragion di stato proibisce di sposare Berenice, regina di Siria. Accanto a Tito e Berenice, Antioco, innamorato anche lui della regina, ma invano. Tito è Aldo Reggiani, Antioco Sebastimo Tringali.

Che cos'ha in comune Piera Degli Esposti con il suo personaggio?

«Provo a spiegarlo. Berenice è mite, dolce, adorante. Io devo contenere la mia esuberanza, la mia focosità. E' difficile per un'attrice di oggi interpretare il ruolo dell'innamorata. Quelli abbandoni non ci sono familiari, non abbiamo più quella dipendenza fisica e spirituale. Però ho tendenza a dilatare il sentimento in fantasia amorosa, l'incapacità di trasporto verso affetti più vicini, concreti e devoti, vedi Antioco per Berenice, sono caratteristiche ancora attuali. La donna è cotterola. Certo, qui il problema è un imperatore, mica il fattaio o l'idraulico, quindi la faccenda è un po' più complessa. Diciamo che le donne moderne si possono riconoscere in Berenice anche se lei porta la passione alle estreme conseguenze.

Spiritosa, la Degli Esposti. Anche lei è cottarola?

«Beh, ho comportamenti, nel passato...Oddio, non è che l'intensità amorosa sia scemata, però è diversa. Come dire, sono serena, tranquilla. Il gioco dell'amore si è trasformato. Prima intravedevi la bellezza in quello che non avevi, ti buttavi allo sbaraglio, investivi sull'ignoto, ora sai che è proprio lì accanto a te, in ciò che conosci e si rinnova ogni giorno».

E il teatro?

«Il teatro, come per altre donne una diversa professione, è l'amante con il quale si sfoga parte della tua passione».

«Madre Coraggio» nella passata stagione, oggi Berenice: e domani?

«Mi aspetta una bella prova. Devo cominciare, io bolognese, a imparare la lingua napoletana perché a gennaio debutterò in un film di Raffaele Viviani, "La musica dei ciechi", con la regia di Antonio Calenda, accanto a Nello Mascia. Più avanti, sarò al Comunale di Bologna per una versione al femminile di "Pierino e il lupo"».

Alessandra Pieracci

Ecco i film preferiti dai capi del governo degli Stati Unit

Al cinema col Presidente

E Kennedy amava «Casablanca»

NEW YORK. Un singolare servizio di «Entertainment Weekly», il settimanale americano dello spettacolo, esamina i film preferiti di undici presidenti degli Stati Uniti, da Franklin Delano Roosevelt a Bill Clinton; accostando, il più possibile, le trame delle pellicole alle carriere degli uomini politici.

Veniamo così a sapere che Roosevelt era affascinato dai cortometraggi di Topolino, la star della più lunga serie di cartoni animati mai esistita, e lui, governatore dello Stato di New York, «fu quello che più a lungo servì la nazione americana», rileva l'articolista Chris Nashawaty.

Ad Harry Truman piaceva il western «Sfida infernale» ('46), diretto da John Ford, con Henry Fonda e Victor Mature; ispirato dalla famosa battaglia dell'O.K. Corral del 1880, che poneva fine alle ostilità tra le famiglie dei Clanton e degli Earp, un po' come la bomba atomica che lanciò terminava la guerra tra le potenze dell'Asse e gli Alleati».

«The Big Country» risulta essere il favorito di Dwight Eisenhower: un capitano torna dal Pacifico e si trova a fronteggiare un'altra lotta in famiglia. Ed Eisenhower dovette affrontare il conflitto in Corea).

Per John F. Kennedy il classico «Casablanca» ('42), con una coppia separata da circostanze tragiche, proprio come poi, purtroppo, successo a lui e Jacqueline.

Lyndon Johnson amava il western «Sentieri selvaggi» ('56) di John Ford, con John Wayne ad inseguire gli indiani. Johnson, da buon texano, abituato a portare il cappello, combatteva invece i guerriglieri in Vietnam.

E Richard Nixon trovò in «Patton», il megalomane generale della seconda guerra mondiale, «un personaggio che gli rassomigliava parecchio».

Il ragazzo pestifero, lasciato solo a casa, che se la vede coi ladri, in «Mamma, ho perso l'aereo» appare simpatico a Gerald Ford, forse perché «arrivò in una Casa Bianca che era stata abitata da ladri».

A Jimmy Carter s'accoppia il classico «Via col vento» ('39) di Victor Fleming, con Clan Gable e Vivien Leigh. Ambiento sudista per entrambi, film e presidente: «Carter è l'uomo del Sud che arriva a Washington dalla Georgia, ed ogni tanto, ancora oggi, riappare in televisione, lo stesso dicasi del famoso film».

Ronald Reagan preferisce «La vita è meravigliosa» che narra la vita di un uomo onesto, distrutta dai fallimenti finanziari, cui sopravvive grazie ad un angelo mandato dal paradiso. «Nella realtà quell'angelo potrebbe essere la moglie astrologa», è l'ironico commento.

George Bush nutre da sempre un'enorme passione per il cinema, tanto da aver allestito il suo teatrino personale alla White House, dove si teneva proiettore assolute anteprime, e non per niente scelse Schwarzenegger a dirigere il settore delle attività giovanili Bush opta per «Il giorno più lungo» ('62), dal cast di tutto rilievo (John Wayne, Henry Fond, Richard Burton, Robert Mitchum), un colosso cinematografico tre ore sullo sbarco alleato in Normandia, co i registi, ventimila comparse, costato diversi milioni di dollari. Il parallelo è qui col Kuwait.

E il celebre western di Fred Zinnemann, «Mezzogiorno di fuoco» ('52), è scelto da Clinton. Lo sceriffo Kane (Gary Cooper) è solo contro tutti, «pur Clinton ha affidato gli scettri, per soddisfare l'ambizione della sua vita».

Giuseppe Baldris

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Alla MEDELVETICA sistemi innovativi contro la calvizie

Recenti ricerche confermano valide soluzioni nella vasta problematica dei capelli

Visto i successi ottenuti, la MEDELVETICA consiglia a tutti di controllare in questo speciale periodo i propri capelli e cuoio capelluto per evitare una perdita eccessiva. Una consultazione e un'analisi al tricogramma vi daranno la possibilità di apprendere come risolvere il problema della caduta dei capelli e riavere una sana e folta capigliatura.

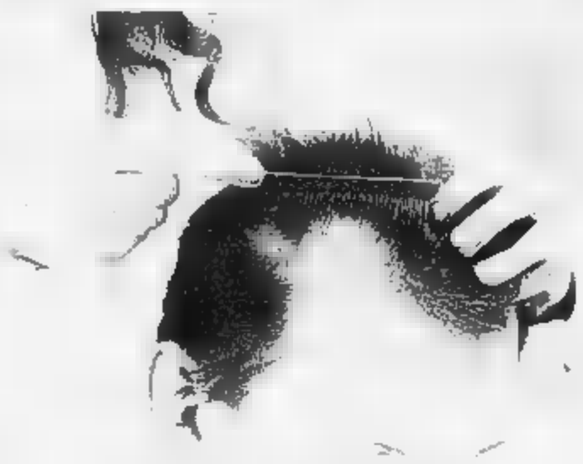
Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca. Guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa.

Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.

MEDELVETICA, l'Organizzazione tricologica che contribuisce allo studio, alla prevenzione e alla soluzione dei vari problemi di capelli, offre oggi i migliori sistemi contro la calvizie.

Le cause della caduta dei capelli

Molto spesso le cause che provocano la caduta precoce dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi o forfora, il sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule della superficie cutanea del cuoio capelluto, che in condizioni normali elimina regolarmente cellule "morte", rimanendo però invisibili. La seborrea, invece denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee, e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente stato di scarsa ossigenazione, compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Nell'uomo una delle cause più frequenti del diradamento è la calvizie cosiddetta androgenetica che è determinata su basi ereditarie, ma per manifestarsi è necessario che intervengano altri fattori, quali eccesso di sebo, forfora o altri che favoriscono l'inizio della caduta, con un decorso che può portare alla calvizie anche persone molto giovani. Nelle donne invece la caduta è più accentuata fra quelle che sottopongono i capelli a frequenti trattamenti chimici, come permanenti o decolorazioni. Anche stress, diete, cause ambientali, cambio di stagione o periodi seguenti la maternità portano ad un indebolimento generale dei capelli. Oggi non si è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto, ma in base ad una pluriennale esperienza, e con l'impiego di metodi all'avanguardia, molto può fare.



Una marcata recessione fronto-temporale

Il primo passo è un controllo accurato

Al centro tricologico Medelvetica, per individuare e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la valutazione corretta; bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un accurato esame del cuoio capelluto e la valutazione dei dati inerenti al problema, viene effettuato il tricogramma, unico che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso dei capelli, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del ricambio del capello). Ci garantisce quindi di sapere quanti sono i capelli in fase di crescita e quali sulla via del declino, riuscendo così a stimare le anomalie del rinnovamento ciclico dei capelli. Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che del fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al Mineralogramma che è una analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il Mineralogramma, finora, è sempre stato applicato soprattutto in campo dietologico, per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può portare per esempio ad una notevole caduta di capelli. Se necessario, gli esperti del centro tricologico Medelvetica, Vi forniranno tutte le indicazioni necessarie come eliminare in breve tempo queste carenze per aiutare i capelli a riprendere il ciclo vitale fisiologico e a svilupparsi più robusti.

Valutazione del capello Tricogramma

Personale qualificato

Varie possibilità e prodotti vengono oggi offerti per salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere il trattamento adeguato per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare personale qualificato ed affidarsi solo ad interventi mirati. Il centro tricologico Medelvetica è una organizzazione che garantisce consulenze fatte da personale competente che si interessa in modo particolare ai problemi di capelli utilizzando gli strumenti d'analisi più avanzati. Al centro tricologico Medelvetica non si fanno miracoli. I trattamenti che vengono consigliati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ad eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Sistemi d'infoltimento

In caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, ci si deve disperare; consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso i diversi sistemi d'infoltimento per coprire in modo totale e definitivo la calvizie. Un metodo risolutivo è rappresentato ad esempio dall'autotrapianto, il quale non produce nuovi capelli, ma è una perfetta ridistribuzione dei capelli rimanenti. Il risultato estetico è più che soddisfacente, i nuovi capelli vengono inseriti con estrema naturalezza in sintonia con il senso della capigliatura. Anche sotto il profilo psicologico non vi è alcun ostacolo da superare: sono capelli propri che crescono come prima per il resto della vita e non si distinguono dagli altri. Coloro che hanno potuto seguire questo metodo hanno il solo rammarico di essersi decisi prima.

Medelvetica, la soluzione ai Vostri problemi di capelli

Come abbiamo visto, perdere i capelli non vuol dire perdere le speranze di mantenere una bella capigliatura: basta affrontare il problema nel modo giusto e senza indugi. E il modo giusto è quello di rivolgersi ad una struttura specializzata nel settore della tricologia (studio dei capelli) tecnologicamente all'avanguardia e con personale esperto e qualificato. Oggi la soluzione ai problemi di capelli si chiama Medelvetica, leader nella consulenza tricologica.

Al Centro Tricologico MEDELVETICA, specialisti sono in grado di trovare la soluzione adeguata ad ogni singolo caso per ridarVi una capigliatura sana e folta.

Per una consultazione gratuita che comprende l'analisi del capello al Tricogramma, basta telefonare alla sede di

TORINO via Governolo 3
Telefono: 011 - 581.82.0

ALESSANDRIA v. Dante 3
Telefono: 0131 - 527.8

TIVU' E TIVU'

Rai e Fininvest come i giapponesi l'arte di copiare è rassicurante

CHE cosa piace tanto alle persone, fuori e dentro la tv? Parlare di sé. Ecco il motivo fondamentale per cui Marzullo ha tanto successo, consentendo ai suoi ospiti di descriversi nella più piena libertà, senza provocazione alcuna. Catherine Spaak è tornata l'altra sera con «Harem» su Raitre, ospiti (in questa edizione non necessariamente illustri) un transessuale, un'ex collaboratrice di De Michelis e un'attrice, Barbara D'Urso, uomo misterioso Gianni Rivera, tema, il momento in cui si è detto: adesso basta, con la famiglia, con il proprio sesso, con una situazione. La Spaak qualche provocazione la fa: molto blando, molto civile, molto discreto. Che cos'altro ci si potrebbe aspettare da questa signora elegante che da anni ha successo con un programma trasmesso molto tardi, dove ci sono alcune signore sedute su un sofà, dove tutte, conduttrice, ideatrici, regista, sono donne, dove di uomini c'è soltanto quello Misterioso, che resta quasi tutto il tempo dietro una grata vagamente penitenziale e si palesa soltanto alla fine, pronto per essere inquisito dalle dame? Si potrebbe dire che la formula è un po' ripetitiva. D'altra parte la ripetizione ha i suoi vantaggi: abitua lo spettatore, lo rassicura, lo tranquillizza. I comici, a esempio, non hanno paura di ripetersi, arrivando a farsi il verso e ad autocitarsi: la gag comica migliora e acquista spessore, se viene iterata.

La coazione a ripetere fa sì che molti fra i programmi che stanno finalmente ricominciando, in questa tormentata stagione Rai, siano delle clonazioni di altri, in onda l'anno prima oppure lo stesso anno, sulla rete concorrente. In questo la Fininvest è campionessa, e volte a furia di replicare ha persino più successo dell'originale. I giapponesi, la nel loro lontanissimo Est, ci dimostrano che anche copiare è un'arte e che sulla copia si possono basare le fortune di un popolo, di un'industria, di un personaggio. E di una rete tv. In un'altra pagina raccontiamo lo sdoppiamento delle domeniche. Ma di casi simili ne abbiamo sotto gli occhi quanti ne vogliamo. La Rai fa le sue trasmissioni di revival, e la Fininvest inventa la serata con i bambini dello «Zecchino d'oro» diventati grandi; la Rai fa le sue scommesse del sabato sera, e la Fininvest propone la «Grande sfida», che se non è zuppa è pan bagnato. Catherine Spaak fa il suo «Harem» della notte e Rete 4 mette alla stessa ora «Ai tempi miei», il talk show di Maria De Filippi, che già conduce «Amici», il sabato pomeriggio su Canale 5. A proposito: per questo qualcuno ha fatto illazioni. De Filippi è la compagna di Costanzo, sarà lui che le procura questa abbondanza? E Gerry Scotti, allora, e Davide Mengacci? Saranno tutti fidanzati di Costanzo? L'altra sera sulle gradinate di «Ai tempi miei», alla presenza di Jo Squillo e di Andrea Roncato, si parlava di tradimenti, i contrari e i favorevoli divisi in fasce d'età. Chi segue si immedesima, si capisce, poi si stufa un po'. Intorno a certi temi si può dire qualunque cosa. È un programma che ne parla alla fine con chi? Un riso, inutile.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sylvester contro i russi

Billy Crystal è l'interprete principale di «Scappo dalla città» in onda su Canale 5

RAMBO III
1988, Raiuno alle 20,40; dur. 101'

L'eroe che si era ritirato torna a imbracciare armi micidiali per liberare il suo comandante catturato dai russi in Afghanistan. Avventuru a tutto spiano, a volte ridicole, nel film di Peter MacDonald, che però può sicuramente piacere ai patiti dei film d'azione. Accanto a Sylvester Stallone, più forte e in forma di prima, ci sono Richard Crenna (il comandante) e Marc de Jongo. Una girandola di esplosioni, bazooka, mitra, elicotteri e incredibili armamenti bellici.

BAMBOLA IN CADILLAC
1992, Raidue alle 21.45; dur. 102'

Per la serie «Il gorilla», prima visione tv per questo poliziesco di Jean Claude Sussfeld con Karim Allaoui, François Perier, Jean Carmet, Sophie Michaud. Un vecchio musicista assiste non visto ad un omicidio. Un particolare rimasto sul luogo del delitto mette sulle sue tracce i due killer. Nina, figlia degli assassini (un uomo e una donna), deve eliminare il testimone.

SCAPPO DALLA CITTA'
1991, Canale 5 alle 20,40; dur. 102

Prima visione tv per il film di Ron Underwood, con Billy Crystal, Jack Palance (Oscar come miglior attore non protagonista), Daniel Stern e Bruno Kirby. Storia di quattro uomini esasperati dalle nevrosi urbane e alla ricerca di se stessi. I quattro si trasferiscono nel West, in campagna cercando di vivere serenamente.

E' ARRIVATO MIO FRATELLO
1985, Italia 1 alle 20,35; dur. 98'

Commedia di Castellano e Pipolo con Renato Pozzetto, Carin Mc Donald. Il regista racconta la tranquilla vita di Ovidio, un grigio professore burlato dagli alunni e vessato dal preside, che viene sconvolta dal ritorno di Raf, il fratello gemello (che non vedeva da vent'anni), cantante da due soldi anche inguaribile spaccone. Ovviamente su tutti domina la naturale recitazione di Renato Pozzetto che è anche ben guidato dai due registi.

SHOWVIEW PROGRAMMATORE ISTANTANEO VIDEO
REGALATEVI L'ABBONAMENTO A DUE PERIODICI. OFFRE SHOW VIEW.
GRUNDIG made for you

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (7781212); 7 (7187); 7,30 (5560274); (1903); (9380); 9 (7309); 9,30 (1402380); (53854); 11 (99879229); 12,30 (22564); 13,30 (8800); (85835); (106); 22,35 (3969729); 24 (6681)
5 — **Ieri e oggi** (1959) (1108767)
6,45
7,35 Tgr Economia (5581274)
8,35 Il cane di papà (4705632)
10,00 Sopra di noi il mare (1954). Film (4931600)
12,25 Che tempo fa (2213787)
12,30 Zeus. (73800)
13 — Padri in prestito (3941)
14 — Uno per tutti (55309)
14,05 Prove a processo e Scommetto che? (318477)
14,45 Uno per tutti Lo dove sei? (233421)
15,15 Uno per tutti Cartoonbigi (7058361)
16 — Uno per tutti Le avventure del giovane Indiana Jones (83670)
17,10 Uno per con i dinosauri (823090)
18,15 Cose dell'altro mondo, il (9596835)
18,40 Nancy, Sonny & Co., telefilm (81689)
19,10 I Fanelli Boys, telefilm (138583)
19,40 Almanacco del giorno dopo (8001835)
19,50 Che tempo fa (5607019)
20,30 1 Sport (42545)
20,40 Rambo III (1988). Film d'avventura. Regia di Peter MacDonald con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Marc de Jongo (2785-84)
22,40 Appunti da Salisburgo 1993. Festa della musica. Di Dora Ossenska (7407831)
Parola e - radici. Io credo, di Mons. Luciano Pacomio (3822)
0,30 Oggi al parlamento (7854826)
0,40 Dse - Sapere. Un mondo che nasce. (3929959)
1,10 Alice. Magazine europeo di cultura varia (8860404)
2 — La rivale di mio moglie (1972) Film commedia di Henry Cornelius, con Kay Kendall (7692665)
3,30 Lo spirito, la carne, il (1946). Film (3872970)
4,55 Tg 1, replica (46866930)
5 — Divertimenti

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (4285477); 11,45 (7119458); 13 (73699); 17,15 (40-66699); 18,45 (758364); 23,15 (3935564)
7,25 Capitan, cartoni (2847-380)
8,15 Furia, telefilm (7603126)
9,05 Il meglio di Verdissimo (4714-651)
9,30 Ristorante Italia (1411035)
9,45 Speciale Sorgente vita; Per non dimenticare (4427-932)
10,35 alle Hawaii, Il (7816-454)
11,16 Lassie. *Ras l'mangarta*, telefilm
12 — I fatti vostri di Michele Guardì. Conduce Giancarlo Magalli (87-274)
13,25 Tg 2 - Economia (2543477)
13,40 Beautiful (2487485)
14 — In viaggio con Sereno variabile. Di Osvaldo Bevilacqua (31-699)
14,15 (4117477)
15,05 nel. La diretta condotta da Patrizia Pellegrino e Piero Vigorelli (6636651)
17,20 Hill Street giorno e notte. Telefilm (4220187)
Tgs Sportsera (3837651)
Il commissario Koster. *La menzogna*, telefilm (5974535)
20,15 Tg 2 - Lo sport (6310941)
Variavanti con Michele Mirabella e Toni Garrani (1148835)
20,45 L'ispettore Derrick, telefilm (2845797)
21,45 Il gorilla. Film *Bambola in cadillac*, con Jean Carmet, Sophie Michaud. (5496187)
23,35 Bernstein racconta la musica. Incontro con i giovani alla Carnegie Hall. **Jazz** concerto
0,30 Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali (1500729)
0,45 Appuntamento al cinema (2750739)
0,50 Appuntamento con l'assassino film con Deneuve (2187144-42)
2,30 Michael Shayne e l'uomo che non voleva morire (1942) film giallo di Herbert I. Leeds (7591-338)
3,35 Tg 2 - Notte (replica) (9702336)
3,50 Videoconcic
4,30 Percorso matematica. (28-288648)

RAITRE

Telegiornale: 12 (61458); (21212); 19 (390); 19,30 (91632); 22,30 (77800); 0,30 (70883106)
7,30 Dse - Tortuga con Alberto Sinigaglia. studio Alfabeto Blumes (46941)
8,30 Dse Tortuga Doc (1748)
- Tortuga storia (2477)
9,30 Dse / segni (5564)
10 — Muovo regina (7368-15)
10,30 - Parlato semplice
11,30 Dse - L'occhio magico (2800)
12,15 Dse-il è psicoscenico (5330993)
12,55 Dse - Una caramella al giorno (51632)
13,25 Dse - Fantastica mente (8359-903)
13,45 Tgr Leonardo (4628496)
14,20 Tg 3 Pomeriggio (646187)
14,50 Scheggo Jazz
15,15 Dse - La scuola si aggiorna. (3747125)
15,45 Calcio: «Ci siamo»; **Calcio:** *A tutta B*; **Tgs:** *I gol degli altri* (85-77789)
17,20 Tgs Derby (8057468)
— Un parco a misura d' (51019)
18,25 Scheggo (8587187)
18,50 Tg 3 Sport (8674583)
19,45 Tgr Sport
20,05 Blob. Di tutto di più (1162038)
20,25 cartolina spedita Andrea Barbato (8303651)
20,30 Un giorno in Pretura. Di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi (84-748)
22,45 Milano, di Gianni Riotta. Regia di Enrico Sosio (5968748)
23,45 Servizi segreti. Di e con Piero Chiambretti (21e0284)
1 — Fuori orario. Cose (mai) presenta **20 anni prima** (4580-077)
1,35 Blob. Di tutto più (7980084)
1,50 cartolina Replica
1,55 Milano, Italia, replica (7e9028-81)
2,50 Servizi segreti. Replica
3,20 Tg 3 nuovo giorno. Replica (5141978)
3,50 L'ultima carrozzella (1943). Film commedia di Mario Mattoli, con Anna Magnani e Aldo Fabrizi (8008268)
5,15 Tg 3 nuovo giorno. Replica (90218152)
5,45 Scheggo

CANALE 5

Telegiornale: 13 (18274); 17,55 (5171477); 20 (97038); 24 (22-572)
6,30 Prima pagina. attualità (4001-767)
8 — Costanzo Show (33-097832)
11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa (4205670)
13,25 Sgarbi quotidiani. con Vittorio Sgarbi (6271283)
13,40 Sarà vero?, quiz con Alberto Castagna (9168570)
15 — Agenzia matrimoniale. con Flavi (42699)
16 — A tutto Disney - Ecco Pippo!, cartoni (1854)
16,30 I Puffi, cartoni (50051)
16,45 La prova su strada di «Bim Bum Bam», con Debora Magnaghi (7927157)
16,50 Tazmania, cartoni (56059382)
17,20 La battaglia, quiz (7840651)
17,25 Batman, cartoni
18 — Ok il prezzo è giusto!, va Zanicchi (52212)
19 — ruota fortuna, quiz Mike Bongiorno, Paola Barale, regia Mario Bianchi (2895)
20,25 Striscia la notizia, varietà Ezio Greggio, (4584877)
20,40 Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche, film Billy Crystal, Jack Palance, Daniel Stern, Bruno Kirby (5892-079)
22,55 Sul set di «Papà prende moglie» (960403)
23,20 Maurizio Costanzo Show, regia di Paolo Pietrangeli (744583)
1,20 Sgarbi quotidiani, attualità (3480572)
1,40 Striscia notizia, varietà (51-55510)
2 — Tg 5 - Edicola (2402959)
2,50 Zanzibar, telefilm (2410975)
3 — Tg 5 - Edicola (2411507)
3,30 Sul set di «Papà prende moglie» (2414794)
4 — Tg 5 - Edicola (2415423)
4,30 I cinque del 5 piano, telefilm (9492355)
5 — Tg 5 - Edicola (9490084)
5,30 Documentario (9496171)
6 — Tg 5 - Edicola (4445572)

ITALIA 1

Telegiornale: 12,30 (91106); 19,30 (50-
8,30 Ciao ciao, cartoni animati (69-491635)
9,15 Webster, telefilm (5137941)
9,45 Keaton, telefilm (5125-106)
10,15 Starsky & Hutch, telefilm (69-07187)
11,15 Team, telefilm. *Ancora una volta* (8551651)
12,15 Qui Italia, attualità (3335274)
12,50 Candy, cartoni animati (2679-03)
13,20 Ciao Ciao Parade (9108283)
13,25 Principe Valiant, cartoni (2877-
13,55 Ciao Ciao S (7437767)
14 — Il libro della giungla, cartoni (9632)
14,30 Non è la Rai, varietà (1886090)
16,15 UnoMania, varietà (8475632)
17 — Mitico, varietà (53903)
17,20 Magazine, varietà (851019)
17,55 Studio sport (5438309)
18 — SuperVicky. (2584)
18,30 Bayside School, *Salvate quella tigre*, telefilm (5293)
19 — Willy, principe di Air, *Un salto nel passato*, telefilm (9458)
19,50 Radio Londra, con Giuliano Ferrara (5248106)
20 — Karaoke. Fiorello, varietà (84800)
20,35 E' arrivato mio fratello con Renato Pozzetto (465803)
22,30 Mai gol del lunedì, sport (5465038)
23,40 tutto volume
0,10 Qui Italia, attualità (9619539)
0,25 Studio sport (3348536)
1 — Radio Londra, attualità (7450-404)
1,45 Starsky Hutch, telefilm (89-
2,30 Team, telefilm
3,30 Casa Keaton, telefilm (4163-201)
4,30 SuperVicky, telefilm (4109249)
5,30 Willy, principe Bel Air, telefilm (9494713)
5 — Bayside School, telefilm (4479-442)

RETE 4

Telegiornale: 9,30 (1406106); 11,55 (3462583); 13,30 (8036); 17,30 (39870); 19 (73019); (34-075)
6,30 Una famiglia americana, telefilm (1105670)
7,15 I Jefferson, telefilm (2843564)
7,40 Strega per amore, telefilm (75-81639)
8 — Tre cuori in affitto, telefilm (79-41)
8,30 Marilena, telenovela (2090)
9 — , telenovela (4445)
9,45 Buona giornata, varietà (9151-036)
10 — , telenovela (4835)
10,30 Febbre d'amore, soap opera (1254458)
11,15 Quando arriva l'amore, novela (7667309)
12 — Celeste, telenovela (69570)
13 — Sentieri, soap opera (1ª parte) (6551)
14 — Sentieri, 2ª parte (7767)
14,30 Primo amore, telenovela (93-835)
15,30 Valentina, telenovela (6274)
15 — La verità, quiz (8824456)
16,45 Il nuovo gioco delle coppie, quiz (9759380)
17,35 Naturalmente bella, attualità (3828903)
17,45 Luogocomune, con Davide Mengacci (3842883)
17,55 Funari news, attualità (7623-816)
20,30 Milagros, telenovela (75090)
22,20 più spende... più guadagna! (commedia, Usa, 1985), film di Walter Hill con Richard Pryor, John Candy (39699)
0,20 Rassegna stampa (9778775)
0,35 L'uomo dai due volti (Usa, drammatico, 1929). Betty Compson (8412775)
2,05 Lou Grant, telefilm (4084201)
3,05 Murphy Brown, telefilm (2284-336)
4 — Il barone, telefilm (5415775)
4,35 Dragnet, telefilm
5 — Lou Grant, telefilm (5419591)
5 — Murphy Brown, telefilm (9005-881)

ANTENNA

OGGI

Milano, Italia si occupa del Moro (sul palco degli ospiti Giorgio Bocca e Rossana Rossanda, Raitre, ore 22,45), Patrizia Rossetti intervista Virginia Lago, attrice di *Milagros (Buongiorno)*, Retequattro, dalle 9,45). Il pomeriggio di Raiuno è stato trasformato in un contenitore dal titolo *Uno per tutti*, dove in onda - di seguito - giochi e cartoni per ragazzi (è la trasformazione del vecchio *Big* e, forse, il tentativo di contrastare Canale 5, che con la sua tv per ragazzi da alcuni anni il doppio dell'ascolto Raiuno: presenta, tra gli altri, Maria Teresa Ruta), a *Metropolis* incontro con Alessandro Baricco (Videomusic, ore 19). Retequattro nuovo programma di Mengacci, intitolato *Luogocomune* (alle 17,45, dura dieci minuti).

LUOGOCOMUNE

Luogocomune Mengacci si mette all'angolo una strada, in una piazza, e raduna gente invitandola a esprimere pareri qualunque Dice di essersi ispirato agli inglesi, dove qualcosa analogo è fatto dagli *speaker's corners* e dove in Hyde Park chiunque può salire cassetta di legno pronunciare un discorso. Mengacci aggiunge non voler fare dell'«ippolitismo», cioè far parlare la gente qualunque per montare spettacolo sulla loro pochezza grassa irruenza (va ricordato, tuttavia, che Mengacci deve molto Gianni Ippoliti, inventore delle sue *Scene da matrimonio*).

PARIETTI

Alba Parietti nega di aver sparato a zero sui tre di *Domenica in*, come avevamo riferito ieri basandoci su una sua intervista rilasciata al «Giorno» che in seguito dice di avere smentito. «Il gioco al massacro è cosa che non mi piacere. Confermo Mara, Monica e Luca mia stima e amicizia spero con questo di aver chiuso una voluta e fraintesa polemica. Mi ancora per l'equivoco. Noto purtroppo che le rettifiche hanno un sapore amaro, perché non le legge mai nessuno».

Maria Teresa Ruta, comparendo da nella tv per ragazzi Raiuno, non potrà più candidarsi a sindaco di Segrate per le liste di Vittorio Sgarbi. Notiamo di passata che *Uno per tutti*, il titolo scelto per questo contenitore pomeridiano, aumenta la confusione intorno ai programmi che hanno in testata il numero «uno»: oltre all'*Unomania* di Italiauno, c'è *Tutti per uno* di Mike giovedì sera e l'*Uno contro tutti* Maurizio Costanzo il martedì alle 23,15. Non abbiamo idea di quante altre combinazioni siano possibili, ma certo il pericolo di scrivere uno per l'altro, ad esempio in una rubrica come questa, è notevole.

DETTO TRA NOI

Vigorelli promette, per *Detto tra noi*, meno delittacci e più cronaca rosa. Tra gli inviati nelle piazze d'Italia anche Angela Cavagna.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Parietti

ALLA RADIO

Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
10,30 Effetti collaterali: **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Zorro, **11,30** Tu lui i figli gli altri, **12,11** Signori illustrissimi; **13,20** Spaziolibero; **13,40** La diligenza. **14,11** Oggiavvenire; **14,35** Stasera dove; Gr 1 business, **16** Il pagliaccio, **17,04** L'Inferno degli angeli, **17,27** Da St-Germain-des-Près a San Francisco, **18,30** 1993 Verdi d'Europa; **19,25** Gr 1 mercati; **19,30** Audiobox; **20** Gr 1 Stereorai; **20,02** Ars per arte; **20,20** Parole e poesia; **20,25** Tgs. spazio sport; **20,30** Piccolo concerto; **21,04** Lili Marleen: Una della Germania; **21,39** Il mondo dei poeti: Ricordo Minore; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,28** Notturno. Gr **6,30**; **7,30**; **8,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30** - **5** Il buongiorno di Radiodue: **8,03** I libri di Gr 2, **8** Tempi supplementari: **8,45** L'edicola Mercuzio; **9,07** Radiodimondo; **9,30** Hasek. **9,49** Taglio di terza, **10,15** Riccardo Cocciante, **10,37** 3131, **12,10** Gr regione; **12,50** Il signor Bonaparte; **14,15** Interplay. **15** Il male oscuro, **15,45** Aspettando godo;**15,48** Pomeriggio **16,32** Aspettando godo, **16,35** Appassionata; **22,19** Panorama parlamentare **22,41** Aspettando godo; **23,28** Notturno italiano. **RADIOVERDE:** Gr **6,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **21,55**; **23,15**
9 Concerto mattino, Arianna nel mondo di futuro, **10,45** giorno; **12** Alfabeti sonori; **18,30** I quaderni di Pasolini un anno di scrittura; **20,10** Europa musicale: Gran Bretagna. **23,56** Notturno

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (759841), (735125), 20 (197361); 22,20 (873670)
18,25 Passato, presente... possibile. settimanale (8674354)
14,40 DRS II al suono (5611535)
15,10 Donne... con uomini nuovi? (6826970)
18,05 Liceo internazionale (77-53212)
19,05 Buonasera (919800)
19,30 Il quotidiano (107748)
20,30 Il commissario Kress (1931361)
21,35 Rebus, settimanale (5501-87)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (790496), 22,20 (292800)
14,05 L'avventura Lady X (1472283)
15,50 Tappeto volante (5772/9-08)
18 — Sale, pepe e fantasia (32-090)
19 Tappeto volante (9212)
19,35 Sorrisi e canzoni (0634-212)
20,25 Tmc informa (2504725)
20,30 I duellanti, film (705748)
22,50 Speciale F1 - GP del Giappone (8454922)
23,35 Classic Blues (5781833)
2,35 Cinn (1332881)

TELE +1

16,55 Paura in palcoso, film (5485632)
20,40 La terra silenziosa (6203-80)
22,10 I corti di Telepiù (2863-854)
22,30 Istantanea, film (2380749)

TELE +3

23 — bambino e il Persec, film (91019670)

TELE +2

12 — L'anno dello sciacallo
14 — di Tutankhamon (334090)
15,50 Venezuela: il mondo perduto, doc. (702477)
16,30 singo en singo (2882-12)
18 — Wildlife Tales, doc. (38)
19,30 Tribuna stampa (689011)
20,30 Processo Biscardi (240212)
22,30 Fair Play (3660545)
23,45 +2 News (1217361)
24 — Baseball MLB - World Series. Settima gara. (52-474881)

VIDEOMUSIC

15 — Clip clip (826477)
17,30 Zona mito (32362534)
19 — Metropolis (263296)
19,45 The mix
22 — Spin one 2wo (79370456)

RETE A

Telegiornale: 15 (67583); 17 (3915); 18 (19381); 19 (7854); 19,30 (6125); (3036)
20,30 Il segreto (78090)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 210.730.70.
Diritture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

INIZIATE LA SETTIMANA CON UNA GRANDE EMOZIONE. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

HÉRITAGE
EAU DE PARFUM
EAU DE TOILETTE
GUERLAIN
PARIS

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Lunedì 25 Ottobre 1993 • 1N

via Marenco 32, telefono 65.681

HÉRITAGE
è in vendita da:
PROFUMI Servetti
...dal 1943
Via Roma, 39 - tel. 551643
Corso Giulio Cesare, 214 - tel. 265539
Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545081
Via Filzpoli, 7 - tel. 500629
Via Madama Cristina, 48 - tel. 6602241
Via Pò Nuovo, 48 - tel. 4376858
Via Mazzini, 20 - tel. 8394179
Corso De Gasperi, 65 - tel. 5806656
Grugliasco - Via Roma, 42 - tel. 4002340

Mancano i fondi, anche Torino potrebbe emettere obbligazioni

Buoni comunali per il metrò

L'ipotesi allo studio della giunta

«Sa qual è il problema? E' che dobbiamo ragionare al buio, fidando nella buona sorte» dice l'assessore alle Grandi Opere Giovanni Ferrero. In questi giorni proseguono le riunioni sulla linea 1 del metrò torinese, la Porta Nuova-Campo Volo. La «buona sorte» consiste in 350 miliardi che la città attende da Roma, punto di partenza per un investimento che di miliardi ne prevede 1150.

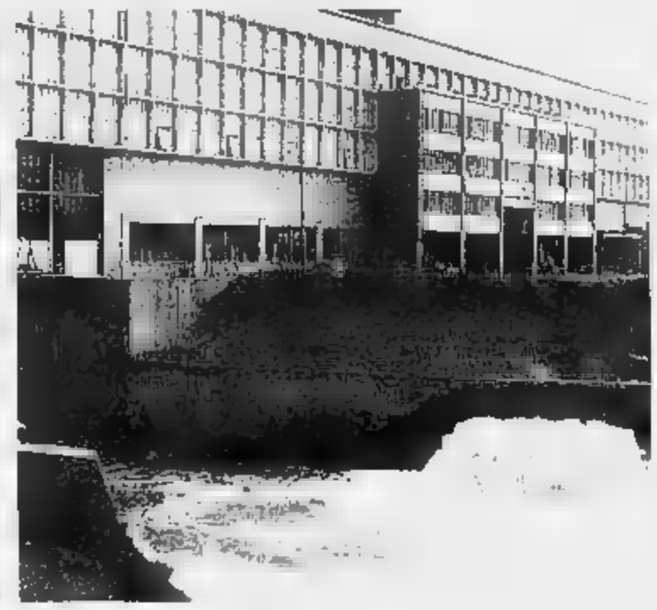
In attesa che il governo decida a chi assegnare i fondi (Torino deve battere la concorrenza di città come Milano e Napoli) l'amministrazione deve proseguire nella fase esecutiva della progettazione, puntualizzare un piano finanziario e decidere chi e come costruirà l'opera.

Una prima scelta è fatta: il metrò sarà affidato a una società di costruzione e gestione, a prevalente capitale pubblico. Chiamati Comune, Regione (che ha promesso 100 miliardi), banche (San Paolo e Crt in particolare), Camera di commercio. Ancora sconosciuti i partners privati, iniziando dal concessionario della tecnologia Val (Transfima, società del gruppo Fiat).

Il problema numero uno è: come trovare i quattrini per sostenere l'operazione? Nella migliore delle ipotesi si tratterà di 500 miliardi, nella peggiore di 750. «I nostri intenti si possono di contrarre mutui fino a 1800 miliardi» hanno scritto i dirigenti della ragioneria. E l'assessore ha ventilato l'ipotesi di coinvolgere gli azionariato popolare.

Si tratterebbe dei Boc (Buoni ordinari del Comune), obbligazioni a 15-20 anni garantite da fondi e patrimonio di Palazzo civico. Esperimenti sono stati condotti di recente in Emilia Romagna, ed ora sembra intenzionata a provarci anche l'amministrazione di Rivoli. Ma sempre per lavori di modesta entità. Quando si parla di centinaia di miliardi i problemi diventano molti. Innanzitutto: i cittadini si convinceranno a sostenere l'iniziativa comunale? E il tasso di interesse da applicare per allettarli (al quale aggiungere gli oneri per organizzare e gestire l'operazione) non avvicinerà le spese al costo di un mutuo ordinario, oggi valutabili attorno al 12,5 per cento? Ancora l'assessore: «Ci stiamo ragionando. L'importanza di un azionariato popolare è soprattutto politica, coinvolge i cittadini nell'operato dell'amministrazione. Anch'io non penso che questo sia il solo modo per finanziare il metrò. Ma uno dei modi sì». La decisione nelle prossime settimane. [g. pav.]

L'assessore alle Grandi opere **Giovanni Ferrero** sta studiando l'ipotesi di ricorrere ai cittadini per finanziare almeno in parte la linea 1 che collegherà Porta Nuova a Campo Volo



In tutti i casi i titoli emessi non potranno coprire il fabbisogno di oltre 500 miliardi

Nel '60 ci pensò l'Aem

Emissione per 150 miliardi, un successo

La possibilità di emettere obbligazioni comunali, ancora all'esame del Parlamento, figurava nel programma del candidato leghista alla poltrona di sindaco, e in quello di tutti gli uomini del Carroccio impegnati nelle amministrative di giugno. Piaceva, quell'ipotesi a Domenico Comino. Ma, per un Valentino Castellani che non la escludeva, l'uomo di Bossi e Farassino dovette sorbirsi una lezione storica di Novelli: «Guarda che non stai proponendo nulla di nuovo».

Aveva ragione il vecchio sindaco. A Torino i Boc non sarebbero una primizia. Ci pensò, a fine Anni Cinquanta, l'azienda elettrica municipale. E un altro grande vecchio della politica, Giovanni Porcellana, si trovò a capo delle municipalizzate quando l'operazione era appena andata in porto: «Se non ricordo male, con successo».

Sì, fu un bel colpo quello messo a segno dai dirigenti Aem. Il dottor Riccardo Romerio era allora un giovane impiegato. Oggi è il vicedirettore generale: «A renderlo possibile furono le garanzie offerte dagli immobili comunali. A i soldi sarebbero per lavori alla centrale di Moncalieri e in quelle della Valle Orco». La prima emissione, data 11 luglio 1960. La seconda e ultima 27 dicembre 1961. Per pubblicizzare l'operazione fu scomodato lo studio Armando Testa, e i più anziani dipendenti dell'azienda ricordano manifesti e inserzioni preceduti da una saetta, simbolo dell'energia che i soldi dei cittadini avrebbero contribuito a incanalare le case torinesi.

Le obbligazioni ammontavano a 10 miliardi dell'epoca, oltre 150 miliardi di oggi. I tagli andavano dai 10 ai 500 certificati, ognuno del quale aveva un valore nominale di 1000 lire e un prezzo di emissione lordo variabile tra le 988 e le 985 lire. Le cedole furono rimborsate a scadenza semestrale.

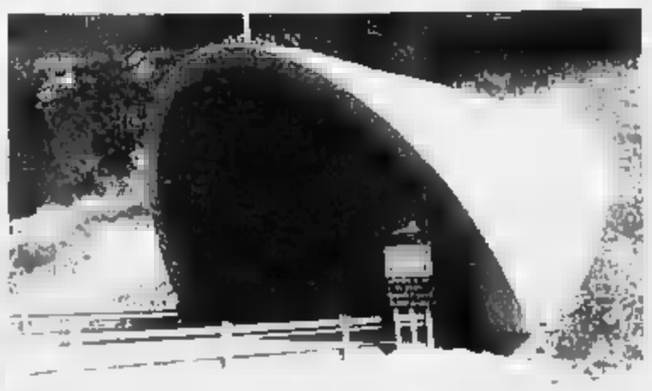
L'archivio dell'Aem ci conta che la maggior parte delle obbligazioni fu collocata sul mercato da un consorzio di banche: Istituto centrale delle Popolari italiano, San Paolo, Cassa di Risparmio. Una parte fu sottoscritta all'interno dell'azienda, delle consorelle torinesi, o a Palazzo civico. Per la precisione: i dipendenti dell'Azienda elettrica acquistarono per 60 milioni, quelli del Comune investirono 24 milioni e rotti, altrettanto fecero i colleghi dell'Atm; mentre i lavoratori dell'Acquedotto si limitarono a poco più di 7 milioni. Il che dimostra quanto meno un notevole spirito di attaccamento ai colori sociali da parte delle maestranze Aem.

Il tasso di interesse era del 5,50 per cento, ossia di mezzo punto superiore a quello praticato per analoghi titoli dello Stato. Il «boom» economico e la sostanziale stabilità dell'inflazione favorirono la corsa all'acquisto.

E per molto tempo i rimborsi soddisfecero pienamente i sottoscrittori. Almeno fino alla grande crisi petrolifera degli Anni Settanta, che provocò un'impennata del costo della vita e penalizzò fortemente chi aveva contratto prestiti a tasso variabile o, come nel nostro caso, vantava crediti a tasso fisso. L'operazione andò in archivio nel 1985.

Giampiero Paviolo

A Salbertrand controlli della protezione civile



L'imbocco della galleria di Serre la Voute sull'autostrada del Fréjus: è uno dei punti di grande rischio per la minaccia della gigantesca frana

Centomila metri cubi di terra minacciano ferrovia e autostrada Slittano due gallerie

Una gigantesca frana minaccia la Val Susa

Il sindaco di Salbertrand, Riccardo Joannas, ha chiesto nei giorni scorsi l'intervento della protezione civile per un controllo sulla gigantesca frana di Serre la Voute. Si parla di un movimento di 100 mila metri cubi e anche più. L'ing. Livio Martina della società Politherma, che per conto della Regione ha preparato un piano di risanamento, ammette che è un grosso problema. La frana - è la peggiore delle ipotesi - potrebbe precipitare nella sottostante Dora Riparia, e allora se ne andrebbe la statale del Monginevro; rimarrebbero danneggiate la ferrovia e le gallerie dell'autostrada. «Come in Valtellina. Si formerebbe un grande lago, con a valle 20 chilometri di ripide gorge fino a Susa. Con le conseguenze immaginabili».

Nel maggio scorso, in 24 ore, sull'Alta Val Susa caddero millimetri di pioggia. Gli «inclinometri» piazzati sulla frana (qui passa la statale 24 del Monginevro, sotto ci sono le gallerie dell'Autofrejus e più in basso la ferrovia Torino-Modane) segnalarono in due punti uno spostamento di centimetri verso il fiume, dove la Dora sta erodendo la montagna.

I geologi della Regione si sono recati a Salbertrand per controlli. Dice l'ing. Vincenzo Coccolo: «Il movimento si è fermato. Se ci fossero spostamenti la sapremmo subito. Speriamo che il tempo non peggiori». Anche l'Anas ha inviato del personale per verificare la stabilità della statale che corre fra gabbioni di pietre realizzati dopo il disastro del 1957.

Il sindaco di Salbertrand non è tranquillo: «La Protezione civile nell'89 stanziò un miliardo per una briglia di contenimento. Facemmo il progetto: 300 milioni. Ma lo smottamento di maggio di 7 mila metri cubi ha spazzato via tutto. Chi si fida ad aprire un cantiere? Qui piove sempre. E' meglio che gli esperti facciano qualcosa».

Le due gallerie autostradali di Salbertrand, seguendo il movimento di quella parte della montagna, ultimamente hanno slittato di 3 centimetri l'anno verso il fiume. Una situazione che ha creato dei problemi tecnici alla Sitaf. Ora sono in corso ulteriori verifiche.

Sempre in conseguenza del movimento di maggio anche l'Aem (Azienda energetica municipale di Torino) ha dovuto rifare un sifone che porta l'acqua della Dora al bacino idroelettrico Ramat. L'ufficio opere pubbliche della Regione ha recentemente approvato lavori di risanamento a Serre la Voute per 8 miliardi. «Ma - osserva l'ing. Martina - ne servirebbero trenta. E forse non sarebbero sufficienti».

Commenta Mario Cavargna, presidente della Pro Natura Val Susa: «E' dal '57 che Dora Riparia erode la base della frana. A monte non c'è mai stata manutenzione o la regimazione delle acque superficiali. Ormai la situazione è incancrenita».

Giuliano Dolfini

Furto in villa

Bottino dei ladri orologi e gioielli per oltre milioni

Oltre cento milioni in orologi e gioielli. Sono il bottino di un furto compiuto l'altra mattina in strada San Vincenzo 40. I soliti ignoti, questa volta, si sono limitati a scavalcare una siepe forzando poi la tapparella di una finestra al primo piano della villa. Nell'alloggio di Constantine Grenis, 47 anni, hanno fatto razzia di tutto quanto appariva prezioso.

L'allarme alla centrale operativa è arrivato alle 10,20. Subito il capo turno ha s'è mosso in con una delle gazzelle del servizio controllo del territorio, che pochi minuti dopo s'è fermata davanti al cancello della villa. Dei ladri, nessuna traccia. I militari hanno fatto intervenire la scientifico.

Pioggia in pianura

A Sestriere 60 centimetri di neve

Ha raggiunto quasi i 60 centimetri di altezza la neve caduta negli ultimi due giorni a Sestriere. Una precipitazione simile non si vedeva da anni: «In alto il manto nevoso è di oltre un metro: ci sono tutti i presupposti per una buona stagione sciistica».

La polizia consiglia le catene per chi percorre la strade della Val Susa, in particolare verso il traforo del Fréjus e il valico del Monginevro, dove ieri ha nevischiato per tutto il giorno, e quello del Moncenisio dove il traffico è stato limitato ai veicoli di peso inferiore alle 12 tonnellate.

In pianura continua a piovere, mentre per le prossime ore i meteorologi prevedono un'ulteriore diminuzione della temperatura.

BOLLETTINO METEO

Lunedì 25 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni deboli sparse. Graduale miglioramento nei primi pomeriggi. Visibilità limitata lungo le pianure. Foschie e banchi di nebbia di notte. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli.

TORINO E PROVINCIA

MASSIMA	10,8
MINIMA	8,1
UMIDITA' (ore 14)	85%
PRECIPITAZIONI	
PIOGGIA CADUTA DALLE ORE 19	3,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	109,1 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservazioni Meteo Regione Piemonte

AEROPORTO

MASSIMA	10,4	MINIMA	6,2
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD (dal 1958 all'anno 50 anni)

MASSIMA	27,4	4 ottobre	
MINIMA	-0,6	26 ottobre 1973	

FA

MASSIMA	17,9	MINIMA	2,7

IL SOLE: sorge alle ore 6,58 tramonta alle ore 17,28

LA LUNA: sorge alle ore 15,4 tramonta alle ore 7,59

- Ultimo quarto 8 ottobre ore 21
- Luna nuova 15 ottobre ore 13
- Primo quarto 22 ottobre ore 10
- Luna piena 30 ottobre ore 14

MERCURIO: nella seconda metà del mattino, per poche ore molto basso

VENERE: nella «culla del mattino» - ore 6 - si osserva difficile da vedere

MARTE: ci regala il suo periodo di migliore visibilità per la vicinanza al Sole

GIOVE: a 963 milioni di km dalla Terra, declina in direzione ovest

SATURNO: si trova nella costellazione del Capricorno, sopra la stella Deneb

IL FENOMENO: continua ad essere visibile la costellazione dell'Orsa Maggiore (la comune Madre Orsa)

Specchio dei tempi

«Per decurtare la pensione lo Stato sa battere tutti i record di velocità!» - «Manganellate sacrosante contro i teppisti del dopo partita» «Caos nelle tariffe Usl» - «Zainetti troppo pesanti» - «Errore di 80 lire»

Un lettore ci scrive:

«Usufruisco di una pensione di guerra per invalidità. Con essa assegni di cura. Venti anni fa cambiano denominazione in assegni integrativi, la cifra non cambia. Però, con un pagamento mi arriva un foglietto da firmare, per comunicare quando sarei andato in pensione per anzianità. Dopo una dozzina di anni chi si ricordava della disposizione da me firmata? Errore mio. Quando si va in pensione perché vecchio, non è più necessario curarsi. A parte il fatto che con 65.000 lire al mese ci si cura poco anche da giovani.

«Recatomi all'Ufficio del Tesoro per un'informazione, scoprono la mia malefatta. Da quel momento la pratica parte. Devo restituire circa tre milioni, via l'assegno ex cura, restituzione a rate. Totale 120.000 mensili in meno. Al dunque, Ufficio Tesoro di Torino, al Tesoro di Roma, conteggio, al Tesoro di Bologna (gli assegni partono da lì). Ritorno al Tesoro di Torino, che mi comunica tutto.

«Che giro!!!, quanto tempo? Anni? No!! Trentadue giorni. Quale azienda privata sarebbe riuscita a tanto?

«Ci sono intoppi alle volte, capita. Ho fatto un visita per aggravamento. Esito inviato a Roma, al Tesoro. Risposta, negativo o positiva. Beh, dai 18 ai 24 mesi. Però arriva di sicuro».

Renzo Negro

Una lettrice ci scrive:

«Una domenica d'ottobre: terminata la partita al Delle Alpi vado a prendere il pullman 72 che porta a Venaria. Con me, ad aspettare, ci sono altre persone, tra le quali un gruppo di 5/6 ragazzini sui 14 anni. Saliti sul pullman, questi ragazzini si sporgono dai finestrini e tirano pietre sulle macchine di tifosi ferme in coda all'uscita dello stadio.

«Veniamo fermati dai poliziotti che ci perquisiscono e, per magia', questi ragazzini che un momento prima erano coraggiosi e spavaldi, adesso sono muti come pesci e bianchi in volto. Vengono fatti scendere dal pullman, perquisiti e trattenuti per gli accertamenti via radio.

«Il mio disguido è stato quello di dover tornare a casa a piedi, spero e mi auguro che i poliziotti (molto bravi nel loro lavoro) abbiano usato con forza il loro manganello, per insegnare a quei piccoli delinquenti come ci si comporta».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«A luglio mi sono presentata all'Usl 37 di Lanzo presso l'ufficio di Medicina Legale per fare la visita e la dichiarazione per le colonie estive per la mia bambina, dichiarazione riguardante la sua idoneità (non proveniente da zona infetta).

«In tale occasione ho pagato al medico per la visita 40.000 lire su vaglia postale, come richiestomi dalla segreteria.

«Nello stesso mese una mia conoscente per la stessa visita sempre all'Usl 37 di Lanzo ha pagato 20.000 lire. Decidevo con un'altra mamma che aveva pagato come me L. 40.000 di appurare i fatti onde vedere qual era effettivamente la cifra da pagare e scopriva così che aveva pagato il doppio del dovuto.

«Dopo infinite soste nei vari uffici dell'Usl 37 solo alla fine di settembre ho ottenuto il rimborso. Ma la mia sorpresa è stata grande quando una mia amica mi ha confermato che, presso l'Usl 27 di Ciriè, tale visita è gratuita».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Trent'anni fa, dopo quaranta d'insegnamento lasciai la scuola ma ne seguo con interesse le vicende, i problemi e le riforme. Ho il piacere di abitare a pochi metri dalla scuola, che fu l'ultima mia sede. Osservo i ragazzi delle elementari e medie che appesantiti da zaini e borse, sovente aiutati dalle mamme, camminano curvi e gobbi.

«Giorni fa ho letto che nelle scuole è stato istituito il servizio di uno psicologo; non sarebbe necessario anche quello di un ortopedico?».

Santina Sasso

Un lettore ci scrive:

«Dall'Ufficio del Registro mi è stata notificata la contravvenzione per l'evasione di ottanta lire nel versamento della tassa di circolazione anno 1990. L'importo dovuto, assommato a 7560 lire per sovrattassa, a 2 per interessi 6/93 e 3000 per diritti di notifica, risulta di 12.705 inesigibili per Legge poiché inferiori a L. 20.000.

«A parte questa considerazione mi chiedo con quale meccanismo si possano far fruttare L. 2065 in 30 mesi con un capitale di 80. Inoltre chi pagherà le spese per tutti questi calcoli e per la relativa notifica a fronte del recupero di queste 12,705 lire?».

Segue la firma

Il Capo dello Stato inaugura l'anno accademico e la nuova sede di Economia

Scalfaro oggi all'Università

La giornata del presidente comincia alle 9,30 al Regio
Alle 11,45 la cerimonia in corso Unione Sovietica

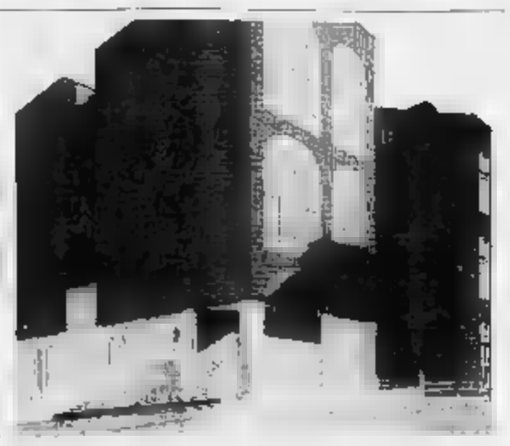
Una mattina all'Università quella del presidente della Repubblica oggi a Torino: ad ascoltare ed incontrare i protagonisti di un mondo, quello della formazione dei giovani, che al presidente sta particolarmente a cuore.

L'intenso programma - Scalfaro si tratterrà nella nostra città tre ore - prende il via alle 9,30 al Teatro Regio, con la cerimonia di apertura del 690° anno accademico, e prosegue in corso Unione Sovietica 218 bis per l'inaugurazione della nuova sede di Economia e Commercio.

L'apertura dell'anno accademico non vedeva la presenza del Capo dello Stato dal lontano 1955, quando Einaudi svolse la prolusione. Dopo la relazione del rettore - il professor Mario Umberto Dianzani ha annunciato un discorso politico che tocca le regioni di crisi dell'università italiana -, il professor Mario Pagella terrà una prolusione sul tema «L'Agricoltura fra economia, ecologia e politica: la difficile ricerca di un'identità».

Il corteo, mezza Università presente domani ai due appuntamenti, si sposterà poi, in tutta fretta, alla facoltà di Economia. Qui Scalfaro, accolto dal preside Daniele Cravegna, terrà a battesimo la nuova sede e aprirà la tre giorni di manifestazioni.

La visita del presidente si conclude alle 12,30, ma il programma riprende nel pomeriggio. Alle 16,30 il presidente della Compagnia San Paolo, Gianni Zandano, ricorderà la figura del professor Luciano Jona e alle 16,45 è prevista la cerimonia di consegna dei diplomi di laurea honoris causa in Economia e Commercio all'economista ungherese Janos Komai e all'industriale Emilio Lavazza.



Il presidente Scalfaro inaugurerà stamane l'anno accademico '93-'94 e la nuova sede di Economia e Commercio ai Pavoni Vecchi di corso Unione Sovietica

Diritto del 1791 in premio a 14 laureati

Istituito dal re per riconoscere gli studenti
Serviva a garantire loro il diritto d'impunità

Una medaglia speciale ai migliori laureati. L'idea è del rettore Mario Umberto Dianzani, cultore della storia dell'Università, che ha «reinterpretato» un riconoscimento datato 1791. Stamane, durante l'inaugurazione dell'anno accademico, 14 ragazzi riceveranno «l'onorevole distintivo de' signori Studenti della Regia Università», istituito dal re Vittorio Amedeo III: non per premiare il merito, ma per poter riconoscere gli studenti e garantire loro il diritto di impunità - così era in quel tempo lontano - da parte delle autorità civili. Per il rettore «il conferimento della medaglia non è quindi solo titolo di merito, ma anche ricordo dei diritti degli studenti».

Nella «Cronaca di Torino» di Chevallard e Frova, l'episodio del giugno 1791 che porta nei mesi seguenti all'istituzione del «distintivo» è ricordato brevemente: «Disordini studenteschi: è saccheggiata la casa dell'assessore Beppe e fischiato il ministro Graneri perché hanno fatto arrestare una matricola, violando così i vecchi privilegi delle matricole dello Studio (Università)».

Nella cronaca manca però la motivazione dell'arresto, per la verità non troppo onorevole: lo studente in questione aveva picchiato una prostituta, risultata poi moglie di una guardia.

Nel bene o nel male, esistendo l'impunità, c'era comunque l'esigenza di segnalare lo status di studenti «con un distintivo che dimostri nel Pubblico - si legge nel decreto d'istituzione - questa loro qualità per evitare ogni conseguenza, che in avvenire nascer potesse dall'ignorarla a lesione de' privilegi loro conceduti dalle Regie Costituzioni per l'Università».

Si precisava poi che da divisa de' signori Studenti debba una medaglia di bronzo dorato da portarsi opposa alle bottoniere dell'abito con cordone di seta. Seguivano i colori del cordone, diversi per ogni facoltà, e la descrizione della medaglia con il motto «Regium Thaur. Athenaeum».

Distintivo e decreto saranno consegnati a Giuseppina Roscio, Donatella Corneglio, Paolo Edoardo Salorin Fassetta, Katia Marasso, Ubaldina Galli, Nadia Del Favero, Federica Prinetto, Anna Maria Fino, Daniela Chiarella, Elisa Montalenti, Monica Accornero, Mariagrazia Barvalle, Barbara Montaruli, Elisabetta Merlo.

Maria Teresa Martinengo

DIRIGENTI & industria

Un servizio per lo sviluppo delle imprese e per la valorizzazione del management

La Federazione Nazionale Dirigenti Aziende Industriali (FNDAI) ha raggiunto accordi con Organizzazioni Imprenditoriali per facilitare l'incontro di domanda e offerta di lavoro manageriale.

Tali accordi sono finalizzati a portare nelle Aziende, in particolare quelle di dimensioni medio/piccole, esperienze certamente qualificate per le nuove strategie aziendali richieste nella sfida degli anni 90.

I curricula dei Dirigenti ed altre informazioni sull'iniziativa sono disponibili presso le sedi FNDAI sotto elencate.

IL SERVIZIO ALLE IMPRESE ED AI DIRIGENTI E' GRATUITO

SPORTELLI DELL'OPERAZIONE DIRIGENTI IN MOBILITA'

PROGETTI MANAGERIALI - Roma - Tel. 06/4871451
Coordinamento generale dell'operazione

SINDACATO DI TORINO - Tel. 011/5625588
Riferimento per il Piemonte

ALDAI - Ass. Dir. Az. Ind. - Tel. 02/583761
Riferimento per la Lombardia

UNIONE DI PADOVA - Tel. 049/665510
Riferimento per il Veneto

SINDACATO DI BOLOGNA - Tel. 051/301912
Riferimento per l'Emilia Romagna

SINDACATO ROMANO - Tel. 06/4740351
Riferimento per le Province di Roma, Frosinone, Viterbo, Rieti

SINDACATO CAMPANIA - Tel. 081/681163
Riferimento per la Campania

Nel prossimo mese di novembre diventano operativi, per le rispettive regioni, gli sportelli di GENOVA, FIRENZE e BARI.

DOMANI SU LA STAMPA

Le spese di condominio

del cittadino

Il viaggio nel pianeta condominio della «Guida del cittadino» si conclude domani con una pagina dedicata alle spese di gestione delle parti comuni di un edificio e alla loro suddivisione tra i proprietari con alcuni esempi. In particolare si soffermerà sul problema della trasformazione degli impianti di riscaldamento centralizzati in apparecchi autonomi (l'assemblea lo decide a maggioranza dei millesimi).

L'Università popolare riapre stasera con intervento del sindaco

Tutti medici o egittologi

Medicina preventiva, faraoni e lingua cinese sono i nuovi corsi proposti
Lezioni tutte le sere dalle 20 alle 22,30, quota d'iscrizione 60 mila lire

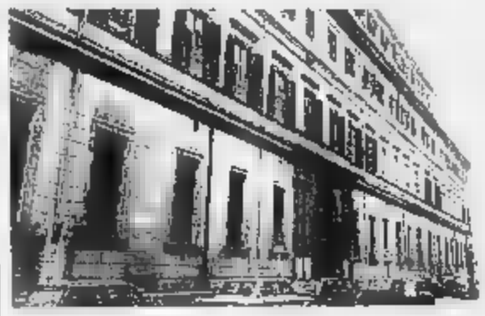
Un corso diverso ogni sera e una quota unica d'iscrizione: 60 mila lire. E' vero che non si consegue una laurea né ci sono prove d'esame da affrontare, però all'Università Popolare l'idea è di rivolgersi a un pubblico senza limiti di età e di preparazione scolastica, con temi da approfondire piuttosto che studiare. L'Università è ospitata a Palazzo Campana, via Carlo Alberto 10, che riapre ufficialmente stasera alle 21 con l'intervento del sindaco Castellani. Le iscrizioni - sino al 22 gennaio - si ricevono in via Cesare Battisti 10, tel. 812.78.79.

Quest'anno prendono l'avvio tre nuovi corsi: medicina preventiva, cinese ed egittologia. Il primo sarà l'occasione per incontrare specialisti in ortopedia, neurologia, oncologia, psicologia, e avere le basi di pronto soccorso.

L'anno accademico '93-94 si presenta ricco di materie (tutte le sere lezioni dalle 20 alle 22,30), fra le quali primeggiano i numerosi corsi di lingue e letteratura: francese, russo, tedesco, arabo, cinese appunto, spagnolo, esperanto e livelli differenziati di inglese. Il neolitico, la rivoluzione agricola e l'età dei metalli gli argomenti del corso di archeologia preistorica e sperimentale, mentre per quanto riguarda l'arte si parlerà di architettura romanica, di pittura di Cimabue e Giotto e del mondo gotico.

«L'Università Popolare - dice il presidente Eugenio Boccardo - vuole essere una realtà culturale cittadina aperta davvero a chiunque. Ogni anno, sostenuti dall'attiva e numerosa partecipazione degli iscritti, cerchiamo di offrire nuovi spunti e idee, secondo le richieste del pubblico».

Così erano nati qualche anno fa il corso di civiltà e lingua italiana per stranieri (riproposto anche quest'anno sulle basi di sintassi e grammatica e nozioni di storia e letteratura), quello di storia del cinema (cinematografia contemporanea) e quello di psicologia (psicologia generale, evolutiva e della personalità). [t. pl.]



L'Università popolare è ospitata a Palazzo Campana, via Carlo Alberto. Le iscrizioni sono aperte fino al 22 gennaio prossimo

BIANCA & **NERA**

Nuovo laboratorio al San Giovanni

Viene presentato oggi all'ospedale San Giovanni Vecchio di via Cavour 31 il nuovo e sofisticato laboratorio di ricerca e reparto di Anatomia e Istologia patologica del professor Cappa. Alla cerimonia interverranno Allegra Agnelli, presidente dell'Associazione Italiana ricerca sul cancro, il professor Paolo Calderini, coordinatore del dipartimento oncologico, e il professor Rosario Simonetta, amministratore straordinario dell'Usl 1.

Per gli artigiani l'Ebap

Nella Sala Viglione del Consiglio regionale, le confederazioni artigiane piemontesi (Confartigianato, Cna, Casa, Claai) e le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil presentano oggi l'Ente Bilaterale dell'Artigianato «Ebap». La struttura è stata concordata per rendere applicabili in Piemonte gli accordi confederali nazionali.

Aids, una mostra insegna a prevenirla

«Aids: prevenire, è il titolo di una mostra che sarà inaugurata domani alle 17,30 a Palazzo Nuovo. Organizzata dal Gruppo solidarietà Aids, raccoglie i manifesti delle migliori campagne di prevenzione realizzate in Europa, America, Asia e Africa.

Non si può bere l'acqua a Scarmagno

Protestano gli abitanti di Scarmagno, da una decina di giorni costretti a far bollire l'acqua prima di utilizzarla per scopi alimentari. Il provvedimento era stato emesso dal sindaco Giuseppina Ansaldi dopo che l'Usl di Caluso aveva trovato tracce di colibattori nell'acqua prelevata da un rubinetto nel municipio. Il Comune che aveva fatto eseguire analisi in proprio.

Discarica a Pianezza per 5 Comuni

In regione Cassagno, è in funzione la nuova discarica di rifiuti urbani solidi per 15 Comuni della zona a Ovest di Torino. Realizzata con una spesa di 6 miliardi la nuova discarica, dove confluiranno tonnellate di rifiuti ogni giorno, consente un risparmio pari al 40 per cento rispetto al costo del servizio pagato negli ultimi sei mesi alla discarica di Basse di Stura. L'utilizzo provvisorio di quest'ultima si era reso necessario, dopo l'esaurimento della discarica di Savonera.

DEL DI
S. MARIA DELLA CARITA'
(NAPOLI)

Esito di gara
IL SINDACO
visto l'art. 20 della legge 19/3/90 n° 55

a) Alla gara espletata il giorno 21/9/93 per l'affidamento dei lavori di adeguamento della viabilità ... importo a base d'asta L. 4.366.640.000 oltre I.V.A., sono state invitate n. 13 ditte.
Alla gara hanno partecipato n° 17 ditte, giusto verbale di gara regolare alla delibera di G.C. n° 201 del 27/9/93, immediatamente esecutibile.
c) L'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla ditta **Impresa Angiolini Mariotti S.p.A.**, di Napoli che ha presentato l'offerta di L. 2.809.319.472.

IL SINDACO
p.i. Carlo Longobardi

TRIBUNALE DI TORINO

Immobili con incanto
Si rende noto

che ... n. 337/84 promossa da Cassa di Risparmio di Roma - Morelli Luciano contro **PIERINO Adolfo** il giudice dell'esecuzione dott. Genbaldi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28-11-1993 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico: quota di comproprietà di 1/8 in Torino, ... Trento n. 21. Edificio composto da ... oltre il piano interrato.
Prezzo base: L. 300.000.000.
Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: ... prezzo base da versare entro le ore 13 del giorno 22-11-1993. ... assegno ... non trasferibile emesso ... provinciale in Torino intestato a «Cassiere Provinciale PP.TT. ... col concorso del Contadore».
Versamento del prezzo entro giorni ... dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
... FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 36 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) - SCONTO GROSSO
Frazione ... - Telefono 011 ...

Per un mese a Villa Gualino il seminario di alta gastronomia: c'è il rischio che sia l'ultimo

Lezioni di Barolo per i «samurai del vino»

Chef torinesi insegnano a 10 sommeliers venuti dal Giappone

I giapponesi tornano in collina. Da oggi, e per un mese, vivranno giornate di studio a Villa Gualino, ospiti della Regione e dell'Unione regionale cuochi piemontesi, per uno stage che è giunto alla sua quarta edizione. Si parlerà di cibi e di vini italiani, piemontesi in particolare. Un'iniziativa cominciata nel 1991 con chef degli Stati Uniti e poi proseguita con cuochi del Sol Levante e da domani con i sommeliers, sempre giapponesi. Torino è l'unica città italiana ad avere questa sorta di «università della gastronomia» per stranieri. Il successo è assicurato poiché ogni volta c'è stato il tutto esaurito (anche per questo corso di dieci iscritti provenienti dai più esclusivi locali nipponici). Eppure s'è corso il rischio di annullare il seminario poiché la Regione non garantiva, sino a poco tempo fa, la presenza di questa «scuola» a Villa Gualino (gli studenti vi pernottano pure).

«Meno male, anche stavolta siamo riusciti a cominciare lo stage» dice soddisfatto Bruno Libralon, presidente dei Cuochi Piemontesi. «Ma - aggiunge scettico - chissà se sarà una vittoria definitiva». Già, perché questa di Villa Gualino che insegna alimentazione italiana a stranieri rischia di essere una delle tante storie torinesi di occasioni perduto. La Regione, infatti, vorrebbe l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners) in un altro posto della città, ma non sa dire quale e dove. «Noi ben volentieri lasceremmo la collina per una sede definitiva, ma vorremmo saperlo con certezza per organizzarci meglio» sbotta Libralon. Il risultato è che questo seminario mensile (nel secondo mese i giapponesi faranno pratica in dieci ristoranti piemontesi) si farà ancora, fra incertezze e timori di trasloco. E poi? Già Emilia-Romagna, Toscana e Umbria si sono fatte avanti per accaparrarsi l'Icif. Libralon e soci, per amore campanilistico, continuano a dire no, ma fino a quando? Ugo Massaglia, presidente dei cuochi torinesi, e Roberto Beltramo, bel nome della ristorazione subalpina, sbottano: «Finirà che nonostante i buoni risultati delle passate edizioni e dell'«en plein di questa che sta per cominciare, noi l'anno prossimo diremo ciao a Torino. E' un vero peccato».

I responsabili dell'Istituto, i messaggeri del buon mangiare piemontese, hanno più volte scritto al sindaco Castellani per ottenere un accenno di consenso. Attendono. Eppure i risultati degli anni precedenti ci sono stati. Un esempio: uno dei più prestigiosi ristoranti dell'hotel Soiyo a Tokyo si chiama «L'Attore» ed è gestito da Katsuyoshi Muroi. Questo signore orientale ha trascorso alcuni anni in Italia, ha insegnato a Villa Gualino e ha trascorso lunghi periodi in ristoranti delle regione. Oggi l'alta società della capitale nipponica va dall'Attore per gustare la finanziera e per centellinare raffinati Barolo.

A fianco di questo locale ci sono il ristorante francese e quello giapponese. Muroi giura che il le presenze sono elevate. Il Piemonte, insomma, fa cassetta.

Edoardo Ballone

Bruno Libralon presidente dei cuochi piemontesi «Quando riusciremo ad avere una sede definitiva?»

MIRKÒ

CONFEZIONI PELLE-PELLICCE

CHIUDE
PER RINNOVO LOCALI

LIQUIDAZIONE TOTALE
con sconti dal **20% al 70%**

Esempi:

GONNE scamosciate da	L.	69.000
GIACCHE scamosciate da	L.	149.000
GIACCONI NABUK da	L.	349.000
GIACCONI montone da	L.	390.000
GIACCONI rat mousquè da	L.	990.000
GIACCONI visone	L.	2.490.000

TORINO

AUT. COM. 102

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Nuovi obiettivi

La Finanziaria di Ciampi è un segnale di cambiamento verso il risanamento, pur con alcune contraddizioni. Ridotti gli sprechi nel settore pubblico, non è stato ancora riequilibrato il rapporto tra decisioni pubbliche e private

Sta per iniziare, presso la Commissione Bilancio del Senato, l'esame degli emendamenti presentati sulla legge Finanziaria proposta dal Governo Ciampi. Sta, quindi, per [illegible] inizio il [illegible] assalto alla diligenza: sarà questo un banco di prova cruciale della forza effettiva del «nuovo», che va emergendo nel nostro Paese dalla crisi dei vecchi equilibri politici. La prova è importante, perché la Finanziaria di Ciampi rappresenta un notevole sforzo di cambiamento, anche se non costituisce — né ragionevolmente lo potrebbe — una vera e propria svolta. Non si può, infatti, pretendere di porre rimedio in un sol colpo e con un solo provvedimento legislativo alle cause di uno squilibrio dei conti pubblici che ha radici remote e che è il risultato di decisioni, leggi, norme e procedure che si sono stratificate le une sulle altre, in oltre un decennio di discutibile gestione della politica economica.

Vi sono, pertanto, al suo interno, norme destinate a cambiare i meccanismi della spesa pubblica, ma anche larghi settori rimasti immuni dalle scure dell'ex Governatore.

I contenuti positivi della legge si possono riassumere in quattro gruppi: *in primo luogo*, in quasi tutti i settori dove vi sono state variazioni di entrate e spese rispetto agli andamenti tendenziali, la correzione del Governo è stata apportata cercando di mutare le tendenze (di spesa o di entrata), mentre viene meno il ricorso, frequente negli Anni Ottanta, ai provvedimenti-tampone, scarsamente efficaci e, nel lungo periodo, [illegible] di aumentare, anziché diminuire, la dimensione dei problemi; b) *in secondo luogo*, le modifiche ai funzionamenti della macchina statale e del pubblico impiego (del quale viene arrestata la crescita attraverso la riduzione ad 1/5 del turn-over ed il blocco degli organici) dovrebbero essere efficaci nell'interrompere una situazione di progressiva insostenibilità dell'onere e della scarsa efficienza del settore pubblico. Così, l'obbligo di confrontare tariffe e canoni con quelli di mercato, nonché quello di controllare i prezzi delle forniture, tenderanno a migliorare l'efficienza della macchina pubblica, purché quest'ultima trovi funzionari veramente disposti ad applicare lo spirito, insieme alla lettera, degli articoli che [illegible] stati ispirati da Sabino Cassese; c) *un terzo provvedimento*, che si annuncia positivo per il cittadino, così come per l'imprenditore, è quello [illegible] quale il Governo chiede al Parlamento la delega a semplificare decine e decine [illegible] procedure amministrative, per esempio sostituendo autodenunce dei privati alle autorizzazioni pubbliche vincolanti. La semplificazione amministrativa è ormai sentita da tutto il Paese come una priorità nazionale, non solo nel momento di compilare il 740. Il ripristino di una reciproca fiducia tra il cittadino e le istituzioni, che lo rappresentano, non potrà più fare a meno di un alleggerimento dei costi che gravano sui privati a causa dell'amministrazione statale; d) infine, le norme in materia previdenziale che limitano il ricorso ai pensionamenti anticipati nel settore pubblico rappresentano un coraggioso esempio di taglio [illegible] una spesa previdenziale difficilmente giustificabile, né in termini assicurativi, né in termini di bisogno di assistenza economica da parte dei soggetti verso cui tale spesa si rivolgeva.

[illegible] questi sono gli aspetti positivi, di [illegible] legge «difficile e aspra» — come si legge nello stesso testo ufficiale — non mancano i problemi e le questioni irrisolte.

Sotto il profilo finanziario, nonostante l'impegno a contenere il fabbisogno da finanziare per l'anno 1994 in 142 mila miliardi (in diminuzione rispetto al 1993), il quoziente tra debito e Pil tenderà ugualmente a salire ancora. Si tratta del frutto congiunto di una previsione [illegible] crescita del reddito assai modesta (+ 1,6%) e dell'attesa [illegible] conseguire un avanzo primario (dell'ordine di 30 mila miliardi) ancora insufficiente per trascinare verso il basso il rapporto in questione. Sotto il profilo economico, la pressione fiscale, necessaria a consentire l'avanzo primario previsto, continuerà ad essere elevata, nonostante la restituzione del fiscal-drag e il parziale alleggerimento delle imposte sulla prima casa, che toccherà solo alcune famiglie. Ne risulterà — come già accaduto quest'anno — un impatto recessivo sui consumi delle famiglie e sulla domanda delle imprese. Per mantenere il minimo livello di sviluppo, Ciampi dovrà contare sulla competitività delle esportazioni. Sul fronte della domanda interna, invece, il quadro è incerto. E' pur vero che il calo in corso dei tassi di interesse potrà migliorare la convenienza ad investire, ma resta pur sempre bassa la redditività di breve periodo degli investimenti ai tassi, in un periodo di bassa domanda interna ed internazionale, come quello attuale.

Altra nota dolente — e in controtendenza rispetto alle dichiarate intenzioni di privatizzazione e di apertura al mercato del sistema economico-finanziario del Paese — è l'aggravarsi della confusione tra prelievo fiscale e prelievo previdenziale, nonché la riduzione, in quest'ambito, della libertà di scelta di intere categorie di cittadini, in favore di un sistema previdenziale pubblico monopolista e onnicomprensivo, attuata attraverso l'assorbimento previdenziale di ampi settori di lavoratori autonomi.

La Finanziaria di Ciampi ha, quindi, ridotto gli sprechi nelle decisioni pubbliche, ma non è ancora riuscita a riequilibrare il rapporto tra decisioni pubbliche e private.

Occorre, ovviamente, attendere la fine del confronto parlamentare, per verificare quale sarà la sua reale portata [illegible] il risanamento.

Anziani Michelin: partecipazione dei lavoratori e sviluppo aziendale

Fedeltà aziendale, sviluppo dell'impresa, ruolo dei lavoratori e della loro partecipazione: questi i temi sottolineati dal Presidente Daubrée all'annuale premiazione degli anziani della Michelin Italia, che si è svolta venerdì 15 ottobre presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino

Il Presidente Daubrée consegna la medaglia a Pietro Biasizzo

Un appuntamento importante, che ogni anno richiama centinaia di lavoratori ed ex dipendenti del famoso gruppo costruttore di pneumatici, insieme con i massimi dirigenti della società, per fare il punto della situazione, sottolineare l'apporto della fedeltà aziendale allo sviluppo dell'impresa e la centralità dell'uomo nel processo produttivo.

Alla presenza di tutti i membri italiani del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani e del Direttore dell'Unione Industriale di Torino, il Presidente della Michelin Italia, Emmanuel Daubrée, ha premiato i 149 dipendenti delle diverse sedi, che hanno maturato i [illegible] anni ed oltre di servizio.

In primo piano, Pietro Biasizzo, che ha raggiunto i 40 anni di Michelin, seguito a ruota da sei colleghi con 35 anni e 142 [illegible] anni di servizio. Nell'occasione, [illegible] state anche consegnate le insegne di Cavaliere della Repubblica a Fulvio Ferrero.

Un riconoscimento particolare al Presidente Daubrée, che è stato insignito dal Consiglio Direttivo del Gruppo Anziani della carica di Presidente Onorario del Gruppo. «Grazie al suo sostegno, il Gruppo Anziani ha potuto mantenere la [illegible] identità ed andare avanti nonostante [illegible] difficoltà», ha ricordato il Presidente del Gruppo Anziani, Eraldo Villasco, consegnando medaglia e pergamena al [illegible] Presidente Onorario.

La premiazione degli anziani è stata anche l'occasione per dare uno sguardo alle prospettive aziendali al di là di questo difficilissimo 1993, che sarà ricordato come uno dei più tormentati che abbiamo vissuto. «L'esame attento dei piccoli segnali di ripresa che appaiono negli USA e nell'ambito europeo, fanno pensare che abbiamo toccato il fondo», ha detto il Presidente Daubrée. «Malgrado le difficoltà abbiamo potuto progredire e usciremo, come Michelin Italia, migliori di prima sotto gli aspetti di produttività e riduzione dei costi».

INAIL

«INAIL - Nuovi moduli di: denuncia infortunio; richiesta di visita medica e certificazione medica legale per infortunio». La direzione Generale dell'INAIL ha recentemente comunicato di aver introdotto, a livello nazionale, [illegible] nuova modulistica e lettura ottica da utilizzare per la denuncia degli infortuni sul lavoro, la richiesta di visita medica e la certificazione medico legale per infortunio. Il Servizio Previdenziale dell'Unione Industriale di Torino ha organizzato, per il **3 novembre** (ore 9,30) via Fanti 17, un incontro, per illustrare la nuova modulistica. Interverranno funzionari [illegible] Sede Regionale INAIL per il Piemonte (tel. 011/57.18.364).

FORMAZIONE PF3

Fisco e bilancio in azienda

Inizia a novembre un corso organizzato dal Servizio Formazione PF3 e dal Servizio Tributario per imprenditori, dirigenti aziendali, responsabili amministrativi e fiscali, operatori del settore. Temi: Imposte Indirette, Contabilità, Imposte Dirette, Fiscalità locale, Aspetti Internazionali

Il PF3, Servizio di Formazione Manageriale dell'Unione Industriale di Torino, in collaborazione con l'Ufficio Tributario dell'Unione, ha organizzato un corso per le aziende in materia tributaria e di contabilità fiscale. Il corso - che inizierà il 18 novembre e avrà termine nel maggio del 1994 - è stato pensato con l'intento di fornire un quadro di insieme dal punto di vista normativo del diritto, affrontando, poi, le singole discipline, a fine di approfondimento e di collegamento interdisciplinare.

L'iniziativa è articolata in cinque moduli, di durata variabile secondo gli argomenti, che tratteranno i seguenti temi: **Imposte indirette** (cinque incontri); **Contabilità e nuovo bilancio d'esercizio** (cinque incontri); **Imposte dirette** (sei incontri); **Fiscalità locale** (un incontro); **Aspetti internazionali** (quattro incontri). Al fine di esaminare, in modo esauriente, ogni singolo modulo e di lasciare spazio alla discussione di casi e problematiche che sorgono nella pratica aziendale, gli incontri sono stati previsti con cadenze settimanali, affinché i partecipanti abbiano occasione, [illegible] volta tornati in azienda, di sperimentare le proprie realtà organizzative ed, eventualmente, confrontarsi con docenti e colleghi nell'appuntamento successivo. Ogni incontro avrà durata di quattro ore, affinché i partecipanti non siano costretti a privare la propria azienda della loro presenza per tutta la giornata. I docenti sono stati selezionati tenendo conto della loro pluriennale esperienza, maturata direttamente nelle aziende, o a stretto contatto con esse: dirigenti responsabili di affari fiscali di gruppi internazionali, noti professionisti tributaristi, esperti provenienti dal mondo universitario, dirigenti e direttori di Uffici IVA e Uffici Imposte Dirette, dirigenti o funzionari del Servizio Tributario dell'Unione Industriale di Torino.

Sarà possibile sia frequentare l'intero corso, che partecipare ai singoli moduli. **Per informazioni, Segreteria PF3 (tel. 57.18.426/57.18.382).**

«La documentazione secondo le normative CEE». Seminario organizzato da Aldebaran su documentazione a norme CEE in materia di sicurezza e responsabilità civile. Parleranno specialisti della qualità aziendale, membri della Commissione CEE e tecnici ISPESL. **27 ottobre** (tel. 226.29.40).

«Acquistare e vendere nel villaggio globale». Incontro organizzato dal Club Dirigenti Vendite e Marketing e dall'Adaci sez. Piemonte per **giovedì 28 ottobre** alle ore 20,15. Relatore: M. Georges **Crosetto**. E' indispensabile la prenotazione allo 011 57.18.438 - 5.45.78 - 53.58.40.

«Le opportunità offerte dal Centro Ricerche FIAT». Incontro organizzato dal Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi con il Centro Ricerche FIAT per evidenziare i servizi messi a disposizione delle piccole e medie imprese piemontesi dal CRF stesso. **Venerdì [illegible] ottobre 1993**, h. 9,30 (tel. 011/696.10.61).

«Comunicare [illegible] il materiale pubblicitario nel punto vendita in Italia e all'estero». Torino, **4 novembre 1993**, h. 15/18. Convegno organizzato dal Centro Estero in collaborazione con Popai Italia, sede: via Ventimiglia, 165, Torino. Per informazioni: tel. 011/696.10.61.

AMMA FORMAZIONE

Lavoratori in mobilità: formazione AMMA-FIM-FIOM-UILM

Proseguono i corsi (500 ore) destinati all'aggiornamento professionale dei lavoratori in mobilità. I vantaggi per le aziende interessate all'assunzione

Si stanno svolgendo, a seguito dell'accordo siglato tra AMMA e FIM-FIOM-UILM, i corsi finalizzati alla riconversione professionale di lavoratori in mobilità.

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di riadeguare le conoscenze professionali dei lavoratori alle nuove caratteristiche del mercato del lavoro e di mettere a disposizione delle aziende personale specializzato secondo le esigenze rispondenti ai nuovi modelli di organizzazione aziendale.

I corsi - articolati con una durata di 500 ore e frequenza obbligatoria - sono stati affidati al Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi; la docenza è curata dalla Scuola Camerana e dal Servizio Formazione AMMA.

Attualmente, stanno volgendo al termine i corsi riguardanti le figure professionali di:

Tecnico manutentore

Conduttore macchine utensili a controllo numerico

Addetto magazzino e logistica.

A settembre, hanno avuto inizio i corsi - che termineranno a dicembre - relativi alle seguenti specializzazioni:

Addetto operativo controllo gestionale

Addetto operativo settore commerciale

Operatore servizi per l'industria.

Le aziende interessate potranno, al termine dei corsi, assumere i lavoratori, beneficiando di **una duplice opportunità:**

- **l'inserimento di personale selezionato, che ha acquisito nuove conoscenze e professionalità frequentando i corsi;**
- **la possibilità di usufruire delle agevolazioni previste dalle vigenti normative per le assunzioni dei lavoratori in mobilità.**

Servizio Formazione (tel. 011/57.18.305) e il Servizio Sindacale (tel. 011/57.18.412) dell'AMMA sono a disposizione delle aziende associate per ogni informazione, sia per prendere contatto con i lavoratori interessati, sia per ulteriori chiarimenti sull'applicazione delle normative in materia.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

TORO ASSICURAZIONI

I martedìSera

in collaborazione con LA STAMPA

Vi è un lavoro nel futuro dei giovani in Europa?

Alfonso Jozzo

Condirettore Generale Gruppo Bancario Sanpaolo S.p.A.

martedì 26 ottobre, ore 21

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

• SERATE AD INVITO •

I BIGLIETTI D'INGRESSO (VALIDI PER DUE PERSONE) SONO DISPONIBILI, FINO [illegible] ESAURIMENTO, PRESSO SALONE DE «LA STAMPA», VIA ROMA 80

TORO ASSICURAZIONI - VIA ARCIVESCOVADO 18

CENTRO CONGRESSI: VIA FANTI 17 - TORINO

COME INIZIARE

O TRASFERIRE UN'ATTIVITA'

E USUFRUIRE DI TANTI

VANTAGGI IN PIU'.

Accogliamo imprese di ogni tipo e grandezza presso il "Parco Industriale di Alpignano" (Stabilimento Philips Lighting S.r.l.), 15 km ad ovest di Torino

Offriamo:
- affitto/retraining gratuito
- incentivi finanziari consistenti
- consulenza gratuita [illegible] sovvenzioni
- supporto manageriale gratuito.

In cambio dell'assorbimento della forza-lavoro esistente.

TELEFONATE SUBITO, DALLE 8.30 ALLE 18.00
(011) 9669.318/429 fax (011) 9676474

ALPIGNANO DEVELOPMENT CORPORATION S.r.l.

TRASFORMA UN PROBLEMA IN UN'OPPORTUNITA'

Federagrario e Fonpiemonte sono diventati Federbanca.

Per fare meglio i vostri interessi.

FEDERBANCA.

FA CREDITO A CHI FA.

FEDERBANCA

Credito Agrario Fondiario Industriale S.p.A.

GRUPPO CRT

UNIONFIDI

FINANZIAMENTI 13ª MENSILITA'

L'Unionfidi-Torino, la società cooperativa costituita per facilitare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese della Provincia di Torino, ha definito con le banche convenzionate un accordo per la concessione di finanziamenti a fronte della corresponsione di finanziamenti della 13ª mensilità.

L'accordo prevede:
- finanziamento massimo per ciascuna azienda: L. 300 milioni;
- cifra massima per ciascun dipendente: L. 1.700.000;
- tassi applicati: dall'11,25 al 13,75% a seconda della Banca d'appoggio;
- rimborso entro il 30/6/94;
- Banche convenzionate: Credito Italiano, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Banco di Roma, Cariplo, Banca Antoniana, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Brignone, Banca di Credito del Piemonte, Carige.

Le domande di finanziamento - contenenti l'indicazione della cifra richiesta, il numero dei dipendenti e la banca prescelta - dovranno pervenire in triplice copia all'Unionfidi entro e non oltre il 12/11 c.a., corredate dalla documentazione richiesta.

Si ricorda infine che attraverso l'Unionfidi sono altresì fruibili forme di finanziamento a breve e medio termine.

Gli uffici dell'Unionfidi - Torino - C.so Peschiera 203 (tel. 011-385.15.22) restano a disposizione per l'istruzione e la definizione delle pratiche.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30
17,45/20,05/22,30
Ingr. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. Thriller

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. : 15,30
17.40/20/22,30
Ingr. 7000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) - - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaavventura

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.865 Or.: 15,10
17.15/19/20,45/22.30
Ingr. 7000

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi telefilm, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007
c. V. Emanuele 52 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000

Tom e Jerry - Il
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Animati

Ambrosio Multisala
Cin. 6 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Il segreto bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannoniano (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' Commedia

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000

Sud
Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Capitol
v. S. Dalmazzo 24 T. 540.805
15,10/15,40/18,10
19,40/21,10
Ingr. 7000

Eddy e la del sole luminoso
di D. Sluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Centrale
v. Carlo Alberto
Tel. 540.110 Or. 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che sogna Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 7000

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, rubano a sconosciuti e regalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Cristallo
v. Golto 5
Tel. 650 7100
: 15/18,25/21,50
Ingr. 7000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Doria
v. Gramsci 8
Tel. 542.422 Or.: 15,50
19.05/20.20/22.35
Ingr. 7000

America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova agevolisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5541. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaavventura

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,30/20.10/22,30
Ingr. 7000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel.: 617.1542. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

La voce del silenzio
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Marina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. V. M. 1h 49' Drammatico

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661 5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 7000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile
v. Duprè, ang. v. Roma
Tel. 530.353
: 16/19/22
Ingr. 7000

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Chiang, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3320
Or.: 20,25/22,30
Ingr. 7000

Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Fiamma
p. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e continuano in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
521.4316. Or.: 16,15
17.40/20.05/22,30
Ingr. 7000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

King Kong
v. 21. Tel. 812.5996
12,45/14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, anche una scintilla d'amore. V. M. 1h 45' Dramm. Erot

Lilliput
v. XX Settembre bis
537.100. : 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 7000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,40/19/22,15
Ingr. 7000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Massimo
p. Montebello 8
617.1048. Or.: 16,10
18,10/20,20/22.30
Ingr. 7000

Molto rumore per nulla
Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) - Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Nazionale 1
p. Pombe 7
Tel. 812.4173. Or.:
17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaavventura

Nazionale 2
v. Pombe 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 7000

Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Odeon
v. Venaizia 8
Tel. 740.2382
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 7000

Tina - love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Olimpia I
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Olimpia II
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 15/17,30/20/22.30
Ingr. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Reposi
v. XX Settembre 15
531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e continuano in . Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaavventura

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) - - New York, 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, vive della passione per . Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Studio
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannoniano (Italia '93) - - Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' Commedia

Vittoria
v. Roma 338
562.1789. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 7000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico V. 14 1h 47' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli
Viale P. Sarpi 111/A
Tel. 612.196
RIPOSO. Rassegna «... Meglio... cl». Abbonamento 4 film a scelta su ottobre/novembre. L. 15.000. Ogni domenica anche film per ragazzi.

Cuore
Via Nizza 58
Tel. 658.7685
Domani: Alien.

Fregoli
Piazza S. Giulio 2 bis
Tel. 812.2312
Lezioni di piano di J. Campion, con H. Hunter, S. Neill. Non vist. Or.: 20,20-22,30.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 264.134
RIPOSO.

Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO - Prossime proiezioni: La scorta, La crisi, Eroe per caso, Othello, Gli Aristogatti, La Peste, 600 giorni di Saló, L'olio di Lorenzo, Tesoro 5 film L. 20.000.

Massaua
P. Massaua 9. Tel.
Cimitero vivente, con Edward Furlong, Clancy Brown. Vist. 14. Ore 20,45-22,30.

Valdocco
Via Salerno 12
Tel.
Rassegna «Spaghetti, mandolino.. e cinema»: Pueblo Escondido di G. Salvatores, ore 21,15. 3 ingressi a scelta L. 10.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.12
Tv Culture: Boulion de Culture di B. Pivot or. 18,30 Mostra Vernissage La Fureur de Lire. Omaggio alle Edizioni UNES (coll. con Droz Aix et CLN) aperta dal lunedì al venerdì fino al 12.11.1993.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Un carro per Beko (Klamek Ji Bo Beko) di Aric, con N. Arin, B. Arsan. Or. 18,20-19,20-20,10-22,30 - prima visione.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48, Tram 15
Ingr. L. 8000
Die Zweite Heimat parte 2ª: Due occhi da straniero di Edgar Reitz, con D. Schih, H. Arnold. Prima visione per Torino. (v.o. sott. it.). Or.: 16,30-19,30-20,30-22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Riposo. Per tutte le informazioni sulle attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali Tel. 6815 383/210 Numero Verde 1678 07064.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Mercoledì prossimo 27 ottobre alle ore 17,30 riprendono gli appuntamenti con il **mercoledì del disco**, audizioni discografiche di opere e recital lirici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per inf. 6815 241/242

Acte
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7671
Stagione 93-94 abbonamenti a 5 spettacoli L. . Intero L. 81.000 (Cral, associazioni convenzionate, giovani) L. 72.000 (studenti universitari). L.60.000 giovani. Vendita c/o T. Adua ore 15,30-19 da lun. a ven. ore 10,30-12,30 / 16-19 sabato. Per inf. 248.2278 248.7671.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/i
Tel.
Bus 3/15/54/56/61/66/75/79
Ore 20 «5 **Le città** in versi. Atelier scrittura e interpretazione della Comp. C.D.S. Inf. tel. 83.65.00. Poker d'Alfa. E' aperta la camp. abbon. alla stagione '93-'94. 5 spettacoli a scelta tra rivista, operetta e teatro di figura a L. 80.000. Per inf. e pren. tel. 819.3529 - 819.5603

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.935
26-27-28/10 alle ore 17,30 e 22,30 spett. **Hard-Core** con **Emanuelle Cristaldi 2 sexy**. Ved. 18 Prenota Min ore 17,30-22,30

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800 Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Da domani ore 20,45 sino a domenica 7/11 Enrosito Cajmi e Liliana Feldmann in **Circolo** di Somerset Maugham, regia di Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

Il comico, il Poetico, il Fantastico 1993/94, abbonamento a 6 spettacoli a scelta L. 66.000 in vendita presso: Box Office c/o Ricordi, p.zza CLN 251, e libreria: Agorà, v. Duch. Jolanda 13/A (intorno corso), Boigrarie, V. Mongrevero 44 bis, Celid, Palazzo Nuovo

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 10/18
RIPOSO

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53 79 56
Bus 61
Apertura della Stag. Teatr. da domani ore 21,45 il Centro Teatrale Bresciano presenterà **Baronice** di Racine, regia di S. Sequi, con P. Degli Esposti, A. Reggiani. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 48 (or. 10/16, lun. riposo) Tel. 517.62.46/54.45.62. Repliche fino a dom. 31 ottobre

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel.
Tram 18/9/16. Bus 67
RIPOSO

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Da domani fino a dom. 7/11, fer. ore 21, fest. ore 16 **Cenerentola** pres. E. Rosso in **Dei liquori forti in casa di** R. Rossa gno, regia G. Vacis. Biglietteria e pren. fer. 9-13 e 16-23. Fest. 15-23. Continua Camp. Abbon. Passepartout 7 spett. a scelta su 13. Commedie, Farse, Cabaret, Concerti e Cinema.

Giardino Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
011 530 038
Marionette Lupi. Peter Pan dall'8/12 tutte le domeniche e festivi. Dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione **Marionette-Educazione** Informaz. e pronot. recite scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.45
Dal 23 ore 21,15 T. di Dionisio presenta **Coralfina ovvero gli infortuni della virtù** da «Il Genio buono e il genio Cattivo» di C. Goldoni, regia di V. Maloati con P. Colonna, S. Ometto, C. Pedron, N. Reginatese, M. Rossi, maschere originali da E. Bosio. Inf. e pren. tel. 897.17.46, Ingr. L. 15.000

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel.
Torino
Ore 21,30 fa Comp. Progetto Musica in **Il Viaggio, che differenza c'è tra te e me?**, spettacolo di Marionette per bambini e non. Sceneggiatura e regia de «Il Melarancio»

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675

Fregoli
Piazza S. Giulio 2 bis
Torino
Tel. 817.0375
E' aperta la **Campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 190.000 in carteltone: Giorgio Albertazzi, Rel Vallone, Nando , Mila Sarinonar, Anina Cano, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel.
Scuole di danza classica contemporanea jazz, recitazioni con saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali di danza e musical con spettacolo finale, venerdì 29 ottobre, ore 12, presso il Teatro Alfieri. Iscrizione in carta semplice presso Teatro Nuovo

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.5803
Bus 35/38/62/63
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9 Tel. 779.5803. Sede centrale (v. Pr. Clotilde). Inf. T. 473 0189 or. 10-16.

Stalker Teatro
Sede Comunale
s. Tiziano Lanza 31
Grugliasco Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico Stalker Teatro. Per ed ecc Tel. 011/787.117 -

Teatro Macario
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino Tel. 561.36.84
RIPOSO

Cardinal Massaia
Via C. Massaia
Torino.
Tel. 257.081
RIPOSO

Teatro Matteotti
Via I
Moncalieri.
Tel.
RIPOSO

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Giovedì 28 per il ciclo After Midnight 20 Franco Cardellino e Giorgio Costa presentano **La Belle à Jouioux** di Claude Debussy. Ingr. L. 15.000. Org. Ass. Teatro. Per inf. tel. 437 6230 o orario ufficio ore 10-17 oppure in Teatro al 619.23.51 dalle ore 20 in poi

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 28, 562.12.93. **Selvaggio turbo scatenato**, con E. Orlowski, R. Trad. Colori V.M. Ap. 14,30; ult.

ARCO PUBBICAT P. Oddone 31, tel. 484.621. **Casa appuntamento**, con Rossana Doll Ap. 15; ult. 22,30.

Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. 1ª visione: **Emanuelle erotica**, con Emanuelle Cristaldi. Colori. V.M. Ap. 10; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334, 1ª visione: **Emanuelle erotica**, con Emanuelle Cristaldi. Ap. 10,30; ult.

largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74 **Manya funboards**, Manya e Eddie Legros. 1ª visione. V.M. 18. Ap. 15; ult.

METROPOL via P. Tommaso 5, tel. 650.54.70 **Vibrazioni erotiche**, prima visione, Sharon Mitchel, Diana Sloan. Ap. 14,30; ult. 22,30.

Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Sesso... video tape**. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

via S. Donato 40, tel. 487.765 **Piccole labbra...** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza , tel. 698.38.17. **moglie prove erotiche**, Chiva Lee, Desiree Lane Ap ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª **Appassionati week-end per coppie intuocate**, con Raquel e Dana Dylan. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

CORSO: Jurassic Park
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Molto rumore per nulla
Il socio
CINECITTA': Molto rumore per nulla
MODERNO: Il socio
: Silver
RIVOLI
NUOVO: L'età dell'innocenza
COLLEGNO
PRINCIPE: Il socio
REGINA Dave - Presidente...
REGINA DUE: Il fuggitivo
STAZIONE: L'età dell'innocenza
STUDIO LUCE: Eddy e la banda del sole luminoso
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
IVREA
riposo
BOARD: Hot Shots! 2
POLITEAMA: Cineclub: **Magnificat**
LEINI'
M: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il fuggitivo
VITTORIA: Giada e Karin, ...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
riposo
HOLLYWOOD: L'età dell'innocenza
ITALIA: Il socio
Z: Tom e Jerry
RIVOLI
GIOIELLO: Hot st 2
D'OULX
SAYDNARA: riposo
BESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: Jurassic Park
SUSA
CENISIO: riposo
PELLICE
TRENTO: Boxing Helena
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
18.30 **Attenti al ragazzi**, telefilm
- - **Benson**, telefilm
20.30 **I 300 di Fort Comby**, film
22.25 **Benson**, telefilm
23.20 **Search**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20 - - **Obiettivo agricoltura**
20.30 **Campionato serie Torino-Sampdoria**
22.30 **Tg 4**
23 — **Campionato serie A: Milan-Juventus**

Videogruppo
19.30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20.30 **Pallacanestro A2**
22.30 **Videonotizie**
24 **Il termometro dell'economia**

Primantenna Supersix
18.30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
20.30 **Samba d'amore**, telenovela
21.15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22.15 **Anglo**, sit-comedy

Telecity
17,25 **Salte in allegria**, cart.
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Le venere dei pirati**, film
22 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
23 — **Un anguilla da 300 milioni**, film

Quarta Rete Tv
18 - **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
20,30 **L'altra metà del cielo**, film tv
22,15 **TG 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta
Quinta Rete News
19,15 **Sette sere con noi**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 - **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Resistenza erotica**, film
22,30 **Biscalosca**

Quadrifoglio Odeon
18 **Sabora**, telenovela
18 - Telecronaca dell'incontro calcio Serie A Milan-Juventus
20,30 **Hercules**, film
Telecronaca dell'incontro di calcio Serie A Torino-Sampdoria

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Rete Tai
18,15 **Andiamo al cinema**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Obiettivo sport**
- - **Tg 9**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Futura**
22,15 **News**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Kazinsky**, telefilm

G.R.P.
18,45 **I due Foscari**, film
21,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
22 — **Tg monitor**
22,40 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Tg monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
-
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
— **Cartoni animati**
20,30 **Gli infiltrati** telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
Vita della Chiesa: «Costruire per la pace»

Rete 7 Piemonte
20,40 **La storia di David**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruota la pista**
23,40 **Informa 7**

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
22 - **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **Telefilm**

Tieffe 9
9 — **Mamma**, telefilm
11 — **Cirenda de pedra**, telenovela
13 — **Cirenda de pedra**, telenovela
14 **Mamma**, te
16,20 **Giudice di notte**, comedy
19,40 **Tg 9**
20,30 **Le stelle a guardare... Angela Lia**
20,45 **Film**
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,26 **La letterina di G. Molino**
19,40 **Videogiornale**
20,45 **Cuore granata**
21,45 **Podismo & Podismo**
22,45 **Calcio Sud**
23,25 **Videogiornale**
23,45 **Le pensioni**
0,40 **Speciale informazione**

Sesta Rete
20 **Lassie**, cartoni animati
20,30 **Gli ostaggi**, film
22 - **Fiore all'occhiello**, varietà
23 - **Tg 6**
23,15 **F.B.I.**, telefilm
24 — **I colori della notte**

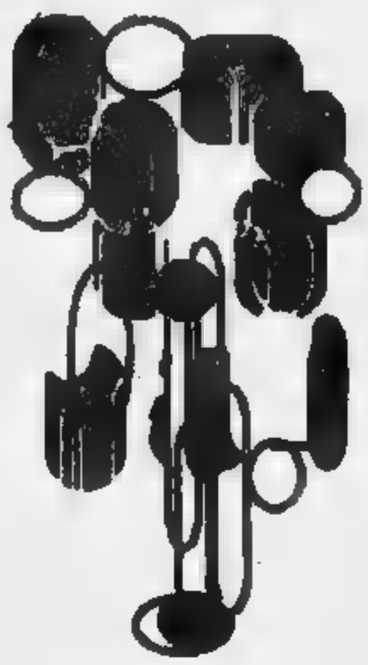
Teletime
20,30 **F.B.I. e la Cia non lo riconobbero**, film
Incontro Il futuro
23,30 **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentari
Oroscopo
0,50 **Teletime by night**

Telestudio
19 — **Holly la spia più grande**, telefilm
20 **Ken il guerriero**, cartoni animati
Ritorno dal buio, film
22,30 **Radici**,
24 — **Fiore all'occhiello**
0,30 **Notte sexy** (1ª parte)

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle tempestive comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or. 10-13, 15-18 Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898 0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Reale (p. 191, tel 543.855) e mart. 8,30-17,45 mer., gio., ven. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8
Borgo Medioevale (tel. 669.9372). da mar. a sab. 9,30-18; dom 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. 1 562.9911). ; ma., merc., ven. e sab.: 9-19; gio. 9-13; 15-21, dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom 9-14. Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Carlborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom 16-19 gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60). Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. cont. 11-21 Lunedì chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45. Rivoli. T. 956.1692). Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, 011/ 677 666) Or.: tutti i giorni dalle alle 18.30 escluso i lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., gio., ven., sab., Chiuso lunedì mattina visite guidate 10-11
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 5, tel. 5-1.557). FER 12.30 18.30 Dom.: 9-12,30 Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956 7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19 Chiuso il lunedì Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30 Mostre Brancusi e Boltanski Fotografo d'artista». Fino al 26 11. «Enzo Cucchi». Fino al 31-12.
Museo Naz. Montagna «Duca degli Abruzzi» Giardino 39 - M. Cappuccini 6604 104). Or.: sa., dom e lun 8-12,30 e 14,45-19,15 da mar. a ven. 8,30-19,15 Sale Museo. Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M Pellegrino
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, C. Alberto, tel. 562 1147): feriale 9-10,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso riunioni ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.338) da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 650.1069). Gratuito. Dò 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pensione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17; sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Pinacoteca Belle Arti (Parco del Valentino). tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.



BIMAR s.a.s.

BUREAU IMMOBILIARE MATERA - ROSSI

CONSULENTI IMMOBILIARI

ADERENTE FIMAI

Ufficio: 10138 TORINO - C.so Ferrucci, 19 - Tel. e Fax (011) 43.45.758

DIRITTI DEL MESE TORINO
LIBERI

MONOLOCALI CON ANGOLO BAGNO

VENDIAMO IN:
Via Saluzzo (centro San Salvario)
Corso Urss (Mirafiori)
Via Ormea (presso corso Massimo).
da L. 65 milioni

INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO

VENDIAMO IN:
Via Barbera (Mirafiori)
Via Don Murialdo (Aeronautica)
Via Monte Cengio (Mirafiori)
Via Romagnano (corso Monte Grappa)
Via Groppello (Cit Turin)
da L. 95 milioni
pagabili 25 milioni più mutuo

INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO

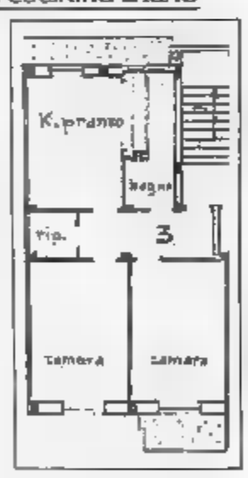
VENDIAMO IN:
Corso G. Cesare (Barriera di Milano)
Via G. Bruno (presso corso Siracusa)
Via Ravizza (presso corso G. Cesare)
Via San Savino (nuovo stabile)
L. 105 milioni
pagabili 30 milioni in contanti più mutuo

INGRESSO DUE CAMERE CUCINA BAGNO

VENDIAMO IN:
Via Alassonatti (presso corso Tassoni)
Via Catania (Aurora Rossini)
Via Cherubini (piazza Respighi)
Via Le Chiuse (Borgo Vittoria)
Via Lombardore (Barriera)
Via Valperga Caluso (corso Massimo)
Via Bardonecchia (Borgata Parella)
da L. 145 milioni
pagabili 45 milioni più mutuo, permute

INGRESSO II CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO

VENDIAMO IN:
Via Bibiana (Borgo Vittoria)
Via Pisano (stazione Dora)
Via Purpora (presso corso Vercelli)
Via Rosario di Santa Fè (piazza Galimberti)
Corso Siracusa (presso corso Cosenza)
a partire **da L. 145 milioni**

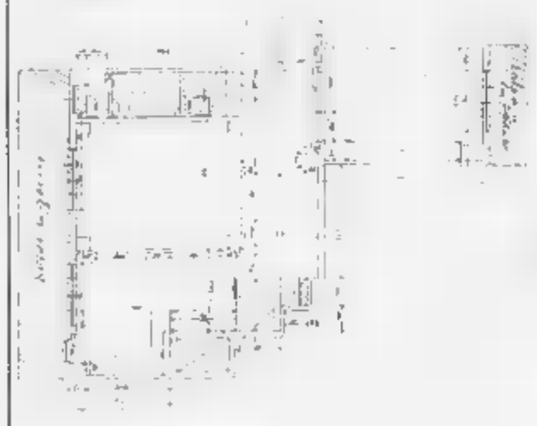


INGRESSO 3 CAMERE CUCINA BAGNO

VENDIAMO IN:
Via Cesalpino, via Malone, via Sempione, via Vela (Crocetta)
a partire **da L. 170 milioni** *dilazionabili*

INGRESSO CAMERA SALONE CUCINA BAGNO

VENDIAMO IN:

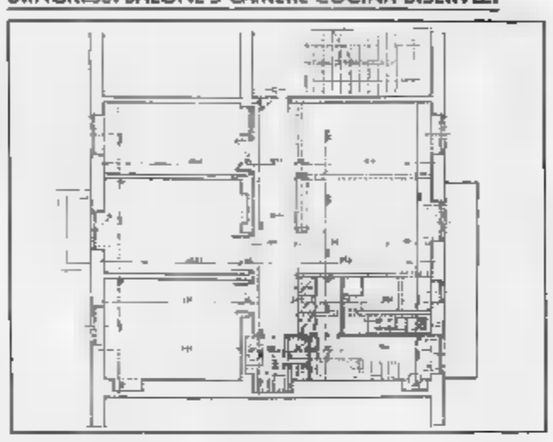


Corso Strarusa (Mirafiori Nord)

INGRESSO 2 CAMERE SALONE CUCINA SERVIZI

VENDIAMO IN:
Corso Dante (San Salvario)
Corso Salvemini (centro Europa)
Via Guido Reni (Mirafiori Nord)
da L. 280 milioni
mutui dilazioni

BIINGRESSI SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI



VENDIAMO IN:
Corso Brunelleschi (Parella)
Corso Monte Cucco (Francia)
Corso Peschiera (San Paolo-Cenisia)
Via Saluggia (Cit Turin)
Via San Secondo (San Secondo-Crocetta)
Via Vespucci (Crocetta)
L. 267 milioni

APPARTAMENTI OCCUPATI IN TORINO

CAMERA CUCINA INGRESSO BAGNO

VENDIAMO IN:
Via Barbera (Mirafiori)
Via Feletto (Barriera di Milano)
Via Rosario di Santa Fè (mercati generali)
da L. 80 milioni

2 CAMERE CUCINA INGRESSO BAGNO

VENDIAMO IN:
Via Zumaglia (Parella)
L. 117 milioni
Via Principessa Clotilde (San Donato)

BIMAR SOCIETA' DI CONSULENZA IMMOBILIARE RICERCA APPARTAMENTI STABILI TERRENI IN TORINO E PRIMA CINTURA VALUTAZIONE SENZA IMPEGNO. 434.57.58

OCCASIONI FUORI TORINO

MONOLOCALE CON SERVIZI
VENDIAMO A: Collegno

INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI
VENDIAMO A: Carmagnola

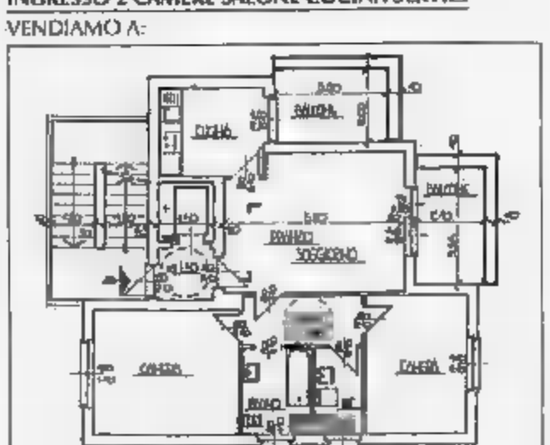
INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI
VENDIAMO AD: Airasca

INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO

VENDIAMO A:
Moncalieri, recente, signorile
Piossasco, recente con box
Settimo, da ristrutt. L. 170 milioni

INGRESSO 2 CAMERE SALONE CUCINA SERVIZI

VENDIAMO A:



Collegno nuova costruzione prenotasi

Al confini di Torino appartamenti signorili direttamente da impresa.
Collegno, signorile recente
Moncalieri, recente signorile
Venaria, nuovo
Grugliasco, signorile 280 milioni
Rivoli recentissimo

APPARTAMENTI OCCUPATI FUORI TORINO

VENDIAMO A:
Moncalieri, camera cucina servizi
Pianezza II appartamenti confinanti di 180 mq a L. 130 milioni

RICERCHIAMO URGENTEMENTE
APPARTAMENTI VILLE CASCINE PRIMA CINTURA
DEFINIZIONI RAPIDE: BIMAR 434.57.58

LOCALI COMMERCIALI MAGAZZINI NEGOZI

VENDIAMO IN:
Via Asinari (Parella) 300 mq
Via Bava (Vanchiglia) mq
Via Buriasco (Mirafiori) 120 mq
Corso Casale (Borgo Po) 65 mq
Via Collegno (Francia Cit Turin) 45 mq
Via Monterosa (Barriera Milano) 50 mq
Via Ormea (San Salvario) 90 mq

CERCASI LOCALI USO UFFICI OFFICINE DI DISCRETE DIMENSIONI ADATTE A TRASFORMAZIONI (BOX MAGAZZINI ECC.) O TERRENI EDIFICABILI USO UFFICIO CAPANNONI

CASE RURALI, CASCINE, CASE DI CAMPAGNA

VENDIAMO A:
Ala di Stura (Canavese) L. 65 milioni
Perrero (val Germanasca) L. 60 milioni
Montalenghe (Canavese) bifamiliare
Pino Torinese (collinare) casa indipendente

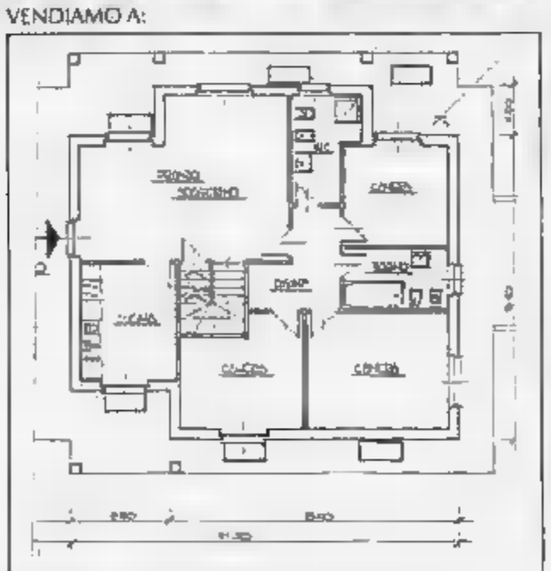
Castelnuovo Belbo (Astigiano) 155 milioni

Moncalvo cascinotta (At) 60 milioni
Cucello (To) casetta 235 milioni
Rivoli cascina ristrutturata indipendente

CERCHIAMO VECCHIE CASCINE DA RISTRUTTURARE
TORINO PROVINCIA ASTIGIANO E CUNEESE
DEFINIZIONI SENZA IMPEGNO TEL. 434.57.58

VILLE

VENDIAMO A:



Cassino ultime prestigiose ville indipendenti 250 mq, 460 milioni, mutui permute consegna marzo

Chieri (To) da L. 650 milioni
Riva Chieri nuova 490 milioni
Cassino (20 km da Torino) nuove
Giaveno (To) prestigiosa
Givoletto (To) con capannone annesso
Settimo (To) nuova L. 375 milioni
Lombardore (To) a schiera nuova
Moncalieri S. Revigliasco quadrifamiliare
Piossasco (To) 495 milioni recente

Rivoli prestigiosa villa perfettamente ristrutturata nel cuore di Rivoli.

CERCHIAMO VILLE IN TORINO PROVINCIA
ASTIGIANO E CUNEESE
RAPIDE SENZA IMPEGNO TEL. 434.57.58

TERRENI

VENDIAMO A:
Moncalieri edificabile 8000 mq

CERCHIAMO TERRENI EDIFICABILI IN
TORINO PROVINCIA ASTIGIANO E CUNEESE
DEFINIZIONI RAPIDE SENZA IMPEGNO TEL. 434.57.58

MONTAGNA

VENDIAMO A:

Impresa vende direttamente mono bi tri locali nel centro Ulzio

Bardonecchia 2 camere cucina bagno
Oulx mono bi tri locali da L. 148 milioni
Salice d'Ulzio bilocale 148 milioni
Pian Frais monolocale con box 50 milioni
Sestriere prestigioso salone
Saint Vincent bilocale con box

CERCHIAMO URGENTEMENTE BARDONECCHIA PRAGELATO
SESTRIERE SALICE CESANA SANSICARIO
MONO BI TRI LOCALI O BAITE TEL. 434.57.58

MARE

VENDIAMO A:
Rapallo bilocale di 50 mq con giardino
Andora mono tri locali vista mare, impresa vende

RICERCHIAMO TERRENI EDIFICABILI LIGURIA O VILLAGGI
DA FRAZIONARE CON VISTA MARE APPARTAMENTI FINALE LIGURE
BORGIO VEREZZI SPOTORNO LOANO TEL. 434.57.58

AFFITTI - PATTI IN DEROGA

Lungo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 1.100.000
Centro signorile ingresso 2 tinello cucinino bagno L. 1.000.000
Madonna di Campagna ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 900.000
Parella via Borgomanero villa indipendente L. 3.000.000
Moncalieri collinare in villa con parco ingresso salone 2 camere studio cucina box L. 2.000.000
Collinare in villa con parco appartamento ingresso salone 3 camere servizi box L. 2.700.000
Pino Torinese villa con giardino indipendente L. 3.000.000

AFFITTI A CANONE

Piazza Statuto ingresso 2 camere cucina bagno L. 650.000
Santa Rita ingresso camere cucina bagno non residenti L. 600.000
San Paolo camera soggiorno angolo cottura bagno L. 600.000
Borgo Po soggiorno angolo cottura bagno L. 950.000
Parella corso Brunelleschi salone 2 camere cucina servizi L. 1.500.000

GESTIAMO LOCAZIONI APPARTAMENTI UFFICI CAPANNONI)
TORINO PROVINCIA SENZA IMPEGNO
VALUTAZIONI E CONSIGLI GRATUITI TEL. 011 434.57.58

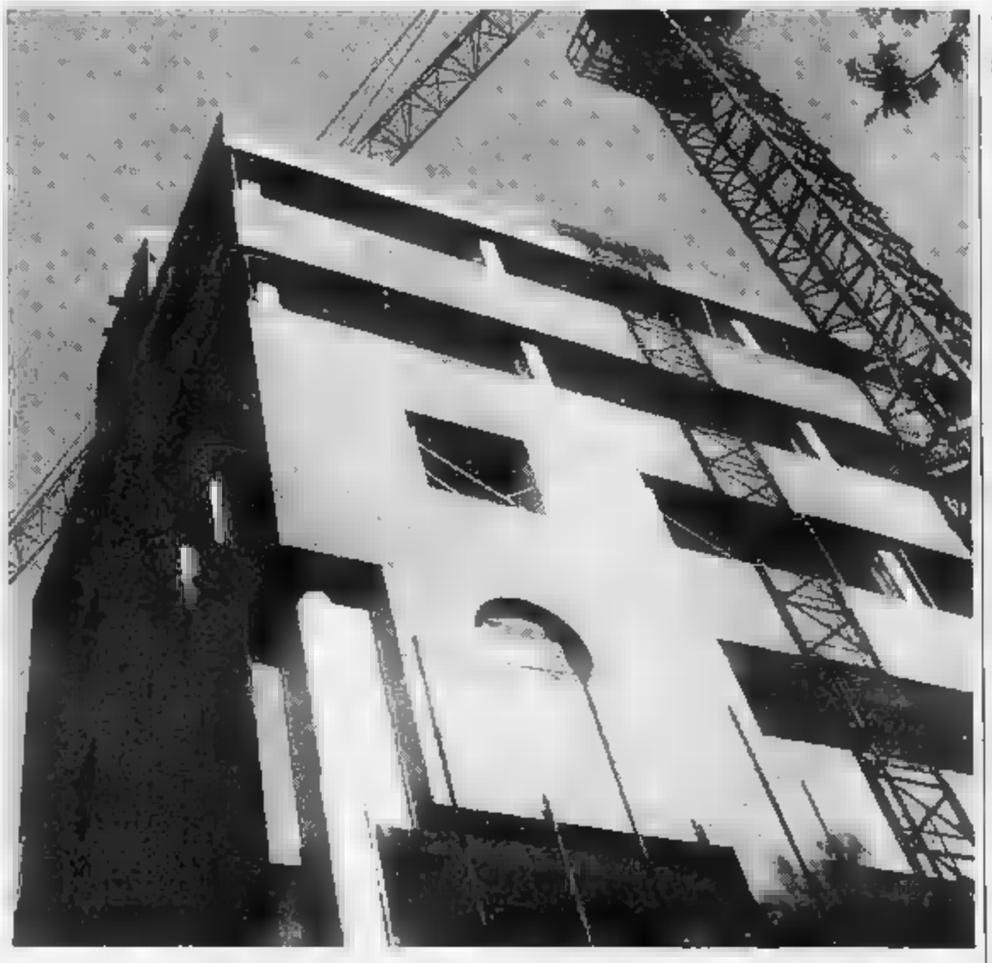
SU TUTTE LE NOSTRE OFFERTE E' POSSIBILE OTTENERE MUTUI, FINANZIAMENTI CON CONSULENZA GRATUITA E PRATICHE IN SEDE.

BIMAR Ufficio: 10138 TORINO - C.so Ferrucci, 19 - Tel. e Fax (011) 43.45.758

Rivolgersi a operatori specializzati è il segreto per non avere spiacevoli sorprese

Il «mattone» è di nuovo conveniente

Ma chi ha bisogno di vendere preferisce aspettare



Mercato italiano. Non si parla di crisi, ma si parla piuttosto di stabilizzazione. Dopo anni di crescita vertiginosa il ritmo delle compravendite adesso si è rallentato. In alcuni casi i prezzi che una volta, anche a detta degli esperti, erano in qualche modo «montati», sono tornati a livelli accettabili e, soprattutto, più logici.

Nelle varie zone d'Italia il mercato varia. Ci sono differenze tra città e città. Quelle dove il calo delle quotazioni è più forte sono Firenze, Genova, Napoli, Bologna, Milano e Palermo. La media dei prezzi pare invece più stazionaria nelle città di Torino, Roma e anche Bari.

La diminuzione dei prezzi riguarda soprattutto le zone urbane centrali (con punte nel centro di Milano e Roma). Proprio i quartieri storici delle città infatti i costi si erano particolarmente gonfiati: oggi è così possibile ottenere forti sconti, anche del 15-20 per cento, sul prezzo richiesto. Per chi voglia comprare o vendere casa in centro, è comunque importante ricordare che in queste zone è fondamentale la scelta del momento giusto perché le fluttuazioni dei prezzi sono davvero molto rapida.

Abbastanza diversa è invece la situazione nelle periferie delle grandi metropoli, e nella prima cintura, dove i prezzi fluttuano molto più lentamente. Per questo nelle zone periferiche si può vendere in qualunque momento. Anzi, sembra che chi compra troverà magari davanti a lievi rialzi, che andranno dall'1 al 3 per cento.

Nell'insieme comunque per chi compra questo è un buon momento e chi vende, invece, farebbe bene ad avere un po' di pazienza. In generale infatti i prezzi d'acquisto delle abitazioni sono scesi quasi ovunque negli ultimi sei mesi, e sembra che scenderanno ancora, o tutt'al più resteranno stazionari. Una piccola ripresa è prevista solo per la fine del '94, in concomitanza con quella economica. Chi vuole vendere, invece, farebbe meglio ad aspettare ancora un po' per farlo, almeno un anno.

Chi compra poi ha anche un altro buon motivo per aspettare: il tasso dei mutui bancari, che adesso sta tra il 13 e il 15 per cento, probabilmente verrà ancora ridotto. Inoltre le trattative più lunghe sono spesso le più convenienti: non bisogna aver paura o vergognarsi di fare delle contro-offerte in contanti, che spesso spuntano buoni sconti rispetto ai prezzi dai quali si era partiti all'inizio della trattativa.

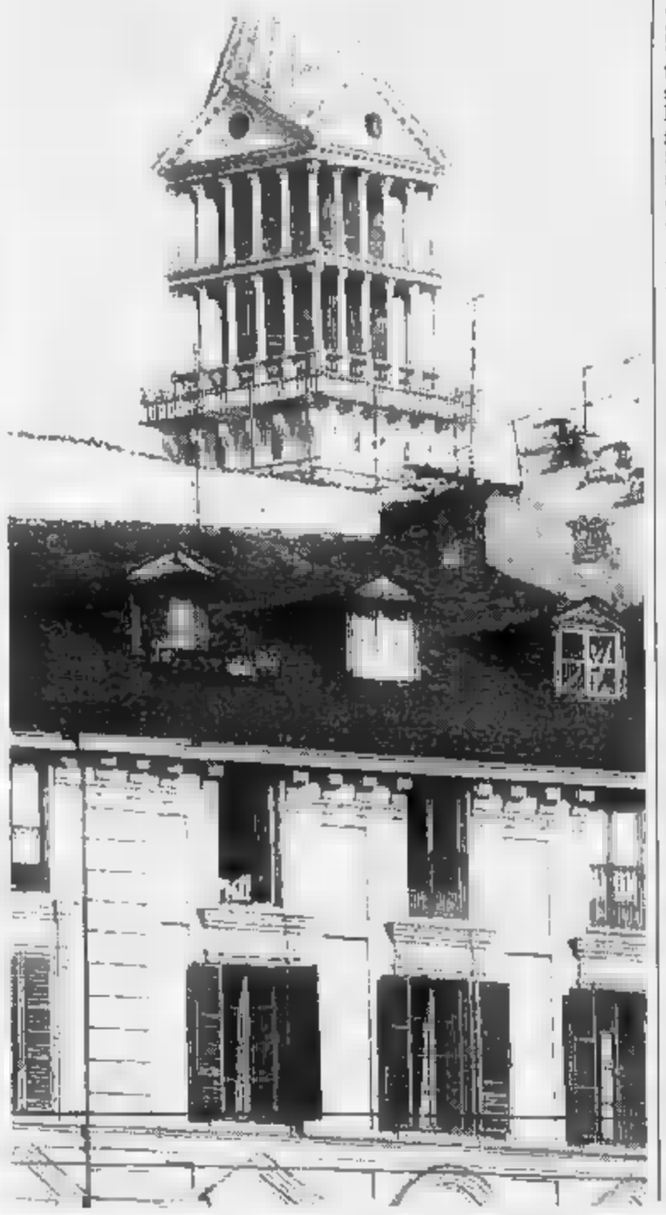
Per tutti comunque, sia per chi compra che per chi, momentaneamente il momento un po' sfavorevole, ha deciso di vendere, è sempre consigliabile la pazienza. E' questa, davvero, la regola d'oro per fare buoni affari. Occorre inoltre tenersi sempre informati, farsi una piccola e utile «cultura immobiliare». Come? Armandosi di pazienza appunto, e leggendo ogni giorno e tenendo d'occhio le inserzioni sui giornali. Anche per non avere, dopo, spiacevoli sorprese.

Un altro consiglio per evitare scelte sbagliate è quello di rivolgersi a operatori informati ed esperti, cioè ad agenti immobiliari regolarmente autorizzati dalla Camera di Commercio. Non c'è una regola fissa sulle provvigioni che prendono gli intermediari. E' quindi bene confrontare le loro quotazioni con quelle riportate dagli annunci «tra privati» sui giornali specializzati in pubblicità e sui quotidiani. Inoltre ci si può rivolgere alle Borse immobiliari delle città di Roma, Milano, Napoli, Bari e Perugia.

L'agente immobiliare è molto importante in una compravendita. Anche per questo le migliori agenzie del settore curano moltissimo la loro preparazione. Tecnocasa per esempio da anni affina la sua azione in questo settore. «L'attuale situazione del mercato - dicono gli esperti Tecnocasa - evidenzia come il momento richieda operatori sempre più informati, esperti, in grado di fornire risposte tempestive e adeguate ai problemi sollevati dai clienti». Proprio per questo il marchio Tecnocasa, che è un'organizzazione di intermediazione immobiliare in franchising, ha approntato un pool di servizi esclusivi altamente qualificati che sostengono l'azione dei franchisees.

Primo fra tutti è il servizio informatico costituito da una Banca dati a diffusione nazionale. Questa struttura è stata studiata appositamente per consentire agli affiliati Tecnocasa una gestione il più possibile agile e mirata delle richieste avanzate dai clienti. Tramite la banca dati, infatti, ogni punto vendita può accedere in tempo reale a tutti gli altri uffici sparsi sul territorio. Fra le numerose applicazioni della banca dati, va inoltre citato il Borsino immobiliare. Pubblicato con aggiornamenti a cadenza semestrale sul periodico Tecnocasa, il borsino illustra l'andamento dei prezzi degli immobili a partire dalle offerte dei potenziali acquirenti: elabora cioè i valori medi di quanto la gente sarebbe disposta a spendere per una determinata zona in una certa area di una città.

Per poter raffrontare i dati di tendenza raccolti attraverso il borsino con quelli relativi a ciò che è stato comprato e venduto davvero (provenienti dalle varie agenzie della rete) è stato recentemente istituito un nuovo sistema di rilevazione, l'Osservatorio immobiliare. Tecnocasa ha concepito l'osservatorio come uno strumento di confronto utile a tutti coloro che dovranno risolvere il problema casa. I dati pubblicati nell'osservatorio saranno infatti indicativi dell'andamento dei prezzi richiesti dai venditori e offerti dai clienti. E' infatti molto importante far chiarezza su quella «zona d'ombra», finora un po' sommersa, dentro la quale viene condotta la trattativa.



EDILMAR srl
AFFITTA DIRETTAMENTE
NEL COMPLESSO INDUSTRIALE
IL CASCINOTTO N° 163

Prestigiosi locali industriali per attività polivalenti. Ancora disponibili da mq 1000 a mq 6000.
A L. 5000 MQ MENSILE

Per informazioni:
Tel. 0337 - 20.65.00 / 011 22.17.500

ZONA C.so U. SOVIETICA

Vendesi in palazzina indipendente appena ultimata

- Locali negozio ample metrature con magazzino - ufficio - alloggio 4 vani, doppi servizi box riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE DELLE ROSE
TEL. 66.37.796

A TORINO SI PUO'
VIVERE TRANQUILLAMENTE NEL VERDE
... A DUE PASSI DAL CENTRO
LUNGO C.so FRANCIA

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI

Salone - pranzo - 2-3 camere - ampia cucina, doppi servizi - terrazzini con vista collina - giardino condominiale - riscaldamento autonomo - servizio portineria - rifiniture accurate con materiali di qualità.

IVA 4% - MUTUO - PERMUTE

Ufficio vendite in loco
da lunedì a venerdì h 10 - 12 / 15 - 18
sabato h 10 - 12

Per informazioni tel. **857.106**

Iannello
IMMOBILIARE
cerca per clientela referenziata appartamenti vuoti o affittati senza vostre spese
Tel. 31 70 919
C.so UNIONE SOVIETICA n°239

ARMA DI TAGGIA

ULTIMI APPARTAMENTI
2 - 3 - 4 camere, servizi e doppi servizi
BOX - MAGAZZINI
Riscaldamento autonomo a metano - Finiture di pregio
Via Oro (ang. via della Stazione) - Tel. 0184 42.070
Ufficio aperto il mattino - sab. - dom. - lun. - orario ufficio

VINOVO CENTRO
IMPRESA
Appartamenti varie metrature in palazzine due piani - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - giardino condominiale - box auto prezzo interessante.
Consegna novembre '93
Rivolgersi a: **FIDAGI srl**
Via Cottolengo 5/A - VINOVO
Tel. 98.24.034
Orario ufficio 9-12,30/15-19.30

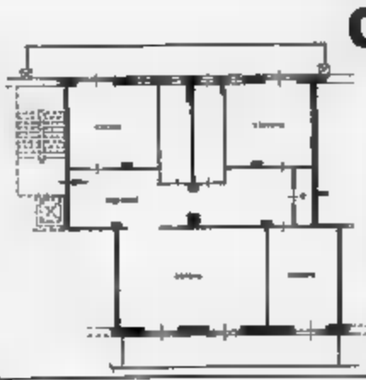
agenzie pizzio & veri relazioni immobiliari Ospedaletti
Tel. 0184/689711 - tel. 0337 266.029
OSPEDALETTI. Centralissimo blocco completamente ristrutt. L. 240.000.000.
Stupendo attico mq 200 più terrazzo terrazzo vista mq 200.

S. BARTOLOMEO AL MARE
Attico fronte mare soggiorno circa 2 camere 2 bagni terrazza mq 200 garage L. 850.000.000
DIANO
Bilocali completi a partire da L.
A km. 2 dal mare appartamenti offerta
Agenzia Via Milano 28, Corso Marconi Tel. ed Ufficio

VENDO
ALLOGGI LIBERI
CROCETTA
In casa d'epoca 6 vani e servizi mq. 4° piano mq. 135 primo piano parzialmente da ristrutturare
PONTE
Piano primo tre camere e servizi mq. 165 più ampio terrazzo riscaldamento autonomo, ristrutturate le parti comuni
ZONA VIBERTI
«Complesso Andromeda». Camera ingresso e cucinino, soggiorno alto
TEL. 775.4040 - 741.2560

VENDESI
Verzuolo splendida posizione casa collinare indipendente con 5000 mq di terreno possibilità 2 appartamenti.
Tel. (0175) 46.178 ore ufficio

C.so Francia - Collegno
DIORAMA II



Prestigioso appartamento mq 187 completamente riammodernato.
Dilazioni e Permute

Telef. 0337 ... 011 800.58.57

TROFARELLO
Centro Commerciale in via Torino

In cantiere vendonsi appartamenti 2-3-4 vani - doppi servizi - negozi - box - posti auto - magazzini. Riscaldamento autonomo a metano - rifiniture di pregio.
Per informazioni in loco tel. 64.96.196 orario ufficio

Il borsino del mercato nelle grandi città: stabile ma non troppo

Mutui più bassi, prezzi migliori

Casa, tutte le banche diminuiscono i tassi

«Denaro facile per il mattone», scrive l'ultimo numero di una rivista specializzata nel mercato immobiliare. Insieme alla stabilità (quando non addirittura ribasso) dei prezzi delle case, gli ultimi mesi hanno fatto registrare una notevole riduzione dei tassi di interesse degli istituti di credito fondiario. I mutui, in parole povere, da oggi costano meno: quasi tutte le banche italiane hanno ritoccato i tassi: il San Paolo, ad esempio, propone per i mutui quindicennali a tasso variabile sulla «prima casa» quota semestrale 6,75 per cento contro l'8 per cento dello scorso gennaio. Banco Nazionale dell'Agricoltura nello stesso periodo, dall'8,25 al 6,50 per cento (per i mutui ordinari quindici anni). La Banco Nazionale del Lavoro dall'8,75 al 7,50. Il Monte dei Paschi dal 7,90 al 7,75. La Cariplo dal 7,375 al 7 per cento.

Ritocchi più consistenti, ma comunque generalizzati. Tali da rendere di nuovo conveniente l'investimento immobiliare. Anche perché, secondo la maggioranza degli esperti, il calo dei tassi è destinato a continuare ancora nei prossimi mesi.

Quasi una beffa per chi aveva contratto un mutuo nel periodo meno favorevole dei mesi scorsi, al punto che molti acquirenti stanno in questi giorni contattando i loro istituti bancari nel tentativo di ottenere degli «sconti» sugli interessi da pagare. La cosa non comporta ovviamente difficoltà per i mutui a tasso variabile, dove l'adeguamento avviene in forma automatica. Più problematica, invece, la situazione per quanto concerne i mutui a tasso fisso, che in genere sono stabiliti un atto pubblico. «La rinegoziazione di un tasso fisso - spiegano gli esperti - implicherebbe l'estinzione anticipata del mutuo e la stipulazione di un nuovo contratto con le spese interamente a carico del mutuatario».

Più controversi i mutui in valuta. Secondo alcuni operatori sono diventati piuttosto rischiosi, considerata l'instabilità dei mercati internazionali. Chi a gennaio avesse ottenuto 100 milioni in Ecu, ad esempio, oggi dovrebbe restituirne 117. Altri istituti, al contrario, continuano a consigliarli ai potenziali acquirenti, confidando in una rivalutazione della lira che provocherebbe, automaticamente, una riduzione del capitale da restituire.

Mutui più convenienti, quindi, per acquistare immobili dai prezzi meno proibitivi che nel passato. Basta dare un'occhiata al «borsino» dei prezzi nazionali per rendersene conto.

A **Roma**, il prezzo medio di un appartamento in centro si è assestato sui 9 milioni al metro quadro (con picchi superiori ai 15 milioni per le inarrivabili via Veneto e Piazza di Spagna). Cifre alte in assoluto, sostanzialmente ridotte rispetto al recente passato. Più moderate le pretese per il semicentro (circa 3,3 milioni) e per la periferia.

Se nella capitale il mercato immobiliare è sostanzialmente stabile, **Milano** ha fatto registrare invece un leggero ribasso: 9 milioni e 200 mila lire al metro il prezzo medio di un alloggio centrale, con cifre più alte nel quadrilatero (da 13 a 16 milioni in via della Spiga). Milano più cara di Roma anche per il semicentro (8 milioni) e la periferia (3,250). Ecco qualche altro prezzo indicativo, riferito sempre ad appartamenti nuovi o totalmente ristrutturati: via Ariosto 7 milioni. Via Mascheroni da 7,5 a 8 milioni. Corso Venezia da 10 a 11 milioni. Via Solferino da 5 a 6 milioni. Via Vincenzo Monti da 6,5 a 7 milioni. Via Bianca di Savoia da 7,5 a 8 milioni. Corso Porta Romana da 6 a 7,5 milioni. Via Fatebenefratelli 8 milioni. Via Moscova da 6,5 a 7 milioni. Via Vitruvio da 4 a 5 milioni.

Cifre stazionarie a **Torino**. In media 4 milioni e 900 mila lire al quadrato in centro. Anche qui ci sono naturalmente le punte: da 5,5 a 6,5 milioni in via Roma, Corso Cairoli e Piazza Gran Madre. Da 5,5 a 7 milioni in piazza Cri-. Da 6 a 7 milioni in corso Stati Uniti e nelle zone più pregiate della Crocetta. Si parla naturalmente di appartamenti liberi, nuovi o rinnovati in perfette condizioni. Cifre variabili nelle altre zone, dove peraltro la ripresa dopo molti anni di stasi l'attività edilizia di qualità. In media, escludendo i nuovi cantieri, si possono trovare prezzi di 3 milioni e 300 mila lire al metro in semicentro e di 2 milioni e 400 mila lire nelle zone periferiche e nei Comuni dell'hinterland.

Rapido sguardo, infine, nelle altre città. **Bologna**. Centro 5,3 milioni al metro quadrato. Semicentro 3,7. Periferia 2,8: **Genova**. Centro 4,8. Semicentro 3,2. Periferia 2,0: **Trieste**. Centro 5,0. Semicentro 3,2. Periferia 2,5. **Napoli**. Centro 5,5. Semicentro 2,8. Periferia 1,8. **Bari**. Centro 5,2. Semicentro 3,0. Periferia 2,1. **Palermo**. Centro 4,0. Semicentro 2,3. Periferia 1,6

VIA MIGLIETTI 6-10 - VIA PINELLI 15

VENDONSI APPARTAMENTI VARIE METRATURE
UFFICI - MAGAZZINI - POSTI AUTO

Ufficio vendite in via Pinelli 15
da lunedì al sabato ore 16,00/18,30

SIGIF s.p.a. TORINO - VIA S. QUINTINO 28 TEL. 011 562.04.14 - 562.03.13

CORSO FRANCIA 57-59 CORSO MONTELLO 2-14
BORGATA PARADISO - COLLEGNO

VENDESI ALLOGGI LIBERI ED OCCUPATI

- ingresso, camere, tinello cucinino, bagno, cantina da L. 140.000.000.
- Ingresso, salone, camere, cucina, biservizi, cantina L. 240.000.000.
- negozi con magazzini - box auto.

PERSONALE IN LOCO
DALLE ORE 16,00
ALLE 18,30

SIGIF s.p.a. TORINO - VIA S. QUINTINO 28 TEL. 011/320524 - 5620514

affaire V. S. Quintino 10 TORINO Tel. 011/56.13.040 Fax 011/56.20.074 FIMAI

TORINO - CORSO VERCELLI (adiacente Svincolo per Leini)
RECENTISSIMO COMPLESSO A DESTINAZIONE
INDUSTRIALE - COMMERCIALE
uffici - magazzini - laboratori
E OCCUPATI CON 10% CIRCA
Superfici da mq 110 a mq 1050
POSSIBILITA' RILIEVO MUTUO FONDIARIO

PINO TORINESE panoramica Borgo libero mq 180 circa in PALAZZINA con PARCO Salone, 3 camere, cucina, biservizi. 1° PIANO MQ circa Box per 3 auto
CORSO PRINCIPE EUGENIO adiacente Piazza Statuto libero RISTRUTTURATO in OTTIMO stabile d'epoca soggiorno living, cucinino, 3 camere, bagno cantina Termo autonomo
PANORAMICO CORSO SAN MAURIZIO libero mq 350 circa DA RISTRUTTURARE in stabile con PORTINERIA ascensore e riscaldamento centrale
SANTA RITA VIA BARLETTA adiac. Via Gradisca libero RISTRUTTURATO in stabile con ASCENSORE a forma di villetta soggiorno living con angolo cottura 2 camere bagno, 2 balconi, cantina
SANTA RITA adiacente Via Filadelfia libero PIANO ALTO con ASCENSORE mq 100 circa ingresso soggiorno, 3 camere cucina, balconi GIARDINO CONDOMINIALE
BORGO adiacente Via della Consolata appartamento LIBERO ristrutturato in OTTIMO stabile d'epoca signorile, 3 ampie camere cucina, bagni MQ 120 circa Termo autonomo
VIA SAN DONATO libero ristrutturato in OTTIMO stabile d'epoca ingresso, soggiorno con angolo cottura camere bagno Termo autonomo
BORGO VITTORIA adiacente Via Castelgarillino appartamento LIBERO in stabile RECENTE con GIARDINO: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno Termoascensore, cantina.
PIAZZA STATUTO (adiacente) libero in stabile PORTINERIA appartamento di MQ circa RISTRUTTURARE Adatto ufficio o abitazione Termoascensore
LARGO MONTEBELLO presso Corso San Maurizio libero ristrutturato in stabile con ASCENSORE a forma con finiture signorili, 4 camere, cucina, bagno, cantina MQ 130 circa
PARELLA Via Gianfrancesco Re in stabile del 1970 appartamento LIBERO di MQ 140 ingresso, salone, 3 camere, tinello cucinino, biservizi, cantina Termoascensore
SAN SALVARIO VIA MONTI appartamento LIBERO mq 130 circa DA RISTRUTTURARE in stabile d'epoca DECOROSO ingresso, 4 camere, cucina, servizi. TERMO AUTONOMO.
CENTRO adiacente PIAZZA DELLA REPUBBLICA appartamento LIBERO in stabile con PORTINERIA
in centrale ingresso, salone/cucina, camere, cucinetta, bagno, cantina MQ 110 circa
BORGO VITTORIA Via Chiesa Salute appartamento LIBERO RISTRUTTURATO ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina TERMOASCENSORE

IMPRESA
VENDE DIRETTAMENTE

VIA TUNISI n. 37 - TORINO
ZONA SANTA RITA

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI:
Soggiorno, 2-3 camere, cucina, doppi servizi

UFFICI:
varie metrature con possibilità di abbinamento

BOX:
Singoli e doppi

Finiture di lusso, riscaldamento autonomo, possibilità di permute. - MUTUO FONDIARIO

INFORMAZIONI:
- CANTIERE: dalle 15 alle 18 feriali - sabato dalle 9,30 alle 12
- UFFICIO : telef. 329.92.01

A **FIANO TORINESE**

ad un passo dalla città, sta nascendo immerso quiete e nel verde

RESIDENCE *Sporting*

Tipologie e dimensioni di villette unifamigliari e a schiera, dotate di giardino privato, offrono un'ampia gamma di alternative caratterizzate da un rapporto ideale tra funzionalità e confort.

IVA 4%
Mutuo-Agevolazioni
Consegna
fine 1993

Per informazioni e visite in cantiere telefonare al **38.55.212**
Esclusiva di vendita *COVIM* srl. - Via Viberti n. 6 - Torino

Realizzazione I.C.Z. S.p.a.
Iniziativa immobiliare Gruppo intercostruzioni S.p.a.

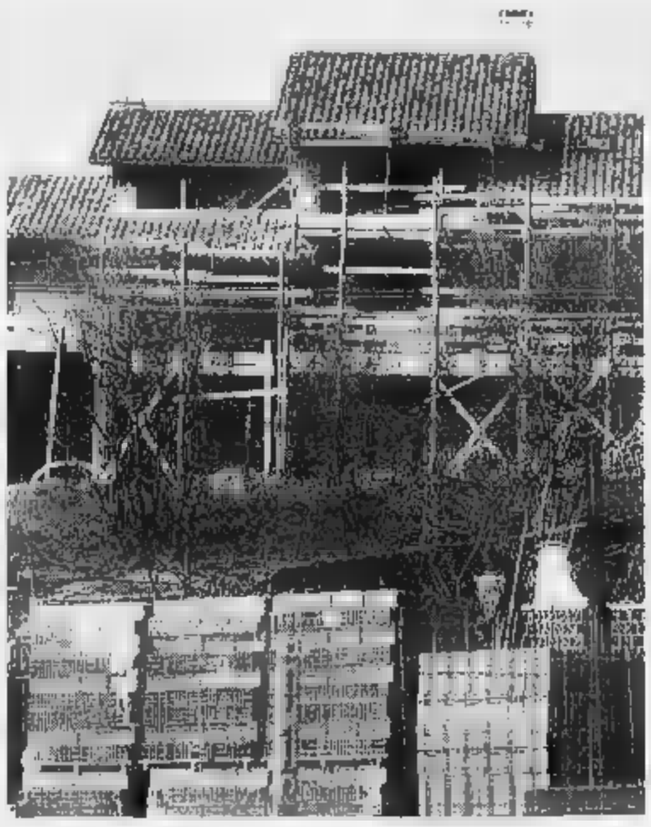
Imposte e prezzi inferiori favoriscono la rivalutazione delle cascine

La casa verde batte l'austerity

E anche il fisco si allea alla campagna

La casa di campagna sconfigge l'austerity. Nonostante la crisi, questo settore del mercato immobiliare continua a tirare. Quale segreto si nasconde dietro questo successo? All'agenzia «La casa» di Villanova d'Asti, una delle più importanti del settore, offrono questa chiave di lettura: «La tranquillità e i prezzi decisamente abbordabili. Il successo è tutto lì. La gente ha sempre più voglia di fuggire dal caos, di rifugiarsi in un'oasi di verde. In campagna trova una risposta a questa esigenza. E senza doversi svenare: ci sono offerte immobiliari per tutte le tasche. Qualche cifra? Diciamo che si parte dai 60-70 milioni fino ad arrivare a mezzo miliardo. Dipende da che cosa si cerca, si vuole. E non solo: a conti fatti, ci si accorge che vivere appena fuori la città costa meno anche a livello di servizi e di tasse. Sono inferiori le imposte sugli immobili, ma si paga anche meno, per esempio, per la raccolta rifiuti».

Già, le imposte. Si può davvero dire che il «mattone verde» seduce anche il fisco. Prendiamo l'Ici, per esempio. La legge che fissa l'imposta comunale sugli immobili in campagna è meno pesante che in città. Si fa sentire meno, minor dolore. Le rendite catastali, infatti, sono sensibilmente più basse e quindi l'imposta da pagare è abbondantemente ridotta. Ecco, un carta sicuramente vincente in tempi di forte austerità.



E così molti dei paesi alle spalle di Torino, a un quarto d'ora di tangenziale, hanno visto negli ultimi anni aumentare il numero di abitanti. San Paolo, Dusino, Valfenera, Montaña sono diventati i paesi di un piccolo esercito di persone che ha lasciato la metropoli alla ricerca della pace, del verde per i figli, di una vita più «a misura d'uomo». C'è chi decide di trasferirsi per sempre e per tutto l'anno e chi, invece, sceglie le colline del Monferrato (ma anche le Langhe, i Roeri) per distensivi fine settimana. Si rifugiano in queste oasi di tranquillità il sabato e la domenica, per «ricaricarsi» in vista di una nuova settimana di lavoro e di vita in città.

«Negli ultimi tempi sono decisamente aumentati gli acquirenti della prima casa. Gente, insomma, che ha deciso davvero di cambiare Comune - spiega la signora Bianco dell'agenzia «La -». A questi clienti noi offriamo più di un'alternativa: dall'acquisto dell'appezzamento di terreno agricolo su poi realizzare l'abitazione a cascina da ristrutturare, a villette a schiera di recente realizzazione. In tanti puntano sulla cascina da ristrutturare. E' la formula che offre davvero l'opportunità realizzare la casa dei sogni. Solitamente puntano su cascine vecchie, con quattro, cinque camere, stalle e fienile e portici. La stalla diventa un bellissimo soggiorno camino, il fienile uno veranda, una «finestra» sulle campagna, il tutto circondato da prati all'inglese con, magari, un piccolo appezzamento riservato per l'orto, così da assicurarsi prodotti coltivati in .

le varie fasi dell'operazione restauro hanno bisogno di guida : «Con l'aiuto di uno specialista si arriva a risultati e soluzioni abitative sicuramente migliori e rispondenti alle attese. Le tecnologie oggi a disposizione consentono, secondo molti esperti, di ottenere risultati anche migliori della costruzione ex novo»

Uno dei punti fondamentali del progetto ristrutturazione, comunque, non può non essere il rispetto del preesistente: «E' buona norma - confermano gli architetti - l'edificio di antica fattura venga sottoposto a stravolgimenti di alcun genere. Quello che già esiste conserverà sempre tracce, caratteristiche che ne riveleranno l'età, lo stile, il fascino. Una carta d'identità, insomma. Alla quale è bene non rinunciare. Per questo le esigenze abitative e gli impianti tecnologici devono innestarsi e convivere sulle mura, senza che questo risulta- sfalsato, senza che siano cambiati completamente gli equilibri che ne facevano esempio unico e prezioso proprio per le sue tipiche peculiarità».

alla fine fuggire dal caos della città e rifugiarsi in campagna quanto costa? «Con cento milioni - spiegano Marina Bianco e Orazio Conteri - si può diventare padroni belle case, in davvero suggestive dal punto di vista paesaggistico. E sempre con la città "tiro di schioppo", raggiungibile meno di mezz'ora, con l'autostrada e la tangenziale». Forse, vale davvero la pena farsi sedurre dal mattone verde.

Il mercato rivela un incremento nella fuga dalla metropoli

Provincia, un nuovo amore

I torinesi alla riscoperta di Pinerolo

La disputa fra il topo di campagna e il topo di città risale addirittura ai tempi di La Fontaine, il pungente favolista del Settecento francese, a dimostrazione del fatto che da sempre, nel cuore di chi cerca casa, si contrappongono due esigenze diverse: quella essere vicini a «dove accadono le cose» e quella di vivere in un luogo salubre e tranquillo, dove i rapporti umani siano forse meno vari e stimolanti, ma certo più sicuri e profondi.

Per coloro che proprio non riescono a decidersi, c'è però una terza via: la casa in una città di provincia come Pinerolo, che unisce i vantaggi di una maggiore tranquillità e familiarità a quelli di un buon numero di servizi, della possibilità di mantenere l'impiego a Torino per le distanze non proibitive, nonché, naturalmente, dei prezzi più vantaggiosi rispetto alla grande città.

Ed è proprio a questo tipo di sistemazione che sempre più si rivolgono i torinesi, in fuga dal caos urbano. «Abbiamo molte richieste di "cittadini" - spiega il titolare di una delle più grandi agenzie immobiliari di Pinerolo - che decidono di allontanarsi dal centro ma di continuare a fare i pendolari. Anzi, gran parte del nostro lavoro in questo periodo proviene proprio da questo tipo di clienti: il mercato locale è abbastanza fermo».

Con una particolarità: «Oggi lavoriamo soprattutto sul nuovo: villette a schiera e piccoli condomini. Una sistemazione in cui si ha il vantaggio del verde ma non lo svantaggio dell'isolamento dei vecchi cascinali». Un sogno, quello della cascina «dei da ristrutturare, che, almeno nei dintorni di Torino, è sempre più difficile da realizzare. «Sono costruzioni ormai difficilissime da trovare, almeno a prezzi convenienti - spiegano gli addetti ai lavori -. Il boom si esaurito qualche anno fa».

Oggi il taglio più richiesto l'appartamento classico, tre camere, cucina, doppi servizi. Oppure la villetta a schiera a due piani, sotto cucina e saloncino, sopra due-tre camere da letto e servizi». Una sistemazione che fa naturalmente pensare a un pubblico composto nella maggior parte da giovani coppie, bambini piccoli o in programma. «Coppie - confermano gli agenti immobiliari - in cui quasi sempre marito e moglie lavorano e immersi nel tran tran quotidiano. Ma hanno riscoperto, alla sera e nel tempo libero, il gusto della tranquillità e del contatto con la natura». E che, a pari prezzo, non potrebbero ancora permettersi un alloggio di uguale metratura in città.

Non solo: vivere lontano dalla città permette di trovare scuole meno affollati, asili per i bambini, poche code alle poste e all'anagrafe, nessun problema per i parcheggi. E' più facile incontrarsi l'un l'altro, sfuggendo alla solitudine urbana dei grandi palazzoni, dove è normale non conoscere neppure i vicini casa. Resta problema del pendolarismo. «Assolutamente superabile - minimizzano gli operatori del settore -: si impiega quasi lo stesso tempo ad arrivare sul posto di lavoro partendo da Pinerolo piuttosto che dalla periferia di Torino. Magari rinunciando alla macchina in favore dei mezzi pubblici».

VIA NIZZA 141 - VIA CANOVA 17

Una proposta immobiliare per un sicuro investimento in uno stabile prestigioso dotato di portineria.
Vendiamo appartamenti e muri negozi.
Permute - Mutuo fino al 75%

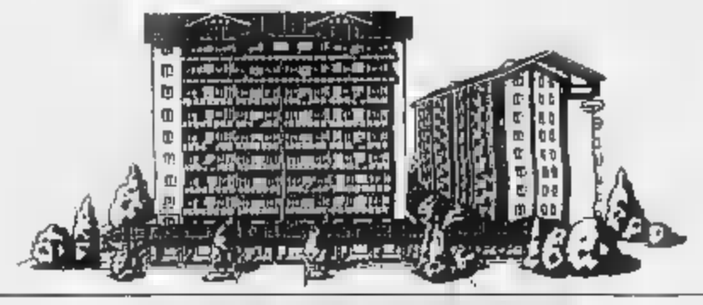
INGRESSO, SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, 2 BAGNI

INGRESSO, 4 CAMERE, CUCINA, 2 BAGNI

UFFICIO VENDITE SUL POSTO

Società di servizi Immobiliari RISPARMIO CASA Via Carmine, tel. 521.41.55 (r.a.)

CHI SOGNA IL VERDE PUÒ RESTARE IN CITTÀ



GREEN PALACE 2

GREEN PALACE 2 è a Cascine Vica, affacciato Piazza della Repubblica ed immerso nel verde e nella quiete di quello che diventerà grande parco attrezzato.

GREEN PALACE 2 comprende una zona attrezzata a negozi, inseriti nel contesto di un elegante portico che li distingue e li divide dalle residenze. Grande attenzione è stata posta alla qualità dei materiali e al grado di rifiniture: dal douglas per i serramenti all'isolamento termico e acustico, dai portoncini blindati al videocitofono, all'antenna tv con ricezione satellitare. Ampi, luminosi e vivibili, i terrazzi sono affacciati sulle zone verdi circostanti.

GREEN PALACE 2 sarà dotato di portineria, per una maggiore sicurezza, custodia e pulizia dello stabile: un servizio importante con una minima spesa perché frazionata tra i molti appartamenti.

Ufficio vendite in cantiere
Via F.lli Macario, 37
Cascine Vica, Rivoli
tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina
Tel. 011/959.36.66

SANCIONCIO

FIDI
Società fiduciaria di Intermediazione
Via XX settembre, 68-10122 Torino
Tel. 011/561.90.29-54.15.52

CENTRO
adiacenze corso Sommeiller

In prestigioso condominio anni 30 completamente ristrutturato a nuovo con materiali di pregio, 8 appartamenti signorili con metrature di 140 e 180 mq. Finiture accurate di altissimo livello. Posti auto in rimessa condominiale collegati direttamente ai piani.

LE NOSTRE MIGLIORI PROPOSTE
CASA ... LAVORO ... VACANZE.

PRECOLLINA in prestigiosa palazzina nuova, alloggi 138 mq, bicamere con ampi terrazzi soleggiatissimi, consegna. Finiture di pregio, box auto, giardino condominiale.

PRECOLLINA Villa Fiocardo, in piccola palazzina signorile, immersa nel verde, alloggi con finiture di pregio, di mq 180, con box auto giardino condominiale.

in palazzina del verde, appartamento signorile, libero, soggiorno living, con due camere, servizi, ampio giardino privato circostante, box auto, cantina.

RONDISSONE in Rondissone di Torino, nel centro del paese comodo ai servizi, in posizione interna e tranquilla alloggi in palazzina da Lire 140.000.000, villa uno-bifamiliare con giardino privato bifamiliare a scelta. Box auto. Locali commerciali mq 50 e ufficio da mq 70, completi di climatizzazione.

VALENTINO adiacenze, ottimo stabile d'epoca, in ordine, 3° piano, ascensore, da ristrutturare, ca. 100 mq, ampio terrazzo, cantina. Lire 42.000.000

GIARDINI REALI vicino Reggia Mandria, bifamiliare di 180 mq e mansarda abitabile con servizi, ottimo riscaldamento a metano, cantina, prezzo molto interessante

VIA LOMBROSO nuovo ingresso, mq 45, adatto negozio, ufficio con vetri e servizio. Ricavabile anche appartamento duplex, completamente ristrutturato

DI TORINO PERIFERICO locale commerciale-industriale di 650 mq con capannone alcuni metri + mezzanino soprastante, uffici su due piani, riscaldamento centrale. Zona parcheggio antistante con area verde, cortile tettoia e piazzale carrabile. Cabina Enel. Ottime condizioni di abitabilità a prezzo di vendita veramente interessante.

CORSO FRANCIA adiacenze, in recente condominio signorile, vendesi bilocale mansardato di mq 45, ingresso living, cucina-soggiorno, ampia camera, bagno completo, vista sulla collina

LARGO REGIO adiacenze, in palazzina signorile, alloggio mq 135 ingresso, tre camere, cucina, bagno, ampio terrazzo, cantina, soffitta mansardata sovrastante. Ascensore.

VANCHIGLIETTA adiacenze, condominio in ordine, piano 4° ascensore, alloggio mq 83, ingresso, due camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi, cantina. Termoautonomo. Box

adiacente, in condominio signorile, alloggio ristrutturato di 75 mq, ampio ingresso, due , bagno, ripostiglio, balconi e terrazzo, cantina. Piano 4° ascensore. L. 130.000.000.

VANSALVARIO in stabile signorile, parzialmente ristrutturato, alloggio mq 140 doppio ingresso, salone, due camere, cucina, doppi servizi, due cantine. Ascensore.

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI in stabile, parzialmente ristrutturato, alloggio al piano rialzato composto da 110 mq circa, ingresso, salone, due camere, cucina, doppi servizi, balcone, cantina. Ascensore.

CORSO MONTE GRAPPA immediato, in palazzina signorile, portineria, mq 45, ingresso, camera, soggiorno angolo cottura, ampio bagno completo. Ambio ripostiglio. Ideale per studio professionale. Vista e esposizione panoramica

CROCETTA in prestigioso condominio fronte corso, ultimo piano signorile, grandi pinee, 10 ampie finestre sul paesaggio. Mq 300, divisibili in 2 unità.

PIAZZA CLETI locale commerciale, negozio angolare 2 vetrine, due ingressi. Ciba vetrine signorile. Mq 181 negozio e 120 seminterrato collegato con scala interna in marmo. Ufficio Servizio. Libero all'atto

SEMPIONE TORINESE casa singola di 80 anni in completa ristrutturazione in nuova costruzione, vendesi alla stessa. Alloggi da mq 60-70 e 130 € mezzo ingresso-soggiorno 50.

S.r.l.

ISTITUTO SVILUPPO INTERMEDIAZIONE TORINESE
Via Maria Vittoria 24 - TORINO - ☎ 011/817.36.87 r.a. - Fax 011/817.10.52

BARDONECCHIA

Adiacenze Borgo Vecchio in signorile complesso residenziale. Ultimi alloggi rimasti ultima esposizione Est-Ovest con grandi terrazzi panoramicissimi. Pronta consegna

VENDIAMO A PREZZI E CONDIZIONI VERAMENTE INTERESSANTI.

MUTUI IMMEDIATI

Fra poche settimane, nel segno dell'ottimismo, apre la stagione dello sci

Nuove frontiere in montagna

Dai centri mondani alle antiche «grange»

La stagione invernale è ormai alle p[illegible]. Poche settimane e piste da sci ed impianti di risalita riapriranno i battenti. Dopo alcuni [illegible] di crisi, in [illegible] la neve sembrava poco disposta a farsi vedere, l'ultima stagione è stata decisamente positiva. Ovvio quindi che il desiderio di casa [illegible] cresciuto anche in montagna: riduzione dei mutui e prezzi non più inarrivabili sono infatti una caratteristica anche [illegible] questo particolare settore del mercato.

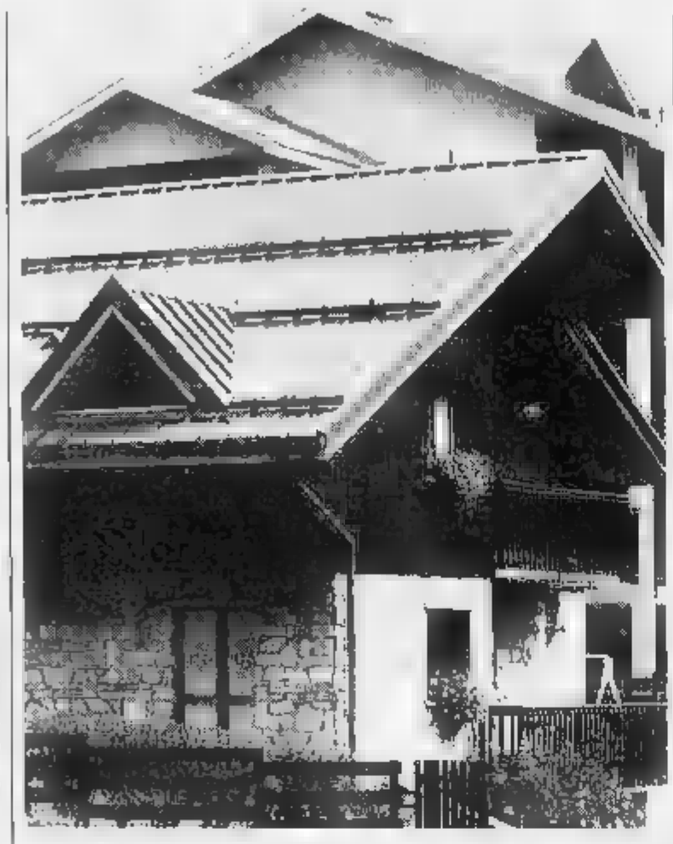
Anche perché l'acquisto di un appartamento sull'arco alpino garantisce una doppia stagione: quella invernale fatta di sci, ma anche quella estiva da dedicare alle passeggiate, alle escursioni o semplicemente al riposo.

Insomma, un investimento che offre un «ritorno» dodici mesi l'anno. Specie in un periodo come questo, in cui - stando ai dati dell'industria del turismo - gli italiani hanno riscoperto [illegible] vacanza sui monti. Merito [illegible] che degli amministratori comunali dei centri più noti, che hanno saputo giocare le carte giuste per arricchire le offerte turistiche, arricchendo le strutture sportive e ricreative dei loro paesi, moltiplicando di [illegible] guenza le occasioni [illegible] svago per i villeggianti.

In parallelo con il turismo, an[illegible] nel mercato immobiliare alpino è cresciuto anche il desiderio di qualità. Gli operatori del settore, infatti, registrano da al[illegible] anni un cambiamento delle richieste dei loro clienti: il monolocale da us[illegible] soltanto come punto base tra una discesa e l'altra, molto in voga una ventina di anni fa, ha perso gran parte del [illegible] appeal. Secondo gli operatori del settore, infatti, stanno guadagnando estimatori i [illegible] cali e i trilocali. L'appartamento standard è quello di due stanze e servizi, con una superficie non troppo estesa, quasi mai superiore ai 50 metri quadrati. Ricercate, in particolare dalle famiglie con due o più figli, anche le soluzioni più grandi: 80 metri per tre stanze e servizi. «Soprattutto - spiegano gli esperti - il mercato è diventato più attento. Il compratore si è fatto più selettivo: vuole che [illegible] rispettato lo stile tradizionale della montagna. Privilegiando i luoghi assolati ed immersi nel verde agli appartamenti nei centri più "in" delle località turistiche, dove la vita [illegible] ormai troppo simile a quella cittadina».

Per questo molti vanno alla ricerca di un rustico da ristrutturare. Una tendenza confermata da molte agenzie immobiliari. Alcune, le più solide ed indipendenti, hanno addirittura curato la ristrutturazione di intere borgate, cadute in abbandono [illegible] molto tempo.

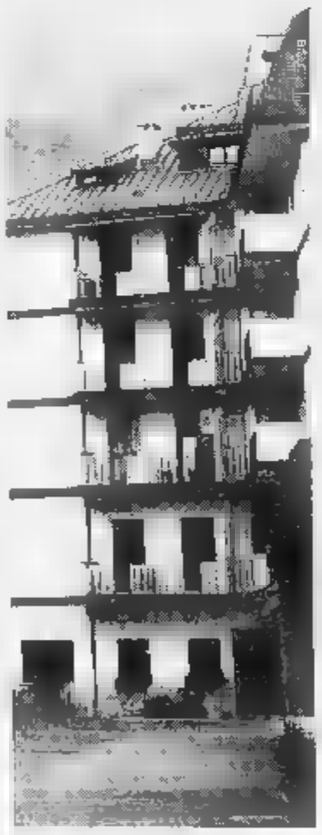
Un esempio arriva dalla Valle di Susa, [illegible] Gleise Rouil, un'antica borgata di Bardonecchia. Qui le [illegible] grange sono state letteralmente salvate e riportate alla vita da un'operazione di recupero che ha inserito in tutti gli edifici gli indispensabili comfort della vita contemporanea, salvaguardando però in modo assoluto l'aspetto esteriore dei rustici: dal tetto in losa di pietra all'esterno in pietra rinzaffata con calce, dai camini in soggiorno all'arredamento degli interni.



I prezzi nelle stazioni turistiche, dove la casa è un investimento 12 mesi su 12

Cortina, quando l'alloggio vale oro

Oltre 15 milioni al metro nella regina delle Dolomiti



Questione prezzi. Appartamenti nelle cittadine montane, ben serviti dai negozi e vicinissime agli impianti di risalita? Grangè ristrutturate, per vivere la montagna «old style» senza rinunciare al benessere? Villette rustiche nei villaggi ristrutturati? Tre possibilità diverse ed egualmente vantaggiose, ma che dire dei costi?

«I prezzi dei villaggi ristrutturati secondo i criteri della tradizione architettonica alpina non [illegible] superiori [illegible] quelli delle vie centrali delle località più note - dicono gli operatori [illegible] settore -. Non è una questione di costi, ma di filosofia di vita. Le seconde accontentano coloro che dai loro soggiorni in montagna vogliono qualcosa di veramente diverso rispetto alla vita cittadina di tutti i giorni. Le prime sono l'ideale per chi preferisce una vacanza più tranquilla. C'è poi chi la casa decide di costruirsela da sé. [illegible] moglio: cerco [illegible] rustico e poi lo ristruttura [illegible] suo piacimento. Sono sempre più numerosi quelli che scelgono questa strada. Anche perché, se il restauro è buono, l'operazione può nascondere un buon investimento».

Meglio comunque affidarsi a un'agenzia specializzata, per qualsiasi acquisto in montagna. Specie per i «cittadini», affascinati ma poco esperti dei luoghi. In ogni caso ecco qualche consiglio da non dimenticare.

Innanzitutto, una visita in municipio. E' consigliabile, infatti, che chi preferisce l'acquisto «fai da te» prenda visione dei piani di sviluppo del Comune dove intende acquistare la sua casa vacanze. Questo per evitare il rischio di vedersi crescere, qualche anno più tardi, un impianto di risalita o magari una superstrada a pochi metri dal giardino condominiale. Per chi acquista in un palazzo, inoltre, è consigliabile controllare il regolamento di condominio prima di firmare il contratto. Pare infatti che le liti tra condòmini siano molto più frequenti nelle città di villeggiatura che in quelle di residenza. Non è un caso se uno degli «optional» più richiesti da chi acquista sia l'impianto di riscaldamento autonomo, che non costringe a pa[illegible] nelle [illegible] misura i [illegible] denti abituali o coloro che trascorrono in loco solo poche settimane all'anno.

Altro problema: come pagare? Il mutuo bancario, nonostante i tassi in discesa, [illegible] è utilizzato molto di frequente. In molti casi, infatti, le agenzie immobiliari accettano una formula di pagamento rateale. La soluzione preferita è quella «ad avanzamento lavori»: in questo caso l'acquirente paga le sue quote man mano che la costruzione procede. Si tratta, [illegible] dentemente, [illegible] una formula che si presta alla sola compravendita degli appartamenti nuovi: un metodo che consente al compratore di garantirsi totalmente nei confronti del venditore-costruttore, ed anche [illegible] verificare in anticipo la corretta messa in opera di impianti e soluzioni termiche.

Per finire un'occhiata [illegible] borsino dei prezzi. Abbastanza abbordabili, con la sola - prevedibile - esclusione delle località cult del turismo montano in Italia. A partire da Cortina, la perla delle Dolomiti, che resta inavvicinabile.

Ecco comunque [illegible] quadro dei prezzi medi, per appartamenti in condizioni ottimali: **Bardonecchia.** Prestigio: 4,5-5 milio[illegible] al metro quadrato. Centro: 3,3-3,5. Periferia: 2,7-2,8. **Limone Piemonte.** Centro: 3,5-3,8. Periferia 2,4-2,8. **Sestriere.** Prestigio: 4-6 milioni. Centro: 4,5-4,8. Periferia: 4,0-4,2. **Sauze d'Oulx.** Centro: 3-3,2. Periferia: 2-2,2. **Bormio.** Prestigio: 3-4. Centro: 2,5-3,5. Periferia: 3-3,5. **Cervinia.** Centro: 6,5-8. Periferia: 4,5-5. **Courmayeur.** Prestigio: 6,8-7. Periferia: 6,4-7 milioni. **Gressoney.** Prestigio: 4,5-5. Centro: 4,4-4,5. Periferia: 4-4,2. **Madonna di Campiglio.** Prestigio: 6,5-7,5. Periferia: 4-4,5. **Selva di Val Gardena.** Prestigio: 4-5. Periferia: 3-4. **Canazei.** Prestigio: 5-8. Centro: 4-6. Periferia: 2,7-4,7. **Ortisei.** Centro: 4,8-6. **San Vito di Cadore.** Prestigio: 6-6,3. Centro: 5,8-6. Periferia: 5-5,5. **Cortina d'Ampezzo.** Prestigio: 16-18. Centro: 15-18. Periferia: 10-13.

VIA G. CASALIS

angolo via Peyron
angolo via Morghen

VENDIAMO

In stabile completamente ristrutturato nelle parti comuni, riportato con ottimo gusto all'originale prestigio, dotato di ascensore - riscaldamento - portineria.

Alloggi liberi ed occupati 1-2-3-4 camere, cucina e servizi, box auto in costruzione.

75% MUTUO FONDIARIO

VISITE SUL POSTO [illegible] **16-18**

I.V.A. 4% POSSIBILITA' PERMUTE [illegible] ABBINAMENTI

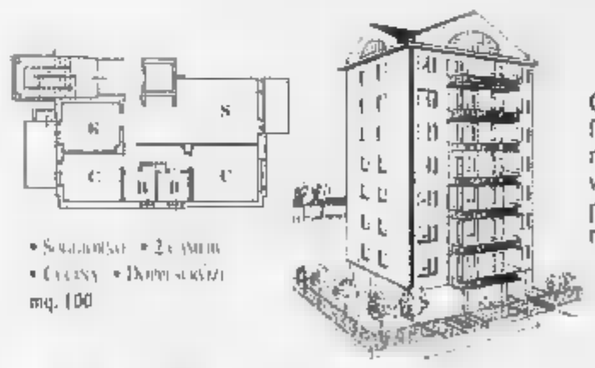
''A.G.-CASE,,

ADERENTE FIMAI

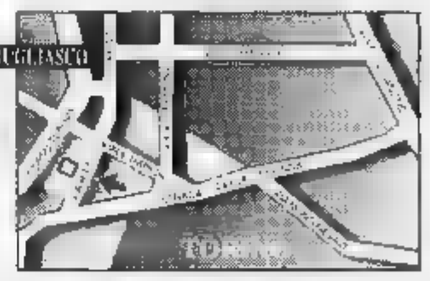
VIA MERCANTINI, 5 - TORINO - TEL. (011) **562.77.47**

IMPRESA
VENDE DIRETTAMENTE

in Grugliasco, confine Torino, via Rieti 13
Appartamenti • Box • Posti auto



Costruzione tradizionale, facciata in paramano, rifiniture di pregio, videocitofoni, portoncini blindati, riscaldamento autonomo



DEAMBROSIS SRL
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI

UFFICIO VENDITE IN LOCO

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI NUMERI

[illegible]

PRONTA CONSEGNA

Questa si che é vita!

A soli 2Km da Pinerolo a RESIDENZE MEDEA sei appartamenti la collina che del complesso

S.Secondo in stupenda posizione centrale le composte da ville a schiera e palazzine di cadauna,sono immerse nel verde tra i vigneti, sale a Prarostino e il grande parco al centro con una splendida vista verso Pinerolo.

VILLE A SCHIERA

Personalizzazione degli ambienti interni e nella scelta [illegible] materiali in fase di costruzione.

ALLOGGI IN PALAZZINE

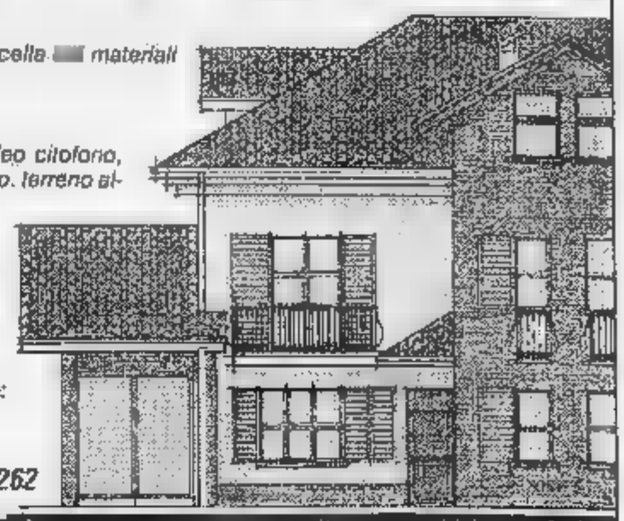
Finizioni personalizzate, portoncino blindato, video citofono, predisposizione antifurto, impianto TV satellite, al p. terreno alloggi con giardino privato.

VISITE IN CANTIERE SABATO E DOMENICA

RESIDENZE
MEDEA

SAN [illegible]

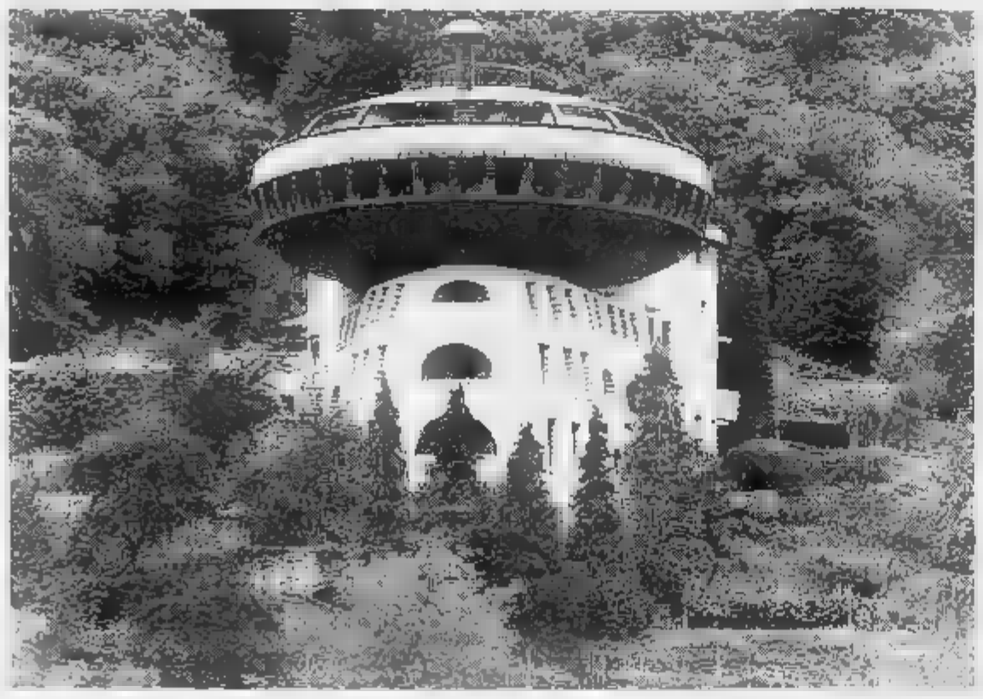
Per informazioni e vendite:
MEDEA s.r.l.
Via Carlo Alberto, 23
Pinerolo-Tel. 0121/322262



Gli esperti: il mercato delle residenze di lusso continua nel segno della stabilità

Ville, la crisi non sfiora il prestigio

Ma nelle grandi città si dilatano i tempi di vendita



Stabile di pregio, metratura considerevole, finiture accurate, zona esclusiva. Casa, dolce casa, è ancor più dolce se dotato ■ simili attributi: quelli cioè che connotano l'immobile «di prestigio», oggetto del desiderio collettivo.

Ampi appartamenti in bei quartieri, ville e palazzine: un «sogno nel cassetto» che ■ perde «acclaim» e potere di seduzione neanche in tempi di crisi. Lo sostengono gli esperti del settore, dati alla ■ sia pure ridimensionato rispetto ■ anni fa o un poco «stagnante», il mercato immobiliare risulta comunque ■ compro- ■ in questo ■ che ■ altri.

Giro d'affari in calo, dunque, soltanto per gli uffici o per le residenze ■ livello medio-basso? «In effetti, ville e appartamenti da ■ milioni in su si vendono press'a poco come ■ anno o due fa», rivela Raffaele Liguori, titolare dell'agenzia Utip. E precisa: «Il fenomeno è spiegabile tenendo ■ della tipologia del destinatario». Ovvero, «chi può permettersi simili acquisti può, in genere, anche contare su un reddito tale da non risentire in maniera determinante dell'attuale congiuntura economica sfavorevole. ■ tratta, insomma, di persone non travagliate da problemi ■ mutuo, finanziamenti, perdita del posto ■ lavoro». Un certo ■lo, semmai, lo si registra in tema di ville isolate o collinari. «Le richieste si concentrano soprattutto attorno ai palazzi d'epoca ■ agli appartamenti dotati di attributi piuttosto rari, come un ampio terrazzo», aggiunge Liguori.

Mercato stabile, dunque, meno penalizzato dalla crisi che in altri settori. Questa è anche la valutazione della Grimaldi-Torino Nord-Ovest, dove si respira un clima di cauto ottimismo e si azzardano, addirittura, rassicuranti previsioni: «Si attende, infatti, una ripresa del giro d'affari con relativo aumento dei prezzi».

Non mancano, comunque, nella sola metropoli subalpina, opinioni contrarie. Calo delle vendite di circa il ■ per cento rispetto allo scorso anno nel campo degli immobili di prestigio: è quanto registra, per esempio, l'agenzia Luciana Vola. «A prima vista sembra ci sia abbondanza di offerta ma, in realtà, si tratta ■ dei medesimi esemplari che restano invenduti per molto tempo». Come dire che concludere affari, in questo settore, richiede tempi ■ più lunghi che nel passato, con estenuanti altale- ■ di richieste ■ controfferte, tra acquirenti che giocano ■ ribasso per mesi ■ mesi e proprietari che scelgono la politi- ■ della «resistenza ad oltranza» su cifre piuttosto alte. «Difficile convincerli a moderare le richieste - confermano all'agenzia Vola -, malgrado sia ormai chiaro che in questo periodo, appartamenti da 7 o 8 milioni al metro quadro si vendono pochissimo, almeno a Torino: sono prezzi che resistono solo in alcune città, tipo Milano.

■ mancano, inoltre, tentativi di conciliare le esigenze di risparmio con il desiderio di soluzioni abitative di buon livello. Così, per esempio, il giro di affari può risultare incrementato attorno ad alloggi anche medio-piccoli, ma situati in zone esclusive. «Le due camere a tinello, ma in begli stabili ■ in quartieri lussuosi, sono molto richieste, mentre gli appartamenti grandi sono as- ■ difficili da vendere, specie se superano i 4-5 milioni al metro», confermano alla Esim. Strategie di scelta influenzate da necessità economiche dunque, che possono influire sull'andamento del mercato, rendendo più appetibili determinate ■ della città, metrature o tipologie abitative, modificando la hit parade delle qualità più gettonate in tema di residenze prestigiose.

Anche moda e tendenze, talvolta, lasciano il segno sul borsino immobiliare. Ambitissime, per esempio - e quindi quotate ■ prova di crisi» - le case d'epoca: ancor meglio se corredate di soffitti ■ cassettoni ■ stuccati, porte e infissi antichi o pavimenti d'antan. «Si tratta di requisiti prediletti soprattutto da determinati ceti sociali - spiegano ancora da Luciana Vola -, così come l'ubicazione in zone prestigiose che "fanno indirizzo". Meno ambite d'un tempo, invece, le ville di notevoli dimensioni e le grandi proprietà, che comportano costi notevoli di gestione e che sono, in molti casi, isolate».

Non manca, infine, chi mette in rapporto la situazione del mercato immobiliare con ■ degrado urbano. «Se ■ stenta, in molti casi, a concludere le vendite, questo accade anche perché molti immobili, che un tempo erano di livello superiore, oggi risentono del degrado della zona in cui sono siti», spiega Elio Codoni, dell'omonima agenzia. «Molti quartieri cittadini, un tempo esclusivi, ora non lo sono più - precisa Codoni - magari a causa della rumorosità, del traffico intenso, dell'impossibilità ■ trovare parcheggio o di altre ragioni ■. Ciò implica ■ svalutazione, a volte anche pesante, per palazzi e appartamenti ■ prestigio. Il problema, in questi casi, è convincere il proprietario a vendere a prezzi ragionevoli e adeguati all'attuale situazione».

Residenza "LA PERGOLA"

IVREA - VIA BUROLO

Un complesso residenziale in costruzione studiato con le più sofisticate tecniche di progettazione che permettono di soddisfare le esigenze del cliente, finiture accurate, indipendenza, ampi spazi e poi..... SERIETÀ + QUALITA' + ESPERIENZA + PREZZO = GARANZIA.

Soluzioni ■ pagamento in base alla disponibilità ■ cliente. Mutuo ■ primari Istituti Bancari.

CONSEGNE: 1° lotto: dicembre 1993
2° lotto: dicembre 1994

Per informazioni: FRANCESIO s.r.l. IMPRESA COSTRUZIONI EDILI

Corso Vercelli, 117 - 10015 IVREA (TO) - Tel. (0125) 616300 - 615894

VENDIAMO ZONA MOLINETTE

PALAZZO UFFICI

COMPLETAMENTE LIBERO

- uffici da mq 255 a 515
- locali commerciali
- loft con terrazzo panoramico

PREZZI DA L. 1.700.000/mq

DISPONIAMO DI MAGAZZINI E ALTRO PALAZZO UFFICI IN BLOCCO

CSI sas tel. 011/5683942 5681615

residenza Monginevro 90

VIA MONGINEVRO 108

angolo via SERRANO

(a 5 minuti dal nuovo palazzo di giustizia)

In prestigioso stabile dotato di:

- Videocitofono
- Serramenti esterni in legno DOUGLAS con vetri antirumore
- Portoncini di ingresso blindati
- Porte interne in noce tanganika
- Pavimenti saloni in palchetto a listoni inchiodati
- Pavimenti camere in palchetto incollato
- Pavimenti ■ rivestimenti cucine e bagni in ceramica smaltata
- Predisposizione caminetti nei saloni
- Portineria

Impresa vende:

Appartamenti da 120 a 170 mq. composti di:

- Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi
- Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi
- Salone, 4 camere, cucina, tripli servizi

Uffici da 120 a 160 mq.

Autorimesse ■ ■ ■ 3,00

Consegna dicembre '93

Realizzazione:

DE SIMON & C. COSTRUZIONI s.r.l.
C.so Tassoni, 79/5 - Torino

Uff. vendite
LUNEDI' - VENERDI'
10-12 / 15,30-18,30

Informazioni e Vendite:

INTERMEDIAZIONI IMMOBILI TORINO
C.so G. Ferraris, 88 - Torino
oppure in CANTIERE - Tel. 38.54.636

abitare Campo Smith

Oliva ■ Baronetto - TO

ESCUSIVISTA DELLE VENDITE

l'immobiliare

A BARDONECCHIA APPARTAMENTI VARIE METRATURE

Per informazioni e prenotazioni:

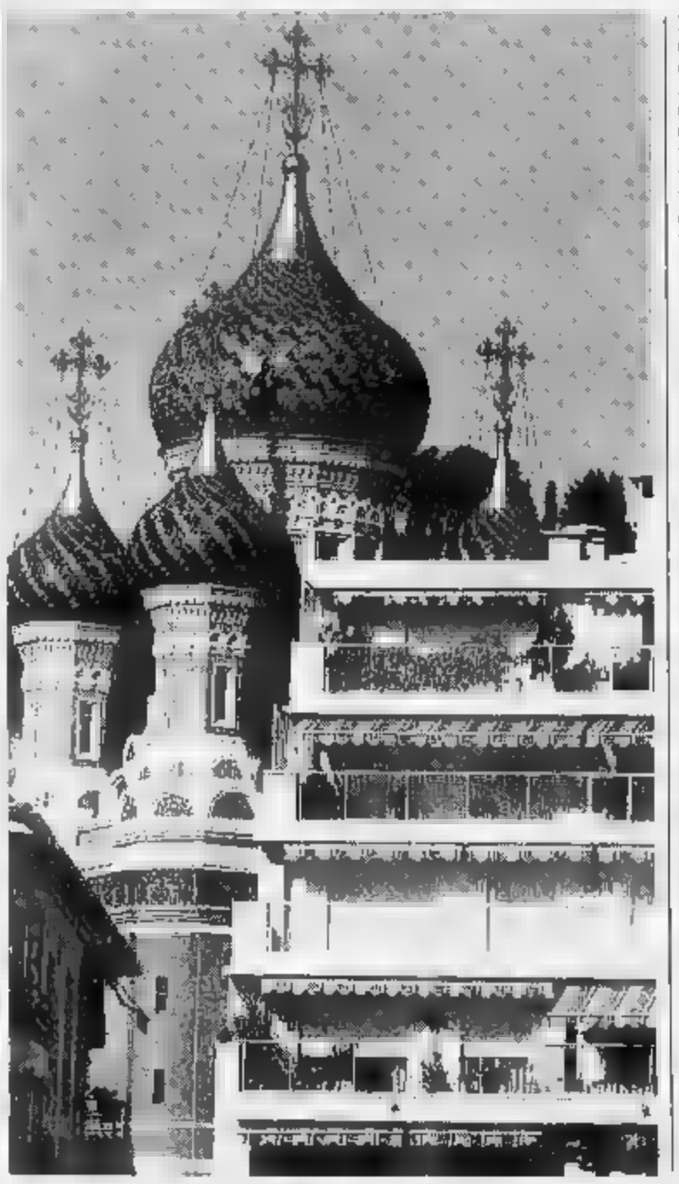
Bardonecchia via Medail, 65/a - via Medail, 76

Tel. 0122/99715 - 999847 ▪ 011/5817620

La crisi non frena la corsa alla casa per le vacanze: in Italia e sulle spiagge francesi

Tutti a nuotare, se il mare è meno caro

In Riviera scendono i prezzi, cresce la convenienza



E le case al mare? I problemi economici dell'Italia hanno certamente influenzato anche il mercato «marino», che, per esempio in Riviera, risente in qualche modo della crisi. Nella maggioranza dei casi le quotazioni immobiliari nelle città di mare sono diminuite rispetto a quelle di un anno fa. E anche nuove costruzioni in posti incontaminati come la Sardegna sono ormai molto più a portata di mano rispetto al passato.

La seconda casa, in tempi di austerity, è allora diventata un lusso? Le previsioni, nel settore, sono tutte all'insegna della negatività? No, rispondono gli esperti immobiliari. E proprio in Riviera e negli altri luoghi tipici del turismo estivo nostrano non regna assolutamente il pessimismo.

A combattere per il partito degli ottimisti c'è infatti la convinzione che presto o tardi il mercato si rimetterà in moto e, incredibilmente, un aiuto potrebbe arrivare proprio dalla crisi economica che ha colpito l'Italia, Nord compreso. La recessione cioè potrebbe costringere gli italiani a rivedere anche i progetti di vacanza e di viaggio, e a farli optare, invece che per le ferie da sogno oltreoceano, per un periodo più tranquillo, non lontano da casa. Magari proprio in Liguria, sulla Riviera di Ponente o in quella di Levante: zone che verrebbero così riscoperte e che in questo modo riguadagnerebbero posizioni nel borsino immobiliare. Il primo mercato a beneficiarne sarebbe ovviamente quello degli affitti.

Tutti a riscoprire il fascino della casa al mare, nel centro di un paesino arroccato sull'acqua, o persa nel verde di un bosco di pini marittimi. E non dimentichiamoci che il mare d'inverno è bellissimo, e che comunque, se già si vuol pensare alle vacanze, è sempre meglio farlo in anticipo, per evitare di ritrovarsi all'ultimo minuto senza un posto dove andare. A parte l'affitto di una casa al mare, anche l'acquisto potrebbe essere un'idea in questo periodo, proprio per la diminuzione dei prezzi che è avvenuta ultimamente. Anche nelle località più prettamente turistiche infatti il borsino dei costi al metro quadro ha smesso di puntare verso l'alto. Anzi, nei comuni più popolosi si assiste a un ribassamento, o, in altri casi, a un mercato che si è «congelato».

Nelle piccole città, quelle in genere più appetibili per i turisti, secondo gli agenti immobiliari conviene puntare sul bilocale, soprattutto se si sceglie una zona residenziale. Hanno molto meno mercato, infatti, i monolocali, troppo piccoli, o gli appartamenti troppo ampi, con quattro o cinque vani.

Il mercato è congelato, si diceva, ma certo non in vera e propria crisi. I prezzi più bassi fanno da spinta a smuovere di poco le acque mobilissime della compravendita.

Non va dimenticato poi che in Italia non è certo assente il turismo straniero e come la Riviera e come la Toscana non mancano mai di tale apporto, sia in estate sia nei mesi più freddi.

Il discorso però si può anche ribaltare. Chi ha intenzione di unire alla sua vacanza un interesse culturale da «turista», può rivolgersi, per la seconda casa da comprare o da prendere in affitto per qualche mese, anche al mercato straniero.

La Francia è certamente il più vicino, e in genere è proprio a questo che gli italiani con voglia di estero guardano. «Non siamo più al boom del 1991, ma nonostante la svalutazione della lira e il momento difficile, il mercato immobiliare della Costa Azzurra continua a interessare il pubblico italiano», dicono gli esperti delle agenzie che curano questo settore.

Perché accade così? «Non è una semplice questione di prezzi - spiegano gli operatori - come possono credere in molti. Si tratta anche di un fatto di cultura: agli italiani la Francia piace, da sempre».

In effetti non solo il mercato marino va forte, ma anche quello alpino, delle vacanze invernali e sciistiche. Per la compravendita o per gli affitti di case sulle Alpi esistono comunque agenzie specializzate proprio nei rapporti con l'estero. Il difficile, in questi casi, è, spiegano gli esperti, scontrare il vero obiettivo dei desideri di chi cerca casa, trovare la soluzione ottimale per le esigenze del cliente che si rivolge a noi. Non tutto ciò che è per esempio francese, infatti, va bene per l'Italia».

Anche in questo caso bisogna è molto importante rivolgersi a chi sa muoversi con sicurezza nel campo, per non farsi travolgere dai problemi burocratici e legislativi. Se da un lato infatti, con l'avvento dell'Europa unita, acquistare beni immobili all'estero è diventato molto più complicato di una volta, è ancora oggi necessario conoscere bene la legge e le procedure fiscali del Paese dove si intende comprare. Bisogna ricordarsi infatti che le imposte vanno pagate esclusivamente nel Paese dove sorge la casa: al Paese di origine insomma, in caso di un acquisto, non è dovuto assolutamente nulla.

LE PROPOSTE DI
F.R.A.N.A.
Dal 1947 le migliori offerte di cessione attività

TABACCHI Rivelli, ampio assortimento articoli fumatori. Ottima posizione passaggio. Incasso L. 120 milioni. Anticipo L. 300 milioni.
TABACCHI San Paolo, ampliato e ristrutturato, ampio assortimento articoli fumatori. Ottima posizione passaggio. Cedesi per inderogabili motivi familiari. Incasso L. 240.000.000 dimostrabile. Trattativa riservata.
TABACCHI Mirafiori, locale di circa 13.000.000, ubicato in zona ampio passaggio pedonale. Incasso L. 160.000.000 circa.
TABACCHI bar zona Stadio, ottimo locale e ampie vetrine. Utile netto annuo L. 90.000.000 moderno ampio angolare 1.250 [illegible] dipendenti.
TABACCHI Rivoli, con alloggio, zona Stadio, comodo, libero entro aprile L. 140.000.000, ampio, due vetrine. Anticipo L. 350 milioni circa.
COSTA SMERALDA, centralissimo, ampio assortimento, incasso L. 500 milioni. Ottimo alloggio. Possibile affiancare. Costo L. 300.000.000.
BAR via Garibaldi, angolare moderno, alloggio abitazione. Incasso L. 1.600.000, ottima gestione e canone. Anticipo L. [illegible].
IVREA chilometro zero. Ampio moderno stupendo esercizio. Incasso L. 260.000.000. Buon utile. Adatto due persone. Costo L. 150.000.000.
TRATTORIE RISTORANTI zona Rivoli Avigliana, gestione famiglia. 60-90 coperti, ampi locali, parcheggio. Anticipo L. 80.000.000.
DISCHI Sud Liguria, vicinanze [illegible] ottimo. Moderno, ottimi giorni. Specializzato rock, soul, blues, avanguardia. Costo 130 milioni.

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 56.28.250 - 56.28.885

NORDEDIL
[illegible]
[illegible] via G. [illegible] Vercarano [illegible] ingresso 2 camere cucinino bagno [illegible] cucinino bagno terrino ascensore
CENTRALE presso CORSO VITTORIO [illegible] grosso soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrino ascensore 2 alle L. 250 milioni
PARELLA VIA CHEVALCORE ingresso 2 camere cucina bagno 2 alle L. 145 milioni
CORSO [illegible]TE GRAPPA angolo VIA CARRERA libero ristrutturato ingresso living su cucina camera bagno 2 alle L. 115 milioni
CORSO MONTE CUCCO parco alto ingresso 2 camere cucina bagno terrino ascensore ben tenuto
PIAZZA RIVOLI libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 alle antiche L. 28 milioni a comodo mutuo.
PIAZZA ADRIANO presso libero ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto
CORSO TRAIANO [illegible] living su salone 3 camere cucina bagno ben ristrutturato
PIAZZA GUALA presso piano alto ingresso soggiorno 2 camere tinello cucina bagno 2 alle [illegible]
COSTA SMERALDA, centralissimo, ampio assortimento, incasso L. 500 milioni. Ottime elevate. Possibile affiancare. Costo L. 300.000.000.
BAR via Garibaldi, angolare moderno, alloggio abitazione. Incasso L. 1.600.000, ottima gestione e canone. Anticipo L. [illegible].
IVREA chilometro zero. Ampio moderno stupendo esercizio. Incasso L. 260.000.000. Buon utile. Adatto due persone. Costo L. 150.000.000.
TRATTORIE RISTORANTI zona Rivoli Avigliano, gestione famiglia. 60-90 coperti, ampi locali, parcheggio. Anticipo L. 80.000.000.
DISCHI Sud Liguria, vicinanze [illegible] ottimo. Moderno, ottimi giorni. Specializzato rock, soul, blues, avanguardia. Costo 130 milioni.
LAVAGNA libero ristrutturato ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno 2 alle L. 168 milioni.
[illegible] PALAZZO DEL LAVORO libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno terrino ascensore L. 110 milioni
ATTICO ZONA OSPEDALI ingresso 2 camere living cucinino bagno 2 alle ascensore L. 160 milioni
CORSO GROSSETO angolo VIA ROCCAVIONE ingresso camera tinello [illegible]
CORSO NOVARA VIA PACINI ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alle terrino ascensore.
LARGO GIULIO CESARE signorile portineria piano alto ingresso 2 camere cucina bagno libero ristrutturato
ANGOLO CORSO VERCELLI libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alle L. 155 milioni.
VILLAROBORA villetta semi indipendente su tre livelli in complesso residenziale soggiorno 2 camere cucinotta doppi servizi, lavanderia L. 350 milioni.
COLLINA DI GASSINO villa semi indipendente soggiorno 4 camere cucina doppi servizi box doppi ottimamente rifinita 2600 mq di giardino privato.
VIA CONTE ROSSO 3 TORINO - TEL. (011) 561.27.60

IMPRESA PERIS
INIZIO COSTRUZIONE

RIVOLI
«MISCARLINO»
ALLOGGI SIGNORILI CON MANSARDA O TAVERNETTA E GIARDINO

TORINO
ZONA
P.ZZA STATUTO
ALLOGGI SIGNORILI MQ. 60/140 ANCHE CON MANSARDA BOX P. AUTO

EVENTUALI PERMUTE
TEL. 22.17.454 - 25.48.66 - 77.64.362

Marina Bianco Conteri
Intermediazioni immobiliari Ruolo N. 794 C.C.I.A.A.
In collaborazione con geometra professionista per pratiche mutui, accatastamenti, valutazioni e progettazioni

"La Casa"

VILLANOVA D'ASTI
Via Vittorio Veneto, 48/50
Tel. (0141) 946.773/946.774
FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre 34 Tel. (0141) 942.266

ABITAZIONI CIVILI

Villafranca d'Asti - Casa abitabile su 3 lati, abitabile, p.t. negozio, p. sem. laboratorio, cantina, p. 1° salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio. Garage. Terreno mq 1.000

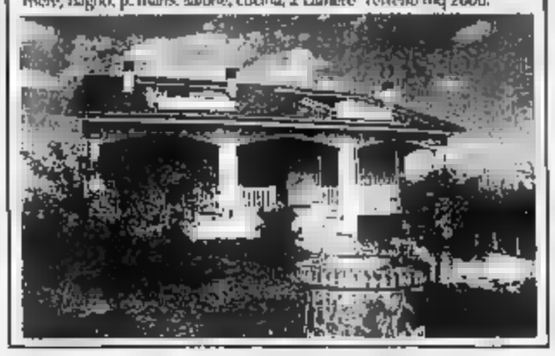
Villanova d'Asti - Villetta bifamiliare con giardino, doppio autorimessa, taverna, cantina, soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, sgrigliatoio. Prontaconsegna.

S. Paolo Solbrito - Casa bifamiliare, indipendente su 4 lati, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagni, locale di sgombero, garage, struttura 2ª abitazione, magazzino. Terreno mq 6000. Vendita anche parziale.
Dusino S. Michele - Villa bifamiliare composta da p.t. soggiorno, cucina, camera, bagni, lavanderia, autorimessa, 1°. 1° salone, cucina, 3 camere, bagno, cantina sotterranea. Terreno mq 2000.
Pralormo - Villetta in collina, autorimessa, taverna, lavanderia, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, possibilità mansarda. Facilitazioni di pagamento.
Montiglio - Casa aperta su 3 lati, cucina, salotto, 4 camere, bagno, cantina, autorimessa, garage. Giardino mq 600.
Tigliole - Bella villa immersa nel verde, composta da p. seminterrato, garage, taverna cucina, cantina; p. t., ingresso, salone, tinello, cucina, 4 camere, 3 bagni; mansarda, cucina, camera, W.C., sgrigliatoio. Terreno recintato mq 10.000 con campo da tennis.
Cellarengo - Casa in paese, soggiorno, cucina, camera da pranzo, 5 camere, doppi servizi, doppia autorimessa. Giardino recintato.
Villanova d'Asti - Vicinanze - villetta indipendente, soggiorno con camino, cucina, 3 camere, doppi servizi, mansarda autorimessa, porticato. Giardino mq 1300.
Pino - Grande casa plurifamiliare, magazzino, garage, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, ampia mansarda abitabile. Terreno mq 10.000.
Villafranca d'Asti - Casa in centro paese, 7 camere, 3 locali di sgombero, 2 w.c., cantina, sottotetto, 2 porticati, giardino mq 315. Possibilità attività artigianale, commerciale.
Vicinanze Biella - Bella casa antica, abitabile subito, 10 vani, doppi servizi. Parco recintato. Comodità mezzi pubblici.
Montalbo - Villetta indipendente, cucina, soggiorno, 4 camere, bagno, garage, lavanderia, terreno mq 4000 circa. Posizione panoramica collinare.
Terrere - Casetta completamente ristrutturata, 2 camere, bagno, piccolo giardino recintato.
Cellarengo - Terreno edificabile di mq 1200 per costruzione villetta unifamiliare composta da soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, autorimessa, lavanderia, taverna.
Villanova d'Asti - Struttura villetta unifamiliare, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e autorimessa, C.T., giardino.
Terrere - Terreno edificabile mq 450 con struttura villetta unifamiliare in costruzione mq 130 + mq 130. Possibile dividerlo.

Vicinanze Villafranca d'Asti - Affittasi villa prestigiosa con parco di mq 4000.

Marello - Villetta aperta su 4 lati, soggiorno con camino, tinello, cucinino, camera, bagno, più 2 camere e bagno mansardato. Porticato con barbecue, cantina. Terreno mq 3200.

Villafranca d'Asti - Bella villa in posizione panoramica, p. sem. autorimessa, lavanderia, C.T., cantina, camera, bagno, p. 1° soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, p. mans. salone, cucina, 2 camere. Terreno mq 2000.

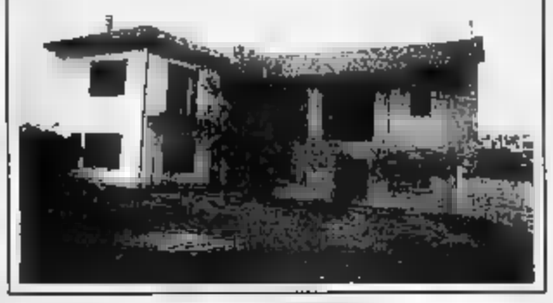


RUSTICI

Quarto d'Asti - Grande cascinale da ristrutturare, 22 vani, stalla, fienile, portici grande portirato. Terreni correnti mq 2560. Bella posizione panoramica.
8 km Montalbo - Grandioso cascinale parzialmente ristrutturato, cantina sotterranea con intercapedini, lavanderia, soggiorno, cucina, 6 camere, 2 bagni, grande stalla, fienile, fienile, portici. Terreno mq 80.000. Stupenda posizione collinare dominante.
Montalbo - Casetta composta da 2 camere con progetto approvato per il bagno. Terreno mq 1100.
5 km Villanova d'Asti - Cascinale isolato da ristrutturare, 5 vani, cantina, stalla, fienile, porticato. Terreno unico appezzamento mq 30.000. Adatto maneggio, centro sportivo.
Vicinanze Montalbo - Bella cascina da ristrutturare, 12 camere, stalla, fienile, portico. Terreno mq 40.000. Posizione collinare.
Val Cerrina - Bella cascina composta da cucina, cucinino, 3 camere, bagno, 3 autorimesse, stalla, fienili, fienile. Terreno unico appezzamento mq 100.000.
Castell'Alfero - Bella cascina ristrutturata, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage più fabbricato da ristrutturare. Parco mq 1000, terreno unico appezzamento mq 60.000.
Vicinanze Villanova d'Asti - Rustico da ristrutturare, 4 camere, stalla e fienile grandi, porticato. Terreno mq 1890.
Camerano Casasco - Casetta di campagna, abitabile subito, 4 camere, bagno, cantina autorimessa, locale di sgombero. Cortile e piccolo giardino recintato.

Valfenera - Rustico ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, C.T., garage. Terreno mq 1700.
4 km Montà d'Alba - Rustico da ristrutturare, composto di cucina, 5 camere, portico, fienile. Piccolo cortile e terreno mq 1200.
Valfenera - Casetta di 2 camere ripostiglio e bagno. Terreno mq 5680.
Villafranca d'Asti - Rustico ristrutturati, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, mansarda, autorimesso. Terreno mq 500.
Cherasco - Grande cascinale indipendente su 4 lati, soggiorno, cucina, 5 camere, bagno, 2 ripostigli, cantina, locali di sgombero, grande magazzino, portico, stalla, fienile e porticati. Adatta comunità o ristorante. Terreno mq 1400.
7 km Villanova d'Asti - Bella cascina indipendente su 4 lati, tipica piemontese, soggiorno, cucina, 6 camere, stalla, fienile, cantina, porticato, tettoia. Terreno recintato mq 1770, più bosco mq 13.350. Possibilità bifamiliare.
Moriondo Torinese - Casa di 5 vani, mansarda, bagno, autorimessa. Terreno mq 350, parzialmente abitabile.
Rostio - Rustico da ristrutturare, 7 camere, cantina, stalla, fienile, portico, porticato. Terreno mq 1500.
Valfenera - Rustico finemente ristrutturato, soggiorno con camino, cucina, dispensa, lavanderia, 4 camere, 2 bagni, fienile, garage, magazzino, porticato terreno recintato mq 2500.
San Damiano - Cascina parzialmente ristrutturata, 2 cantine, soggiorno, cucina, ex stalla, 3 camere, bagno, portico, porticato. Terreno mq 3830.

Villanova d'Asti - Cascinetta aperta su 4 lati, soggiorno, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile, autorimessa. Terreno mq 700.



Villanova d'Asti - Rustico in corso di ristrutturazione, progetto approvato per cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, grande porticato. Terreno mq 1600.

Villafranca d'Asti - Casetta abitabile subito, ingresso, cucinino, 4 camere, bagno, garage.
Rubiana - Baita completamente da ristrutturare, progetto approvato per cucina, camera, bagno, mansarda. Piccolo giardino. Prezzo interessante.
3 km Barge (Cn) - Tipica baita completamente ristrutturata con mq 1100 di giardino, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, taverna, lavanderia, portico con barbecue + piccolo rustico da ristrutturare con mq 650 di giardino.

Villafranca d'Asti - Rustico aperto su 4 lati, abitabile subito, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, veranda, cantina, garage, 3 locali, porticato. Terreno mq 1000

Refrancore - Affittasi cascina ristrutturata, 7 camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino recintato mq 300.

San Damiano - Villetta rascina ristrutturata, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, garage, fienile. Terreno mq 6000.

ALLOGGI

Villafranca d'Asti - Alloggio al primo piano composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina. L. 38.000.000 + 1.000 mensile.
Valfenera - Alloggio al secondo piano, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Centro paese. L. 19.000.000 + 600.000 mensili.
Villafranca d'Asti - Alloggio al 1° piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. Giardino mq 50.
Villanova d'Asti - Alloggio al 5° piano, completamente ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, salotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

Puisino - Alloggio al 1° piano, ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina, autorimessa.

Dusino - Alloggio al 2° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, garage, lavanderia. Giardino privato.

Torino - Via A. da Brescia - Autorimesse in vendita o in affitto, singole, doppie, triple e magazzini. Pronta consegna.

ASTA SANT'AGOSTINO

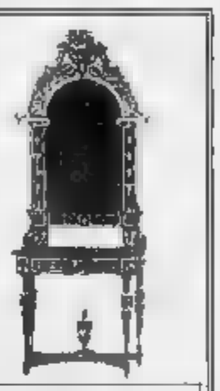
CINQUECENTO IMPORTANTI DIPINTI

DEL '600 - '700 - '800 - '900

ECCEZIONALI TAPPETI ANTICHI DA COLLEZIONE

RARI MOBILI DEL '600 - '700 - '800 - MODERNARIATO E OGGETTI D'ARTE

QUESTA SERA ALLE ORE 21.00 - DOMANI ALLE ORE 21.00


132 - Ranzanigo Piemonte XVIII sec.

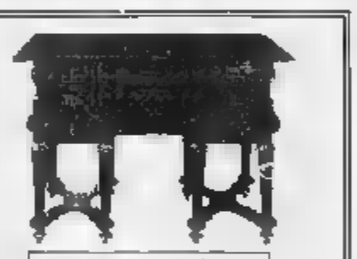
117 - Piemonte XVIII sec.

120 - Piemonte arte povera XVIII sec.

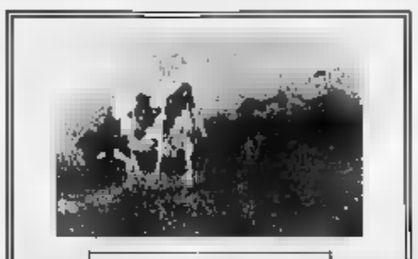
42 - Bonone

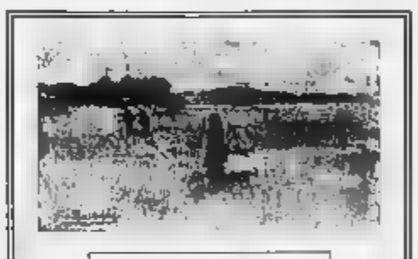
103 - Gioli F.

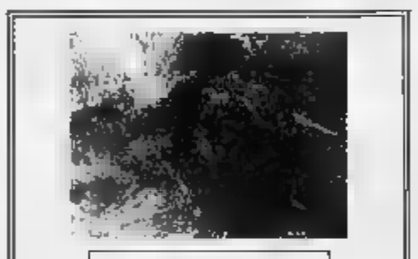
87 - Delleani


116 - Mazzarino Torino XVIII sec.

133 - Emilia XVIII sec.


86 - Delleani

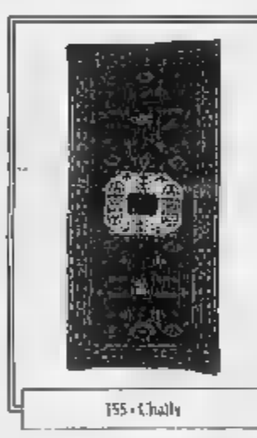

91 - Bartolena

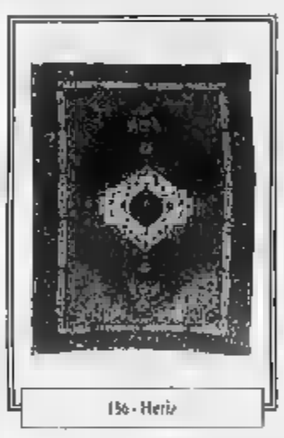

85 - Cavalleri

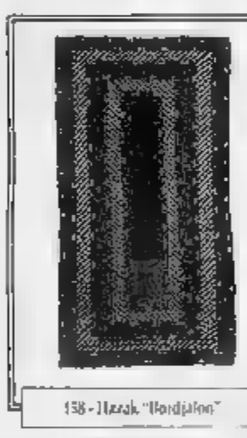
168 - Kotan

170 - Kizman

173 - Sémich

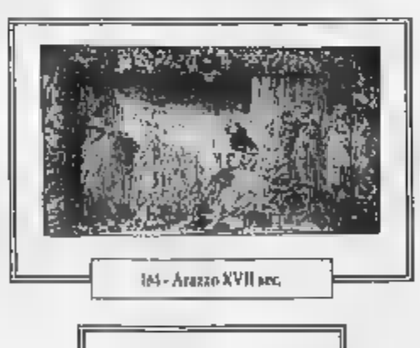

155 - Chailly


156 - Herìz


158 - Hazak "Hordjafon"

89 - Casciaro

48 - Boilly

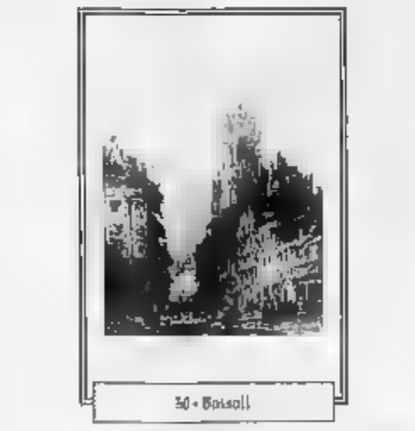

164 - Arazzo XVII sec.

81 - Scuola Francese XVIII sec.

90 - Lupo

32 - Antonino XVIII sec.

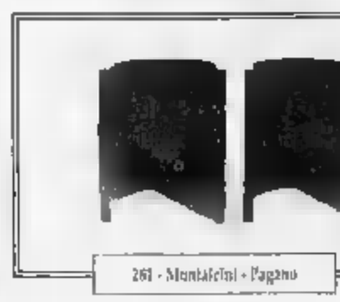
31 - Scuola Romana XVIII


50 - Boisoli

292 - 4 Tavolini Kohn

274 - Tavolino Kohn

319 - Credenza Art Déco, J. Leleu


261 - Mentasti - Pagano

82a - Scuola di Carlo Antonio Tavella

82a - Scuola di Carlo Antonio Tavella

286 - Salotto Kohn, M. Kammerer

Esposizione ed Asta presso i nuovi locali di c.so Tassoni, 56

SANT'AGOSTINO

Catalogo in sede

Torino - tel. 437.77.70

SEGNA A UDINE E L'INTER VA

Sosa ha risposto alla fiducia di Bagnoli segnando il gol vincente dell'Inter

Formula Sosa

Bernardi
Provini
A

7

AL PARMA IL DERBY EMILIANO

Melli, contrastato invano da Zanutta, realizza la rete del successo sulla Reggiana

Melli decide

Rialti
Alfieri
A

8

F1, VINCE IN GIAPPONE E LITIGA

Ayrton Senna risponde agli applausi della folla dopo la vittoria di Suzuka

Senna pugile

Chiavegato
A PAGINA

11

TORNA LO SCI

Tomba si butta

Sabato a Soldon, in Austria, prende [illegible] la Coppa del Mondo di sci. E' in programma un gigante, con Alberto Tomba e i [illegible] rivali, poi domenica andrà [illegible] Deborah Compagnoni, anche lei in gigante. Ma alla [illegible]illia dell'avvio scoppia una bomba. Giorgio D'Urbano, maestro dello sport e da quattro [illegible]ni preparatore atletico di Tomba, avanza il forte sospetto che molti sciatori facciano uso di steroidi e sostanze proibite. Da quest'anno ci sono i controlli antidoping, ma i test dell'urina secondo D'Urbano non sono sufficienti a scovare i colpevoli.

Coscia A PAGINA 12

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

lunedìsport
LA STAMPA 25 Ottobre 1993

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

Spettacolare pareggio a San Siro nella prima sfida-scudetto e il Parma raggiunge i rossoneri in vetta

Una Juventus a testa alta ferma la corazzata Milan

Anche Samp [illegible] Inter salgono sul treno della speranza mentre al Torino di Mondonico non si possono chiedere miracoli

L'azione del Milan che ha por[illegible] al pareggio dopo il gol su rigore [illegible] Baggio: Albertini al centro dell'area colpisce di [illegible] e infila l'angolino alla sinistra [illegible] Peruzzi

Quello che [illegible] erano in molti a pensare è avvenuto: la Juve reduce dal pareggino di mercoledì in Norvegia ha bloccato gagliardamente il Milan dimensione tennis di Copenaghen. Così il Trap disegna una nuova trama del campionato, fra gli applausi innanzitutto del Parma, per la prima volta nella sua bella storia in testa alla classifica, pur alla pari con i rossoneri, dopo nove giornate di campionato. Rimandiamo la lettura della partita in chiave tecnica agli articoli dei nostri inviati a San Siro. Qui vanno sottolineati i riflessi sul futuro di un pareggio che per un quarto d'ora, dal gol di Baggio su rigore alla risposta di Albertini, è sembrato potersi tramutare minacciosamente in una sconfitta per lo squadrone rossonero.

Primo riflesso, non è più vietato credere che anche il Milan sia di questo pianeta. I rossoneri sono al quarto pareggio [illegible] nove partite; [illegible] i tre precedenti potevano essere interpretati come distrazioni di percorso, questo è venuto quando i campioni avevano perfettamente coscienza di dover getiare tutto in mischia. Secondo, la Juventus ha un'anima nuova che potrebbe portarla lontano, se soffierà sui muscoli dei giocatori come ieri sera a San Siro. Non basta archiviare l'incontro con la considerazione che Trapattoni è indigesto a Capello, che anche in passato una Juventus rivelatasi in definitiva minore aveva saputo superarsi a San Siro. Questa volta c'è stata gagliardia nuova, determinazione da squadra che ha voglia [illegible] prendersi rivincite importanti. Terzo riflesso, la Juve fa coraggio anche alle altre, dal Parma di cui si è detto alla Sampdoria, all'Inter felice di scoprirsi ancora attesa. Dopo due anni di dominio, un Milan sempre orgoglioso e da applausi, mai disposto a concedere centimetri del suo regno, scopre la concorrenza. E i tifosi scoprono un campionato più aperto e affascinante. Una partita così fiera avrebbe meritato un pubblico più vasto che non quello della pay-tv, ancor più limitato ieri da inconvenienti spiacevoli ai ripetitori, come ci avvertono gli utenti di Bolzano.

E Gullit da Torino avverte i rossoneri: domenica prossima (Samp-Milan) non sarà tenero con chi si è liberato di lui troppo in fretta. Ma ci sarà anche Inter-Parma per capirne di più, dopo questa giornata firmata Juve. E' certo che da ieri il trono del campionato ospita nella [illegible] di testa le cinque squadre che [illegible] giocheranno [illegible] prime piazze. C'era [illegible] posto prenotato dalla Lazio in quella carrozza, ma l'impressione è che il suo ritardo e le sue incertezze siano [illegible] troppe.

Il Napoli ha superato il Torino nella speciale classifica delle squadre costrette a dimagrire per ragioni [illegible] bilancio. Tutte e due possono fare il viaggio sul tranquillo vagone del secondo gruppo, se manterranno [illegible] nità di ambiente. Il Torino ieri ha perso, ma San Mondonico non ha intenzione di chiudere la fabbrica dei miracoli. Che cosa si può pretendere [illegible] più da una squadra che ha ceduto nelle ulti[illegible] due stagioni la metà dei titolari? Se [illegible] cassa granata fossero state meno vuote (o meglio gestite), su quella prima carrozza oggi siederebbe anche il Torino.

Gianni Romeo

Un falloso intervento di Papin a danno di Kohler: il loro duello è stato uno dei motivi di interesse della superfida giocata ieri sera al Meazza. Ma al 55' il difensore bianconero è stato costretto a lasciare il campo per infortunio

COPPA ITALIA

Mercoledì il ritorno

La Lazio rischia l'eliminazione (e [illegible] Juve)

Mercoledì torna in campo la Coppa Italia. Sono in program[illegible] le partite di ritorno del secondo turno, ad eccezione di Torino-Ascoli che verrà giocata giovedì al Delle Alpi (trasmessa in tivù). L'impegno sulla carta più delicato, visto i riflessi che può avere, attende la Lazio reduce ieri dal pareggio nel derby. La squadra di Zoff, sconfitta in casa per 2-0 dall'Avelli[illegible] nella gara di andata, cerca in Irpinia una qualificazione alquanto difficile. Ancora più impegnativo il compito della Reggiana, che ospita la Fiorentina dopo aver incassato tre gol in Toscana. Qualche motivo di preoccupazione hanno anche Juventus, Cagliari, Napoli, Sampdoria e Foggia, che dovranno guadagnarsi in trasferta il passaggio del turno dopo aver pareggiato gli incontri casalinghi. Le avversarie [illegible] nell'ordine Venezia, Casena, Ancona, Pisa e Triestrina.

AL DELLE ALPI

Era il sogno dell'estate di Goveani, ieri ha segnato due gol regalando la vittoria alla Samp

A Gullit sono piaciuti i fischi dei granata

«Vuol dire che i tifosi mi volevano davvero con la maglia del Toro»

Gullit abbracciato dai compagni della Samp dopo il suo secondo gol al Torino

TORINO. E' stato [illegible] sogno d'estate, per due settimane durante le quali non rari sono stati i viaggi del presidente Roberto Goveani a Forte dei Marmi, do[illegible] la villa del «tulipano nero» era assediata dai giornalisti in attesa del giorno d[illegible] sì. Ma attorno a Ruud Gullit si infittiva anche il corteggiamento della Sampdoria che doveva vincere la concorrenza grazie a decisive armi di convincimento: l'aria di Nervi che per il clan bluccrchiato è residenza sul mare, la sponsorizzazione di Evani che aveva già respirato aria e ambiente, le promesse del presidente Mantovani al cui livello, probabilmente, Goveani non poteva salire. Ma anche la volontà precisa [illegible] Gullit deciso a trovare un posto dove il calcio non è stress.

Ieri al Delle Alpi Ruud Gullit ha paga[illegible] a suo modo alcuni debiti in football. Due gol (il secondo con la involontaria collaborazione di una deviazione di Cois) dedicati alla Samp, soprattutto decisivi per la squadra di Eriksson, ma anche al Toro ed alla gente granata che lo fischiava. «Non mi hanno indispettito queste reazioni, hanno significato che mi volevano davvero. In un certo senso mi ha fatto piacere».

Ruud Gullit è fatto così. Sa interpretare il calcio, le sue sfumature, con la massima tranquillità. Lo ricordiamo in ritardo al primo raduno della Samp per un ingorgo in autostrada, atteso da Mantovani con sulle labbra il sorriso [illegible] po' forzato di chi ama la puntualità. Poi, nella presentazione dei ragazzi uno [illegible]er uno, il presidente ha [illegible]nsegnato l'olandese [illegible] tifosi [illegible] parole di affetto. E' stato uno degli ultimi messaggi di Mantovani. Gullit gli sta rispondendo. Senza strafare, confermando semplicemente la sua classe.

[b. p.]

SPORTENTI DI GIAN PAOLO ORMEZZANO

Ora per farci capire negli stadi cominciamo pure a parlar arabo

NELLA capitale del Qatar, Dohà, le partite del torneo asiatico di qualificazione calcistica premondiale stanno scorrendo all'insegna della correttezza estrema in campo e fuori, tanto è vero che ieri la Fifa ha sentito addirittura il dovere di congratularsi ufficialmente con organizzatori, pubblico, giornalisti, arbitri e guardalinee (tutti europei, ci sono anche i nostri Baldas e Ramiconel per il regolare e sereno - sin qui - fluire delle partite.

Tutto effettivamente [illegible] bene, e gli scogli «bollici» di Iran-Iraq e Iraq-Arabia Saudita (e il publico saudita è la maggioranza) [illegible]o stati [illegible]perati senza danni, all'insegna [illegible] una pax sportiva che dunque può esistere. La gente allo stadio si sfoga al massimo con i boati e i fischi, nonché con i cori su ario di curve inglesi e italiane, dopo l'oppio delle nenie locali diffuse dagli altoparlanti prima del calcio d'inizio. Si vedono persino, su uno splendido tabellone, le azioni salienti, comprese quelle discusse, proposte pochi secondi dopo che si sono verificate, e non accade niente di brutto.

Evidentemente bisognava andare a Dohà, fra la gente qatara e saudita, fra le sue usanze, per respirare tanta civiltà, tanta comprensione dello sport e anzi del gioco del pallone.

Vien da ridere se si pensa che in Italia uno, quando non riesce a farsi capire, chiede: «Parlo arabo?». Quando invece fra di noi non ci capiamo, e specie negli stadi, perchè parliamo italiano...

Il centrocampista del Milan, con un colpo di testa, risponde al rigore segnato da Baggio

Albertini dà lo stop al sorpasso-Juve

E Moeller colpisce una traversa

Niente sorpasso. Niente fuga. Milan e Juventus hanno onorato il calcio e raccolto un bottino che lascia il contenzioso al punto di partenza. La partita è stata piacevole, e sostanzialmente corretta, anche grazie all'occhio vigile di Luci, lesto ad ammonire i più riottosi (Baresi, Moeller, Costacurta, Torricelli). Per un'ora, la Juve ha giocato alla pari, lucida e ordinata. Dal taccuino traspare però una verità solare: Peruzzi, di gran lunga più impegnato di Rossi, è stato il migliore in campo. In vantaggio era andata Madama, al culmine di vibrante contropiede, condotto da Roberto Baggio. Sul rigore, concesso da Luci per una goffa trattenuta di capitan Baresi, molto hanno inveito i milanisti. E' probabile che il Codino abbia accentuato gli effetti del tranello tesogli, ma la posizione era invitante, e l'azione di Baresi così trafelata, da escludere un attentato di lesa lealtà. La reazione del Milan è stata ardente: l'ingresso di Massaro, prezioso; il pareggio di Albertini, in capo a un quarto d'ora, strameritato.

Se escludiamo i primi cinque minuti, durante i quali Madama ha «milaneggiato» di punto di trasferirsi in massa nell'altrui metà campo, la sfida ha rispettato il copione. Al Milan un leggero predominio territoriale, divenuto schiacciante soltanto a partire dal rigore; alla Juve di diritto di replica spesso travolgente, testimoniano la traversa colta da Moeller al 15', su tocco di BaggioUno, e l'incursione del Codino al 43', su invito del tedesco, vanificata da un fuorigioco del tutto fasullo.

Sul piano tattico, non ci sono stati sorprese. Il 4-4-2 del Milan si è specchiato nel 4-3-3 della Juve, meno solido, forse, ma anche decifrabile e, quindi, più stimolante. Julio Cesar ha coperto le spalle a Kohler e Torricelli, le ombre di un dignitoso Papin e di un effervescente Simone. Ai lati, Fortunato si è sacrificato a profitto su Eranio, mentre, a destra, Di Livio e Conte si sono trovati spesso due tre (Donadoni, Maldini, Boban): e questo, per il censurabile vizio degli attaccanti - Ravanelli escluso - di centellinare i ripiegamenti. Boban ha cercato di dare profondità all'azione dei campioni. Non sempre Albertini, pedinato da BaggioDue, gli ha offerto un'adeguata collaborazione. Anche se proprio Albertini, l'uomo che non doveva giocare, siglerà poi la rete del pareggio. Fra i trapattoniani, si è battuto come un leone l'umile Ravanelli, prodigo di spondo e generoso nel pressing, specialmente dalle parti di Panucci, a differenza dell'altalenante Moeller e di un BaggioUno arretrato per ragioni di stato, e di equilibri.

L'assenza di Laudrup, acciaccatosi misteriosamente in mattinata, ha sfilato una freccia cruciale dall'arco di Capello. Trap, in compenso, ha perso per infortunio l'irriducibile Kohler al 55', poco prima del vittorioso blitz di BaggioUno. Porrini si è avvinghiato a Papin. La Juve non è più riuscita ad armare quel contropiede che ha creato problemi non trascurabili a Baresi e Costacurta. Nei momenti di maggior panico, ci ha pensato Peruzzi - di piede, di pugno, in tuffo e in uscita - a limitare il peggio. Dalla sua collana di perle, sfiliamo le parate sulle stoppate di Simone (7', 28') e sulle incornate di Donadoni (52') e Massaro (71'). Proprio l'ingresso di Massaro, al posto di un opaco Eranio, ha contribuito, come in passato, a creare quel disordine dal quale il Milan ha saputo estrarre il petrolio. E' stato Albertini, tutto solo a centro area, a correggere di testa l'ennesima parabola di un vivace Donadoni. A questo punto, la Juve è andata in barca. Molto hanno pesato, ai fini dell'opera di contenimento, l'uscita di Kohler, il calo di BaggioDue e Conte, e l'ostinazione con la quale Trap ha tenuto Di Livio incollato a Massaro, che Capello ha sistemato sul fianco sinistro, con Donadoni ricicciato a destra, nella zona di Fortunato. La staffetta fra Marocchi e Ravanelli ha fatto capire - a tutti, anche al Milan - che i trapattoniani avevano deciso di avviarsi verso casa, contenti così.

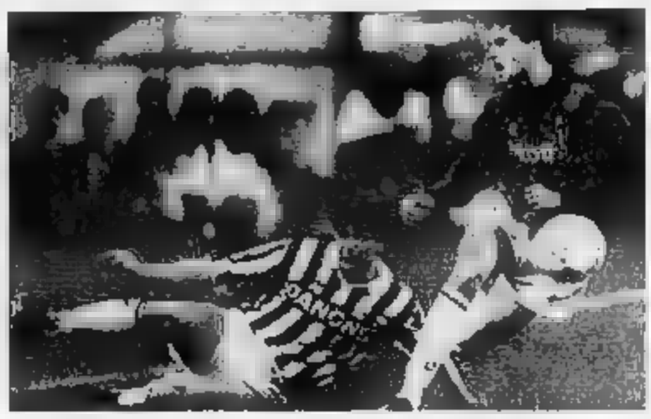
Roberto Beccantini

MILAN		1
ROSSI S.	s.v.	
PANUCCI	5.5	
MALDINI	6	
ALBERTINI	6.5	
COSTACURTA	6	
BARESI	6	
ERANIO	5.5	
(70' MASSARO)	6.5	
BOBAN	7.5	
PAPIN	6	
DONADONI	7	
SIMONE	7	
All.: CAPELLO	7	

JUVENTUS		1
PERUZZI	6	
TORRICELLI	6.5	
FORTUNATO A.	6.5	
BAGGIO D.		
KOHLER	6.5	
(55' PORRINI)	6	
JULIO CESAR	7	
DI LIVIO	5.5	
CONTE A.	6	
RAVANELLI	7	
(87' MAROCCHI)	s.v.	
BAGGIO R.	6.5	
MOELLER	6	
All.: TRAPATTONI	7	

Arbitro: LUCI 7

Reti: 61' Baggio R. (rig.), 76' Albertini. **Ammoniti:** 21' Baresi, 23' Moeller, 54' Costacurta, 61' Rossi, 79' Torricelli. **Spettatori:** paganti 21.758, incasso 1.409.181.000, abbonati 58.532, quota abbonati 1.570.396.119.



Torricelli (a fianco) un'incursione del milanista Simone mentre Julio Cesar osserva l'azione pronto a intervenire. Sopra: Moeller a terra dopo un contrasto con Panucci che in primavera sembrava destinato a vestire anche lui la maglia bianconera

LA CRONACA AL MEAZZA

Il risultato deciso nel secondo tempo

Il sogno bianconero dura quindici minuti

MILANO. Le azioni principali della partita
7'. violento di Simone che Peruzzi devia in angolo.
13'. Botta di Boban a filo di palo.
14'. Contropiede della Juventus: Ravanelli pesca Fortunato sulla sinistra, cross preciso del terzino, Baresi libera anticipando Roberto Baggio.
15'. Moeller scambia il Codino e riceve di il pallone, pallonetto e scavalcare Rossi che si stampa sulla traversa.
18'. Punizione di Roberto Baggio, deviazione di Dino Baggio sopra la traversa.
24'. Boban vede Papin a centro area, il francese tenta la deviazione, ma, pressato da Kohler, spedisce alto.
28'. Miracolo di Peruzzi. Simone fa partire un missile micidiale, che Torricelli rende quasi imprendibile con una deviazione maligna. il portiere devia in angolo la punta delle dita.
35'. Juve fermata per un fuorigioco inesistente. Moeller è bravo a far scattare Roberto Baggio in mezzo alla difesa rossonera, per Luci il Codino è in posizione irregolare. A gioco ormai fermo, Robi colpisce il palo.
52'. Ancora Peruzzi in vena di prodezze. Con un balzo gattesco si oppone ad un colpo di testa di Donadoni, imbeccato da Simone.
58'. Boban centra dalla sinistra, ma Torricelli di testa allontana il pericolo.
59'. Juve in vantaggio. Roberto Baggio entra in area, Baresi lo trattiene per la maglia e lo atterra: rigore. Batte il Codino alla destra di Rossi che tocca il pallone, ma non evita il gol: 0-1.
71'. Milan avanti tutta. Donadoni dalla destra crossa per Massaro, Peruzzi devia in angolo la conclusione di testa.
75'. Il pareggio. Donadoni dalle sinistra mette in area, Albertini in perfetta solitudine di testa: 1-1.
85'. Contropiede del Milan, da Boban a Papin, sventola sopra la traversa.

[f. v.]

L'allenatore elogia anche gli avversari per come hanno reagito

Trap: credevo nel colpaccio

«E' stato il giorno della rivincita per Peruzzi, ma io non l'ho mai discusso»
«Rispetto al passato il Diavolo è più vicino, ancora un passo e ci siamo»

Albertini (sopra) e l'ottimo arbitro Luci (nel riquadro)

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Missione compiuta, anche se ad un certo punto la Juve credeva nel colpaccio. Lo ammette un Trapattoni soddisfatto, ma onesto: «Sì, pensavo di farcela, ma a conti fatti il risultato è giusto. E' vero che c'è anche la traversa di Moeller, ma di fronte avevamo un Milan che non ci stava a perdere, che ha reagito alla grande, che ci ha creato parecchi grattacapi. Non sono affatto amareggiato».

E' stato il giorno della rivincita di Peruzzi. Interventi decisivi, i complimenti dei milanisti. A Trapattoni scappa un sorriso malizioso: «Io non l'ho mai messo sotto accusa. Un portiere può sbagliare come tutti gli altri, a volte gli si attribuiscono colpe che non gli appartengono. Ma Angelo ha sempre avuto la mia fiducia ed anche quella dei pagni. Forse adesso fa davvero il Peruzzi perché è più tranquillo». Capello ha elogiato la Juve, il Trap strizza l'occhio: «Lui sì che ne intende. Fabio sa che oggi fino al termine del campionato il cammino sarà lastricato di difficoltà e anche di avere un avversario in più da tenere a bada. Rispetto al passato ci siamo avvicinati al Milan, ma ci manca un altro passettino. Speriamo».

Ma la sensazione è che il Giuan ci crede: «Ci crede la squadra soprattutto. Ma bisognerà mantenere quel morale e evitare ancora le solite ingenuità. La nostra speranza è di raggiungere il Milan».

Ingenuità come quella commessa sul gol di Albertini. Ancora Il Trap: «I giocatori si sono fermati a discutere se fosse mani o meno. Un errore, ma in quel momento abbiamo accusato anche un momento di stanchezza per la partita di Oslo». E il Milan ne ha approfittato inserendo il guastafeste Massaro, che ha messo in crisi Di Livio, fino a quel momento impeccabile. Trapattoni non pensa di aver sbagliato nulla: «Potevo inserire prima Francesconi? Adesso è facile dirlo. Togliere Di Livio potevo voler dire rinunciare a vincere. No, va bene così. Lui ha fatto la sua parte come Roberto Baggio che si è sacrificato molto a centrocampo, anche se si è liberato di meno in attacco».

Infine il rigore. Per Trapattoni, che ha rivisto subito l'azione in tv, sacrosanto: «Baresi l'ha trattenuto per la maglia. Poi possiamo discutere il fatto che un difensore per mantenere l'equilibrio debba aiutarsi anche con le mani, ma questo era rigore».

Moeller annunciato una Juve decisa a vincere, ma a conti fatti non disprezza il pari: «Non abbiamo nulla da rimproverarci, anche noi abbiamo saputo tenere il vantaggio. Il Milan ha giocato una grande partita, ha avuto una reazione micidiale e se non ci fosse stato un Peruzzi in serata straordinaria, chissà come sarebbe finita».

Ha visto una grande Juve. «Abbiamo giocato molto concentrati, raccolti, non abbiamo errori. Peccato la mia traversa, va bene anche così. Ora per lo scudetto ci siamo anche noi. Il campionato è apertissimo, siamo tutti vicini, sarà bella battaglia fino in fine. Il Milan, anche senza olandesi, resta favorito, ma la differenza dell'anno non avrà via libera». Brutta botta per Kohler: si parla di stiramento alla coscia sinistra.

Fabio Vergnano

Capello: solo alcune parate miracolose ci hanno impedito di vincere

Diavolo infuriato per il rigore

Donadoni: «Baggio ha accentuato la caduta»

MILANO. «Senza San Peruzzi e il regalo del rigore, la Juventus non avrebbe mai pareggiato»: questo in sintesi il dopopartita milanista. Attacca Capello: «Gara divertente e interessante, con un Milan molto bravo a non accusare le conseguenze del rigore e a cercare fino in fondo la vittoria. Ma un Peruzzi miracoloso ha salvato la Juventus. L'hanno visto anche i nostri tifosi, che alla fine ci hanno applaudito a lungo. Juve superiore nel primo tempo? Non credo, perché si è limitata a buttare avanti qualche palla. La solita tattica. Il rigore? Non commento mai queste decisioni, ma faccio notare che da gennaio c'è mai un rigore per noi... E questo pareggio mi va un po' stretto, perché stavolta il Milan ha giocato veramente da Milan, col solo rimpianto di aver fallito qualche gol. Coabitazione in testa alla classifica? L'importante è ancora lì, perché dobbiamo pensare solo a noi stessi e fare la nostra strada». Il tecnico aggiunge che «per l'ammonizione di Rossi, che farà scattare la squalifica, già mercoledì, in coppa Italia a Vicenza, giocherà Ielpo, che poi sarà titolare domenica col ritorno in panchina di Antonioli, fermo da molti mesi per un infortunio».

Sul rigore interviene duro Donadoni: «Bravo l'arbitro Luci a vedere fallo del genere. Baggio era già sbilanciato quando è stato toccato ed è finito a terra. Un tocco per nulla decisivo, come ne avvengono tanti in area. Se i direttori di gara fossero sempre così fiscali, poveri difensori. E adesso mi resta l'amarezza per non aver vinto, come avremmo meritato. Colpa di Peruzzi, che ha salvato almeno due gol. Ma anche Rossi non è stato da meno, perché stavo per bloccare il rigore di Baggio».

«Un risultato - dice Papin - ma è anche colpa nostra, chè abbiamo sbagliato troppo in fase conclusiva, o merito di Peruzzi, che ha parato tutto mentre la Juve ha avuto solo l'occasione del rigore. Comunque il campionato non finisce qui. C'è ancora tanta strada da fare e lo scudetto, sono certo, lo vinceremo noi, perché siamo superiori abbiamo dimostrato anche la Juve. Ma d'ora innanzi dovremo stare attenti a non andare più sotto di un gol: alla fine diventa dura recuperare e devi accontentarti di pareggiare. Un risultato logico, ma ingiusto. La prova? avuto due buone occasioni ma erano difficili da sfruttare e così non ho segnato».

Anche Boban dice che il risultato è un po' bugiardo, «ma se a giocare così, lo scudetto lo rivinciamo noi. Il rigore? E' da rivedere perché la spinta di Baresi per non è stata decisiva. Peruzzi? Grande. Come tutti quelli che vengono a S. Siro contro di noi, si è esaltato, parando l'impossibile».

Chiude Albertini, il recuperato dell'ultimo momento e autore del gol del pareggio. «E' il mio primo gol in campionato - spiega - perché quello contro la Roma è stato deviato leggermente da Papin e l'hanno attribuito a lui. La mia partita? Sono soddisfatto. Durante la settimana mi sono concentrato molto perché fino a sabato pomeriggio ero convinto di giocare. Poi Capello mi ha detto che sarei andato in panchina per fare posto a Laudrup. Ma non mi sono abbattuto e quando sono entrato in campo ero carico al punto giusto. Purtroppo meritavamo più noi quel rigore... Comunque ho rivisto un grande Milan. Adesso deve continuare a giocare così, se vuole vincere lo scudetto. Abbiamo ritrovato il ritmo e l'intensità giuste. Juventus? Ha fatto il solito contropiede...».

Nino Sormani

TRIBUNA VIP

Bossi: tifo Juventus

Ma Agnelli e Berlusconi scelgono la tv

MILANO. Niente Agnelli e Berlusconi tra i vip, in compenso compare il senatore Umberto Bossi, al debutto a San Siro. E dichiara le sue simpatie: «Tifo Juventus e sono contento di come ha giocato. Ho visto una squadra molto attenta in difesa, peccato per il gol segnato da Albertini».

Contento anche il presidente Chiusano: «Il pari è giusto, ho visto una grande partita, quella all'inglese. La traversa di Moeller brucia ancora, ma va bene così».

Ospite del salotto di Biscardi elogia il Codino: «Baggio è stato bravo come sempre, uno come lui non si può discutere. E questa volta è stato anche umile, sacrificandosi a centrocampo». Tutti esaltano Peruzzi, però l'avvocato dell'Avvocato stranamente frena: «Ha fatto grandi parate, sono d'accordo, ma fa il portiere ed è pagato per questo».

[f. v.]

GLI ATTORI DELLA DOMENICA

Di Livio, Eranio e Panucci sono gli unici che non arrivano alla sufficienza piena

Super Peruzzi, pugni alle paure

E brilla Boban per classe e intelligenza

Andy Moeller ieri sera si è bloccato dopo un buon avvio ha colpito la della porta milanista

ROSSI s.v. Lo salva la traversa nell'unica conclusione che può sorprenderlo nel primo tempo, quella di Moeller. Poi arriva il rigore di Baggio, che non esorcizza come l'anno scorso fatto Vialli, però ci va vicino. Questa volta però si astiene dal gettare ai tifosi i petardi che lanciano dalla curva in occasione del penalty.

PANUCCI 5,5. Boniperti aveva già il contratto firmato da Spinelli, il presidente del Genoa, e la certezza che Panucci sarebbe andato alla Juve. Non è difficile immaginare cosa successo da quel momento in poi: chi, come e perché si sia messo in mezzo, naturalmente oltre a Berlusconi. E' probabile che, per le qualità eccellenti di Panucci, schierato nel ruolo storico di Tassotti, Boniperti dovrà pentirsi di non avere insistito. Ieri non era la serata per farlo.

MALDINI 6. Un mese di sosta e due partite appena nelle gambe non ne fanno l'Attila delle giornate di grazia.

6,5. Fino al gol, una presenza incolore, con un paio di tiracci sbilenchi che sono la condanna di chi vorrebbe non può. Rientra anch'egli da un periodo difficile, se non ci fosse stato l'inconveniente dell'ultima ora di cui è rimasto vittima Brian Laudrup, Capello probabilmente l'avrebbe escluso. Il destino ne fa un risolutore.

COSTACURTA 6. Si salva con un fallaccio quando Moeller lo salta per schizzare verso Rossi. Ci è parso migliorato rispetto all'anno scorso, peggiorato rispetto alle esibizioni più recenti, ma è anche un merito degli juventini che l'attaccano direttamente in velocità.

BARESI L'episodio del rigore è decisivo per valutarne la prestazione: è sicuro c'è che Baggio lo salta, dalla tribuna non sembra poi così evidente il suo strattone Divin Codino, diciamo che pare piuttosto un'astuzia da mestierante, di quelle che il Capitano cerca spesso, finché gli arbitri le accettano. Come il ceffone affibiato a Moeller con la palla lontana nel primo tempo, che gli costa l'ammonizione. E' sempre grande, ieri sera non è stato grandissimo.

ERANIO 5,5. Potrebbe attaccare con più continuità Fortunato che lo attende. Preferisce invece una condotta soft. (Dal 70' **Massaro 6,5**: il solito rompiscatole, entra e in tre minuti obbliga Peruzzi a due grandi parate).

BOBAN 7,5. Il migliore del Milan: intelligente, tattico, qualità nelle giocate. crescendo. Stà a vedere che dei tanti slavi affacciatisi in Italia anche più geniali lui, Boban diventerà quello di cui ci ricorderemo con più stima.

PAPIN Finché lo controlla Kohler ha poco da ridere, momento di pressione milanista non è il più efficace.

DONADONI 7. Vedendolo nella prima mezz'ora abbiamo pensato che Capello lo tenesse in campo per calciare le punizioni e gli angoli: che sbaglio, gente, Donadoni lievita partendo dalla fascia sinistra, che non gli piace, e inventa palle gol, sfiorandone una, bellissimo, di testa.

SIMONE 7. Per una palla che perde ne guadagna tre. Un pericolo per rapidità e senso della porta, anche se non arriva a concretizzare.

CAPELLO 7. Forse non è più il Milan-spettacolo, ma per intensità il suo Milan ci sembra neppure le pappetta insipida che descrivono i filo-sacchiani. L'organizzazione di gioco c'è.

Marco Ansaldo

Peruzzi anticipa Papin: al portiere bianconero il voto più alto della serata

PERUZZI Non poteva fare di più e meglio il Cinghialone, che vedemmo sbalordirsi per conclusioni molto più comode quelle che ha arpionato ieri. E' buon segno se portiere giovane e contestato si libera delle paure nella partita più importante. Splendida una parata al 7', tiro deviato da Torricelli, eccezionale riflesso sul colpo di testa di Donadoni.

TORRICELLI 6,5. Lo vediamo preciso su Simone, che è rapido a creare problemi a chiunque, soprattutto lui che non è più mai stato?) un marcatore puro. Soltanto dopo il vantaggio juventino si dimostra ingenuo, affannato a commette falli evitabili in zone pericolose.

FORTUNATO 6,5. Non cerca avventure, in profondità solo una volta (maluccio), dalla parte non passa nessuno e ci stupisce perchè lo pensavamo migliore ad attaccare che a difendere. Nelle ultime settimane ha vissuto la crisi di chi non aveva mai subito infortuni e in un mese si è trovato a dubitare di se stesso. E' recuperato.

D. BAGGIO 6. Bene, meglio del solito, in un match non facile con il centrocampo in inferiorità numerica. Cerca anche il gol. Purtroppo per lui lo trova Albertini libero e bello a centro area: e il RijkaarDino dov'era?

KOHLER 6,5. La prestazione Papin varrebbe di più, l'atteggiamento irridente che tiene uscendo dal campo è il massimo della professionalità (dal Ferrini 8).

JULIO CESAR 7. Nel finale, perde anch'egli testa ricadendo in vecchi errori. Per 70' la Sequoia è fisicamente un argine che ributta ogni parte del corpaccione i tiri rossoneri e esce dalle situazioni più intricate con la classe che possiede, quando non la dimentica.

DI LIVIO 5,5. La Scala del calcio gli sta un po' larga, troppi marmi, scaloni e palchi forati di raso per Di Livio che sta nella parte ma non interpreta perfettamente la partita. Soprattutto nel primo tempo la palla gli vola sopra la testa come un Ufo. Donadoni e Maldini lo prendono in mezzo e quando Conte gli offre aiuto ci pensa Boban a sfondarsi nella zona, ristabilendo la superiorità numerica. Tatticamente la Juve lo vota suicidio, lui si danna a vuoto, correttissimo soldatino.

CONTE 6. Patisce anch'egli l'inferiorità numerica del centrocampo: per contrastare l'uomo più il Codino Moeller dovrebbero rientrare con più energia, ma si può chiedere al pavone di trasformarsi in qualia? E Conte, tono, fa la pallina del flipper.

RAVANELLI 7. Per un tempo una prestazione straordinaria molto oltre ruolo specifico di punta. L'abbiamo visto persino inseguire per trenta metri Albertini e inchiodarlo in tackle sulla linea laterale. Cala nella ripresa (dall'87' **Marocchi** sv).

R. BAGGIO 6,5. Benchè sia un po' fuori misura nei lanci inventa l'assist per Moeller al 15', si procura il rigore, insomma la firma mette sempre. E suggeritore che lotta: però questo Codino ordinato, a volte pare anche ordinario.

MOELLER 6. Certe accelerazioni fanno credere che lui lo scardina-Milan, il tocco con cui colpisce la traversa è pregevole. Poi blocca.

TRAPATTONI 7. Dispone squadra nel modo logico, senza rinunciare al gioco. Forse potrebbe tentare prima la carta Marocchi, però è un dettaglio.

L'arbitro **LUCI 7**: le immagini televisive, più che la nostra percezione, diranno che il rigore su Baggio esiste. Dimostra coraggio e nessuna sudditanza confronti di Baresi e della folla.

(m. a.)

I fari del Meazza erano tutti puntati di lui e il fantasista ha disputato una gara intelligente e ordinata

Robi, al talento si può anche comandare

Doveva lasciare da parte la fantasia e lo ha fatto
Ha giocato con umiltà, sveltendo le manovre

Sopra: Baggio; a fianco Baresi trattiene lo juventino: è rigore

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Roberto Baggio: il solito gol, anche senza il condimento di numeri da circo, e una prova buona, intelligente particolarmente ordinata. Era ciò che serviva nella supernotte di San Siro, piena zeppa di tonalità agonistiche. Lui si è adeguato. Al talento, dunque, si comanda. Vai a capire gli artisti e che cosa frulla nella loro testa. Non interpretano, creano. Non c'è copione che tenga, né spartito. Pescano in repertori sconfinati basta.

Le loro partite, molto spesso, si nutrono anche di estetico per la delizia della platea e le loro intuizioni sono veloci e devastanti come pallottole. Però i talenti capaci anche di altro, soprattutto quando una partita richiede più l'uso della sciabola che del fioretto. E capita di assistere a recite basate più sulla pratica che sull'estetica.

Baggio non aveva nulla da dimostrare ieri sera, ci mancherebbe, doveva semplicemente ricordare al pubblico che il più bravo è lui e che il pallone d'oro è traguardo al quale si accosta con diritto sempre più legittimo. Voleva inoltre togliersi di dosso un paio di tormentoni che gli hanno tenuto compagnia per mesi, e fissare un paio di certezze: non è il generale senza un esercito che gli faccia vincere la guerra; la Juventus è competitiva per riscoprire gioie scudettate e che il Milan è più un antagonista extraterrestre.

Ecco che tante responsabilità sulle spalle invece che zavorrarlo lo hanno semplicemente obbligato a dare un comando diverso al proprio talento fino fargli indossare panni persino umili. Si è messo lì in mezzo e ha svoltito il gioco al massimo, grazie rapporto bellissimo che stabilisce con pallone. Ha perduto nel primo tempo una sola palla e su pressing di Albertini.

E nel primo parziale ha lasciato per lunghi tratti a riposo la creatività offensiva la sventolare nell'area milanista, si preoccupato di fare fionda, nel tentativo di servire Moeller, agevolato dal lavoro massacrante svolto Ravanelli.

Anche un paio di cambiamenti di fronte (lanci di quaranta metri) sono l'esempio di un'interpretazione ispirata dal Codino più celebrato d'Italia. Ed è stato proprio lui fare sponda ad un triangolo partito e concluso dal tedeschino Andy Moeller con il pallonetto fin troppo preciso, ma finito sulla traversa. Dunque, un Baggio pure umile, concentrato, per nulla futile. E pensate, si è perfino offerto in un contrasto (con Franco Baresi) centrocampo, numero atletico cui in altre epoche avrebbe rinunciato volentieri. Ed è questa l'altra testimonianza secondo cui al talento si comanda, se ce l'ha. E' inoltre parsa regolare la sua posizione quando, su ribaltamento intelligente di Moeller, Robi si è trovato davanti a Sebastino Rossi ed è stato fermato dall'arbitro per fuori gioco segnalato dal guardalinee.

Nel secondo tempo, prima del pari di Albertini, ha cercato di il se stesso più offensivo, un ficcanaso nell'area avversaria. Si è fatto un sonnellino solo davanti a Roban che gli soffiato un buon pallone sotto il naso. è però vendicato quando ha annusato un paio di buoni corridoi verticali per dare lavoro a Rossi. Compreso il penalty procuratosi in un faccia a faccia con Franco Baresi, che è stato costretto alla fatal scorrettezza per rimediare ad un paio di finte, in corsa naturalmente, sciorinate dal Codino.

Affrontarlo a viso aperto, e il capitano milanista aveva alternativa, è come toccare i fili dell'alta tensione.

Angelo Caroli

Mercoledì il ritorno

Per molte grandi non sarà ora una passeggiata

Coppa Italia di nuovo in campo mercoledì sera per le gare ritorno del secondo turno con inizio alle ore 20,30 (Cremonese-Brescia si giocherà alle 14,30 Venezia-Juventus alle 20). L'incontro Torino-Ascoli sarà posticipato a giovedì (ore 20,30, con telecronaca diretta Rai2). Inter-Lucchese figura in come gara d'andata (il ritorno, a Lucca, si giocherà il 10 novembre).

Tra le squadre della massima divisione, l'impegno più delicato riguarda la Lazio sconfitta in casa dall'Avellino per 2-0 e la Reggiana che sul campo della Fiorentina ha subito 3 gol; Juventus, Cagliari, Napoli, Sampdoria, Foggia dovranno andare oltre i sofferti pareggi casalinghi raccolti all'andata. Tutto tranquillo, invece, per Milan, Torino, Piacenza, Atalanta, Parma. L'Udinese, nello scontro di A, parte un doppio vantaggio sul Lecce.

Tra Baggio e Mancini sprint verso quota 100

PER la prima volta gli undici metri stati fatali ai Rossi milonista. Il rigore trasformato da Baggio mette fine ad una serie di prodezze che il portiere aveva inaugurato proprio nel Milan: nell'ultimo biennio, il portiere infatti riuscito a sventare i penalty calciati da Di Biagio, Bianchezi, Rambaudi Vialli. Malgrado le prodezze a ripetizione, Rossi non vanta però precedenti da primato. Con il Cesena, in A, si era trovato 17 volte a fronteggiare avversari dal dischetto con un bilancio assolutamente modesto: battuto 16 volte, ora stato graziato nell'ultima da Vialli - ancora in bluccerchiato - che calciato direttamente sul fondo. Con il gol di ieri Robi Baggio ha agganciato Mancini lanciato lo sprint verso il traguardo delle 100 reti: entrambi infatti a quota 97.

CAGLIARI e Foggia chiudono in nove, ma soltanto i rossoblù escono battuti dal campo. A Bergamo, dove i pugliesi - malgrado il pesante handicap - hanno diviso i punti, il rossonero Caini ha rafforzato il proprio piccolo record, per la verità tutt'altro che invidiabile. In campo per la quinta volta, il difensore si è fatto cacciare per la terza. Prima di Boggi gli avevano presentato il cartellino rosso Cesari Racalbuto, rispettivamente nella 2ª e nella 7ª giornata. Vacilla il primato di Amarildo, espulso quattro volte nel lontano 1969-70.

MENTRE Torino cede i primi punti interni della stagione, Parma ha ribadito contro la Reggiana il dominio instaurato al Tardini dove gli uomini Scala, 10 punti in cinque partite, si erano già imposti a Lecce, Genoa, Torino Foggia. Un altro tabù che resiste è quello relativo al Lecce che in trasferta proprio non riesce a sbloccarsi: il ko di Napoli infatti quinto che ha subito in altrettante trasferte. Al San Paolo una soddisfazione se l'è presa Padalino che ha realizzato il gol del provvisorio pareggio leccese (2° in A del difensore, anche il primo era finito nel sacco del Napoli quando ancora indossava la maglia del Foggia); è la rete subita dagli azzurri campionati a girone unico. La prima, datata 6 ottobre 1929, la concluse nella propria porta Zoccola beneficio della Juventus.

INSISTE Zenga. Il portiere nerazzurro, dopo i 90' minuti di ieri a Udine ormai imbattuto da 495 minuti e ha avvicinato il proprio primato di imbattibilità che, Parma permettendo, potrebbe migliorare domenica prossima al Meazza. Il record di Zenga risale al 1989-90, quando riuscì a resistere senza gol al passivo per 548'; altre serie felici del numero uno nerazzurro degne di menzione i 540' 1988-89 e i 531' del 1983-84. Perseverа, ma in senso negativo, anche il Genoa: non trova il bersaglio 521', l'ultimo botto lo propose contro il Parma 12 settembre ad opera di Petrescu.

PRESSOCHE' scontato il pareggio dell'Olimpico nel 127° derby della Capitale. In campionato, Roma e Lazio non riescono infatti a superarsi dal 18 marzo 1990, giorno in cui i giallorossi ebbero ragione dei biancazzurri di Materazzi grazie ad un gol di Voeller. Dopo di allora, sette pareggi, sei per 1-1 e lo 0-0 girone ritorno del campionato scorso. Significativi i gol dell'Olimpico: Piacentini, al 97° tentativo, ha contrato il suo primo borsaglio in serie A mentre Di Mauro è andato a segno vestendo i panni dell'ex.

RISPETTO alla nona giornata dell'anno scorso, il campionato presenta un «disavanzo» di 110 gol: nel 1992-93 se ne contavano 277, oggi infatti solo 167. Sul totto dei cannonieri, assente Ganz o rimasto in bianco Moeller, si è formato un quartetto a quota : i due sono stati raggiunti dal sempre più sorprendente panamense Dely Valdes e dall'incredibile Gullit che ha infilato doppietta nella rete di Galli. A Torino si segnala anche Poggi, granata specialista in prodezze a mezzo servizio chestavolta si è superato: entrato al 92°, he comunque trovato il tempo per lasciare il segno.

Bruno Colombero

I granata dominano per 45 minuti: solo un gol di Silenzi, poi sale in cattedra l'olandese

Toro senza benzina a metà strada

E la Samp segna tre volte in un quarto d'ora

TORINO		SAMPDORIA	
GALLI G.	6	PAGLUICA	6.5
MUSSI	6.5	MANNINI M.	6
SERGIO	7	ROSSI M.	5
COIS	5	GULLIT	6
ANNONI	6	VIERCHOWOD	6
FUSI	6.5	SACCHETTI	6.5
OSIO	5.5	LOMBARDO	6.5
(72' AGUILERA)	5	KATANEC	5.5
FORTUNATO D.	6.5	(67' SERENA)	6
SILENZI	6	PLATT	6
FRANCESCOLI	4.5	MANCINI R.	6
(90' POGGI)	s.v.	EVANI	6.5
VENTURIN	7	(88' SALSANO)	
All.: MONDONICO	6	All.: ERIKSSON	6

2 — 3

Arbitro: BAZZOLI 5

Reti: 40' Silenzi, 47' Sacchetti, 53' Gullit, 84' Gullit, 90' Poggi.

Spettatori: paganti 7.922, incasso 216.475.000, abbonati 17.115, quota abbonati 341.159.375.

Poggi, appena entrato, realizza il gol del 2-3. A sinistra, Silenzi

TORINO. Che gentleman, Ruud Gullit. Con i due gol (il secondo agevolato dalla lieve deviazione di Cois, saltato con lui) che hanno deciso la partita ha dato ragione a Goveani suo corteggiatore per due settimane, in estate, a Mondonico che già gli aveva trovato la collocazione in squadra. Ha sottolineato i meriti indubbi di Mantovani, la cui grande presidenza bluscerchiata è legata anche all'ultimo colpo della sua vita.

Del crollo del Torino, il grandissimo Toro del primo tempo arrivato all'intervallo in vantaggio con la agevole rete di Silenzi su dribbling e cross di Sergio edizione brasiliana, l'uomo delle treccine è stato il responsabile. Quando ci ha le classe si fa la differenza: Cois gli ha lasciato sulla prima rete lo spazio che un campione non rifiuta mai. Dopo il ko, Mondonico ha spostato Annoni sul mattatore della partita ma tutto era avvenuto così rapidamente (tre gol della Samp in 17 minuti in avvio di ripresa, al 47' Sacchetti quindi al 53' ed al 84' l'uno due dell'olandese) per prendere prima provvedimenti che - a posteriori - sapevano comunque di disperazione, quasi di resa ai piedi di un avversario di altra categoria.

Come dice Gullit stesso, ancora gentleman, il Toro della fantastica rimonta sull'Aberdeen aveva dato tutto nel primo tempo e sarebbe stato miracoloso fosse andato oltre sugli stessi ritmi. Un primo tempo nel quale Eriksson aveva visto i suoi dominati dalla squadra di Mondonico, senza a cambiare qualcosa dalla panchina per evitare a Vierchowod & C. (quanti falli, forse l'arbitro Bazzoli aveva dimenticato a casa i cartellini...) il ruolo di affannati sparring-partners. Nell'intervallo, Eriksson si è finalmente fatto sentire dalla truppa. Sacchetti più avanti e più coraggio in tutti. Un cambio tattico, e di mentalità, avvenuto ancora in tempo perché il Toro aveva concretizzato solo una volta la sua netta superiorità. E proprio Sacchetti doveva avviare la rimonta.

Graziata per quarantacinque minuti dalla scarsa penetratività granata causata da una manovra offensiva troppo stretta al centro (vero Osio, certi uno-due in un fazzoletto sono puro azzardo), e allargata solo dalle iniziative di Sergio, incontenibile nella spinta sulla fascia destra che è la sua palestra preferita, la Samp ha cambiato volto trovando gli avversari col fiatone. Tanto da incassare tre reti in poco più di un quarto d'ora.

Il Toro aveva spinto molto anche con Mussi, forzato dalla fascia opposta, con l'encomiabile Venturin e con la consueta lucida regia di Fortunato ma, detto dei tocchi non sempre concreti di Osio, non entrava in partita (non vi è mai entrato, in verità) Francescoli che sta pagando un estate senza vacanze, situazione che ripete quella patita nella sua prima stagione a Cagliari dove si era presentato reduce dalla Coppa America. Al posto Mondonico, avremmo sostituito Francescoli ben prima del novantesimo, quando Poggi entrato al suo posto ha ridotto lo svantaggio in mischia dopo soli 17" dal suo ingresso sul terreno.

Prima, al 72', il tecnico granata aveva cercato di raddrizzare situazione già largamente compromessa mandando in campo Aguilera al posto di Osio. Chiedere miracoli Pato dimesso di oggi (già inutile in estate all'Uruguay escluso da Usa '94) è assurdo. Meglio Poggi, al momento del cambio, o perché il più giovane attaccante sia andato al gol così in fretta a tempo quasi scaduto. Semplicemente perché Poggi è più fresco ed ha altre motivazioni. Il duo uruguagio sta condizionando pesantemente il Toro, questo momento, pur considerando che Mondonico non poteva disporre di Sordo e Jarni per trovare un altro assetto di squadra.

Ruud Gullit, ancora fuori dalla nazionale olandese (ma ci tornerà presto, dopo il cambio di commissario tecnico) sta ponendo al servizio delle sue qualità tecniche la freschezza accumulata nell'estate di vera vacanza, nonché l'esclusione della Samp dalle Coppe europee. L'aveva detto che la stagione meno pesante avrebbe fatto il suo gioco.

Bruno Perucca

Mondonico taglia la corda

Goveani ottimista e paterno «Hanno sudato, non criticateli»

Goveani, presidente del Torino

TORINO. Mondonico è alla guida del Torino da quasi tre anni e mezzo, quella di ieri è la sua ventiquattresima sconfitta in campionato. Una sconfitta tremendamente indigesta dato che l'ha indotto a disertare la sala interviste. L'Emiliano, pochi minuti dopo la fine della partita, se n'è andato: a passo lesto, senza guardarsi attorno, è uscito dagli spogliatoi, ha imboccato il tunnel che conduce fuori dallo stadio, è scomparso.

Per la verità, nel postpartita Mondo silenzioso s'era visto già in alcune occasioni: sempre felici, susseguenti a grosse vittorie, il condottiero se l'era filata annunciando con un sorriso radioso: «Oggi non parlo, il successo è dei ragazzi, ascoltate loro, è giusto così». Però, dopo rovescio, meritato o immeritato che fosse, s'era sempre offerto ai taccuini e alle telecamere.

Il tecnico è già sulla strada di casa quando comparire il presidente Goveani. In estate aveva inseguito Gullit, sorride ai cronisti che glielo ricordano, commenta: «Significa che la mia intuizione non era sbagliata. Oddio, è un po' come scoprire l'acqua calda, però... Ad ogni modo la differenza non l'ha fatta l'olandese bensì il gol freddo subito in avvio di ripresa. L'hanno fatta anche la stanchezza granata per la gran fatica mercoledì contro l'Aberdeen e il fatto che di fronte c'era una signora squadra».

Ancora fioccano le domande su Gullit, il Notaio informa di aver salutato Ruud negli spogliatoi, ribadisce: «L'idea farlo venire Torino era davvero buona». Segue il sospiro: «E' stata concretizzata da quello stupendo presidente che Mantovani».

Goveani, uomo di mondo, maschera molto bene la delusione per la sconfitta che allontana il Torino dalla vetta della classifica, professa la dovuta certezza in un immediato riscatto, loda i suoi in blocco: «Hanno dato vita ad un primo tempo meraviglioso, non meritano critica alcuna. Purtroppo, l'aver preso due reti in soli sette minuti li ha sgonfiati... Osio? M'è piaciuto, l'ho visto di nuovo sui soliti livelli».

Dei calciatori nessuno ha voglia di parlare della fuga silenziosa di Mondonico, tutti raccontano: «Anche con noi, nello stanzone, non ha detto niente», il solo Venturin spiega, o si spiega, il mondoniconso comportamento con il telegrafico «Era infuriato per i nostri primi dieci minuti della ripresa quando abbiamo subito l'uno-due del ko». Ed eccoci a Cois: è l'immagine della stanchezza o della delusione. Però, accende una polemica nei confronti dell'allenatore. Alla domanda: «Nella ripresa non avete pensato, lei e Annoni, di scambiarvi gli avversari, cioè Gullit e Mancini?», il giovanotto risponde: «Beh, sì, effettivamente, forse avremmo dovuto provvedere». Poi, aggiunge: «Forse, dovevano farci pensare prima». Nell'allontanarsi, Cois allarga le braccia: «Purtroppo sono bastato, contro quel campionissimo che è Gullit ho fatto ciò che potuto».

Gli sconfitti filano via ripetendo tutti: «Abbiamo fatto primo tempo strepitoso, ecco perché questo rovescio brucia doppiamente». Taciturno Osio, un pallido sorriso sulle labbra di Silenzi: «Ho segnato grazie a Sergio, ha fatto tutto lui, offrendomi pallone che non potevo assolutamente sbagliare tanto era facile. Anzi, nello spingerlo nella porta sampdoriana ho pensato "Se mai dovessi fallire poi la gente mi scuoierà vivo". Che peccato aver messo a segno un gol che non serve a niente. Vabbè, pensiamo domani, aspetta il Cagliari, ho sentito che ha perduto di brutto, troveremo gente arrabbiata. Ma non s'illudano, anche noi quanto a rabbia non scherziamo».

Claudio Giacchino

A MARASSI

L'inattesa sconfitta dei rossoblù di fronte al Piacenza tutto italiano scatena l'ira degli ultras

Il Genoa va ko, nello stadio scoppia il caos

Giocatori e arbitro assediati, il presidente Spinelli in fuga

GENOA		PIACENZA	
	s.v.	TAIBI	7.5
PETRESCU	6	POLONIA	6
LORENZINI	4	BRIOSCHI	6.5
(63' VAN'T SCHIP)		SUPPA	6.5
CAVALLO	5	MACCOPPI	
(76' ONORATI)		CHITI R.	6.5
TORRENTE	5.5	TURRINI	7.5
SIGNORINI	4.5	PAPAIS	6.5
RUOTOLO		FERRANTE	6.5
BORTOLAZZI	5	(76' DI CINTIO)	s.v.
MURGITA		IACOBELLI	5.5
VINK	5.5	(83' FERAZZOLI)	s.v.
CIOCCI	5	PIOVANI	6.5
: MASELLI	5	All.: CAGNI	7

0 — 1

Arbitro: BRIGNOCCOLI 6.5

Reti: 55' Turrini, **Ammoniti:** 5' Petrescu, 41' Maccoppi, 56' Iacobelli, 74' Torrente, 82' Onorati. **Spettatori:** paganti 4.249, incasso 103.160.000, abbonati 18.005, quota abbonati 366.601.000.

Il presidente Aldo Spinelli

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Una sola vittoria: il agosto contro la Roma. L'ultimo gol segnato: alle quarta giornata a Parma, ieri, quando si pensava che dopo il pareggio di Lecce il Genoa avesse recuperato qualcosina sul piano psicofisico, ecco il crollo, gravissimo.

A Marassi è passato il Piacenza «italiano» di Cagni, al primo successo in trasferta. Ed è capitato di tutto: contestazione a Spinelli costretto alla fuga; applausi, mai visto, al terzo gol sampdoriano di Gullit a Torino. Arbitro e giocatori assediati a lungo nel sottopassaggio, forze dell'ordine impegnate in battaglia contro centinaia di ultras inferociti, squadra evacuata sui cellulari della polizia.

Non siamo ancora alla resa dei conti, ma oggi potrebbe giocarsi un dopo partita più duro ancora di quello di ieri. Urge un rimedio e Spinelli si ritrova nel dilemma. Sbagliare come un anno fa di questi tempi quando provocò le dimissioni di Giorgi per prendere Maifredi e infine affidarsi a Maselli o credere ancora al salvatore della patria, senza rischiare di peggiorare ulteriormente una situazione che appare però compromessa?

Cagni sostiene che il Genoa non è tutto da buttare. E Maselli condanna la squadra se non per il modo, subito l'1-0 di Turrini allo scadere dell'ora di gioco, col quale si è seduta.

Al Genoa mancavano Skuhravy, Caricola e Nappi, Maselli si è affidato alla verve di Ciocci, alle torre d'attacco Murgita, alla speranza che Vink finalmente dimostrasse essere un giocatore a tutto campo. I tre, per un verso o per l'altro, non sono stati del tutto negativi. Anzi, Ciocci è apparso, soprattutto nel primo tempo, il migliore del Genoa, insieme con Petrescu. Dai suoi piedi (8' e 43') sono partite due conclusioni che hanno chiamato all'opera il bravo Taibi. Il quale, anche in avvio di ripresa, ha dovuto fare straordinari per respingere una bella girata di Murgita (54') e un colpo di testa ravvicinato del romeno Petrescu (55'). E lo stesso Vink, almeno per quantità se non per qualità, si è distinto più dei confinisionari Bortolazzi, Ruotolo e Cavallo.

D'altra parte il Piacenza, pur privo di De Vitis in attacco e di Lucci in difesa con Moretti e Carannante in panchina, ha vissuto di rendita sulle belle parate di Taibi e sulla buona prova offerta dal centrocampo. In avanti, bloccato Ferrante, il Piacenza è riuscito a sgusciare abilmente tra le lente maglie rossoblù (un disastro Lorenzini, irriconoscibile capitan Signorini) grazie all'incontenibile Turrini e al versatile Piovani, sempre sostenuti dal gran movimento di Suppa e Papais e dalla spinta del giovane Brioschi che disponeva di ampi spazi sulla fascia sinistra.

Così non ha sorpreso (59') che un lancio di Chiti dalle retrovie pescasse quasi a fondo campo Piovani. Il piccolo attaccante piacentino ha appoggiato per l'accorrente Papais, veloce nell'allargare sulla destra a Turrini che, di piatto destro, ha infilato in diagonale l'incolpevole Berti. A quel punto, mentre la gente in curva Nord vaporeva lo striscione «Spinelli vattene», la squadra genoana è crollata. E più si gonfiava lo collera sugli spalti, più scadeva il tono del rossoblù, vanamente supportati dall'ingresso di Van't Schip e Onorati.

Mentre Piovani colpiva un palo sfiorando il raddoppio (64') un commando di ultras organizzava un tentativo di affondo la tribuna, bersaglio Spinelli. La polizia riusciva ad allontanare i rivoltosi, e il presidente rossoblù (67') abbandonava gli spalti a testa bassa, sommerso dai fischi. Traversa di Papais (71').

E il Genoa? Ci ha provato al 90' ma Ciocci è stato fermato da Taibi.

Franco Badolato

GLI SCONFITTI

Poggi: visto che prodezza?

Entra quando la gara finisce segna dopo diciassette secondi

TORINO. Paolo Poggi, non è un record poco ci manca. L'attaccante che quando entra segna quasi sempre si è superato: buttato nella mischia da Mondonico al novantaduesimo, ha impiegato 17 secondi per siglare il gol del 2-3. Il tempo di entrare in campo, di raggiungere il limite dell'area di rigore avversaria e di battere al volo fulminando Pagliuca.

«Davvero - sorride Poggi - ho fatto gol dopo 17 secondi?». Poi, scuotendo la testa: «Beh, non male come prodezza. Sono felice, a livello personale».

Senta, dato che non lo possiamo domandare a Mondonico, che se n'è andato, ci dica lei che senso aveva il suo ingresso al posto di Francescoli quando ormai la partita era finita? «Beh, me lo sono chiesto anch'io. Cioè, era già un minuto che attendevo che il gioco si fermasse per poter rilevare Enzo, però, ugualmente, è abbastanza singolare sostituire un compagno quando l'arbitro sta per fischiare la fine e quando si è sotto di due reti. Anche se abbiamo perso ci siamo comportati bene, non è certo colpa nostra se Gullit è fenomeno». Sull'ottimo primo tempo granata si sofferma anche Aguilera per rivolare: «In panchina ho sofferto e invidiato i compagni, avrei voluto anch'io essere campo e giocare in modo così spettacolare».

Tra gli ultimi ad andarsene, Sergio: «Ciò che più mi fa arrabbiare è che noi abbiamo prodotto una mole impressionante di gioco e loro con due tiri ci hanno affossato. Dite che stato tra i migliori, m'interessa relativamente, quando perdi le lodi servono a poco, anzi, aumentano soltanto il rammarico».

[c. giac.]

Maselli: non mi dimetto

I rossoblù se ne vanno sui cellulari

GENOVA. Il destino di Claudio Maselli è stato deciso in un lungo vertice nelle villa del presidente che è protratto sino a tarda notte. Segreti i contenuti del summit, ma il tecnico, faccia a faccia con lo stato maggiore della società rossoblù, ha ribadito di non avere intenzione dimettersi. Si va avanti Maselli, dunque, al quale, però, verrà assegnato in dotazione almeno un giocatore di qualità reperito sul mercato.

Maselli, come tutta la squadra, aveva lasciato lo stadio su un cellulare della polizia. Una precauzione che si era resa necessaria per uscire dall'assedio, approntato da cinquecento tifosi arrabbiati. Una precauzione consigliata dal fatto che Vink, che aveva lasciato gli spogliatoi per raggiungere la macchina con a bordo moglie e figlia, si era trovato sulla faccia la manovra di un tifoso, mentre dalla folla gli piovevano addosso un palo di lattine vuote. Il giocatore olandese aveva fatto precipitosamente marcia indietro e rientrando negli spogliatoi aveva sbattuto con stizza la borsa per terra. Per il momento degli eccessi del calcio italiano si era limitato a gli ingaggi, da ieri ha capito anche che i tifosi da questo partì non sono dei gentlemen.

A quel punto, vista l'aria che tirava, la polizia, che curava il servizio d'ordine allo stadio, ha messo a punto un piano alternativo: i giocatori sono stati fatti scendere dal pullman della società e caricati su alcuni cellulari. Alle 17,30 potevano così lasciare lo stadio.

Aldo Spinelli, invece, era stato molto più tempista nella fuga. Aveva lasciato la tribuna d'onore a metà del secondo tempo, proprio quando una ventina di ultras, che non si riconoscono sotto nessuna sigla e che si autodefiniscono «cani sciolti», erano riusciti ad arrivare a poche decine di metri dalla poltroncina presidenziale. All'inseguimento della Bmw del presidente, scortata da una macchina di vigili urbani, si erano lanciati due motociclisti ma si sono dovuti accontentare fare solo alcuni gestacci all'indirizzo del presidente genoano.

Negli spogliatoi la felicità di Cagni («I ragazzi sono stati eccezionali, abbiamo fatto una partita perfetta»), contrastava con il volto tirato Maselli, che, però, spiazzava i giornalisti che si aspettavano le sue dimissioni. «Voglio andare avanti. Se la società non prenderà altri provvedimenti, in resto».

Aspetta che sia Spinelli a prendere tutte le decisioni del caso: «Non sono assolutamente tranquillo del posto, ci mancherebbe altro. Però ho la coscienza pulita, credo di aver fatto ogni cosa con serietà e per il bene del Genoa. Ho fiducia nella squadra, sono convinto che si possa uscire da questa crisi. L'anno scorso, in fondo, la situazione di questi tempi era ancora più grave».

[g. f.]

[illegible]

LA RISPOSTA DEL CAMPIONE

Due gol, una grande ripresa, il leader doriano ringrazia il pubblico per l'attenzione

Gullit: i fischi, che bel complimento

«Io non segno mai per vendetta»

Ruud Gullit vince di prepotenza l'ennesimo duello aereo con Cois e mette a segno (ancora di testa) il suo secondo gol

TORINO. Gullit, lei esagera. Prima scarta, disdegna il Toro e poi lo prende a testate

[illegible] ricominciamo con questa storia sennò m'arrabbio»

[illegible] si arrabbi, stia calmo

«Sto calmo, ma smettiamola. Nessuno ha rispettato [illegible] mia scelta. Sono un uomo io, e come uomo ho diritto di vivere dove mi pare, di dire [illegible] a chi mi pare. Come uomo, non m'è piaciuto per niente il modo in cui sono stato trattato».

Ha ragione, i fischi non p[illegible] a nessuno.

«I fischi non c'entrano. [illegible] considero [illegible] complimento. I fischi significano che i tifosi del Torino mi volevano nella loro squadra, significano essere temuti, considerati. Fischi valorizzanti, incoraggianti».

Insomma [illegible] errore tattico. Se l' avessero applaudita e magari ci [illegible] sopra un [illegible] di fiori, si sarebbe [illegible] dai [illegible] gnare due gol

«I gol [illegible] semplicemente e unicamente la conseguenza della mia volontà di farli. Un giocatore che subisce gli umori del pubblico è un giocatore di gomma».

Una botta al Napoli, un'altra alla Juventus, due all' Atalanta, due al Torino e fanno sei. Può concorrere per il titolo di cannoniere.

«Me l'ha detto anche Eriksson. Va a finire, m'ha detto, che vinci la classifica [illegible] cannonieri. Ma non [illegible] il mio compito. Sono sorpreso di me stesso».

Chissà come saranno sorpresi [illegible] Milan.

«Sorpresi [illegible] che?»

Di come sta giocando

«Perché, a Milano giocavo male? A Milano non ho avuto più modo di dimostrare chi è Gullit. Stavo in tribuna. Esiste forse qualcuno che ries[illegible] a giocare bene stando in tribuna?».

Brutto primo tempo. Ci sono state due Samp, una che prendeva gli schiaffi [illegible] una che, nella ripresa, li dava.

«Abbiamo sbagliato, ci siamo chiusi, [illegible] abbiamo seguito [illegible] disposizioni. Eravamo insoddisfatti. Nell' intervallo Eriksson era molto irritato con noi [illegible] ha preso una decisione, ha deciso di spostare Sacchetti sulla fascia. E' stata una svolta. Complimenti, bravo Eriksson e bravo Sacchetti».

Bravo soprattutto Gullit.

«Faccio del [illegible] meglio. Qui ognuno fa del [illegible] meglio. E' [illegible] bella squadra la Samp, e ha [illegible] destino. Per esempio, nel nostro destino c'era la sconfitta con la Roma. Potevamo giocare cinque ore, dieci ore contro la Roma e avremmo perso lo stesso. Era destino che battessimo il Toro».

Che se la partita durava altri cinque minuti, magari pareggiava.

«O vincevamo quattro a due. Chi lo conosce il destino. Il Toro era stanco, ha giocato una dura partita mercoledì scorso, la sua stanchezza ci ha aiutato»

Lei è stato aiutato dai suoi marcatori, prima Cois e poi Annoni.

«I marcatori non aiutano mai, non mi risulta che rientri nelle loro intenzioni».

Domenica prossima rivede i suoi amici, c'è [illegible] bella partita, Sampdoria-Milan, riaffluso [illegible] memorie, interviste, polemiche, Gullit contro Berlusconi, Capello contro Gullit, la sfida dei veleni, la vendetta, non è escluso che lei, come uomo, si arrabbi un'altra volta.

«Non credo. Per adesso al Milan [illegible] ci penso. Adesso penso a mercoledì, alla Coppa Italia, adesso penso che [illegible] ho più nulla da dire. Ciao».

La folla del Delle Alpi (la folla? C'erano più striscioni che pubblico in quello stadio allegro come [illegible] requiem) ha diligentemente fischiato Gullit sin dal suo primo intervento, con tenace [illegible] fiducia nel contenuto fattatorio di tale accoglienza. Le inanellate treccе di Gullit sono [illegible] dai fischi al 48'; un tiro di prova, un'offerta pubblicitaria prima [illegible] dimostrare quanto vale veramente il prodotto. Seconda uscita dai fischi al 53' e gol. Terza emersione al 64' e bis. Diventava sempre più lecito supporre che i fischi e gli ululati non causassero all'irreprimibile Ruud il benché minimo disturbo. Timorosa d'un traumatico epilogo (più fischi, più gol) la tifoseria ha affievolito il sonoro, sino a ridurlo a un vago, fluttuante lamento.

Gianni Rancieri

Lo [illegible] Gullit in [illegible] mentre Mussi [illegible] inutilmente di contrastarlo

LE PAGELLE

La rivincita di Sergio

L'aria di mare fa bene a Platt

GALLI 6. Tre gol alle spalle, pur senza colpe, pesano egualmente. Ma lo vorremmo più autoritario: lo sbandamento della difesa davanti a lui nella ripresa meritava avvertimenti...

MUSSI 6,5. Si è fatto valere anche a sinistra, solo alla distanza ha patito la forza di Lombardo.

SERGIO 7. E' stata lunga, come è accaduto a Silenzi, la strada della sua conquista del tifo granata e dei voti alti in pagella. Ieri (dopo i gol nel derby e in Coppa) è entrato di forza fra i migliori per grinta e idee.

COIS 5. Dopo un primo tempo autoritario, ha patito il salto di qualità del diretto avversario. Soprattutto sul primo gol, Gullit ha avuto lo spazio che non gli si può concedere.

ANNONI 6. Formidabile, tanto da annullare Mancini, per 45 minuti, tradito dalla generosità nella ripresa. Poco attento [illegible] Mancini [illegible] nell'avvio del pareggio blucerchiato, e sin troppo sbilanciato in avanti dalla voglia di recuperare.

FUSI 6,5. A lungo play-maker arretrato attento a collaborare con il centrocampo, positivo nella chiusure [illegible] una ripresa [illegible] pura sofferenza.

OSIO 5,5. Tradito in alcune fasi dal piacere del difficile, è salito di tono nel finale del primo tempo. Sulla via del pieno recupero, ma gli manca ancora la continuità. Dopo 72' l'ha sostituito un Aguilera [illegible] fumoso.

FORTUNATO 6,5. Ancora una volta al tiro nel finale, sempre lucido anche nell'affanno generale. Ma non [illegible] novità.

SILENZI 6. Il merito del goleador è di trovarsi all'appuntamento anche con i palloni facili. Ma la lotta [illegible] Vierchowod gli ha tolto il fiato.

FRANCESCOLI 4,5. Non è an[illegible] in forma, e si vede. Palloni persi, efficace un solo assist ad Aguilera. Senza muscoli tonici, la classe non gli basta. Allo scadere del match ha lasciato il posto a **Poggi (sv)** dal gol lampo.

VENTURIN 7. L'impegno assoluto (interdizioni, rilanci, tiri) lo assolve dalla collaborazione al gol [illegible] Sacchetti.

PAGLIUCA 6,5. Qualche uscita importante, senso di posizione perfetto sui tiri avversari.

MANNINI 6. Fra i tanti a due volti, dello Samp fra primo e secondo tempo. Ma nella ripresa la sua grinta si è fatta sentire.

ROSSI 5. Il Filadelfia, dove calcisticamente è nato, è parso ieri molto lontano. Meglio col Brescia, sullo stesso terreno.

GULLIT 8. Cronaca e interviste lasciano pochi argomenti alla pagella. Basta il voto, per dire quanto ha inciso sulla gara.

VIERCHOWOD 6. Alla pari [illegible] Silenzi, col quale si è trovato più volte a dar di gomito. Anche troppo, [illegible] perdonato.

SACCHETTI 6,5. Eriksson l'ha spinto avanti, nell'intervallo. Ha obbedito con tanta carica da arrivare al gol-base per la rimonta blucerchiata.

LOMBARDO 6,5. Le [illegible] qualità (corsa e tocco preciso [illegible] passaggi) [illegible] nella ripresa in spazi più larghi dopo [illegible] primo tempo in sordina.

KATANEC 5,5. Il camaleonte ha fatto il [illegible] meglio, ma [illegible] incidere sulla partita. Meglio **Serena dal 67' (6)** ma [illegible] anche il momento di una Samp di nuovo squadra.

PLATT 7. Rivediamo [illegible] la nuova maglia l'inglese che [illegible] rebbe servito [illegible] Trapattoni. Centrocampista e punta. L'aria [illegible] Genova [illegible] giova.

MANCINI [illegible]. Due sprazzi dei suoi [illegible] pochi, pur se il secondo ha «lanciato» [illegible] gol del pareggio. Patisce ancora il carisma di Gullit?

EVANI 6,5. Gara a tutto campo, anche nei momenti difficili per i suoi. Allo scadere il cambio [illegible] Salsano (sv) per consentirgli di rifiatare [illegible] di frenare gli ultimi assalti granata.

ARBITRO BAZZOLI 5. Sarà un «inglese» [illegible] le scorrettezze ripetute meritano considerazione, ovvero ammonizioni. In una occasione l'ha aiutato un guardalinee. Bravo, questo sì, ad accettare i consigli. **[b. p.]**

LA CRONACA

TORINO. Cronaca al Delle Alpi.
5'. Venturin calcia da fuori area, Pagliuca para a terra.
8'. Centro di Sergio, alta la deviazione di testa di Silenzi.
9'. Risponde Mancini, Galli blocca con sicurezza.
10'. Batte [illegible] lo dal limite, Pagliuca risponde.
14'. Punizione di Mancini, si tuffa Galli o Platt (fallo non ravvisato) colpisce portiere e palla. Salva Venturin.
37'. Venturin chiude una manovra granata, botta a lato.
40'. Sergio salta due avversari e [illegible] fondo contra rasoterra: Silenzi segna facilmente.
47'. Pasticcio della difesa granata (prima Annoni, quindi Cois) sull'affondo [illegible] Mancini: ne approfitta Sacchetti (1° gol in serie A) con una «bomba».
53'. Scatto e cross di Lombardo, Gullit segna di testa in tuffo.
64'. Bis di «treccine» su punizione di Evani, altro colpo di testa e 3 a 1.
67'. Ancora Gullit [illegible] contropiede, Galli esce e lo stoppa.
77'. Galli alza il pallonetto di Platt.
90'. Poggi entra (per Francescoli) e dopo 17" segna [illegible] volo in mischia. **[b. p.]**

I VINCITORI

Samp brutta e [illegible] poi bella

Eriksson e Platt son d'accordo «Abbiamo giocato due partite»

TORINO. Sampdoria dai due volti. Questo il [illegible] espressi [illegible] dai diretti interessati. Eriksson, infatti, esordisce: [illegible] biamo assistito a due partite. La prima [illegible] il Torino assoluto padrone del campo, mentre la seconda parte della gara è stata tutta blucerchiata. [illegible] primo tempo, inutile nasconderlo, eravamo messi male, Sergio [illegible] Osio ci mettevano continuamente [illegible] difficoltà e infatti, proprio da [illegible] loro iniziativa è nato il gol del vantaggio granata. Nel secondo tempo, invece, i miei difensori hanno fatto i difensori e i centrocampisti i centrocampisti, e tutto è stato più semplice».

[illegible] sorriso di Platt esprime soddisfazione: «Nel primo tempo abbiamo giocato la nostra peggior partita, nel secondo la migliore. Nell'intervallo abbiamo aggiustato la difesa e il centrocampo e Gullit ha fatto la differenza». Vierchowod ha un taglio al sopracciglio destro e spiega: «Sul secondo gol del Torino [illegible] saltato per prendere la palla di testa, ma ho sentito una scarpata in faccia e mi sono ritrovato a terra; fallo netto».

Mannini scherza: «Bisognerà [illegible] più presto farci squalificare il campo, perché in trasferta [illegible] [illegible] tutto molto bene. Anche Gullit riesce solo a segnare lontano [illegible] Marassi, speriamo che cominci da domenica prossima con [illegible] Milan». Sacchetti spiega la rete del pareggio: «E' il [illegible] primo gol in assoluto: ho seguito l'azione [illegible] mi sono presentato bene in area, dove non ho avuto difficoltà a segnare».

Mancini rivela un curioso siparietto: «Il litigio che ho avuto con Lombardo? Sono sei anni che ci mandiamo a quel paese in campo, sono sei anni che lui chiede [illegible] di essere sostituito [illegible] di [illegible] voler più giocare con me, [illegible] siamo come fratelli e ci vogliamo [illegible] gran bene». **[a. b.]**

A volte le pause al bar lasciano un gusto particolare, perché l'espresso è così buono che dà profumo a tutta la giornata. Succede quando l'espresso è Lavazza: miscele speciali che il leader italiano del caffè studia espressamente per i bar. Succede nel bar Lavazza. Vale la pena di cercarli.

risultati & classifiche

SERIE A

ATALANTA 1 – **FOGGIA 1**
41' Roy (F)
42' Sauzee (A)

CREMONESE 3 – **CAGLIARI 1**
1' Pedroni (C)
45' Gualco (C)
47' Dely Valdes (Ca)
82' Tentoni (C)

GENOA 0 – **PIACENZA 1**
59' Turrini (P)

MILAN 1 – **JUVENTUS 1**
61' Baggio R. (J), su rigore
75' Albertini (M)

NAPOLI 3 – **LECCE 1**
27' Fonseca (N)
32' Padalino (L)
75' Policano (N)
83' Pecchia (N)

[illegible] 1 – **[illegible] 0**
14' Melli (P)

[illegible] 1 – **[illegible] 1**
60' Piacentini (R)
78' Di Mauro (L)

TORINO 2 – **SAMPDORIA 3**
40' Silenzi (T)
47' Sacchetti (S)
53' Gullit (S)
64' Gullit (S)
90' Poggi (T)

UDINESE 0 – **INTER 1**
42' Sosa (I)

	IN CASA						FUORI CASA								TOTALE							RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI				PARTITE				RETI			A FAVORE		CONTRO	
SQUADRE	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	PUNTI	AVG. INGLESE	G	V	N	P	F	S	DIFF. RETI	T	R	T	R
[illegible]	5	5	0	0	10	1	4	1	2	1	3	3	14	—	9	6	2	1	13	4	9	2	1	1	1
[illegible]	5	3	2	0	6	1	4	2	2	0	4	1	14	—	9	5	4	0	10	2	8	0	0	1	1
JUVENTUS	5	5	0	0	13	4	4	0	3	1	4	5	13	-1	9	5	[illegible]	1	17	9	8	5	3	0	0
SAMPDORIA	4	2	1	1	5	4	5	4	0	1	12	7	13	—	9	6	1	2	17	11	6	1	1	1	1
[illegible]	4	3	1	0	6	2	5	1	3	1	2	2	12	-1	9	4	4	1	8	4	4	1	1	1	1
NAPOLI	5	2	2	1	6	4	4	2	1	1	5	5	11	-3	9	4	3	2	11	9	2	0	0	0	0
TORINO	4	3	0	1	7	4	5	1	2	2	5	6	10	-3	[illegible]	4	2	3	12	10	2	0	0	0	0
CREMONESE	5	3	1	1	6	3	4	1	1	2	3	4	10	-4	9	4	2	3	9	7	2	1	1	0	0
LAZIO	4	2	2	0	3	1	5	0	3	2	2	[illegible]	9	-4	9	2	5	2	5	7	-2	3	3	1	1
CAGLIARI	4	2	0	2	7	5	5	1	2	2	6	10	8	-5	9	3	[illegible]	4	13	15	-2	2	2	2	2
FOGGIA	4	0	3	1	3	4	5	1	3	1	3	4	8	-5	9	1	6	2	6	8	-2	1	1	1	0
ROMA	5	2	1	2	8	8	4	1	1	2	1	4	8	-6	9	3	2	4	9	12	-3	0	0	3	1
PIACENZA	4	1	2	1	3	5	5	1	1	3	3	6	7	-6	9	2	3	4	6	11	-5	0	[illegible]	4	3
GENOA	5	1	3	1	3	2	4	0	1	3	1	5	6	-8	9	1	4	4	4	7	-3	0	0	1	1
ATALANTA	5	2	2	1	9	8	4	0	0	4	3	[illegible]	6	-8	9	2	2	5	12	16	-4	2	1	1	1
UDINESE	5	1	1	3	2	5	4	1	1	2	4	5	6	-8	9	2	2	5	6	10	-4	1	1	0	0
REGGIANA	4	0	4	0	2	2	5	0	1	4	2	9	5	-8	9	0	5	4	4	11	-7	1	0	2	0
LECCE	4	0	2	2	1	4	5	0	0	5	4	10	2	-11	9	0	2	7	5	14	-9	1	0	2	[illegible]

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

6 reti: Ganz (Atalanta); Dely Valdes (Cagliari); Moeller (Juventus); Gullit (Sampdoria)

5 reti: Baggio R. (Juventus, 3 su calcio di rigore), Zola (Parma, 1 su calcio di rigore), Silenzi (Torino), Branca (Udinese, 1 su calcio di rigore)

4 reti: Tentoni (Cremonese); Asprilla (Parma); Piali (Sampdoria).

3 reti: Roy (Foggia), Schillaci (Inter); Papin (Milan); Fonseca (Napoli); Balbo (Roma); Mancini R. (Sampdoria, 1 su calcio di rigore).

2 reti: Sauzee (Atalanta, 1 su calcio di rigore), Scapolo (Atalanta), Allegri (Cagliari, 1 su calcio di rigore), Cappioli (Cagliari), Oliveira (Cagliari), Nappi (Genoa); Bergamo (Inter, 1 su calcio di rigore), Sosa (Inter), Conte A. (Juventus), Ravanelli (Juventus); Cravero (Lazio, 2 su calcio di rigore); Baldieri (Lecce); Boban (Milan); Melli (Parma); Turrini (Piacenza), Padovano (Reggiana), Jugovic (Sampdoria), Fortunato D. (Torino); Poggi (Torino).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 11

PARTITE DEL 24/10/93			
	squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Atalanta	Foggia	X
2	Cremonese	Cagliari	1
3	Genoa	Piacenza	2
4	Milan	Juventus	X
5	Napoli	Lecce	1
6	Parma	Reggiana	1
7	Roma	Lazio	X
8	Torino	Sampdoria	2
9	Udinese	Inter	2
10	Acireale	Ascoli	X
11	Vicenza	Padova	X
12	Voghorese	Lecco	2
13	Formia	Sora	X

CONCORSO 11
Montepremi L. 31.384.986.548
Ai 344 13 L. 45.617.000
Ai 13.114 12 L. 1.193.600

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO 12

PARTITE DEL 31/10/93		
	squadre 1ª	squadre 2ª
1	Cagliari	Torino
2	Foggia	Cremonese
3	Inter	Parma
4	Juventus	Genoa
5	Lazio	Udinese
6	Lecce	Atalanta
7	Piacenza	Napoli
8	Reggiana	Roma
9	Sampdoria	Milan
10	Monza	Acireale
11	Pisa	Lucchese
12	Sperla	Alessandria
13	Trissilna	Como

PROSSIMI TURNI

10ª DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14.30

CAGLIARI	TORINO
FOGGIA	CREMONESE
INTER	PARMA
JUVENTUS	GENOA
LAZIO	UDINESE
LECCE	ATALANTA
PIACENZA	NAPOLI
REGGIANA	ROMA
SAMPDORIA	MILAN

20.30

11ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14.30

ATALANTA	PIACENZA
CREMONESE	LECCE
INTER	MILAN
NAPOLI	LAZIO
[illegible]	JUVENTUS
ROMA	FOGGIA
SAMPDORIA	CAGLIARI
TORINO	[illegible]
UDINESE	GENOA

CLASSIFICA GIOCATORI*

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Gullit	Sampdoria	7,22
2	Gatta	Lecce	6,83
3	Roban	Milan	6,77
4	Di Canio	Napoli	6,67
5	Tentoni	Cremonese	6,61
6	Carbone B	Torino	6,61
7	Aspelita	Parma	6,50
8	Cannavaro	Napoli	6,50
9	Conte A	Juventus	6,50
10	Dely Valdes	Cagliari	6,50

* in base ai voti dei tornei interni

CLASSIFICA [illegible]*

	ARBITRO		MEDIA VOTI
1	Baldas	3 gare	6,66
2	Trentalange	4 gare	6,62
3	Luci	4 gare	6,50
4	Boggi	4 gare	6,37
5	Pairetto	4 gare	6,37
6	Rosica	3 gare	6,33
7	Brignoccoli	2 gare	6,25
8	Quarticcio	1 gare	6,25
9	Cardona	3 gare	6,16
10	Collina	3 gare	6,16

* in base ai voti dei tornei interni

[illegible] I [illegible] CASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
ATALANTA	FOGGIA	2.559	73 040 000	14.401
CREMONESE	CAGLIARI	4.221	101.785 000	3.109
GENOA	PIACENZA	4.240	103 160 000	18 005
MILAN	JUVENTUS	21.758	1.409.181 000	58 532
NAPOLI	LECCE	12.375	375 325 000	13 372
PARMA	REGGIANA	6.574	302.019 000	20 826
ROMA	LAZIO	35.250	1.227 010 000	34 333
TORINO	SAMPDORIA	7.922	216 475.000	17 115
UDINESE	INTER	9.799	450 435 000	11 101
TOTALI		104.609	4.158.421 000	190 794
Totali '93-'94 dopo la 9ª		925.610	32.662 363 000	1.614 560
Totali '92-'93 dopo la 9ª		1000 224	33 102 525 000	1 824 724

SERIE B

ACIREALE 1 – **ASCOLI 1**
79' Sorbello (A)
86' Bierhoff (As)

ANCONA 4 – **CESENA 1**
52' Caccia (A)
55' Centofanti (A)
78' Agostini (A)
85' Scaratoni (C)
91' Gadda (A)

BARI 0 – **FIORENTINA 1**
90' Banchelli (F)

BRESCIA 1 – **PALERMO 0**
88' Giunta (B)

COSENZA 1 – **VENEZIA 1**
11' Corbone (V)
65' Maiellaro (C)

LUCCHESE 2 – **MONZA [illegible]**
13' Restelli (L)
62' Albino (L)

MODENA 1 – **VERONA 0**
18' Chiesa (M)

PESCARA 0 – **FID. ANDRIA 3**
44' Quaranta (F)
59' Insanguine (F)
85' Insanguine (F)

RAVENNA 2 – **PISA [illegible]**
18' Zannone (R)
49' Francioso (R)
68' Fasce (P)

VICENZA 1 – **PADOVA 1**
55' Nunziata (P)
78' Di Carlo (V)

	IN CASA						FUORI CASA								TOTALE							RETI	
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI				PARTITE				RETI				
SQUADRE	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	PUNTI	AVG. INGLESE	G	V	N	P	F	S	DIFF. RETI	FATTE	SUBITE
FIORENTINA	4	3	1	0	11	3	5	2	3	0	5	1	14	1	9	5	4	0	16	4	12		
COSENZA	5	2	3	0	[illegible]	2	4	1	3	0	6	5	12	-2	9	3	6	0	11	7	4		
CESENA	5	2	3	0	9	6	4	2	[illegible]	1	6	7	12	-2	9	4	4	1	15	13	2		
BRESCIA	4	3	1	0	9	2	[illegible]	0	4	1	8	9	11	-2	[illegible]	3	5	1	17	11	6		
BARI	5	3	1	1	7	4	4	1	2	1	8	5	11	-3	9	4	3	2	15	[illegible]	6		
ANCONA	[illegible]	3	2	0	10	2	4	1	1	[illegible]	4	8	11	-3	9	4	3	2	14	10	[illegible]		
PADOVA	4	2	2	0	4	0	5	1	3	1	4	4	11	-2	9	3	5	1	8	4	4		
LUCCHESE	5	3	2	0	5	1	4	1	1	2	5	[illegible]	11	-3	9	[illegible]	3	2	10	7	3		
FID. ANDRIA	4	1	2	1	3	3	5	2	2	1	6	4	10	-3	9	3	4	2	9	7	2		
VENEZIA	4	2	1	1	9	6	5	1	2	2	3	8	9	-4	9	3	3	3	12	14	-2		
MODENA	5	[illegible]	2	1	6	5	[illegible]	1	1	2	3	6	9	-5	[illegible]	3	3	3	9	11	-2		
ASCOLI	4	2	2	0	9	6	5	0	2	3	4	8	8	-5	9	2	4	3	13	14	-1		
VERONA	4	2	2	0	7	[illegible]	5	[illegible]	0	4	3	7	8	-5	[illegible]	3	2	4	10	11	-1		
ACIREALE	5	1	3	1	5	5	4	1	1	2	4	5	8	-6	9	2	4	3	[illegible]	10	-1		
VICENZA	5	1	2	2	3	7	4	0	3	1	1	3	7	-7	9	1	5	3	4	10	-6		
RAVENNA	4	1	1	2	4	5	5	1	1	3	4	6	6	-7	9	2	2	5	8	11	-3		
PISA	4	2	2	0	8	3	5	0	0	5	4	13	6	-7	[illegible]	[illegible]	2	5	12	16	-4		
PALERMO	5	3	0	2	6	6	4	0	0	4	0	7	6	-8	9	3	0	[illegible]	6	13	-7		
MONZA	[illegible]	1	1	2	4	5	5	0	2	3	2	10	5	-8	9	1	3	5	6	15	-9		
PESCARA	[illegible]	1	1	3	5	9	4	[illegible]	2	2	4	7	2	-9	[illegible]	1	3	5	9	16	-7		

Pescara penalizzato di tre punti.

CLASSIFICA MARCATORI

6 reti: Agostini (Ancona), Scaratoni (Cesena); Inzaghi (Verona).

5 reti: Chiesa (Modena).

4 reti: Maini (Ascoli), Towlieri (Bari); Ballabiota (Fiorentina), Petrachi (Venezia); Corbone (Venezia).

3 reti: Sorbello (Acireale); Caccia (Ancona), Barone (Bari), Protti (Bari), Ambrosetti (Brescia); Hagi (Brescia); Neri (Brescia); Hubner (Cesena); Fabris (Cesena); Maiellaro (Cesena), Banchelli (Fiorentina); Effenberg (Fiorentina), Robbiati (Fiorentina); Pacl (Lucchese); Restelli (Lucchese); Provitali (Modena); Galderisi (Padova); Bivi (Pescara), Cristallini (Pisa), Francioso (Ravenna); Solgia (Ravenna); Lunini (Verona).

PROSSIMI TURNI

10ª DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14.30

ASCOLI	PALERMO
BRESCIA	ANCONA
CESENA	MODENA
FID. ANDRIA	VICENZA
FIORENTINA	PESCARA
MONZA	ACIREALE
PADOVA	COSENZA
PISA	LUCCHESE
VENEZIA	RAVENNA
VERONA	BARI

20.30 sa

11ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

ACIREALE	COSENZA
ANCONA	FID. ANDRIA
BARI	BRESCIA
LUCCHESE	PADOVA
MODENA	FIORENTINA
MONZA	VERONA
PALERMO	VENEZIA
PESCARA	ASCOLI
RAVENNA	CESENA
VICENZA	PISA

20.30 sa

[illegible] DELLA SERIE B

Il Cesena va per la prima volta ko e la Fiorentina fa il vuoto. La squadra viola, tra l'altro, ha avuto un avvio di campionato addirittura migliore di quello del Torino 1969-90 (l'ultima big caduta) che dopo le prime 9 giornate aveva raggiunto quota 13. Nel derby veneto Vicenza e Padova hanno ritrovato il gol: i biancoscudati dopo 342' e i biancorossi dopo 349', per il Padova fra l'altro il derby ha sancito il quinto consecutivo pareggio. Si affolla il vertice della classifica dei cannonieri: Inzaghi, fermo a quota 6, è stato raggiunto da Agostini e Scaratoni, protagonisti di Ancona-Cesena.

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	BOLOGNA	1-0
CHIEVO	TRIESTINA	0-0
EMPOLI	CARPI	1-2
MANTOVA	COMO	1-1
MASSESE	PALAZZOLO	1-0
PISTOIESE	CARRARESE	2-2
PRATO	FIORENZUOLA	0-1
SPAL	LEFFE	2-0
SPEZIA	PRO SESTO	0-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
FIORENZUOLA	14		7	4	2	1	7	5
SPAL	13	-1	7	3	4	0	9	4
TRIESTINA	11	1	7	2	5	0	7	3
MANTOVA	11	-2	7	2	5	0	11	9
COMO	11	2	7	3	2	2	10	9
ALESSANDRIA	11	-3	7	3	2	2	6	7
CARRARESE	8	-3	7	2	3	2	12	9
CARPI	8	-3	7	2	3	2	15	13
PRO SESTO	9	-3	7	2	3	2	6	3
BOLOGNA	9	-3	7	2	3	2	7	7
MASSESE	9	-4	7	2	3	2	7	9
SPEZIA	9	-4	7	2	3	2	6	9
CHIEVO	8	-4	7	1	5	1	4	4
LEFFE	8	-4	7	2	2	3	5	7
EMPOLI	7	-5	7	2	1	4	4	6
PRATO	6	-6	7	1	3	3	6	8
PALAZZOLO	4	-8	7	1	1	5	5	8
PISTOIESI	4	-7	7	0	4	3	7	12

PROSSIMO TURNO
8ª DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14.30

BOLOGNA	EMPOLI
CARPI	SPAL
CARRARESE	MANTOVA
FIORENZUOLA	PISTOIESE
LEFFE	MASSESE
PALAZZOLO	CHIEVO
PRO [illegible]	PRATO
SPEZIA	ALESSANDRIA
TRIESTINA	[illegible]

GIRONE B

BARLETTA	SIRACUSA	1-0
CASARANO	CHIETI	2-0
LEONZIO	REGGINA	0-1
LODIGIANI	SALERNITANA	1-1
MATERA	GIARRE	0-0
NOLA	JUVE STABIA	2-1
PERUGIA	ISCHIA	1-1
SAMBENEDETTI	POTENZA	1-0
SIENA	AVELLINO	1-2

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
REGGINA	16	2	7	5	0	1	10	2
PERUGIA	15		7	4	3	0	10	3
POTENZA	13	-1	7	4	1	2	12	5
CASARANO	12		6	3	3	0	5	1
JUVE STABIA	12	-1	7	3	3	1	8	5
SALERNITANA	10	-2	7	2	4	1	4	4
LEONZIO	9	-4	7	2	3	2	4	4
SAMBENEDETT	9	-5	7	3	0	4	7	8
NOLA	9	-4	7	2	3	2	5	8
BARLETTA	8	4	7	1	[illegible]	1	6	6
AVELLINO	7	-4	7	1	4	2	5	7
CHIETI	7	-4	7	1	4	2	1	5
LODIGIANI	6	-5	7	0	6	1	4	6
MATERA	5	-6	7	0	5	2	3	5
SIENA	5	-7	7	1	2	4	5	8
ISCHIA	5	-6	7	1	2	4	3	6
SIRACUSA	4	-6	7	0	4	3	3	7
GIARRE	4	-5	6	0	4	2	2	5

PROSSIMO TURNO
8ª DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14.30

AVELLINO	LEONZIO
CHIETI	NOLA
GIARRE	SIENA
ISCHIA	MATERA
JUVE STABIA	BARLETTA
POTENZA	LODIGIANI
REGGINA	[illegible]
SALERNITANA	CASARANO
SIRACUSA	SAMBENEDETT

SERIE C2

GIRONE A

CENTESE	TORRES	1-0
CREVALCORE	NOVARA	1-1
GIORGIONE	CITTADELLA	0-2
LEGNANO	AOSTA	0-0
OLBIA	LUMEZZANE	1-1
PERGOCREMA	OSPITALETTO	1-2
SOLBIATESE	TRENTO	1-1
TEMPIO	PAVIA	1-1
VOGHERESE	LECCO	0-2

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
OLBIA	17	1	7	5	2	0	10	2
CREVALCORE	15		7	4	3	0	8	3
PAVIA	13		7	3	4	0	8	3
TEMPIO	13	-2	7	4	1	2	7	3
LECCO	13	-1	7	4	1	2	7	5
OSPITALETTO	11	-2	7	3	2	2	12	11
CENTESE	11	-3	7	3	2	2	5	4
LEGNANO	11	-3	7	3	2	2	9	9
NOVARA	10	-2	7	2	4	1	7	5
LUMEZZANE	10	-3	7	2	4	1	5	4
PERGOCREMA	10	-4	7	3	1	3	10	11
TRENTO	7	-4	7	1	4	2	7	8
CITTADELLA	7	-5	7	2	1	4	5	7
SOLBIATESE	6	-6	7	1	3	3	6	8
AOSTA	4	-6	7	0	4	3	6	10
VOGHERESE	4	-8	7	1	1	5	7	14
GIORGIONE	4	-7	7	1	1	5	3	10
TORRES	3	-8	7	1	0	6	4	10

PROSSIMO TURNO
8ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14.30

AOSTA	CENTESE
CITTADELLA	PERGOCREMA
LECCO	LEGNANO
LUMEZZANE	CREVALCORE
NOVARA	TEMPIO
OSPITALETTO	OLBIA
PAVIA	SOLBIATESE
[illegible]	GIORGIONE
TRENTO	VOGHERESE

GIRONE B

AVEZZANO	LIVORNO	2-0
BARACCA L.	FANO	1-1
CAST. SANGRO	L'AQUILA	1-0
CECINA	GUALDO	0-0
MACERATESE	FORLI'	1-1
PONSACCO	VIAREGGIO	4-2
MONTEVARCHI	CIVITANOVESE	1-1
POGGIBONSI	PONTEDERA	0-2
VASTESE	RIMINI	0-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
GUALDO	15	1	7	4	3	0	11	2
PONTEDERA	15	1	7	4	3	0	10	4
FANO	12	-1	7	3	3	1	8	5
LIVORNO	12	-1	7	3	3	1	6	3
PONSACCO	11	-2	7	2	5	0	11	[illegible]
AVEZZANO	10	-4	7	3	1	3	11	8
CAST. SANGRO	10	-3	7	2	4	1	6	5
VIAREGGIO	10	-3	7	3	1	3	7	11
MONTEVARCHI	9	-3	7	1	6	0	2	1
RIMINI	9	-3	7	2	3	2	5	5
L'AQUILA	8	-4	7	2	2	3	5	6
POGGIBONSI	8	-5	7	2	2	3	5	8
BARACCA L.	7	-5	7	1	4	2	2	4
FORLI'	7	-4	7	1	4	2	3	6
CECINA	6	-6	7	1	3	3	2	7
MACERATESE	5	-6	7	0	5	2	3	5
VASTESE	3	-8	7	0	3	4	4	8
CIVITANOVESE	3	-7	7	0	3	4	2	8

PROSSIMO TURNO
8ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14.30

FANO	AVEZZANO
FORLI'	PONSACCO
GUALDO	CIVITANOVESE
L'AQUILA	[illegible]
LIVORNO	VASTESE
[illegible]	CAST. SANGRO
PONTEDERA	MONTEVARCHI
RIMINI	POGGIBONSI
[illegible]	BARACCA L.

GIRONE C

AKRAGAS	LICATA	1-0
ASTREA	BATTIPAGL	2-1
CERVETERI	CATANZARO	0-3
FASANO	MOLFETTA	0-0
FORMIA	SORA	0-0
SANGIUSEPP.	TRANI	2-0
TRAPANI	MONOPOLI	3-0
TURRIS	BISCEGLIE	4-0
V. LAMEZIA	SAVOIA	0-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SORA	15	1	7	4	3	0	10	3
AKRAGAS	14	—	7	4	2	1	7	4
TURRIS	13	-1	7	3	4	0	10	3
BATTIPAGL	12	-1	7	3	3	1	8	4
ASTREA	12	-2	7	4	0	3	8	6
TRAPANI	11	-3	7	3	2	2	11	6
CATANZARO	11	-1	7	2	5	0	7	3
TRANI	11	-1	6	3	2	1	5	2
FASANO	10	-3	7	2	4	1	5	[illegible]
MONOPOLI	9	-4	7	3	0	4	6	9
SAVOIA	8	-3	7	1	5	1	3	4
SANGIUSEPP.	8	-5	7	2	2	3	7	10
MOLFETTA	7	-4	7	1	4	2	8	8
CERVETERI	7	-6	7	2	1	4	3	9
FORMIA	5	-7	7	1	2	4	2	7
BISCEGLIE	3	-6	6	0	3	3	1	8
V. LAMEZIA	2	-9	7	0	2	5	2	9
LICATA	-2	-7	7	0	4	3	2	6

Licata penalizzato di 6 punti

PROSSIMO TURNO
8ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14.30

BATTIPAGL	TRAPANI
BISCEGLIE	SANGIUSEPP.
CATANZARO	AKRAGAS
LICATA	FASANO
MOLFETTA	FORMIA
MONOPOLI	V. LAMEZIA
SAVOIA	CERVETERI
SORA	ASTREA
TRANI	TURRIS

Dentro Fontolan e Jonk, fuori Shalimov e Dell'Anno: i nerazzurri vincono a Udine

E Bagnoli riscopre la formula-Sosa

Soltanto Caniato evita la goleada

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

L'Inter ha fatto tredici. Da tanti anni non vinceva a Udine e c'è riuscita con il ritorno al gol di Ruben Sosa dopo un'astinenza che durava da quasi un mese, da quando l'uruguagio segnò l'unica rete del campionato a San Siro con il Piacenza.

Un fendente angolatissimo, imprendibile per Caniato che, in precedenza, aveva respinto un'incornata ravvicinata di Sosa e, con l'Udinese in dieci per l'espulsione di Montalbano al 47', ha poi evitato la goleada sventando due sinistri del sudamericano e deviando sul palo una bordata di Bergkamp.

In vantaggio e con i friulani in inferiorità numerica, il contropiede interista è scattato a ripetizione, nonostante il terreno allentato dalla pioggia caduta sino a poche ore dal match, anche se l'Udinese, paradossalmente, ha creato più apprensioni a Zenga nella ripresa.

Osvaldo Bagnoli, dunque, ha risolto, come per incanto, tutti i problemi tattici dell'Inter? Dopo giorni di tormento e di autocritica, anche eccessiva, il tecnico ha preso decisioni dolorose ma logiche. E ha riequilibrato la squadra con Bergkamp e Sosa di punta e Fontolan tornante, dando fiducia a Jonk, mandando in tribuna Shalimov e in panchina Dell'Anno, genio incompreso a Milano e rimpianto in Friuli dove ha ricevuto un mazzo di fiori e l'ovazione del pubblico prima del via e dove lo riaccoglierebbero a braccia aperte se il patron Pozzo volesse (ma non può) riprenderlo.

Jonk è entrato nella parte assegnatagli, collaborando e non pestando i piedi a Manicone, ieri tra i migliori. Dai suggerimenti di Manicone sono scaturite le occasioni più nitide per l'Inter. E il successo avrebbe assunto ben altre proporzioni se Sosa e Bergkamp avessero avuto freddezza e porta.

Sosa ha centrato il bersaglio dalla posizione più difficile, sbagliando due facili opportunità. C'è da dire che, come Francescoli e Aguilera, anche non ha ancora tutto smaltito gli straordinari con la Nazionale e, essendo un peso leggero, sul fango non poteva volare. Il gol lo sblocca psicologicamente. Per che ne aveva realizzati venti nel campionato scorso, due sei partite un magro bottino. Ha tempo per recuperare. E Bergkamp solo nel finale è venuto alla ribalta. Il «tulipano d'oro» dà l'impressione di essere un mercenario senza molta voglia di soffrire. Che Calori sia un duro, che quello di punta non sia il ruolo in cui si esprime al massimo, sono attenuanti generiche per Bergkamp: deve fare di più.

L'Udinese ha resistito per 42'. Il generoso Carnevale e l'impetuoso Branca non erano bastati per penetrare nella difesa interista, ben pilotata da Battistini e Bergomi. E per quanto Fedele incitasse i suoi ad attaccare, l'Inter ha saputo spezzare il ritmo e amministrare il gioco, per poi affondare i colpi. L'espulsione di Montalbano è avvenuta proprio su una fuga di Sosa che il difensore (l'ultimo davanti a Caniato) ha stroncato fallosamente a pochi passi dall'area. Inevitabile il cartellino . Solo un miracolo avrebbe consentito il pareggio. Con ampi spazi a disposizione e un uomo in più, l'Inter ha sfiorato almeno quattro volte il raddoppio.

Con il vero Bergkamp, con il ritorno di Schillaci e Bianchi e quello di Berti per il sprint di primavera, l'Inter può essere competitiva. A Udine, dove un anno fa Bigon bruciò le speranze di scudetto dei nerazzurri, Bagnoli, forse, ha trovato la formula giusta.

Bruno

UDINESE			INTER	
CANIATO	7		ZENGA	6
PELLEGRINI S.	6		BERGOMI	6
MONTALBANO	5		TRAMEZZANI	5.5
SENSINI	6		JONK	6
CALORI	6.5		PAGANIN A.	6
DESIDERI	6		BATTISTINI S.	6.5
STATUTO	5.5		ORLANDO AN.	6
KOZMINSKI	6		MANICONE	7
BRANCA	6		FONTOLAN	5.5
BIAGIONI	5		BERGKAMP	5.5
(59' PITTANA)	6		SOSA	6.5
CARNEVALE	6			
All.: FEDELE	6		All.: BAGNOLI	

UDINESE 0 — INTER 1

Arbitro: STAFOGGIA 5.5

Reti: 42' **Ammoniti:** 38' Kozminski, 48' Orlando An., Desideri, 81' Statuto. **Espulso:** 47' Montalbano. **Spettatori:** paganti 6.799, incasso 450.435.000, abbonati 11.101, quota abbonati 300.424.744.

LA CRONACA

UDINE. Le fasi salienti della partita.
6'. Cross di Jonk, testa di Sosa, Caniato respinge la palla-gol.
17'. Branca scambia con Carnevale e spara a fil di traversa.
24'. Azione Bergkamp per Sosa che fa sponda su Jonk e saetta nell'angolo: Caniato blocca in tuffo.
42'. Inter in vantaggio. Gran lancio di Manicone, e rasoiata bassa, palo-rete di Sosa: 1-0.
47'. Montalbano, ultimo difensore, stende Sosa. Espulso.
57'. Bell'assist Manicone per Sosa che si fa respingere da Caniato il tiro-gol.
58'. Branca accentua le conseguenze di un contrasto in area di Paganin. Non è rigore per Stafoggia.
62'. Carnevale impegna Zenga nella prima parata.
72'. Fallo di Pellegrini, ultimo difensore, su Sosa ma Stafoggia fischia la punizione e tiene in tasca il cartellino rosso.
79'. Bergkamp lancia Sosa che a colpo sicuro tira sul portiere.
82'. Punizione di Sosa, testa di Fontolan, respinge Caniato.
87'. Jonk smarca Bergkamp: Caniato devia sul palo. **[b. b.]**

Dopo quasi un mese di astinenza Sosa è tornato ieri al gol

Manicone il migliore

Ma Bergkamp si mette in mostra soltanto a partita ormai decisa

CANIATO 7. Para tutto, mano il sinistro angolatissimo di Sosa.
5. Si lascia sfuggire Sosa nell'azione del gol e commette mezzo fallo da rigore su Fontolan.
MONTALBANO 5. Atterrando lanciato Sosa, si fa espellere al 47' e penalizza l'Udinese.
SENSINI 6. E' il solito uomo ovunque, che fa gioco e recupera palloni su palloni.
CALORI 6,5. Si oppone a muso duro a Bergkamp. Sfiora testa il pareggio.
6. Fa suo dovere e, tra i tanti ex, l'unico beccato dai tifosi interisti.
STATUTO 5,5. Non brilla nel duello con Tramezzani.
KOZMINSKI 6. Il polacco cerca il gol ma non lo trova, poi dedica a Orlando.
BRANCA 6. Il bomber ha le polveri bagnate. Reclama un rigore sulla spinta di Paganin.
BIAGIONI 5. Fedele lo reputa indispensabile ma corre spesso a vuoto. (59' **Pittana 6**).
CARNEVALE 6. Parte alla grande, poi la fatica gli toglie lucidità e le sue cadute in area muovono l'arbitro.
ZENGA 6. Un primo tempo con brivido e nessuna parata. Più impegnato nella ripresa.
BERGOMI 6. Invecchiando mette a profitto mestiere ed esperienza.
TRAMEZZANI 5,5. Imbriglia Statuto ma non è altrettanto efficace nei disimpegni.
JONK 6. Non di strafare, tranne quando pretende di infilzare Caniato tiri dalla distanza sul fango.
A. PAGANIN 6. Tiene il bomber Branca che invoca anche un rigore.
BATTISTINI 6,5. Comanda da par suo la difesa e tampona dove si aprono falle.
A. ORLANDO 6. Si oppone a Kozminski e spinge sulla fascia destra. Commette un «mani» sotto porta, ma Stafoggia opta per l'involontarietà.
MANICONE 7. Ex di pietra: puntella il centrocampo e manda in gol Sosa.
FONTOLAN 5,5. Tanto movimento e poco arrosto.
BERGKAMP 5,5. Solo nel finale fa balenare la sua classe, con un assist e un palo.
SOSA 6,5. Un gran gol gli basta per firmare la prima vittoria esterna, fallisce altri due.
L'ARBITRO STAFOGGIA 5,5. Espelle, giustamente, Montalbano ma non è severo con Pellegrini per un fallo analogo. **(b. b.)**

«Capolavoro di Ruben»

Osvaldo: ha fatto il gol più difficile

UDINE. Il gol di è stato un vero capolavoro. Lo dice chiarezza l'allenatore Bagnoli: «Esecuzione da manuale del calcio con corretta torsione del corpo e tiro teso a secco sul palo più lungo. Sosa ha colto l'occasione più difficile della partita, mentre per ben due volte di testa e due volte di piede avrebbe potuto segnare con molta più facilità». E Sosa: «E' stata un'azione velocissima di Manicone, che mi ha fatto un assist stupendo (lo ringrazio veramente), tanto veloce che non so neppure come ho messo in rete. Ad ogni modo adesso è mente fredda posso dire che è stato una dei più bei gol della mia carriera. Per le occasioni mancate c'è stata molta sfortuna (palo) da una parte e molta bravura del portiere Caniato dall'altra». Caniato completa il discorso: «Non c'era proprio nulla da fare su quel tiro di Sosa che, tra l'altro, è andato a sbattere sulla base del palo prima di entrare. La parata più difficile è stata quella a braccio aperto in uscita nel secondo tempo con Sosa solo davanti a me».

Fedele ha qualcosa da recriminare: «Su quel gol di Sosa c'è qualcosa da dire: c'era infatti una rimessa laterale a nostro favore, invece è andata nelle mani dell'Inter e da qui ne ha approfittato Manicone per servire così bene Sosa». Per Fedele l'Udinese meritava il pareggio. Qualcuno gli ha insinuato che l'arbitro Stafoggia ci aveva messo uno zampino (espulsione troppo severa per Montalbano, due falli di mano in area di rigore interista e un atterramento di Branca) e Fedele commenta: «L'arbitro? Un bravo ragazzo...». Branca invece protesta: «Il pubblico fi di applaudire e rincuorare chi non c'è più (Dell'Anno) avrebbe dovuto

Manicone, uno splendido assist

stenere noi che eravamo in campo; così invece di tirar fuori le unghie nel secondo tempo quand'ara tutto più difficile le avremmo tirate fuori nel primo tempo». Poi Branca assolve l'arbitro: «Non era affatto calcio rigore quell'atterramento di Bergomi». In casa dell'Inter c'è gran sospiro di sollievo da parte di tutti: «I miei uomini - dice Bagnoli - hanno riscattato la prova negativa di mercoledì. S particolarmente soddisfatto di hanno giocato nel primo tempo. Ma mentichiamo che potevamo che fare la frittata se Calori avesse messo a segno quel colpo di testa... Il calcio è così: mercoledì alle stalle oggi alle stelle». Bergkamp smentisce di aver litigato Desideri: «E' lui che aveva dei problemi non certo io. Potevamo segnare molti gol siamo stati sfortunati; l'importante è aver creato le occasioni da rete. L'Udinese è stata più veloce di noi. Evidentemente dobbiamo essere più concentrati». E Jonk aggiunge: «L'Udinese è molto più veloce soltanto nella ripresa perché giocava dieci».

Luciano Provini

A NAPOLI

Lippi cambia uomini e tattica finchè azzecca il modulo per superare il Lecce

Di Canio si rivela uomo-squadra

L'ex juventino crea gli assist vincenti

NAPOLI. Lippi, il Fregoli. Di Canio, il trascinatore. Sono due i protagonisti della vittoria contro Lecce. Una vittoria sofferta perché la squadra pugliese è battuta bene al San Paolo mettendo a tratti in difficoltà gli azzurri. Soprattutto nel primo tempo e sino al 1-1 nella ripresa. Azzurri che meritano la sufficienza solo perché riusciti ad agguantare i due punti, ma non per quanto hanno mostrato. Sei-sette undicesimi della formazione di Lippi sono apparsi in calo fisico e di concentrazione. Non a caso il tecnico, con grande onestà, negli spogliatoi ha detto: «Ho visto che qualcosa non è andato. Troppe disattenzioni. Ecco perché non mi stanco di ripetere che è un male fare troppi elogi ai ragazzi».

Lippi, per approdare al successo, ha mutato in continuazione volto alla squadra. Prima ha sostituito Buso con Policano, poi ha spostato Bia in cabina di regia mettendo Cannavaro libero e Francini marcatura Notaristefano, infine ha richiamato Cannavaro in panchina ed ha spinto in campo Bresciani: le ha provate tutte. Un tourbillon incredibile che ancora una volta gli ha dato ragione ed ha portato il Napoli al sesto posto in classifica.

Lippi è stato brillante per le sue intuizioni, Di Canio ha rappresentato il castigamatti. Continuo, altruista, Paolo ha steso il Lecce. Le sue giocate hanno costretto Sonetti a cambiargli marcatura: prima Cerami-cola, poi Biondo. Entrambi hanno sofferto cercando di tenerlo. Numeri di alta scuola, assist al bacio per i compagni che spesso li hanno sciupati banalmente, applausi a scena aperta per l'ex juventino.

Il Napoli va subito vicino al gol. Bordin serve Pecchia che, rasoterra, conclude di poco a lato. 10' Di Canio apre la serie di giocate da fantacalcio. Va via in contropiede, Fonseca che spara sul portiere. Gli azzurri sembrano lasciare l'iniziativa ai pugliesi per colpirli di rimessa. Ma non è così. Al di là del modesto valore degli avversari, è il Napoli che non è in giornata formato Inter e meglio. I napoletani sembrano trovare le stesse difficoltà riscontrate in Coppa Italia con l'Ancona. Lippi, già al 20', incomincia a far riscaldare Policano. Al 26' è bravissimo Gatta a deviare un colpo di testa Fonseca. Un minuto dopo, Napoli va in vantaggio. Cross di Di Canio, Fonseca giunge puntuale sulla palla e mette in rete. Daniel corre sotto la curva, gli azzurri sommergono di abbracci Di Canio, Rosica aspetta Fon- per ammonirlo (l'arbitro mostrerà ben sei volte il cartellino giallo). Fonseca, prima che si chiuda il tempo, colpisce il sette della porta di Gatta.

Nella ripresa iniziano le metamorfosi di Lippi. Il Napoli non riesce a segnare nonostante il predominio territoriale. Il Lecce manca clamorosamente con Notaristefano il gol dopo secondo legno centrato da Fonseca. Con Bia a centrocampo e con l'ingresso di Bresciani, il Lecce appare in difficoltà. Prima segna Policano con un destro da fuori area, poi c'è il tris di Pecchia, primo gol in A. E' Di Canio che semina avversari, poi serve Pecchia che non freddezza supera Gatta.

Il Napoli è sesto, nessuno si esalta più tanto. Lippi invoca umiltà. Di Canio dedica la gran partita «quelli che a Torino lo accusavano di peccare di continuità. Fonseca si prende il rimbrotto del figlio di Francini, Alessio: «Hai segnato un solo gol stavolta?».

Ralo

NAPOLI			LECCE	
TAGLIALATELA	6		GATTA	7.5
FERRARA	6.5		BIONDO	5.5
FRANCINI	6		TRINCHERA	5.5
GAMBARO	6		PADALINO	6.5
CANNAVARO	6.5		VERGA	6
(73' BRESCIANI G.)	6		CERAMICOLA	5
BIA	6.5		GERSON	6.5
DI CANIO	8.5		(80' BAROLLO)	s.v.
BORDIN	6		MELCHIORI	6
FONSECA	7		RUSSO	6
BUSO	5.5		NOTARIS. ANO	6
(46' POLICANO)	6.5		GAZZANI	
PECCHIA	6		All.: SONETTI	
All.: LIPPI	6			

NAPOLI 3 — LECCE 1

Arbitro: ROSICA 6.5

Reti: 27' Fonseca, 71' Padalino, 77' Policano, 83' Pecchia. **Ammoniti:** 16' Verga, 35' Fonseca, 41' Cannavaro, 71' Notaristefano, 88' Gerson, 88' Policano. **Spettatori:** paganti 12.375, incasso 975.325.000, abbonati 13.372, quota abbonati 504.857.000.

Daniel Fonseca in azione

A

Netta vittoria dei grigiorossi contro i diretti rivali del Cagliari

Simoni pensa a salvarsi

E' alle spalle delle grandi ma dice: «Dobbiamo continuare a essere umili»
Gli uomini di Giorgi ridotti in nove per le espulsioni di Napoli e Bisoli

CREMONA. Cremonese sugli scudi: conquista due preziosi punti-salvezza contro una probabile concorrente e raggiunge quota 10, alle spalle delle grandi. E continua a convincere per il buon gioco che pratica facendo leva su un collettivo collaudato da un ottimo campionato di B, ma sfruttando anche le qualità di giocatori come Tentoni, Maspero, Gualco e Giandebiaggi.

Contro il Cagliari, la Cremonese è stata assistita anche dalla buona sorte, però, segnando due gol addirittura al primo e all'ultimo minuto del primo tempo, mentre il Cagliari si trovava prima in dieci e poi, dal 54', addirittura in nove uomini per le espulsioni di Napoli prima e Bisoli poi (rispettivamente per somma di ammonizioni e per fallo ai danni di Maspero come ultimo difensore). La supremazia numerica degli avversari non lasciava molte speranze ai sardi che puro, galvanizzati dalla rete di Daly Valdes all'inizio del secondo tempo, si erano coraggiosamente gettati alla ricerca del pareggio. Così facendo, ovviamente, gli ospiti si sono esposti ai micidiali e ripetuti contropiede dei cremonesi che, un po' per sfortuna; un po' per demerito dei pur bravi Tentoni, Giandebiaggi e Florjancic; non sono riusciti a mettere a segno altre reti ad esclusione di quella Tentoni.

Partenza a razzo dei padroni di casa che dopo meno di minuto sbloccano il risultato: dalla sinistra Pedroni un pallone in area, Giandebiaggi finta l'intervento, i difensori stanno a guardare la palla che s'infila in porta Fiori battuto e senza attenuanti. Continuano a ripetizione gli attacchi della Cremonese che si rende pericolosa al 15' e al 18' con il duo Maspero-Tentoni andando ad un soffio dal raddoppio con Gualco al 40' su rinvio corto di Fiori. Poi al 42' l'espulsione di Napoli e, a tempo scaduto, la rete del 2-0: punizione di Maspero, batti e ribatti in area e botta finale di Gualco.

La rete del Cagliari, favorita da un cross da sinistra di Oliveira, ma messa segno con grande bravura da Valdes che ha amortizzato il pallone con il petto e lo ha scaraventato in rete. Accesso qualche speranza negli ospiti, ma la seconda espulsione ha chiuso ogni discorso. Il Cagliari si è scoperto in difesa esponendo ai micidiali contropiede dei cremonesi che hanno sfiorato la terza rete una mezza dozzina di volte cogliendola soltanto a nove minuti dalla fine con Tentoni, ben servito da Maspero.

Simoni nel dopo-partita di moderare gli entusiasmi dei tifosi: «Non potremo tenere sempre questi ritmi. Ci siamo messi al riparo da pericoli imminenti, ma dobbiamo continuare ad umili». Giorgi ha parole d'elogio per il cuore del suo Cagliari e si lamenta dell'espulsione di Bisoli, ma non fa drammi per la sconfitta sul campo una matricola meritevole come la Cremonese.

Giorgio Michieli

CREMONESE			CAGLIARI	
TURCI	6.5		FIORI	5
GUALCO	7		VILLA	5.5
PEDRONI	6.5		PUSCEDDU	6.5
DE AGOSTINI S.	6		BISOLI	5.5
(63' CRISTIANI)	s.v.		BELLUCCI	
	6		(73' ALLEGRI)	6
VERDELLI	6		NAPOLI	6
GIANDEBIAGGI	7		CAPPIOLI	6
NICOLINI	6.5		HERRERA	6.5
DEZOTTI	5.5		DELY VALDES	7
(56' FLORJANCIC)	5.5		MATTEOLI	5.5
MASPERO	7		(86' MORIERO)	5.5
	7		OLIVEIRA	7
All.: SIMONI	7		GIORGI	6.5

CREMONESE 3 — CAGLIARI 1

Arbitro: BETTIN 6

Reti: 1' Pedroni, 45' Gualco, 47' Daly Valdes, 82' Tentoni. **Ammoniti:** 19' Nicolini, 36' Bazzani, 61' Pusceddu. **Espulsi:** 42' Napoli, 54' Bisoli. **Spettatori:** paganti 4.821, incasso 101.785.000, abbonati 3.109, quota abbonati 130.650.000.

Pari tra Roma e Lazio in un derby scadente, ma l'importante è allontanare i venti di crisi

Tra Mazzone e Zoff vince la paura

Piacentini-Di Mauro insoliti bomber

ROMA. Il dio del pallone si diverte all'Olimpico: è ancora pareggio nel derby ■ settimo consecutivo di Zoff in questi 4 anni romani), ▬ l'1-1 è siglato da due cannonieri anomali, Piacentini ■ Di Mauro. Due grandi lottatori del centrocampo, dai piedi ruvidi e dallo scarso senso del gol. Il giallorosso trova un bolide al volo dalla distanza, per le ▬ prima rete in serie A. Ribatte il laziale, ▬ grande ex, con un tocco d'esterno destro, in mischia, che taglia fuori Lorieri. Balbo e Signori? Due mezzi fantasmi, poco assistiti dai compagni ■ altrettanto scarsi di ispirazione. Casiraghi ed Haessler corrono assai di più, ▬ restano ugualmente lontani dal gol. Risultato giusto, che non scatena crisi. Perdere il derby sarebbe stata fonte di grossi guai sia per Mazzone sia per Zoff.

Una partita scadente, che ■ accende solo nei 16' minuti tra il gol di Piacentini e quello di Di Mauro. Gli ultimi dieci minuti sono una gara ■ chi perde più tempo. I tifosi lasciano fare, anche loro sono in rosso dopo tanto urlare. Coreografia da colossal: fumogeni, mega-striscione e pioggia di coriandoli giallorossi in ▬ Sud. Dipinta in biancazzurro la Nord, ▬ un gioco di bandierine che implora: «Vinci».

Sul prato tanta grinta, gioco zero. Due squadre cortissime che si affrontano a centrocampo, passaggi in serie, poi affondo, bloccato subito da un fallo. Garzia nasconde il pallone a Signori, Festa e Casiraghi si impegnano in un duello aereo senza vincitore. Carboni tritа Fuser. Giannini illude nei primi minuti, poi si arrende a ▬ Di Mauro che cresce con ■ fatica. Haessler è l'incubo di Bonomi, Balbo piange nelle ▬orse biancazzurre. Marchegiani vince alla grande ■ confronto ▬ Lorieri. Mischia continua, con otto ammoniti. Nessun espulso grazie a Pairetto che distribuisce ad arte le ammonizioni e non infierisce su chi ha già «peccato».

Mihajlovic si presenta alla grande, dietro alle punte prova la gran botta sulle respinte della difesa laziale. Alla mezz'ora ■ già sparito e Marchegiani ▬ ne rallegra. La Roma ha più spesso la palla tra i piedi, ma non ▬ che cosa farne. Veramente un gol lo farebbe (34'): discesa di Piacentini, Bacci bruciato sul tempo ■ cross in ▬ con Marchegiani che si sbraccia per segnalare che la palla ha varcato la linea di fondo. Balbo mette dentro, il guardalinee dà ragione a Marchegiani, niente gol. Però, rivista in tv, la palla ▬ ▬ uscita.

I biancazzurri badano soprattutto a difendersi, solo al 35' hanno un lampo: Di Mauro-Signori-Casiraghi, tutto in verticale e palla che dall'area di Marchegiani è subito vicina ■ Lorieri che deve salvarsi di piede sul tiro del centravanti. In una punizione di Haessler, ben respinta ▬ Marchegiani, la risposta giallorossa. Insomma, tra una Roma che vorrebbe ma non può ■ una Lazio che potrebbe ma non osa, sono 45' minuti ■ noia.

Al quarto d'ora della ripresa, Piacentini dimentica i suoi limiti. Sulla respinta di Marchegiani indovina ■ tiro della vita; pallo▬ che si insacca sibilando. Un'uscita sospetta di Marchegiani che stronca ■ scatto di Balbo e ■ partita si veste di biancazzurro. Zoff ha tolto Bonomi, pessimo, e lanciato nella mischia Marcolin. I romanisti ▬ aspettano la contromos▬ di Mazzone. Il centrocampo giallorosso frana, la palla è sempre lì, nell'area di Lorieri. ■ arriva il gol: punizione, testa di Casiraghi che mette al centro: Di Mauro indovina l'angolo. Va a far festa sotto la curva biancaz▬, Di Mauro, e Signori lo trascina in terra ▬ un abbraccio vietato ▬ minori. Zoff, in piedi dal gol romanista, si rimette ■ sedere. Mazzone ha l'occhio spento del pugile suonato. Per diciotto minuti si ■ sentito in ▬radiso, il ritorno alla normalità è una mazzata per un allenatore tifoso come Carletto. Balbo, colpo di testa fuori, sigla l'ultima piccola emozione. ■ commento dei tifosi: «Ma che li giochiamo a fare questi derby»?

Piero Serantoni

Giannini e Carboni esultano con Piacentini che ha segnato il gol romanista

ROMA		1
LORIERI	6	
GARZIA	7.5	
FESTA	6	
MIHAJLOVIC	5	
LANNA	6	
CARBONI	7	
HAESSLER	6.5	
(69' RIZZITELLI)	s.v.	
PIACENTINI	6	
BALBO	5	
GIANNINI	5	
BONACINA	5.5	
All.: MAZZONE	6	

LAZIO		1
MARCHEGIANI L.	7	
BERGODI	6.5	
BACCI	6	
DE PAOLA	6	
BONOMI	5	
(84' MARCOLIN)	s.v.	
DI MATTEO	6	
FUSER	4.5	
WINTER	5	
CASIRAGHI	6	
DI MAURO	7.5	
SIGNORI	5	
All.: ZOFF	7	

Arbitro: PAIRETTO 5

Reti: 30' Piacentini, 78' Di Mauro. **Ammoniti:** 18' Bonomi, 21' Balbo, 21' Bonacina, 21' Fuser, 41' Giannini, 77' Piacentini, 78' Di Mauro, 90' De Paola. **Spettatori:** paganti 36.260, incasso 1.727.010.000, abbonati 34.393, quota abbonati 881.620.000.

Marchegiani contro Balbo

«Macchè rigore, solo uno scontro» Gli agenti sequestrano 50 bastoni

ROMA. Nel manuale del perfetto «derbista», alla voce pareggio (sette volte consecutive a Roma) c'è scritto: «In caso di parità, voi avete comunque meritato la vittoria». Il manuale, per giocatori tecnici e presidenti, ■ come la Bibbia. Così, il dopo Roma-Lazio è una lunga serie ■ «siamo meglio noi» che si incrociano nel budello della sala stampa dell'Olimpico.

Comincia la rassegna il mezzo padrone romanista, Sensi. «Ci siamo andati vicino, stavolta. Se c'era una squadra che doveva uscire vincitrice, quella squadra era la Roma». E il pareva. «Non sono soddisfatto, ovvio - continua Sensi -. Soprattutto per i nostri imparoggiabili tifosi». I tifosi al derby ▬ sempre impareggiabili. Specie quando scrivono ▬ uno striscione (visto nella curva laziale) «No al pareggio». Ma l'indicazione perentoria non ■ stata seguita neanche stavolta. Così, ▬ Cragnotti, che ha il merito di accontentarsi: «Va bene così. Le assenze si sono sentite. Un grazie di cuore ai rincalzi».

Costretti nei medesimi pochi metri quadrati, romanisti e laziali ■ incrociano anche in sala-stampa. Piacentini, alla prima segnatura in serie A, pareggia anche le emozioni: «Grande soddisfazione per un gran gol - dice - anche delusione, però: dopo sei pareggi, avrei potuto passare alla storia». Alla storia, non ai taccuini, passa Di Mauro, ex fischiatissimo dalla curva Sud ■ osannato dalla Nord. «Era felicissimo - dice Marchegiani - quasi incontenibile negli spogliatoi». Il discorso prosegue con il portiere laziale che spiega alcuni casi contestati dalla Roma. «Il gol di Balbo? Non so se Piacentini fosse uscito prima del traversone, ■ sicuro il guardalinee ha alzato la bandierina e io mi sono fermato: ■ rigore su Balbo non c'era: eravamo in contemporanea sul pallone».

Bel duello Mazzone-Zoff. Via con il romanista: «Il battibecco con Casiraghi dopo l'1-1? No comment. Zoff dice che la Lazio avrebbe meritato di vincere? Ai bugiardi cresce il ▬. Noi, comunque, abbiamo provato a vincere sempre. Almeno questo lo riconosceranno? Non capisco la tensione che attanagliava i miei. In settimana avevo detto: io la Lazio l'ho sempre battuta, con l'Ascoli, con il Catanzaro... Siete voi che la fate grande». Peperoncino Mazzone lascia il posto a Cloroformio Zoff: «Troppa tensione: Roma-Lazio è solo una partita di nervi. Ma noi siamo giustificati: mancava troppa gente che aspettiamo da sempre e che finora non ha dato nulla». Gascoigne e Doll sono avvertiti.

Stadona in un corridoio il laziale Bergodi. Con lui «capitano», la Lazio non perde ▬. Da un suo cross è venuto l'1-1. E' il ritratto della felicità: «Avete visto quanta gente e che spettacolo? Altro che notti magiche». Del battibecco a base di gestacci tra Casiraghi e Mazzone si registra anche il «niet» del contrattacco biancoceleste: «Non è successo nulla - dice -, io sono andato ad esultare verso la mia panchina. Che c'è ■ male?». Niente, se non che sul tragitto c'era la panchina romanista.

Per Fuser ■ un gruppo di ultrà, è stato il «solito derby», per via dell'agonismo secondo il primo, ■ causa del ritrovamento ■ cinquanta bastoni da piccone nei pressi dello stadio prima del match per i secondi (ignoti e senza colore, stavolta). Una croce uncinata, qualche ▬ tirato ■ quattro denunce hanno completato il quadro da... solito derby.

Siparietto finale a beneficio dei telespettatori di «Novantesimo minuto». Signori e Giannini continuano il duello di cui sopra: «Era rigore, era gol, era ▬ derby che meritavamo di vincere», dice ■ capitano romanista. Signori capisce tutto e non ha letto il manuale del perfetto derbista: «Pari giusto».

Alvaro Moretti

A PARMA

Nel derby emiliano, turbato da duri scontri fra i tifosi, la Reggiana nel finale sfiora due volte il pareggio

La banda Scala prima fa sognare, poi frena

Risolve Melli, dopo tante polemiche

PARMA. ▬ tutto era previsto dal copione. ■ gol di Melli, attaccante dal cuore deluso e amareggiato, che sognava una domenica riparatrice. Il successo del Parma che ormai non fa più mistero di sparare nello scudetto, nell'anno dei Mondiali. Il clima colorito e velenoso del derby, dove sassi, sfottò, cattiverie e stupidaggini fanno da inutile corollario. Ed era prevista anche la partita coraggiosa della Reggiana, destinata a ▬occombere ▬ ad onorare con l'orgoglio l'impegno. Ma alla fine il copione ha iniziato a saltellare, a non rispettare più i canonici ruoli. Bucci ha dovuto salvare la rappresentazione. Incredibile ma vero, ■ piccola, assente, disperata Reggiana ha rischiato di pareggiare. Sì, perché il Parma è stato grande, quasi immenso, per mezz'ora. Ha concesso a Melli il gol, si è procurato con Zola un rigore, ma lo ha fallito. Poi ha pensato di gestire, snaturando forse la sua realtà di squadra divertente e dispendiosa.

Gli uomini di Scala (forse stanchi anche per la trasferta in Israele) hanno iniziato a risparmiarsi, a toccherellare, ■ correre con il freno a mano tirato. E così Marchioro è potuto uscire a testa alta. La sua squadra è fatta ■ ragazzotti attenti, forse poco fantasiosi, condannati da ▬ attacco leggero ■ inconsistente quanto una bolla di sapone, però capaci di non mollare.

Ma è stata solo una sensazione, la convinzione di quello che sarebbe potuto essere e che non è stato. Alla fine ha vinto il ▬pione, ha vinto il Parma, con i suoi calcoli e le sue ambizioni. E Melli è uscito fra gli applausi. Lo avranno riscaldato dopo la settimana gelida, dopo il rifiuto della panchina, dopo le voci di un prossimo divorzio, dopo le indiscrezioni sulla sua totale rottura con Scala. Applausi per Melli, attaccante dai guizzi esplosivi e dalle pause inquietanti. La gola gli deve essere rimasta chiusa in una morsa quando al 14' ha visto quell'innocuo pallone calciato da Esposito picchiare su Scienza per trasformarsi in un prezioso quanto involontario assist. Gola chiusa e cuore bloccato in quei 5" che sono intercorsi dal suo scatto, dall'uscita di Taffarel e il tocco decisivo che ha messo la palla oltre la linea. Poi il cuore ha ripreso a battere, la gola si è aperta liberata da un urlo terrificante. Via, a festeggiare, verso i tifosi, poi verso i compagni, infine davanti alla panchina. Abbracci a tutti. Anche a Scala? No, a lui no.

Zola avrebbe potuto chiudere il match solo 4' dopo, lanciato ancora da Melli, ■ aveva davanto in area come se fare lui. Giù, ste▬ da Zanutta. Rigore, l'ex napoletano ha battuto forte, angolato, troppo, sul palo. Ha ripreso e segnato inutilmente. Ovviamente annullato. Il Parma ha dominato ancora per 15', ha sofferto solo quando Bucci si è esibito in un paio di rinvii con i piedi veramente... terrificanti, anticamera dell'autogol. Poi l'equilibrio della ▬. Fino a quegli ultimi incredibili 5 minuti. La partita viveva solo dello scontro tra i tifosi. Derby di insulti, con la stazione svuotata alle 13,30 per l'arrivo degli ultras ospiti, armati di sassi. E poi i bengala lanciati nelle tribune. Noia e stupidità, fino a quando la Reggiana non ha capito di poter pareggiare. Prima, all'85', ▬ la botta di Scienza miracolosamente messa in corner da Bucci. Poi con lo disperazione di Sgarbossa che sul■ linea non ■ riuscito a mettere in gol con un colpo di tacco.

Ma la Reggiana è uscita a testa alta. Lo deve al coriaceo Sgarbossa, al coraggioso De Agostini, al continuo Scienza. Certo che Ekstroem e Morello al massimo fanno il solletico. Il Parma ■ coccolo il rilanciato Melli, il fluido Crippa, il veloce Benarrivo e i positivi difensori centrali. Il suo tasso tecnico è nettamente superiore, ma forse diverte e si diverte meno. Ma non è così che si vincono gli scudetti?

Alessandro Rialti

PARMA		1
BUCCI	6	
BENARRIVO	6	
DI CHIARA	6	
MINOTTI	6.5	
APOLLONI	6.5	
GRUN	6	
MELLI	7	
(87' PIN)	s.v.	
ZORATTO	5.5	
CRIPPA	6.5	
ZOLA	5	
(81' PIZZI)	s.v.	
BROLIN	6	
All.: SCALA	6.5	

REGGIANA		0
TAFFAREL	6	
PARLATO	5.5	
ZANUTTA	6	
ACCARDI	6.5	
SGARBOSSA	7	
DE AGOSTINI L.	6.5	
ESPOSITO	6	
SCIENZA	6	
EKSTROEM	5.5	
(57' PADOVANO)	6	
PICASSO	5	
(57' LANTIGNOTTI)	6	
MORELLO	5.5	
All.: MARCHIORO	▬	

Arbitro: CINCIRIPINI 6.5

Reti: 14' Melli. **Ammoniti:** 7' Crippa, 9' Grun, 43' De Agostini L., 86' Scienza. **Spettatori:** paganti 5.574, ▬ 302.010.000, abbonati 20.826, quota abbonati 801.961.

Feriti 10 agenti, 5 arresti

Scontri tra polizia e teppisti Scoperte molotov e spranghe

Il goleador Melli è alla ▬ nona stagione col Parma

PARMA. Dieci poliziotti feriti, cinque tifosi arrestati e tre denunciati. Il derby emiliano ha avuto un epilogo tumultuoso. Mentre lasciavano lo stadio, tifosi della Reggiana sono stati infatti aggrediti da teppisti parmigiani, che li hanno bersagliati con ▬ nutrito lancio di cubetti di porfido, sassi e biglie di ferro. Poliziotti ▬ intervenuti per difenderli e disperdere gli assalitori e ne è nata una vera e propria battaglia. Alla fine, diversi agenti hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale, mentre i loro colleghi provvedevano al fermo di 8 scalmanati, tutti di Parma. Cinque sono finiti in carcere, per gli altri è scattata ■ denuncia.

Ma non è tutto: sabato notte, gli agenti della Mobile avevano scoperto in un casolare abbandonato, distante poche centinaia di metri dalla ferrovia, un pericoloso arsenale: sequestrate bottiglie molotov, catene, spranghe e tante armi improprie. Si pensa che un gruppo di tifosi-teppisti intendesse assaltare il treno speciale che nella mattinata di ieri ha trasportato a Parma i sostenitori della formazione ospite. L'intervento delle forze dell'ordine ha fatto saltare il piano.

Al termine del derby, agitazione anche in sala stampa. Il contrasto nato tra Melli e Scala dopo l'esclusione dell'attaccante della formazione che otto giorni fa affrontò la Cremonese, ha offerto lo spunto per nuove polemiche ma l'allenatore ha vestito i panni del... pompiere: «Sono contento che Sandro abbia segnato. Lo considero come un figlio. E' il giocatore più "genuino" che ci sia. Quando c'è una cosa da dire, la dice senza paura. Per questo lo stimo». ■ l'interessato provvede subito a confermare la propria «genuinità»: «Tra me e Scala - dice Melli - c'è un rapporto particolare, fatto anche di incomprensioni. Per adesso, ci siamo chiariti. In ogni caso, ho giocato solo perché Asprilla era squalificato. In futuro cercherò di guadagnarmi la maglia sul campo e non farò più polemiche».

A questo punto, l'attaccante si rivolge ai compagni: «Dedico la mia rete a tre amici: Balleri, Pizzi e Ferrari». E gli altri? Sembra di capire che l'attaccante abbia qualcosa da rimproverare a diverse persone. «Non sono un lecchino - aggiunge Melli - dico sempre quello che penso». L'ultima frecciata ■ per capitan Minotti, che nella polemica tra il bomber e Scala si è schierato dalla parte dell'allenatore. «Come capitano, Lorenzo aveva il diritto di esprimere il suo parere e lo ha fatto in modo corretto. Certo, per lui, che in tre anni non ha mai avuto concorrenza per la maglia da titolare, è fin troppo facile parlare».

Luigi Alfieri

A BERGAMO

Il Foggia, sprecone, chiude l'incontro in nove

Una bordata di Sauzée toglie Guidolin dai guai

BERGAMO. Un risultato di parità, quello tra Atalanta e Foggia, che non soddisfa nessuna delle due contendenti. L'Atalanta non può gioire con la fame di punti che ha: senza contare il rammarico per non aver prevalso su un Foggia che ha terminato la gara in nove per le espulsioni di Bianchini (gomitata plateale ai danni dell'ex Ramboudi) dopo soli 18 minuti, e di Caini, a 13 minuti dal termine, per doppia ammonizione. Lo stesso Foggia non ha esultato al fischio di chiusura dell'arbitro Boggi al pensiero delle non poche palle-gol sprecate.

Il match, comunque, non ■ stato certo noioso per i circa 17 mila spettatori presenti nonostante la pioggia che da un paio di mesi non dà tregua in Lombardia. Anche a Bergamo l'undici di Zeman ha evidenziato i tradizionali frizzanti schemi di gioco a tutto campo con il coloured Roy in grado, grazie alla velocità, di creare problemi a qualsiasi tipo di difesa. L'olandese, oltre ad aver segnato al 41' (pronto a insaccare la sfera rimbalzata sul palo dopo il tiro di Sclacca), si è presentato più d'una volta, palla al piede, solo davanti a Ferron.

Anche i padroni di casa, però, sfruttando l'ariosa retroguardia avversaria hanno fatto di frequente gridare al gol i propri supporter. L'unica vera segnatura, tuttavia, l'inedita formazione presentata in campo da Guidolin l'ha trovata un paio di minuti dopo lo 0-1 con un capolavoro del francese Sauzée che, da una ventina di metri, ha scaricato una bordata con l'incolpevole Mancini rimasto immobile a guardare. Un sospiro ■ sollievo, al gol del transalpino, per la compagine orobica che alla rete di Roy aveva temuto davvero il peggio.

Per la ripresa era lecito ipotizzare un arrembaggio da parte dell'Atalanta, capace cioè di trarre benefici dal vantaggio numerico. Cosa che si è puntualmente verificata, ma il predominio territoriale non ha portato ■ nessun tipo di risultato concreto. Tra i tanti meriti, i giocatori di Zeman hanno avuto anche quello di non lasciarsi prendere dall'affanno specie quando i neroazzurri attaccavano in massa.

E per non smentire nemmeno nelle ultime fasi ▬ partita emotivamente intensa, Atalanta e Foggia hanno avuto un'opportunità ciascuna per centrare la vittoria in zona Cesarini. Al 42' è stato Ferron a salvare il risultato intervenendo con ▬ abilità sul lanciato De Vincenzo; quasi allo scadere il ventenne Pisani, che sostituiva lo squalificato Ganz, a due passi da Mancini spediva il pallone a lato.

Amanzio Possenti

ATALANTA		1
FERRON	7	
PAVAN	6	
SCAPOLO	5	
BIGLIARDI	6	
(72' MINAUDO)	s.v.	
ALEMAO	5.5	
(62' MAGONI)	5	
MONTERO	6	
RAMBAUDI	5	
SAUZEE	6.5	
PISANI	6	
PERRONE	5	
ORLANDINI	6	
All.: GUIDOLIN	6	

FOGGIA		1
MANCINI F.	6	
NICOLI	6	
CAINI	6	
SCIACCA	6.5	
CHAMOT	6.5	
BIANCHINI	s.v.	
BRESCIANI P.	5.5	
(63' BUCARO)	6	
VINCENZO	6	
KOLYVANOV	6.5	
STROPPA	6.5	
ROY	6.5	
(79' GASPARINI)	6	
All.: ZEMAN	6	

Arbitro: BOGGI 6

Reti: 41' Roy, 42' Sauzée. **Ammoniti:** 14' Caini, 27' Chamot, 60' Sauzée. **Espulsi:** 18' Bianchini, 77' Caini. **Spettatori:** paganti 2.550, incasso 73.040.000, abbonati 14.401, quota abbonati 318.886.000.

VERSO USA '94

Subito in gol l'undici di Saddam, ma dopo il pari i sudditi di Fahd sciupano un rigore

Tra Iraq e Arabia vietato farsi male

Arbitro super, gioco pulito, solo un razzo in campo

DORA'

Il pomeriggio di ieri, a Dohà capitale del Qatar, è stato ottimo pretesto per l'universalità, della cosmicità del calcio. Hanno giocato e pareggiato, nello stadio Khalifa, di fronte a 15.000 spettatori quasi tutti in lunghe vesti bianche, tutti di sesso maschile, quasi tutti sauditi, le squadre nazionali di Arabia Saudita e Iraq, impegnate a cercare il posto nella fase finale della Coppa del Mondo 1994. E' stato un giusto pareggio 1-1, iracheni meglio organizzati e primi in vantaggio, sauditi più bravi sulla palla, specie con i loro atleti negroidi, e sciuponi di un rigore. Perfetto l'arbitro francese Quiniou, pulito e veloce il gioco, intensi i duelli gli scontri, caldo ma onesto il pubblico, con lancio di un solo razzo e di tre rotoli di carta igienica.

Perché la cosmicità? Era innanzitutto una partita cui guardava tutto il mondo, giocata fra due «reduci» dalla guerra del Golfo, l'Iraq invasore e l'Arabia Saudita direttamente minacciata e alleata del Kuwait invaso. Non c'era più stato nulla di sport fra i due Paesi, si poteva temere il brutto. Pare invece che, come già in Iraq-Iran 2-1, abbia vinto - così almeno si dice - lo sport. E tutti convengono sul fatto che si sia trattato della più bella gara del torneo.

Era poi una sfida emblematica fra miliardari sauditi e poveracci iracheni, fra ipernutriti e affamati, fra sudditi felici del re Fahd e sudditi angosciati dell'imperatore Saddam Hussein. C'erano anche duemila tifosi iracheni, tutti immigrati qui a Dohà che anche l'unico grumo di case del Qatar: ma il confronto è stato solo di fischi ai due inni, di urla, canzoni, di ritratti e dell'imperatore alzati quando un giocatore finiva per terra, con subito addosso i barellieri chiamati dal sospettoso Quiniou.

Infine c'era tutto il groviglio calcioeconomico e persino diplomatico degli e dei calcoli. Il mondo del pallone vuole in America il Giappone nuovi entusiasmi e del molto denaro e l'Arabia Saudita miliardi facili per gli assi che vogliono andare il sole, e farsi qualche anno fra donne velate e senza poter bere neanche una goccia di alcol, e per i loro impresari.

Contro l'Iraq, qui e a distanza, hanno ieri tifato - chiaro - i nemici mondiali assoluti di Saddam Hussein, compresi i qatari che lo hanno temuto in arrivo guerriero dal Kuwait. Ma anche gli organizzatori di partite premondiali, perché l'Irqk non è richiesto nessuno al mondo, e sotto sotto anche la Fifa, che patisce la scomodità della gente di Baghdad. Ma anche quelli Washington, che se l'Iraq si qualificasse avrebbero il difficile problema dei , da concedere ai calciatori di Saddam Hussein, pena la cancellazione della Coppa Mondo, specie dopo che già lo sport Usa si indirettamente «sporcato» negando ordine politico ai libici la recente Universiade di Buffalo e anticipando agli iracheni difficoltà di natura burobancaria, per certe garanzie denaro che regime sotto embargo pare non possa dare.

Ecco, con tutte queste cose a intrigare la partita c'è stato soltanto o almeno soprattutto un incontro di calcio, si deve dire che pallone possiede una forza logica o magari magica, oppure che ieri proprio tutte le cose andate bene, per gran colpo di fortuna. Comunque la delusione dei gufi, che volevano l'incidente se non anche la tragedia, dev'essere mica piccola. E quella di ieri è pure stata una bella giornata, sole pieno ma meno torturatore del solito.

La partita. I sauditi (allenati da Candido, brasiliano) nel primo tempo hanno attaccato di più e sciupato di più. Hanno preso gol subito, al 1', quando Rahdi Amish - facciam nomi casomai i nostri mercanti fossero interessati - ha approfittato in entrata di una confusione orale fra portiere e difensore iracheni. Al 35' pareggio saudita con Owairan, dopo belle vra corale. Nel secondo tempo tre cartellini gialli, sbagli di sauditi, controllo buono degli irakeni - il cui allenatore, il vegliardo Baba spedito qui da Saddam Hussein in emergenza, sa molto di tattica -, però con flessione fisica (l'Iraq qui si è fatto rimontare in quattro partite quattro: denutrizione?). All'11 rigore saudita sciupato Almuwallid, poi quasi rigore negato all'Iraq al 40'. Il tutto mentre arabi super radio tentavano invano di captare - cosmicità, anche qui - «Novantesimo Minuto», per farsi una scorpacciata di nomi sonanti.

Gian Paolo Ormezzano

Il capitano dell'Iraq Ahmad Radhi in azione nelle qualificazioni asiatiche

SAUDITI QUASI QUALIFICATI

Sperano il Giappone e la Corea del Sud

Con la partita di ieri l'Arabia Saudita passa in testa alla classifica del torneo asiatico di qualificazione mondiale, con 5 punti, precedendo SudCorea e Iraq 4, Giappone 3, NordCorea e Iran 2. Sauditi e iracheni devono ancora incontrare rispettivamente iraniani e giapponesi, il 28, giorno in cui si disputerà anche SudCorea-NordCorea. Le altre partite sono quelle di oggi: Giappone-SudCorea e Iran-NordCorea.

Se si pensa ai 2 punti possibili contro gli iraniani ormai fuori, i sauditi sono quasi qualificati. Giappone e SudCorea si disputano la possibilità di sperare sino alla fine: il Giappone però ha un punto in meno dei sudcoreani e per l'ultima partita deve misurarsi con quell'Iraq che il pari di oggi ha lasciato in corsa: gli serve insomma una vittoria, mentre ai suoi rivali basta un pari. Ricordiamo che per dirimere una partità punteggio si ricorrerà nell'ordine alla differenza reti, all'esito del confronto diretto, al numero delle reti segnate infine uno spareggio fra squadre interessate.

La classifica (nell'ordine partite giocate, vinte, pareggiate, perdute, reti fatte, reti subite, punti): Arabia Saudita al comando con punti 5, seguono Corea del Sud e Iraq (4), Giappone (3), Corea del Nord e Iran (2). Arabia Saudita e Iraq hanno giocato quattro partite, le altre tre.

SERIE B

Il Cesena gioca bene per un tempo, poi viene travolto dai marchigiani: viola con due punti di vantaggio

E l'Ancona manda la Fiorentina in fuga

Espulso Barcella, i romagnoli incassano 4 reti

ANCONA. «Ha vinto l'Ancona, viva l'Ancona». Bolchi prova a fare il distaccato, ma il tecnico del Cesena maschera a fatica la rabbia che sente dentro di sé. Ed un pizzico di merita il «macista» del calcio italiano. I romagnoli per almeno trenta minuti (i primi) hanno dominato in lungo e in largo la sfida l'Ancona e dopo appena 11' Dolcetti avrebbe potuto mutare il corso del match: punizione fuori dall'area, botta secca, ma soltanto traversa piena, con Nista, portiere dorico, battutissimo.

Ed il calcio, che da sempre sa regalare sorprese e divertimento, ne stava nascondendo un'altra delle Alla fine, infatti, sono divertiti giocatori e tifosi biancorossi (inzuppati per un temporale breve, ma eccezionale) e è arrabbiato Bolchi che aveva visto giusto mettendo un'altra punta (Zagati) al posto dell'influenzato e titolarissimo Hubner. Con il centrocampo più forte, il Cesena ha piano piano portato i suoi a dominare e creare gioco. La traversa è stata, insomma, soltanto l'episodio che ha fatto scattare la paura tra le maglie dell'Ancona. Palloni giocati di prima, molti romagnoli che correvano senza palla, mentre i dorici, pasticcioni, agevolavano abbondantemente gli avversari, precisi lavoratori con ognuno che faceva diligentemente il compitino affidatogli.

Altro pericolo al 18' dopo un velocissimo scambio Scarafoni-Zorati e, una manciata di minuti dopo, Nista metteva una pezza sulla sventola di Dolcetti, solo soletto davanti a lui.

L'Ancona? Troppo macchinoso, e neppure troppo ben disposto in campo. Guerini, infatti, preferito rischiare Caccia, reduce da un infortunio, inserendo Bruniera nel mezzo, mentre Vecchiola si occupava dell'isolatissimo Agostini, di turno. Lo stesso attaccante si sacrificato a lavorare palloni in retrovia e così, il centrocampo dorico soffriva a costruire, la formazione di Guerini faceva vedere in avanti solo con azioni personali. Protagonista soprattutto il «cappellone» Centofanti che incominciava (32') far diventare protagonista Biato, il portiere cesenate, con un missile punizione. Poi la «sparatona» al 45' su colpo di testa di Bruniera da due passi.

Ma dietro l'angolo, appunto, c'era la svolta. L'arbitro mandava via lo stopper Barcella a pochi secondi dall'intervallo. Al rietro, Guerini correggeva il tiro, inserive Caccia, mettendo in difficoltà gli avversari. Proprio il nuovo entrato ha aperto la serie gol al 54', poi Centofanti al 66' ha raddoppiato mettendo un'ipoteca definitiva sulla partita. Il resto? Ottima vendetta dell'ex Agostini all'80', prodezza balistica di Scarafoni per il gol-bandiera e finale Gadda, il capitano dell'Ancona.

Guerini, negli spogliatoi, dirà che «non mi divertito nel primo tempo. Il Cesena stato più bravo di .

Adel

PARI COL VENEZIA

Cosenza al secondo posto

COSENZA. Pietro Maiellaro contro le sue ex: un gol alla Fiorentina, sei domeniche fa, uno al Venezia, squadra da tenero d'occhio. Il Cosenza si consola per il pareggio, 9 risultati utili. Caduto Cesena, con la Fiorentina è l'unica squadra imbattuta della B.

Gara su buoni ritmi e a tutto campo, senza tatticismi. Al primo tempo, Cosenza è incapace di arginare la valanga ospite. Ma nella ripresa, è tutt'altra musica, merito di Lemme, al posto d'uno spento Signorelli. E merito soprattutto di Maiellaro.

I veneti vanno in vantaggio all'11': contropiede di Campilongo, assist per Cerbone che batte Zunico. Il pareggio 20' della ripresa Caramel al per Maiellaro che trafigge Mazzantini. Per i calabresi al 33' altra buona occasione, ancora Maiellaro, ma Mazzantini, con un miracolo, salva in angolo. [a. t.]

Bruno Bolchi, l'allenatore del Cesena

Il Brescia più vicino ai primi in classifica

La pioggia aiuta Giunta e il Palermo va kappaò

BRESCIA. è trattato di un colpo di fortuna per una vittoria del tutto strameritata. Per piegare Palermo completamente votato al contenimento, il Brescia deve attendere fino all'88'. La conclusione non irresistibile di Giunta dal limite diventa imparabile a causa del terreno viscido: Vinti viene ingannato e per i rosaneri non c'è nulla da fare.

Meno brillante del solito nel proporre gioco in continuità ma su un terreno pesante quello di Mombiano era mente un'impresa ardua), il Brescia comunque il merito di tenere altissimo il ritmo della contesa.

Domini e Hagi non in grande giornata: il capitano del Brescia, al 17', si parare dal portiere siciliano un rigore concesso per un fallo compiuto da De Sensi su Neri. Sul guente calcio d'angolo va in gol Baronchelli, ma l'arbitro Treossi annulla per un fallo di mano compiuto dallo stesso difensore locale. Allo scadere della prima frazione (38') Domini s'infortuna gravemente all'altezza del ginocchio. Lo sostituisce Marangon.

Nella ripresa le rondinelle lombarde danno un deciso colpo di acceleratore. Ambrosetti entra quasi subito al posto di Lerda, Vinti (79') vanifica con una prodezza una bella conclusione di Schenardi. All'88' arriva la rete scacciapensieri per Brescia: dopo un'azione confusa, Giunta, liberatosi di un avversario con un elegante dribbling, trova lo spiraglio giusto e il ciuffo d'erba amico per realizzare l'1-0.

Al Palermo mancano la forza e la determinazione per reagire. Dal canto suo, il Brescia continua, con questa vittoria, la marcia di avvicinamento alle posizioni più alte della classifica. [v. c.]

Gol di Rastelli e Albino

Lucchese-super problemi

LUCCA. Condizione atletica, gioco essenziale e assetto tattico di prim'ordine le armi vincenti della Lucchese, formato Fascetti, che liquida il Monza con un 2-0 che rispecchia il divario le due squadre.

La scelta dei lombardi di una difesa a oltranza si rivela subito perdente. Su assist di testa di Paci al 13', Rastelli, solo dinanzi al portiere, lo supera di sinistro. La Lucchese comincia a dilagare con un incontenibile Rastelli, tanto che al 23' il suo marcatore, Finetti, viene espulso al quinto fallaccio.

I brianzoli non riescono più venir fuori del guscio. Comin il tiro al bersaglio della Lucchese, vicina al gol con Taccola e Giusti (43' e 45'). Nella ripre dopo il raddoppio fallito da Di Francesco al 55', il gol sicurezza, al 62'. Contropiede di Paci, assist per Rastelli, toc per Albino in corsa, che tira preciso in rete dal dischetto.

Spigoloso derby veneto con un gol per parte

Tra Vicenza e Padova 2 espulsi e 9 ammoniti

VICENZA. Divisione della posta tra Vicenza e Padova in un derby caratterizzato da numerose scorrettezze (due espulsioni e ammonizioni) e grande animosità tra le due tifoserie.

La formazione casa ha avuto la colpa di non chiudere la partita nella parte centrale, quando era in vantaggio e in superiorità numerica, dopo l'espulsione del difensore patavino Nunzinta.

peccato di gioventù per la matricola raggiunta a una manciata di minuti dalla fine da Padova che ha cercato con generosità il pareggio.

Prima azione della partita all'11' Conte lanciato in area da Fascetti. Il portiere Buonaiuti riesce a sventare, ma si infortuna ed a lasciare il campo.

Dopo fase equilibrata di gioco, il Vicenza passa in vantaggio all 33': Valoti pennella una punizione per Briaschi che dalla linea di fondo mette al centro per Viviani che da pochi passi scaraventa in rete.

Al 44' ospiti vicini al pareggio una punizione di Simonetta che si infrange sulla traversa.

Nella ripresa biancoscudati alla ricerca disperata del pareggio e i berici pericolosi in contropiede.

Gli sforzi vengono premiati all'82, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, quando Gabrieli riesce perforare l'intasata biancorossa con un rasoterra che tocca il palo e infila rete.

Dal 78' il Vicenza giocava in dieci uomini: stato espulso il difensore Di Carlo per doppia ammonizione.

Nel finale le due squadre si accontentano divisisme della posta in un derby veneto che allo stadio di Vicenza non andava in scena ormai da oltre dieci anni.

I TABELLINI DELLA SERIE B

Acireale-Ascoli 1-1

Acireale: Amato; Mascheretti (48' Rispoli), Pagliaccetti (87' Di Dio); Loglu e, Miggiano, Miglaccio; Ripa, Tarantino, Sorbello, Morello, Lucidi.
Ascoli: Bizzarri; Di Rocco, Bugiardini; Malini, Pascucci, Zanoncelli; Cavallaro, Pierleoni, Bierhoff, Troglio (68' Incocciati), Spinelli (46' Mancini).
Arbitro: Dinelli. **Reti:** 79' Sorbello (Ac-rigore), 88' Bierhoff (As).

Ancona-Cesena 4-1

Ancona: Nista; Sogliano, Centofanti; Pecoraro, Mazzarano, Glonek; Turchi (46' Caccia, 81' Hervatin), Gadda, Agostini, Bruniera, Vecchiola.
Cesena: Biato; Marin, Barcella; Leoni, Calcaterra, Piraccini; Teodorani (70' Salvetti), Piangerelli, Scarafoni, Dolcetti, Zagati (46' Pepi).
Arbitro: Braschi. **Reti:** Caccia (A), 65' Centofanti (A) , 76' Agostini (A), 85' Scarafoni (C), 91' Gadda (A). **Espulso:** 46' Barcella (C).

Bari-Fiorentina 0-1

Bari: Fontana; Montanari, Mangone; Tangorra, Amoruso, Ricci (85' Puglesi); Gautieri, Pedone, Tovalieri (4 Alessio), Barone, Protti.
Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Luppi; Faccenda (15' Banchelli), Pioli, Malusci; Dell'Oglio, Iachini, Batistuta, Robbiati, Amerini.
Arbitro: Trentalange. **Rete:** 90' Banchelli.

Brescia-Palermo 1-0

Brescia: Landucci; Mezzanotti, Giunta; Domini (38' Marangon), Baronchelli, Ziliani; Schenardi, Neri, Lerda (65' Ambrosetti). Hagi. Gallo.
Palermo: Vinti; De Sensi, Assennato; Valentini, Ferrara, Biffi; Spigarelli, Florin, Buoncammino (64' Rizzolo), Glampaolo (65' Pisciotta), De Rosa.
Arbitro: Treossi. **Rete:** 88' Giunta.
Espulso: ' Lucescu (allenatore del Brescia).

Cosenza-Venezia 1-1

Cosenza: Zunico; Signorelli (46' Lemme), Compagno; Napoli, Napolitano, Vanigli; Fabris Sconziano), Monza, Marulla, Maiellaro, Caramel.
Venezia: Mazzantini; Conte, A. Poggi; Bortoluzzi, Servidei, Mariani; Petrachi (77' Morisco), Fogli, Campilongo, Nardini, Cerbone.
Arbitro: Lana. **Reti:** 11' Cerbone (V); 85' Maiellaro (C).

Lucchese-Monza 2-0

Lucchese: Di Saino; Costi, Bettarini; Russo, Taccola (89' Capecchi), Vignini; Di Fr Giusti, Paci, Albino, Rastelli (89' Pistella).
: Mancini; Romano, Radice; Finetti, Dal Piano, Babini; Giorgio, Manighetti, Artistico, Brambilla, Bonazzi (57' Morle).
Arbitro: Beschin. **Reti:** 13' Rastelli; 62' Albino. **Espulso:** Finetti (M).

Modena-Verona 1-0

Tontini; Adani, Baresi; Marino, Bertoni, Macanzano; Modelli (83' Cavalotti), Puccini, Provitali, Cucciari, Chiesa (73' Landini).
Verona: Gregori; Caverzan, Guerra; Fioretti, Fattori (87 Manetti), Furlanetto; Lunini, Pessotto, Inzaghi, Celis, Sturba (57' Piovanelli).
Arbitro: Racalbuto. **Rete:** 18' Chiesa.

Pescara-Fidelis 0-3

Pescara: Savorani; Alfani, Nobile; Sivebaek, Loseto, Ferretti; Compagno (61' De Iul , Palladini, Borgonovo, Massara, (79' Ceredi).
Fidelis Andria: Mondini; Lucieri, Rossi; Nicola, Ripa, Giampietro; Cappellacci, Masolini (54' Torrevoli), Insanguine, Bianchi, Romairone (32' Guaranta).
Arbitro: Borriello. **Reti:** 44' Guaranta; 53' e 85' Insanguine.

Ravenna-Pisa 2-1

Ravenna: Micillo; Filippini, Cardarelli; Rovinelli, Baldini D., Pellegrini; Solgia, Rossi, Zannoni, Buonocore (76' Mengucci), Francioso (81' Vieri).
Pisa: Ambrosio; Flamigni, Ferris; Bosco, Lampugnani, Fiorentini; Gavazzi (12' Martini), Fasce, Lorenzini, Rotella Polidori (75' Rovaria).
Arbitro: Cardona. **Reti:** 18' Zannoni (R), 49' Francioso (R); 68' Fasce (P).
Espulso: 90' Baldini D. .

Vicenza-Padova 1-1

Vicenza: Sterchele; Frascella, Ferrarese; Di Carlo, Praticò, Lopez; Briaschi, Valoti, Gasparini (90' Cecchini), Viviani, Conte (71' Pulga).
: Bonaiuti (14' Dal Bianco); Cuicchi, Gabrieli; Nunziata, Rosa, Franceschetti; Pellizzaro (59' Modica), Coppola, Galderisi, Longhi, Simonetta.
Arbitro: Ceccarini. **Reti:** 33' Viviani (V); 83' Gabrieli (P).
Espulsi: Nunziata (P), 78' Di Carlo (V).

Anche il Bologna cade al Moccagatta, traballa la panchina di Zaccheroni

Alessandria fa vittime illustri

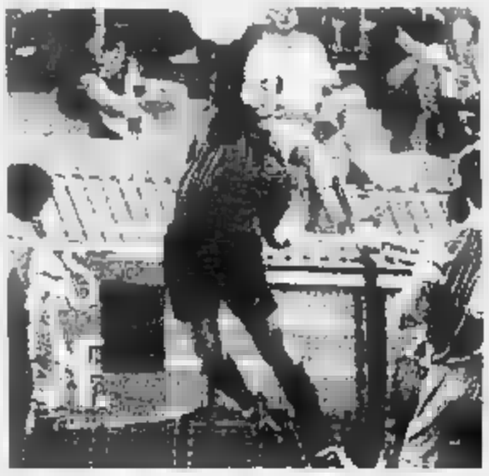
La rete è di Terzaroli, accoltellato un tifoso

Terzaroli, autore del gol che ha dato ai grigi la vittoria sul Bologna

ALESSANDRIA. Dopo il Como, al «Moccagatta» cade anche il Bologna. È ancora una volta la profezia di Ferruccio Mazzola si è avverata. «Questa partita la vinciamo noi», aveva annunciato. E così è stato.

L'Alessandria gioca con il cuore e il blasonato Bologna è costretto a issare bandiera bianca. Un gol di Terzaroli all'8' inchioda la squadra di Zaccheroni fino al fischio conclusivo. I rossoblù provano timidamente a reagire, ma la difesa dei grigi è attenta a non ripetere gli orrori di una settimana prima a Palazzolo. Anzi, sono proprio gli alessandrini a trovarsi in almeno tre occasioni sul punto di arrotondare il risultato: due volte con Serioli e nelle battute conclusive con Pugliatti. Ma sia l'attaccante che il centrocampista (subentrato a Lazzini) graziano Cervellati.

Parte sparato il Bologna che preme i grigi nella loro metà campo. Ma all'8' il meccanismo ospite del fuorigioco va in tilt: Sироti lancia Terzaroli sulla destra; il trequartista trova un varco verso l'area, spara basso a fil di palo e l'Alessandria è in vantaggio. Al 16' una fiondata di Ermini finisce a fil di traversa e al 23' Bianchet si fa applaudire per una bella parata su colpo di testa di Campione. Al 35' Sacchetti fallisce a porta sguarnita; tre minuti dopo è Serioli, servito da Fermanelli, a sbagliare clamorosamente.



Bianchet ha salvato la vittoria alessandrina deviando al 90' un pericoloso tiro di Cecconi

Nella ripresa, al 52', Traverso serve Cecconi che di testa mette a fil di palo. Al 57' Terzaroli ancora per Serioli che in piena area colpisce in modo maldestro. Al 71' centro di Perugi per Pugliatti, non il nuovo entrato spara alle stelle.

Al 90' il Bologna ha l'opportunità di raddrizzare il risultato. Cecconi si libera in area e colpisce d'interno, ma Bianchet si supera, deviando in angolo.

La panchina di Zaccheroni, dopo questo ennesimo passo falso, traballa. Non ci sono invece avvicendamenti, ma è certo che la proprietà in settimana darà l'ultimatum all'ex tecnico del Venezia.

Anche sul fronte dei grigi, nonostante la brillante prestazione della squadra, si addensano grosse nubi. L'euforia del dopopartita è soffocata da un comunicato del presidente Vitale. Poche parole, ma significative, per ribadire quanto aveva già annunciato a luglio. E cioè che se i gruppi imprenditoriali di Alessandria non manterranno le promesse assunte in estate per rilevare parte del pacchetto societario, sarà costretto a rivedere i piani per far fronte all'onerosa gestione. Il che significa cessione a novembre delle pedine più importanti. Vitale lancia un appello agli imprenditori, ma anche a quei politici locali (le elezioni amministrative si avvicinano) che a suo tempo lo avevano indotto a intraprendere questa avventura.

Qualche sviluppo potrebbe già esserci nei prossimi giorni: si parla dell'interessamento di un imprenditore, che alcuni anni fa era già stato azionista, anche se di minoranza, della società di via Gentilini.

Purtroppo c'è da registrare un episodio di violenza a fine gara, fuori dello stadio: un tifoso grigi, il torinese Antonio Impaglia, è stato ferito con una coltellata ad una gamba. Trasportato all'ospedale, è stato subito dimesso: la ferita è solo superficiale. Guarirà in pochi giorni.

Piero Abrate

Alessandria: Bianchet; Giorgi, Maurino; Sabato, Sироti, Maddè; Perugi, Lazzini (66' Pugliatti), Serioli, Fermanelli, Terzaroli (78' Pace).
Bologna: Cervellati; Tarozzi (45' Traverso), Pergolizzi; Prosicci, Evangelisti, Casabianca; Sacchetti, Anaclerio, Campione, Cecconi, Ermini (63' Zago).
Arbitro: Branzoni.
Rete: 8' Terzaroli.

Soffre la Spezia

La Pro Sesto recrimina per una traversa (0-0)

LA SPEZIA. Dalla severa batosta di Carrara al sofferto pareggio interno, e senza gol, con la Pro Sesto, andata più vicina al gol.

Gli ospiti reclamano il rigore al 9' quando Bonavita viene bloccato appena dentro l'area da Vecchio; poi, al 16', incocciano la traversa con una capocciata di Cruciti seguito di un angolo di Macellari con deviazione, sempre di testa, di Bonavita. Al 29' è lo Spezia che sfiora la marcatura al termine della più bella azione della gara: Bambini centra, arriva di destro al volo Mirisola, Di Gioia salva a portiere battuto.

Nella ripresa, al 70', la più grossa occasione per passare in vantaggio della Pro Sesto: servito da Bonavita, Falco è imprendibile per i difensori spezzini, ma quando si presenta solo davanti al portiere, quest'ultimo si oppone con il corpo alla conclusione ravvicinata. Un minuto più tardi, sul rovesciamento, cross di Amarotti dalla sinistra e Oliva devia sul fondo da distanza ravvicinata. All'86 lo Spezia resta in 10 per l'espulsione di Cappelletti, pescato in fallo Falco. **(d. b.)**

Spezia: Gamberini; Nardecchia, Vecchio; Cappelletti, Bambini, Maragliulo; Mirisola (40' Amarotti), Pepe, Bonfadini, Oliva, Scazzola.
Pro Sesto: Casazza; Corti, Tacchinardi; Zocchi, Di Gioia, Macellari; Melosi, Brevi, Falco (88' Olivari), Cruciti, Bonavita (78' Cavicchia).
Arbitro: Bancale.

Mantova raggiunto

Il Como con Dionigi ha risposto a Martini

MANTOVA. I virgiliani di Bellotto, opposti ad un Como ben disposto, sono apparsi grandi a metà. Un Mantova bello e incompiuto che salva comunque la propria imbattibilità in questo inizio di stagione. Gioca mezz'ora ad altissimo livello, va in gol con Martini al 4', su rigore, ma sbaglia almeno altre due propizie occasioni per chiudere definitivamente l'incontro e si appisola quel tanto che basta ai lariani per arraffare il pareggio, con Dionigi, al 35'.

Nella ripresa il ritmo si fa meno forsennato (il fondo del «Martelli», che merita un bel dieci per la sua tenuta, è strangambe) e alla lunga fanno notare gli ospiti, più vivaci, meglio dotati per il contropiede, sicuramente più frizzanti.

L'1-1, al tirar delle somme, appare risultato equo, pur se il Mantova può recriminare per quanto sprecato e per quella ingenuità che è costata il pareggio. Il quinto della stagione e sette partite. E quest'anno i pareggi si fa meno classifica. **(p. r.)**

Mantova: Boschin; Perini, Torroni; Pregnolato, Rossi (56' Marsani), Martini; Nervo, Aguzzoli, Pradella (80' Clementi), Bonavina, Zanini.
Como: Franzone; Menzo, Bravo; Gattuso, Zappella, Dorio; Collauto (73' Mazzoleni), Catelli, Dionigi, Parente (86' Colombo), Mirabelli.
Arbitro: Messina.
Reti: 4' Martini, 35' Dionigi.

SERIE C2

Il Crevalcore mantiene l'imbattibilità grazie a un «regalo»: 1-1

Novara bello e ingenuo

Segna Caponi risponde Aldrovandi

CREVALCORE. «Due punti buttati via indegnamente». Ha proprio ragione Del Neri a lamentarsi negli spogliatoi al termine del match. Il Novara ridicolizza l'imbattuto Crevalcore per 80'. Lo lavora ai fianchi e quindi lo stende con una punizione di Caponi. Ma quando tocca con mano la possibilità di portare a casa i tre punti (invece del terzo pareggio consecutivo) regala un punto agli avversari con una ingenuità difensiva che ha fatto rabbrividire l'allenatore. «Tutti i miei giocatori - ha proseguito Del Neri - devono recitare il mea culpa. Non ci possono essere dei vuoti di concentrazione così grossolani. E io non li tollero più».

L'incontro è stato molto combattuto e i due espulsi (Boccaccini e Schillaci) la dicono lunga sull'agonismo visto in campo. Pur essendo ancora privi di Armanetti e Galelli, gli ospiti dimostrano grande caparbietà e autorità nonostante i quotati emiliani. La linea difensiva chiude con prontezza qualsiasi varco, mentre Paladin, Caponi e Obbedio non lasciano al Crevalcore la possibilità di ragionare. Ma le armi più efficaci del Novara, che hanno sicuramente fatto saltare i nervi a Cresci, sono stati Vitalone, il miglior in campo, e Guatteo, dominatori delle fasce.

Il Novara si rende pericoloso già all'8' quando su un lancio in disimpegno di Pederzoli, Folli apre sulla sinistra all'avanzato Guatteo che in diagonale mette di poco a lato. Al 16' è Daniel a sparare sull'esterno della rete novarese, ma allo stesso tempo Cresci perde per strada un pezzo pregiato come il bomber Gespi (infortunio ad una caviglia), sostituendolo Aldrovandi che si rivelerà poi il salvatore della patria. A farsi nuovamente pericoloso è il Crevalcore (35') con una punizione-bomba di Pederzoli di poco sul fondo. Al 42' la prima espulsione: Vitalone viene steso da Boccaccini, in quell'attimo ultimo difensore, e l'arbitro lo espelle lasciando il Novara in superiorità numerica. Superiorità che la squadra di Del Neri sfrutta nella ripresa, chiudendo tutto il Crevalcore nella propria metà campo. Al 48' Molari atterra nettamente Guatteo in area e l'arbitro lascia correre. Il gol arriva al 70': punizione e due a favore del Novara per un ritardo nel rinvio da parte di Bandieri; e Caponi, forse complice una deviazione, supera l'estremo difensore emiliano. All'83' la follia degli ospiti. Indeciso retropassaggio della difesa a Pozzati, Pederzoli si avventa sulla palla costringendo il portiere ad una raffazzonata respinta, la palla finisce sui piedi di Aldrovandi che da una ventina di metri con un pallonetto ristabilisce la parità. E nel finale viene espulso anche Schillaci per doppia ammonizione.

Simone Stella

Crevalcore: Bandieri; Molari, Bersanetti; Casoni, Moro, Pederzoli; Daniel, Foschi (60' Marianil), Gespi (18' Aldrovandi), Boccaccini, Pittaluga.
Novara: Pozzati; Schillaci, Dall'Orso; Cusatis, Paladin (60' Costiglioni), Stellini; Vitalone (dal Padula), Caponi, Folli, Obbedio, Guatteo.
Arbitro: Stocchia.
Reti: 70' Caponi, 83' Aldrovandi.

Contro il Lecco quinto ko: nella ripresa decidono Pavone e Perin su rigore

Il medico non salva la Vogherese

Danova squalificato, in panchina il dottor Rovati

VOGHERA. Dopo le prime sconfitte di campionato la Vogherese ha praticamente cambiato tutto: parte della dirigenza, l'allenatore, due terzi della squadra, eppure (a parte il match contro l'Aosta) non riesce ad ottenere una vittoria. Forse sarebbe bene iniziare a spargere del sale sul rettangolo di gioco. Anche il Lecco ha avuto vita facile in Oltrepo, conquistando meritatamente i tre punti con due reti nitide e due traverse. Senza contare le tante occasioni da gol sprecate dall'attacco lariano. La Vogherese ha risposto con una dose di buona volontà nel primo tempo. Poi il buio, con una difesa troppo larga nelle marcature, centrocampo incapace di contrastare e dovere gli avversari ed un attacco assolutamente inconcludente. Da aggiungere che, caso probabilmente unico nella storia del calcio, a dirigere la squadra dalla panchina è stato il medico sociale dottor Rovati, che ha sostituito il mister Danova squalificato dalla federazione.

Nulla da fare insomma contro il Lecco. La prima rete arriva al 74'. Pavone calcia a rientrare una punizione dalla sinistra dell'area della Vogherese, trovando la Turrini che spiazza Cannarozzi. Per il portiere è stata l'ultima partita tra i rossoneri, destinato com'è alla Pro Sesto. Il Lecco ottiene il raddoppio dieci minuti dopo un calcio rigore siglato da Perin. Da sottolineare due colpi di testa di Turrini e Ponti che hanno colto in pieno la traversa, evitando così ai padroni di casa un passivo ancora più alto. Per la Vogherese è la quinta sconfitta (tre in casa) su sette partite. A nulla è servito l'arrivo nelle ultime settimane di Lavelli (ex Legnano), Di Julio (ex Olbia) e da ultimo Baronio (ex Siena).

Daniele Salerno

Vogherese: Cannarozzi; Negri, Signoroni; Lavelli, Baronio, Cesarini; Rombolini (77' Bocchio), Piccinini, Morello, Di Julio, Chiellini.
Lecco: Bonato; Motterlini, Pavone; Marconi, Giaretta, Ponti; Borghetti, Perin, Gubellini (87' Taribello), Rossi (85' Menegola), Turrini.
Reti: 74' Turrini, Perin.
Arbitro: Fausti.

CALCIO FLASH

Spalla lussata per il bomber del Marsiglia

MARSIGLIA. Rudy Voeller nei prossimi giorni potrebbe essere sottoposto in Germania a un intervento chirurgico alla spalla sinistra che si è lussato nella partita di sabato con il Sochaux (1-1). Dopo l'operazione l'attaccante dell'Olympique Marsiglia dovrebbe restare fermo fino alla sosta del campionato. Voeller rientrava dopo un mese per un analogo infortunio subito contro il Metz. Un fu costretto a fermo un mese per lo stesso motivo.

L'Ifk Göteborg vince il campionato

STOCCOLMA. L'Ifk Goteborg ha vinto il campionato di calcio svedese battendo 2-0 il Norrkoepping nell'ultima giornata. Secondo lo scorso dietro l'Aik Stoccolma, il Göteborg ha conquistato il suo quattordicesimo titolo nazionale.

INGHILTERRA
Il Manchester United guida l'Eccel

LONDRA. Tre gli incontri disputati ieri nel campionato di calcio inglese. Divisione di eccellenza: Southampton-Newcastle 2-1, Prima divisione: Leicester-Nottingham Forest 1-0, Millwall-Middlesbrough 1-1. Guida l'Eccellenza il Manchester United (31 punti), davanti a Norwich e Arsenal (22), Leeds (21), Queens Park Rangers, Blackburn e Aston Villa (20). A Glasgow, i Rangers hanno conquistato la Coppa imponendosi per 2-1 all'Hibernian.

Finisce 2-2 tra Ajax e Feyenoord

AMSTERDAM. I risultati del campionato di calcio olandese: Heerenveen-Volendam 3-1, Go Ahead Eagles-Groningen 3-0, Psv Eindhoven-Roda JC 2-0, Mvv Maastricht-Twente 0-2, Ajax-Feyenoord 2-2, Willem II-Nac Breda 2-0, Utrecht-Rkc Waalwijk 3-1, Vitesse-Cambuur 2-1, Sparta-VVV Veulo 2-2. In testa alla classifica il Feyenoord, davanti a Ajax, Psv Eindhoven, Vitesse.

BELGIO
L'Anderlecht (3 gol fuori casa) è in fuga

Risultati della dodicesima giornata campionato di calcio: Beveren-Waregem 3-0, Charleroi-AA Gand 4-2, Lierse-Lommel 1-1, Genk-Ostenda 2-2, Rwdm-Seraing 0-1, Malines-Fc Liegi 2-2, Fc Bruges-Anversa 0-0, Ekeren-Cercle Bruges 4-0, Standard Liegi-Anderlecht 0-3. Guida la classifica l'Anderlecht con 21 punti. Seguono Bruges (17), Anversa (16), Seraing, Lommel e Ostenda (15).

Al comando il Grasshoppers Zurigo

GINEVRA. Il Grasshoppers Zurigo, con 21 punti, guida dopo la quindicesima giornata il campionato svizzero. Seguono Sion 18, Young Boys 17, Lugano e Servette 16, Fc Zurigo e Losanna 15, Lucerna 14, Neuchatel-Xamax e Aarau 12, Yverdon 9, Kriens 7. Questi i risultati di ieri: Losanna-Sion 1-1, Lucerna-Servette 0-4, Fc Zurigo-Kriens 0-1, Aarau-Yverdon 3-1, Lugano-Grasshoppers Zurigo 0-3, Neuchatel-Xamax - Young Boys 2-2.

L'Aek inseguito Panathinaikos

ATENE. Campionato di calcio greco, nona giornata: Aris-Kalamaria 3-0, Doxa Drama-Apollon 0-0, Edessaikos-Athinaikos 5-1, Iraklis-Neoussa 4-2, Larissa-Levadiakos 1-1, Panathinaikos-Ofi Creta 4-1, Panionios-Panachaiki 0-2, Paok-Xanthi 2-1. L'Aek è in testa con 20 punti, davanti a Panathinaikos (19) e Olympiakos (18).

Il Pavia acciuffato al 90'

In vantaggio grazie a Schwoch Il Tempio pareggia con Ennas

TEMPIO PAUSANIA. E' successo tutto negli ultimissimi minuti della partita: in vantaggio il Pavia all'86' con Schwoch e il meritato pareggio del Tempio al 90' con Ennas.

Così vanno in vantaggio i lombardi, azione di contropiede e conclusione ribattuta da De Giorgi proprio sui piedi di Schwoch che batte a colpo sicuro in porta, nonostante la presenza sulla linea di Zaccolo, il quale tenta invano di fermare la palla. Il pareggio dei sardi matura da una punizione dal limite che Ennas batte a foglia morta, con il pallone che si infila all'incrocio dei pali.

Non si deve pensare che fino ai minuti della zona Cesarini le due squadre non si siano date battaglia. Anzi, sia il Tempio che il Pavia hanno creato molte palle-gol. In particolare la squadra di casa che ha invocato invano dall'arbitro anche un calcio di rigore sacrosanto. L'occasionissima del Pavia, intorno alla metà del primo tempo, ma la conclusione di Uberti è deviata in angolo.

Una bella partita, dunque, che è finita giustamente in parità, nonostante il Tempio abbia fatto registrare una certa supremazia territoriale. Le due squadre hanno ampiamente dimostrato dimostrato di poter disputare un buon campionato. Sono già in buona salute.

Tony Addis

Tempio: Du Giorgi; Demartis, Ferrari (90' Frau); Branca, Zaccolo, Felici; Collevecchio, Pittalis, Pau (72' Raineri), Regina, Ennas.
Pavia: Lumonte; Oghari, Del Monte; Baretta, Acquali, Brivio; Giannini (60' Calienno), Barbieri, Zuntini (90' Cardone), Uberti, Schwoch.
Arbitro: Divino.
Reti: Schwoch, 90' Ennas.

L'Aosta non è più ultimo

A Legnano uno 0-0 anche divertente

LEGNANO. Sono mancati i gol, ma le emozioni e lo spettacolo al «Mari». Su un campo pesantissimo per la pioggia, caduta senza soste per tutto l'incontro, il Legnano e l'Aosta hanno cercato in tutti i modi di aggiudicarsi il successo. I valdostani sono piaciuti di più nel primo tempo e nel quarto d'ora iniziale della ripresa; i milanesi sono usciti alla distanza, creando qualche problema alla difesa rossonera, ben orchestrata da Mascheroni, nel finale.

Avvio brillante dell'Aosta, ma è Buda a correre il primo pericolo, al 15', su un contropiede di Menegatti: il rasoterra è facile preda del portiere. La replica della squadra di Taffi è affidata a Girelli, con un tiro cross che fa correre i brividi a Cucconato. La pressione dei valdostani è continua, però poco pungente, e la retroguardia lombarda non corre seri rischi.

In apertura di ripresa è Cozzi a mettersi in luce con conclusione che sfiora il palo alla destra di Buda. Al 64' Guida chiama in causa Cucconato, mentre al 76' Salvigni calcia senza convinzione un prezioso assist di Cominetti. Negli ultimi 5' è bravissimo Buda ad opporsi alle conclusioni ravvicinate di Salvigni e di Giulietti.

Il pareggio consente all'Aosta di abbandonare l'ultimo posto in classifica e al Legnano rimanere nel gruppetto alle spalle delle prime. I rossoneri hanno legittimato la divisione della posta una prestazione di gran carattere e un gioco piacevole. Pressing, fuorigioco e ritmo sempre elevato sono state le armi più efficaci di Panizza e compagni. In difesa ha giganteggiato Mascheroni, con Ferretti abilissimo in fase di regia, ma tutti gli aostani meritano l'ampia sufficienza.

Nel Legnano in evidenza il difensore Salvigni (pericolosissimo nel gioco aereo sui calci piazzati e sui corner) e il centrocampista Gardini. La pagine Vallongo ha confermato di squadra di buona levatura tecnica, tuttavia per lunghi tratti ha sofferto la manovra lineare dell'Aosta. Il tecnico milanese ha cercato di mutare il volto della partita con gli inserimenti di Pingitore e Giulietti, ma non è riuscito a trovare la chiave giusta per far saltare il dispositivo difensivo aostano.

Sigfrido Beneyton

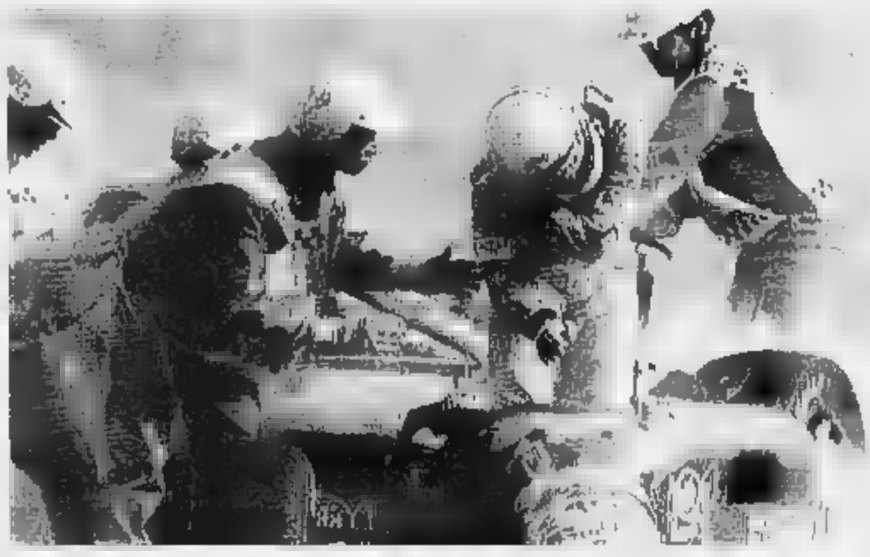
Legnano: Cucconato; Cominetti, Ciochetti; Salvigni, Zoratto, Birardi; Fattori, Gardini, Menegatti, De Ambrogi (65' Pingitore), Cozzi (79' Giulietti).
Aosta: Buda; Sarti, Mascheroni; Guida, Panizza, Milani; Rossi (75' Gattil, Colnaghi, Prisciandaro, Ferretti, Girelli.
Arbitro: Fornaco.

FORMULA 1

Senna in Giappone davanti a Prost, la McLaren eguaglia il record di vittorie delle «rosse»

Il re della pioggia colpisce ancora

Deludono le Ferrari: Alesi ko all'8° giro, Berger al 41°
Illeso Patrese che in un incidente distrugge la Benetton


Riccardo Patrese esce dolorante dai resti della Benetton subito dopo l'incidente nel GP di Suzuka (FOTO ANSA)

SUZUKA
DAL NOSTRO INVIATO

I sogni - si dice - finiscono all'alba. Ma possono anche trasformarsi in un incubo. Come è successo alla Ferrari, ripiombata ieri, inaspettatamente, nell'inferno dei cattivi. Una giornata, anzi una gara nerissima per Maranello, come nei momenti peggiori di questa travagliata stagione. Alesi ritirato dopo otto giri per colpa della centralina elettronica che avrebbe dovuto gestire il motore; Berger costretto all'abbandono per il cedimento del «12 cilindri», quando comunque ora già relegato nelle retrovie in decima posizione. Tante speranze andate in fumo assieme all'illusione collettiva (e anche nostra, dopo i buoni prove) che i recenti progressi potessero sfociare in un finale di stagione brillante, in un exploit magari anche fortunoso. Ma a questo punto è chiaro che ci vuole molto di più, che alcune prestazioni di valore non bastano per colmare il ritardo accumulato.

Questo il risvolto negativo del Gran Premio del Giappone che ha segnato invece il prepotente ritorno alla vittoria di Ayrton Senna. Quarto successo stagionale per il brasiliano, il quarantesimo della carriera. Un primo posto che fra l'altro regala alla McLaren la compartecipazione con la Ferrari nel primato di affermazioni quando il Mondiale di F1 è nato nel 1950. Ora la squadra italiana e quella inglese sono alla pari, a quota 103. Ma bisogna dire che il team di Ron Dennis ha raggiunto il vertice dopo aver disputato 393 corse, contro le 520 della scuderia del Cavallino Rampante e dispone quindi di una media nettamente migliore.

Il successo di SuperAyrton è stato chiaro e netto. Costruito con partenza perfetta nella quale ha bruciato Prost che era in pole position e poi consolidato con tattica e abilità, senza sbavature. Senna ha attaccato quando la pista era asciutta, ha aumentato il proprio vantaggio sul bagnato nel momento in cui un furioso temporale ha rovesciato acqua a catinelle sul circuito e ha concluso in difesa, senza troppi problemi. Alle sue spalle il francese già campione del mondo, alle prese con una Williams per volta perfetta, e il compagno di squadra di Senna, Hakkinen, sicuro protagonista annunciato per il '93. Ai posti d'onore nell'ordine in zona punti Damon Hill con la seconda Williams, il giovane brasiliano Rubens Barrichello e il debuttante irlandese Eddie Irvine, entrambi sulla Jordan.

Se Senna ha entusiasmato per il talento indiscutibile, tuttavia il personaggio della giornata è stato il semisconosciuto Irvine. E non solo per il piazzamento ottenuto all'esordio in F1. L'irlandese ha fatto di tutti i colori, nel bene e nel male, comportandosi - visto che siamo in Giappone - un po' da samurai e un po' da folle kamikaze. Ma è stato lui soprattutto a dare spettacolo in una corsa nella quale fra l'altro non sono mancati incidenti (Patrese contro muro, vettura distrutta, pilota indenne), code, uscite di pista.

Senza timori reverenziali Irvine si è permesso di superare (da doppiato) Senna sulla pista bagnata e anche Damon Hill, lasciando tutti di stucco. E non se non bastasse, nel dopo gara, si è permesso di rispondere per le rime alle critiche e agli insulti del fuoriclasse brasiliano. Tanto che Ayrton ha perso le staffe e, sbagliando, lo ha affrontato nei box, ingaggiando con lui, dopo provocazioni verbali, un match di boxe. Il modo peggiore per concludere uno dei suoi tanti momenti di gloria.

Cristiano Chiavegato

Hakkinen sul podio per la prima volta

Così al traguardo: 1. Senna (McLaren) 53 giri pari a km 310,792 in 1h40'27"912, media 185,612 km/h; 2. Prost (Williams) a 11"435; 3. Hakkinen (McLaren) a 26"129; 4. Hill (Williams) a 1'23"538; 5. Barrichello (Jordan) a 1'35"101; 6. Irvine (Jordan) a 1'46"421; 7. Blundell (Ligier) a 1 giro; 8. Lehto (Sauber) a 1 giro; 9. Brundle (Ligier) a 2 giri; 10. Martini (Minardi) a 2 giri; 11. Herbert (Lotus) a 2 giri; 12. T. Suzuki (Larrousse) a 3 giri; 13. Lamy (Lotus) a 4 giri; 14. Warwick (Footwork) a 5 giri.
Giro più veloce: il 53° di Prost (Williams) in 1'41"176 alla media di 208,650 kmh.
Ritiri e cause: 1° giro: De Cesaris (Tyrrell) uscita di pista; 8°: Alesi (Ferrari) centralina; 11°: Schumacher (Benetton) incidente; 18°: Comas (Larrousse) motore; 26°: Wendlinger (Sauber) acceleratore bloccato; 27°: Gounon (Minardi) motore; 27°: Katayama (Tyrrell) trasmissione; 29°: A. Suzuki (Footwork) uscita di pista; 41°: Berger (Ferrari) motore; 46°: Patrese (Benetton) uscita di pista.
Mondiale piloti (dopo 15 gare): 1. Prost p. 93, campione del mondo; 2. Hill 65; 3. Senna 53; 4. Schumacher 52; 5. Patrese 20; 6. Alesi 13; 7. Brundle 12; 8. Herbert 11; 9. Blundell e Berger 10; 11. Andretti e Wendlinger 7; 13. Firtipaldi e Lehto 6; 15. Hakkinen e Warwick 4; 17. Alliot, Barrichello e Barbazza 2; 20. Zanardi, Comas e Irvine 1.
Mondiale costruttori: 1. Williams Renault p. 158, campione; 2. McLaren Ford 74; 3. Benetton Ford 72; 4. Ferrari 23; 5. Ligier Renault 22.

E poi Senna fa a pugni

Tira un bel diretto a Irvine e definisce idiota Damon Hill

SUZUKA
DAL NOSTRO INVIATO

Erano in pochi a conoscere Eddie Irvine (pronuncia Irvain), sebbene frequentasse da dieci anni il mondo dell'automobilismo. Gare in Inghilterra nelle formule minori, poi la F.3000 nel campionato internazionale e quindi in quello giapponese. Qualche vittoria ma di piccolo cabotaggio, un solo record, quello sul giro nella «24 ore» di Le Mans, alla guida di una Toyota.

Da ieri il nordirlandese è nato a Newtownards il 10 novembre 1955, il padre è commerciante d'auto) è salito nella hit-parade della F1. Per avere preso un punto nella sua prima corsa e soprattutto per essere provocato l'ira di Ayrton Senna.

È pilota della Jordan (ingaggiato al posto di Naspetti per le ultime due gare, un po' per la conoscenza della pista di Suzuka, un po' perché ha trovato uno sponsor che gli ha «pagato» il cartellino) già al via ha fatto vedere che era in giornata. Scattato in 8ª posizione, al primo giro era 6°. Poi ha cominciato a duellare con tutti. Sorpassi e staccate da brivido, frenate pazzesche. Fino a quando si è trovato, doppiato, alle spalle della McLaren di Senna. Una finta, un'altra e poi lo ha infilato con un tordo, all'esterno. Poi ha fatto la stessa cosa con Damon Hill. I due, riavutisi dalla sorpresa, hanno successivamente ripreso le loro posizioni. Ma in quei pochi secondi Irvine ha avuto le ruote dappertutto, prati compresi, pur di passare.

«È stata una bella soddisfazione - ha detto Senna in conferenza stampa - essere qui, nel circuito dove ho conquistato tre titoli mondiali. Ho forzato sull'asciutto e sul bagnato, ho preso rischi, ma è andata bene. Sono anche scampato alle manovre folli di due idioti, Irvine e Hill, che guidavano come se fossero dei go-kart. Irvine deve imparare tutto, per poco non mi ha fatto perdere la gara, mi ha riempito la visiera di sabbia».

Ovviamente questa dichiarazione è stata subito riportata al reprobo che stava festeggiando. La risposta non si è fatta attendere: «Se Senna voleva avere problemi poteva andare più forte. Io facevo la mia gara. Non m'importava nulla di essere doppiato. Quando sono in pista cerco solo il più veloce possibile. Il resto non m'interessa più di tanto». E poi ha continuato con frasi irripetibili.

Radio-box è impazzita. Senna deriso e beffeggiato. Il brasiliano ha saputo, è volato dal rivale e ha trovato seduto su un tavolino. «Chi ti credi di essere? - lo ha apostrofato - Non lo sai che quando uno è doppiato deve farsi da parte? Cosa avevi in mente di fare? Ti dovevano squalificare». Io ero il leader della corsa».

«Io stavo correndo - ha replicato il serafico Eddie -. Dai commissari ci sono andato e non mi hanno detto nulla. Non volevi che ti superassi dovevi andare più forte. Anzi, un'altra volta vai più piano, così non ti prendi la sabbia sulla visiera...».

Senna non ha retto. Prima ha mollato uno spintone all'irlandese, che è crollato all'indietro e poi gli ha tirato un pugno sul viso. Irvine ha cercato di reagire, ma è intervenuta gente e i due sono stati separati. «Non finisce così - ha concluso Ayrton, minacciosamente -. Ci vediamo ad Adelaide». Lo hanno calmato e qualcuno gli ha detto che aveva sbagliato a aggredire Eddie. «Lo so - ha detto - ma mi sono mi fossi sfogato, stanotte non avrei potuto dormire». Con Prost che sta per uscire di scena, Senna ha trovato un altro bersaglio. Senza dimenticare il complimento a Hill, il prossimo suo compagno di squadra. [c. ch.]

Berger: un brutto risveglio

Todt: «Devo capire che cosa è successo»

Berger a colloquio con Todt: «Si lavora molto e non si raccoglie nulla»

SUZUKA. Gli organizzatori del Gran Premio del Giappone hanno comunicato i dati ufficiali sulle presenze del pubblico nei tre giorni di gara: 311.000 spettatori paganti, un record. Di fronte a questa folla oceanica, la Ferrari ha raccolto ben pochi applausi, salvo che nei giorni delle prove quando Berger ha tenuto la pole position provvisoria per una decina di minuti.

La scuderia di Maranello ha quindi lasciato il circuito ben conscia del tonfo di cui è stata protagonista. Volti scurissimi e poche parole, anche da parte di Giovanni Agnelli jr, figlio di Umberto, di passaggio in Giappone, che ha potuto solo pronunciare una frase di maniera, dopo aver assistito alla gara: «Si può sempre fare meglio».

Alesi, invece, è stato quasi spiritoso, lasciando precipitosamente il circuito: «Non è andata tanto bene, un weekend negativo». Laconico anche Jean Todt: «Una grande delusione. Ora dobbiamo esaminare il materiale per capire cosa è successo. Poi decideremo cosa usare nell'ultima gara ad Adelaide, in Australia».

Un po' più disposto a dare spiegazioni Gerhard Berger, sebbene molto dispiaciuto. L'austriaco fra l'altro è rimasto vittima di un grossolano errore dei box. «Ero rientrato chiedendo di montare le gomme slick perché la pista si stava asciugando. Mi hanno messo di nuovo quelle da pioggia. Evidentemente non hanno capito. A parte questo, la vettura sul bagnato era inguidabile, perché troppo bassa. Le nostre sospensioni non ci consentono di alzarla in necessità durante la gara».

«Nel finale potevo andare abbastanza bene, ma si è rotto il motore. Spero nel GP d'Australia: Adelaide è circuito cittadino e dovremmo incontrare minori difficoltà. Nei curvoni veloci non ci siamo ancora. E in più alla partenza siamo troppo lenti. Ho resistito agli attacchi di Schumacher, ma è chiaro che così non si vincono le corse. Si lavora molto e non si raccoglie nulla. E questo è frustrante».

Ercole Colombo

SPORT FLASH

Scherma, la Vezzali bronzo nel fioretto

LINZ. Valentina Vezzali ha conquistato la medaglia di bronzo nel fioretto femminile nell'ultima giornata degli Europei. Il torneo è stato vinto dalla tedesca Fichtel che ha battuto in finale l'ungherese Vanosi per il punteggio di 13-8. Quinto posto per la Bianchedi.

Pesistica, regionali vince Borgomanero

NOVARA. Campionati regionali di pesistica nel segno di Borgomanero. Ieri a Novara la società borgomanerese ha conquistato il titolo a squadre e quattro allori individuali. Gli atleti che hanno conquistato i titoli piemontesi accedono ai tricolori in programma a Camaiore l'11 e 12 dicembre. Categoria 54 kg. Vasco (Sisport Fiat To); kg. 59, Loretti (Borgomanero); kg. 64, Pes (Borgomanero); kg. 70, Carsicano (Vercelli); kg. 76, Tudisco (Pinerolo); kg. 83, Righetti (Borgomanero); kg. 91, Lombardini (Borgomanero); kg. 99, Basso (Biella). Femminile, kg. 46: Dal Nevo (Biella); kg. 60, Magliola (Biella); kg. 54, Farello (Biellese); kg. 59, Redruello (Ciriè); kg. 64, Milesi (Ciriè); kg. 76, Ferrari (Ciriè).

Pugilato, conserva il titolo

CARDIFF. Il gallese Steve Robinson ha conservato il titolo mondiale dei piuma, versione Wbo, superando ai punti l'inglese McMillan.

Calcetto, Torrino rischia il primato

Nel torneo di calcetto, il Torrino soffre ma supera l'Itca Torino: Cagliari-Taranto 3-2, Palermo-Ita Udine 4-0, Ladispoli-Playball 1-1, Bnl-Verona 7-2, Tonini-Roma 1-2, Bologna-Fiumicino 6-4, Itca-Torrino 2-3, Pescara-Ficuzza 4-2, Avezzano-Marino 4-2. Classifica: Torrino 10; Roma 9; Bnl 8; Cagliari e Bologna 7.

Baseball, canadesi campioni

TORONTO. La squadra dei Toronto Blue Jays ha vinto le World Series di baseball, battendo i Philadelphia Phillies 8-6 nella gara 6 e concludendo con quattro vittorie a due.

Tricolori di Trial Vittoria di Miglio

CANZO. Il piemontese Donato Miglio, in sella alla spagnola «Gas Gas» è il campione italiano di trial. Vincendo la 7ª ed ultima prova del torneo, ha superato in vetta alla classifica il bergamasco Bosis, ieri giunto 2°.

TENNIS

Lione, battuto Pioline

Sampras nella rivincita degli Us Open

LIONE. L'americano Pete Sampras, numero 1 al mondo, ha vinto anche la rivincita degli Us Open superando nel torneo Atp indoor di Lione, dotato di un montepremi di 600 mila dollari, il francese Cedric Pioline per 7-6 (7/5), 1-6, 7-5.

Negli altri tornei che si sono conclusi in questo weekend, da segnalare il successo del croato Goran Ivanisevic che si è imposto nel torneo di Vienna battendo in finale l'austriaco Thomas Muster per 4-6, 6-4, 6-4, 7-6 (7/3). A Pechino la finale del torneo da 300 mila dollari che vedeva opposti Michael Chang al canadese Rudeski è stata appannaggio dello statunitense per 7-6 (7/6), 6-7 (6/8), 6-4. Il torneo sul cemento di Hong Kong è stato vinto da Krajicek che ha superato in finale Edberg per 6-1, 6-4 mentre in campo femminile la statunitense Zina Garrison ha battuto agli Open d'Ungheria la belga Appelmans per 7-5, 6-2.

CICLISMO

Al Montjuich 1° sia in linea che a cronometro

Fondriest, che scalatore due vittorie in un giorno

BARCELLONA. Fondriest, ancora lui: dopo aver vinto sabato la «cronometro» Firenze-Pistoia (ed è stato il primo italiano a riuscirci), il vincitore della Coppa del Mondo si è ripetuto ieri dominando nella trentesima edizione della scalata del Montjuich.

Il campione trentino si è aggiudicato sia la prova in linea che quella contro il tempo: nella prima, di km 24,300, ha staccato di 8" il colombiano Olivero Rincon e di 8" Chiappucci; nella seconda, di km 8,700, ha preceduto «El Diablo» (molto bravo anche lui) di 29" e Alvaro Meja di 44". Lo scorso anno questa prova sulla collina di Barcellona fu lo svizzero Zuelle ad imporsi, davanti a Rominger.

Peccato che stagione sia ormai finita, perché Fondriest così è quasi imbattibile. Aveva conquistato il primo dei suoi successi stagionali otto mesi fa alla Ruta del Sol, poi aveva continuato a vincere: la Tirreno-Adriatico, la Milano-Sanremo ed il Campionato di Zurigo le perle di questo ottimo '93, in cui ha avuto anche la grande soddisfazione di aggiudicarsi la Coppa del Mondo.

Fondriest (che rimarrà alla Lampre) ha dimostrato grandi progressi soprattutto a cronometro e l'anno prossimo potrebbe disputare il Giro d'Italia con l'obiettivo di vincerlo, anche se sarà ancora presente Indurain. Ha detto: «Nelle gare contro il tempo ormai non ho più paura di nessuno: ho fiducia nelle mie possibilità ed i risultati finalmente arrivano. Certo, ho ancora margini di miglioramento in salita. E devo convincermi che anche una grande corsa a tappe, ad esempio il Giro d'Italia, è alla mia portata. Finora ho sempre cercato i traguardi parziali, devo cambiare mentalità». [c. p.]

ATLETICA

Si è ritirato Thackery

Sorpresa a Carpi Calvaresi primo nella maratona

CARPI. Con un attacco portato poco prima del trentesimo chilometro, l'azzurro Graziano Calvaresi si è liberato dalla scomoda compagnia di Modica, Di Lello, Gozzano e Diamantino ed è andato a vincere in perfetta solitudine la Maratona d'Italia. Tempo del vincitore 2 ore 11'49".

Nato a Villa Verrucchio, frazione di Rimini, 27 anni, Calvaresi è allenato da Gilberto Bruschi. Campione italiano dei 10.000 nel 1990, ha vestito la maglia della Nazionale in occasione dei Mondiali di mezza maratona a Bruxelles.

Alle sue spalle, dopo il ritiro del britannico Thackery, si è piazzato il carabiniere Luigi Di Lello che ha preceduto il brasiliano Diamantino.

In campo femminile successo della debuttante olandese Marian Freeriks davanti alle italiane Orietta Gorra e Gabriella Strumaccioni.

Sabato in Austria inizia la Coppa del Mondo, ma già scoppia una bomba

Sullo sci l'ombra nera del doping

D'Urbano: molta gente si gonfia i muscoli

Giorgio D'Urbano (a sinistra), preparatore di Tomba (foto grande), sospetta largo uso di steroidi e altre sostanze proibite nel Circo Bianco

ricomincia. La neve, i paletti, i folli discese nell'abisso bianco. Sabato, sul ghiacciaio di Solden, in Austria, si rimette in moto il vecchio circo con tutti i suoi attori. Tocca agli uomini aprire lo spettacolo, poi domenica scendono in pista le ragazze. Due giganti in programma, nessun pronostico perché in questa fase, dopo i segreti e le solitudini della preparazione estiva, nemmeno i protagonisti conoscono davvero quel che valgono.

I nomi sono sempre gli stessi, Tomba, Girardelli, Aamodt, Accola, i norvegesi e un sacco di outsiders, gente che si butterà fra i pali cercando la gara della vita. Parliamo degli slalom, perché la stagione degli uomini-jet decollerà solo a dicembre. Fra le ragazze aspettiamo l'esplosione di Deborah Compagnoni e la conferma della squadra, per quanto riguarda i regolamenti stendiamo un velo: qualche ritocco, tipo a scalta dei pettorali limitata ai primi 5 delle liste Fis; non è sufficiente a coprire le solite nefandezze dei calendari, con le gare che cadono l'una addosso all'altra costringendo il circo a un frenetico slalom fra le strade del mondo.

Per la verità la nuova stagione presenta una grossa novità. Per la prima volta in Coppa del mondo ci saranno i controlli antidoping. Ogni gara verranno sorteggiati tre atleti fra i primi quindici all'arrivo. Ma subito un'ombra nera si allunga sullo sport della neve. Giorgio D'Urbano, che da quattro anni cura la preparazione fisica di Alberto Tomba, ha lanciato una pietra nello stagno. Anzi un masso destinato a sprofondare le acque con grande rumore: anche nello sci esiste il doping. Hanno torto coloro che sostengono l'inutilità nello sport bianco di sostanze proibite. E peccano di ingenuità coloro che credono all'efficacia dei controlli. Insomma, secondo D'Urbano che è persona competente e seria, c'è gente nello sci, tanta gente, che prende la droga e magari la fa anche franca.

«Certe sostanze proibite servono, - dice D'Urbano -. Con gli eccitanti si ottiene un controllo neuromotorio superiore, anche c'è il rischio di esagerare in carica nervosa. Il testosterone alto, al cancelletto di partenza, ti dà la carica di un puledro. Gli steroidi, ecco il punto. Una massa muscolare fortemente sviluppata garantisce potenza e forza esplosiva. Oggi una gara di slalom, per molti versi, può essere paragonata a una prova di velocità o atletica. Dunque ricordiamoci di Ben Johnson, e degli anabolizzanti che prendeva per sviluppare artificialmente i suoi muscoli. Se Tomba prendesse steroidi vincerebbe trenta gare a stagione, compresi i superG e le libere».

Questa è dunque la premessa: certe sostanze aiutano a vincere le gare. Stenmark sosteneva che nello sci il doping non serve, ai suoi tempi la leggerezza valeva più della potenza. Oggi è diverso. Come nel tennis. Prima c'era MacEnroe, ora c'è Courier. E dalla premessa, Giorgio D'Urbano fa la conseguenza: «Poiché gli steroidi danno un vantaggio, posso assicurare che nello sci la tentazione di usarli è molto grande. E io ho il fortissimo sospetto che qualcuno abbia resistito alla tentazione. Da una stagione all'altra vedo sciatori che sviluppano muscoli da culturisti, con gambe simili a tronchi d'albero. Poi li vedo in allenamento, corsette, un po' di pallavolo, e mi chiedo come abbiano potuto diventare in fretta così forti e grossi».

E' evidente che D'Urbano si riferisce a qualcuno in particolare. A qualche avversario di Tomba, pensiamo. Ma a chi? «Non ho prove, se le avessi farei subito i nomi. Comunque, tanto per sgombrare un po' il campo, vi faccio notare che Girardelli è stato il primo a chiedere i controlli». Marc, e soprattutto il padre Helmut, conoscono bene il mondo dello sci, forse hanno fiutato qualcosa. E Aamodt e i norvegesi, così bravi e misteriosi? C'è forse qualcosa sotto? «Beh, posso solo dire che sono forti e grossi, e che muscolarmente sono cresciuti in maniera eccezionale».

Se la tentazione è forte, e più ancora il sospetto, cosa possono garantire i controlli antidoping? «Nulla. Oggi esistono sostanze talmente sofisticate da rendere inutili gli esami delle urine. Ci vorrebbero i test del sangue. Ma ciò ha annullato anche quelli in programma ai Giochi di Lillehammer. Un atleta, se è furbo, prende gli steroidi e poi si "pulisce" per bene e nessuno lo becca». Però ci sono anche i controlli a sorpresa delle varie federazioni, la Fisi per esempio in 8 mesi ha già effettuato 200 prelievi. «Naturalmente non parlo dei nostri medici, ma il metodo non offre garanzie assolute: chi avverte che gli altri non avvertano prima del loro arrivo?».

Carlo Coscia

A SOLDEN TOMBA SUBITO IN GIGANTE

Aamodt, colosso norvegese

DATA	LOCALITA'	NAZ.	D	SL	G	SG	C
30/10	SOLDEN	AUT			●		
27-28/11	PARK CITY	USA		●	●		
4-5/12	STONEHAM	CAN		●	●		
11-12/12	VAL D'ISERE	FRA	●			●	
14/12	SESTRIERE	ITA		●			
18/12	VAL GARDENA	ITA	●				
19/12	VAL GARDA	ITA			●		
20/12	MADONNA DI C.	ITA		●			
22/12	LECH	AUT				●	
6/1		ITA	●				
6/1		AUT	●				
8-9/1	GORA	SLO		■	●		
11/1	HINTERSTODER	AUT			●		
15-16/1	KITZBUEHEL	AUT	●	●			●
18/1	ADELBODEN	SVI			●		
22-23/1	WENGEN	SVI	●			●	
29-30/1	CHAMONIX	FRA	●	●			●
4-6/2	GARMISCH	GER	●	●			
5-6/3	ASPEN	USA	●	●			
12-13/3	WHISTLER M.	CAN	●		●		
17-20/3	VAIL	USA	●	●	●	●	

E DOMENICA SCENDE LA COMPAGNONI

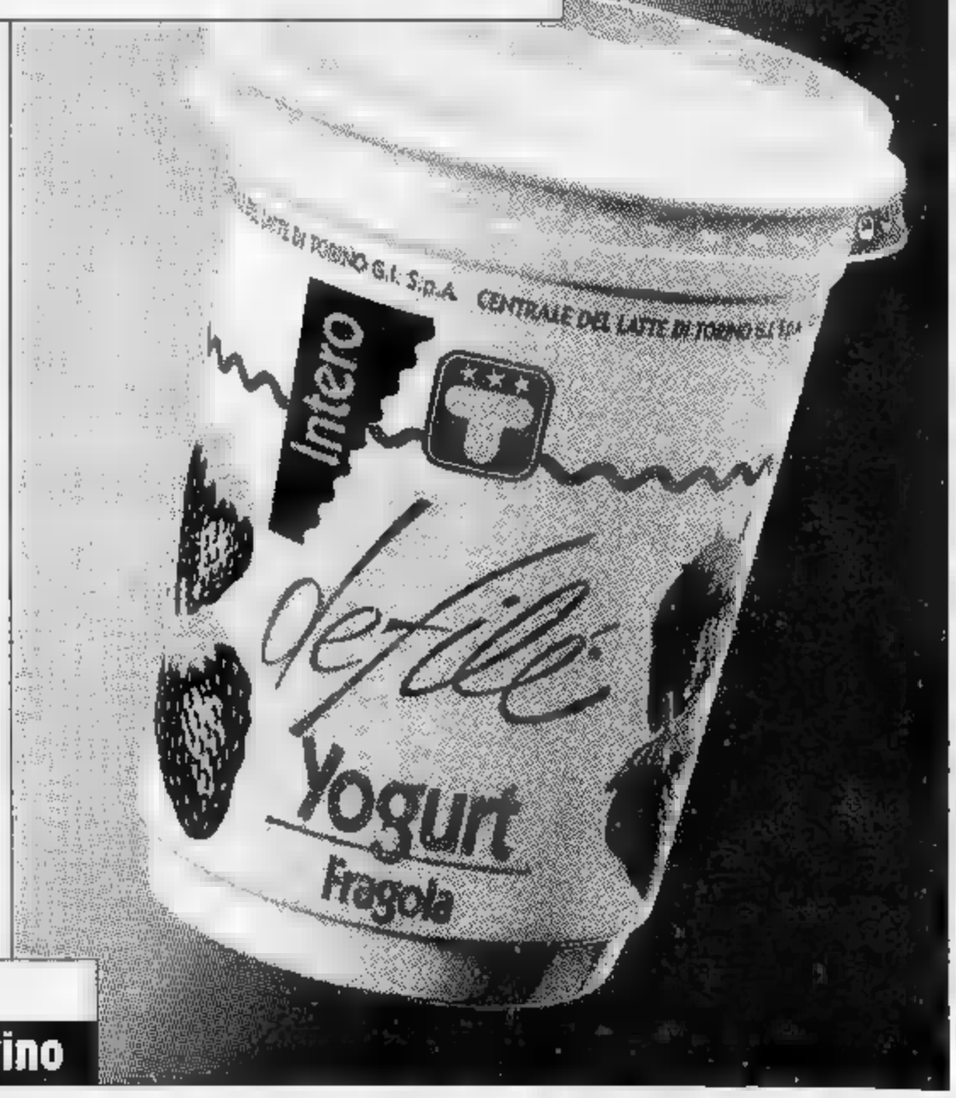
DATA		NAZ.	D	SL	G	SG	C
31/10	SOLDEN	AUT			●		
20-21/11	VEYSONNAZ	SVI		●	●		
27-28/11	SANTA CATERINA	ITA		●	●		
4-5/12	TIGNES	FRA	●		●		
11-12/12	LEYSIN	SVI	●		●		
18-19/12	ST. ANTON-LECH	AUT	●	●			●
21/12	FLACHAU	AUT				●	
22/12	BERCHTE	GER		●			
5-6/1	MORZINE			●	●		
8-9/1	ALTENMARKT	AUT		●		●	
14-16/1	CORTINA	ITA	●		●	●	
22-23/1	MARIBOR			●	●		
28-30/1	GARMISCH	GER	●			●	
4-6/2	SIERRA NEVADA		●	●		●	●
5-6/3	WHISTLER M.	CAN	●●				
12-13/3	STEAMBOAT S.	USA		●		●	
17-20/3	VAIL	USA	●	■	■	●	

Sarà l'anno di Deborah Compagnoni?

Defilé: Io e Te!

Gianna, 23 anni, e Defilé, lo yogurt della Centrale del Latte: "Io e Defilé? Abbiamo il gusto della leggerezza. Leggerezza naturale, leggerezza alla frutta. E fresca ogni giorno. Perché viene da vicino, dalla Centrale del Latte di Torino. Buono a sapersi!"

I GUSTI DI DEFILE':
banana, fragola, mela, agrumi, cocco, pesca e maracuja, cereali, frutti di bosco, albicocca, prugna.



ANCHE SU DEFILE' TROVI I PUNTI PER LO SCALDALATTE
SOLO 50 PUNTI

Centrale del Latte di Torino

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

Pesaro sconfitta in casa da Reggio Calabria, mentre i giuliani respingono il Benetton

Bologna e Trieste prendono il volo

Buckler e Stefanel hanno già 4 punti di vantaggio

La vittoria in un derby «casual» ad alta tensione ha proiettato la Stefanel in testa alla classifica accanto alla Buckler che - per l'impegno di Monaco nell'Open - aveva anticipato due settimane il impegno la Glaxo. Trieste e Bologna hanno già scavato un piccolo solco: le immediate inseguitrici sono a 4punti Benetton, Glaxo Burghy state acchiappate dalla Viola Reggio Calabria e dalla Juve Caserta, due belle realtà del Sud che sembrano già riuscite nell'operazione-riciclaggio dopo aver perso, nel mercato estivo, i loro gioielli stranieri o indigeni.

Ieri la Viola ha fornito forse la più grossa sorpresa della giornata andando a vincere a Pesaro, sfruttando ancora un grande Barlow. I reggini hanno avuto anche 16 punti di vantaggio, poi hanno sofferto il ritorno pesarese, hanno rischiato il riaggancio alla fine l'hanno spuntata. Segno di maturità, che contrasta una ricaduta della Scavolini in quella «crisi di adolescenza» di cui ha parlato Bianchini.

Pesaro, Milano e Cantù sono le grandi incognite di questo inizio di campionato. I problemi le hanno cacciate nella parte bassa della classifica e, nel tentativo di risollevarsi anche in vista dell'esordio nell'Euroclub, i canturini proprio ieri hanno fatto arrivare dagli Usa Ricky Winslow (ex-Estudiantes Madrid) per sostituire Hodges.

Ma la di campionato è vissuta soprattutto sull'elettrizzante confronto di Trieste. La Stefanel doveva confermarsi, la Benetton doveva riscattare il passo falso interno della settimana prima contro Pesaro. Con motivazioni diverse, le due squadre hanno dato vita ad una partita molto tesa, in cui il nervosismo è affiorato con frequenza e che gli arbitri D'Este e Vianello hanno tentato di governare con eccessivo fiscalismo, fischiando anche i sospiri. E' finita allo sprint e, ancora una volta, la Benetton - già nel turno precedente - ha avuto il pallone decisivo tra mani per tiro che poteva rimandare la decisione al supplementare ma ha fallito ben tre tentativi. A 1'' dalla fine, sull'83-80, Trieste ha avuto l'opportunità di chiudere la gara con un 1 + 1. Ma dalla lunetta Pilutti ha fallito la prima conclusione Treviso è ritrovata la possibilità di cercare la bomba del pareggio. Ci ha provato Mannion, ci ha riprovato Ragazzi, infine il pallone è andato a Pittis ma anche l'ultimo tiro dalla lunga distanza non è entrato.

Trieste ha portato così a casa una vittoria che avrebbe potuto mettere al sicuro molto prima se solo avesse conservato un po' di lucidità. Dopo un primo tempo equilibrato, in cui la Benetton ha raggiunto un vantaggio massimo di 5 punti (36-31), la ripresa ha avuto un andamento effervescente e la Stefanel ha costruito, anche per un tecnico alla panchina trevigiana che ha fruttato 5 punti di Gentile, un vantaggio che pareva rassicurante: 55-45 dopo 6'51''. Poteva l'allungo decisivo e, invece, i giuliani sono smarriti mentre dall'altra parte cresceva Garland, protagonista di un buon secondo tempo e trascinatore della rimonta. In poco più di 5' la squadra di Frates ha piazzato un parziale di 22-9 che l'ha riportata avanti (67-64). Ma la Stefanel, aggrappandosi alla 1-3-1, ha di nuovo ribaltato l'andamento della gara, al 14' aveva di nuovo punti di margine e pareva aver in cassaforte il successo. Nient'affatto: ancora Garland ha portato al riaggancio per arrivare finale testa a testa.

Stefanel a spreazzi, fra talento e ingenuità, con Bodiroga, Fucka, Gentile Pilutti in evidenza. Nella Benetton - dove Rusconi ha giocato dignitosamente pur con suo ginocchio malandato (27 minuti, 5/9 e 10 rimbalzi anche il condizionamento di 3 falli dopo 6') - bene Mannion nel primo tempo e Garland nella ripresa. E male tutti tiro da 3, con tremendo 4/22, il 18%.

Gabriele Tacchini

Dejan Bodiroga, autore di punti

SERIE **A1** 5° turno

Scavolini-Reggio Calabria 93-96 (47-50)

Scavolini Ps (tl 16/21): Rossi 5, Gracis 10, Magnifico 22, Myers 18, Garrett 16, McCloud 20, Costa. **Reggio Calabria** (tl 16/15): Spangaro, Totolli 16, Bullara 22, Prichard, Barlow 28, Baldi 11, Minto 13. **Arbitri:** Tallone Borroni.

Bialetti-Recoaro 87-74 (47-33)

Bialetti Montecatini (tl 27/33): Lock 24, Bigi 1, Amabili, Zatti 1, Boni 27, Gianolla 9, Rotelli, Rossi 2, McNealy. **Recoaro** (tl 16/22): Djordjevic 33, Portaluppi, Scanochini 4, Ambrassa, Tabak 10, Meneghin, Riva 19, Pessina, Alberti 8. **Arbitri:** Teofili e Deganutti.

Baker-Clear 85-83 (46-50)

Baker Li (tl 12/14): Lanza 2, De Piccoli 4, Attruia 29, Brown 15, Richardson 18, Sbaragli 9, Mentasti 5, Bon 3, Pozzecco, Bonsignori. **Clear Cantù** (tl 18/26): Bergna 6, Tonut 12, Rossini 10, Hamilnik 11, Hodges 34, Monteschi 10, Gilardi. **Arbitri:** Pozzana e Taurino.

Stefanel-Benetton 83-80 (35-36)

Stefanel Ts (tl 21/27): Bodiroga 21, Gentile 12, Pilutti 11, Fucka 15, De Pol 5, Cattalani, Lampley 13, Pol Bodetto, Cantarello 6. **Benetton Tv** (tl 16/18): Iacopini, Pittis 17, Garland (5f 39'), Ragazzi 2, Pellacani, Vianini 10, Rusconi 10, Mannion 15. **Arbitri:** D'Este e Vianello.

Venezia-Burghy 77-68 (38-42)

Venezia (tl 13/15): Binotto 23, Ceccarini 3, Lutti 15, Guerra 4, Zamberlan 4, Coppari 2 (5f 30'), Kotnik 14, Naglic 12. **Burghy Roma** (tl 16/21): Lamperti 7, Dell'Agnello 10, Jones 18, Premier 16, Beard 13, Nicolai 6. **Arbitri:** Pasetto e Corlas.

R. Emilia-Fortitudo (44-58)

Reggio (tl 14/22): Mitchell 25, Usberti, Brown (5f 38'), Fantozzi, Londero 7, Reale, Rizzo 6, Ricci 11, Avenia **Fortitudo Bo** (tl 21/25): Esposito 25, Biasi 5, Fumagalli 20, G. Ricci, Zacca, Comegys 20, Dallamora 4, Aldi 7, Casoli 2, Gay 12. **Arbitri:** Baldini e Nelli.

Caserta-Kleenex 78-75 (40-44)

Caserta (tl 13/23): Gray 18, Fazzi, Tufano 4, Brembilla (5f 39'), Shackleford 25, Bonaccorsi 16, Ancillotto 13. **Kleenex Pt** (tl 8/11): Coppa 6, Vescovi 19, Righi 2, Valerio 2, Binion 29 (5f 39'), Caldwell 12, Forti 5. **Arbitri:** Zancanella e Pironi.

Buckler-Glaxo 81-71 (44-35)

La partita Buckler Bologna-Glaxo Verona era già stata giocata il 7 ottobre per permettere alla squadra campione d'Italia di partecipare lo scorso weekend al McDonald's Open Monaco, dove i bolognesi giunti secondi dietro i Phoenix Suns.

CLASSIFICA

Buckler e Stefanel punti 10; Benetton, Glaxo, Reggio Calabria, Caserta Burghy 6; Recoaro, Bialetti, Clear, Scavolini e Kleenex 4; Venezia 2; Baker 1; Fortitudo e Reggio Emilia 0.

RIO

Domenica 31, ore 17,30: **Clear-Fortitudo, Benetton-R. Emilia, Buckler-Caserta, Recoaro-Venezia (30/10), R. Calabria-Baker, Kleenex (30/10), Burghy-Scavolini.**

A2: l'Auxilium è travolta a Sassari

Torino parte male, il Banco di Sardegna la punisce

SASSARI. La vittoria casalinga di otto giorni fa contro Ferrara è stata una meteora: chiamata a una conferma a Sassari tro il Banco di Sardegna, l'Auxilium ha clamorosamente steccato l'impegno, non entrando mai partita e concludendo con un passivo di ben 17 punti (87-70) che premia la maggior concretezza degli isolani.

Nella squadra torinese, mai avanti nel punteggio, si sono salvati soltanto Mian e Valente, mentre ha deluso Abbio e sono parsi sotto tono anche Howard e Bella, ovvero coloro che dovrebbero rappresentare un punto di riferimento costante per i compagni.

L'azzurro e i due stranieri sono stati subito condizionati dai falli e non sono più riusciti a raddrizzare le sorti di una partita che il Banco ha ipotecato fin dall'inizio. Dopo segnato in avvio i primi due punti, Torino ha infatti patito un black-out già decisivo e non è più riuscita andare a canestro fino al 6' (sul netto 16-2 per Sassari).

quel momento in padroni di casa non si sono più fatti avvicinare, grazie soprattutto alla buona prova di Casarin, Mastroianni soprattutto Bonino, quest'ultimo autore di impeccabile 3/3 nelle bombe. L'Auxilium, apparsa molto nervosa e imprecisa, ha tentato reazione a metà del primo tempo (18-11), ma è subito stata ricacciata indietro dal Banco (37-28 al riposo). Nella ripresa ci sono stati altri due tentativi rimonta da parte dei torinesi, vanificati però dapprima da due falli tecnici fischiati alla panchina giallobl, poi dalle bombe dei sardi (sul 65-50 al 35'). Nel finale, l'uscita per falli Bella e Abbio (più un altro «tecnico» per play) e la pessima percentuale nel tiro da dei torinesi hanno permesso Banco di prendere il largo.

E domenica l'Auxilium riceve Varese: un altra sconfitta metterebbe in crisi la posizione del tecnico Danna, secondo alcuni già in bilico dopo deludente avvio. **[c. p.]**

Sassari-Torino 87-70

Bancosardegna Ss (tl 26/39): Mastroianni 14, Angius, Barmer 13, Casarin 15, Picozzi, Bonino 13, Curcic 20, Salvadori, Brignoli 12. *Auxilium To (tl 15/20):* Abbio 12, Casalvieri, Mian 14, Valente 8, Silvestrin 2, Bella 19, Howard 13, Masper 2. *Arbitri:* Belisari e Reatto. *Tiri da 3:* Banco 6/12, Auxilium 3/14 (Mian 3/5, Casalvieri 0/5, Howard 0/4).

SERIE VIVA IL DERBY MILANESE

Serie A2 (5ª): Cagiva Va-Napoli 84-81, Olitalia Si-Monini Rimini 81-85, Auriga Tp-Pulitalia Vf 93-104, Pavia-Teamsystem Fabriano 61-65, Teorematour Mi-Elecon Desio 87-101, Bancosardegna Ss-Torino 87-70, Carife Fe-Telemarket Fo 85-94, Padova-Goccia di Carnia Ud 90-87. **Classifica:** Telemarket, Monini, Elecon, Teamsystem, Cagiva 8; Pavia, Padova 6; Torino, Napoli, Bancos., Olitalia, Auriga 4; Pulitalia, Teorematour, Carife 2; Udine -1. **Prossimo turno** (31/10, h. 17,30): Monini-Pavia, Teamsystem-Padova, Torino-Cagiva, Telemarket-Bancosardegna, Elecon-Carife, Auriga-Teorematour, Napoli-Olitalia, Pulitalia-Udine. **A1 donne (8ª):** Tombolini Ancona-Arsizio 88-68, Bari-Avellino 75-81, Ahena Cesena-Famila Schio 56-54, Comense-Pitagora Pe 132-63, Marino-Erreti Faenza 94-89 dts, Trogylos Priolo-Sireg Brianza 73-71. Viva Vi-Copma Fo 93-68, Nardini Vt-Primizie Pr 67-81. **Classifica:** Comense 14; Sireg, Primizie, Ahena 12; Famila, Vivo, Tombolini, Erreti, Trogylos 10; Avellino; Bari; Nardini, Copma, Marino 4; B. Arsizio 2; Pitagora 0.

PALLAVOLO

Un poker di squadre al vertice della classifica: Maxicono e Sisley agganciano Gabeca e Daytona

Dopo Montichiari, cade anche Modena

Emiliani battuti dalla rediviva Ravenna, Cuneo torna a vincere

Tutto da rifare. In due giorni la fuga del duo Gabeca-Daytona finita. Sabato erano stati i lombardi ad arrendersi sul campo di Falconara, il toccato alla Daytona fare i conti con un Porto che masticava amaro per perso le ultime due partite contro Milan e Maxicono. Così adesso vertice dell'A1 si è formato un inedito quartetto, con Treviso e Parma che hanno agganciato le due ex fuggitive.

Se Montichiari era crollata malamente nel quarto set a Falconara, ritrovandosi in modo che non si dica sotto per 14-0, anche Modena, dopo essersi battuta per due (perdendo il primo e vincendo il secondo) alla pari con Ravenna, è calata improvvisamente, sotto le bordate di Fonin e Giovane, ma anche di un Sartoretti particolarmente brillante.

Così la Daytona ha mancato l'occasione per restare sola in testa alla classifica per più di 24 ore: e sarebbe poi stato il modo più simpatico per festeggiare il commendator Panini - fondatore della società che estate ha ceduto il club - intorno al quale stasera si riuniranno i vincitori degli ultimi scudetti (quelli dell'ora-Velasco) e della Coppa dei Campioni, conquistata quando in panchino sedeva Jankovic.

Guadagnarsi momentaneo posto in paradiso non è stato facile né per la Sisley né per la Maxicono. I trevigiani ospitavano il Milan - a dispetto di qualche parziale - hanno dovuto lottare per due ore e 24' prima di aver ragione dei rivali. Zorzi (7 punti e 30 cambi palla) e Tondo (8 + 26) sono stati i loro attacchi costanti spina nel fianco della difesa trevigiana, anche alla Sisley va riconosciuto il merito di aver affrontato la partita con grandissima determinazione, decisa a non compiere un nuovo passo falso davanti ai proprii tifosi (com'era già accaduto ospitando Daytona Modena).

Il brasiliano Giovane Gavio fuoco protagonista del successo di Ravenna Modena: al suo attivo 14 punti e 20 cambi palla

Anche Maxicono ha dovuto impegnarsi a fondo a Bologna, contro una Fochi partita fortissimo eppoi capace di rientrare partita, nel terzo set, dopo parziale disastroso 0-9. alla fine i campioni d'Italia hanno prevalso, Giani (1) + 21) e Bracci (13 + 16) protagonisti.

Alla vittoria è tornata anche l'Alpitour, pur priva ancora di Ganev. I piemontesi, comunque, hanno palesato ancora un rendimento altalenante: dopo due set cui hanno infatti concesso appena cinque punti agli avversari del Latte Giglio, hanno vivacchiato nella terza frazione finendo per perderla vantaggi. Ed anche nello quarto, pur avendo ripreso il bandolo della partita, non sono più parsi travolgenti come all'inizio. Eccellenti le prove di Conte (9 + 28) di Gallia (14 + 20), che non ha fatto rimpiangere l'assenza di Ganev. Bene anche il Shatunov (10 + 13), cui ingaggio si sta rivelando sempre più azzeccato.

Nazionale. Potrebbero essere quindici, anziché dodici, i giocatori che Julio Velasco porterà in Giappone, a metà novembre, per la World Cup. Ai vincitori del titolo europeo (Tofoli, Pasinato, Cantagalli, Bracci, Giani, Gardini, Bellini, Zorzi, Galli, Gravina, Pippi e Martinelli) si potrebbero infatti aggiungere De Giorgi e Bernardi, che furono costretti a saltare la trasferta finlandese per infortunio, e il giovane Papi. **[r. s.]**

LUBE **IMBATTUTA**

A conferma del grande equilibrio questa stagione, tanto in A1 quanto A2, una sola squadra, la Lube Macerata resta imbattuta dopo i primi cinque turni di campionato.

A1 maschile (5ª giornata): Sidis Baker Falconara-Gabeca Montichiari 3-1 (15-9, 15-10, 7-15, 15-2); Sisley Treviso-Milan Milano 3-1 (15-10, 15-6, 13-15, 15-7); Petrarca Padova-Jockey Deroma Schio 3-0 (15-8, 15-5, 15-8); Alpitour Diesel Cuneo-Giglio Reggio Emilia 3-1 (15-2, 15-4, 15-17, 15-10); Mia Verona-Toscana Firenze 3-0 (15-3, 15-3, 15-2); Fochi Bologna-Maxicono Parma 1-3 (14-16, 15-13, 10-15, 10-15). Porto Ravenna-Daytona Modena 3-1 (15-8, 12-15, 15-8, 15-5). *Classifica:* Gabeca, Maxicono, Sisley e Daytona 8; Milan, Petrarca e Porto 6, Sidis, Alpitour, e Giglio 4; Fochi e Jockey 2; Toscana 0. *Prossimo turno* (30 bre): Gabeca-Petrarca; (31 ottobre): Jockey-Fochi; Maxicono-Sidis; lan-Alpitour; Daytona-Mia; Toscana-Porto; Giglio-Sisley

A2 maschile (5ª giornata): Lazio Roma-Olivetti Livorno 3-1 (9-15, 15-6, 15-11, 15-5); Aspc Gioia del Colle-Catania 3-0 (15-3, 15-2, 15-3); CariFano-Venturi Spoleto 3-0 (15-5, 15-12, 15-6); Traco Catania-Gi.Erre desgno 3-1 (15-7, 15-7, 8-15, 15-6); Bipop Brescia-Banca Sassari 0-3 (13-15, 0-15, 4-15); Moka Rica Forlì-Lube Macerata 0-3 (5-15, 10-15, 15); ComCavi Napoli-El Campero Città di Castello 3-0 (15-5, 15-9, 15-5); Gividi Milano-Les Copains Ferrara 2-3 (15-9, 8-15, 17-16, 4-15, 17-19). *Classifica:* Lube p. 12; Banca e ComCavi 10; Aspc, Traco, CariFano e Olivetto 8; Bipop, Venturi, Les Copains e Catania 6; Moka 4; Gividi e Lazio Gi Erre e El Campero. *Prossimo turno* (31 ottobre): Traco-Lazio; Olivetti-Bipop; Gi.Erre-Catania; Venturi-ComCavi; Banca-Gividi; El Campero-Aspc; Lube-CariFano; Les Copains-Moka.

CALCIO

Padova ko a Mirano

Treviso dilaga rimane solo in vetta

Con una preziosa vittoria esterna, a spese del Lloyd Italico Rovigo, il Benetton Treviso guadagna primato solitario della classifica, con 12 punti. I trevigiani hanno approfittato, nella settima giornata di campionato, dell'inaspettato scivolone del Petrarca Simod Padova, sconfitto sul campo dell'Osama Mirano. Il Petrarca è così raggiunto Milan e L'Aquila, entrambe vittoriose: la prima nell'anticipo di sabato a spese del fanalino di coda Dublo Roma; la seconda, invece, una superba prova casalinga contro un Panto San Donà apparso poco lucido e privo di grinta. La vittoria esterna di misura contro l'Mdp Roma, consente all'Amatori Catania conservare il contatto con la della classifica, in attesa del difficile impegno casalingo di domenica prossima con L'Aquila.

In A/2, nel girone A continua la corsa di Olidata Cesena e Cdc Livorno, entrambe vittoriose casa contro Parma e Bilbao Piacenza, mentre nel girone B guida sempre lo classifica a punteggio pieno (14 punti) la Viro Bologna, vittoriosa trasferta contro la diretta inseguitrice Arix Viadana, ora scavalcata dal Fly Flot Calvisano. Da re, in questo girone, una sola vittoria casalinga in questo turno, quella Fly Flot sul Segni.

Risultati serie A/1: Lloyd Italico Rovigo-Benetton Treviso 19-30; L'Aquila-Panto San Donà 28-8; Tegolaia Tarvisium-Record Casale 22-6; Dublo Cus Roma-Amatori Catania 11-12; Osama Mirano-Petrarca Simod Padova 21-12; Milan-Mdp Roma 20-18 (giocata sabato). **Classifica:** Benetton Tv 12; Simod Pd, L'Aquila, Milan 10; Panto San Donà, Mdp Roma, Amatori Ct 8; Lloyd Italico Ro, Osama Mirano 6; Tegolaia Tarvisium 4; Record Cucine Casale 2; Dublo Cus Roma 0.

IPPICA

Nel Gran Criterium per puledri di due anni

Torrismondo, sorpresa nel fango di San Siro

MILANO. Mezza sorpresa nel Gran Criterium, corsa di gruppo uno riservata ai purosangue di anni. Sul «pesante» San Siro l'ha spuntata Torrismondo, puledro nato America, allenato Inghilterra da Paul Cole, ma appartenente alla italianissima scuderia Razza Padana. A rendere più nostrano questo cavallo c'è anche l'aver sostenuto le sole tre corse disputate in carriera, tutte vittoriose, in Italia. Torrismondo non era comunque fra i favoriti: lo dimostra anche la robusta quota totalizzatore. Il fantino Tony Quinn l'ha montato con grande sicurezza ed autorità, sfruttando al meglio il numero di steccato alle gabbie.

Subito al comando, Torrismondo ha controllato bene l'offensiva di Innishowen, venuto avanti sulla piegata e poi pericoloso nel finale. Solo terzo l'attesissimo Sheridan, recente acquisto di una scuderia italiana dopo una vittoria di gruppo in Inghilterra. Quarto il grigio Chocolune, considerato il migliore dei «made in Italy» e protagonista della corsa attraverso una autoritaria fortunata progressione al largo di tutti. Il totalizzatore ha pagato 93 per vincente, 19, 19 e 15 per i piazzati, 411 per l'accoppiata, 269.400 lire per la trio.

Nel pomeriggio di San Siro c'era anche il Premio Bagutta-Memorial Sergio Cumani, un gruppo 3 che è andato a Penny Drops, scesa a ritirare i 60 milioni destinati alla vincitrice direttamente da Newmarket. Ottima seconda Imco Charmer, che portava colori italiani, poi Foolish Heart. Nelle altre corse di San Siro successi di Hollywood Harry, Stance, Celito Lindo e Marvel. **[a. con.]**

OGGI IN TV

13,00	Tmc Sport: risultati, gol, commenti e interviste sul campionato di serie A; Top	Tmc
15,45	Solo per sport. Calcio, C Calcio, A tutta B; Calcio, i gol degli altri	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,05	Buongiorno, Bar Sport	Svizzera
19,30	Tribuna stampa, una domenica di calcio attraverso i commenti sui giornali	Tele + 2
19,45	Tg R Sport	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Il processo di Biscardi	Tele + 2
22,30	Fair Play di Rino Tommasi	Tele + 2
22,50	Crono, tempo di motori	Tmc
23,00	Mai dire gol del lunedì con la Gialappa's Band	Italia 1
23,45	Tele + 2 News	Tele + 2
24,00	Baseball, Mlb, World Series: 7ª	Tele + 2
0,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

TOTIP CONCORSO 43

1ª	Ucona Don Magic Lobell	1 1
2ª	Mestrasino Mitruria	X 1
3ª	Nevoso Aere Omission	X 1
4ª	Iunger Neaver	X X
5ª	Illegittimo Ok Lavinio Zar	2 1
6ª	Macaranga Nolliver	X 1

P. 12 n. 28	L. 30.727.000
P. 11 n. 473	L. 1.671.000
P. 10 n. 6331	L. 122.000
Montepremi	L. 2.398.671.200

Ippica, Luzzi nel fango

VINOVO. Fango al Federico Tesio di Vinovo e risultati non sempre in linea con i pronostici della vigilia. Anche nell'Omnium Subalpino, un discendente sui 2200 metri, [illegible] visti i cavalli gravati da maggior peso, in difficoltà sul terreno reso pesante dalla pioggia degli ultimi giorni. L'ha spuntata il combattivo [illegible] regolare Luzzi (montato da Vito Bartolotta) che, il mese scorso, [illegible] finito lontano da Cheyenne Fire, probabilmente [illegible] miglior purosangue torinese. Luzzi stavolta ha preceduto il pesino Petit Clochard, che aveva in sella una ragazza, Enza Ferrari, e che aveva riscosso simpatie fra gli scommettitori. Terza Grejah, [illegible] cavalla dal rendimento un po' alterno. Il totalizzatore ha pagato 35 per il vincente, 21 e 19 per i piazzati, 91 per l'accoppiata, 177.100 per lo trio. Nelle altre corse [illegible] di Magic Front, Tamisha Kahaila, Pariona, Cresta Fly, Med Reel e Carl Lewis. [a. cor.]

Rally Team a Zonca-Martini

CHIVASSO. Successo del novarese Zonca, in coppia col veronese Martini (Meteco Corse) sulla Ford Escort Cosworth usata dal veneto Cunico nel Campionato Italiano, al 22° Rally Team '971, gara di chiusura della Coppa Italia di prima Zona che ha assegnato i titoli '93. Campione della prima Zona il secondo classificato al Team, i biellesi Dissegna-Paganelli (Lancia Delta Int. 16 V-Vaemonia Jolly Club). Terzi i detentori della Coppa 92, i coniugi Borsa-Borra (Delta Int. 16 V-Vaemonia). Doppio successo per gli astigiani Rosso-Ronzano (Sierra Cosworth-Meteco) che, primi di gruppo N, hanno colto anche [illegible] titolo di Coppa. La classifica femminile è stata fir[illegible] da Isabella Bignardi e Wanda Geninatti (Delta Int. 16 V-Meteco). Molti i ritiri eccellenti nelle 8 prove speciali svoltesi sulle colline [illegible] Torino [illegible] dell'Astigiano, rese selettive dal fondo viscido (100 equipaggi arrivati su 169). [g. fer]

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 25 Ottobre 1993 ••• 14

Dilettanti, Girone A: il Camaiore mette in fila i bianchi e il Savona. Classifica corta, otto squadre in tre punti

Pro, non sempre vince il più forte

Troppi errori di mira e la Sanremese ne approfitta

SANREMO. Ha prevalso il cuore della Sanremese, che in campo ha cercato con più rabbia la vittoria. [illegible] tanta generosità ha finito per arrendersi una Pro Vercelli che, sul piano tecnico, sopravanzava di molto il team di Rondanini. Ma i bianchi hanno commesso troppi errori.

E' lo [illegible] di una partita che ha visto in campo [illegible] Pro Vercelli decisamente più forte, ma che ha visto vincere la Sanremese. Senza rubare nulla s'intende. I biancazzurri, con una classifica bruttina, reduci dal pesante k.o. di Cuneo (1-5), hanno sfruttato alla grande le poche occasioni avute. La Pro ne ha avute molte di più, ma non ha saputo sfruttarle. Così ha vinto il cuore di una Sanremese scesa in campo priva di quattro titolari (l'ex Piagni, Bertoni e Caruso squalificati [illegible] Trasatti infortunato), ma [illegible] due novità: l'innesto del nuovo acquisto Paolo Rossi, ex di Cremonese e Savona, a centrocampo, [illegible] il ritorno alla guida della società di Gianni Borra, il presidente della Cl. Borra non [illegible] allo stadio per evitare troppe emozioni. Legittimo a 78 anni. Ma alla fine ha diviso [illegible] gioia con tutti: «Questa vittoria la dedichiamo [illegible] lui», ha detto, in coro, il clan biancazzurro.

Con Rossi, schierato come playmaker davanti [illegible] difensori centrali, la Sanremese è apparsa più coperta del solito. Ma specie nel primo tempo ha dovuto fare i conti con una Pro Vercelli che, a tratti, specie in attacco, sembrava inarrestabile. Tre minuti da favola per i bianchi dal 17' al 20': prima, su un [illegible] da sinistra, Wofford ha avuto la palla buona, tutto solo in area, ma [illegible] è visto parare il tiro da Soncin; poi, su una punizione di Provenzano, Soncin ha ancora respinto, [illegible] stesso Provenzano ha raccolto al limite dell'area senza centrare la porta; infine al 20' il gol vercellese: delizioso assist di tacco di Artico [illegible] limite dell'area per il solito Provenzano che, lanciato a rete, ha preceduto Soncin in uscita mettendo a segno.

La Sanremese [illegible] sembrata rischiare il tracollo, [illegible] ha trovato [illegible] forza [illegible] reagire. Al 27' ha creato il primo brivido ai bianchi: l'attivissimo De Vincentiis ha crossato dalla sinistra per Ro[illegible] che, però, [illegible] è riuscito a deviare in rete. Il pareggio al 33': al limite dell'area Calabria, sfruttando l'indecisione di un difensore, ha conquistato una palla, l'ha offerta a De Vincentiis che [illegible] è incuneato in area, ha prima sbilanciato e poi saltato un difensore, infilando con [illegible] gran bordata.

Nella ripresa la Pro Vercelli ha dato l'impressione di voler chiudere la partita premendo sull'acceleratore. Due le occasioni più grosse. La prima al 61': su un contropiede Col è scattato tutto solo, sulla tre quarti, verso la porta sanremese, ma Soncin in uscita è riuscito a frenare l'azione; al 68', su un altro cross da sinistra, Wofford, tutto solo a pochi metri dalla porta, ha indirizzato di testa oltre la traversa. Errori puntualmente pagati perché al 74' la Sanremese ha centrato l'insperato successo: punizione di Rossi, la palla è carambolata in [illegible] dove Calabria a pochi metri da Beccari, [illegible] riuscito a toccare quanto basta per mettere [illegible] gol. Un duro colpo per la Pro Vercelli che [illegible] è più riuscita a organizzare una reazione vera. E, all'88', l'espulsione dell'allenatore Caligaris, ha chiuso [illegible] una giornata da dimenticare per i bianchi.

Bruno Monticone

NEGLI SPOGLIATOI

Caligaris: «Ci manca il cuore»

SANREMO. Sergio Caligaris, allenatore della Pro Vercelli, era visibilmente deluso. Non tanto per l'espulsione [illegible] due minuti dalla fine (un episodio che conta poco», ha detto), ma per la [illegible] Pro, incapace di far risultato contro una Sanremese più ricca di cuore che di tecnica: «La Sanremese ha avuto il [illegible] che [illegible] mancato a noi. [illegible] partita l'abbiamo fatta noi. Sul piano tecnico abbiamo sovrastato la Sanremese, ma abbiamo sbagliato troppo ed abbiamo perso. Meritatamente», dice il tecnico. Un pizzico di presunzione di troppo specie quando i bianchi sono passati in vantaggio? «Forse, ma la partita ha messo in evidenza altri problemi. Alla ripresa degli allenamenti [illegible] parleremo, dobbiamo mettere a frutto questa lezione». Tutt'altra aria nello spogliatoio della Sanremese. Il [illegible] contro la capolista, pur con tanti assenti, ha galvanizzato l'ambiente di una squadra che, nelle ultime settimane, aveva raccolto pochissimo. [b. m.]

«Colpo grosso» della Valenzana

RAPALLO. Guai a non fidarsi dei precedenti... Il «Macera» viene espugnato dopo oltre 17 mesi di imbattibilità casalinga [illegible] Rapallo, e chi riesce nell'impresa? La Valenzana che ha replicato ieri l'impresa riuscitale il 10 maggio '92, quando, sebbene retrocessa, vinse 2-1 [illegible] ede il primo dispiacere a Mariani, tecnico debuttante.

I rossoblù adesso hanno ingoiato un Rapallo che vede pericolosamente allontanarsi il Camaiore. Non che l'inatteso colpo della Valenzana sia immeritato: i rossoblù han disputato un primo tempo alla grande, segnando [illegible] gol (al Macera non c'era riuscito nessuno, quest'anno) e nella ripresa hanno protetto con astuti [illegible] leciti mezzi il prezioso vantaggio.

Al Rapallo è mancata la veemente reazione che lo portava regolarmente a raggiungere e superare l'avversario. Il piglio [illegible] bianconeri nel primo tempo, era pericolosamente spavaldo: forse dopo i prestigiosi successi su Camaiore e Savona credevano di avere in mano il campionato. La Valenzana [illegible] ha riportati bruscamente a terra.

L'onesta, ma [illegible] trascendentale partita di Valeri [illegible] [illegible] dovrebbe servire al Rapallo per convincersi di tre cose: che non può fare a meno del bomber Alessandro Costa, che andare in svantaggio fa perdere la testa (è successo due volte, e sono state due sconfitte), che soffre le avversarie che restano «corte» e puntano [illegible] contropiede e vivacità degli attaccanti.

Danilo Sanguineti

[illegible]

Il Moncalieri torna con un punto dalla insidiosa trasferta di Cartaldo

Miglino resiste all'arrembaggio

Perfetta la difesa degli uomini di Bochicchio

CERTALDO. Pur giocando bene [illegible] con determinazione il Certaldo non coronato l'autentico arrembaggio alla porta del bravo Miglino, chiudendo la contesa coi Moncalieri a reti inviolate. Il campo bello in superficie, [illegible] gonfio sotto [illegible] pelo dell'erba per l'abbondante pioggia caduta fino a poco prima della gara, falsato l'equilibrio degli atleti in campo. Sebbene fossero annunciati come complesso da trasferta dopo i successi di Savona e Cuneo, gli atleti di Bochicchio [illegible] sono arroccati nella propria metà campo senza mai affacciarsi nell'area avversaria. Fra di loro c'era anche lo spauracchio dei portieri, Formato (5 reti finora), ma il pacchetto difensivo viola imperniato su Capitani, Giannozzi, Saventi e Nocenti surrogati dall'onnipresente Giudi, ha costantemente chiuso i varchi, costringendo i biancoblù lontani dall'area cartaldese. Gli ospiti solamente al 42' facevano la prima apparizione [illegible] Bochicchio ben neutralizzata da Saventi e che lo stesso Saventi al 34' del secon[illegible] tempo annullava il tentativo del pericoloso Formato i viola si mettevano viceversa in evidenza fin dall'inizio [illegible] gara quando, [illegible] 2', procurano una buona azione nata da Innocenti per Meropini e conclusa al volo da Ghizzani il cui tiro fa la barba al palo. Al 22' ancora Ghizzani il quale dopo aver scavalcato la difesa biancoblù vede la sfera frenarsi e l'azione sfuma. Al 25' è Fabbrizzi a confezionare una pregevole azione appoggiando su Meropini che poi Semplici conclude da lunga distanza. Dopo che Fabbrizzi impegna anch'egli da lontano Miglino, [illegible] 34 la palla da Giannozzi fila per Innocenti e Meropini il quale provoca scompiglio in area però Domiziano libera. Al 43' ancora Fabbrizzi, a portiere battuto, vede la sfera arrestarsi sulla schiena di un difensore.

Dopo il riposo la musica non cambia: [illegible] 5', Fabbrizzi mette dentro l'area [illegible] prima Ghizzani e poi Cucciardi mancano la sfera e l'azione sfuma. Tre minuti dopo angolo viola. Dalla bandierina è il solito Fabbrizzi per Cucciardi [illegible] quale di prima intenzione rovescia di poco sopra la traversa. Il Moncalieri risponde [illegible] falli sistematici degni del miglior basket che il signor Gemellaro purtroppo lascia correre [illegible] sul suo permissivismo il gioco si [illegible] cattivo per cui dopo che al 24' tanto Capitani quanto Reggio raggiungono anzitempo gli spogliatoi per reciproche scorrettezze (siamo al 39'), Cucciardi, che non è in possesso [illegible] palla, viene aggredito da tergo da Segato: l'arbitro in un primo tempo estrae il cartellino rosso, poi lo sostituisce [illegible] quello giallo.

Vasco Nelli

[illegible] 3-0

I rossoneri di Biloni interrompono il digiuno e lasciano l'ultimo posto

Cuneo, disco rosso a Sarzana

I piemontesi mai pericolosi davanti a Brogi

SARZANA. Per la Sarzanese il lungo digiuno [illegible] terminato. La squadra di Biloni, a secco dalla quarta giornata di campionato, ha colto una vittoria scacciacrisi. I rossoneri sono riusciti in un colpo solo a raccogliere più [illegible] meno quanto erano riusciti a racimolare nei precedenti incontri del torneo.

A fare le spese di una formazione rediviva e che [illegible] anche riuscita ieri [illegible] produrre un gioco non disprezzabile, è stato il Cuneo, partito con altre ambizioni e che ora è stato raggiunto in classifica a quota [illegible] proprio dalla Sarzanese. I piemontesi hanno lasciato lo stadio «Miro Luperi» [illegible] tre palloni nel sacco senza peraltro essere mai riusciti a violare la rete dei padroni di casa.

La gara si è iniziata con i rossoneri subito all'attacco e con il Cuneo che, sorpreso dalla tattica garibaldina dei rossoneri, non ha mai saputo organizzare le contromisure adeguate. Per lunghi tratti i piemontesi sono apparsi smarriti, alla vana ricerca di idee di di gioco. Alla fine, hanno dovuto subire pressoché impotenti l'offensiva avversaria, impostata soprattutto [illegible] [illegible] sviluppate in velocità.

I padroni di casa che cercavano ieri una vittoria per non precipitare definitivamente nelle zone basse della classifica, hanno [illegible] effetti disputato la loro migliore partita dell'anno. La retroguardia del Cuneo è stata infilata dalle azioni incisive degli avanti rossoneri sorretti da un ottimo Guidi, pronto a lanciare la coppia d'attacco Masitto-Cia.

Proprio [illegible] numero undici [illegible] 10' del primo tempo è andato via agilissimo sulla sinistra, ma la [illegible] conclusione è stata parata con bravura da Zucchet, pronto [illegible] deviare in angolo. [illegible] invece al 25' ha sprecato banalmente dopo aver saltato anche [illegible] portiere. Pochi minuti dopo ancora Masitto si è visto respingere una pericolosa conclusione.

Nei minuti a cavallo tra i due tempi si è decisa la gara: l'1-0 è stato opera di Masitto che al 41' ha saltato in scioltezza Galparoli [illegible] di sinistro ha infilato il sette sul palo più lontano. Poi De Panti, in ombra fino [illegible] quel momento si è riscattato infilando ancora Zucchet con una punizione arcuata ed imprendibile. Infine Cia in apertura [illegible] ripresa, a tu per tu con l'estremo difensore piemontese [illegible] riuscito [illegible] batterlo in uscita. La partita è finita qui, con la Sarzanese paga del risultato ed il Cuneo che non si è mai fatto vivo dalle parti di Brogi riuscendo ad impegnare il portiere della Sarzanese solo [illegible] rare occasioni per lo più condotte da Schipani.

Donatella Bartolini

RISCATTO DEI LIGURI [illegible]

Nel secondo tempo

Bra sorpreso in contropiede dal Savona

BRA. Il Savona, acerrimo rivale di tante battaglie, accentua la crisi di un Bra generoso e sfortunato, che incassa la quarta sconfitta consecutiva e resta solo in fondo alla classifica. Dopo [illegible] retto alla pressione dei padroni [illegible] nei primi 45', la squadra di Della Bianchina ha risolto l'incontro nella ripresa grazie a un micidiale contropiede di Pilleddu e a un tiro dalla lunga distanza di Sole.

I due allenatori, Delladonna e Della Bianchina, devono rinunciare a importanti pedine. Sul fronte ospite si lamentano le assenze dello squalificato Car[illegible] e degli infortunati [illegible] e Chicchiarelli. Da parte locale, Guglielmo Torri, medico sociale del Bra, deve fare gli straordinari: le defezioni si susseguono [illegible] incredibile puntualità e riguardano in particolare il [illegible] parco difensivo. Piacevole la gara, eccessiva una punizione finale per il Bra. [r. a.]

OTTAVA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 13 RETI

Sanremese-Pro Vercelli 1-1

Sanremese: Soncin; Bisio, Gagliotti; Gavaudo, De Vincentiis, Moroni; Fagioli, Martini, Romano (77' De Pasquale), Rossi, Calabria (90' Rondanini). [illegible] **Vercelli:** Beccari; Loporto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Izzo; Rinaldi (64' Grieco, 82' Zelioli), Col, Wellort, Artico, Provenzano. **Arbitro:** Buccari. **Reti:** [illegible] Provenzano, 33' [illegible] Vincentiis, 74' Calabria

Bra-Savona 0-2

[illegible]: Brasi; Scivoli, Loponte (70' Smeriglio); Ruffinatto (46' Capobianco), Fava, Amianto; Castiati, Dellagaren, Rocca, Forte, Desantis. **Savona:** Viviani; Santeusanio, Tovani; Valentino, Cardone, Ardoino; Sola (87' Giacchino), Capurro, Verdicchio, Di Marco, Pilleddu. **Arbitro:** Frascci. **Reti:** 57' Pilleddu, 65' Sole.

Cuoiopelli-Pietrasanta 1-1

Cuoiopelli: Biancalani; Barsotti, Cantini; Falaschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Lari, Sgarbanti, Cardinali (83' Baldoni), Lenzi (58' Guainai). **Pietrasanta:** Prosperi; Nardini, Vassalle; Ricci, Magagnini, Mignani; Nullo (70' Gabrielli), [illegible], Mosti, Torcigliani, Marradi. **Arbitro:** De Paola. **Reti:** 37' Sgarbanti, 90' Bennati. Note: espulsi per doppia ammonizione Sgarbanti e Lari

Colligiana-Camaiore 1-1

Colligiana: Gamballi; Zangrillo, Sacchini; Cianetti, Leonardi, Cerchi (65' Bocci); Perna, Bontacio, [illegible] (55' Coppi), Garfagnini, Bruno. **Camaiore:** Alberti, Benedetti Mauro, Rombi; Benedetti Simone, Gemignani, Colucciai; Gabrielli (50' Mollegni), Famocchia (63' Baldacci), Bonucelli, Benedetti Massimo, Samarra. **Arbitro:** Ingarato [illegible]: 40' Samarra, 72' Coppi. Note: espulso Benedetto Simone per doppia [illegible].

Sarzanese-Cuneo 3-0

Sarzanese: Brogi; Vitaloni, De Panti; Tonini, Zena (80' Marzanati), Alessi; Malfatti, Galioni, Cia, Guidi (75' Mannini), Masitto. **Cuneo:** Zucchet; Sandri, Marabotto, Rosso, Galparoli, Mastropasqua; Daniele (68' Barale), Ricchiari, Capra, Schipani, Citoli (46' Turini). **Arbitro:** Pozzi. **Reti:** 41' Masitto, 44' De Panti, 47' Cia.

Grossetо-Pinerolo 0-0

Grossato: Sabatini; Renzi, Vegni; Fulvi, Donati, Sani; Inches (60' Bifini), Rosucci, Montarani, Olive (82' Seggio), Battistini. **Pinerolo:** Musato; Lucca, Pallitto; Benechio, Salvai, Schina; Serra (47' Fabbrini), Rosa, Labrozzo, Ceddia; Pia (60' Muratori). **Arbitro:** Iovane.

Rapallo [illegible] 0-1

Rapallo: Pinna; Guarra, Nannipieri; Della Latta (86' M. Costa), Navone, Gandolfo; Sorrentino (50' Dagnino), Cutolo, Tatti, Navone, Ferri. **Valenzana:** Merlone; Moretti, Lucchini; Cedamuro, Marenco, Negri; Biasotti, Costantino, Valeri (83' Porretto), Delli Esposti (86' Sal) Schiavone. **Arbitro:** Cancellieri. **Rete:** 30' Valeri

Nizza Millefonti-Migliarinese 0-0

Nizza Millefonti: Pirinel; Maggio (45' Giovine), Vittone; Davin (68' Wellman), Berti, Fornesi, Abate, Veronese, Cesare, Schincaglia, Nordi. **Migliarinese:** Lazzuni; Olmi, Paganini; Spella, Curranti, Fiordisaggio; Molucchi, Guadagni, Erbini, Bosinco, Braida (85' Serafini). **Arbitro:** Mazza. **Note:** giornata fredda con terreno in condizioni discrete

Certaldo-Moncalieri 0-0

Certaldo: [illegible] Pisello; Capitani, Saventi; Giudi, Giannozzi, Innocenti; Meropini, Fabbrizzi, Ghizzani, Semplici (79' Rigacci), Cucciardi (84' Accordi). **Moncalieri:** Miglino; Domiziano, Dini; Malabaila, Viale, Milani; Reggio, Fioretto (85' Sesia), Formato, Di Vincenzo (28' Segato). **Arbitro:** Gemellaro. Note: terreno in condizioni discrete.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	12	5	2	1	12	4
PRO VERCELLI	11	4	3	1	13	8
SAVONA	10	5	0	3	10	4
CERTALDO	9	3	3	2	10	7
RAPALLO	8	3	3	2	5	3
COLLIGIANA	8	1	7	0	4	3
VALENZANA	9	3	3	2	7	8
NIZZA MILL.	9	3	3	2	7	10
PIETRASANTA	8	2	4	2	4	3
GROSSETO	8	1	6	1	5	5
MONCALIERI	8	2	4	2	9	10
PINEROLO	7	1	5	2	7	6
MIGLIARIN.	7	3	1	4	6	7
SANREMESE	7	2	3	3	9	14
CUNEO	6	2	2	4	8	11
SARZANESE	6	2	2	4	8	11
[illegible] PELLI	5	2	1	5	5	10
BRA	4	0	4	4	3	8

[illegible]

[illegible] reti: Bonuccelli (Camaiore); Provenzano (Pro Vercelli).

5 reti: Formato (Moncalieri).

4 reti: Artico (Pro Vercelli); Calabria (Sanremese); Masitto (Sarzanese).

3 reti: Fabbrizzi (Certaldo); Meropini (Certaldo); Braida (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Moncada (Nizza Mil.); Labrozzo (Pinerolo); Costa (Rapallo); Pilleddu (Savona); Verdicchio (Savona); Sal (Valenzana).

2 reti: Fava (Bra); Daniele (Cuneo); Turini (Cuneo); Sgarbanti (Cuoio Pelli); Montarani (Grossetо); Erbini (Migliarin.); Bennati (Pietras.); Serra (Pinerolo); Wellort (Pro Vercelli); De Vincentiis (Sanremese); Fagioli (Sanremese); Cia (Sarzanese); Valentino (Savona); Valeri (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

9ª DI [illegible] 31 OTTOBRE - ORE 14.30

GROSSETO	CERTALDO
MONCALIERI	CUOIO PELLI
[illegible]	SANREMESE
PRO VERCELLI	SARZANESE
CUNEO	RAPALLO
VALENZANA	BRA
SAVONA	COLLIGIANA
[illegible]	NIZZA [illegible]
PINEROLO	MIGLIARIN.

CAMPIONATO DILETTANTI

Terreno inzuppato, attacchi al risparmio: la Migliarinese senza fatica conquista un punto

Nizza bagnato, ma non di sudore: 0-0

Entrambe le squadre prive di titolari infortunati

COLLEGNO. Nizza Millefonti e Migliarinese vogliono evitare entrambe la seconda sconfitta consecutiva e preferiscono accontentarsi. Ne scaturisce un incontro senza sussulti che lascia gli spettatori un po' delusi di non essere riusciti, grazie a qualche emozione, ad allontanare il freddo che attanaglia Torino. Il risultato finale è giusto, una partita molto brutta che non avrebbe potuto dare risultato diverso. Lo spettacolo ha risentito delle e del periodo di transizione che stanno attraversando le due formazioni.

da un lato il Nizza uscito a pezzi, in tutti i sensi, dal derby con il Pinerolo, deve rinunciare a Maltese (un mese fermo per sospetta lesione al legamento collaterale del ginocchio) e Dalmazzo squalificato per due domeniche. Ma anche gli spezzini non stanno meglio: out Gentili, Dazzani e Quarantiello con la difesa da reinventare. Osvaldo Motto affida il ruolo di libero a capitan Bosinco che non se la cava male.

la Migliarinese è venuta fin qui alla ricerca di un sol punto il Nizza Millefonti si accorge ben presto di doversi adattare alle pretese degli avversari. Con Moncada fuori forma, relegato in panchina insieme a Bocchio che sta facendo il servizio militare, Frara deve rinunciare alla fine del primo tempo anche a Maggio, che in uno scontro aereo si procura un brutto taglio e deve lasciare il campo in barella.

Oggi, dopo le prime otto giornate, il Nizza Millefonti esce abbastanza ridimensionato. Il giudizio tiene conto più del gioco espresso che dei punti raccolti. La perdita di Marco Sosia si fa sentire e sotto rete non è ancora in vista un degno sostituto. Una buona squadra, ma che non la rivelazione del torneo come lo fu lo anno nel girone di ritorno.

La partita di ieri è stata decisamente brutta. Interrotta da una serie infinita di falli si palleggiata noiosamente tra una metà campo e l'altra senza mai dar l'impressione di risvegliarsi. Gli unici pericoli li creano i padroni di in apertura Nordi che dopo 3' spedisce di testa sopra la tra un bel Schincaglia.

I granata rispondono dopo aver preso le misure a Nordi e Cesare, con tiri abbastanza presuntuosi che non impensieriscono Pirinei. Gli spezzini tengono bene il campo anche in virtù di una migliore prestanza fisica con giganti come Paganini, Olmi e Currenti. Almeno nei primi 20' si ha l'impressione che il gioco possa da un momento all'altro migliorare. apre qualche spazio, si vede qualche incursione. Nordi ci riprova ancora due volte ma i tiri finiscono di poco a lato.

In chiusura esce Maggio per infortunio, al posto Giovine, mentre Paganini tenta al volo la sforbiciata non centra la porta. La squadre chiudono bene ma costruiscono poco. I babies del Nizza non si ritrovano e la gran parte del lavoro la svolgono Veronese e Davin.

Nella ripresa diminuiscono, se possibile, le da rete. Erbini, si muove bene e al 57' va anche in gol ma il signor Mazza di Trento aveva già fischiato il suo evidente fuorigioco.

Un paio di mischie nei pressi della porta di Pirenei sono un fuoco di paglia. Il pareggio corre via senza contrattempi Lazzurri esce ad evitare guai un istante prima del triplice fischio chiusura.

Troppe assenze per vincere

COLLEGNO. Un pareggio che accontenta tutti. Osvaldo Motto, tecnico della Migliarinese, soddisfatto: «Dopo la sconfitta interna di sette giorni fa dovevamo muovere la classifica. Ci siamo riusciti senza correre grossi rischi. Se escludiamo i primi minuti, per il resto abbiamo controllato molto bene i loro attacchi». Un punto raggiunto con formazione menomata: «Vero, poiché ci mancavano ben tre titolari e ho dovuto mettere a fare il libero Bosinco rivoluzionando po' tutto l'assetto difensivo. I ragazzi sono andati molto bene e anche un giovane Spella si è adattato ad un ruolo diverso». Ma le assenze pesavano anche sugli avversari. «Davin, Dalmazzo e Maltese costituiscono l'osse portante di questa formazione» sostiene Gianni Frara. «Se ci toglie due giocatori tra questi è chiaro che qualcosa per noi cambia. Però è che i maggiori problemi si sono avuti in difesa dove lo facevano sentire. «I nostri guai sono davanti. Moncada è fuori forma dovrà riconquistarsi il posto in squadra mentre Cesare è g o leggero. Certo che dopo l'uscita per infortunio di Maggio non ho potuto inserire Bocchio che ci avrebbe dato la solita spinta sulla fascia per mettere in crisi gli avversari».

Gara avara del Pinerolo a Grosseto: 0-0

La tattica di Cavallo ha imbrigliato i toscani Raddoppio di marcature e pressing a tutto campo

GROSSETO. L'intenzione del Pinerolo di uscire indenne comunale di Grosseto è stata raggiunta senza troppi patemi d'animo. Gara accorta quella degli uomini di Cavallo che hanno contenuto, frenato e tenuto a bada un Grosseto che ha ulteriormente confermato di soffrire non poco quando è chiamato a costruire ed aggredire sul proprio terreno. Orchestrato in modo da ruotare su un implacabile Lucca e un Pallitto preciso sicuro, il Pinerolo non ha mai concesso nulla: raddoppio di marcature, pressing a ridosso della trequarti campo locale. Solo al 13' della ripresa il Grosseto ha avuto l'occasione più ghiotta per passare in vantaggio: Battistini è il vertice più avanzato di un triangolo di biancorossi, il tiro trova la traversa e nulla di più. Visto l'andamento globale della gara il pareggio appare la conclusione più giusta e veritiera. Nel finale a nulla valgono le sostituzioni di Pannelli che si ritrova ben tre punte e una mezzapunta in campo. Pinerolo controlla suo piacimento fino al fischio di chiusura. Il Grosseto tra i fischi chi si aspettava molto di più in fatto di grinta e determinazione, il Pinerolo viceversa sorride e si abbraccia. Pannelli schiera la solita formazione di Moncalieri che prevede Sani libero, Renzi Vegni controllore di fascia, Donati centrale, Fulvi giostra a ridosso della difesa, Olive regista avanzato, Battistini Montarani punto. Il Pinerolo risponde mettendo Lucca a guardia di Battistini, Benechio su Montarani, Pallitto funge da libero. Avanti c'è Labrozzo sostenuto Ceddia e Rosa. Non succede nulla fino al 16' quando Pia in sforbiciata alto sulla porta di Sabatini, ma già si denota un Pinerolo gagliardo e pimpante. Il Grosseto stenta nel costruire. Al 19' punizione a favore dei locali, Montarani su tocco di Fulvi scarica un bel diagonale che Mulato devia sulla traversa. Dal conseguente calcio d'angolo sempre di Montarani Rosucci al volo manda sul fondo. Si registra qualche azione offensiva degli ospiti che mandano alla conclusione prima Rosa poi Ceddia ma non succede nulla di importante. Ci si aspetta un Grosseto più sanguigno nella ripresa, questo non accade e il Pinerolo prende ancora più fiducia restando sempre attento e lucido sia in difesa che disimpegno anche qualche volta butta via la palla. Al 13' la traversa di Battistini che rimane comunque l'unica azione degna di essere ricordata. Il Pinerolo si chiude ancora di più e per i biancorossi è notte fonda. Non ci sono accelerazioni centrali, non esiste un gioco organico capace sfondare in retroguardia avversaria. In situazione Labrozzo fungo da faro alle rimesse di Mulato. Il numero bravo nell'amministrare la palla e frenare ulteriormente il Grosseto.

Giancarlo Maltarini

GIRONE

In un quarto d'ora va in rete con Belli e Sena, nella ripresa un autogol di Valentino rimette in discussione il risultato

Primo successo in campionato per il Verbania: 2-1

Inutile reazione dello Châtillon che ha cercato il pareggio fino all'ultimo

VERBANIA. Non si finisce mai di soffrire. Lo impara anche il Verbania che anche nella domenica della sua prima vittoria in campionato rischia di compromettere tutto dopo aver dominato la partita. Soprattutto con un ottimo primo tempo si è messo al sicuro il risultato.

Il 2 a 1 col quale la squadre di Guidetti batte lo Châtillon è emblematico per come non ci sia nulla di facile, neppure quando si segnano due gol nei primi quindici minuti e se ne sfiora un altro subito dopo. Emozioni in altalena.

La vittoria Verbania non fa comunque una grinza visto che lo Châtillon, al di là di una certa pressione esercitata nella ripresa, non ha impensierito più di tanto Vianoli. Ripresa nella quale, tra l'altro, il Verbania si è complicato la vita da solo, con una autorete di Valentino.

Per i ragazzi di Guidetti una vittoria importante, venuta dopo due sconfitte consecutive. Un successo per altro materializzatosi un campo difficile, reso un pantano dalla pioggia che non ha un attimo.

Dicevamo, dunque, di questo Verbania partito nel migliore dei modi con Belli e Sena che, in soli quindici minuti, hanno infilato due volte Redaelli.

I gol venuti da azioni sviluppatesi entrambe sulla sinistra.

La prima rete arriva dopo 7 minuti: azione Sala, pallone sull'out sinistro per Valentino il cui cross lungo taglia fuori tutta la difesa ospite. Sul palo sinistro ci sono tre verbanesi ad attendere la palla-gol: il meglio piazzato Belli che infila Readaelli.

Sull'onda del vantaggio il Verbania macina gioco e crea occasioni. Sono i centrocampisti a mettersi in evidenza con inserimenti puntuali e con palloni giocabili offerti alle punte.

al 14' i locali raddoppiano. C'è un'ottima palla fatta filtrare in area da Sala per Sena, il diciottenne centrocampista riesce a elude l'intervento di Redaelli e a mettere in rete con la complicità di un difensore che dà il colpo di grazia alla palla, già destinata a finire in fondo al sacco.

Il 2 a 0 moltiplica le forze del Verbania mentre lo Châtillon non riesce a riordinare le idee e subisce come un pugile nato».

I valdostani faticano a tenere il passo dei laziali che al 26' potrebbe realizzare la terza rete: Sala, dopo aver superato in dribbling il portiere ospite, tocca verso la porta ma Bochicchio, in scivolata, salva sulla linea.

un primo tempo alla grande i verbanesi nella ripresa rallentano il ritmo per cercare di amministrare il doppio vantaggio. Conte, Belli e Livorno affondano paio di contropiedi ma al 62' il Verbania subisce la doccia fredda. C'è un cross del fluidificante De Tommaso - dei più attivi nelle file dello Châtillon- sul quale Valentino, non pressato, pasticcia colpendo il pallone in modo sufficiente da beffare l'incolpevole suo portiere.

Il gol raggela gli spalti il Verbania «subisce» la rete più sotto l'aspetto psicologico visto che già aveva messo in preventivo una facile vittoria casalinga.

Lo Châtillon cresce la quantità ma non la qualità del suo gioco e a nulla valgono gli sforzi di Adamo, De Tommaso, Lippi e Anile.

Sarà semmai il Verbania a rendersi ancora pericolo con due veloci inserimenti Vernoli e Conti.

Sul primo, al 74', il mediano colpisce bene di testa mandando a lambire la traversa da pochi metri; Conte, invece, all'88' manca la palla a mezzo metro dalla porta su un «ghiotto» traversone confezionatogli da Livorno. Il fischio finale arriva con il Verbania ancora all'attacco.

Renato Balducci

«Finalmente bel gioco e due punti»

VERBANIA. Finalmente soddisfatto l'allenatore Mario Guidetti, dopo due sconfitte in campionato e altrettanto in Coppa Italia, la sua squadra si è espressa su ottimi livelli, conquistando due punti meritati. «Abbiamo iniziato bene questa partita - ammette il tecnico dei verbanesi - e poi tutto è venuto di conseguenza. Sono due punti importanti: la vittoria fa morale ma è una vittoria che è il frutto di certo lavoro e quindi credo si possa proseguire altrettanto bene»

Deluso, invece, il tecnico ospitano Francesco Caviglia. «Siamo una squadra dal doppio volto - dice -: casa giochiamo in un modo, fuori in modo totalmente diverso. Non so se è dovuto alla scarsa esperienza di alcuni ragazzi o è una questione caratteriale. Certo che dovremo stare attenti perché, con tutto il rispetto per gli avversari, credo che il Verbania poteva essere una squadra alla nostra portata».

Ammette il suo rammarico: «Ero convinto di portare via un punto ed invece in quindici minuti abbiamo preso due gol e tutto è diventato difficile. Poi abbiamo fatto un secondo tempo sazionale sotto l'aspetto della volontà: non siamo mai arresi, visto anche il campo difficile. questo mi dà speranza». Per lo Châtillon un ritorno a casa in salita: ora deve guardare alla classifica con molta attenzione.

Grabbi sigla il 2-2

La Caratese non passa con lo Sparta

CARATE BRIANZA. Si concluso con pareggio il fronto tra brianzoli e novaresi. Vicinissimo è parso lo Sparta, ma anche la Caratese che ha confezionato numerose ghiotte opportunità non ha sfigurato.

E che sia stata gara vera lo dimostra il fatto che otto giocatori sono stati ammoniti. Cinque dello Sparta: Milani, Berto, Mosoero, Spagnuolo e Crabbi; tre della Caratese: Cagliani, Di Tillo e Corrarati. La partita, inoltre, avrebbe potuto imboccare una strada diversa rispetto a quella preventivata dagli ospiti quando al 55' l'arbitro espelleva l'ala Riva dopo un contatto con Furno; un episodio che avrebbe potuto risultare determinante, che non ha inciso più di tanto sulla prestazione dei bianchi piemontesi.

Il primo tempo filato via senza tante emozioni, con due squadre che apparse più alla ricerca del risultato parità che non della vittoria. Qualche sporadica azione contropiede condotte dagli ospiti per merito Grabbi e Riva; qualche da parte dei locali, soprattutto con il giovane Valenti che, prima della mezz'ora, impegnava La Micela in un'applaudita deviazione.

Le emozioni erano rimandate alla ripresa. Subito un gol assai bello: Masoero, libero da vincoli di marcatura, s'inseriva sulla destra da dove faceva partire un cross che era finalizzato in rete da un perentorio colpo di testa di Riva. Al 57' Cagliani, tutto solo in area, scaraventava la sfera sulla traversa. Era il campanello d'allarme per difesa novarese. Infatti, due minuti più tardi, Valtorta rubava il tempo ad alcuni difensori piemontesi riusciva a pareggiare su di Mazzoleni. Ma non era tutto. Lo Sparta, pur in inferiorità numerica per l'espulsione di Riva, trovava il modo di tessere alcune pregevoli manovre, tanto da giungere al bersaglio poco dopo l'ora di gioco: calcio di punizione battuto da Masuero che serviva liberissimo Grabbi; gran sinistro e sfera alle spalle dell'incolpevole Radaelli. La Caratese si gettava capofitto nella difesa avversaria, sino a quando, al 72', Rotolo cinturava in area il centravanti Cagliani. Valtorta trasformava il rigore con palla alla sinistra di La Micela.

Franco Castò

OTTAVA GIORNATA SI SONO SEGNATE 24 RETI

Varese-Calangianus 1-0

Varese: Adami; Bollini, Modica; Macchi, Brambilla, Lubrina; Riva (55' Criscuoli), (66' Bonesi), Bolis, Savaso, Musolino **Calangianus:** Murtas; Inzaina, Zuncheddu; Pari, Nicolai, Venticini; Trudu (83' Batzu), Spanu, Acuna, (85' Di Laura), Usciddà, Spano. **Arbitro:** Miccoli. **Reti:** 79' Modica.

Gallaratese-Mariano 3-2

Gallaratese: Strano; Saccina (39' Meneghel); Pini, Zurini, Brevi; Lodini, Moretto, La Falce, Berardi, Turchetta, De Riggi (80' Di Maso). **Mariano:** Cucu; Lucchetta, Di Padova; Toccane, Valent, Gualandris; Quaranta., Grassi, Russo, Romanò (16' Citterio), Candeloro (78' Negri). **Arbitro:** Linfalici. **Reti:** 59' vi, 82' su rigore Turchetta, 84' La Falce, 86' Toccane, 92' Russo rigore. Espulsi all'11' Lucchetta e all'87' il portiere Cucu.

Saronno-Seregno 4-1

Saronno: Redaelli; Pagani (75' Poli) Rondoni; Rossi, Mazzoni, Occhioni; Cattaneo, Giani, Marzio, Taldo (64' Romanò), Pozzi. **Seregno:** Frigerio; Pellizzari, C. D'Antuono (65' Dall'Orto); Tornielli, Megna, Citterio; Viganò, Signorelli, Zerbio, Croce, Pasquadibisceglie (83' Franzosini). **Arbitro:** Luleri.
Reti: 10' Giani, 48' Croce, e 78' Taldo, 83' Marzio.

Castelsardo-Iglesias 2-

Castelsardo: Sapochetti; Canola, Satta; Oggiano F., Rubino, Nieddu; Cabula, Abozzi, Manunta (83' Devinu), Corbia, (80' Marras). **Iglesias:** Vavoli; Mancosu, Sarigu; Cassano (46' Salis), Ibba, Cardini; Dentoni (85' Atzei), Marras, Giannoni, Illario, Piras. **Arbitro:** Chiavolini. **Reti:** 28' Udassi, 71' Manunta.

Corsico-Santa Teresa 1-0

Corsico: Alardi; Lasalandra, Campese; Gorini, Centuroni, Renda; Tufano, Calalano (58' Spadini), Comi (83' De Lisio), Uzzardi, Gatti. **Santa Teresa:** Sacchetto; Pisanu, Manichedda; Donati (71' Troise), Chessa, Cabras (87' Riccio); Solinas, Rubino, Frau, Nusalle, Tappi. **Arbitro:** Migliorini. **Reti:** 64' Lasalandra.

Pro Lissone-Real Cesate 1-1

Pro Lissone: Erba; Paparusso, Trebbi, Piantanida, Bertuzzi, Passoni; Cicchetti, Palumbieri, Barbieri (77' Vicenzino), Saini (68' Zippone), Buonmarito. **Real Cesate:** Conti; Corinto, Pedretti; Penza, Picco, Costacurta; Piccoli, Pettiti (64' Sissa), Capasso (87' Tigani), Zanchi, Artusi. **Arbitro:** Pivi.

Abbiategrasso-Selargius 1-0

Abbiategrasso: Bami; Ranghetti, Colombari; Garda, Guastone, Fiore; Bizzarri, Vallongo (86' Pavesi), Molinaro, Serandrei, Bonati (75' Comelli). **Selargius:** Picasso; Cabiddu, Spedicato; Piacciau, Zaocheddu (71' Cocco), Meda; Piras P.P., Cogoni, Piras S., Vangelotti, Cappai. **Arbitro:** Mosena. **Reti:** 17' e Serandrei, 37' Garda. **Note:** espulso al 45' Cogoni.

Verbania-Châtillon 2-1

Verbania: Vianoli; Merelli, Caracciolo; Vernoli, Calallore, Valentino (dall'83' Ramoni); Sena (Dall'83' Milesi) Sala, Belli, Livorno, Conte. **Châtillon:** Redaelli; Bochicchio, De Tommaso; Sala, Cavaglieri, Cappelletti (dal 46' Anile), Lippi, Cattin (Tirito dal 27'), Adamo, Morè, Di Bartolo. **Arbitro:** Perissinotto. **Reti:** al 7' Belli, 14' Sena, al 62' autogol di Valentino.

Caratese-Sparta 2-1

Caratese: Radaelli; Cattaneo, Mazzoleni; Furno, Di Tillo, Di Palma; Pagano (1' Gatti), Corrarati, Cagliani, Valtorta, Valenti (86' Fornasi). **Sparta:** La Micela; Rotolo, Berto; Masoero, Milani, Spagnuolo; Abbrescia, Tognon (63' Daina), Crabbi (88' Colombo), Masuero, Riva. Cordoni **Reti:** 47' Riva, Valtorta, 61' Crabbi, 72' Valtorta (rig.).

GIRONE B

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SARONNO	14	6		0	0	19	7
CORSICO	14	6	2	0	9	1	
GALLARATESE	13	6	1	1	19	5	
VARESE	13	5	3	0	12		
CARATESE		3	4	1	11		
CASTELSARDO	9	2	5			3	
MARIANO	9	3	3	2	10	9	
CALANGIANUS		2	5	1	6		
CESATE	8	1	6	1	6	5	
ABBIATEGR.	8	2		4	6	8	
SEREGNO	6	1	4	3	5	8	
VERBANIA	6	1	4	3	6	10	
S. TERESA	6	1	4	3	4	10	
PRO LISSONE		1	3	4	9	12	
SELARDIUS	4	2	0	6	7	12	
SPARTA	4	1	2	5	6	12	
SV	4	1	2	4	6	13	
IGLESIAS	2	0	2	6	3	16	

I

5 reti: Marzio (Saronno).

4 reti: Comi (Corsico); Berardi (Gallaratese); Deriggi (Gallaratese); Turchetta (Gallaratese); Taldo (Saronno); Zerbio (Seregno); Seveso (Varese).

3 reti: Salaris (Calangianus), Cagliani Riccadonna (Caratese); Udassi (Castelsardo); Adamo (Châtillon); Quaranta e Russo (Mariano); Giani (Saronno); Piras (Selargius).

2 reti: Molinaro e Serandrei (Abbiategr.); Valtorta (Caratese); Capasso, Piccoli e Zanghi (Cesate); Di Bartolo (Chatillon SV); L. (Corsico); Brevi e Pini (Gallaratese); (Iglesias); Allievi G (Mariano); Bertuzzi Buonmarito (Pro Lissone); Cattaneo (Saronno); Grabbi (Sparta); Bolis e Musolino (Varese); Belli e Livorno (Verbania).

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14.30

VARESE	GALLARATESE
MARIANO	SARONNO
SEREGNO	CASTELSARDO
IGLESIAS	CORSICO
S. TERESA	PRO LISSONE
CESATE	CARATESE
SPARTA	VERBANIA
CHATILLON SV	ABBIATEGR.
CALANGIANUS	SELARGIUS

Eccellenza, girone A, è rimasto solo al comando della classifica

Il Libarna ora detta legge

Stop per Caltignaga (1-1) e Borgosesia

VERCELLI. Un finale al cardiopalma ha sconvolto i vertici della classifica. Il quartetto che troneggiava è frantumato nella maniera, forse, meno prevedibile: il Borgosesia, straripante contro l'Ovada, si è arreso al Bellinzago, il Caltignaga ha solo sfiorato il colpaccio a Casale, l'Iris Oleggio ha conosciuto una giornata nerissima in terra alessandrina. Così a brindare al primato ritrovato è toccato al Libarna che, solo in extremis, ha piegato il Monferrato.

Intanto nei quartieri nobili si sta facendo largo il Cerano, corsaro sul terreno della Fulvius, mentre continuano a marciare a scartamento ridotto Borgomanero e Casale. Dopo 480' d'astinenza si sblocca l'attacco del Trino. Cade ancora il Trecate.

«Copertina» per il Libarna: i rossoblù soffrono oltre misura contro un Monferrato ben disposto in campo. A bucare la Maginot dei monferrini una prodezza di Cannistrà a cinque minuti dal termine, non nuovo a simili prodezze. Un gol che ha consentito all'undici di mister Armienti d'issarsi solitario al comando della graduatoria.

«Zona Cesarini» fatale a Borgosesia. I granata sono andati incontro ad un'inopinata battuta d'arresto contro i tigrotti del Bellinzago. I valsesiani, in dieci da metà ripresa per l'espulsione comminata a Biolcati, avevano tuttavia dato l'impressione di poter gestire al meglio il risultato «ad occhiali», ma un punto del neo-entrato Mordocco ha vanificato i piani dell'undici di Rosa.

Non si è dovuto attendere il 90' per conoscere, almeno nella sostanza, l'esito del match tra Novese ed Oleggio. I novaresi hanno patito sin dall'inizio il gioco dei padroni di casa, andati in vantaggio allo scadere del primo tempo con Mela che trovava il raddoppio in entrata di secondo tempo. Un rigore trasformato da Specchia riaccendeva le speranze degli arancio-blu, subito frustrate dal tris firmato da Pastorino.

E' finito in parità (1-1) il big match al Natal Palli tra Casale e Caltignaga. I nerostellati di Lesca, che contestano vivacemente il direttore di gara, devono inseguire i novaresi, andati in gol al 65' con Zanardi. Al 92' dopo un clamoroso palo di Megna e due rigori invocati, il Casale realizza con Molinari il punto dell'1-1. Caltignaga in dieci dal 38' per l'espulsione di Mora.

Rischia grosso il Borgomanero a Trino. Azzurri in vantaggio al 4' con rigore di Grangia che costa l'espulsione al nu- uno rossoblù Allotta. Gli azzurri controllano la gara e incassano, sempre dal dischetto, la rete del pareggio con Garzonio. Ancora Grangia riporta avanti il Trino, pronta replica del Borgomanero che firma Monzani il definitivo 2-2.

Cresce il Cerano che espugna 3-2 il terreno della Fulvius: Sandrin, Riva e Boca i goleador granata, cui hanno parzialmente risposto Zarlenga e Bianco. Prima vittoria della Juve Domo ai danni di un'Ovada sempre più in crisi (si vocifera addirittura di possibile rinuncia del club alessandrino).

Poker di reti per l'Omegna che, in rimonta, schianta il Trecate, sempre più staccato sul fondo. Decisivi per i rossoneri una doppietta di Forzani e le prodezze personali di Podico e Fera. [r. v.]

GIRONE A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LIBARNA	10	4	2	0	9	1
CALTIGNAGA	9	4	1	1	13	4
BORGOSESIA	8	3	2	1	13	2
L. OLEGGIO	8	3	2	1	8	4
CERANO	8	2	4	0	5	3
CASALE	7	2	3	1	10	7
BORGOMAN.	7	2	3	1	8	5
FULVIUS	6	2	2	2	9	9
NOVESE	6	2	2	2	7	7
OMEGNA	5	2	1	3	9	10
JUVE DOMO	5	1	3	2	6	8
BELLINZAGO	5	1	3	2	4	6
TRINO	4	0	4	2	2	4
MONFERRATO	3	1	1	4	3	10
OVADA	3	1	1	4	5	20
TRECATE	2	0	2	4	6	15

PROSSIMO TURNO

7ª DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14,30

	FULVIUS
CALTIGNAGA	
CERANO	
L. OLEGGIO	OVADA
JUVE DOMO	TRECATE
MONFERRATO	TRINO
OMEGNA	BORGOSESIA

Girone B: successo scontato (3-0) sull'Albese, fanalino di coda

La Biellese punta in alto

Ma dalla Doglianese nessuna tregua

Per Fcv Biellese e Doglianese il tre è il numero perfetto. Le due formazioni, tanto diverse per impostazione tecnica quanto simili nel rendimento, da settimane si mandano da lontano messaggi incrociati. Gli ultimi segnali di fumo sono di ieri: l'undici biellese «non ha fatto l'indiano» ed è uscito allo scoperto con un prorompente 3 a 0 sull'Albese, mentre col medesimo risultato i cuneesi hanno rispedito al mittente un ostico Chivasso. L'attenzione corre già verso domenica prossima, quando Doglianese e Fcv si affronteranno in uno scontro all'arma bianca.

Flash-back sulla giornata di ieri. Prima di tracimare come un fiume in piena sui malcapitati avversari, la Biellese ha soppesato con cura la poca consistenza dell'Albese, fragile come un biscotto nelle mani (anzi: fra i piedi) dei lanieri. Partita a senso unico con Fedda migliore in campo: Riberto inventa l'1 a 0 con un'azione personale, Canal chiude il match con una bomba dal limite e Rossi cala il tris con una conclusione ravvicinata al 58'. L'Albese è servita.

Maggiori ostacoli ha invece incontrato la Doglianese, matricola col passo delle grandi. Il Chivasso ha chiuso la cerniera davanti a Guzzo, punzecchiando i cuneesi in contropiede e colpendo per due volte la traversa nel primo tempo. Effervescente e dinamica, la squadra di Delledonne ha capitalizzato il predominio territoriale nella ripresa. A furia di battere sul chiodo il muro difensivo dei torinesi è saltato in aria: rigore di Passone al 71' e raddoppio di Chiaramello su punizione 5 minuti dopo. Poi Silvestro para un penalty a Fiorano, quindi Passone, ancora dagli undici metri, chiude il conto.

A quota 8 in graduatoria è intanto salito l'Ivrea, che ieri ha fatto suo il derby del Canavese con la Rivarolese (1 a 0, a segno Gianluca Vallomy al 40'). Pur senza strafare, gli eporediesi hanno sostanzialmente meritato la vittoria, subendo solo nella ripresa il ritorno dei granata. Exploit in trasferta invece per il Saluzzo: a Mathi i hanno a lungo sofferto e fatto soffrire, prima di prendere il largo in contropiede a 8' dal termine con il goleador Cusenza. È vittoria lontano dalle mura amiche anche per la Fossanese: sull'1 a 1 l'Ebe Alpignano spreca due occasioni d'oro Lavigna e Antelmi, prima di capitolare all'82' (tocco e scivolata di Palumbo su assist di Testa, incontenibile).

Intanto l'Asti non perde «il vizio» e ottiene a Giaveno il quinto pareggio stagionale. Dopo quattro 1 a 1 i «gelletti» hanno collezionato un 2 a 2: ma per

In serie C, i torinesi nella scia di Gavirate ed Elah Genova. Johnny Lambs a picco a Castellanza

Tris della Galvagno contro il Cassano

Prosegue la fuga di Ipsa e Rbm nella B femminile

COLLEGNO. Non cambia la musica in B2: le matricole piemontesi Sanfilippo e Il Giornalino stanno facendo la fine dei vasi di terracotta fra quelli d'acciaio. La Sanfilippo si è arresa al Brescia, troppo forte per le squadre di Bellini: 24-42 a metà gara e tutto finito. Il Giornalino ha retto tre quarti del primo tempo a Riva del Garda, poi è crollato, e il playmaker trentino Sommese ha surclassato i pari ruolo albesi Oggero e Guidoni.

SANFILIPPO-BRESCIA 58-80 - Sanfilippo: Bogliatto 3, Bo[illegible] 9, Caron 12, Congiu 4, Lotozzano 2, Nicola 8, Novara 10, Porcella 2. **Brescia:** Cavazzana 12, Booj 2, Muzio 5, Miniasi 11, Tonolli 2, Motta 10, Codevilla 18, Donnini 4, Pavoni 16.

RIVA DEL GARDA-IL GIORNALINO 87-66 - Riva: Schluderbacher 12, Calandrin 23, Sommese [illegible], Finozzi 8, Benini 5, Rigo 6, Bobicchio, 14, Scirè 10. **Il Giornalino:** Oggero 4, Guido[illegible] 4, Vinetti 5, Arucci 10, Fiorito 19, Aimasso 4, Burdese 18, Agnese 1, Pescarmona 1.

Serie B femminile. Qui le cose vanno meglio, almeno per due squadre. Ipsa Collegno ed Rbm Ivrea, ancora imbattute dopo quattro turni e in fuga, con il Cagi Brescia. Derby senza storia a Torino tra Mirafiori e Ipsa: al 7' 15-5 per le ospiti, imprendibili anche per le sette «bombe» segnate da Manolino (29 punti).

MIRAFIORI-IPSA 58-73 - Mirafiori: Martini 8, Pasino 12, Alfonso 3, Barbero 20, D. Nora 9, Pizzimenti 6. **Ipsa:** Posadino 7, Palieri 4, Manolino 29, Palombarini 19, Daluiso 2, Kadima 10, Pesce 2.

RBM-ARCORE 72-67 - Rbm: Disni 18, Scarpellini 2, Cigolini 8, Aliverti 12, Zola 2, Longo 17, Piva 7, Salamano 6. **Arcore:** Angella 10, [illegible] 2, Caimmi 4, Bucci 1, Carozzi 8, Tremolada 11, Azzimonti 8, [illegible] 11, Bonini [illegible].

Serie C. Terza vittoria per la Galvagno (30/43 ai tiri liberi) [illegible] il Cassano Magnago; dopo 24" della ripresa l'arbitro spezzino Volpe si è infortunato a una caviglia, per cui il resto della partita è stato diretto da un solo «fischietto». La Galvagno, a uomo nel 1° tempo e a zona 2-1-2 nella ripresa, [illegible] qualche ritorno alla dif[illegible] individuale, è partita fortissimo, andando a +18 a [illegible] del primo tempo. A Tortona Creati e De Ros hanno trascinato i leoncelli a una facile vittoria sul Varesino. Stupiscono i 30 punti di scarto subiti dal Jonnhy Lambs Vigevano a Castellanza, ma alla forza dei padroni di casa, i grandi favoriti del girone, si sono aggiunti i guai fisici di alcuni giocatori lomellini.

DERTHONA-VARESINO 75-[illegible] - Derthona: Tava 8, Mossi 14, Creati 12, Barabino 8, Lonardo 16, De Ros 12, Marciano 1, Emanuelli 4. **Varesino:** Costantino 2, Mio 6, Parola 10, Barzago 5, Mangano 4, Gentile 13, Donzelli 3, Longhi 9.

CASTELLANZA-JONNHY [illegible] - Castellanza: Pravettoni 4, Panigati 3, Raimondi 4, Carini 10, Colautti 5, Lo Duca 18, M. Maggiorini 22, L. Maggiorini 14, De Angeli 4, Accorrà 11. **Jonnhy Lambs:** Ghione 6, Bressani 16, Forni 4, Bonmarito 2, Frassinelli 15, Cardinali 6. Mozzi 11. Nebuloni [illegible].

GALVAGNO-CASSANO 77-64 - Galvagno: Cesco 15, Milano 13, Zanata 5, Tosetto 13, Simoni 4, Scarafia 2, Mandelli 25. **Cassano:** Lombardi 2, Gnocchi 4, Galli 21, Tapparo 2, Schizzarotto 7, Annoni 9, Vanti 8, Morini 3, Maurovic 6, Mariani 8. [r. bot.]

BRESCIA [illegible]

Sanfilippo -30 in casa

Serie B2 [illegible] (5° turno): Garlasco-Como 94-71; Bergamo-Posal Sesto S. G. 101-89; Sanfilippo Collegno-Brescia 50-80; Riva del Garda-Il Giornalino Alba 87-66; Solesino-Pavia 81-47; S. Donà-Oderzo 61-65; Treviglio-Afl Varese 80-77; Vigevano-Cassano 88-73. **Classifica:** Bergamo, Solesino 10; Riva del Garda, Vigevano, Treviglio 8; Brescia, Garlasco, Oderzo 6; Posal, Cassano, S. Donà, Varese 4; Sanfilippo 2; Il Giornalino, Como, Pavia 0.

Serie B femminile (4° turno): Luino-Albino 62-66; Marola Sp-Rho 57-55; Pall. Brescia-Biassono 53-40; Peratore Valenza-Ca. Gi. Brescia 51-89; Lodi-Valmadrera 71-64; Mirafiori To-Ipsa Collegno 58-73; [illegible] Ivrea-Arcore 72-57. **Classifica:** Ipsa, Rbm, Ca. Gi. 8; Lodi, Marola 6; Rho, Valmadrera, Albino 4; Arbore, Luino, Mirafiori, Brescia 2; Peratore, Biassono 0.

Serie C maschile (4° turno): Maya Omegna-Virtus Imola 65-85; Derthona-Varesino 75-52; Recordget-Metropolis 84-67; Galvagno-Cassano 77-64; Gavirate-S. Prospero 83-76; Castellanza-Lambs Vigevano 96-66; Legnano-Elah 69-74; Rho-Pinerolo 92-59. **Classifica:** Elah, Gavirate 8; Galvagno, Lambs, Castellanza, Rho, Recordget 6; Derthona, Imola 4; Metropolis, Pinerolo, Cassano, Legnano 2; Maya, S. Prospero, Varesino 0. Castellanza e Metropolis una gara in meno.

La supersfida Abet dà lezione alla Ginnastica

Bra passeggia nel «testacoda» della D maschile Anche Verbania, Rbm, Uclit e Cover ok in trasferta

[illegible] Nel girone [illegible] della D, prosegue inarrestabile la marcia del leader Abet, ancora imbattuto. Nell'occasione i braidesi hanno surclassato l'Ace Ginnastica, [illegible] l'infortunio [illegible] a Sanino (un dito lussato). Ramonda firma il successo del Cuneo, opposto al Brix, mentre il Borgosesia incamera i primi due punti, vincendo lo scontro fra fanalini di coda contro il Campidonico. Nel girone ligure, inatteso stop casalingo per il Cierre.

EUROPA TO-VERBANIA 61-64. Europa: Caviglio 15, Posse[illegible] 10, Gianotti 20, [illegible] Giudice 10, Mason 6. **Verbania:** Tonsi 17, Moritz 20, Orsi 9, Burlini 4, Campoli 3, Farain 1, Lorenzini 8, Ventura 2.

CUNEO-BRIX NO 90-74. Cu[illegible] Parole 1, Actis 18, Minardi 6, Di Meo 6, Dalmasso 15, [illegible] Simonic 6, Ramonda 29, Cometto 4, M. Simonic 5. **Brix:** Dub 4, Perugini 9, Corteso 13, Signorelli 14, Viviani 11, Garbassi 11, Ferro 8, Dall'Angelo 4.

PV-OIKOS AL 91-71. Grifone: Brochetta 5, Migliorini 17, Latini 6, Moscheni 16, Brambilla 14, Maggioni 12, Di Marco 8, Falerni 7, Negrini 6. **Oikos:** Lattuada 6, Canegallo 3, Montanari 10, Girardunghi 14, Viale 7, Marcello 16, Algerini 3, Bonino 12.

CUNEO-GANDHI 65-73. Cuneo: Actis 14, Bergese 13, Fantino 16, Fornería 10, Lanzetti 2, Maffi 4, Mosso 2, Rovera 4. **Gandhi:** Bosco 23, Biancardi 6, Dalla Pozza 11, Guerra 10, A. Quaglia 4, I. [illegible]aglia 9, Villano [illegible].

Serie D, gir. A (4ª turno): Ace Ginnastica-Abet [illegible] 71-91; Borgosesia-Campidonico Vc 67-64; Europa To-Verbania 61-64; Amatori Cn-Brix No 90-74; Fibrac Fossano-Rbm Ivrea 69-71; Texema Bra-Uclit Biella 67-108; Asp Montalto Dora-Sicas Castelletto 69-68; Moncalieri-Cover Saluzzo 85-95. **Classifica:** Abet 8; Cover, Asp, Rbm, Uclit, Verbania 6; Fibrac, Moncalieri, Europa, Sicas, Brix, Cuneo 4; Borgosesia 2; Ace, Campidonico, Te[illegible] 0.

Serie D, gir. G (4ª turno): Olympia Voghera-Riviera 5v 89-75; Juniorcasale-Cus To 73-59; Cierre At-Imperia 85-91; [illegible] Salvatore-Vogue Alassio 68-64; Grifone Pv-Oikos Al 91-71; Chiavari-Landini Lerici 86-77; Cffs Cogoleto-Unes Acqui 69-73; Valtarese-Sarzana 69-66. **Classifica:** Grifone, S. Salvatore, Juniorcasale, Valtarese [illegible]; Chiava[illegible], Voghera [illegible] Alassio, Cierre, Unes 4; Oikos, Lerici, Sarzana, Imperia 2; Cus To, Cogoleto, Riviera 0.

Serie C/F (2° turno): Alessandria-Savonese 54-72; Conad Cossato-Genova 50-72; Vco Villadossola-Lonato Pozzolo 61-69; Ospedaletti-Canegrate 59-52; Cuneo-Gandhi To 65-73; Malnate-Energia To 59-72. Riposa: Loano. **Classifica:** Gandhi, Genova 4; Energia, Loano, Canegrate, Conad, Ospedaletti, Savona, Lonato 2; Malnate, Cuneo, Vco, Alessandria 0. [f. tur.]

SPORT **FLASH**

CALCIO DILETTANTI
[illegible] In Piemonte il torneo «Franchi» del '94

TORINO. Si svolgerà in Piemonte nel [illegible] di maggio del prossimo anno, in date e luoghi ancora da stabilire, il prestigioso torneo «Franchi» riservato a rappresentative dilettantistiche regionali. A guidare la selezione piemontese e valdostana sarà il ct Ezio D'Herin.

CALCIO DO[illegible]
[illegible] per Biellese e Cascine Vica

TORINO. Quarta giornata del campionato regionale di calcio femminile. Girone A: Casale-Biellese 0-11; Juventus-Parlamento 4-0; Pro Vercelli-Dormelletto 1-2; Torino B-Front 2-2. Girone B: Avis-C.Vica 1-6; Enigma-Le Maddalene 3-5; Derthona-Pecetto 2-0; Pinerolo-Villanovese 4-3; Piossasco-Borghetto 1-1. In serie B, exploit in trasferta del Trecate sul Saliceta (1-0) e pareggi per Cuneo (0-0 con La Stalla) e Alessandria (2-2 a La Spezia).

CALCIO BENEFICO
Sfida tra politici, Rivoli batte Collegno

RIVOLI. La sfida calcistica tra gli amministratori del Comune di Rivoli e quelli di Collegno, disputata a scopo benefico, si è conclusa [illegible] la vittoria dei rivolesi per 5-3. Per gli atleti [illegible] casa, capitanati dal sindaco democristiano Antonio Saitta, hanno realizzato una rete Bugnone, Balboni, Beltramino, Palliante e Bianco; per gli ospiti, guidati dall'assessore ai Lavori Pubblici Mario Cavallero di Rifondazione comunista, hanno segnato Bongiovanni, Gallai e Caruso. L'incasso, poco più di un milione raccolto tra i 300 coraggiosi che hanno sfidato la brutta serata, è stato devoluto [illegible] Centro sociale per il volontariato di Cascine Vica.

CICLISMO DILETTANTI
[illegible] Brunero ok, Ainardi terzo in Lombardia

[illegible] LOMBARDO. Ancora un brillante piazzamento dei dilettanti della Brunero Bongioanni Boeris di Ciriè sulle strade della Lombardia. Claudio Ainardi, di Bussoleno, è arrivato terzo nel Gran Premio Coperte di Somma (Varese), vinto per distacco dal [illegible] Roberto Pistore. Ottavo posto per il biellese Andrea Paluan, mentre [illegible] capofila della squadra, Nardello, ha caratterizzato la corsa con una fuga, poi neutralizzata, di oltre cento chilometri.

HOCKEY [illegible]
[illegible] Coppa Italia, Novara nella «final four»

NOVARA. Le semifinali di coppa Italia hanno designato il poker di squadre destinate a dominare [illegible] massimo campionato di hockey su pista che prenderà il via sabato prossimo. Nel concentramento di Bassano si sono qualificate per la «final four» l'Hockey Novara e il Wintec Follonica. I novaresi hanno superato Bassano e [illegible] con identico punteggio (5-1) e poi il Viareggio per 13-2. Nella poule di Lodi si sono qualificati i locali del Camoni e l'Essebimercato Monza. Lo scontro diretto è stato vinto dal Monza per 3-1.

RUGBY
[illegible] Serie B, Torino '93 travolto a [illegible]

MODENA. Il Torino '93 non ce l'ha fatta ad espugnare Modena nel 4° turno di B: [illegible] quindici emiliano ha vinto 32-3. Due mete a freddo hanno seduto i torinesi che hanno perso già al 15' il mediano Colico (espulso). Rimaneggiato, il Torino '93 ha retto bene solo un tempo (15-3 con calcio piazzato di Monfrino). In C2, Savona [illegible] comando. Il Dlf, favorito per la promozione, ha liquidato 46-3 il San Mauro e il Novi ha ottenuto con tre calci una bella vittoria (9-5) a Cogoleto. Risultati del [illegible] turno: Dlf Al-San Mauro 46-3; Valledora-Sestri 0-83; Savona-Acqui 9-6; Cogoleto-Novi 5-9; Cus Torino-Delta Imperia 10-[illegible]. Classifica: Savona 6; Dlf, Biella, Sestri, Novi 4; San Mauro, Cogoleto, Cus Torino, Delta, Aosta 2; Valledora, Acqui 0.

HOCKEY PRATO
[illegible] Cus, qualificazione in extremis

TORINO. Un gol realizzato su azione di corner corto da Lorenzo Pic-[illegible] a 3' dal termine ha regalato al Cus Torino la qualificazione ai quarti di finale della Coppa Italia di hockey su prato. Nella sfida ad eliminazione diretta valida per gli ottavi, i cussini (neopromossi in A1) hanno dovuto faticare più del previsto per piegare [illegible] coriacea Edil Rhodense Novara (A2). Nei quarti i torinesi affronteranno il Pilot Pen Bologna (6-0 sul Ligurial). Nella Coppa Italia femminile la Loren-[illegible] Bra ha conquistato ieri senza giocare la qualificazione alla finalissima [illegible] del 7 novembre: la Spei Roma, rivale [illegible] semifinale, non si è presentata sul campo di Bra e ha perso 0-2 a tavolino.

PALLAVOLO

Nel derby femminile di Pinerolo l'Antares sfiora il miracolo

Mondovì ferma la Voluntas

Asti decimato, primo stop in Coppa

TORINO. La Coppa di Lega si avvicina [illegible] della prima fase. Gli ultimi due turni si svolgeranno nell'arco [illegible] questa settimana: il penultimo fra domani e mercoledì, mentre la giornata conclusiva si svolgerà nel prossimo weekend. Alla seconda fase passeranno le vincenti di ogni girone più le migliori seconde dei gironi a 4.

La prima di ritorno ha visto cadere nel primo gru[illegible] [illegible]maschile la Voluntas, decimata dagli infortuni, andata ko in 4 set a Mondovì. I monregalesi hanno così raggiunto al comando della classifica gli astigiani, ai quali potrebbe però bastare vincere con [illegible] fanalino di coda Pedus Pino nel prossimo turno per raggiungere [illegible] qualificazione. Nel gruppo 2 un deludente Arti e Mestieri, in attesa [illegible] perfezionamento dell'acquisto dell'ala Magliano, ex Pinerolo, subisce un secco 3-0 col Vallesusa, compagine di serie inferiore. I valsusini sono ancora in piena corsa per il passaggio del turno, alle spalle di un Omb Alba che prosegue la [illegible] marcia imbattuto.

Guidano gli altri [illegible] raggruppamenti Aceto Fo[illegible] Romagnano e Lecce Pen. I sestiani hanno battuto il Novi in tre set, mentre i torinesi, pur vincendo anch'essi 3-0, non hanno avuto vita facile a Biella [illegible] una formazione che sta recuperando tutti i suoi uomini migliori.

Fra le ragazze, grandissima prova dell'Antares di C1 nel derby pinarolese. Le giocatrici [illegible] Mina, che affrontavano una fra le migliori formazioni di B1, hanno impegnato per oltre due ore il Pinerolo, rimontando nel quarto set da 8-14 a 16-14, prima di cedere in un tirato tie-break. Riesce invece nel colpaccio l'El. Tel. Chivasso, [illegible] travolge in tre set una Dim in difficoltà. In testa ai quattro gironi, ormai con la qualificazione in tasca, sono Bieffe Cuneo, Pavic Romagnano, Pinerolo e Lauretana Candelo.

Risultati 1ª di ritorno. [illegible]aschile, girone 1: Mondovì-Voluntas At 3-1; Pedus Pino-Olympus Pinerolo 1-3. Girone 2: [illegible]mb Alba-Plastipol Ovada 3-0; Vallesusa-Arti [illegible]-0. Girone 3: Novi-Aceto Ponti 0-3; Belvedere Al-Ibiesse Ivrea 3-0. Girone 4: Biella-Lecce Pen Cus To 0-3; Santero At-Novara 3-0.

Femminile, girone 1: [illegible] Ilva Racconigi-Bieffe Cn 1-3; Bisco-[illegible] Carmagnola-Atelier della Sposa Savigliano 0-3. Girone 2: Pinerolo-Antares 3-2; Mondo Alba-Novara 3-0. Girone 3: Pavic Romagnano-Piossasco 3-0; El. Tel. Chivasso-Dim Cafasse 3-0. Girone 4: Sanmartinese No-Lauretana Max Grafica Candelo 1-3.

Una sola giornata manca invece [illegible] termine della prima fase della Coppa Piemonte, riservata a club [illegible] C2 e D. Nel [illegible] maschile solo Telaritz Nichelino e Meneghetti hanno un buon vantaggio nella lotta per l'accesso alle semifinali. Negli altri due raggruppamenti sfida fra Busca e Bressano Villanova (A) e fra Trecate, Vercelli e Ibiesse Ivrea (B).

Nel femminile le classifiche sono guidate da Lilliput Settimo, Astra Arona, Collegno, Valenza e Dataprint, ma solo quest'ultima, finalista la scorsa stagione, è già praticamente in semifinale.

Paolo Ferraris

[illegible] ELASTICO

Dotta e Vacchetto fermati da un nubifragio

Rinviata a sabato la sfida-scudetto

CORTEMILIA. La fi[illegible] di ritor-[illegible] della serie A di pallone elastico fra Flavio Dotta e Giorgio Vacchetto, in programma ieri, non è stata disputata. Un violento nubifragio, che si è abbattuto sulla Valle Bormida un'ora pri-[illegible] dell'incontro, ha [illegible] impraticabile lo sferisterio cortemiliese e ha costretto l'arbitro Secondo [illegible] a rinviare la partita.

Cortemiliese Merlo e Doglianese Botto [illegible] Masante si ritroveranno nuovamente di fronte sabato, sempre a Cortemilia, alle 14. [illegible] di maltempo, la gara verrà giocata domenica.

Dotta è in vantaggio per 1-0 nei confronti di Vacchetto, avendo vinto, in casa dell'avversario, la finale di andata [illegible] punteggio di 11-5.

Dotta è favorito anche per l'incontro di Cortemilia: [illegible] voglio fare proclami troppo anticipati - ha detto il portacolori della Cortemiliese Merlo -, ma se anche nel mio sferisterio riuscirò a sfruttare [illegible] di appoggio, dovremmo farcela».

A Vacchetto il difficile compito di sovvertire il pronostico sfavorevole [illegible] di costringere gli avversari alle «bell[illegible] sul campo neutro di Santo Stefano Belbo. In questa stagione la neo promossa Doglianese, partita con l'obiettivo della salvezza, ha sorpreso tutti, arrivando a disputare la finale tricolore. [illegible] ha [illegible] possibilità [illegible] conquistare il traguardo più prestigioso, anche se Dotta appare un ostacolo difficile da superare.

Nella finale di serie B, a Pieve di Teco, Papone ha ribaltato con un 11-7 il risultato dell'andata favorevole a Ghibaudo ed [illegible] riuscito a conquistare lo spareggio di domenica a Cuneo (ore 14). In svantaggio per 0-2, il giovane battitore ligure si [illegible] portato al riposo sul 6-4 e poi 7-4. Prepotente la reazione [illegible] Ghibaudo che ha pareggiato le sorti sul 7-7, Papone però ha ripreso le redini dell'incontro [illegible] ha chiuso così [illegible] partita.

Sulle [illegible] del titolo cadetto pende però un ricorso della Pro Spigno avverso alla presenza in campo di Papone, squalificato, che ha sfruttato [illegible] favore il regolamento federale ottenendo con [illegible] ricorso la sospensione della pena.

[illegible], PRIMA [illegible]

Sesto turno: finisce in parità (2-2) il big-match del gruppo D tra Verolengo e Caselle. Arbitri assenti su due campi

Beinette, un «settebello» per la nuova regina del girone G

Sette gol al malcapitato Corneliano: raggiunte al vertice Centallo e Sommarivese

Girone A (6° turno): Cristinese-Fogno 0-0; Cusiana-Cureggio 1-2; Feriolo-Ravenese sospesa per maltempo; Gozzano-Nova Esperia 1-1; Ornavassese-Pievese rinviata; Romagnano-Gargallo 2-1; Varzese-Montecrestese 3-3.

Classifica: Feriolo 9; Cristinese, Varzese 8; Cusiana, Gozzano 7; Gargallo, Romagnano, Cureggio 6; Fogno 5; Nova Esperia 4; Ravenese 3; Montecrestese 2; Ornavassese 1; Pievese 0. Feriolo, Ravenese, Ornavassese e Pievese una partita in meno.

Girone B: Borgolavezzaro-Pernatese 2-2; Farese-Ghemmese 1-1; Gaglianico-BorgoVercelli sospesa per maltempo al 10'; Galliate-Villata 2-0; Ju Cameri-J. Casale 1-0; La Cervo-Caresa-[illegible] n.d. per mancato arrivo dell'arbitro; Mandello-Moncal-[illegible] 1-1; Pombiese-Spolina rinviata.

Classifica: Borgo Vercelli 10; Ghemmese, Galliate 8; La Cervo, Caresanese, Mandello, Ju Cameri 7; Gaglianico, Pombiese, Spolina, Moncalvese 5; Villata, Borgolavezzaro, Pernatese 4; J. Casale, Farese 2.

Girone C: San Giorgio-Ivrea Bellavista 2-2; Aymavilles Gressan-Viverone 0-0; Charvensod Sant'Orso-Cavaglià 4-0; Libertas Biella-Villaggio Lamarmora 0-2; Occhieppese-Pont Donnaz 3-5; Olimpique Châteaux-Scs 0-0; Quincinetto-Atletico 3-0.

Classifica: Aymavilles Gressan, Charvensod-Sant'Orso 8; Villaggio Lamarmora 7; Atletico, Scs, Olimpique Châteaux 6; San Giorgio, Viverone, Ivrea Bellavista, Quincinetto 5; Pont Donnaz, Cavaglià 4; Libertas Biella 3; Occhieppese [illegible].

Girone D: Borgotorre-Forno 0-1, Leini-Ciriè 2-3, Rivara-Valli di Lanzo 2-0, Saluggia-Livorno Ferraris 0-1, Sporting Auto-Piano 1-0, Verolengo-Caselle 2-2, Villareggese-Cigliano 1-0. Ha riposato Castellamonte.

Classifica: Verolengo, Caselle 6; Valli di Lanzo, Rivara 7; Forno, Castellamonte 6; Piano, Saluggia Virtus, Sporting Auto, Villareggese, Livorno Ferraris 5; Ciriè, Borgotorre 4; Cigliano 2; Leini 1.

Girone E: Excelsius Olimpia-Cit Turin 0-2; Cascine Vica-Barracuda 3-3; La Commerciale-Meroni Cascine Vica 2-2; Mirafiori-Madonna di Campagna 0-0; Pertusa-Susa 2-1; Pianezza-Aviglianese 0-4; Victoria Ivest-Lascaris 0-5; riposava Savonera.

Classifica: Lascaris [illegible] Mirafiori, Pertusa, Pianezza 8; Barracuda, Cit Turin 7; Aviglianese, Excelsius Olimpia 6; La Commerciale, Meroni 5; Madonna di Campagna, Victoria Ivest 4; Savonera Maroso 3; Cascine Vica, Susa 2. Cascine Vica, Madonna di Campagna, Susa, Lascaris, Aviglianese e Savonera Maroso una gara in meno. [illegible] Lascaris travolge l'Ivest e si attesta in vetta alla classifica. Ad un punto Mirafiori, Pertusa e Pianezza che hanno giocato però una gara in più.

Girone F: Borgo S. Pietro-Don Bosco Nichelino n.d. per impraticabilità di campo; None-Trofarello 1-2; Perosa-B. V. Autopitagora Pil. 2-1; Ranger's Matteotti-Cumiana n.d.; Real Moncalieri-Rivalta Valsangone 2-4; S. Maria St.-Villar Perosa 2-1; S. Remo '72 Rgc-La Loggia 0-1.

Classifica: La Loggia, Trofarello 9; S. Maria 8; Don Bosco Nichelino, Riv. Valsangone 7; None 6; Real Moncalieri, Ranger' s, Cumiana, Perosa 5; Borgo S. Pietro, Villar Perosa 4; S. Remo, Autopitagora [illegible]. Colpo di scena a Gruglasco: atteso invano dai giocatori, l'arbitro non si fa vedere e [illegible] partita Ranger's-Cumiana non viene disputata.

Girone G: Ama Brenta Ceva-Robilante 2-1; Beinette-Corneliano 7-1; Bridel Villamairona-Vigone 6-0, Centallo-Montatese 1-1; Olmo '84-Sommarivese 1-3; Sommariva Perno-Racconigi 1-1; Villafranca-Santostefanese 1-0.

Classifica: Beinette, Sommarivese, Centallo [illegible] Sommariva Perno, Racconigi 8; Montatese, Ama Brenta Ceva 7; Bridel Villamairana 6; Olmo '84 5; Corneliano, Villafranca 4; Robilante, Santostefanese 3; Vigone 2.

Girone H: Carrosio-Occimia-[illegible] 1-0; Castellazzo-S. Giuliano Nuovo 1-0; Castelnovese-Nicese 0-3. Costigliole-Arquatese 1-0; Junior Asti-Cassano 0-3; S. Carlo-Comollo Novi 0-0; Vignolese-Rocchetta Tanaro 0-1. Giovedì si recupera Vignolese-Nicese.

Classifica: Castellazzo 10; S. Carlo 8; [illegible] S. Giuliano, Cassano 7; Comollo, Costigliole 6; Castelnovese, Occimiano, Rocchetta, Carrosio 5; Arquatese 4; Nicese 2; Vignolese, Junior Asti 1. S. Giuliano, Cassano, Castelnovese, Costigliole e Occimiano una gara in meno; Rocchetta e Vignolese due in meno; Nicese tre in meno.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 66711; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 449110; **[illegible]DRIA**, via Parma 19, t. 442843-442844; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765678; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Ardica Zecca 3, t. 32272; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6491212; **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431083; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 4531[illegible]; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/b, t. 433027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725126; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72627; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630302-[illegible]; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Malaboli 54, t. 5601192-573566; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930899; **NAPOLI**, via Roma 329, t. [illegible]; **NOVARA**, [illegible] Francesco d'Assisi [illegible], t. 33341; **PADOVA**, via Goldoniana 108, t. 775224-[illegible]0073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 2/c, t. 329981; **PARMA**, v.le Montanara 8, t. 2048403-295708-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tenuta Panella 13, t. 24478-24471; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4826947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. [illegible]555; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62532; ufficio presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colora che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA [illegible] RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 22.000
2 Attività Commerciali	L. 22.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 Lavoro Domando · operai, guitti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter. lavori vari e part-time · tecnico · altro domando	L. 7.700 L. 12.500 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 22.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7 Affitti Offerto	L. 22.000
8 Affitti Domando	L. 22.000
9 Auto[illegible]oli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o bordati: il doppio. Novelle urgenti, data fissa o urgentissime: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle inviate) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano mandare risposte ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso le frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**» l'importo del solo casellario è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte di finanziamento solo dipendenti a firma singola cambiali o [illegible] sposo anticipato. Tel. 011 560 1901 r.a.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta nessuna spesa. Tel 011 655.703.

ASIM a tutti fiduciari fi 3/50 milioni in ore basta il solo garante conto [illegible] riservatezza. Tel 770 7267.

A "PRESTITI"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Chiamaci 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

AZIENDE artigiani commercianti, dipendenti, finanziamenti immediati, [illegible] spese. Tel. 011 310.0532.

FINCOTEX SPA
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 18. Tel. 011 434.4202 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO [illegible] urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria [illegible]ma periferia Tel. 596 060

ATTIVITA' [illegible] cedere commerciali, artigianali, industriali, immobili solo contanti, sopralluogo senza spese. Rainieri Servizi srl. Telefonare allo 02 336 [illegible]

[illegible] E [illegible] VENDITA

BAR caffetteria posizione [illegible] forte passaggio [illegible]asso noleggio lg 36 caffè settimanali orario conto. Tel 385 4810.

BAR super zona mercato ottimo incasso orario conto pagamento agevolato vendesi. [illegible] 5288.

[illegible]

GERENZA bar centralissimo [illegible] L. 500 mila prodotto uffici passaggio cm. Richiesta L. 15 milioni. Castello 530.[illegible]

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPORTANTE azienda servizi ricerca montatori mobili esperti montaggi bil per sedezioni Torino Tel 02 290.037.11.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

[illegible] **MONTEVERDI CASHMERE** [illegible] assume commessi/e [illegible] esperienza contratto tempo determinato max 24 anni. Presentarsi mercoledì [illegible] Galleria San Federico 10 ore 9

[illegible]

[illegible] **SELEZIONIAMO** per Piemonte diplo[illegible] (preferibile) entrambi i sessi esperimento settore agenzie viaggi. Forniamo tramite training per conseguire abilitazione regionale accompagnatrice turistica o direttore/trice tecnico agenzia viaggi. Telefonare C.S.A.T.A. 011 505 375

AZIENDA per punto Expo via Roma selezione 21/30enni con spiccate doti commerciali. Si richiede disponibilità immediata. Tel per appuntamento 311.6787.

LAVORI VARI E PART TIME

A ragazzo massimo 21enne offriamo immediato [illegible]lo per [illegible] apertura ottimi guadagni massima serietà. Per appuntamento tel. 434.3792.

DITTA organizzata e conveniente offre lavoro addetto/a ambosessi [illegible]. Via Castagneviz/a 15 (zona S. Rita)

FABBRICA ricerca personale ovunque [illegible] vero confezione giocattoli. Scrivere: Gemodel via G. Mazzoni 27 - Roma.

GRUPPO ADELE PRESENTA

E' IN EDICOLA IL N. 6

narcomafie

IL GIORNALE DEL NARCOTRAFFICO E DELLE MAFIE

Ogni [illegible] in [illegible] le edicole d'Italia a L.2500

CARCERE — *Nicolò Amato: hanno infranto il mio sogno*

NARCOTRAFFICO — *Quanto guadagnano veramente le mafie?*

MASSONERIA DEVIATA — *Il testo integrale dell'audizione di Cordova*

MAFIA & SINDACATO — *Intervista a Trentin. I lavoratori in prima linea*

SOMALIA — *I traffici di Aidid e dei signori della guerra*

Abbonamento annuo L. 25.000 c/c P. [illegible] intestato a "Gruppo Abele Periodici" via Giolitti 21 - 10123 Torino

PER [illegible] pubblicitari, telefilm, fotoromanzi cerchiamo ambosessi tutt'età Sanremo Fanpoli srl. Tel [illegible] 2798

AGENTI [illegible]

[illegible] Azienda di distribuzione cerca assistente di Mgr per supermercato alimentare a Novi Ligure (AL). Richiedesi età [illegible] superiore a [illegible] anni. Telefonare al n. [illegible] 575.10891 dalle ore 14,30 alle ore 16.00.

PRIMARIA azienda operante a livello nazionale nel settore pubblicitario, ricerca e seleziona per ampliamento del proprio organico, ambosessi minimo 20enni per le province del Piemonte da avviare alla carriera di agenti pubblicitari. Richiedesi bella presenza volontà dinamismo ambi[illegible] auto propria. [illegible] fisso mensile più [illegible] premi produzione inquadramento di legge. Per appuntamento tel. per ufficio allo 011 659 1108

TELEFONIA azienda leader [illegible] settore ricerca agenti junior, [illegible] prima esperienza, per le zone di Vercelli e Novara [illegible] provvigioni e incentivi. Tel. 0322 836 052.

PRESTAZIONI CONSULENZE

S.P.A. selezione personale per [illegible] di consulenza/distribuzione. Compensi allettanti. Tel. 011 749.7449 dalle ore 10 - 17.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

A.A. [illegible] Torino libero ristrutturato ultimo piano ascensore 75 mq L. 160 milioni Casapiemonte 316.2525.

A. UTIP [illegible] affittasi libero corso Re[illegible] (P. Derby) mq [illegible] circa elegantemente ristrutturato termoautonomo L. [illegible] lire ampiamente mutuabile vendo.

A. UTIP 562.9986 Bramante di Milano libero in ottimo stabile d'epoca ampio 3 camere cucina ingresso bagno finalmente ristrutturato uso abitazione/ufficio.

A. [illegible] 562.9986 corso Lecce (Pellerina) panoramicissimo signorile libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno piccolo mansarda a box auto

A. UTIP 562.9986 Lucento signorile libero spaziosissimo 2 camere tinello [illegible] ingresso bagno e 2 box vendo.

A. UTIP 562.9986 signorile corso [illegible] libero [illegible] alto biingresso salone 4 [illegible] cucina liv. servizi

A. UTIP [illegible] S. Paolo libero in ottimo stabile termoautonomo ingresso camere cucina bagno L. [illegible]

ADIACENTE corso Potenza [illegible] palazzina panoramica 2 camere [illegible] cucinino bagno L. 132 milioni. Tel. 530 163

ADIACENTE corso Racconigi via Vigone piano alto ingresso 2 [illegible] tinello angolo cottura bagno Nordest 561.2780.

ADIACENTE [illegible] Svizzera in stabile ristrutturato vendiamo ultimi appartamenti liberi ed affittasi. Tel 771.5232

AFFARE Pasquino [illegible] camera living cucinino bagno L. 95 milioni L. 16 milioni più 790 mila mensili. Tel. 437.4248.

AFFARISSIMO [illegible] Oriolo Viglani in casetta salone 2 camere cucina bagno taverna/box auto Tel 530 163.

ANGOLO corso Montegrappa via Cravacuore ingresso 2 camere cucina bagno 8 auto L. 142 milioni. Nordest 561 2780.

ANGOLO via Pietro Cossa ristrutturato nuovo ingresso living su soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Nordest 561.2780.

CENTRO città via Amendola [illegible] prestigiosi appartamenti uffici negozi liberi/affittasi. Ufficio vendite in loco tel. 562 8227.

CORSO Raffaello salone 2 [illegible] cucina biservizi signorile 3° piano accettasi permuta loro mutuo. Tel. 437.4248.

CRIMEA
corso [illegible] libero signorile ristrutturato salone 4 camere cucina doppi servizi e posto auto. Gabetti vendo 57.67.

CROCETTA signorile in [illegible] Gastaldi Ferrante piano 3° salone 3 camere 3 bagni mq 150 [illegible]. Studio Veglia [illegible]

GABETTI [illegible]
corso Francia libero panoramico in bella casa salone 3 camere cucina [illegible] 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Orbassano libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
corso Sebastopoli libero signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pietro Cossa [illegible] [illegible] libero ampio camere tinello cucinino bagno veranda. Tel. 57.67.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, [illegible] Statuto, permute, Iva [illegible]. Tel. 581.8328 - serali 980 [illegible]

[illegible]
grossi via Morgari libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

[illegible] affare libero ingresso [illegible] cucina bagno sufficiente L. 9[illegible] più 890 mila mensili. Tel. 530 163.

PIAZZA [illegible]
via Rosta in casa d'epoca libero ristrutturato salone 3 vani cucina 2 bagni. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA RIVOLI
corso Francia vendiamo in bella casa d'epoca appartamento libero ultimo piano di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA Rivoli (via Capriolo 9) vendiamo in stabile ristrutturato blocchi liberi trilocali più box. Tel. 771.5232.

PRECOLLINA
in villa del [illegible] con totale [illegible] conservativo in ampio parco panoramicissimo mansardato di salone [illegible] camere [illegible] biservizi box e posti auto. Urip 562.9986.

PRECOLLINA privato vende 2 camere cucinino ingresso ripostiglio cantina riscaldamento centralizzato ampio [illegible] soggiorno. Tel. 01[illegible]

PRECOLLINA strada Alberoni prestigioso appartamento mq 320 grandi terrazzi box doppio Tel. Studio Veglia 530.547.

VIA CABOTO
Casa Rosazza libero recente ingresso 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Foa libero ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo condizioni. Caselli vende Tel. 561 2292.

TORINO [illegible]

[illegible] a L. 26 milioni vendo pubblico panoramico con terreno. Studio Parmeggiani tel. 011 350 330.

[illegible] pressi vitalba in complesso residenziale recente [illegible] 150 grande giardino box. [illegible] 561.2282

MONCALIERI VILLA
a schiera in costruzione signorilmente rifinita [illegible] Pinasca. Gabetti vende tel. [illegible].67.

MONCALIERI [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni, 20 milioni più mutuo 1ª casa. Tel. 530 163.

PIAN DEL [illegible]
recente ampio [illegible] a [illegible] con posto auto coperto L. 80 milioni. Gabetti vende tel. 993.3035.

SANSICARIO (Sestriere), prestigioso appartamento panoramico su due livelli [illegible] 140, due posti auto. Tel. 02 290.102.60

[illegible]
Regio Parco 54 ventilano appartamenti nuovi varie metrature. Personalizzabili in loco. Gabetti 57.67.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature limitate signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.8213

TORRE PELLICE Caselli vende appartamenti 2, camera cucina servizi box varie metrature stesso casa. Tel. 561 2292.

VAL PELLICE grande villa padronale d'epoca con parco e giardino riservata. Caselli 561 2292.

VENDESI Valle di Lanzo casegliato albergo di mq 1500 da ristrutturare in minialloggi. Trattativa riservata. Per informazioni: tel. 657.990 Ash

VILLA [illegible] RIVOLI

adiacente Castello in posizione unica e panoramica con parco [illegible] 10.000 mq. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] stupenda in Castiglione Torinese uni-bilocali con mansarda bifamiliare. Telefonare 980 1827.

VINOVO in piccolo condominio nel verde ingresso tinello cucinino 2 [illegible] giardino libero box. Caselli 562.9846.

PIEMONTE

SANTENA VILLA

a schiera disegnata signorile rustica con giardino. Gabetti vende a frazione in 2 lotti. Tel. 57.67.

ITALIA

[illegible] Sardegna accogliente a tutti tipo villa nuovissima 50 [illegible] [illegible] L. 79 milioni [illegible] moderato. Tel. 035 319.656.

A Sardegna piccolo sul mare pericoloso castello medioevale, nuova finiscala balcone coperto L. 78 milioni [illegible] senza interessi Tel. 035 [illegible] 666.

COSTA AZZURRA

ANTIBES per chi [illegible] gli amici vicini, appartamenti stesso stabile, terrazzo, piscina, vicino mare L. 188 milioni Tel. 035 320.713

COSTA [illegible] Ezo in una nota [illegible] residence mediterraneo privato [illegible] con [illegible] in villa anche terrazze vista mare. Occasione. Tel. 0937 238.047.

ESTERO

CORSICA, case con giardino vicino spiaggia, solo L. 68 milioni. Tel. 035 320.713.

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] Montegrappa presti vendesi in blocco locale mq 300 con [illegible] cantina (adatto supermercato) seminterrato mq 60 e alloggio piano rialzato mq 100 parcheggio in cortile. Urip 562 9986.

VENDO CAPANNONE

Adeguato Pescarito 2250 mq alto [illegible] con uffici, [illegible] mq [illegible]. Gabetti Impresa tel. [illegible].

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible] urgentemente camera tinello cucinino bagno zona ben abitata pagamento in contanti. Tel 437.4248.

RICERCASI camera [illegible] zona Torino sud massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalizzasse 329.0041.

RICERCASI Torino nord appartamento libero max 100 mq no bellaria [illegible] garantita. Personalizzasse 216 4119.

RICERCASI 2 [illegible] cucina [illegible] quest [illegible] piano rialzato max L. 200 milioni [illegible] [illegible]. Personalizzasse 562.7077.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

C. AMMINISTRATORE affitta in stesso stabile appartamenti varie metrature [illegible] trattativa immediata. Tel. [illegible]

AFFITTASI arredato ingresso camera cucina servizi. Telefonare 434.2720.

AFFITTASI arredato monolocale con servizi uso esclusivo. Telefonare 434.2720.

AFFITTASI a studenti impiegati mansarde e monolocali a partire da L. 250 mila mensili stessa casa. Barberis 962.4050.

ATTICO presi piazza Statuto soggiorno camera cucina bagno solo referenziati L. 1 milione mensili. Tel. 562 [illegible]

CORSO Moncalieri minialloggi arredati in residence con garage affittasi a studenti o non residenti. Tel. 533.968 - 540 801.

CROCETTA

su corso affittiamo signorile appartamento di salone 3 camere cucina e servizi. Sant'Andrea immobili di prestigio 011 561.8338.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in piazza Sabotino - corso Peschiera uffici e studi medici mq 220 anche ristrutturabili. Telefonare 857.3572.

AFF[illegible] ufficio signorile mq 180 Palazzo Sky Residence corso Francia Collegno a L. 1 milione 500 mila mensili. Telefonare 857.3972.

AFFITTASI uno ufficio in [illegible] via Nola 3 (piazza Statuto), piano terzo, tre camere più locale archivio, [illegible] circa [illegible]. Telefonare ore ufficio [illegible].4987/8.

[illegible] via Filadelfia [illegible], ufficio 3 camere, ampio ingresso, servizi. Telefonare 661.5656

PRIVATO affitta quattro [illegible] e cambia uno ufficio [illegible] piazza Bernini. Telefonare 647.0620 ore pasti.

UFFICIO [illegible] prestigio via Principi Acaja in [illegible] 4 camere 2 saloni ottimo stato L. 2.200.000. Studio Veglia 530.547.

[illegible]**ZE** piazza Bernini uffici di [illegible] 160 1° e 2° piano casa d'epoca L. 1 milione 400 mila mensili cadauno. 541.433.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible]O legale, associato [illegible] 10/11 vani zona nuovo tribunale. Telefonare 436.9980.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNA? autovetture da acquistare per contanti. Corso Dante 44 Torino, Aragonauto, Tel. 011 695.4713/4

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni [illegible] e ribaltabili. Ipercar [illegible] Torino 27 Semeco tel. 327.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.3242 zona Molo

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778 1988 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione [illegible] corso Tortona 9. 011 817 1643.

VARI

[illegible] **GIOIELLERIA** M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madame Cristina 42. Tel. 659.2212.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve contenziosi, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, calcoli invidio malocchi. Telefonare allo 011 896 6773 via Muratori 19

VERO altare, vendo, blocco [illegible] litografia di autore, al miglior offerente. Tel. 011 813.1105 pasti.

Bang & Olufsen

Beosystem [illegible]
- Dimensioni (l. x A x P): 83 x 36 x 16 cm
- Peso 20 kg
- Preselezioni radio: [illegible] x [illegible] AM/FM, ricerca automatica
- Lettore CD, 2 x 16 bit, 4 x sovracampionamento
- Registratore a cassetta, HXPro, Autoreverse, Dolby [illegible]
- Diffusori 2 x Bass reflex
- Pannelli frontali disponibili [illegible] colori: blu cobalto, grigio, nero, bianco, rosa fucsia, verde giada
- Telecomando Beolink

Tecnologia fa rima con magia.

Se per molti accontentarsi è una abitudine, per qualcuno è impossibile. Scegliere Beosystem 2500 di Bang & Olufsen significa avere individuato, nel vasto territorio degli impianti audio, il confine tra ciò che è convenzionale e ciò che non lo è. Tecnologia e magia, solitamente separate, si incontrano e si scambiano i ruoli. Infatti, tecnologia è anche il raffinato rigore del design, la cura quasi ossessiva dei dettagli, la severa selezione dei materiali. Magia è anche la performance dei potenti diffusori biamplificati, la purezza e la timbrica lineare del suono, la perfetta integrazione delle funzioni di sintonizzatore, lettore CD e registratore a cassette. Beosystem 2500 è oltre ogni aspettativa. E dimostra che per Bang & Olufsen infrangere le regole per crearne altre è, più che un dovere, un vero piacere.

RIVENDITORI BANG & OLUFSEN DEL PIEMONTE • Torino Albatlin, Via Stradella 80 • [illegible] Comm. Bocca, Via Pedussia 29 • Centro [illegible], lg so Vercelli 164 • Gallo, Via Tiziano 34/C • Ossola, C.so Vercelli 94 • Primo Stile, Via Bodoni 2 • Pro 4, Via Di Nanni 6 • Ro.s.s.u., Via Cavour 14 • Stereo, C.so Lamarmora 58 • Stereo Manual, C.so Peschiera 255/41 • Taxiveson, Via Verdi 21 • Paul & Claus, Via Vittorio Emanuele 57, CHIERI • Gianadda, C.so Torino 234, PINEROLO • Palmaro Radio Elettrica, P.zza Roma 28, PINEROLO • **Alessandria** - Bang & Olufsen Center, Via Temolo 7 • Lavori, Via Pavese 25, NOVI LIGURE • Stereosound, C.so Garibaldi 109, VALENZA • **Cuneo** - Elettrotecnica, Via Roma 36 • Lelk, Via Vittorio Emanuele 30, BRA • Nuova Alta Fedeltà, Via Vico 51, MONDOVI' • **Novara** Vasco Japan, V.le Volta 80/A • Hi-Fi Discount, C.so Garibaldi 61, BORGO-MANERO • Hi-Fi Discount, P.zza Cavour 45, VERBANIA • **Vercelli** - Successori Ribotti, Galleria L. Da Vinci 6, BIELLA • Radio Tv Antunes, V.le Varallo 28, BORGOSESIA - **VALLE D'AOSTA • Aosta** Video Music & Art, Via Don Odolone Cretaz 2/3, MORGEX - **LIGURIA • Genova** - Bartoli, P.zza della Vittoria 14/r • Lisa & Lisa, Lungomare Lepanto 1, CORNIGLIANO • Lisa & Lisa, Via Piave 10, CORNIGLIANO • Bartoli, P.zza dei Marinai 8 r, CORNIGLIANO • Corius, P.zza Torino 17, LAVAGNA • Marcelli, C.so Matteotti 39, RAPALLO • **La Spezia** Bartoli, Via Colombo 141 • Maselli 3, Via dei Colli 1/3 • **Imperia** Bartoli, Via Monsignor 21, SANREMO • **Savona** - Zunino Hi Fi, Via G.B. Vitoria 41, CAIRO MONTENOTTE • **Per nominativi in altre [illegible] contattare il distributore nazionale, DODI S.p.A. - Via S. F. D'Assisi, 31 - 20090 OPERA MI - Tel. 02/57.60.82.28**

Due film al Festival europeo di Bergamo

Kraus, re degli acuti in alta definizione tv

Dice: «Il megaconcerto non è arte
La rivalità con Carreras? Acqua passata»

Il tenore Alfredo Kraus

BERGAMO. Alfredo Kraus in alta definizione: come Strehler, Zizi Jeanmaire ed Alessandra Ferri. Il re dei sovracuti, l'ultimo signore della lirica, il tenore più dai melomani veri, è apparso ieri sullo schermo del Festival Europeo di Bergamo (ha vinto «I sette peccati capitali», regista Michel Berthod, la giuria era presieduta da Pamela Villoresi) dedicato alla tv ed alle sue strabilianti tecnologie. «Ensayo en camera» di , concerto ripreso dal regista spagnolo Edoardo Toral e approfondito portrait «El Arte de Alfredo Kraus» di 87', in cui il tenore ripercorre le tappe fondamentali della sua vita d'artista e il rapporto altri cantanti: una per tutti, Maria Callas. Due film in prima diale.

Qual è il segreto della longevità? Lei canta ancora come avesse trent'anni.

«L'unico segreto è conoscere se stessi, il proprio corpo, le proprie possibilità, il repertorio più adatto, senza approssimazioni, da serio professionista sperando che la salute non ti abbandoni. Sacrifici, studio, integrità fisica e professionale. Tutto il resto non conta. Non ho esplorato opere che mi creassero problemi vocali. Forse stato un vigliacco, ma per la mia voce è stato meglio così».

L'alta definizione televisiva la soddisfa?

«Moltissimo, ma è una fatica immane. Le luci forti, le lunghe prove, la necessità che tutto sia perfetto o quasi, stanca maledettamente, ma ne vale la pena. La tecnologia televisiva ha fatto passi da gigante e i risultati sono brillantissimi».

Dal film agli spot pubblicitari il passo è breve. Lei li farebbe?

«Farei spot soltanto se fossero educativi, non certo per profitto, né per accrescere la popolarità. L'artista ha una funzione educativa, deve trasmettere agli altri il proprio sapere. Non farei mai spot volgari o di basso livello, perché non più rispetto per me né per gli altri, e questo eticamente non è possibile. Non si possono però biasimare coloro che li fanno se, ripeto, pubblicizzano un prodotto importante, utile alla società».

In tv si fa poca cultura...

«Ed è errore grossolano perché proprio la televisione dovrebbe divulgare le opere, il teatro, la musica, la letteratura, renderli alla portata di tutti, diffonderli intelligenza e buon gusto».

C'è ancora futuro per la lirica?

«Così vanno le cose, credo che si metta male per il teatro, ho fiducia nella reazione degli stessi artisti. Vedrà che sapranno superare le velleità e sollecitare nuove soluzioni».

Lei canterebbe in uno stadio?

«No, perché i megaconcerti non sono artisticamente validi. Non si può fare dell'arte davanti a gente che mangia, grida, fuma, scherza. Negli stadi succede tutto questo e l'artista stesso si deconcentra, diventa schiavo di mondo artificiale».

Da Gigli in poi tutti i grandi tenori hanno fatto cinema, perché?

«Perché il cinema esalta. E i tenori, forse, sono quelli che più facilmente si esaltano. Come qualcuno dice, per via degli acuti che picchiano in testa, ma io non credo che i tenori siano diversi dagli altri. Io mi sono divertito perché nei film ho lavorato me facciò sempre».

Kraus, ma la rivalità fra lei, Carreras, Domingo, e Pavarotti c'è stata veramente?

«La rivalità è un fatto positivo. Quando degenera. In alcuni casi è degenerata, è acqua passata ed io ora sono in pace me e con gli altri. Non porto e a nessuno».

Alfredo Kraus il primo novembre sarà Colon di Buenos Aires per i «Racconti di Hoffman», a febbraio sarà a Vienna, e a marzo a Parigi, dove è stato invitato a celebrare i 100 del «Werther» di Massenet, uno dei suoi cavalli di battaglia.

E poi?

«Poi vado in vacanza e dopo incontrerò giovani cantanti, ai quali dirò che un artista lirico deve possedere gran tecnica, ma che la voce soltanto non è l'unica condizione per cantare bene».

Armando Caruso

Ecco i film preferiti dai capi del governo degli Stati Uniti

Al cinema col Presidente

E Kennedy amava «Casablanca»

NEW YORK. Un singolare servizio di «Entertainment Weekly», il settimanale americano dello spettacolo, esamina i film preferiti di undici presidenti degli Stati Uniti, da Franklin Delano Roosevelt a Clinton; accostando, il più possibile, le trame delle pellicole alle carriere degli uomini politici.

Veniamo così a sapere che Roosevelt era affascinato dai cortometraggi di Topolino, la star della più lunga serie di cartoni animati mai esistita, e lui, governatore dello Stato di New York, «fu quello che più a lungo servì la nazione americana», rileva l'articolista Chris Nashawaty.

Ad Harry Truman piaceva il western «Sfida infernale» ('46), diretto da John Ford, con Henry Fonda e Victor Mature; ispirato dalla famosa battaglia dell'O.K. Corral del 1880, che poneva fine alle ostilità tra le famiglie dei Clanton e degli Earp, «un po' come la bomba atomica che lanciò terminava la guerra tra le potenze dell'Asse e gli Alleati».

«The Big Country» risulta essere il favorito di Dwight Eisenhower: un capitano torna dal Pacifico e si trova a fronteggiare un'altra lotta in famiglia. Ed Eisenhower dovette affrontare il conflitto in Corea).

Per John F. Kennedy il classico «Casablanca» ('42), con una coppia separata da circostanze tragiche, proprio come poi, purtroppo, successe a lui e Jacqueline.

Lyndon Johnson amava il «Sentieri selvaggi» ('56) di John Ford, John Wayne ad inseguire gli indiani. Johnson, da buon texano, abituato a portare il cappello, combatteva i guerriglieri in Vietnam.

E Richard Nixon trovò in «Patton», il megalomane generale della seconda guerra mondiale, «un personaggio che gli rassomigliava parecchio».

Il ragazzo pestifero, lasciato solo a casa, che la vede ladri, in «Mamma, ho perso l'aereo» appare simpatico a Gerald Ford, forse perché arrivò in una Casa Bianca che era stata ubitata da ladri».

A Jimmy Carter s'accoppia alassico «Via col vento» ('39) di Victor Fleming, con Clark Gable e Vivien Leigh. Ambiente sudista per entrambi, film e presidente: «Carter è l'uomo del Sud che arriva a Washington dalla Georgia, ed ogni tanto, oggi, riappare in televisione, lo stesso dicasi del famoso film».

Ronald Reagan preferisce «La vita è meravigliosa» che narra la vita di un uomo geniale, distrutta dai fallimenti finanziari, cui sopravvive grazie un angelo mandato dal paradiso. «Nella realtà quell'angelo potrebbe essere la moglie astrologa», è l'ironico commento.

George Bush nutre da sempre un'enorme passione per il cinema, tanto da aver allestito il suo teatrino personale alla White House, dove si faceva proiettare assolute anteprime, e non per niente scelse Schwarzenegger a dirigere il settore delle attività ginniche) Bush opta per «Il giorno più lungo» ('62), dal cast di tutte stelle (John Wayne, Henry Fonda, Richard Burton, Robert Mitchum), un colosso cinematografico di tre ore sullo sbarco alleato in Normandia, con sei registi, ventimila comparse, costato diversi milioni di dollari. Il parallelo è qui col Kuwait.

E il celebre western di Fred Zinnemann, «Mezzogiorno di fuoco» ('52), è scelto da Clinton. Lo sceriffo Kane (Gary Cooper) è solo contro tutti, «pure Clinton ha sfidato gli scettici, per soddisfare l'ambizione della sua vita».

Giuseppe Ballaris

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Alla MEDELVETICA sistemi innovativi contro la calvizie

Recenti ricerche confermano valide soluzioni nella vasta problematica dei capelli

Visto i successi ottenuti, la MEDELVETICA consiglia a tutti di controllare in questo speciale periodo i propri capelli e cuoio capelluto per evitare una perdita eccessiva. Una consultazione e un'analisi al tricogramma vi daranno la possibilità di apprendere come risolvere il problema della caduta dei capelli e riavere una sana e folta capigliatura.

Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca. Guardarsi specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa.

Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni sembravano impossibili.

MEDELVETICA, l'Organizzazione tricofogica che contribuisce allo studio, alla prevenzione e alla soluzione dei vari problemi di capelli, offre oggi i migliori sistemi contro la calvizie.

Le cause della caduta dei capelli

Molto spesso le cause che provocano la caduta precoce dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule della superficie cutanea del cuoio capelluto, che in condizioni normali elimina regolarmente cellule "morte", rimanendo però invisibili. La seborrea, invece denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee, e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente stato di scarsa ossigenazione, compromettendo il

marcata recessione fronto-temporale

ricambio fisiologico dei capelli. Nell'uomo una delle cause più frequenti del diradamento è la calvizie cosiddetta androgenetica che è determinata su basi ereditarie, ma per manifestarsi è necessario che intervengano altri fattori, quali eccesso di sebo, forfora o altri che favoriscono l'inizio della caduta, con un decorso che può portare alla calvizie anche persone molto giovani. Nelle donne invece caduta è più accentuata fra quelle che sottopongono i capelli a frequenti trattamenti chimici, come permanenti e decolorazioni. Anche stress, diete, cause ambientali, cambio di stagione o periodi seguenti la maternità portano ad un indebolimento generale dei capelli. Oggi è più potenti verso la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto, ma in base ad una pluriennale esperienza, e con l'impiego di metodi all'avanguardia, molto si può fare.

Il primo passo è un controllo accurato

Al centro tricologico Medelvetica, per riconoscere e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la valutazione corretta; bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un accurato esame del cuoio capelluto e la valutazione dei dati inerenti al problema, viene effettuato il tricogramma, unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del ricambio del capello). Ci garantisce quindi di sapere quanti sono i capelli in fase di crescita e quali sulla via del declino, riuscendo così a stimare le anomalie del rinnovamento ciclico dei capelli. Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che del fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. Per stabilire con precisione e quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al Mineralogramma che è una analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il Mineralogramma, finora, è sempre stato applicato soprattutto in campo dietologico, per esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco e di ferro può portare per esempio ad una notevole caduta di capelli. Se necessario, gli esperti del centro tricologico Medelvetica, Vi forniranno tutte le indicazioni necessarie come eliminare in breve tempo queste carenze per aiutare i capelli a riprendere il ciclo vitale fisiologico e a svilupparsi più robusti.

Valutazione del capello e Tricogramma

Personale qualificato

Varie possibilità e prodotti vengono oggi offerti per salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere il trattamento adeguato per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta consultare personale qualificato ed affidarsi solo ad interventi mirati. Il centro tricologico Medelvetica è una organizzazione che garantisce consulenze fatte da personale competente che si interessa in modo particolare ai problemi di capelli utilizzando gli strumenti d'analisi più avanzati. Al centro tricologico Medelvetica si fanno miracoli. I trattamenti che vengono consigliati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ad eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Sistemi d'infoltimento

In caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, ci si deve disperare; consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso i diversi sistemi d'infoltimento per coprire in modo sicuro e definitivo la calvizie. Un metodo risolutivo è rappresentato ad esempio dall'autotrapianto, il quale produce nuovi capelli, e una perfetta ridistribuzione dei capelli rimanenti. Il risultato estetico è più che soddisfacente, i nuovi capelli vengono integrati con estrema naturalezza e in sintonia con il resto della capigliatura. Anche sotto il profilo psicologico non vi è alcun ostacolo da superare: sono capelli propri che crescono come prima per il resto della vita e non si distinguono dagli altri. Coloro che hanno potuto seguire questo metodo hanno il solo rammarico di non essersi decisi prima.

Medelvetica, soluzione ai Vostri problemi di capelli

Come abbiamo visto, perdere i capelli non vuol dire perdere le speranze e mantenere una bella capigliatura: basta affrontare il problema nel modo giusto e senza indugi. E il modo giusto è quello di rivolgersi ad una struttura specializzata settore della tricologia (studio dei capelli) tecnologicamente all'avanguardia e con personale esperto e qualificato. Oggi la soluzione e problemi di capelli si chiama Medelvetica, leader nella consulenza tricologica.

Al Centro Tricologico MEDELVETICA, gli esperti sono in grado di trovare la soluzione adeguata ogni singolo per ridarVi una capigliatura sana e folta.
Per una consultazione gratuita che comprende l'analisi del capello al Tricogramma, basta telefonare sede di:

TORINO via Governolo
Telefono: 011 - 581.82.80

ALESSANDRIA v. Dante 43
Telefono: 0131 - 527.84

Il Capo dello Stato inaugura l'anno accademico e la nuova sede di Economia

Scalfaro oggi all'Università

La giornata del presidente comincia alle 9,30 al Regio
Alle 11,45 la cerimonia in corso Unione Sovietica

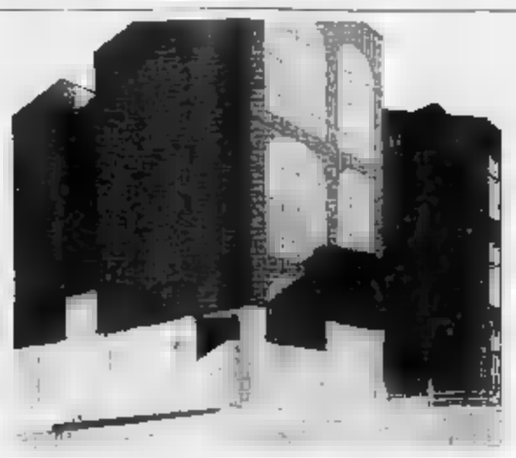
Una mattina all'Università quella del presidente della Repubblica oggi a Torino: ad ascoltare ed incontrare i protagonisti di un mondo, quello della formazione dei giovani, che al presidente sta particolarmente a cuore.

L'intenso programma - Scalf[illegible] si tratterrà nella nostra città tre [illegible] - prende il via alle 9,30 al Teatro Regio, con la cerimonia di apertura del 590° anno accademico, e prosegue in corso Unione Sovietica 218 bis per l'inaugurazione della nuova sede di Economia e Commercio.

L'apertura dell'anno accademico non vedeva la presenza del Capo dello Stato dal lontano 1955, quando Einaudi svolse la prolusione. Dopo la relazione del rettore - il professor Mario Umberto Dianzani ha annunciato un discorso politico che tocca le ragioni di crisi dell'università italiana -, il professor Mario Pagella terrà una prolusione sul tema «L'Agricoltura fra economia, ecologia e politica: la difficile ricerca di un'identità».

Il corteo, mezza Università sarà presente domani ai due appuntamenti, si sposterà poi, in tutta fretta, alla facoltà di Economia. Qui Scalfaro, accolto dal preside Daniele Ciravegna, terrà a battesimo la nuova sede e aprirà la tre giorni di manifestazioni.

La visita del presidente si conclude alle 12,30, ma il programma riprende nel pomeriggio. Alle 16,30 il presidente della Compagnia [illegible] Paolo, Gianni Zandano, ricorderà la figura del professor Luciano Jona e alle 16,45 è prevista la cerimonia di consegna dei diplomi di laurea honoris causa in Economia e Commercio all'economista ungherese Janos Komai e all'industriale Emilio Lavazza.



Il presidente Scalfaro inaugurerà stamane l'anno accademico '93-'94 e la nuova sede di Economia e Commercio [illegible] Poveri Vecchi di corso Unione Sovietica

Distintivo dal 1791 in premio [illegible] 14 laureati

Istituito dal re per riconoscere gli studenti
Serviva a garantire loro il diritto d'impunità

Una medaglia speciale ai migliori laureati. L'idea è del rettore Mario Umberto Dianzani, cultore di storia dell'Università, che ha «reinterpretato» un riconoscimento datato 1791. Stamane, durante l'inaugurazione dell'anno accademico, 14 ragazzi ricev[illegible] «l'onorevole distintivo de' signori Studenti della Regia Università», istituito dal re Vittorio Amedeo III: non per premiare il merito, ma per poter riconoscere gli studenti e garantire loro il diritto di impunità - così [illegible] in quel tempo lontano - da parte delle autorità civili. Per il rettore «il conferimento della medaglia non è quindi solo titolo di merito, ma anche ricordo dei diritti degli studenti».

Nella «Cronaca di Torino» di Chevallard e Frova, l'episodio del giugno 1791 che porta [illegible] mesi seguenti all'istituzione del «distintivo» è ricordato brevemente: «Disordini studenteschi: è saccheggiata la casa dell'assessore Zappa e fischiato il ministro Graneri perché hanno fatto arrestare una matricola, violando così i vecchi privilegi delle matricole dello Studio (Università)».

Nella cronaca manca però la motivazione dell'arresto, per la verità non troppo onorevole: lo studente in questione aveva picchiato una prostituta, risultata poi moglie di una guardia.

Nel bene o nel male, esistendo l'impunità, c'era comunque l'esigenza di segnalare lo status di studenti «con un distintivo che dimostri nel Pubblico - si legge [illegible] nel decreto d'istituzione - questa loro qualità per evitare ogni conseguenza, che in avvenire nascer potesse dall'ignorarla a lesione de' privilegi loro conceduti dalle Regie Costituzioni per l'Università».

Si precisava poi che «la divisa de' signori Studenti esser debba una medaglia di bronzo dorato da portarsi appesa alle bottoniere dell'abito con cordone di seta». Seguivano i colori del cordone, diversi per ogni facoltà, e la descrizione della medaglia con il motto «Regium Thaur. Athenaeum».

Distintivo e decreto saranno consegnati a Giuseppina Roscio, Donatella Corneglia, Paolo Edoardo Salario Fassetta, Katia Marasso, Ubaldina Galli, Nadia Del Favero, Federica Prinetto, Anna Maria Fino, Daniele Chiarella, Elisa Montalenti, Monica Accornero, Mariagrazia Baravalle, Barbara Montaruli, Elisabe[illegible] Merlo.

Maria Teresa Martinengo

Al Nuovo Martini

Truffa-registri Assolti [illegible] radiologi

Sette medici e tre impiegate del reparto di radiologia della Nuova Astanteria Martini sono stati assolti «per non aver commesso il fatto» dall'accusa [illegible] aver falsificato i registri degli esami radiologici e di truffa. Per i giudici della quarta sezione [illegible] tribunale [illegible] è stato possibile attribuire le falsificazioni dei registri, che [illegible] sicuramente avvenute, agli imputati. Su ogni radiografia una parte del compenso spetta ai medici del reparto: aumentando il numero, qualcuno riusciva a raddoppiare lo stipendio.

Per ogni esame vengono compilate tre copie, una al reparto, la seconda inviata al centro meccanografico della Regione presso le Molinette, la terza all'archivio. Nella copia inviata al centro meccanografico qualcuno segnava con le crocette esami radiologici fasulli: a pazienti [illegible] avevano la sospetta frattura di un dito risultavano esami radiologici allo sterno, alla colonna dorsale, radiografie lombo sacrali e stratigrafie ossee.

L'Università popolare riapre stasera con intervento del sindaco

Tutti medici o egittologi

Medicina preventiva, faraoni e lingua cinese sono i nuovi corsi proposti
Lezioni tutte le sere dalle 20 alle 22,30, quota d'iscrizione 60 mila lire

Un [illegible] diverso ogni [illegible] e una quota unica di iscrizione: [illegible] mila lire. E' vero che non si consegue una laurea né si sono prove d'esame [illegible] affrontare, però all'Università Popolare l'idea è di rivolgersi a un pubblico senza limiti di età e di preparazione scolastica, con temi da approfondire piuttosto che studiare. L'Università è ospitata a Palazzo Campana, via Carlo Alberto 10, che riapre ufficialmente stasera alle 21 con l'intervento [illegible] sindaco Castellani. Le iscrizioni - sino al 22 gennaio - si ricevono in via Cesare Battisti 10, tel. 812.76.79.

Quest'anno prendono l'avvio tre nuovi corsi: medicina preventiva, cinese ed egittologia. Il primo sarà l'occasione per incontrare specialisti in ortopedia, neurologia, oncologia, psicologia, e avere le basi [illegible] pronto soccorso.

L'anno accademico '93-94 si presenta ricco di materie (tutte la sera lezioni dalle 20 alle 22,30), fra le quali primeggiano i numerosi corsi di lingue e letteratura: francese, russo, tedesco, arabo, cinese appunto, spagnolo, esperanto e livelli differenziati di inglese. Il neolitico, la rivoluzione agricola e l'età dei metalli sono gli argomenti [illegible] corso di archeologia preistorica e sperimentale, mentre per quanto riguarde l'arte si parlerà di architettura romanica, di pittura di Cimabue e Giotto e del [illegible]do gotico.

«L'Università Popolare - dice il presidente Eugenio Boccardo - vuole essere una realtà culturale cittadina aperta davvero a chiunque. Ogni anno, sostenuti dall'attiva e numerosa partecipazione degli iscritti, cerchiamo di offrire nuovi spunti e idee, secondo le richiesta del pubblico».

Così erano nati qualche anno fa il corso di civiltà e lingua italiana per stranieri (riproposto anche quest'anno sulle basi di sintassi e grammatica e nozioni di storia e letteratura), quello di storia del cinema (cinematografia contemporanea) e quello di psicologia (psicologia generale, evolutiva e della personalità). (t. pl.)

L'Università popolare è ospitata a Palazzo Campana, in via Carlo Alberto. Le iscrizioni sono aperte fino al 22 gennaio prossimo

BIANCA & [illegible]

Nuovo laboratorio al San Giovanni

Viene presentato oggi all'ospedale San Giovanni Vecchio di via Cavour 31 il nuovo e sofisticato laboratorio di ricerca [illegible] reparto di Anatomia e Istologia patologica del professor Cappa. Alla cerimonia interverranno Allogra Agnelli, presidente dell'Associazione italiana ricerca sul cancro, il professor Paolo Calderini, coordinatore del dipartimento oncologico, e il professor Rosario Simonetta, amministratore straordinario dell'Usl 1.

Per gli artigiani [illegible] l'Ebap

Nella Sala Viglione [illegible] Consiglio regionale, le confederazioni artigiane piemontesi (Confartigianato, Cna, Casa, Claai) e le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil presentano oggi l'Ente Bilaterale dell'Artigianato «Ebap». La nuova struttura è stata concordata per rendere applicabili in Piemonte gli accordi confederali nazionali.

Aids, una mostra insegna a prevenirla

«Aids: prevenire, come» è il titolo [illegible] mostra che sarà inaugurata domani alle 17,30 a Palazzo Nuovo. Organizzata dal Gruppo solidarietà Aids, raccoglie i manifesti delle migliori campagne di provenzione realizzate in Europa, America, Asia e Africa.

Non si può bere l'acqua a Scarmagno

Protestano gli abitanti di Scarmagno, da una decina di giorni costretti a far bollire l'acqua prima di utilizzarla per scopi alimentari. Il provvedimento era stato omesso dal sindaco Giuseppina Ansaldi dopo che l'Usl di Caluso aveva trovato tracce di colibatteri nell'acqua prelevata da un rubinetto [illegible] municipio. Il Comune che aveva fatto eseguire analisi in proprio.

Discarica a Pianezza [illegible] 15 Comuni

In zona Cassagna, è in funzione la nuova discarica di rifiuti urbani solidi per [illegible] Comuni della zona a Ovest di Torino. Realizzata con una spesa di 6 miliardi la nuova discarica, dove confluiranno 300 tonnellate [illegible] rifiuti ogni giorno, consente un risparmio pari al [illegible] per cento rispetto al costo del servizio pagato negli ultimi sei mesi alla discarica di Basso di Stura. L'utilizzo provvisorio di quest'ultima si era reso necessario, dopo l'esaurimento della discarica di Savonera.

Per un mese a Villa Gualino il seminario di alta gastronomia: c'è il rischio che sia l'ultimo

Lezioni di Barolo per i «samurai del vino»

Chef torinesi insegnano a 10 sommeliers venuti dal Giappone

I giapponesi tornano in collina. Da oggi, e per un mese, vivranno giornate di studio a Villa Gualino, ospiti della Regione e dell'Unione regionale cuochi piemontesi, per uno stage che è giunto alla sua quarta edizione. Si parlerà di cibi e di vini italiani, piemontesi in particolare. Un'iniziativa cominciata nel 1991 con chef degli Stati Uniti e poi proseguita [illegible] cuochi del Sol Levante e da domani con i sommeliers, sempre giapponesi. Torino è l'unica città italiana ad avere questa sorta [illegible] «università della gastronomia» per stranieri. Il successo è assicurato poiché ogni volta c'è stato il tutto esaurito (anche per questo corso di dieci iscritti provenienti dai più esclusivi locali nipponici). Eppure s'è corso il rischio di annullare il seminario poiché la Regione non garantiva, sino a poco tempo fa, la presenza di questa «scuola» a Villa Gualino (gli studenti vi pernottano pure).

«Meno male, anche stavolta siamo riusciti a cominciare lo stage» dice soddisfatto Bruno Libralon, presidente dei Cuochi Piemontesi. «Ma - aggiunge scettico - chissà [illegible] sarà una vittoria definitiva». Già, perché questa di Villa Gualino che insegna alimentazione italiana a stranieri rischia [illegible] essere una delle tante storie torinesi di occasioni perdute. La Regione, infatti, vorrebbe l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners) in un altro posto della città, ma non sa dire quale né dove. «Noi ben volentieri lasceremmo la collina per [illegible] sede definitiva, ma [illegible] saperlo con certezza per organizzarci meglio» sbotta Libralon. Il risultato è che questo seminario mensile (nel secondo mese i giapponesi faranno pratica in dieci ristoranti piemontesi) si farà ancora, fra incertezze e timori di trasloco. Ma poi? Già Emilia-Romagna, Toscana e Umbria si sono fatte avanti per accaparr[illegible] l'Icif. Libralon e soci, per amore campanilistico, continuano a dire no, ma fino a quando? Ugo Massaglia, presidente dei cuochi torinesi, e Roberto Beltramo, del nome della ristorazione subalpina, sbottano: «Finirà che nonostante i buoni risultati delle passate edizioni e dell'en plein di questa che sta per cominciare, noi l'anno prossimo diremo ciao a Torino. E' un [illegible] peccato».

Bruno Libralon presidente dei cuochi piemontesi «Quando riusciremo ad avere una sede definitiva!»

I responsabili dell'Istituto, ossia i messaggeri del buon mangiare piemontese, hanno più volte scritto al sindaco Castellani per ottenere un accenno di consenso. Attendono. Eppure i risultati degli anni precedenti ci sono stati. Un esempio: uno dei tre prestigiosi ristoranti dell'hotel Seiyo a Tokyo si chiama «L'Attore» ed è gestito da Katsuyoshi Murai. Questo signore orientale ha trascorso alcuni anni in Italia, ha insegnato a Villa Gualino e ha trascorso lunghi periodi in ristoranti della regione. Oggi l'alta società della capitale nipponica va dall'Attore per gustare la finanziera e per centellinare raffinati Barolo.

A fianco di questo locale ci sono il ristorante francese e quello giapponese. Murai giura che lì le presenze sono minori. E Piemonte, insomma, fa cassetta.

Edoardo Ballone

DIRIGENTI & industria

Un servizio per lo sviluppo delle imprese e per la valorizzazione del management

La Federazione Nazionale Dirigenti Aziende Industriali (FNDAI) ha raggiunto accordi con Organizzazioni Imprenditoriali per facilitare l'incontro di domanda e offerta di lavoro manageriale.

Tali accordi sono finalizzati a portare nelle Aziende, in particolare quelle di dimensio[illegible] medio/piccole, esperienze certamente qualificate per le nuove strategie aziendali richieste nella sfida degli anni 90.

I curricula dei Dirigenti ed altre informazioni sull'iniziativa sono disponibili presso le sedi FNDAI sotto elencate.

IL SERVIZIO ALLE IMPRESE [illegible] AI DIRIGENTI E' [illegible]

SPORTELLI DELL'OPERAZIONE DIRIGENTI IN MOBILITA'

[illegible] - ROMA - Tel. 06/4871451
Coordinamento generale dell'operazione

SINDACATO DI TORINO - Tel. 011/5625588
Riferimento per il Piemonte

ALDAI - Ass. Dir. Az. Ind. - Tel. 02/583761
Riferimento per la Lombardia

SINDACATO DI PADOVA - Tel. 049/665510
Riferimento per il Veneto

[illegible] DI BOLOGNA - Tel. 051/301912
Riferimento per l'Emilia Romagna

[illegible] ROMANO - Tel. 06/4740351
Riferimento per [illegible] Province di Roma, Frosinone, Viterbo, Rieti

SINDACATO CAMPANO - Tel. 081/661163
Riferimento per la Campania

Nel prossimo mese di novembre diverranno operativi, per le rispettive regioni, gli sportelli di GENOVA, FIRENZE e BARI.

DECRETO DEL SINDACO DI S. [illegible] A LA CARITA' (NAPOLI)

Esito di gara

IL SINDACO
visto l'art. 20 della legge 19/3/90 n° 55
DECRETA

a) Alla [illegible] esplotata il giorno 21/9/93 per l'abbattimento dei lavori di adeguamento della viabilità comunale, importo a base d'asta L. 4.366.640.000 oltre I.V.A., sono state invitate n. 13 ditte.

b) Alla stessa hanno partecipato n° 17 ditte, giusto verbale di gara alleg[illegible] alla delibera di G.C. n° 201 del 27/9/93, immediatamente eseguibile.

c) L'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla ditta **Impresa Angiolini Mortaiotti S.p.A.**, di Napoli che ha presentato [illegible] L. 2.909.319.472.

IL SINDACO
p.i. Carlo Longobardi

TRIBUNALE DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nell'esecuzione immobiliare n. 337/84 promossa da Cassa di Risparmio di Roma - Monti Luciano contro **PIPERNO Adolfo** il giudice dell'esecuzione dott. Gaibaldi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25-11-1993 alle ore 12,30 [illegible] seguenti beni:

Lotto unico: quota di comproprietà di 1/8 in Torino, corso Trento n. 21, Edificio composto da quattro piani fuori terra oltre il piano interrato

Prezzo base: L. 300.000.000
Aumenti minimi: L. 30.000.000

Deposit per cauzione e spese: [illegible] del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 22-11-1993, mediante assegno circolare non trasferibile [illegible] [illegible] provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Conduttore»

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via [illegible] Orlando 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Goggins Poli

[illegible] ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI [illegible] MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) [illegible] SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi [illegible] - Telefono [illegible]

MIRKO
CONFEZIONI PELLE-PELLICCE
CHIUDE
PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDAZIONE TOTALE
[illegible] sconti [illegible] 20% al 70%
Esempi:

GONNE scamosciate da	L.	[illegible]
GIACCHE scamosciate da	L.	149.000
GIACCONI NABUK da	L.	[illegible]
GIACCONI montone da	L.	390.000
GIACCONI rat mousquè da	L.	990.000
GIACCONI visone da	L.	2.490.000

Via [illegible], [illegible] TORINO

[illegible]. COM. 102

Il centrocampista del Milan, con un colpo di testa, risponde al rigore segnato da Baggio

Albertini dà lo stop al sorpasso-Juve

E Moeller colpisce una traversa

MILANO. Niente sorpasso. Niente fuga. Milan e Juventus hanno onorato il calcio e raccolto un bottino che lascia il contenzioso al punto di partenza. La partita è stata piacevole, e sostanzialmente corretta, anche grazie all'occhio vigile di Luci, lesto ad ammonire i più riottosi (Baresi, Moeller, Costacurta, Torricelli). Per un'ora, la Juve ha giocato alla pari, lucida e ordinata. Dal taccuino traspare però verità solare: Peruzzi, di gran lunga più impegnato di Rossi, è stato il migliore in campo. In vantaggio andata Madama, al culmine di un vibrante contropiede, dotto da Roberto Baggio. Sul rigore, concesso da Luci per una goffa trattenuta di capitan Baresi, molto hanno inveito i milanisti. E' probabile che il Codino abbia accentuato gli effetti del tranello tesogli, ma la posizione così invitante, e l'azione di Baresi così trafelata, da escludere attentato di lesa lealtà. La reazione del Milan è stata ardente; l'ingresso di Massaro, prezioso; il pareggio di Albertini, in capo a un quarto d'ora, strameritato.

Se escludiamo i primi cinque minuti, durante i quali Madama ha «milaneggiato» al punto di trasferirsi in massa nell'altrui metà campo, la sfida ha rispettato il copione. Al Milan un leggero predominio territoriale, divenuto schiacciante soltanto a partire dal rigore; alla Juve un diritto di replica spesso travolgente, come testimoniano la traversa colta da Moeller al 15', su tocco di BaggioUno, e l'incursione del Codino al 43', su invito del tedesco, vanificata da un fuorigioco del tutto fasullo.

Sul piano tattico, non ci state sorprese. Il 4-4-2 del Milan si è specchiato nel 4-3-3 della Juve, meno solido, forse, ma anche decifrabile e, quindi, più stimolante. Julio Cesar ha coperto le spalle a Kohler e Torricelli, le ombre di un dignitoso Papin e di un effervescente Simone. Ai lati, Fortunato si è sacrificato a profitto su Eranio, mentre, a destra, Di Livio e Conte si sono trovati spesso due contro tre (Donadoni, Maldini, Boban): e questo, per il censurabile vizio degli attaccanti - Ravanelli escluso - di centellinare i ripiegamenti. Boban ha cercato di dare profondità all'azione dei campioni. Non sempre Albertini, pedinato da BaggioDue, gli ha offerto un'adeguata collaborazione. Anche proprio Albertini, l'uomo che non doveva giocare, siglerà poi la rete del pareggio. Fra i trapattoniani, è battuto come un leone l'umile Ravanelli, prodigo di sponde e generoso nel pressing, specialmente dalle parti di Panucci, a differenza dell'altalenante Moeller e di un BaggioUno arretrato per ragioni di stato, e di equilibri.

L'assenza di Laudrup, acciaccatosi misteriosamente in mattinata, ha sfilato una freccia cruciale dall'arco di Capello. Trap, in compenso, ha perso per infortunio l'irriducibile Kohler al 55', poco prima del vittorioso blitz di BaggioUno. Porrini si è avvinghiato a Papin. La Juve è più riuscita ad armare quel contropiede che creato problemi non trascurabili a Baresi e Costacurta. Nei momenti di maggior panico, ci ha pensato Peruzzi - di piede, di pugno, in tuffo e in uscita - a evitare il peggio. Dalla sua collana di perle, sfilismo le parate sulle staffilate di Simone (7', 28') e sulle incornate di Donadoni (62') e Massaro (71'). Proprio l'ingresso di Massaro, al posto di un opaco Eranio, ha contribuito, è passato, a creare quel disordine dal quale il Milan ha saputo estrarre il petrolio. E' stato Albertini, tutto solo a centro area, a correggere di testa l'ennesima parabola di un vivace Donadoni. A questo punto, la Juve è andata in barca. Molto hanno pesato, ai fini dell'opera di contenimento, l'uscita di Kohler, il calo di BaggioDue e Conte, l'ostinazione con la quale Trap ha tenuto Di Livio incollato a Massaro, che Capello aveva sistemato sul fianco sinistro, Donadoni ricicciato a destra, nella zona di Fortunato. La staffetta fra Marocchi e Ravanelli ha fatto capire - a tutti, anche al Milan - che i trapattoniani avevano deciso di avviarsi casa, contenti così.

Beccantini

MILAN		1		1
ROSSI S.	s.v.		PERUZZI	8
PANUCCI	5.5		TORRICELLI	
MALDINI	6		FORTUNATO A.	6.5
ALBERTINI	6.5		BAGGIO D.	6
COSTACURTA	6		KOHLER	6.5
BARESI	6		(55' PORRINI)	6
ERANIO	5.5		JULIO CESAR	6
(75' MASSARO)	6.5		DI LIVIO	5.5
BOBAN	7.5		CONTE A.	6
PAPIN	6		RAVANELLI	7
DONADONI	7		(67' MAROCCHI)	s.v.
SIMONE	7		BAGGIO R.	6.5
			MOELLER	6
All.: CAPELLO	7		All.: TRAPATTONI	7

Arbitro: LUCI 7

Reti: 61' Baggio R. (rig.), 75' Albertini. **Ammoniti:** 21' Baresi, 23' Moeller, 54' Costacurta, 61' Rossi, 79' Torricelli. **Spettatori:** paganti 21.758, incasso 1.408. .000, abbonati 58.532, quota abbonati 1.570.396.119.

Torricelli (a fianco) blocca una incursione del milanista Simone mentre Julio Cesar osserva l'azione pronto ad intervenire.
Sopra: Capello dalla panchina urla suggerimenti ai giocatori
A centro pagina: Albertini, del gol del pareggio

LA MOVIOLA DELLA MEAZZA

Dal rigore di Baggio al pari di Albertini

Dura un quarto d'ora il sogno bianconero

MILANO. Le azioni principali della partita
7'. Destro violento di Simone che Peruzzi devia in angolo.
13'. Botta di Boban a filo di palo.
14'. Contropiede della Juventus: Ravanelli p Fortunato sulla sinistra, cross preciso del terzino, Baresi libera anticipando Roberto Baggio.
15'. Moeller scambia il Codino e riceve di nuovo il pallone, pallonetto a scavalcare Rossi che si stampa sulla traversa.
18'. Punizione di Roberto Baggio, deviazione di Dino Baggio sopra la traversa.
24'. Boban vede Papin a centro area, il francese tenta la deviazione ma, pressato da Kohler, spedisce alto.
28'. Miracolo di Peruzzi. Simone fa partire un missile micidiale, che Torricelli rende quasi imprendibile con una deviazione maligna. Ma il portiere devia angolo con la punta delle dita.
35'. Juve fermata per fuorigioco inesistente. Moeller è bravo a far scattare Roberto Baggio in mezzo alla difesa rossonera, ma per Luci il Codino è in posizione irregolare. A gioco ormai fermo, Robi colpisce il palo.
52'. Ancora Peruzzi in vena di prodezze. Con un balzo gattesco si oppone ad un colpo di testa di Donadoni, imbeccato da Simone.
58'. Boban centra dalla sinistra, ma Torricelli testa allontana il pericolo.
59'. Juve in vantaggio. Roberto Baggio entra in area, Baresi lo trattiene per la maglia e lo atterra: rigore. Batte il Codino alla destra di Rossi che tocca il pallone, ma evita il gol: 0-1.
71'. Milan avanti tutta. Donadoni dalla destra crossa per Massaro, Peruzzi devia in angolo la conclusione di testa.
75'. Il pareggio. Donadoni dalla sinistra mette area, Albertini in perfetta solitudine insacca di testa: 1-1.
85'. Contropiede Milan, da Boban Papin, sventola sopra la traversa. [f. v.]

Chiusano, Maldini e Serena concordi

«Match-scudetto? E' troppo presto»

MILANO. La presenza del senatore Bossi, tifoso della Juventus con il figlio tredicenne che gioca nelle giovanili del Milan, non basta a dare lustro alla tribuna d'onore. Pochissimi vip, tutti a davanti alla tv e nessun altro politico. Così nell'intervallo tutti si buttano sull'avvocato Chiusano, rimasto solo in tribuna dopo la fuga di Boniperti e la defezione di Silvio Berlusconi a rappresentare le due società. «Bellissima partita - dice il presidente - due squadre che si combattono a viso aperto. A noi è rimasta sullo stomaco una traversa di troppo, Milan una grande sventata da Peruzzi. Boniperti molto agitato? E' sempre così. Se n'è andato dopo mezz'ora perché invecchiando fa sempre più fatica a reggere lo stress. Ma questo di solito ci porta buono. Partita scudetto? No».

Parere condiviso dal ct dell'Under 21 Cesare Maldini che segue la partita vicino ad Arrigo Sacchi, entrambi molto attenti alle mosse del rossonero Panucci. Anche lui è d'accordo con Chiusano: si tratta di uno scontro importante ma decisivo per la classifica «perché il Milan in caso di vittoria avrebbe sempre alle spalle il Parma, squadra in grado di competere con lui alla pari per il tricolore». «Un confronto molto tattico - aggiunge - poche occasioni da rete, se si escludono la traversa di Moeller e la grande parata di Peruzzi. Un po' poco visto il valore delle due squadre».

«E' come la classica lotta del cobra contro la mangusta - spiega Aldo Serena - cioè di una Juventus che si difende con ordine dai continui attacchi della mangusta rossonera e cerca di reagire con colpi improvvisi e pericolosi che tendono sotto pressione la difesa avversaria. Comunque bene la Juventus, più quadrata dell'avversario che si regge sulla grande giornata di Boban».

A difendere le ragioni rossonere c'è Nava che vede molto nervosismo e agonismo fra due squadre concentrate, per nulla disposte a scoprirsi pur di non perdere perché sentono troppo l'importanza del match».

Nino Sormani

IL DOPO PARTITA

Trapattoni: il risultato è giusto, troppe disattenzioni in difesa

Diavolo infuriato per quel rigore

Donadoni: Baggio ha accentuato la caduta

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Roberto Donadoni esce per primo dagli spogliatoi. Tranquillo, come sempre, ma con grande rabbia dentro. E sbotta subito. Parla lui per il diavolo: «Certo, è stata una grande partita con due grosse squadre ad affrontarsi. Però parliamoci chiaro: quel rigore non c'era».

Eccola, la polemica: «Loro sono andati in vantaggio per una decisione arbitrale francamente discutibile. Poi non è stato facile recuperare, anche un grande Milan ci è riuscito». L'arbitro ha sbagliato a fischiare quel rigore? Donadoni rivede l'intervento di Baresi su Baggio, e conferma: «Sì, il nostro libero l'ha effettivamente toccato, ma bianconero ha accentuato clamorosamente la caduta in area. E l'arbitro ha fischiato. In ogni partita ci sono decine di contatti come questo fra difensori e attaccanti, ma raramente gli arbitri intervengono, altrimenti le partite finirebbero con risultati tennistici». Dall'altra Trapattoni smorza i toni: «Risultato giusto, grande partita, grande Peruzzi. Purtroppo nel loro gol è stata punita nostra grave disattenzione in difesa. Sul loro corner abbiamo sbagliato parecchio».

Gigi Maifredi, figliol prodigo bianconero, non lesinava complimenti: «Ho visto una grande Juve - diceva l'ex tecnico bianconero mentre scendeva negli spogliatoi - che può davvero competere per il tricolore. Gioca senza paure, ha davvero grossi mezzi».

Prima si era scoperto che l'invito di Silvio Berlusconi è andato ancora una volta a vuoto: «Avvocato partita in televisione si vede bene, ma allo stadio è meglio. L'aspetto». Tutto inutile. Agnelli non ha seguito Juve al Meazza, in rappresentanza della famiglia i nipotini seduti in una tribuna vip molto eterogenea tra politici (Umberto Bossi), attrici (Gabriella Carlucci) e cantanti (Jo Squillo). Ma il bello è che neppure Berlusconi era allo stadio.

L'Avvocato non ha però fatto mancare il suo incoraggiamento. Ieri mattina è piombato al Comunale uno dei suoi ormai famosissimi blitz per salutare la squadra in partenza per Milano. Una toccata e fuga in piena regola, poche parole scambiate con Trapattoni e i giocatori: «Avanti così, stasera non sarò in tribuna, ma vi seguirò comunque». Era in tribuna, invece, il presidente Vittorio Chiusano: «Bella partita, intensa. Ho visto due grosse squadre. Ma, nel primo tempo, c'era un palo che ci cresceva...».

L'avvocato Agnelli, comunque, non era l'unico grande assente. Anche Vialli, dopo tanti tentennamenti, («Vado allo stadio, o vedo la partita in tv?»), ha scelto il salotto di casa a Cremona. Ma mentre i compagni si mettevano in viaggio per Milano, il Gianluca ha sgobbato sodo con il preparatore atletico Gaudino, che ormai fatica a frenare l'irruenza del giocatore, smanioso di rientrare a giocare.

I suoi progressi sono miracolosi. La novità è che la settimana prossima, dopo la partita con il Genoa, riprenderà ad allenarsi con i compagni ed entro tre settimane sarà pronto a riprendere il proprio posto in squadra. Il debutto pare fissato per l'incontro casalingo del 21 novembre con il Cagliari, prova generale per la grande sfida della domenica successiva l'Inter al Meazza in pay tv. [f. ver.]

Papin, ieri sera apparso molto nervoso, è stato ben controllato da Kohler

Alba, chiusa la fiera disertata dai milanesi

I tartufi della Langa ai svizzeri e tedeschi

ALBA. Le pregiate trifole bianche d'Alba hanno recitato, ancora una volta, il ruolo principale nel successo dell'autunno albese, facendo da traino alle molteplici iniziative della 63ª fiera nazionale conclusasi ieri. Ristoranti pieni, alberghi esauriti, cantine aperte e affollate da appassionati del buon vino, migliaia di turisti nel fine settimana: sono alcuni dei risultati concreti che non mancheranno di ripercuotersi positivamente sull'economia albese.

Nonostante la crisi, il prezzo dei tartufi è mantenuto su cifre da capogiro: da 200 a mila lire l'etto. Se è che, a detta degli operatori, un diminuiti i tradizionali clienti milanesi e liguri che non sono più tanto disposti a fare follie, questi sono stati ampiamente rimpiazzati da svizzeri e tedeschi, sempre più innamorati delle colline delle Langhe.

Come già nei giorni scorsi, anche ieri le trifole erano scarse: la pioggia insistente non ha favorito la nascita prodotto e ne ha ostacolato la raccolta.

Ma qual è il giro affari che ruota intorno al tartufo? Non esiste una statistica precisa, ma si calcola che la produzione in Piemonte si aggiri 40 quintali all'anno per un volume non distante dai 7-8 miliardi di lire.

La fiera di Alba, dedicata al «diamante delle Langhe» aveva preso via sabato 9 ottobre con la consegna del tartufo della pace all'Olp e a Israele, continuando la tradizione degli omaggi a personaggi illustri come quello dell'86 offerto a Ronald Reagan e a Mikhail Gorbaciov in occasione dello storico incontro in Islanda.

Tra i vari ospiti, Aldo Biscardi e lo staff del suo «Processo», gli scrittori Francesco Alberoni e Aldo Busi. La giornata conclusiva di ieri, come è ormai tradizione, è stata dedicata al folklore e all'elezione della reginetta delle Langhe: la fascia bella trifolera è andata ad Anna Ferrero studentessa dell'istituto commerciale per regionieri. Sfilava in rappresentanza del «Comitato Enotria» formato da studenti dell'istituto enologico. Miss Sorriso è stata proclamata Monica Generosi di Dogliani, mentre il titolo di miss eleganza è andato a Francesca Camerano di Barolo. L'elezione è avvenuta al termine di pomeriggio animato da bande e gruppi militari storici tra i quali un Martino e Solferino di Varese, Napoleonici di Aosta, La Fanfara dei bersaglieri in bicicletta di Roccafranca (Brescia), Milizia delle terre di Novara, Fanfara della guardia di Finanza Mondovì e il gruppo Schutzen di Bolzano.

MONCALVO

Un esemplare di sette etti

Un esemplare di 720 grammi, raccolto nella zona di Tonco, ha permesso alla «Tartufingross» di Vezza d'Alba di vincere il «Tartufo d'oro», premio assegnato ogni anno per la «miglior trifola» presentata alla Fiera di Moncalvo. Il pregiato «pezzo», valutato circa 4 milioni, andrà «impreziosire» la tavola dell'industriale milanese di arredamento Franco Busnelli. La manifestazione ha avuto nonostante la pioggia: sulle bancarelle stati esposti complessivamente circa cinquanta chilogrammi di tartufi, per quotazione media che si è aggirata sulle 200 mila lire l'etto. Numerose le comitive (in tutto almeno quattro mila persone) arrivate dal Milanese e dall'estero. Anche a Moncalvo è continuata la protesta dell'Atam (l'associazione dei trifolao monferrini), che lamenta una carente legislazione a tutela dell'attività. La Fiera di Moncalvo proseguirà domenica prossima. [br. m.]

Giuseppina Fiori

NOTIZIE FLASH

ROERO

Nascondevano foglie di canapa indiana, due denunce

I carabinieri del Nucleo operativo Miraflori di Torino hanno deferito in stato di libertà due persone trovate in possesso di foglie e semi di canapa indiana. Si tratta fotolitografo Francesco Perona, 27 anni, di Santo Stefano Roero, frazione Madonna delle Grazie (aveva grammi tra semi e foglie) e dell'agricoltore Giuseppe Barberis, anni, di Carmagnola (ne aveva quasi un chilo).

Diciotto extracomunitari espulsi e sei arrestati

Maxi-blitz delle forze dell'ordine contro gli immigrati clandestini: polizia e carabinieri hanno rastrellato la città e i centri del comprensorio. Dopo un blitz in bar, ritrovo di nordafricani, c'era sospetto che un gruppo di immigrati stesse tentando di inserirsi nel mercato della droga. Sono state controllate persone. Diciotto extracomunitari saranno espulsi, mentre sono stati arrestati (cinque non hanno rispettato un precedente ordine di espulsione e uno era ricercato per violazioni alla legge sulla droga).

«Restituite i versamenti sulla pensione d'oro»

«L'Inps deve restituire al Comune i versamenti previdenziali indebitamente versati per la "pensione d'oro" dell'ex sindaco Bodo». E' la richiesta, presentata in un'interrogazione, del consigliere di Rifondazione Dario Rossio: parlerà domani in Consiglio.

Elezioni: la commissione approva le undici liste

Tutte le undici liste dei candidati alle elezioni comunali del 21 novembre sono state approvate ieri dalla commissione elettorale. Incertezza soltanto per il simbolo di lista (Nuova Città) che presenterebbe analogie altre, ma l'inconveniente è risolvibile.

SAN SALVATORE

«Viaggio speranza» a Parigi per un bimbo

Parte stasera, in treno alle 23, il viaggio della speranza di Giovanni Lusiani, anni, di San Salvatore, affetto dal morbo di Crohn. A Parigi sarà operato dal professor Ricour. Per consentigli di sottoporsi all'intervento, in un mese stati raccolti trenta milioni.

SCHIERANCO

Anziana investita da un'auto deceduta in ospedale

Investita da un'auto mentre camminava sul ciglio della provinciale, un'anziana Schieranco, Caterina Tavio, anni, è morta sabato sera, poche ore dopo ricovero Domodossola. Alla guida della vettura c'era Alessandro Valterio, 23 anni, di Antrona.

DIRIGENTI & industria

Un servizio per lo sviluppo delle imprese e per la valorizzazione del management

La Federazione Nazionale Dirigenti Aziende Industriali (FNDAI) ha raggiunto accordi con Organizzazioni Imprenditoriali per facilitare l'incontro di domanda offerta di lavoro manageriale.

Tali accordi sono finalizzati a portare nelle Aziende, in particolare quelle di dimensioni medio/piccole, esperienze certamente qualificate per le nuove strategie aziendali richieste nella sfida degli anni 90.

I curricula dei Dirigenti ed altre informazioni sull'iniziativa sono disponibili presso le sedi FNDAI sotto elencate.

IL ALLE IMPRESE

SPORTELLI DELL'OPERAZIONE DIRIGENTI IN MOBILITA'

PROGETTI MANAGERIALI - ROMA - Tel. 06/4871451
Coordinamento generale dell'operazione

- Tel. 011/5625588
Riferimento per il Piemonte

ALDAI - Ass. Dir. Az. - Tel. 02/583761
Riferimento per la Lombardia

SINDACATO DI PADOVA - Tel. 049/665510
Riferimento per il Veneto

SINDACATO BOLOGNA - Tel. 051/301912
Riferimento per l'Emilia Romagna

SINDACATO ROMANO - Tel. 06/4740361
Riferimento per le Province di Roma, Frosinone, Viterbo, Rieti

- Tel. 081/681163
Riferimento per la Campania

Nel prossimo mese di novembre diverranno operativi, per le rispettive regioni, gli sportelli GENOVA,

L'auto sulla quale viaggiava con due amici di 20 e 22 anni (feriti) si è schiantata contro un muretto

Diciottenne muore all'uscita dalla discoteca

Abitava a Crevoladossola, era il più giovane elicotterista d'Italia

L'incidente sulla tangenziale di Domodossola e, dall'alto, la vittima Ermes Rondoni e Giorgio Vesci (rimasto ferito)

DOMODOSSOLA. Ancora una tragedia del dopo discoteca sulle strade dell'Ossola. Al rientro a casa dopo il ballo in un locale di Locarno, tre amici si sono schiantati in auto (una «Uno»), contro un muretto: è morto; gli altri due stati ricoverati all'ospedale San Biagio di Domodossola.

La vittima è Ermes Rondoni, 18 anni, elicotterista di Crevoladossola, noto in tutto l'Alto Novarese come il più giovane pilota d'Italia; pochi mesi fa, il 17 luglio, ancora diciassettenne, aveva conseguito il brevetto alla prestigiosa scuola nazionale «Francesco Baracca» di Lugo Romagna e subito dopo trovato lavoro in qualità di operatore alla «Elifossola» di Crevola.

I feriti sono Giorgio Vesci, 22 anni, residente nella Borgata Cisore di Domodossola (che era alla guida della vettura) e Fabrizio Lorenzi, , abitante con famiglia in via Pietro a Vogogna. Nell'urto i giovani hanno riportato lesioni giudicate guaribili fra i sette e i venti giorni: entrambi in nel reparto di chirurgia dell'ospedale domese.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 4 di ieri in via Dalla Chiesa, la tangenziale del capoluogo ossolano. Dopo aver superato la curva a ridosso del bivio per Vagna, il conducente ha perso il controllo della «Uno», che a forte velocità si è schiantata contro un muro di recinzione che si trovava sul ciglio destro della strada.

L'impatto è stato particolarmente violento. «Siamo stati svegliati da un boato» hanno raccontato gli abitanti delle case vicine.

Sono subito arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile, i volontari delle Croce Rossa e i vigili del fuoco, che hanno dovuto utilizzare le cesoie per estrarre (non senza fatica) i tre amici rimasti imprigionati nell'abitacolo. condizioni di Ermes Rondoni, che viaggiava accanto al posto di guida, sono subito apparse disperate: il gio- è deceduto durante il trasporto all'ospedale. [p. ben.]

DEL SINDACO DI S. MARIA LA CARITA' (NAPOLI)

Esito di

IL SINDACO
visto l'art. 20 della legge 19/3/90 n° 55

a) Alla gara esperita il giorno 21/9/93 per l'affidamento dei lavori adeguamento della viabilità comunale, importo a d'asta L. 4.368.640.000 oltre I.V.A., state invitate n. 13 ditte
b) Alla stessa partecipato n° 17 ditte, giusto verbale di gara allegato alla delibera di G.C. n° 2 . Immediatamente
c) L'appalto dei lavori è stato aggiudicato Impresa Angelini Mortolotti S.p.A., di Napoli ha presentato l'offerta di L. 2.609.319.472.

IL SINDACO
p.i. Carlo Longobardi

DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nell'esecuzione n. 337/84 promossa da Cassa di Risparmio di Roma - Mortelli Luciano contro PIPERNO Adolfo il giudice dell'esecuzione dott. Garibaldi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25-11-1993 alle ore 12,30 seguenti beni:
Lotto unico: quota di comproprietà di 1/8 in Torino, corso Trieste n. . Edificio composto da quattro piani terra e tre il piano interrato.
Prezzo base: L. 300.000.000.
Aumenti minimi 00.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% prezzo base da 13 giorno 22-11-1993, mediante circolare trasferibile emesso nella provincia di intestato a «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

CASHMERE

MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA

FASHIONS - MONZA - Tel. 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

MIRKO

CONFEZIONI PELLE-PELLICCE

CHIUDE

PER RINNOVO LOCALI

LIQUIDAZIONE TOTALE

con sconti dal 20% al 70%

Esempi:

GONNE scamosciate da	L.	69.000
GIACCHE scamosciate da	L.	149.000
GIACCONI NABUK da	L.	349.000
GIACCONI montone da	L.	390.000
GIACCONI rat mousquè da	L.	990.000
GIACCONI visone da	L.	2.490.000

Via Governolo, 7 - TORINO

AUT. COM. 102

LA STAMPA

Le spese di condominio

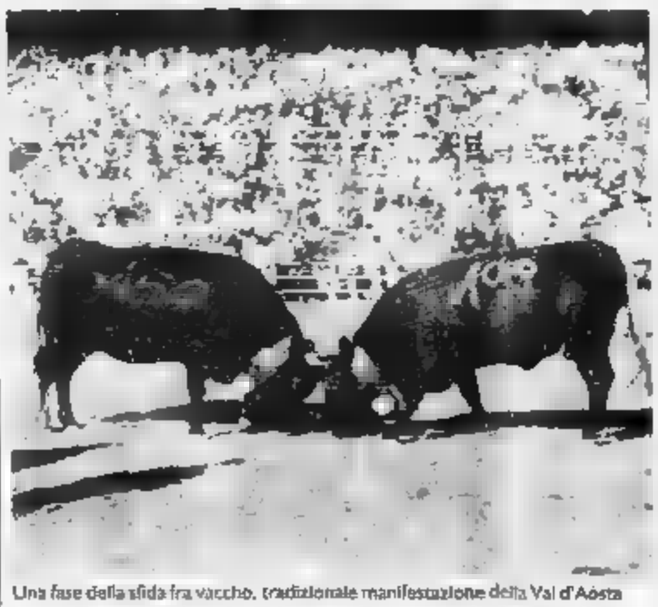
Il viaggio nel pianeta condominio della «Guida del cittadino» si conclude domani, con una pagina dedicata alle spese di gestione delle parti di un edificio e alla loro suddivisione tra i proprietari con alcuni esempi. In particolare si soffermerà sul problema della trasformazione degli impianti di riscaldamento centralizzati in apparecchi autonomi.

Successo di pubblico ieri all'arena di Aosta per la «Bataille des reines»

E' «Lysetta» la regina delle vacche

Nelle fasi finali combattimenti fra 186 animali

AOSTA. Migliaia persone hanno sfidato la ieri all'arena aostana della Croix-Noire per assistere alla 36ª edizione della finale della «Bataille des reines». Al grande combattimento finale arrivate 186 bovine, selezionate in 20 eliminatorie, oltre alle «regine» di 1ª, 2ª e 3ª categoria della passata stagione. Nella 3ª categoria, riservata alle bovine di peso inferiore 500 chili, la vittoria è andata a «Tormenta» di Samuele Grimod Aosta. Tra le bovine di 2ª categoria (tra 500 e 550 chili) successo di «Rondella» dei fratelli Bignon di Quart: la bovina ha il corno sinistro artificiale e aveva già vinto il «bosquet» regina nel '91 in 3ª categoria. Nella 1ª categoria, riservata alle bovine oltre 550 chili, vittoria di «Lysetta» dei fratelli Nolly di Châtillon, bovina grande favorita che, negli ultimi 2 anni, aveva dominato in 2ª categoria [r. s.]



Una fase della sfida fra vacche, tradizionale manifestazione della Val d'Aosta

VIGUZZOLO

Grave una donna

Operaio (25 anni) Tortona

VIGUZZOLO. Nunzio Brullo, 25 anni, operaio, origitario Locri (Reggio Calabria) e abitante a Tortona, in via Cavour 14, morto l'altra notte, in incidente stradale Viguzzolo.

La sua «Uno» si è schiantata frontalmente contro l'«Austin Rover Metro», guidata dall'argentina Claudia Noemi Polo, 26 anni, residente a Volpedo in via Antoni 1. La donna è ora ricoverata, prognosi riservata, all'ospedale di Alessandria.

Lo scontro avvenuto verso le 4,30, sulla provinciale Tortona Rivanazzano, in via 1° Maggio, nelle vicinanze dell'incrocio con strada Valle.

I primi accertamenti sono stati svolti dai carabinieri, mentre due ambulanze hanno trasferito i feriti all'ospedale di Tortona. Per il venticinquenne Nunzio Brullo non c'è stato più nulla da fare: è morto per lo sfondamento della base cranica e gravi lesioni. [r. al.]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Vip — Tel. 625.656 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 10.000/6000 — Mercr. fer. 6000/5000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Araldo — Tel. 474.625 — ... 19,50/22,15 — Lire 9000/6000 — Mer. fer. 7000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Faraggiana — Tel. 627.876 — Or. 20.25/22,15 — Lire ... — mart. fer. 8000/5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,05/22;15 — Lire 10.000/6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Cuore — Tel. 485.484 — Lire 9000/5000 — mart. 5000
OGGI RIPOSO

ARONA
S. Carlo — Lire 6000/5000 — giov. ...
RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno — Tel. 62.151 — Or. 20/22 — Lire 10.000/6000
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano ...dio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Piccolo — Tel. 81.741. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Palle in canna
di D. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) - Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

DOMODOS.
Corso — Tel. 240.653 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 9000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di ... N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000
...el centro del mirino
... W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

... 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Eddy e la banda del sole luminoso
di ... Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 19,40/22. L. 9... — lun. fer. 7000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

VERBANIA
Vip — Tel. 411.152 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — lun. fer. 6000
Dave - Presidente per ... giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente arrestato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: 20,45 — Lire 10.000/7000 — Cineforum in abbonamento
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

VALLI D'AOSTA

COSTA
Corso — Tel. (0165) 35.866 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, ..., abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 10.000
Manifestazione Gnalfa d'oro

GOURMAYEUR
... Bianco — ... (0165) 841 ... — Or.: 21,30 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
... shots! ...
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni ardiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Politeama — ... (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30 — Cineclub
Magnificat
di P. Avati, con L. Dibarti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mill. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gerardo Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux — T. 594.147. L. 9/6000 — Fer.: ... — Fest.: 16/19/22
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Politeama — Tel. 530.085. — Or.: fer. 15/20/22,30 — Sab/Dom.: 15,40/17,30 — 20/22,30. L. 9000/5000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente arrestato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

...uovo Splendor — Tel. 595.040. — Or.: fer. 20/22,25 — Fest. 15 / ult. 22,25 — L. 9000/6000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Ritz — Tel. 530.088. L. 9000/6000 — Fer.: 17,40/19,50/22,30 — ...: 15,30 ult. 22,30
... centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936 — Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: fer. 20/22; sab. e fest 16/18/20/22 — Lire 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia — Tel. 692.651 — Lire 10.000
Film a luce ...

Monviso — Tel. 51.771 — Or.: fer. 19,30/22 — fest. 15/17,30/20,15/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ... avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

ALBA
Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22; fest. 16/18/20/22 — Lire 6000/5000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Moretta — Tel. 42.381 — Or.: fer. 20,45; fest. 14,30/16,45/20,45 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — ... — Fer. 21. Fest. 14,15 16,30/18,45/21
L'ultimo grande ...
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

BENE VAGIENNA
All'aperto — Tel. 346.901 — Or.: 21... — Lire ...
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. D.
Moderno — Tel. 282.211 — Or.: 20,15/22,15
OGGI RIPOSO

...l Bosco — Lire 5000 — Or.: 16,30/21
CHIUSO PER FERIE

BRA
Impero — Tel. 412.317. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 — L. 10.000. Merc. 7000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Vittoria — Tel. 412.771 — Or.: fer. 20/22 — fest.: 16/18/20/22 — Lire 10.000; merc. 7000
Super ... Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

BUSCA
Lux — Tel. 944.231 — Lire 6000/4000. Or.: 2... — Fest.: 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22 — Lire ...
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri — Tel. 488.324. L. 8/3000 — Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel. 816.393. Or.: 20,15 22,30; fest. 20,15/22,30 — Lire 7000/Alace 6000
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama — Tel. 62.407 — Or.: 20/22 — Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Or.: 21 — Lire 7000 — anziani 4000
OGGI RIPOSO

...
Lux — Tel. 927.534 — Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.698 — Lire 8000/7000
SALA GRANDE: Oggi riposo. Or.: fer. 20,15/22,30. fest. 16/18/20/22,30
SALA PICCOLA: Oggi riposo. Or.: 20/22

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 — Or.: 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO
Baronet — Tel. 334.156 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
...

SALUZZO
Civico Teatro — Tel. 43.756. — Or.: Fer. 20/22; ... e fest. 14/16/18/20/22
...

Italia — Tel. 42.606 — Or.: fer. 19,40/22; fest. 15/17,20/19,40/22 — Lire 10.000/8000
Luce rossa

Politeama — Tel. ... — Or.: ... — Lire ...
OGGI RIPOSO

S. GIAC. DI ROB.
Roburent
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE
Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22 — Lire 6000-8000
... RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22,15 — Lire 8.000 posto unico
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ... di una donna da amare come la moglie suicida N. V. 2h 10' **Horror**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 posto unico
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
CHIUSO

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/18 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10...
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,25/22,15 — Lire 10.000/6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno ...dio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ACQUI T.
Ariston — Tel. ... — Or.: 16,30/22 — Lire 6000/5000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Cristallo — ... 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 5000/5000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

CASALE M.
Moderno — Tel. 0142/452.815 — Or.: 16,40/22.30 — Lire 10.000/7000
Il socio
S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

... Poli — Tel. 452.091 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Eddy e la banda ... sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
L'ultimo grande ...
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

NOVI L.
Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

OVADA
Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 posto unico
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

... L.
Lara — Tel. 0143/62.895 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in ... parco. ... dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TORTONA
Sociale — Tel. 881326 — Or.: 20,22 — Lire 9000 posto unico
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

VOGHERA
Arlecchino — Tel. 648.124 — Or.: 20/22 — L. 7000 posto unico
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Astra — Ind. orari tel. 255.045 — ... tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Nuovo ...la — Ind. orari tel. 64.944 — Informazioni tel. 215.018 — Ingr. solo con tessera
Alle ore 21,20 con spettacolo unico la 15ª Cinemassegna «Il Martedì al Cinema» presenta un ... del **Festival di Berlino**

Principe — Ind. orari tel. 60.647 — Informazioni tel. 215.018 — Apertura ore 19,30 — Lire 9000
Sud
di G. Salvatores, ... S. Orlando, F. Neri, G. ... (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Viotti — Ind. orari tel. 250.645 — Informazioni tel. 215.018 — Or.: 19,15/22 — Lire 10.000/8000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. ... Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

BIELLA
Apollo — Ind. orari tel. 015/23.755 — Lire 7000
Film vietato ... minori ... 18 anni

Impero — Ind. orari tel. 015/22.736 — ... 10.000/9.000
Last Action Hero - L'ultimo grande ...
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Mazzini — Ind. orari tel. 015/22.736 — Lire ...
OGGI RIPOSO

Odeon — Ind. orari tel. 015/22.736
Alle ore 21 sfilata di moda organizzata dalla ... Rosa Lovero

Sociale — Ind. orari tel. 015/22.736 — Lire 10.000
...

GATTINARA
Italia — Ind. or. tel. 0163/833.108 — Lire 8000/6000
Film vietato ai minori ... 18 anni

TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **I 300 di Fort Cumby**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Search**, telefilm

Telecupole
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Campionato serie A: Torino-Sampdoria**
23 — **Campionato serie A: Milan-Juventus**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Pallacanestro A2**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**

Telecity
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **La vendetta dei pirati**, film
22 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
23 — **Un scoglio da 300 milioni**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **TG 4**
20,30 **L'altra metà del cielo**, film tv
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Elocirc blue**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,15 **Sette sere con noi**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Resistenza erotica**, film
22,30 **Biscalosca**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Beñora**, telenovela
19 — Telecronaca dell'incontro di calcio Serie A **Milan-Juventus**
20,30 **Hercules**, film
22,30 Telecronaca dell'incontro di calcio ... A **Torino-Sampdoria**

Rete 9 Tai
18,15 **Andiamo al C...**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Obiettivo sport**
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime ...**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Futura**
22,15 **Business News**
22,30 **I nuovi ... della scienza**
23 — **Kazinsky**, telefilm

G.R.P.
19,45 **I ... Foscari**, film
21,00 **L'antologia del Cabs**, varietà
22 — **Tg monitor**
... **Errori giudiziari**, ...
23,00 **Tg monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
23 — ...
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18 — **Terra nostra**, rotulario agricolo
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli intrillirati**, telefilm
21,30 **Patrocelli**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La storia di ...a**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
... **Informa 7**

Videonovara
19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Calcio: Cravaicuore-Novara**

Vco
20 — **Rischia la nostra carovana**
20,30 **Off side**, sport
21,45 **Tuttobasket**
22,15 **Vco notizie**
23,45 **Sport**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
23 **Due americane scatenate**
0,30 **News ultima edizione**

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
19,40 **Telenovela**
20,30 **La nuova Terra**, telefilm
21,30 **Sotto la torre**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Due americane scatenate**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Scoperti ritrovi abusivi, ma ormai le operazioni di polizia non bastano più

Immigrati, Albenga «esplode»

Ennesima rissa, l'altra notte, nel centro storico: gli abitanti adesso chiedono di correre ai ripari
Ci sono 2500 extracomunitari, attirati da un lavoro nella Piana. I problemi della prostituzione

ALBENGA. La tensione sale nel centro storico di Albenga. Anche sabato notte un gruppo di extracomunitari, algerini e marocchini ma anche, a quanto sembra immigrati albanesi o slavi, sono stati protagonisti di una lite sfociata in rissa.

L'ennesimo episodio di violenza a sfondo razziale, un'altro segnale allarmante del problema integrazione in una zona che, secondo le statistiche ufficiali e ufficiose, conta non meno di 2 mila e 500 extracomunitari attirati dal miraggio di un lavoro nelle campagne della Piana. E mentre i sociologi affermano che basta una proporzione di 7 persone con il colore della pelle diverso ogni 100 abitanti per raggiungere il livello di guardia Albenga, mille residenti, viaggia attorno ad una proporzione di 10 a 100.

Gran parte dei nordafricani che hanno trovato un riparo di fortuna in magazzini fatiscenti del centro storico o nei vecchi edifici abbandonati (l'ex fabbrica dell'olio a Vadino, la villa della Colombera di proprietà dell'Usl, la casa padronale dell'ex proprietà Airoldi a San Fedele, giusto per citarne alcuni) lavora nelle campagne. Spesso sono sottopagati, 5 mila lire all'ora per 10/12 ore di lavoro senza contributi e, soprattutto, senza la possibilità di impegnare il poco tempo libero o trovare un appartamento decente.

La presenza di troppi immigrati ad Albenga provoca tensioni nel centro storico

Unici punti di ritrovo sono i pochi bar del centro storico che li accolgono. Nostalgia emarginazione, assieme all'alcol, formano però cocktail micidiale e la violenza diventa regola. Non solo nel centro storico ma anche a Vadino, nella frazione di Leca, a Campalau.

Chi non ha trovato un posto, siappure sottopagato, nella Piana si arrangia vendendo fazzoletti di carta, ombrelli, accendini usa e getta. Per la fame qualcuno si arrangia come può. C'è chi ruba qualche pezzo di formaggio nei supermercati, chi qualche pomodoro nelle serre. E chi, come è successo sabato scorso davanti al supermercato «Lidl» di viale Dalmazia, cerca di fare qualche lira affittando abusivamente per mille lire i carrelli per fare la spesa.

Pochi giorni fa un'operazione congiunta di polizia, carabinieri e vigili urbani ha portato alla scoperta di una cinquantina di nordafricani e slavi in Italia senza permesso di soggiorno. Vivevano nei vecchi palazzi abbandonati, senza acqua né energia elettrica, con cartoni stracci posto materassi e coperte. E assieme agli adulti c'erano diversi bambini tra gli 8 e i 10 anni. «Ma con le operazioni di polizia che si può risolvere il problema. Non serve sfoggiare i muscoli per sopperire alla mancanza di centri prima accoglienza e, più in generale, di una cultura della solidarietà», commenta Nazzareno Siccardi, avvocato e membro di Rifondazione comunista.

La situazione sembra destinata a peggiorare. occuparsi attivamente del problema solo i volontari della Caritas e quelli dell'Associazione extracomunitari, troppo spesso alle prese con problemi burocratici cavillosi e sfruttamento. E da qualche settimana una nuova ondata di immigrati arrivando ad Albenga, i nordafricani del centro storico Genova che, dopo gli scontri razziali dell'agosto scorso, fuggono dal capoluogo.

I problemi razziali stanno sorgendo anche in altre parti della Piana. In viale dell'Agricoltura, ad esempio, gli abitanti stanno insorgendo contro la presenza delle lucciole di colore. «Il nostro non è razzismo ma pretesa di poter uscire tranquilli la notte», sostengono gli abitanti. Ma non c'è dubbio la tensione è sempre più alta.

Stefano Pezzini

Incidente

Fuori strada per un gatto

SANREMO. Un gatto salta sul volante e l'auto si ribalta in galleria. E' accaduto alle 9,15 di sull'Autofiori, nel primo tunnel del tratto fra Sanremo e Imperia.

L'incidente, che non ha causato lesioni gravi ai passeggeri, è stato provocato dall'intrusione di un gatto tra i comandi della Uno targata Viterbo, completamente distrutta dal violento urto sull'asfalto.

Secondo il racconto delle due occupanti pressoché illese, giovane turista accompagnata dalla madre, l'animale che si trovava sul sedile posteriore non era custodito nella gabbia prescritta dal nuovo codice) sarebbe innervosito saltando all'improvviso nell'abitacolo finendo poi sulle braccia dell'autista. La donna ha perso il controllo volante e l'auto senza comando ha sbandato per alcuni metri e si è capotata. Le due donne sono state soccorse da alcuni automobilisti. **[m. p.]**

DIRIGENTI & industria

Un servizio per lo sviluppo delle imprese e per la valorizzazione del management

La Federazione Nazionale Dirigenti Aziende Industriali (FNDAI) ha raggiunto accordi con Organizzazioni Imprenditoriali per facilitare l'incontro di domanda e offerta di lavoro manageriale.

Tali accordi sono finalizzati a portare nelle Aziende, in particolare quelle di dimensioni medio/piccole, esperienze certamente qualificate per le nuove strategie aziendali richieste nella sfida degli anni 90.

I curricula dei Dirigenti ed altre informazioni sull'iniziativa sono disponibili presso le sedi FNDAI sotto elencate.

IL DIRIGENTE DELL'IMPRESA
DI AI E' DI

SPORTELLI DELL'OPERAZIONE DIRIGENTI IN MOBILITA'

PROGETTI - ROMA - Tel. 06/4871451
Coordinamento generale dell'operazione

SINDACATO DI TORINO - Tel. 011/5625588
Riferimento per il Piemonte

ALDAI - Ass. Dir. Az. Ind. - Tel. 02/583761
Riferimento per Lombardia

SINDACATO DI PADOVA - Tel. 049/665510
Riferimento per il Veneto

SINDACATO DI BOLOGNA - Tel. 051/301912
Riferimento per l'Emilia Romagna

ROMANO - Tel. 06/4740351
Riferimento per le Province di Roma, Frosinone, Viterbo, Rieti

- Tel. 081/681163
Riferimento per la Campania

Nel prossimo mese di novembre diverranno operativi, per le rispettive regioni, gli sportelli di GENOVA, FIRENZE e

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Una fiaccolata ieri in centro per i settant'anni della città

Una fiaccolata, alla quale hanno preso parte diverse centinaia di giovani, militanti in associazioni, gruppi o sodalizi locali (1500 iscrizioni alla vigilia), ha concluso idealmente, ieri sera, le celebrazioni per il 70° anniversario della città di Imperia. **[s. d.]**

Trovato morto un pastore scomparso a Montoggio

E' stato rinvenuto dopo 12 ore di ricerche il cadavere di Lorenzo Risso, 79 anni, un pastore di Montoggio che si era allontanato da casa con il suo gregge sabato pomeriggio. A provocare il decesso è stato, probabilmente, un collasso cardiorespiratorio. Il corpo dell'uomo era riverso nel guado di un torrente profondo poco meno di 30 centimetri. **[a. l.]**

Il Salone nautico ha chiuso con oltre 300 mila presenze

Si è concluso ieri pomeriggio alle 18,30 con un successo di pubblico la trentatreesima edizione del Salone nautico. L'afflusso dei visitatori è stato superiore alle 300 mila presenze, trend positivo in aumento del 10 per cento sugli ingressi del precedente Salone. Anche il giro d'affari è stato stimato in progresso dagli analisti del settore. **[a. l.]**

VARAZZE

Un cinghiale ferito aggredisce cacciatore

Giuseppe Sane, 24 anni, abitante in località Alpicella di Varazze, è stato caricato dal cinghiale che aveva abbattuto con un paio di fucilate. Quando il cacciatore si è avvicinato, l'animale ha fatto appello alle forze residue, lo ha caricato e lo ha colpito alla coscia destra le zanne. Giuseppe Sane è stato trasportato al San Paolo, dove è ricoverato con 20 giorni di prognosi **[b. b.]**

VADO L.

Indagini sulla donna ferita in centro a Savona

Nikla De Carli, 38 anni, abitante a Vado Ligure in via Pertinace, non ha saputo, o voluto, dare spiegazioni credibili sull'aggressione subita nella notte di Sabato scorso, a Savona. La donna è stata percossa e accoltellata e si trova ora ricoverata al San Paolo. Gli uomini della volante proseguono le indagini per stabilire dove è avvenuta l'aggressione e per quali ragioni **[b. b.]**

Partita l'inchiesta sull'operato dei medici del reparto di Psichiatria del San Paolo

Varazze si ferma per i funerali

L'egiziano ha ucciso sotto l'effetto della cocaina?

VARAZZE. Pietà e sconcerto. Sono i sentimenti palpabili a Varazze per la sorte toccata a Maria Grazia Maiolo e alla figlia Sabrina, vittime della follia omicida di Hamed Mohamed Osman. I funerali di madre e bimba saranno celebrati nella chiesa di Sant'Ambrogio alle 9 e 30 di questa mattina. La città si ferma, colpita per quanto è accaduto. Per il duplice omicidio, soltanto un pietoso silenzio: quasi a volere rimuovere il ricordo collettivo.

Nei manifesti mortuari affissi dal Comune si legge: «Un gravissimo episodio di sangue ha colpito la comunità di Varazze. Una famiglia è stata distrutta dalla follia. E, in particolare, una giovane vita è stata stroncata. La civica amministrazione esprime solidarietà e cordoglio ai famigliari di Graziella e Sabrina».

Dopo la messa di suffragio, le salme di Maria Grazia Maiolo e della figlia Sabrina saranno trasportate a Como, dove vivono una sorella della donna i due figli nati dal primo matrimonio della vittima.

Hamed Mohamed Osman, che dopo avere massacrato moglie e figlia si è dato fuoco, aveva espresso il desiderio di essere sepolto a Porto Said. Il fratello ha risposto di non avere mezzi per soddisfarne il desiderio. Sarà l'ambasciata egiziana a decidere se farsene carico, o affidare al Comune di Varazze i funerali duplice omicida.

Fra giorni si conoscerà l'esito della perizia sulle vittime e sull'omicida. Già da ora, però, è accertato che l'egiziano prima di uccidere moglie e figlia a martellate, inferito con un coltello sulla donna. Nelle tasche della sua giacca sono state trovate tracce di droghe leggere. E' sospetta che prima della strage abbia assunto anche cocaina. Un particolare che potrà essere accertato soltanto a conclusione delle perizie.

Da ieri si sono iniziate le indagini per stabilire è stato fatto tutto è possibile per evitare la strage annunciata. Sono affidate ai carabinieri. Il sostituto procuratore della Repubblica, «Alberto Landolfi, vuole sapere le ragioni per cui Hamed Mohamed Osman è stato dimesso dal reparto di Psichiatria del San Paolo dopo 10 giorni di ricovero.

Il magistrato, sollecitato da rapporto-denuncia a tinte fosche sul comportamento dell'egiziano e sulle probabili conseguenze dei rapporti conflittuali e delle minacce di morte a moglie e figlia, aveva disposto «mettere in atto tutte le misure possibili per salvaguardare l'incolumità di Maria Grazia Maiolo e della figlia Sabrina».

Bruno Balbo

BORDIGHERA

Cade con la moto: morto

E' per caduto sull'asfalto bagnato. Non l'ha fatta. Ugo Sciacca, 25 anni, sbalzato dalla moto è ricoverato sabato per un incidente stradale avvenuto in via Pasteur. Il cuore del giovane, provato da lesioni vertebrali e difficoltà respiratorie, ha cessato di battere l'altra notte. Dopo ore di tentativi disperati da parte dei medici dell'ospedale di Bordighera. I funerali saranno celebrati alle 15 di oggi, nella chiesa della Madonna dei Fiori. I primi soccorritori scattano alle 16 dell'altro giorno. Secondo una prima ricostruzione, Ugo Sciacca ha appena superato la colonna d'auto sull'Aurelia, si dirige in bella alla sua moto verso in via del Lavoro 17. Mancano soltanto pochi metri alla sua abitazione, quando la fitta pioggia che ha viscida la strada lo tradisce. Il giovane perde controllo, sbanda, scivola. Si schianta contro un muretto. Morirà poche ore dopo. **(m. p.)**

SINDACO DI
S. MARIA LA CARITA'
(NAPOLI)

Esito di gara

IL SINDACO

visto l'art. 20 della legge 19/3/90 n° 55

DECRETA

a) Alla gara esperita il giorno 21/9/93 per l'affidamento del di adeguamento della viabilità comunale, importo a base L. 4.386.640.000 I.V.A., sono state invitate ditte

b) Alla stessa hanno partecipato n° 17 ditte, giusto verbale gara allegato alla delibera G.C. n° 201 del 27/9/93, immediatamente esequibile.

c) L'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla ditta **Impresa Angiolini Mortaioli S.p.A.**, di Napoli che ha presentato l'offerta L. 2.809.319.472

IL SINDACO
p.i. Carlo Longobardi

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nell'esecuzione immobiliare n. 337/84 promossa da Cassa di Risparmio di Roma - Morelli Luciano contro **PIPER-** Adolfo il giudice dell'esecuzione Ganbarini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25-11-1993 alle ore 12,30 dei seguenti b
Lotto unico: quota di comproprietà di 1/8 in Torino, corso Trento n. 21. Edificio composto da quattro piani fuori terra oltre il piano interrato
Prezzo base: L.
Aumenti minimi: L.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base versati le ore 13 giorno 22-11-1993, mediante assegno circolare trasferibile emesso provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore»
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Pelli

PREZZI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 324.695
Via Sgambati 26 (vicino Parco di Monza)
PIORINO (TO) Via MONTE GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.35

DOMANI

Le spese di condominio

del cittadino

Il viaggio nel pianeta condominio della «Guida del cittadino» si conclude domani, con una pagina dedicata alle spese di gestione delle parti comuni di un edificio e alla loro suddivisione tra i proprietari con alcuni esempi. In particolare si soffermerà sul problema della trasformazione degli impianti di riscaldamento centralizzati in apparecchi autonomi.

Il sorteggio ha stabilito l'ordine dei simboli sulla scheda elettorale

E la fortuna ha scelto Rovere

Sanremo, l'Unione di centro in pole position

SANREMO. Per anni è stata la collocazione più contesa dai partiti: in alto, a sinistra sulla scheda elettorale, primo simbolo votare. Per ottenere il primo posto nell'elenco dei candidati, in passato, sono accese dispute feroci, attese di giorni davanti alle sedi dei Comuni, code sotto la pioggia, patteggiamenti subdoli per conquistare un posto invece di un altro, ma anche colpi bassi, per scalzare gli avversari. Tutto la tacita speranza di ottenere, con il primo posto, il voto di tutta quella parte dell'elettorato decisa fino all'ultimo. Con la riforma elettorale approvata quest'anno, le cose sono totalmente cambiate. I posti sulla scheda sono stati decisi dal sorteggio che, questa volta, ha davvero reso tutti uguali: i grandi partiti e i gruppi minori. Sanremo si è sottratta all'incantesimo della Dea bendata che, domenica mattina alle 11,30, ha deciso: primo posto, numero 1, sulla scheda elettorale per il liberale Vittorio Rovere, candidato sindaco per l'Unione di centro; 2) Sandro Grappiolo (Sanremo operazione mani pulite); 3) Adriano Battistotti (Popolari per Sanremo, l'ex dc, con l'appoggio di Alleanza di progresso); 4) Davide Oddo (Lega); 5) Luigi Ivaldi (Sanremo insieme, l'appoggio di rifondazione comunista); 6) Piero Parise (patto per Sanremo con l'appoggio del pds); 7) Carlo Barillà (Insieme per Sanremo).

Sulle schede gli elettori troveranno sette candidati sindaci e dieci liste. Il 21 novembre, potranno esprimere due preferenze, una per il sindaco, una per un consigliere comunale. La nuova legge elettorale consente di votare anche su liste diverse, sindaco di un colore, consigliere di un altro. I due, fra i sette candidati sindaco, che otterranno il maggior numero di voti, andranno al ballottaggio, previsto il 5 dicembre, due settimane dopo il voto.

Prima del ballottaggio i due candidati dovranno rendere pubblica la composizione della loro «équipe» comunicando i dei assessori che li affiancheranno in caso successo.

In base allo Statuto comunale, il primo anno, quattro assessori dovranno essere scelti fra i consiglieri eletti, due potranno essere «esterni». Dal 1994, teoricamente tutti e sei potrebbero non fare parte del Consiglio comunale.

Il Consiglio scaturito dalle prossime «Amministrative» resterà in carica quattro anni. In base alla nuova normativa sindaco e assessori avranno i più ampi poteri. Il Consiglio avrà una funzione quasi esclusivamente di controllo e tutela.

[g. p. m.]

MIRKO

AUT. COM. 182

CONFEZIONI PELLE-PELLICCE

CHIUDE

PER RINNOVO LOCALI

LIQUIDAZIONE TOTALE

con sconti dal 20% al 70%

Esempi:

GONNE scamosciate da	L.	69.000
GIACCHE scamosciate da	L.	149.000
GIACCONI NABUK da	L.	349.000
GIACCONI montone da	L.	390.000
GIACCONI rat mousquè da	L.	990.000
GIACCONI visone da	L.	2.490.000

Via TORINO

SAVONA

Astor — L'ultimo grande eroe
Tel. 854.827
Lire 10.000/7000
Or.: 15,30/17,45/19,50/22,15
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Diana 1 — Silver
Tel. 826.714
Or.: 15,30/17,15
20/22,30
Lire 10.000/7000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 3 — Sud
826.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Diana 3 — Jurassic Park
826.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Jolly — Carne e lusso
Tel. 650.579
Or.: 16/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

Eldorado — Il socio - The Firm
Tel. 820.563.
Or.: 16/19/22
Lire 10.000/7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio — Benny & Joon
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

ALASSIO
Colombo — L'età dell'innocenza
T. 640.263. Or.: 20,30/22,30
Fest. 15,30/17,30/20,10
22,30. Lire 8000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ritz — Il socio - The Firm
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30; fest. e pref.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ALBENGA
Astor — Boxing Helena
Tel. 50997. Or.: 20/22,30
Fest. e pref. 16/18/20,15
22,30. L. 8000/5000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 1h 45' **Dramm. Erotico**

Ambra — Eddy e la banda dei mitomani
Or.: 20/22,10
fest. e pref.: 15/17,35
19,10/20,40/22,20
Lire 7000/5000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

BORGIO VEREZZI
Astra — CHIUSO
Or.: 21,30

BORGHETTO
Arena Vittoria
Or.: 20,45/22,45
Lire 5000/3000

CAIRO M.
Abba — Eccitanti passioni d'amore
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
Fest. 16/18/20/22

CAIRO M.
giardino — CHIUSO
Or.: 21
Lire 7000/5000
(mercoledì lire 5000)

Arena Piani

FINALE LIGURE
Ondina — Jurassic Park
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30. 15,30
22,30. Lire 8000/5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Arena Ondina — CHIUSO

LAIGUEGLIA
Corallo — CHIUSO
Tel 690.280
Or.: 20,30/22,30
Lire

LOANO
Giardino del principe — CHIUSO

Loanese — Last action hero - L'ultimo grande eroe
868.981
Or.: 20,30/22,30
fest.: 16,30/18,30/20,30
22,30 Lire
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Perla — Boxing Helena
Tel 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest.: 16/22,30
Lire 7000/5000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

MILLESIMO — OGGI RIPOSO
Ore 15/17/21
Lire 6000/4000

Pietra Ligure
Giardino — CHIUSO
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

SPOTORNO
Ariston — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Or.: 20,20/22,30
Lire 10000/8000
(mercoledì lire 5000)

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel 97.249
Or.: 20,20/22,30
Lire 10000/8000
(mercoledì lire 5000)

VARIGOTTI
Roma — CHIUSO

IMPERIA

IMPERIA — America oggi
Or.: 21
Lire 9000/rid. 6000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un temporale si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Dante — Il socio
Or.: 19,45/22,30
Lire 9000/rid. 6000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

A. DI TAGGIA
Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 6000

BORDIGHERA
Olimpia — Jurassic Park
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CERVO
Garibaldi estivo — NUOVA PROGRAMMAZIONE
Ore 21,15
Lire 6000/rid.

DOLCEACQUA
Cristallo —
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000

DIANO MARINA
Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Lire 7000/rid. L.

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

Ariston — OGGI RIPOSO
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Centrale — centro del mirino
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese — Diario per i miei figli
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Abbonam. 5 films 25.000
Rassegna Arcidonna
di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

Orfeo — Film
Tel. 62333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ritz — Il socio
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Tabarin — Il segreto del bosco vecchio
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zammarchi (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice — Stagione della Soc. Accademia antica di scn. In programma, musiche di Telemann, Biber e Vivaldi.
Tel. 569.320/591.697
Ore 21
Lire 50.000/35.000/20.000

Pol. Margherita — RIPOSO

T. della — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.24.72

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
a Fonte Sperone

Sala Carignano — RIPOSO
Ore 21
L. 14.000/12.000

Ariston 1 — Molto rumore per nulla
Tel. 208.549
Or.: 16,10/17,20/20,25
22,40 L. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ariston 2 — Il segreto del bosco vecchio
Tel. 208.549
Orario:
15,10/17,40/20,20/22,40
L. 10.000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zammarchi (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

Augustus — Il fuggitivo - The Fugitive
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Moderno 1 — L'età dell'innocenza
Tel. 586.419.
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
L. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corallo 2 — Film Blu
Tel. 586.418. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,40
L. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h' **Drammatico**

Grattacielo — Silver
Tel. 581.403
Or. 15/18,55/18,50
20,40/22,40
L. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Sala — Sud
Tel. 581.581
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30 L. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Odeon — Jurassic Park
Tel. 368.298
15/17,30/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Dave - Presidente per un giorno
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — Il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando al reale alla Casa Bianca per sostituire il presidente annullato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — Tom & Jerry - Il film
Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,10/19
20,50/22,40
Lire 10.000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa di demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia . N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Palazzo — Il socio - The Firm
Or.: 14,30/17,15/19,55/22,40
Lire 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — Last action hero
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or. 15,10/17,40/20,10/22,40
Lire 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Universale — Il socio - The Firm
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel.
Or. 14,30/17,15/19,55/22,40
Lire 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — Jurassic Park
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or. 19/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi — Nel centro del mirino
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1 — virtual trasgressioni
Tel. 580.380
Lire 10.000

Centrale 2 — Porcone selvaggio - Inferno gay
Tel. 580.380
Lire 10.000

Chiabrera — Piss inferno
Tel. 281.568
fist Faustina

Cristallo — Sogni bestialmente osceni
Tel. 299.957

Eldorado — nel Paese delle pornomeraviglie
Or.: 16

CINECLUB
Amici del Cinema — Un'anima divisa in
Tel.
Or.: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balla (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768

Lumière — Dolce Emma, Cara Böbe
Tel. 505.936.
Or.: 20,15/22,30
L. 6000
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Bércsék (Ungh. '93) — Due insegnanti russo, rimasto disoccupato nell'Ungheria post-comunista, riescono di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
L. 6000

PEGLI
Eden-Peglicinema — Palle in canna
Tel. 683.029. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,30/22,10
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alti delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

S. MARGHER. Centrale — Il socio - The Firm
Tel. 266.033.
Or.: in. 15,20
Lire 8000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

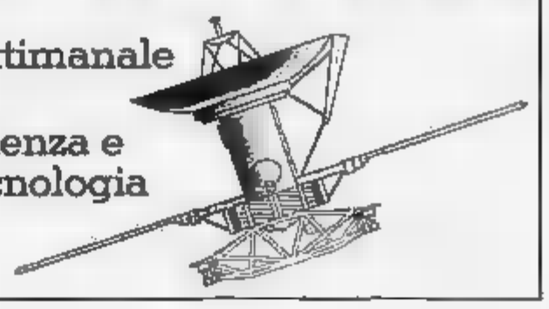
RAPALLO
Augustus — L'età dell'innocenza
Tel. 61.951
Ore 15
Lire 7000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CHIAVARI
Astor — Silver
Tel.
Ore 16
L. 8000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cantero — Last action hero
309.909
Or.: 15,30
Lire 6000
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Mignon — Il socio - The Firm
Tel. 309.694
Ore 16
Lire 6000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno di incubo perché c'è mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

SESTRI LEV.
Ariston — Nel centro del mirino
Tel. 41.505
Ore 20. Lire 6000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 1h 10' **Thriller**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia


TV PRIVATE

Telestar
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passioni**, telenovela
18 — **Senza**, telenovela
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Bulldozer**, film
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Odeon sport**
1,30 **Telestar**

Telearcobaleno
13,35 **Maria, Maria**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,30 **Redazionali**
19,55 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**
20,30 **Speciale**
22,35 **Telegiornale**
23 — **Redazionali**

Telenord
14,10 **Cartoni animati**
16,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Calcio cane**
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Ti richiamo degli abissi**, telefilm
18,10 **Cartoni animati**
18,30 **Telegiornale TN4**
18,45 **Obiettivo gente**,
20 — **Agenda Liguria**
20,45 **Sulle degli Asburgo**
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **Candid camera**
23 — **L'uomo e la città**, documentario

Canale 7
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,05 **Motor shop**
18,30 **Replay - Sport**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Ligure**
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Galleria - Antichità**
0,30 **Panorama Ligure**

T
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola reporter**
17,45 **3 From 1**,
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,03 **Telecittà notizie**
19,23 **Incontro di calcio**
21,20 **Prima Linea**
23,01 **Telecittà notizie**

Telegenova
14 — **Tempo relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass speciale**, varietà
19,20 **Tg notizie**, informazione
19,50 **L'opinione di Umberto Bo**
20,30 **Sport e sport**
22,30 **I politici e la città**
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra**, rubrica
1 — **Tg notizie**, notiziario
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale
13 — **Radici**, miniserie
14 — **Alrus**
16,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **Identikit**
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Viaggio senza ritorno**, film
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera** (replica)

Telesestar
12,25 **Pastones**,
13,45 **Jim jungla**, telefilm
14,30 **Sport regionale**
17,30 **Tv shop**
19 — **Cinerama**
19,35 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Captain Power**, telefilm
20,30 **Film**
21 — **12ª campo**
23,40 **Sulle strade della California**, telefilm

Tv
14,30 **Dilettanti in tv**, lavoro
17 — **Lassie**, telefilm
18 — **George, le meravigliose avventure i gual di un grosso cane S. Bernardo**, telefilm
18,30 **Gente tv imperia**, news
18,45 **TG Savona**
19 — **TG Genova**
19,15 **L'uomo e la città**
19,45 **TG Genova**
20 — **TG Savona**
20,15 **Obiettivo gente**, news
20,30 **t of the party nerds**, film

Teleregione
12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
16,30 **Telefilm**
17 — **Starlandia**,
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Videosoccorso**
Sport e sport
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Euro Mixer Tv
14,30 **Dilettanti in tv**
16 — **L'uomo e la città**, documentario
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Genova**, notiziario
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Follia**, film
22 — **Appuntamento con la magia**,

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Liguria, addio alla Coppa

GENOVA. Il Liguria ce l'ha fatta. Nella partita unica di Coppa Italia che valeva l'ammissione ai quarti di finale, la squadra di hockey prato di Carlo Colla è uscita seccamente sconfitta dal campo del «Lagaccio» (6-0) nel match con la Pilot Pen di Bologna, formazione che milita in serie A1. Il risultato è pesante per i biancoblù, che hanno risentito delle assenze di Simonelli infortunato e del nazionale Orlando influenzato. Il Liguria ha giocato buona partita ma le quattro «papere» dei portieri, prima Brondo e successivamente Coppola che lo aveva rilevato, hanno fatto sì che il risultato fosse così pesante. Adesso la squadra di Colla si prepara alla stagione «indoor».

Dal 5 al 7 novembre i savonesi saranno impegnati nel torneo internazionale di Schewenningen, che si svolgerà in Germania, e al «Roncaglia» che verrà disputato a Bologna. [r. p.]

Il Varazze fa suo il derby

VARAZZE. È iniziato con il derby tra due squadre savonesi il campionato interregionale di calcio femminile. Il Varazze ha prevalso (4-2) sull'Albenga al termine una gara combattuta e ricca di colpi di scena.

Era la squadra ingauna che si portava in vantaggio al primo minuto con Il Grande. Al 14' arriva il pareggio della squadra di casa con Nicolino, pronto a sfruttare un errore della difesa ponentina. Il Varazze si portava poi in vantaggio con Monicelli (27') ma veniva nuovamente raggiunto da Il Granda (36'). Sul 2-2 terminava il primo tempo.

La ripresa era tutta per la squadra di casa che prima si portava in vantaggio con Monicelli (59') e poi segnava l'ultima rete con Canepa (64'). Le padrone di casa hanno messo in difficoltà l'Albenga applicando in maniera impeccabile il fuorigioco. [g. o.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 25 Ottobre 1993 pag. 14

Verdicchio, di spalle, e Pilleddu, a terra, sono stati tra gli artefici del successo sul campo di Bra

A Bra (2-0) si rivela spietato il contropiede biancoblù

Savona dei miracoli

Pilleddu e Sole firmano i gol del successo Entusiasmo a mille, Santeusanio espulso

BRA. Il Savona, acerrimo rivale di battaglie, accentua la di un generoso e sfortunato, che incassa la quarta sconfitta consecutiva e esce dalle secche del fondo classifica.

Dopo aver subito la pressione padroni di casa nei primi 45', la squadra di Della Bianchina ha risolto l'incontro nel breve arco di otto minuti, grazie ad micidiale contropiede di Pilleddu e ad un tiro dalla lunga distanza di Sole.

I due allenatori, Delladonna e Della Bianchina, devono rinunciare a parecchie importanti pedine. Sul fronte ospite si lamentano le assenze dello squalificato Carrea e degli infortunati Zoli e Chicchiarelli. Da parte locale, Guglielmo Torri, medico sociale del Bra, deve fare gli straordinari: le defezioni si susseguono con incredibile puntualità e riguardano in particolare il reparto difensivo, ancora una volta rivoluzionato per le assenze di Solazzo, Novello e Balocco, oltrechè dello squalificato Rizzo. Il Bra, reduce dal convincente di Coppa Italia (3-1) sul Nizza Millefonti, parte slancio, deciso a conquistare il primo successo in campionato. Al 5' Rocca stuzzica Viviani con un insidioso rasoterra, ma il portiere devia oltre il do.

Subito dopo, Viviani sottovaluta la pericolosità di un calcio di punizione battuto da Forte: la palla elude la barriera e finisce di poco fuori dallo specchio della porta. Al quarto d'ora è Desantis a creare scompigli nell'area savonese, ma Cardone ci mette una pezza. Al 24' Castiati, su assist di Ruffinatto, obbliga Viviani ad una difficile deviazione. E il Savona? Ci vogliono trenta minuti prima di vederlo uscire dal guscio. Pilleddu tenta la fuga solitaria, si libera di Scivoli, ma nei suoi paraggi non trova compagni cui appoggiare la sfera e l'azione sfuma.

E' il Bra a comandare costantemente le operazioni, costringendo Tovani (marcatore di Rocca) e Santeusanio (angelo custode dello sgusciante Desantis) ad un duro lavoro difensivo. Il giov Santeusanio si becca l'ammonizione per un deciso intervento su Desantis; poco dopo meriterebbe un secondo cartellino giallo, ma l'arbitro se la sente e Santeusanio rimane in campo sino all'88', allorquando verrà espulso dopo l'ennesima scorrettezza ai danni di Desantis.

Nella ripresa Franco Delladonna lascia negli spogliatoi Ruffinatto e tenta la carta Capobianco, sul quale si porta in marcatura Ardoino. Le battute iniziali sembrano ricalcare il copione dei primi 45', ma il Savona riesce a dare la svolta all'acceso confronto. E' il 57' e Pilleddu, sfruttando un lungo rilancio della difesa, trova il corridoio giusto per avvicinarsi all'area braidese e battere Biasi, sino ad allora del tutto inoperoso, con preciso rasoterra che gela i tifosi braidesi.

Capurro e compagni captano il difficile momento dei locali e assestano il colpo del ko. Verdicchio vince un contrasto a centrocampo e serve Sole, libero sulla destra: fucilata di quest'ultimo, che sorprende Biasi: è il 2-0. Punizione troppo severa per un Bra che ha tenuto a lungo le redini della partita.

«Nel primo tempo - ammette l'allenatore Della Bianchina - i giallorossi hanno fatto soffrire parecchio, ma nella ripresa siamo cresciuti notevolmente, strappando un importante successo esterno». Musi lunghi nello spogliatoio braidese. «E' un periodo sfortunato. Anche stavolta - è il coro dei dirigenti - la squadra si è battuta con determinazione e non avrebbe meritato perdere».

Renato Arduino

Grande rimonta ed è il 2-1

Batte il cuore della Sanremese la Pro Vercelli deve inchinarsi

Randanini, una giornata felice

SANREMO. Ha prevalso il cuore della Sanremese, che in campo ha cercato con più rabbia la vittoria. A tanta generosità ha finito per arrendersi una Pro Vercelli che, sul piano tecnico, sopravanzava di molto il team di Randanini. Ma i bianchi hanno troppi errori.

E' la cronaca di una partita che ha visto in campo una Pro Vercelli decisamente più forte, ma che ha visto vincere la Sanremese. Senza rubare nulla s'intende. I biancazzurri, con una classifica bruttina, reduci dal pesante k.o. di Cuneo (1-5), hanno sfruttate alla grande le poche avute. La Pro ne ha avute molte più, ma non ha saputo sfruttarle. Così ha vinto di Sanremese scesa in campo priva di quattro titolari (l'ex Piagni, Bertoni, Caruso squalificati e Trasatti infortunato), ma due novità: l'ingresso del nuovo acquisto Paolo Rossi, ex di Cremonese e Savona, a centrocampo, e il ritorno alla guida della società di Gianni Borra, il presidente della C1. Borra allo stadio per evitare troppe emozioni. Legittimo a 78 anni. Ma alla fine ha diviso la gioia tutti: «Queste vittorie la dedichiamo a lui», ha detto, in coro, il clan biancazzurro.

Con Rossi, schierato come playmaker davanti ai difensori centrali, la Sanremese è apparsa più coperta del solito. Ma specie nel primo tempo ha dovuto fare i conti con una Pro Vercelli che, a tratti, specie in attacco, sembrava inarrestabile. Tre minuti favola per i bianchi dal 17' al 20': prima, su un cross da sinistra, Wefford ha avuto la palla buona, tutto solo in area, ma si è visto parare il tiro da Soncin; poi, una punizione di Provenzano, Soncin ha ancora respinto, lo stesso Provenzano ha raccolto il limite dell'area senza centrare la porta; infine al 20' il gol vercellese: delizioso assist di tacco di Artico al limite dell'area per il solito Provenzano che, lanciato a rete, preceduto Soncin in uscita mettendo a segno.

La Sanremese è sembrata rischiare il tracollo, ma ha trovato la forza di reagire. Al 27' ha creato il primo brivido ai bianchi: l'attivissimo De Vincentiis ha crossato dalla sinistra per Romano che, però, non è riuscito a deviare in rete. Il pareggio al 33': limite dell'area Calabria, sfruttando l'indecisione di un difensore, ha conquistato una palla, l'ha offerta a De Vincentiis che si è incuneato in area, ha prima sbilanciato e poi saltato un difensore, infilando una gran bordata.

Nella ripresa la Pro Vercelli ha dato l'impressione di voler chiudere la partita premendo sull'acceleratore. Due le occasioni più grosse. La prima al 61': su contropiede Col è scattato tutto solo, sulle tre quarti, verso la porta sanremese, ma Soncin in uscita è riuscito a frenare l'azione; al 68', altro cross da sinistra, Wefford, tutto solo a pochi metri dalla porta, ha indirizzato di testa oltre la traversa. Errori puntualmente pagati perchè al 74' la Sanremese ha centrato l'insperato successo: punizione di Rossi, la palla è carambolata in area dove Calabria a pochi metri da Beccari, è riuscito a toccare quanto basta per mettere in gol. Un duro colpo per la Pro Vercelli che non è più riuscita a organizzare una reazione vera. E, all'88', l'espulsione dell'allenatore Caligaris, ha chiuso una giornata da dimenticare per i bianchi.

Bruno Monticone

L'ex savonese Valeri realizza il gol vittoria per i piemontesi

Il Rapallo va ko al «Macera» nuova beffa della Valenzana

RAPALLO. Vatti a fidare delle predestinazioni... il «Macera» viene espugnato dopo oltre 17 mesi di imbattibilità casalinga Rapallo, e chi riesce nell'impresa? La Valenzana che ha replicato ieri pomeriggio l'impresa riuscitale il 10 maggio '92, quando sebbene retrocessa vinse 2-1 e diede il primo grosso dispiacere a Mariani, allora al debutto come tecnico.

I rossoblù debbono avere conto aperto col povero Alberto Mariani: nell'ultima giornata '91-'92 erano spacciati eppure si impegnarono per dare una lezione ai ruentini; adesso hanno ingoiato un Rapallo che vede pericolosamente allontanarsi il Camaiore. Non che l'inatteso colpo della Valenzana sia immeritato: i rossoblù han disputato un primo tempo alla grande, in hanno segnato il Macera non c'era riuscito nessuno, quest'anno) e nella ripresa hanno protetto astuti ma leciti mezzi il prezioso vantaggio.

Quello che non è riuscito Rapallo, è la veemente reazione che lo portava regolarmente a raggiungere e superare l'avversario. Il piglio dei bianconeri nel primo tempo, pericolosamente spavaldo: forse dopo i prestigiosi successi su Ca e Savona credevano di avere in mano il campionato. La Valenzana ha riportati bruscamente terra.

L'onesta ma non trascendentale partita Valeri e soci dovrebbe servire al Rapallo per convincersi tre cose: che non può fare a meno del bomber Alessandro Costa, che andare in svantaggio fa perdere la testa (è successo due volte torneo, e sono state due sconfitte), che soffre le avversarie che restano «corte» e puntano in attacco contropiede e vivacità degli attaccanti. Il grimaldello per far saltare gli schemi difensivi ruentini è stato «molto perpetuo» Schiavone, che ha messo a mal partito Della Latta, Guerra e Nannipieri, tutti in giornata grigia. Valeri ha potuto così disporre d'insperata libertà.

Il centravanti ha fatto centro al terzo tentativo. Al 12' Biasotti e Schiavone sfondano sulla destra, la palla arriva a Valeri che perde momento propizio. Al 19' dopo un corner c'è una mischia e Valeri si trova solo all'altezza dischetto, la girata è pronta ma la mira sbagliata. Il gol è nell'aria: il Rapallo dorme e al 30' la Valenzana passa. Scalzi perde palla in disimpegno, da Costantino a Valeri che si passa pallone dal destro al sinistro, mette fuori tempo Nannipieri e Della Latta e supera Pinna con un millimetrico rasoterra. La prima del Rapallo al 45' nell'unica lineare della partita: Ferri crossa, Scalzi non arriva, Gandolfo goffamente con la fronte, Merlone devia, Tatti si avventa e sulla linea spunta Marenco che con il corpo devia la palla corner. Nella ripresa l'assalto bianconero sarà costante, ma concreto oltre a una punizione Dagnino smorzata pugni da Merlone (60') e un destro improvviso e tagliatissimo di Ferri che sfiora sette (73') non si vede nulla.

Danilo Sanguinetti

SERIE D: SI SONO SEGNATE 13 RETI

Sanremese-Pro Vercelli 2-1

Sanremese: Soncin; Bisio, Gagliotti; Galaudo, De Vincentiis, Moroni; Fagioli, Martini, Romano (77' De Pasquale); Rossi, Calabria (90' Randanini). **Pro Vercelli:** Beccari; Loporto, Montebugnoli; Carvato, Storgato, Izzo; Rinaldi (64' Grieco, 82' Zelioli), Col, Welfort, Artico, Provenzano. **Arbitro:** Bucceri : 20' Provenzano, 33' De Vincentiis, 74' Calabria.

0-2

Bra: Biasi; Scivoli, Loporto (70' Smeriglio); Ruffinatto (46' Capobianco), Fava, Amianto; Castiati, Dallagaren, Rocca, Forte, Desantis. **Savona:** Viviani; Santeusanio, Tovani; Valentino, Cardone, Ardoino, Sole (87' Giacchino), Capurro, Verdicchio, Di Marco, Pilleddu. **Arbitro:** Fraracci. **Reti:** 57' Pilleddu, 65' Sole.

Cuoiopelli-Pietrasanta 1-1

Cuoiopelli: Biancalani; Barsotti, Cantini; Falaschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Leri, Sgarbanti, Cardinali (83' Baldoni), Lenzi (56' Guerrini). **Pietrasanta:** Prosperi; Nardini, Vassalle; Ricci, Magagnini, Mignani; Nullo (70' Gabriellì), Bennati, Mosti, Torcigliani, Marradi. **Arbitro:** De Paola **Reti:** 37' Sgarbanti, 90' Bennati. **Note:** espulsi per doppia ammonizione Sgarbanti e Lari

3-0

Sarzanese: Brogi; Vitaloni, Fanti; Torlini, Zana (80' Mazzanti), Alessi; Marafetti, Gallori, Cia, Guidi (75' Mannini), Masitto. **Cuneo:** Zuccher; Sandri, Marabotto; Risso, Galperoli, Mastropasqua; Daniele (66' Barale), Ricchetti, Capra, Schiparo, Citoli (46' Turini). **Arbitro:** Pozzi. **Reti:** 41' Masitto, 44' De Fanti, 47' Cia.

Colligiana-Camaiore 1-1

Colligiana: Gambelli; Zangrillo, Sacchini; Cianetti, Leonardi, Caroti (65' Bocci); Perna, Bonifacio, Rossi (55' Coppi), Garlagnini, Bruno. **Camaiore:** Alberti; Mauro, Rombi; Benedetti Simone, Gamignani, Colucciní; Gabrielli (60' Mollegni), Farnocchia (83' Baldacci), Bonucelli, Benedetti Massimo, Samaria. **Arbitro:** Ingenito. **Reti:** 40' Samaria, 72' Coppi. **Note:** espulso Benedetto Simone per doppia ammonizione.

Grossetо-Pinerolo 0-0

Grossato: Sabatini; Renzi, Vegni; Fulvi, Donati, Sani, Inches (60' Bifini), Rosucci, Montarani, Olive (82' Seggio), Battistini. **Pinerolo:** Mulato; Lucca, Pellitto; Benechio, Salvai, Schina; Serra (47' Fabbrini), Rosa, Labrozzo, Ceddia, Pia (60' Muratori) **Arbitro:** Iovane.

Rapallo-Valenzana 0-1

Rapallo: Pinna; Guerra, Nannipieri; Della Latta (86' Costa), Navone, Gandolfo; Sorrentino (50' Dagnino), Cutolo, Tatti, Navone. Fanì. **Valenzana:** Merlone; Monetti, Lucchini; Cadamuro, Marenco, Negri, Biasotti, Costantino, Valeri (83' Pometto), Delli Esposti (66' Sai), Schiavone **Arbitro:** Cancellieri. **Rete:** 30' Valeri.

Millefonti-Migliarinese 0-0

Nizza Millefonti: Pirinei; Maggio (45' Giovine) Vittone; Davin (68' Wellman), Berti, Fornesi; Abate, Veronese, Cesare, Schincaglia, Nardi. **Migliarinese:** Lazzurri; Olmi, Paganini; Spella, Currenti, Fiordaliggio; Molucchi, Guadagni, Erbini, Bosinco, Braida (85' Serafini). **Arbitro:** Marza. **Note:** giornata fredda con terreno in condizioni discreta.

Certaldo-Moncalieri 0-0

Di Pisello; Capitani, Saventi; Gnudi, Giannozzi, Innocenti; Meropini, Fabbrizzi, Ghirzani, Semplici (79' Rigacci), Cucciardi (84' Accordi) **Moncalieri:** Miglino; Domiziano, Dini; Malaballa, Viale, Milani; Reggio, Fiorello (85' Sesia), Formuso, Di Vincenzo (28' Segalo). **Arbitro:** Gamellaro. **Note:** terreno in condizioni discreta

CLASSIFICA

SQUADRE		PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	12	5	2	1	12	4
PRO VERCELLI	11	4	3	1	13	8
SAVONA	10	5	0	3	10	4
CERTALDO	9	3	3	2	10	7
RAPALLO	9	3	3	1	5	3
COLLIGIANA	9	1	7	0	4	3
VALENZANA	9	3	3	2	7	8
NIZZA MILL.	9	3	3	2	7	10
PIETRASANTA	8	2	4	2	4	3
GROSSETO	8	1	6	1	5	5
	8	2	4	2	9	10
PINEROLO	7	1	5	2	7	6
	7	3	1	4	6	7
SANREMESE	7	2	3	3	9	14
CUNEO	6	2	2	4	8	11
SARZANESE	6	2	2	4	8	11
PELLI	5	2	1	5	5	10
BRA	4	0	4	4	3	8

6 reti: Bonuccelli (Camaiore); Provenzano (Pro Vercelli).

5 reti: Formato (Moncalieri).

4 reti: Artico (Pro Vercelli); Calabria (Sanremese); Masitto (Sarzanese).

3 reti: Fabbrizzi (Certaldo); Meropini (Certaldo); Braida (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Moricada (Nizza Mill.); Labrozzo (Pinerolo); Costa (Rapallo); Pilleddu (Savona); Verdicchio (Savona); Sai (Valenzana).

2 reti: Fava (Bra); Daniele (Cuneo); Turini (Cuneo); Sgarbanti (Cuoio Pelli); Montarani (Grossetо); (Migliarin.); Bennati (Pietrasanta); Serra (Pinerolo); Welfort (Pro Vercelli); De Vincentiis (Sanremese); Fagioli (Sanremese); Cia (Sarzanese); Valentino (Savona); Valeri (Valenzana).

TURNO

8ª DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14.30

GROSSETO	CERTALDO
MONCALIERI	CUOIO PELLI
PIETRASANTA	SANREMESE
PRO VERCELLI	SARZANESE
CUNEO	RAPALLO
VALENZANA	BRA
SAVONA	COLLIGIANA
CAMAIORE	NIZZA MILL.
PINEROLO	MIGLIARIN.

Splendido derby in Eccellenza, sta diventando trionfale il cammino della squadra di Bencardino

E tre: l'Imperia vince anche ad Arma

Nuovo 2-0 per i nerazzurri, l'Argentina ko in casa

ARMA DI TAGGIA. L'Imperia 87, al quinto punto ottenuto in tre partite, sbanca anche lo Sciavi e si impone tra le più belle realtà del torneo di Eccellenza. Due gol nel primo tempo hanno permesso ai nerazzurri di aggiudicarsi l'atteso derby, amministrando la partita con grande determinazione e ribattendo colpo su colpo a tutti gli attacchi dell'Argentina. Non è stata una gran partita, ed i portieri sono rimasti a lungo inattivi, ma i tifosi dell'Imperia, accorsi in massa ad Arma, hanno buoni motivi per gioire.

Mancavano molti dei protagonisti allo Sciavi di Arma, ma il derby tra Argentina e Imperia è stato privo di emozioni. Da un lato i rossoneri di Pino Fichera, privi di quasi tutti gli elementi migliori del reparto difensivo e del fantasista Pinto, dall'altro l'Imperia costretta a fare a meno di Drago, Massabò, Zennaro e Costantini.

La squadra di Bencardino non ha comunque faticato ad aver ragione di un'Argentina che solo nella ripresa ha tirato fuori gli artigli. I nerazzurri si sono trovati in vantaggio dopo soli quattro minuti, quando su un calcio d'angolo battuto da Calzia la palla ha attraversato selva di gambe ed è terminata alle spalle di Minori, forse deviata dal difensore rossonero Frontero. Allo scadere della prima frazione gli uomini di Bencardino hanno raddoppiato: ancora calcio piazzato battuto da Calzia la palla ha colpito la barriera ed è terminata sui piedi di Luongo che, sul filo del fuori gioco, ha trafitto l'incolpevole Minori.

Nella ripresa, come da copione, l'Argentina si è generosamente gettata in avanti, scoprendo il fianco al contropiede dell'Imperia ed in particolare a Rizza, peraltro ben controllato da Caridi.

Bencardino, allenatore dell'Imperia

Negli spogliatoi umori diametralmente opposti. Alcune voci hanno dato per certo l'esonero di Fichera, ma la società non ha confermato la notizia. Il tecnico rossonero è comunque tranquillo: «Le assenze hanno certamente influito sul rendimento della mia squadra, ma nonostante l'impegno i risultati non arrivano. Sono amareggiato». Sull'altro fronte Bencardino è soddisfatto, ma non vuole assolutamente parlare di promozione, anche se l'Imperia non subisce reti da tre domeniche ed è ora al secondo posto della classifica: «Abbiamo compiuto un grande passo in avanti, ma il cammino è ancora lunghissimo. Ma per ora sono soddisfatto».

Luca Amoretti

Gran finale gialloblù

La Cairese sfiora il colpaccio ma la Folbas: 0-0

FOLLO. Finisce 0-0 tra Folbas e Cairese, al 91' a recriminare maggiormente sono gli uomini di Orcino che nel finale, coi padroni di casa in debito d'ossigeno, hanno ripetutamente sfiorato il gol-partita. Solo una decisione molto discussa dell'arbitro albenganese Isnardi, e due prodezze di Broccini, hanno fatto sì che la partita si chiudesse sul nulla di fatto.

Inizialmente è la Folbas a creare qualche pericolo per Salamini: al 3' Rossi, all'8' con un tiro da fuori di Pedretti. Ma la Cairese, di rimessa, con una discesa di Pietrolungo mette Nicotra davanti al portiere spezzino: intervento deciso di quest'ultimo, mischia e poi Falagi libera l'area. A inizio ripresa è ancora Rossi a impegnare Salamini, che è oppone con successo anche a una conclusione liftata di Paita (55').

Poi l'infortunio a Pagani tre minuti dopo l'ingresso in campo (sublussazione alla spalla). Al 68' l'espulsione di Marrai, e la formazione di Orcino che avanza il baricentro. Al 75' Bo- tira a botta sicura e Faggioni interviene con la mano: l'arbitro, tra le proteste dei cairesi, opta per l'involontarietà. All'80' anche la Cairese in dieci per l'espulsione di Viviani. Ma il finale è tutto giallobù: 66', discesa di Pensiero e Magliano non sfrutta l'opportunità; 89', tiro di Orsi che Broccini para con grande sicurezza. **[g. s.]**

Doppietta di Saltarelli

Il Vado è in crisi dopo la sconfitta con l'Entella

VADO L. Pesante sconfitta interna (2-0) per il Vado. La compagine allenata da Fulvio Piovano ha dovuto lasciare i due punti all'Entella, guidata in attacco dall'ex rossoblù Toni Saltarelli.

Due gol discussi dalla tifoseria vadese e dagli stessi dirigenti. Secondo molti le reti vincenti dell'ex bomber sarebbero state messe a segno in posizione di netto fuorigioco.

Il presidente Giovanni Ciarlo non sa darsi pace: «Qui si usano due pesi e due misure. La squadra ha giocato molto male, tanto che degli undici merita la sufficienza, però la terna arbitrale non è stata da meno».

Il presidente dei rossoblù recrimina anche sul gol siglato da Tufano e non concesso per un sospetto offside dei contravanti Belvedere.

L'Entella ha comunque giocato una buona partita, e oltre al bomber Saltarelli si sono messi in evidenza, per quanto riguarda la linea d'attacco, Gararino e Balducci, quest'ultimo sostituito successivamente da Marchesi.

Con questa sconfitta il Vado si ritrova sorprendentemente fanalino di coda, ma la dirigenza continua a dare fiducia all'allenatore.

Decisione saggia per un tecnico bravo e preparato come Fulio Piovano, che lo scorso anno ha portato ad un passo dal torneo nazionale dilettanti la squadra. **[r. p.]**

Gara senza emozioni

Nulla di fatto tra il Finale e la Sammargheritese (0-0)

FINALE L. Pareggio (0-0) con poche emozioni tra Finale e Sammargheritese. Un risultato positivo per gli uomini di Maisano e che invece non risolve la crisi del tecnico di Rossi.

Anche ieri si sono contate sulle dita di una mano le azioni degne di nota. Nel primo tempo (7') è stato Panucci a procurarsi un'occasione, ma Boschi è stato pronto ad intervenire. Al 23' spettacolare azione di Famà che termina di poco alta. Al 42' è la squadra ospite a rendersi pericolosa con Pertusi, ma la palla termina fuori. Ben poco davvero, a chi si aspetta una sveglia nella ripresa rimane presto deluso.

Le squadre si perdono in lunghi fraseggi a centrocampo che solo un buon tiro di Tessiore (62') riesce a spezzare. Al 70' interruzione del torpore grazie ad una bella conclusione di Cassata che costringe Boschi alla deviazione. A dieci minuti dal termine è invece Ogliari a creare il migliore varco da rete per la formazione ospite. Si chiude con una bella triangolazione Panucci-Vone-Cassata che termina di poco a lato. Commenti di fine partita con precedenza a Ferraro, mister di casa: «Purtroppo, una volta non siamo riusciti a concretizzare. E pensare che di occasioni ne abbiamo create». Sereno mister Maisano: «Un risultato che ci soddisfa. E soprattutto un buon passo in avanti nella classifica». **[g. o.]**

Anche la Loanesi s'inchina: 2-0

Super-Sestrese è senza rivali

GENOVA. Avversarie cercasi. Victor Brogi sabato sera si è armato di chiodi e martello, issando questo cartello fuori dal cancello del Comunale di Borzoli.

La sua Sestrese sembra veramente non avere avversari, vista la facilità con cui supera tutti gli ostacoli che gli si pongono davanti. Toccava alla Loanesi San Francesco di Gianni Schiesaro, capolista proprio in coabitazione con i verdestellati genovesi, cercare di fermare questa marcia.

Ed invece la Sestrese è uscita vincitrice tranquillo 2-0 che nel finale, in contropiede, poteva trasformarsi addirittura in risultato tennistico. Unica attenuante per i rossoblù loanesi l'assenza dell'ex, particolarmente motivato, Formoso.

La sciocca espulsione contro l'Argentina, a tempo scaduto, ha invece privato l'incontro di un atteso protagonista. Anche alla Sestrese mancava una punta titolare, Prestia, ma il giovane sostituto Petrozzi, in coppia con Santoro, non ha fatto rimpiangere l'ex Sanremese.

Partita che tatticamente non ha riservato sorprese: padroni di casa costantemente all'offensiva, ospiti a cercare di rompere il gioco di Balboni e compagni e ad affidarsi a qualche sporadico contropiede.

Per Gagliardi, comunque, lavoro di ordinaria amministrazione. Ben diverso l'impegno per Durando, che nella prima mezz'ora deve opporsi alle conclusioni di Petrozzi, Santoro, Balboni, Trentarossi e Sisinni, sempre con ottimi risultati.

Decisiva, a fine della prima frazione, l'espulsione di Sordelli: i rossoblù, in inferiorità numerica, subiscono ancor più la pressione offensiva degli uomini di Brogi. Comunque, chi si attende per la riprosa una Sestrese stanca, rimane molto deluso. I verdi ripartono a testa bassa, come un toro inferocito colpiscono con Balboni; lo specialista nelle punizioni non si smentisce, la sua conclusione è meno di precisione rispetto al solito, ma dispone della giusta potenza, e Durando non può arrivarci.

Un'ora per scardinare il muro difensivo, altri dieci minuti per abbatterlo: tiro da fuori di Balboni, corta respinta di Durando ed il più lesto ad intervenire sul pallone è Mieli che sigla il raddoppio. Per la Loanesi è resa incondizionata.

Il finale è quasi accademia, c'è spazio anche per il secondo portiere Moscatelli e per pensare al sabato prossimo, ancora in casa, quando si disputerà l'attesissimo derby con il Pontedecimo. **[g. s.]**

Miceli, attaccante della Loanesi

In vetta la S. Olcese

Ora l'Albenga è un «turbo» derby di Carlin's

La S. Olcese è al comando della classifica, ma la quinta giornata ha fatto intendere che sarà ben presto l'Albenga ad osservare tutti dall'alto. Gli ingauni hanno umiliato l'Audace Campomorone, che certo è l'ultima della classe, mettendo a segno 6 reti e mandando in stato confusionale la difesa ospite.

Nella giornata in cui ha osservato un benefico turno di riposo l'Alassio, è da segnalare la sconfitta del Varazze e la convincente vittoria in trasferta della Carlin's, desiderosa di ricoprire sempre più un ruolo da protagonista.

Come una valanga. Un autentico rullo compressore: questa l'impressione destata dall'Albenga che da ieri è ufficialmente il team più candidato al salto di categoria. La sintesi della partita potrebbe comprimersi nelle azioni da rete, ma sarebbe ingiusto, per entrambi i team, sottolineare la gara piacevole a cui hanno dato vita. Certo i bianconeri migliorano ogni domenica se si considera che i genovesi sono finora la squadra più pericolosa al Riva. Il primo gol porta la firma di Tucchis (24') che insacca al volo. Raddoppio allo scadere della prima frazione (44') un'azione davvero splendida di Grimaudo. Terzo gol al 63' per merito di capitan Dagnino, ottimo passaggio di Grimaudo. Quarta rete al 74' ancora con Tucchis. L'Audace, nell'unico tiro in porta, segna il gol della bandiera con Rozzi. La sagra del gol si chiude con il gol di Gandolfo, poco subentrato a Monte.

Amara sconfitta. Quella del Varazze sul campo della S.Olcese. Il team di Lupi ha combattuto al meglio contro una squadra più forte sotto il profilo tecnico. Non questa la partita da vincere: ma il futuro dei nerazzurri rimane sereno.

Un'ottima Carlin's. I nerazzurri sono sempre più la sorpresa del campionato. Ieri hanno superato un altro test, vincendo il derby in casa del Vallecrosia. Una partita avara di emozioni con il team Raffo che ha sprecato numerose occasioni. **[g. o.]**

Ospiti raggiunti al 96'

Il Ventimiglia getta un punto a Lavagna: 1-1

LAVAGNA. Un pareggio (1-1) che premia oltre ogni merito la squadra di casa, ridotta ai minimi termini dalla e che castiga severamente l'ingenuità di un Ventimiglia che ha dominato in lungo e in largo e che forse avrebbe trovato stretto anche l'1-0. Nel primo tempo domina la noia senza che i due portieri debbano fare solo intervento degno di nota. Nella ripresa i ragazzini del Lavagna accusano la fatica ed il Ventimiglia dilaga. Al 48' Biancardi mette Russo solo di fronte a Guazzi e il contravanti sbaglia la più facile delle occasioni. Al 52' assist di Russo per Novaro, Guazzi salva la sua porta con un grande intervento. Al 76' non c'è però niente da fare: Lapo crossa da destra, volo di Russo, Novaro arriva dietro ed in corsa trafigge Guazzi con un rasoterra.

Lavagna si salva con l'unico tiro che riesce a verso la porta Drioli: è il 96', Celeri si procura punizione dal limite e esegue una magistrale «foglia morta». **(d. s.)**

Nell'anticipo di sabato

E la Pegliese ha beffato il Varazze 1-0

Guerra attaccante del Baiardo

GENOVA. Il Baiardo gioca e la Pegliese guadagna i due punti: 0-1. Nel derby di sabato i «marinai» di Locatelli hanno a lungo subito i padroni di casa apparsi molto migliorati dopo i rinforzi. Ronon ha dovuto salvare la sua porta più di una volta. Al 24' un tiro di Cioce e al 71' colpo di testa di Scuzzarello hanno fatto gridare gol il portiere della Pegliese è sempre riuscito ad arrivare sulla palla con un ottimo colpo di reni. Il Baiardo è andato rallentando nel finale. **[d. s.]**

Un tranquillo 0-0

Tra Pontedecimo e Sestri Levante non belligeranza

PONTEDECIMO. Come si poteva prevedere Pontedecimo e Sestri scelgono la via più indolore per uscire dai loro guai: uno 0-0 che fa male a nessuno e consente a genovesi e sestresi di guardare al futuro con tranquillità. Soprattutto gli ospiti non potevano permettersi un'altro passo falso. Casaretto ha rinforzato centrocampo e difesa, ha costretto il Pontedecimo a «fare» l'incontro.

I granate hanno cercato con grinta con poca lucidità di infrangere la barriera sestrese ma quasi mai vi è riuscito. Nel primo tempo è netto il predominio territoriale della squadra di casa resta povera la lista delle occasioni. Al 10 Canu alza troppo la mira da favorevole posizione. Al 20' il Sestri Levante mette fuori la testa dal guscio, Locori fa ponte per Della Pina ma il centravanti scivola al momento del tiro. Al 37' una punizione di Della Pina aggira la barriera ma è troppo centrale per impensierire Gazzero. Nella ripresa non cambia molto. **[d. s.]**

COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Sestrese-Loanesi 2-0

Sestrese: Gagliardi (77' Moscatelli); D'Assisi, Iurman, Sisinni, Trantarossi, Bevilacqua (83' Cavannal; Mieli, Berozzi, Petrozzi, Balboni, Santoro. **Loanesi:** Durando; Persenda, Minutoli; Piccinini, Pesce, Caramello; Mazzone (77' Prato), Sordello, Papalia, Meneghetti, Miotti (58' Pamparano). **Arbitro:** Favilla. **Reti:** 59' Balboni, 89' Mieli. **Note:** terreno in condizioni accettabili, giornata fredda.

Finale-Sammargheritese 0-0

Finale: Cancellara; Carobbi, Marenco (47' Tessiore); Monge, Garattini, Panucci; Famà (86' Galeroi), Piazza, Cassata, Coppi, Vone. **Sammargheritese:** Boschi; Cuman, Strigini; Ogliari, Cipani (78' Rinzivillo); Buzzurro, Damiani, Pastino, Pertusi, Biancato (67' Fossel. **Arbitro:** Liberti. **Note** terreno ben praticabile.

Argentina-Imperia

Argentina: Minori; Frontero, Nocera; Lupi, Caridi (68' Lucà), D'Orazio; Summassimo, Biolzi, Micci, Grossi, Nepita. **Imperia:** Vaccarezza; Mantovani Limarelli, Calzia; Bacinelli, Oddone, Brignola; Ansaldi, Luongo, Rizza, Gaudiosi, Arrigo. **Arbitro:** Pieri. **Reti:** 4' Frontero (aut.), 44' Luongo.

Vado-Entella 0-2

Vado: Bargellini; Lucchetta, Casazza; Moiso, Infantino, Guarisco; Belvedere, Tufano, Sughi, Parodi, Lucisano. **Entella:** Raffo; Ruvo, Schenone; Bonomi, Calassi, Cella; Balducci (65' Marchesi), Tagliabue, Salterelli, Beretta (75' Braschi), Garbarino. **Arbitro:** Borgamini. **Reti:** 27' e 77' Saltarelli.

Folbas-Cairese 0-0

Folbas: Broccini; Falagi, Paganini; Bacigalupo (65' Pagani, 69' Bertoni), Marrai, Montani; Faggioni, Paita, Pedretti, Rossi, Cuccu. **Cairese:** Salamini; Bonomo, Pietrolungo; Rolando, Ferraro, Viviani; Pensiero, Magliano, Nicotra (54' Orsi), Minio (60' Crispino), Bellè. **Arbitro:** Isnardi. **Note:** giornata piovosa, terreno in buone condizioni, spettatori duecento circa.

Lavagna-Ventimiglia: 1-1

Lavagna: Guazzi; Arzano, Rocchio; Raffo (68' Capurro), Compagnoni, Copello; Bernardi, Ninivaggi, Regnoli, Celeri, Rei. **Ventimiglia:** D. Drioli; Rotella, Piccareta; Morello (77' Luci), Palmisano, Soncin; Novaro, Lapa, Russo (82' Sabal), A. Drioli, Biancardi. **Arbitro:** Laguzzi. **Reti:** 76' Novaro, Celeri.

Pontedecimo-Sestri Levante

Pontedecimo: Garzero; Figus, Allia; Parodi, Landucci, Schenone; Chiesa (46' Armano), Canu, Macciò, Mazzucchelli (70' Masnata), Bruzzo. **Sestri Levante:** Lautanio; De Lucchi, Maschio; M. Agnetti, Muzio, Vernengo; Conte, Fanti (68' Podestà), Della Pina, L. Agnetti, Locori (74' Tenconi). **Arbitro:** Caridi. **Note:** giornata autunnale.

Baiardo-Pegliese: 0-1

Baiardo: Ferrari; Noli, Luconi; Bolgiani, Ciferri, Gaspari; Scuzzarello, Mangano, Guerra (61' Scelfo), Cioce, Icardi (85' Aragone). **Pegliese:** Ronon; Corsudo, Valle (86' Culotta); Benetti, Barberi, Lupo; Bonino, Martini, Monari, Meazzi, Battiston (46' Boccia). **Arbitro:** Giuffra. **Rete:** 81' Monari. **Note:** terreno in buone condizioni.

LA SITUAZIONE DOPO LA QUINTA GIORNATA

ECCELLENZA

RISULTATI

ARGENTINA	IMPERIA	0-2
ANGELO B	PEGLIESE	0-1
FOLBAS	CAIRESE	0-0
LAVAGNA	VENTIMIGLIA	1-1
FINALE	SAMMARGHER	0-0
SESTRESE	LOANESI	2-0
PONTEDECIMO	SESTRI	
VADO	ENTELLA	0-2

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14.30

ARGENTINA	VADO
VENTIMIGLIA	PEGLIESE
SESTRESE	PONTEDECIMO
ENTELLA	FOLBAS
CAIRESE	SAMMARGHER.
IMPERIA	ANGELO B
LOANESI	FINALE
SESTRI	LAVAGNA

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SESTRESE	9	4	1	0	9	1
IMPERIA	7	2	3	0	6	2
LOANESI	7	3	1	1	5	3
CAIRESE	6	1	4	0	6	5
ENTELLA	5	2	2	1	3	2
PEGLIESE	5	3	0	2	3	3
LAVAGNA	5	1	3	1	4	3
FOLBAS	5	1	3	1	3	3
PONTEDECIMO	4	1	3	1	3	3
SAMMARGHER.	5	1	3	1	1	2
VENTIMIGLIA	4	1	2	2	2	3
SESTRI	4	0	4	1	0	3
FINALE	3	0	3	2	1	3
ANGELO B.	3	0	3	2	1	3
ARGENTINA	3	1	1	3	2	6
VADO	2	0	2	3	1	5

PROMOZIONE A

RISULTATI

BUSALLA	RIVAROLESE	1-1
CULMV	BOLZANETESE	0-2
ALBENGA	AUDACE	5-1
VALLECROSIA	CARLIN'S B.	0-1
ITALSTRADE	ALBARO	0-0
MOLASSANA	OLIMPIC	0-1
S. OLCESE	VARAZZE	1-0
ALASSIO	riposo	

PROSSIMO TURNO

DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14.30

BUSALLA	S. OLCESE
CARLIN'S B	BOLZANETESE
VARAZZE	ALBENGA
AUDACE	ALBARO
RIVAROLESE	CULMV
OLIMPIC	ITALSTRADE
ALASSIO	VALLECROSIA
MOLASSANA	riposo

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
S. OLCESE	8	3	2	0	5	1
ALBENGA	7	3	1	1	11	5
CARLIN'S B.	7	3	1	0	4	0
BUSALLA	7	2	3	0	5	2
CULMV	5	2	1	2	9	5
ITALSTRADE	5	1	3	0	4	3
MOLASSANA	5	1	3	1	3	3
RIVAROLESE	5	1	3	1	3	5
BOLZANETESE	4	2	0	3	6	6
AUDACE	4	1	2	1	5	6
ALBARO	3	0	3	1	1	2
VARAZZE	3	0	3	1	1	3
OLIMPIC	3	1	1	3	2	5
VALLECROSIA	3	1	1	3	2	7
	1	0	1	3	1	9

PROMOZIONE B

RISULTATI

FEZZANESE	S. FRUTTUOSO	1-1
BORGORATT	MONTEROSSO	2-1
RUTESE	LIGORNA	1-0
ORTONOVO	BRUGNATO	1-2
	CANALETTO	2-1
TORRIGLIA	VEZZANO	1-1
SAMPIERDAR	PRO RECCO	0-2
SESTA GODANO	C. GRASSO	2-3

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14.30

FEZZANESE	SESTA GODANO
BRUGNATO	MONTEROSSO
TORRIGLIA	SAMPIERDAR
C. GRASSO	RUTESE
LIGORNA	CANALETTO
S. FRUTTUOSO	BORGORATT
VEZZANO	CEPARANA
PRO RECCO	ORTONOVO

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PRO RECCO	9	4	1	0	7	0
VEZZANO	8	3	2	0	12	6
	6	4	0	1	9	4
RUTESE	7	2	3	0	5	2
	6	3	0	2	8	6
LIGORNA	6	2	2	1	8	7
C. GRASSO	5	2	1	2	9	7
ORTONOVO	5	2	1	2	6	5
SESTA GODANO	5	2	1	2	6	7
FEZZANESE	5	1	3	1	6	8
BORGORATT.	4	1	2	2	2	4
S. FRUTTUOSO	3	1	2	2	6	9
TORRIGLIA	3	1	2	2	4	7
	3	1	1	3	4	7
MONTEROSSO	1	0	1	4	2	7
SAMPIERDAR.	0	0	0	5	3	10

Prima categoria: risalgono il Borgio e l'Altarese

Il Pietrabruna è solo e dice grazie allo Zinola

Pietrabruna solo [redacted] comando. Questo il verdetto della quarta giornata della Prima categoria in cui è crollato l'Ospedaletti (castigato dallo Zinola) e con Cisano e S.Ampelio che si sono divisi la posta. In coda più disperata la situazione del Millesimo superato dall'Altarese in una partita da considerare uno spareggio-salvezza.

Emozioni continue. Sono quelle di Quiliano-Pietrabruna. I ragazzi di Brondo escono sconfitti al termine [redacted] una gara che non è esagerato definire rocambolesca e che consolida il team di Radio al primo posto in classifica. La cronaca: al [redacted] Cavaliere viene atterrato in area da Alberti e Manca trasforma il penalty dell' 1-0. Al 24' i locali raddoppiano con Cappanera pronto a raccogliere [redacted] corta respinta della difesa. Allo scadere Cavaliere, dopo aver superato anche il portiere, spreca l'azione che poteva mettere fine alla partita: invece di tirare, passa [redacted] Manca pescato però in posizione di fuorigioco. La ripresa si apre con il discusso

Caddeo del Quiliano, ko a Pietrabruna

cartellino rosso (somma di ammonizioni) inflitto a Ricchebuono. Accade così l'incredibile: in un minuto D'Anca, uno dei più attivi della compagine ospite, riduce prima le distanze e poi raggiunge il pareggio. Non è finita: al 68' triangolo Casella-D'Anca con il primo che supera il portiere locale con un preciso rasoterra. Due minuti dopo ed [redacted] 4-2 per il Pietrabruna: questa volta [redacted] Sasso a far secco Tahbia. Al 84' Cavaliere riduce le distanze riaprendo le speranze. L'assalto finale è frenetico: Cavaliere sbaglia [redacted] gol del pareggio prima che negli spogliatoi la squadra [redacted] casa s'interroghi [redacted] una sconfitta che [redacted] dell'incredibile.

Pareggio annunciato. Nei pronostici della vigilia Cisa[redacted] o S. Ampelio dovevano dividersi la posta: così [redacted] stato anche [redacted] la squadra di Viviano Rolando (ottima la prova dei giovani [redacted] e Ravotti) meritava forse maggi[redacted] fortuna. Il trainer: «Una vittoria, però, non avrebbe fatto gridare allo scandalo».

Prima vittoria. E' quella del Borgio che ha superato (2-1) il Legino. Nella squadra di [redacted] ha fatto l'esordio stagionale Ferrara, che il presidente Bergallo è andato personalmente a recuperare [redacted] Vercelli dove svolgeva il servizio militare. Ed il bomber non ha deluso visto che ha siglato una doppietta [redacted] ottima fattura. [g. o.]

Giovanili: primo centro per la Sanremese, la Carlin's tiene testa al Genoa

E il Savona fa l'en-plein

Vincono Juniores, Allievi e Giovanissimi

Nel nazionale Juniores è stata una giornata trionfale per le liguri. Il Savona ha ottenuto la seconda vittoria [redacted] la Pro Lissone, il Rapallo ha espugnato [redacted] difficile campo del S. Paolo e c'è stata la prima vittoria per la Sanremese: 1-0 ad Abbiategrasso.

Juniores regionali, girone A: Cogoleto-Alassio 2-3; Argent.-Loanesi 1-1; Albenga-Cairese 13-2; Multedo-Praese sosp.; Bolzanetese-Ventimiglia 2-4; Sampierd.-Olimpic 4-0; Vallecrosia-Imperia 0-2. Classifica: Imperia p. 9; Albenga 8; Praese e Sampierd. 7; Ventimiglia 6; Alassio 5; Multedo, Argentina e Loanesi 4; Vallecrosia [redacted] Bolzanetese 3; Olimpic 2; Cogoleto e Carlin's 1. **Girone B:** Cairese-Varazze 7-2; Audace-Vado 0-0; S. Olcese-Cosmos 0-1; Rutese-Italstrade 6-1; Pegliese-Finale 4-2; Legino-Pro Recco 3-1; Bogliasco-Busalla 3-3. Classifica: Audace, Busalla e Pegliese p. 7; Cairese e Legino 6; Finale e Vado 5; Varazze, Pro Recco, Bogliasco, Rutese e Co[redacted] 4; Italstrade 3; S. Olcese 2. **Girone C:** Carlo Grasso-Sesta 1-1; Brugnato-Ponted. 2-1; Entella-Casarza 0-0; Ceparana-S. Stefano 3-1; Culmv-Albaro 0-1; Villaggio-Samm 2-3; Rivarol.-Sestrese 0-1. Classifica: Samm p. 8; Ceparana e Albaro 7; Villaggio, Entella, Sestrese e Brugnato 6; Ponted. 5; S. Stefano, Rivarolese, Culmv, Carlo Grasso [redacted] Casarza 3; Sesta 2.

Lino Di Biasio guida il vivaio del Savona

Allievi regionali, girone A: Praese-Ponted. 1-2; Ospedal.-Pegliese 2-3; Loanesi-Samp 0-3; Aurora-Argentina 0-2; Multedo-Sampierd. 0-2; Vado-Albisola 4-4; Don Bosco-Sestrese 0-2. Classifica: Sampierd. [redacted] Samp p. 10; Pontedecimo 8; Pegliese 7; Vado 6; Praese e Argentina 5; Sestrese 4; Ospedaletti, Multedo e Albisola 3; Loanesi 2; Au[redacted] e Don Bosco 1. **Girone B:** Cosmos-Rivarol. 3-2; Ventimiglia-Genoa 0-1; Cairese-Varazze 0-0; Savona-Imperia 4-0; Ligorna-Sanrem. 1-1; Molassana-Legino 1-1; Carlin's-Baiardo 0-2. Classifica: Savona p. 10; Ligorna, Baiardo e Genoa 8; Ventim. 7; Cosmos 6; Molassana [redacted] Sanremese 5; Rivarolese, Cairese [redacted] Varazze 3; Imperia 2; Carlin's e Legino 1. **Girone C:** Ponente-Albaro 1-10; Ortonovo-Lavagna 1-2; Canaletto-Migliarinese 0-0; Speaia-Ceparana 1-0; Sarzanese-Entella 1-1; Bogliasco-Folbas 2-0; S. Fruttuoso-Rapallo 0-0. Classifica: Lavagna p. 8; Albaro 7; Canaletto, Sarzunese, Entella, Migliarinese e Spezia 6; Ortonovo e Bogliasco 5; Folbas, Rapallo e S. Fruttuoso 4; Ceparana 3, Ponente [redacted].

Giovanissimi regionali, girone A: Sestrese-Aurora 2-0; Argentina-Multedo 0-5; Albisola-Vado 0-0; Ponted.-Ospedaletti 1-3; Pegliese-Voltrese 2-0; Samp-Loanesi 8-1; Sampierd.-Praese 8-0. Classifica: Sampdoria p. 10; Sestrese 9; Ospedaletti 8; Pegliese e Sampierd. 7; Loanesi e Multedo 6; Aurora e Albisola 4; Pontedecimo 3; Praese, Voltrese e Vado 2; Argentina 0. **Girone B:** Baiardo-Savona 2-3; Imperia-Ligorna 3-0; Legino-Molassana 4-2; Rivarolese-Ventimiglia 1-2; Genoa-Carlin's 2-1; Sanremese-Finale 0-1; rip. Cairese. Classifica: Genoa p. 10; Ventimiglia 8; Savona, Finale e Carlin's 7; Baiardo 6; Legino 5; Rivarolese 4; Imperia 3; Cairese 2; Molassana e Sanremese 1; Ligorna 0. **Girone C:** Albaro-Spezia 1-6; Ceparana-Sestri Levante 2-0; Folbas-Bogliasco 1-1; Rapallo-Ortonovo 1-3; Lavagna-N.S. Fruttuoso 0-2; Migliarinese-Canaletto 2-2; Entella-Cosmos 5-0. Classifica: Ortonovo p. 10; Migliarinese e Canaletto 9; Entella e Spezia 8; Lavagna, Folbas, Bogliasco [redacted] N.S. Fruttuoso 4; Albaro 3; Rapallo, Ceparana e Sestri Levante 2; Cosmos 1.

[m. no.]

Commento

In luce Albenga Cairese, Legino

Una squadra sta salendo alla ribalta dei campionati giovanili regionali. Si tratta della formazione Juniores dell'Albenga, che occupa la seconda posizione nella classifica del girone A, a una sola lunghezza dall'Imperia 87. I bianconeri nell'ultimo turno hanno battuto il fanalino di coda Carlin's Boys per 13-2, [redacted] risultato inusuale soprattutto in questi campionati. Mattatore dell'incontro Arrighetti, autore di [redacted] poker di reti, poi tripletta per Braga, doppiette di Gagliotti e Scotto, e reti di Castello e Lombardi.

I ragazzi di Nanni Bruzzone, oltre alle 13 reti messe a segno, hanno creato molte altre occasioni a testimonianza del grande stato di forma attraversato dalla squadra. Molto soddisfatto anche [redacted] presidente Giancarlo Guglerzi: «Si stanno veramente comportando bene. Anche più di quanto ci aspettassimo. E' un gruppo di ragazzi molto unito, e in questa stagione alcuni di loro potranno diventare utili anche per la prima squadra, che va alla caccia della promozione in Eccellenza».

Sempre negli Juniores, ma nel girone B, salgono in classifica Cairese e Legino, che con le vittorie ottenute ai danni di Varazze e Pro Recco si sono portati a ridosso del trio genovese di testa, formato da Audace Campomorone, Busalla e Pegliese. Primo punto invece per il Legino Allievi, ma ottenuto sul difficile campo del Molassana. Per i verdeblù una bella iniezione di fiducia, dopo il difficilissimo avvio di stagione.

Infine i Giovanissimi. Ora il Varazze si è ufficialmente ritirato: la squadra nerazzurra dopo aver perso nella gara d'esor[redacted] e non essersi presentata nelle successive tre partite, è stata estromessa dalla Figc. La classifica è stata quindi rivoluzionata: a trarne i maggiori benefici il Ventimiglia, ora secondo della classe. Intanto l'Argentina nel girone A, assieme al Ligorna nel «B», sono le uniche formazioni ancora a quota zero punti. [m. no.]

In Terza è sempre più convincente la Cameranese Saliceto, mentre a ponente si fa avanti una brillante Badalucchese

Celle, Sciarborasca e Veloce tentano la prima fuga

Tre squadre a punteggio pieno guidano il girone B della Seconda categoria

Celle Ligure, Sciarborasca e Veloce a punteggio pieno dopo la terza giornata del campionato di Seconda categoria, girone B. Perde invece terreno il Cengio, sconfitto sul campo dell'Albisola che ha così raccolto i primi due punti della stagione. Avanza intanto il Bragno di Massimo Caracciolo: i biancoverdi della Val Bormida hanno superato la Santa Cecilia.

Derby alla Veloce. La formazione di Tonino Sacco ha violato il campo dello Speranza nella prima «stracittadina» della stagione. I granata sono andati a segn[redacted] con Rossetti. Ma va detto che lo Speranza è stato molto sfortunato. I giallorossi del presidente Giancarlo Ferraro hanno anche colpito due pali con Naccarato. Afferma il dirigente del Villapiana Carlo Rondoni: «Non era proprio la nostra giornata. Abbiamo giocato [redacted] buona partita, quasi sempre all'attacco, per poi esser trafitti in contropiede».

Celle con merito. Vittoria che non fa una grinza per il Celle. La squadra allenata da Italo Fersini in questo periodo sembra non avere avversari. L'undici giallorosso nell'occasione si è imposto sull'ostico S. Nazario. Tra l'altro si era messa male per il Celle, che era passato in svantaggio a causa di una rete di Ferato. Sul finire del primo tempo però è arrivato il pareggio ad opera di Tissone, mentre il gol-partita è stato realizzato da Vernazza. Il direttore sportivo del Celle, Mario Conradi: «Risultato giusto anche se non facile da ottenere. Temevamo la S. Nazario, ma sul campo i nostri ragazzi hanno dimostrato il loro valore. Andiamo avan[redacted] per questa strada, senza montarci la testa».

Terza categoria. La Cameranese Saliceto appare per il momento [redacted] avversari. La compagine del presidente Giachino ha vinto anche il derby contro il Murialdo, e continua a rimanere sola al vertice del girone «savonese». Non demordono, però, [redacted] dirette concorrenti Pallare e Portovado, entrambe vittoriose ai danni di Letimbro e Bardineto. Cade il Calizzano sul campo del Cosseria, mentre torna alla vittoria l'Aurora Cairo. La squadra allenata da Pennino ha battuto [redacted] Rocchettese in uno dei tanti derby del girone. A segno con una doppietta il bomber Chiarlone (che ha già raggiunto quota 4 nella classifica marcatori) ed Esposito. Nel girone di Albenga e Imperia, spicca soprattutto il successo della Badalucchese sul campo del Riviera Fiori. [r. p.]

TERZA CHIAVARI

CHIAVARI. Il campionato più lungo della storia (della Terza categoria) potrebbe già esser finito: la vittoria per 3-0 del Moneglia sul S. Lorenzo fa il vuoto tra la compagine di Brusco e le altre. L'impressione è che i monegliesi, rinforzati in settimana dall'arrivo di Contu, ex Sestri Levante, possano vincere il torneo passeggiando. I [redacted] gheritesi cadono sotto i colpi di Camere, autore di una tripletta.

Molti pareggi nel quarto turno: il più combattuto è stato l'1-1 tra Sestieri e Portofino. In rete al 74' Ginocchio per i padroni di casa e Barbieri per i chiavaresi al 54'. 1-1 anche tra Saline Bacezza [redacted] Panchina Chiavari, 0-0 [redacted] Gattorna e Bargone. Il Cicagna ha battuto l'Atletico Maggi 2-1 nel derby della Fontanabuona: reti di Andreatta e Bellofronte per i vincitori, di Cavagnaro per gli sconfitti. Giovambattista Bisso segna il gol-partita in S. Ambrogio-Monilia 1-0. La Rosa batte il [redacted] 3-2. Doppietta di Circella in Leivi-Moconesi 2-0. Il Né e il Portobello vincono in trasferta: 2-1 per entrambe sui campi di Deiva e S. Stefano.

Classifica dopo la 4a giornata: Moneglia p. 8; Panchina 6; Gattorna, Sestieri, S. Ambrogio, Né, Portobello e S. Lorenzo 5; Atletico, Monilia, Saline, Leivi [redacted] Cicagna 4; Ri e Portofino 3; Deiva e Moconesi 2; Bargone 1;, Val d'Aveto 0. [d. s.]

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

QUILIANO	PIETRABRUNA	3-4
BORGHETTO	[redacted] BARTOLOMEO	[redacted]
B. VEREZZI	LEGINO	2-1
BORDIGHERA	FINALBORGH	1-1
PIETRA LIGURE	ARMA TAGGIA	1-0
MILLESIMO	ALTARESE	0-1
C. S. GIORGIO	S. AMPELIO	0-0
ZINOLA	OSPEDALETTI	3-1

[redacted]

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[redacted]	7	3	1	0	9	[redacted]
C. S. GIORGIO	[redacted]	[redacted]	2	[redacted]	4	1
S. BARTOLOMEO	5	1	3	0	7	3
OSPEDALETTI	5	2	1	1	[redacted]	4
S. AMPELIO	5	1	3	0	3	2
PIETRA LIGURE	4	1	[redacted]	1	[redacted]	6
QUILIANO	4	1	2	1	5	5
ARMA TAGGIA	4	1	2	1	4	4
B. VEREZZI	4	1	2	1	4	4
BORDIGHERA	4	1	2	1	3	3
BORGHETTO	4	1	2	1	4	5
ZINOLA	3	1	1	2	7	7
FINALBORGH.	3	0	3	1	4	5
ALTARESE	3	1	1	2	4	5
LEGINO	2	0	2	2	[redacted]	7
MILLESIMO	1	0	1	3	0	6

[redacted]

[redacted] DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14,30

S. AMPELIO	ARMA TAGGIA
QUILIANO	BORDIGHERA
LEGINO	MILLESIMO
ALTARESE	BORGHETTO
[redacted]	B. VEREZZI
[redacted]	C. S. GIORGIO
S. BARTOLOMEO	ZINOLA
OSPEDALETTI	PIETRA LIGURE

GIRONE B

RISULTATI

FONTANAB	FORZA COR	2-3
DON BOSCO	CARASCO	1-2
C. LEVANTO	ROMITO	1-0
S. STEFANO	BOLANESE	1-1
R. TRIGOSO	CALVARESE	1-0
VILLAGGIO	PONZANESE	2-0
CASARZA	PONENTE	3-0
SANTERENZ	BORGHETTO	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASARZA	8	3	0	1	7	3
BOLANESE	6	2	2	[redacted]	6	3
VILLAGGIO	6	2	2	0	6	[redacted]
CARASCO	5	2	1	1	6	3
FORZA COR.	5	1	3	0	6	5
R. TRIGOSO	[redacted]	1	3	0	3	2
BORGHETTO	[redacted]	1	2	1	5	3
CALVARESE	4	2	0	2	5	4
PONENTE	4	1	2	1	5	5
FONTANAB.	[redacted]	1	1	2	11	9
ROMITO	3	1	1	2	3	4
S. STEFANO	3	0	3	1	3	4
SANTERENZ.	3	0	3	1	3	6
C. LEVANTO	3	1	1	2	1	6
DON BOSCO	2	0	2	2	[redacted]	5
PONZANESE	2	0	[redacted]	2	2	10

[redacted] TURNO

5ª [redacted] ANDATA 31 OTTOBRE - [redacted] 14,30

PONENTE	CALVARESE
FONTANAB.	S. STEFANO
ROMITO	CARASCO
PONZANESE	DON BOSCO
BOLANESE	C. LEVANTO
FORZA COR	CASARZA
CARASCO	SANTERENZ
BORGHETTO	R. TRIGOSO

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

SANREMO	PONTELUNGO	3-1
LAIGUEGLIA	SABAZIA	2-2
TAGGESE	S. FILIPPO N.	3-1
CAMPOROSSO	MAGLIOLO	5-4
BALESTRINO	POGGESE C.	0-3
S. STEFANO	CONSCENTE	3-1
[redacted]	ANDORA	4-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[redacted]	8	3	0	0	10	1
POGGESE C.	[redacted]	3	0	[redacted]	10	3
CAMPOROSSO	5	[redacted]	1	[redacted]	7	4
S. STEFANO	4	2	0	1	6	4
TAGLESE	4	1	2	0	[redacted]	3
PONTELUNGO	[redacted]	1	1	1	4	4
SANREMO	[redacted]	1	1	1	[redacted]	6
MAGLIOLO	2	1	0	2	[redacted]	7
SABAZIA	[redacted]	0	2	1	3	6
LAIGUEGLIA	2	0	2	1	2	4
S. FILIPPO N.	2	0	2	1	1	3
ANDORA	2	0	2	1	1	5
[redacted]	1	0	1	2	1	7
CONSCENTE	0	0	0	3	2	9

PROSSIMO [redacted]

4ª DI ANDATA 31 OTTOBRE [redacted] 14,30

S. STEFANO	[redacted]
POGGESE C.	CAMPOROSSO
PONTELUNGO	DIANESE
SABAZIA	SANREMO
S. FILIPPO N.	LAIGUEGLIA
MAGLIOLO	TAGGESE
CONSCENTE	ANDORA

GIRONE B

RISULTATI

DON BOSCO	SCIARBORASCA	0-1
ALBISOLA	CENGIO	2-0
VALLEGGIA	MALLARE	0-1
BRAGNO	S. CECILIA	1-0
SASSELLO P.	SPOTORNESE	1-1
SPERANZA	VELOCE	0-1
S. NAZARIO	CELLE	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	[redacted] V	N	P	RETI F	S
CELLE	[redacted]	3	0	[redacted]	4	1
VELOCE	6	3	0	0	4	1
SCIARBORASCA	5	[redacted]	1	0	[redacted]	1
SPERANZA	4	2	0	1	7	4
BRAGNO	4	2	0	1	5	3
CENGIO	4	2	0	1	4	4
SASSELLO P.	3	0	[redacted]	0	3	3
MALLARE	3	1	1	1	3	4
[redacted]	2	1	0	2	2	[redacted]
ALBISOLA	2	1	0	2	2	4
VALLEGGIA	1	0	1	2	2	4
S. CECILIA	1	0	1	2	3	6
SPOTORNESE	1	0	1	2	3	6
S. NAZARIO	0	0	0	3	2	5

PROSSIMO TURNO

[redacted] DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14,30

SPERANZA	SASSELLO P.
SPOTORNESE	BRAGNO
SCIARBORASCA	S. NAZARIO
CENGIO	DON BOSCO
MALLARE	[redacted]
S. CECILIA	VALLEGGIA
VELOCE	CELLE

GIRONE C

RISULTATI

BOGLIASCO	V. STURLA	1-3
SEGESTA	V. CHIAVARI	3-1
IL POGGIO	COGORNESE	0-0
CAMOGLI	S. [redacted]	0-0
BARGAGLI	CROCE VERDE	2-2
CORTE	AURORA R.	0-0
FRAMURESE	CAPERANESE	1-3

[redacted]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAPERANESE	6	3	0	0	10	3
V. STURLA	5	2	1	0	6	3
COGORNESE	4	1	2	0	4	2
AURORA R.	4	1	2	0	2	1
S. BARTOLOMEO	3	1	1	1	6	2
SEGESTA	3	1	1	1	7	6
[redacted]	3	1	1	1	5	5
CROCE VERDE	3	1	1	1	3	[redacted]
CORTE	[redacted]	1	1	1	2	2
IL POGGIO	2	0	2	1	1	2
FRAMURESE	2	0	2	1	3	5
BARGAGLI	2	0	2	1	2	7
V. CHIAVARI	1	0	1	2	3	7
BOGLIASCO	[redacted]	0	1	2	2	8

PROSSIMO [redacted]

4ª DI ANDATA 31 [redacted] - ORE [redacted]

CORTE	BARGAGLI
CROCE VERDE	CAMOGLI
V. STURLA	FRAMURESE
V. CHIAVARI	BOGLIASCO
[redacted]	SEGESTA
[redacted]	IL [redacted]
AURORA R.	CAPERANESE

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

AURORA	ROCCHETTESE	3-1
BARDINETO	P. VADO	0-3
COSSERIA	CALIZZANO	3-0
LUCETO	CALICE	0-2
MURIALDO	CAMERANESE	0-3
PALLARE	LETIMBRO	3-1
PIANA	PRIAMAR	1-1
ROC. CENGIO	GARLENDA	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	[redacted] V	N	P	RETI F	S
CAMERANESE	[redacted]	4	0	0	15	3
P. VADO	7	3	1	0	[redacted]	2
PALLARE	7	3	1	0	8	2
AURORA	6	3	0	1	9	4
CALICE	5	2	1	1	6	4
ROC. CENGIO	5	1	3	0	3	1
CALIZZANO	5	2	1	1	3	4
PRIAMAR	4	1	2	1	4	5
GARLENDA	3	1	1	2	4	6
MURIALDO	3	1	1	2	4	7
ROCCHETTESE	3	1	1	2	5	9
PIANA	2	0	2	2	3	6
COSSERIA	2	1	0	3	8	10
LUCETO	2	0	2	2	1	5
BARDINETO	1	0	1	3	1	6
LETIMBRO	1	0	1	3	3	11

[redacted]

[redacted]ª DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14,30

CALICE	LETIMBRO
CALIZZANO	LUCETO
CAMERANESE	BARDINETO
COSSERIA	MURIALDO
GARLENDA	PIANA
P. VADO	ROC. CENGIO
[redacted]	AURORA
ROCCHETTESE	PALLARE

IMPERIA

[redacted]

BORGO	COSTARAINERA	0-1
SAN LORENZO	VILLANOVESE	3-0
DOLCEDO	[redacted]	3-1
DOLCEACQUA	S. BERNARDINO	1-0
PONTEDASSIO	RIVA LIGURE	5-3
RIV. DEI FIORI	BADALUCCHESE	2-3
LECA	[redacted]	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAN LORENZO	6	3	0	0	13	4
DOLCEDO	6	3	0	0	12	3
COSTARAINERA	[redacted]	2	1	0	6	2
BADALUCCHESE	4	2	0	1	8	6
VILLANOVESE	4	2	0	1	4	3
S. BERNARDINO	3	1	1	1	3	3
PONTEDASSIO	2	1	0	1	5	5
RIV. DEI FIORI	2	1	0	2	5	5
LECA	2	0	2	1	3	4
DOLCEACQUA	2	1	0	2	1	4
RIVA LIGURE	1	0	1	2	4	8
BORGHETTO	1	0	1	2	3	8
CERIANESE	1	0	1	1	2	7
BORGO	1	0	1	2	2	9

[redacted]

4ª DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14,30

COSTARAINERA	SAN LORENZO
BORGHETTO	DOLCEACQUA
[redacted]	DOLCEDO
VILLANOVESE	BORGO
BADALUCCHESE	LECA
CERIANESE	RIV. DEI FIORI
S. BERNARDINO	RIVA LIGURE

A Cortemilia un «muretto» tipo Alassio per ricordare tutti i campioni del pallone elastico

Solo la pioggia arresta Flavio Dotta

La sfida tricolore con Vacchetto rinviata a sabato

Un violento temporale ha impedito ieri pomeriggio a Flavio Dotta di conquistare lo scudetto di pallone elastico ■ serie A. L'incontro fissato a Cortemilia tra la quadretta locale capitanata dal giovane battitore cairese e la Dogliansese di Vacchetto e Voglino non è neppure iniziato, ■ causa della proibitive condizioni del terreno di gioco. La partita è stata rinviata a sabato prossimo, sempre alle 14. In caso di ulteriore maltempo, si conta di giocare domenica.

La pioggia ha rovinato la festa della Cortemiliese, anche ■ l'appuntamento è rinviato appena di ■ settimana. In molti ieri commentavano negativamente il fatto che il campionato ogni anno ha difficoltà ■ concludersi per la pioggia, domandandosi perché nessuno ■ in particolare la Federazione abbia mai pensato ■ un calendario e una formula che garantiscano con anticipo il completamento del torneo. E' forse l'ultimo anno che si debbono affrontare disagi di questo genere.

Il Consiglio federale, riunito ieri sera ad Alba, ha deciso in linea ■ massima di valutare tutte le soluzioni che rendano possibile, in ogni caso dal prossimo anno, di completare il torneo di serie A entro l'ultima domenica di settembre. Una decisione che finalmente riporta il «balon» alla sua vocazione originaria. Il pallone elastico è tale per le caratteristiche del pallone usato. In autunno e con il freddo muta in parte tali proprietà e naturalmente falsa anche i valori sul campo, avvantaggiando i giocatori più potenti, che riescono a «sfondarlo» ugualmente in profondità anche ■ più duro.

Se, come tutto lascia prevedere, Dotta vincerà l'incontro di sabato prossimo, sarà festa grande. Già ieri ■ mongolfiere ■ era pronta ad alzarsi in volo ■ lati dello sferisterio. Alla fine avrebbe lanciato sul campo ■ gioco lo scudetto tricolore in formato gigante, appena conquistato. Spiega il presidente della Cortemiliese, Dario Mollea: «E' solo un appuntamento rinviato. A questo punto nulla, se non il maltempo, ■ può impedire di vincere lo scudetto».

Lo sferisterio cortemiliese ■ tutto pavesato a festa, con palloncini colorati, bandierine verdi dei colori sociali, striscioni di incoraggiamento per Dotta e compagni. All'esterno, ai lati del muro della biglietteria, un ballismo «collage» di piastrelle di ceramica.

Flavio Dotta, 23 anni, portacolori della Cortemiliese, mattatore del campionato

La sorpresa per gli spettatori e i passanti è stata grande. Per i liguri in particolare, ai quali è parso di vedere improvvisamente il Muretto di Alassio.

Effettivamente di un «Muretto» di queste genere si tratta. Solo che è tutto dedicato al pallone elastico. Sopra ■ piastrelle di ceramica sono riportati i ■mi delle società e dei giocatori che hanno vinto, a partire dal 1912, lo scudetto di serie A. L'ideatore dell'iniziativa ■ un anziano appassionato di Cortemilia, Massimo Robba, che per ■ anni ha lottato contro le difficoltà ■ lo scetticismo che sembrava circondare questa proposta. Per sua fortuna Dotta sta portando il tricolore a Cortemilia e una ceramista locale, Simona Greco, ha collaborato con lui a incidere e cuocere le mattonelle, poi applicate al ■■■.

L'effetto ■ notevole. Ogni anno una nuova piastrella sarà aggiunta, con ■ nome dei neocampioni. A proposito. Quella ■ quest'anno, ■■ i nomi di Dotta, Relmonte, Bonino e Corrato ■ della Cortemiliese è già pronta. Solo la pioggia ha rinviato di una settimana ■ suo posizionamento, specie se Vacchetto accetterà il pronostico sfavorevole e ■■ cercherà a tutti i ■■■ di accapparrarsi la piastrella sul «Muretto» che molti accreditano già a Dotta.

Enrico Marchisio

A TAGGIA

Riflettori sui campioni

C'erano tutti i massimi dirigenti della Federazione sabato sera a Taggia per assistere alle cerimonie dell'assegnazione del «Premio al campione», istituito dal Comitato regionale della Fipe, ■ del premio «Una vita dedicata al pallone elastico». Presidenti di società, tecnici e giocatori non ■■ voluti mancare e hanno fatto da cornice alla grande festa del balon.

Intramontabili campioni del passato che il comitato regionale ha voluto premiare per la dedizione al gioco del pallone elastico. Sono stati insigniti del «Premio al campione» Franco Balestra, Aurelio ■■ Filippi, Beppe Corino, Guido Allemanni, Massimo Berruti, Donato Feliciano e Armando Solferino.

Per «Una vita per ■ pallone elastico» ha ricevuto una targa il segretario generale della Federazione italiana pallone elastico, Francesco Dezani, da 42 anni in attività.

Una targa anche all'ex giocatore Pino Morino. Alla ■■■ erano presenti ■ presidente del Coni provinciale Lelio Speranza ed il consigliere Ambrogio Zaro.

[r. p.]

Spareggio

In B tra Papone e Ghibaudo

PIEVE DI TECO. E' spareggio per l'assegnazione ■■ titolo tricolore del campionato di serie B. Mariano Papone, portacolori del Pieve di Teco, ha battuto per 11-7, nella seconda partita di finale del torneo cadetto, la Pro Spigno ■ Roberto Ghibaudo. E adesso per assegnare lo scudetto (entrambe le formazioni sono già sicure ■ passare nella massima serie) ci vorrà ■■■ ■■■ partita, da giocare domenica su campo neutro.

La Federazione sta valutando se far disputare il match a Cengio ■ a Dogliani. La partita si era messa molto bene per Spigno, che si era portato subito in vantaggio per 2-0. Papone non si è demoralizzato e ha pareggiato subito ■ sorti dell'incontro, chiudendo la prima parte della gara in vantaggio per 6-4. Nella ripresa si ■ portato in vantaggio 7-4. E' così venuto fuori Ghibaudo, che ■ riuscito a strappare tre giochi di fila (7-7). Da questo ■■■■ Papone ■■ ha più concesso nulla all'avversario, chiudendo a ■■ favore la partita. [r. p.]

Situazione nei gironi di Coppa di Lega

Derby di Savona Carcare primo ko

GENOVA. Notizie pessime dalla Lega: i calendari dei nazionali sono ancor in altomare, a meno di due settimane dal via molte società meditano il ritiro. Entro venerdì ci dovrebbero essere le decisioni sui ripescaggi e immediatamente dopo la pubblicazione dei calendari.

Intanto la Coppa di Lega archivia la quarta giornata e si prepara ad una settimana intensa. Tra domani e mercoledì ■ quinto turno e conclusione sabato prossimo.

Maschile. Nel girone 5 il Volley Savona si prende la rivincita sul Carcare: 3-1. Doppio confronto alla Ruffini tra Primavera Imperia ■ Cus Genova. La prima partita alle 18 di sabato era il recupero (a campi invertiti) dell'incontro saltato nella prima giornata. La seconda era l'incontro in programma. I genovesi hanno fatto en plein: 3-1 la prima gara, 3-0 la seconda. Classifica: Cus Genova e Carcare p. 6; Savona 4; Primavera 0.

Nel girone 6 il Volley Chiavari vince in casa dell'Igo Genova 3-1. Il Voltri davanti al proprio pubblico supera ■ Spezia 3-0. Timidi passi in avanti per il team di Lussiana, «nominalmente» in B1 ■■ composto quasi esclusivamente da giovanissimi senza esperienza. Nel secon■ set gli spezzini hanno messo alle corde ■ Voltri (17-15). Classifica: Chiavari p. 8; Olimpia 6; Igo 2; Spezia 0.

Femminile. Nel girone 10 ■ Maurina Imperia batte in trasferta lo Spezia: 3-1 (15-10 15-7 15-12 15-11). Ottima la partita delle imperiesi (Cordone migliore in campo) anche se le padrone di casa lamentavano le assenze di Valentina Accardi (problemi di tesseramento), Bertacchini e Grisolia (sfortunate). Netta la vittoria del Latte Tigullio Rapallo sull'Italbrokers: 3-0 (15-13 15-7 15-7). L'Italbrokers con Forconi e Griggi ha fatto ■ possibile. Fa discutere l'acquisto da parte delle genovesi ■ Mariella Cancellieri, ex Rapallo. Classifica: Rapallo p. 8; Maurina 4; Italbrokers e Spezia 2. Nel girone 11 ■ partita Figurella Genova-Volley Sanremo è stata giocata martedì scorso: 3-1 per le matuzia■■ di Ruggeri. L'Amatori Ecologital Rivarolo ha vinto a Recco 3-1 (15-8 15-6 7-15 15-9). La classifica: Amatori p. 8, Sanre■■ 6; Recco 2; Figurella 0. Amatori, Chiavari e Rapallo sono già nel secondo turno di Coppa: passano le vincitrici e le migliori seconde. [d. s.]

Volley, una domenica di colpi ■ scena

E' scattata la Promozione maschile: poca fortuna per l'Asso Savona, nulla da fare per Loano e Sanremo

Ospedaletti e Albenga vincono soffrendo

Le favorite messe alla frusta al debutto da Maremola e Cairo

Spumeggiante inizio della Promozione maschile, con incontri ricchi ■ spettacolo. Ospedaletti ed Albenga, grandi favorite del girone A, vincono ma con fatica, contro Maremola Pietra ■ Cairo. Il Granarolo Genova invece ha avuto la meglio sul Loano: i tempi in cui i ponentini dominavano paiono tramontati.

Maremola-Ospedaletti 66-78. Risultato secondo i pronostici, ma che non deve trarre in inganno. La squadra ■ casa ■■ ha ■■■ accettato il ruolo di vittima sacrificale, rendendo la vita difficile ad avversari di maggior caratura. Al termine della prima frazione i pietresi erano addirittura in vantaggio, grazie ad ■■■ prova ricca d'orgoglio. Poi, nella ripresa, ■ venuta fuori la grinta della compagine ospite, che alla fine ■ è imposta per 12 lunghezze. ■ trainer pietrese Umberto Buscaglia è lo ■■■ soddisfatto: «La squadra ha avuto una splendida reazione. Contro una squadra superiore sul piano tecnico non si è mai arresa, ha dato l'anima. Speriamo che questa voglia ■ lottare ■ prolunghi per tutto ■ campionato. Se così sarà, i risultati non tarderanno ad arrivare».

Granarolo Genova-Loano 92-74. Diciotto punti di differenza testimoniano la differenza vista sul parquet. Il Granarolo del resto ha buone chance per confermarsi al vertice, mentre i ponentini debbono attendere occasioni migliori per mettere a segno la prima vittoria.

Albenga-Cairo 79-74. Vince ■■ soffre, la squadra di Nob Marco contro i valbormidesi. Mattatore ■ stato Andrello, autore di 20 punti. Commento affidato ■ tecnico Marco Munerol: «Qui si continua a dire che noi siamo i favoriti. Calma, andiamoci piano. Il torneo comprende numerose squadre ■■ grado di far bene. Certo noi abbiamo intenzione ■ disputare una buona stagione, ma il campionato ■ davvero difficile».

Asso Savona-Uisp Rivarolo 77-79. «Con un pizzico di fortuna in più ■ poteva vincere, ma purtroppo così non ■ stato»: è l'amarezza del d.s. Domenico Borgatta, dopo ■ rocambolesca sconfitta dell'Asso. Gara quanto mai combattuta, decisa solo sul ■■■■ della sirena. Ancora Borgatta: «Ma il giudizio complessivo è positivo. La squadra per 40' ha combattuto, giocato alla pari ■■ l'avversario. Purtroppo poi nel basket qualcuno deve sempre vincere: ■ oggi è toccato ■ nostri ■■■■■.

Athletic Genova-Ardita 84-74. Vittoria dei nerviesi in un derby ricco di sorprese. Il risultato finale però rispecchia quanto visto sul parquet.

Sanremo-Pogli 32-81. Niente da fare per il giovane Sanremo contro rivali esperti. Del resto va ricordato che i matuziani ■ ■■■ iscritti (dopo ■■ anno di assenza) per far giocare tanti giovani che ovviamente peccano d'inesperienza. Il dirigente Marcello Boeri: «L'importante è esserci. Con i problemi d'impianto ■ di sponsor il fatto di scendere sul parquet è già una vittoria». [g. o.]

CAMPIONATI NAZIONALI

La matricola Imperia vince ad Asti

Prima vittoria in D maschile dell'Imperia: 91-86 ad Asti. Il Vogue Sposa Alassio sottovaluta gli avversari ■ cade ■ ■. Salvatore Monferrato (68-64).

Terza vittoria stagionale per l'Autorighi Chiavari, in ■■ contro il Lerici (86-77). Disco rosso per l'Erg Cogoleto, battuto anche per una serie di decisioni arbitrali contro (73-69 per l'Acqui Terme), nulla da fare ■■ il Riviera Savona a Voghera (89-75). Altri risultati: Pavia-Alessandria 91-71, Junior Casale-Cus Torino 73-59, Valterese-Sarzana 84-72. Classifica: Pavia, Junior, S. Salvatore e Valterese p. 8; Autorighi e Voghera ■ Vogue, Asti ■ Acqui ■; Imperia, Sarzana, Lerici e Alessandria 2; Erg, Riviera ■ Cus 0.

In C femminile, girone ligure-piemontese, sconfitta per la Castistica ■ Alessandria (74-59), mentre due buone notizie per l'Ospedaletti: il ■■■■■ contro ■ Canegrate 59-52 e la ripetizio■■ della partita del primo turno (persa contro il Lonate Pozzolo per 60-47) perchè mancava il materiale elettrico. Vince anche la Comisasca Genova, 77-55 a Gossato. Nel girone ligure-toscano, sconfitta prevista ■■ Pio X Rapallo (Cadorin, Alpa e Subino più tutte giovanissime) a Pontedera per 68-51. In C maschile, quarto successo per l'Elah (74-69 ■ Legnano) che dopo quattro turni si mantiene ■ punteggio pieno appaiato al Gavirate. [g. s.]

La squadra di Scifo lancia la sfida al Paris S. G.

Monaco ventre a terra sette gol al Martigues

MONTECARLO. Sette gol per il Monaco. Sono quelli che hanno caratterizzato l'abbondante lezione inflitta dai monegaschi al Martigues nella quattordicesima giornata del ■■■■■ campionato francese. Vittoria clamorosa nelle dimensioni (7-0), relativamente facile, ma importantissima per non allontanarsi troppo dalla capolista Paris Saint Germain che, espugnato il campo del Cannes, ha lanciato la fuga.

Il Martigues ■■ resistito ■■ minuti. Poi ■ Monaco è dilagato: una doppietta di Scifo (35' e 60'), addirittura quattro gol (55' su rigore, 76', 79' e 88') per Djorkaeff che sta vivendo il suo momento magico culminato anche con la chiamata in nazionale e gol di Klinsmann (70'). In quattro giorni il Monaco ha segnato undici gol: quattro mercoledì in Coppa dei Campioni allo Steaua Bucarest; sette sabato. Ora l'attacco più prolifico del campionato (23 gol in quattordici partite, tre in ■più dei parigini primi della classe) è proprio quello del Monaco.

In Seconda divisione il Nizza, vittorioso sull'Ales (2-0, doppietta di Sandjak) nella diciassettesima giornata del torneo, conserva ■ primato in classifica ■■ un punto di vantaggio sul Rennes e due sul Bastia.

Risultati 14ª giornata: Nantes-Auxerre 1-2; Tolosa-Lyone 2-0; Saint Etienne-Metz 1-0; Bordeaux-Angers 1-0; Marsiglia-Sochaux 1-1; Lilla-Montpellier 0-0; Strasburgo-Caen 3-0; Cannes-Paris Saint Germain 0-1; Le Havre-Lens 1-1; Monaco-Martigues 7-0. Classifica: Paris S.G. 21, Bordeaux 19, Auxerre, Cannes, Marsiglia e Monaco 17, Nantes 16, Sochaux e Strasburgo 15, Saint Etienne 14, Caen, Lyone, Metz e Montpellier 12, Lens e Martigues 11, Le Havre e Tolosa 10, Angers e Lilla 9. [b. m.]

Sturla e Bruzzone preparano la stagione '94

I due iridati di Chiavari festeggiano in famiglia

CHIAVARI. La passerella ■■ d'obbligo, davanti al proprio pubblico, per festeggiare «in famiglia» l'ultimo trofeo, il succ■■o mondiale a coppie.

Nicola Sturla e Lino Bruzzone, insieme a vecchi ■ nuovi giocatori dell'Abc Caudera, hanno giocato per loro, per i propri sostenitori. Tutti intorno al duo mondiale, a rievocare questa o quella bocciata, questo o quell'accosto. E Sturla-Bruzzone, sempre disponibili, pronti a spiegare e consigliare.

Una festa in famiglia, insomma, quella sui campi dell'Associazione Bocciofila Chiavarese, con una amichevole dal sapore particolare. Spiega il diesse Antonello Solari: «Volevamo festeggiare il recente successo, ■ nello stesso tempo tenere i giocatori rodati in vista dell'inizio del campionato, sabato prossimo. Giusto farlo sul nostro bocciodromo, fra amici. La squadra A ha sfidato la formazione B, quella che partecipa ai campionati regionali sempre con l'anima della Chiavarese, ma per ordine della Federazione con ■■■ diverso, cioè Polisportiva Italtinto. La nostra seconda squadra, insomma».

Un'occasione per sfidare i campioni, e vedere i nuovi all'opera. La Chiavarese Caudera debutterà sabato prossimo a Chiavari contro la Bocciofila Bra con questa formazione: Adriano Aghem, Valerio Bruni, Lino Bruzzone, Stefano D'Agostini, Fabrizio Giribont, Arrigo Caudera, Flavio Risso, Mario Suini e Nicola Sturla. Logico chiedere a Solari un pronostico: «Chiavarese, come campione uscente, davanti ■ tutto, poi Veloce Club Ferrero Pinerolo, Torretta Asti e Piozner Pordenone. Le altre quattro (Bra, Noventa, Strambino ■ Valpellice) dovrebbero lottare per le posizioni di rincalzo, dalla quinta all'ottava». [g. s.]

SPORTFLASH

■■■■■■■■

■ toscani il titolo dei «Giochi»

SAVONA. Successo degli atleti toscani alla fase interregionale dei Giochi della Gioventù che ■ ■■■ svolti alla Palestra dell'Itis. In ■■■po maschile la medaglia d'oro è andata a Giuseppe Rumori, che ha battuto in finale il compagno Nicola Mandaini, terzo il sardo Cristian Galvisi. Tra le femmine successo di Daniela Folcolini su Elisa Franceschi. Terzo posto per Francesca Garbarino, della Scuola media «Guidobono» di Savona. [r. p.]

GIOCHI ■■■ GIOVENTU'

Premiati i finalisti savonesi

SAVONA. Il provveditore Gennaro Javerone ha premiato alunni e insegnanti ■■■ hanno partecipato alle finali ■■ Giochi della Gioventù: Fabiana De Putti, Anna Angotti, Roberta Core, Clementina Rovere, Margherita Manca, Manuela Maurizio e il professor Giacomo Mazzuni («Corradini» di Alassio); Diego Focello, Daniele Cardaci, Marco Della Valle, Alessio Siri, Daniela Turlo, Stefano Saettone e la professoressa Luciana Ferro («Della Rovere» di Albisola); Erika Giacchetti («Martini» di Pietra); Valentino Mongaro («Corradini»), Elisabetta Fulco, Ilaria Boeddu, Sara Girardi, Giorgia Pirota, Manuela Picasso, Elena Corelli, Sabrina Carbone e la professo■■■ Nives Gherardi («Guidobono» di Savona). [r. p.]

CALCIO

Verso le finali il torneo Over 35

CAIRO. Si conclude stasera al «Piantelli Musso» di ■. Giuseppe la fase eliminatoria del Trofeo Giordano Over 35. A partire dalle ■■ sono in programma Ilsa-Pizzeria Maruzzello, Edilter-Locanda Santuario e Old Stars-Impresa Bagnasco. Già qualificate ai quarti di finale: Old Stars, Edilter, Ilsa Carcare, Impresa Bagnasco, Pizzeria Maruzzollo, Coma Carrelli, Esseelle ■ Dlf. [r. p.]

PRIME VISIONI

Academy
v. Stamira 5
Tel. 442.377 78. Or. 16,20 17,50/19,30/21/22.30
Ingr. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 6000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. B. V. 2h 10' Thriller

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099. Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con B. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 588 00 99. Or.: 16 17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

America
v. N. del Grande 6
Tel. 581 6168
Or. 16/19,30/22.30
Ingr. 6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Ariston
v. Cicerone 19. T. 321258
Or.: 15/17,35/19,50
Ad inviti: ore 22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.25.87
Or.: 15,30/22
Ingr. 10.000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) - - Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Or.: 15/17.35/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 17 18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Film
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or. 16,10 17,50/19,20/21/22,30
Ingr. 10.000
Nero Bosco blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghetta ta, caroselli, gelosie. N. V. 1h 25' Commedia

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,25/22.30
Ingr. 10.000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50'

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18/19.30/21/22,30
Ingr. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 39 32 80
Or.: 16/18,30/22,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679 2465. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679 6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33 25 1607
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Fiore
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93. Or.: 16,15 16,30/20.30/22,30
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Del Piccolo
viale delle Pinete 15
Tel. 855.34.85.
Ingr. 6000
Or.: 17: **Fernández y la ultima fanciulla innocente**
Or.: 21: **La doppia vita di Veronica**

Diamante
via Prenestina 232/b
Tel. 29.56.06
Or.: 15/22,30
Ingr. 7000
Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gollino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

IL TACCUINO

Alpheus - Al **Brancaccio** (via Merulana 244, ore 19), «La tazza di tè», di Wayne Wang e alle 21 «Bassifondi», di Akira Kurosawa. All'Istituto **Giapponese di Cultura** (via Gramsci 74, ore 19), «Un gatto, Shozo e due donne», di Shiro Toyode. Al **Picolì** (via della Pineta 15), 18,30, «Prova d'orchestra», di Fellini. Al **Raffaello** (via Terni 54), dalle 16, «Fiorile», di Paolo e Vittorio Taviani, «L'ultimo dei mohicani», di Michael Mann, «La scorta», di Ricky Tognazzi.

TEATRO - Al **Quirino** (via Minghetti 1), «prima» di «Troilo e Cressida» di Shakespeare con Fabio Albanesi, Ignazio Baglio, regia di Gianmarco Cobelli. Al **Piccolo Eliseo** (via Nazionale 183), «Don Giovanni Involontario», di Vitaliano Brancati, interprete e regista Pino Micol. All'**Ant Ant** (via degli Zingari 52), «Tina», e con Franca Marchesi, che firma pure la regia. Al **Belle Arti** (via Sicilia 59), «Il segreto della vita», di Alberto Bassetti, con Diego Perugini, regia di Roberto Azzurro. Al **Shiano** (via delle Fornaci 37), debutta «Il corsaro», di Arnoldo Foà e Duilio del Prete, regia di Marco Carniti.

LIVE - All'**Alpheus** (via del Commercio 36), i Beatcream, cabaret con Katamura & Seguacio. All'**Alibi** (lungotevere dei Mellini 33),il quartetto di Ole Jorgesen. All'**Horus Club** (c.so Sempione 21), la Stress Band. Al **Caffè** (via di Monte Testaccio 36): cover rock la band I Siluri. Al **Fondos** (via Crescenzio 82/a). Herbie Goins e i Soul Timers. Al **Palladium** (piazza Bartolomeo Romano 8), i Sanganà. Al **Saint Louis** (via di Monte Testaccio 96), la jazz Trend. Al **Caffè Latino** (via di Monte Testaccio 96), il gruppo Rano Supreme. Al **Caruso Caffè** (via di Monte Testaccio 36), i Siluri. Al **Big Mama** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), i Bestaf.

TEATRO - Al **Valle** (via Cairoli 72, ore 21), «Per prendere moscа», con i danzatori della compagnia Danza Ricerca. Coreografie di Daniela Capacci. Al teatro **Colosseo** (via Capo d'Africa 7), 21,15, la compagnia Sosta Palmizi in «L'azzurro necessario» di e con Raffaella Giordano e «Balocco», e Giorgio Rossi. Replica domani.

(m. gv.)

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 15,30 18/20,15/22,30
Ingr. 8000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52
Or.: 16/17,35/19,50/22.30
Ingr.
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.0684. Or.: 16 18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia muta e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la lente di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 1h 47' Thriller

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0998. Or. 15 17,40/20,05/22.30
Ingr. 10.000
Last Action Hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Europa
corso Italia 107
Tel. 855.57.36. Or.: 15,30 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Last Action Hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296. Or.
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.96
Or.: 16,20/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere ladri e una donna o incontrare avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 15/18,30/22.30
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Il segreto del bosco vecchio
v. Bissolati 47
482.7100 Or.: 15,15
17,40/20.05/22.30
Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

La voce del silenzio
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
La voce del silenzio
di M. Lassac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menino (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' Drammatico

Giulio
SALA UNO - Tel.
v. G. Cesare 259
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Giulio Cesare
SALA DUE - Tel. 39720795
v. G. Cesare 259
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Super Mario Bros
di R. Morton e R. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Giulio Cesare
SALA TRE - Tel. 39720795
v. G. Cesare 259
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049 66 02
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Greenwich
v. Bodoni 59
Tel. 574.2776. Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Greenwich Sala 2
v. Bodoni
Tel. 574.2776. Or.: 16
17,40/19,15/20,50/22,30
Ingr. 10.000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2776. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Ottanta metri quadri
di C. Calvi, D. Castelli, L. D'Ascanio, L. Manfredi, I. Agosti (Italia '93) — In cinque episodi, italiani d'affetti e guerriglie giocate in un piccolo e poco rassicurante spazio domestico. N. V. 1h 40' Commedia

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.06.00. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Holiday
l.go B. Marcello 1
T. 854.8326
Or. 16/19,20/22,30
Ingr. 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50 Dramm.

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.24.95
Or.: 15,30/22,30
Ingr. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

King
via Fogliano 37
Tel. 862 06 732 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) - - Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/19/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere ladri e una donna o incontrare avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gomez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer. Si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Un'anima due
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Un'anima due
di S. Solima, con F. Bentivoglio, M. Bello (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara scoperta a rubare. Feeling tra i due monde non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786 Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Last Action Hero - L'ultimo grande
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Quattro bravi ragazzi
di C. Camera, con M. Placido, M. Chiatto, R. Salerno (Italia '93) — A Milano, le azioni teppistiche di un gruppo di ragazzi annoiati dalla vita normale e irresistibilmente attratti dal rischio e dalla violenza. N. V. 1h 35' Drammatico

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia . N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Majestic
v. S. Apostoli 20
T. 679 4908
Or. 16/19,30/22.30
Ingr. 6000
The firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. Thriller

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320 0600 Or. 15 17.40/20,05/22.30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93. Or.
18,30/19,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Frome
di J. Madden, con L. Neeson, P. Arquette, J. Allen (Usa '93) — America, fine 800: una cittadina si interroga sul misterioso passato di un uomo. Affiorerà una storia di travolgenti passioni e di morte. Dalla Wharton N. V. 1h 36' Dramm.

New York
v. Cave 36
Tel. 781 02 71
Or.: 16/18,30/22,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Nuovo Sacher
Largo Ascianghi 1
Tel. 581.8116 - Or.: 17 18,50/20,40/22.30
Ingr.
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e vedi marziani. N. V. 1h 15' Biografico

Paris
v. M. Greco 112
Tel. 758.6568 Or.: 16/18,10/20,20/22.30
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 1h 47' Thriller

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622. Or. 16.30 18,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
Un'anima Heart (Qualcuno da amare)
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488 2653
Or. 16,30/19.50/22,30
Ingr. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, vive travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.00.12. Or.: 15,15 17/18,45/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234. 15 17,35/20/22.30
Ingr. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679 0763
Or.: 16/18,10/20,20/22.30
Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Ritz
viale Somalia 109
T. 86 20.56 83. Or.: 16 19,30/22,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488 0883. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 16 18,20/20,20/22,30
Ingr.
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Royal
v. E. Filiberto 175
704.745.49
Or. 15/17,40/20/22,30
Ingr. 6000
Il fuggitivo
Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Umberto
v. della Mercede 50
T. 679.47.53. Or.: 16 17.40/19,15/20.50/22,30
Ingr. 6000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Universal
v. Bari 18
Tel. 863.12.16
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 1h 47' Thriller

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 862 08 806
Or.: 15/17,30/20/22.30
Ingr. 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, telefono 440.2719. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 6000. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000. Riposo.
DELLE PROVINCE via Province 41, telefono 442.360.21. Or. 16,15; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 7000. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.46.44. Or. 16; Riposo
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.82.63. Or. fer. 18,30; 20,30; 22,30; fest. 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. **Piovono pietre**, di Ken Loach.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.82.63. Or.: fer. 18, 20,15; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Lezioni di piano**, di J. Campion
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Ingr. 5000. Or.: 15 **Orlando**, di Sally Potter; ore 16,10 **Bob Roberts**, di Tim Robbins; ore 20,20 e 22,30 **La morte ti fa bella**, di Robert Zemeckis
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.77.52. Or. 15,15; 22,30. Ingr. 7000. Riposo
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 777. Or. 16,10. 20.20. 22,30. Ingr. Un posto nel mondo

LUCI ROSSE

CICLADI BEST MOVIE, telefono 494 1290. Or. 10, 11,30; 16; 22,30. L.
AQUILA via L'Aquila 74, telefono 7030.03.33. **Eveline**. L. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 88, telefono 700.35.27. Lire 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3935. Or.: 16; 22,30. L. 6000
MODERNO p. della Repubblica 44. I 488.0285. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. L.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 5. **Film per adulti**. Or. 10; 11,30; 16; 22,30. L. 8000
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. Or. 16; 22,30. **Parecchiane e compagne**. L. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.45.61. Or. 11; 23. **Perne pilanori carnali di Jessica l'americana**. L.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. Or. 11, 23,30. **Offerte bestiali con deg... gnati**. L.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or. 30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. **La signora e il maniaco** e nuovi filmini di spogliarello. : 15; 22. L. 10.000.

TEATRI

ARACO CAFFE' TEATRO lungotevere dei Mellini 30a, tel.
ADORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 86.74.167. Domani ore 21 Anna Durante presenta **Don Desiderio disperato per amore di buon cuore**. Dirige ed è con Anna Durante. Con Lucia ed Durante. P. Vivaldi. Regia E. Magni
ARISTOTONE via G. Saba 24, tel. 57.50.827. Martedì 27 ore 21.15 anteprima di gioia ed riso con Sergio Ammirata
ARGOT TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.66.903. Corsi per attori-registi di cinema-teatro-cabaret. Si affitta sala per spettacoli. Per spettacoli informi. 44.66.869 ore 16-19
Scuola delle Scienze 3, telefono 44.58.300
ARGOT TEATRO via 21, tel. 58.14.025. Riposo.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430. Giovedì ore 21 L'arte del Teatro presenta **Tina Modotti**, con Franca Marchesi e M. Pini, regia di Franca Marchesi
BELLA v. Sant'Apollonia 11/b, tel. 58.94.875. Domani ore 21 Comp. del T. Belli pres. **Stella di giorno**, di E. Antonelli, con F. regia C. E. Lavia.
BELLE ARTE TEATRO via Aventino 1, piazza Albo, tel. 06.20.67.92. Aperte le iscrizioni formazione completa dell'attore (Metodo Chek IV). Corsi biennali. Potete seguirmi immediati dell'interpretazione scenica e corsi di perfezionamento. Recitazione canto voce dizione tecnica del movimento. Metodo V.D.A.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Aperte campagna abbonamenti stagione 1993-94.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Oggi ore 21 Ass. Musicale Bigi 73 presenta il concerto per chitarra e 10 corde di Pino Forastiere.
**COLOSSEO RIDOTTO SALA

La TALPA di città

TROPPA grazia. Si passano mesi in cui non c'è nulla da leggere e altri in cui, felicemente, ci sentiamo quasi soccombere sotto l'urgenza delle letture. Il tradimento dell'occhio sinistro mi fa, oltre tutto, leggere con maggiore lentezza, sì che se non percepissi ogni cosa al primo impatto, avessi sempre bisogno di una controllata. Comunque, nella lettura della gran confessione dal bolscevico di Enzo Bettiza nelle oltre 2000 pagine de *I fantasmi di Mosca* stamani all'alba ero già arrivato a fine pagina 245 e inizio pagina 246: «L'anima ama l'illecito e l'osceno. Alla sua maniera anche essa si è interamente appropriato il popolare detto sovietico vse vozmozno, a nicego nel'zja...», ovvero, come mi informava la nota a fine pagina 246: «espressione difficilmente traducibile in altre lingue. Un equivalente italiano potrebbe suonare: "tutto è possibile, nulla è lecito"».

Ero soddisfatto di rispettare, nonostante il tradimento dell'occhio fellone, il numero di pagine che mi ero fissato di leggere quotidianamente e stamani mi è arrivato un grosso pacco da Adelphi. L'ho aperto, e mi sono trovato davanti a un titolo noto e a uno svolgimento nuovo, anzi reinventato, insomma alle 1371 pagine di *Fratelli d'Italia* di Alberto Arbasino. «A Oreste con il vecchio abbraccio da Alberto», dice la dedica. La prima edizione di *Fratelli d'Italia* uscì da Feltrinelli nel 1963, la seconda riveduta integralmente nel 1967. All'epoca della prima Alberto Arbasino aveva trentatré anni, essendo nato a Voghera nel 1930, e aveva già lavorato molto. Il suo primo libro era stato pubblicato da Einaudi nel 1957 sotto il titolo *Le piccole vacanze*. Si distingueva già dalla dedica a stampa: «Questo libro è abbastanza dedicato a Pietrino Bianchi». Una cosa del genere. «Abbastanza» e «piuttosto»? Com'è infida la memoria. D'altra parte, se di tra queste montagne di carta che rinserrano la mia vita una prima edizione de *Le piccole vacanze*, ma non so assolutamente dove si trovi di preciso. Le ricerche potrebbero durare alcuni giorni. Era seguita, comunque, ai racconti raccolti ne *Le piccole vacanze*, la confessione de *L'Anonimo Lombardo* nel presso Feltrinelli e, soprattutto, allora, Alberto Arbasino, lavorava molto anche per i giornali, contribuendo, abbastanza o piuttosto, a un rinnovamento del linguaggio giornalistico, ma addirittura a un nuovo modo di guardare il cambiamento dei costumi: una prosa splendida, per spregiudicatezza e libertà, che aveva la possibilità magica di prevedere gli eventi, forse di crearli.

Ha scritto tanto anche dopo *Fratelli d'Italia*, quello sfrenato viaggio nella Penisola degli Anni Sessanta, lo Grand Tour di quei ventenni on the road destinato a costituire l'opera totale della sua vita. E anche, diciamo la verità, della nostra. Giusto, sacrosanto che Alberto Arbasino l'abbia rivisitata e ricostruita di continuo, come prova questo grosso volume che massicciamente in competizione per il possesso del occhio superstite.

Oreste del Buono

Settimana a tutto rock: ci sono anche Jackson Browne, Iggy Pop, i Fight

Il ritorno di Terence Trent

«Sold out» per D'Arby stasera al Teatro Nazionale Masini canta giovedì, Rodgers ricorda Muddy Waters

Qui a fianco, l'«Iguana del rock» Iggy Pop in mercoledì al Palasesto. A destra Terence Trent D'Arby: il vocalist americano torna alle scene dopo quattro anni di silenzio discografico

Mercoledì al Centro esposizioni di Lugano concerto di Raf, lanciatissimo dopo il successo di «Battito animale»

MILANO. Quest'ultima settimana di ottobre preannuncia affollata all'inverosimile di occasioni assai appetibili per popolo del rock. Non sono scuse. Ogni sera, per sei giorni filati, è di in città almeno artista che vale la pena ad ascoltare. Ecco quindi un calendario che può facilitare nella scelta questo quel concerto.

comincia questa sera: atteslissimo, tanto da aver fatto segnare il «tutto esaurito» in prevendita, arriva al Teatro Nazionale Terence Trent D'Arby. Il redivivo cantante iniziato il tour italiano lo scorso 21 ottobre, dal Palasport di Padova. Da qualche nei negozi con il nuovo e terzo album della carriera (intitolato «Symphony or Damned»), Terence Trent D'Arby dagli scaffali dei zi di dischi da quattro anni. Un periodo lunghissimo che aveva fatto pensare ad un abbandono definitivo delle musicali.

Niente affatto: scritto, riscritto, riarrangiato, questo disco segna una bella svolta artistica del ragazzo che, con la prima fatica («Introducing the hardline according to Terence Trent D'Arby») non solo aveva suscitato gli entusiasmo del pubblico del pop, ma aveva dato una diversa chiave di lettura della musica nera legata al rock e Il biglietto costava 30 mila più prevendita: ma, considerato «sold out», è possibile che i bagarini davanti al Nazionale chiedano anche centomila lire a tagliando. Uomo avvisato...

Sempre questa sera, chi vorrà affogare sotto una montagna di watt sprigionati dalle chitarre dei Fight di Rob Halford, ex cantante dei Judas Priest, e dai supporter In. Si. Dia. potrà andare alla «City Square» di via Castelbarco alle 20,30. Il primo album dei Fight - uscito di recente - si intitola «Wad of world» e l'ex cantante dei Judas non ha voluto nella sua band nomi altisonanti, e parte l'ex Scott Travis già batterista della formazione ai tempi dell'album «Painkiller». Anche in questo caso il biglietto 30 mila più prevendita.

Domani sera si cambia registro: il Teatro Nazionale ospiterà delle glorie della West Coast americana, Jackson Browne. Di Browne è appena uscito il nuovo disco intitolato «I am alive»: naturalmente saranno le canzoni più recente a fornire l'ossatura della serata, il cantautore non mancherà di suonare le pietre miliari della discografia passata. E allora scaletta ecco «Running on empty» e altri classici di un artista che a suo modo ha segnato gli Anni Ottanta, con accattivanti melodie westcoastiano. Il concerto inizio alle 20,30: i posti numerati in platea costano 45 mila lire, in balconata 35 mila; più i diritti prevendita.

Mercoledì è la volta di Raf che si esibisce al Centro esposizioni di Lugano, mentre chi vorrà godersi ancora volta l'esibizione dell'Iguana Iggy Pop, al Palasesto l'artista newyorkese terrà un concerto per presentare il nuovo Lp «American Caesar» dove ben 17 canzoni ribadiscono l'eclletticità di uomo assolutamente unico nella storia del rock. Prima di Iggy, il gruppo supporter Die Cheerleader suonerà dalle 20 circa. Il biglietto costa 30 mila e le porte del Palasesto saranno aperte già dalle 18,30.

Giovedì è il giorno per i fans della musica italiana: Marco Masini si esibisce al Teatro Nazionale in un concerto consacrato ai sogni dello adolescenti.

avete amato ed amate Muddy Waters, sempre giovedì sera non dovete mancare il «Tribute to Muddy Waters» allo «Zimba Club». Per ricordare il grande musicista sarà di scena Paul Rodgers un ospite speciale come Neal Schon, ex dei Journey. Per tutta la si avrà l'opportunità di ascoltare un blues vero, sanguigno, capace di farci dimenticare il grigiore della città e far volare la fantasia.

Venerdì «Bloom» di Mezzago ci sono gli Ux e al Cinema Aurora di Olgiate Comol folk singer David Essig.

Sabato, sempre gli attivissimi organizzatori del «Bloom» di Mezzago proporranno in concerto il rock alternativo dei Cranes e degli Slowdive.

Luca Dondoci

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20 Concerto di canto «Omaggio a Carlo Bergonzi», tenore Carlo Bergonzi, pianista Vincenzi Scalera.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21 Sala Verdi, concerto del chitarrista Manuel Barrueco, brani di Weiss, Corea, Turina e Albeniz.

Arsenale
v. C. Correnti 11
837.58.98
17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611 10.15
RIPOSO

CRT Salone
v. U. Dini 7
22.20
RIPOSO

CRT Teatro 14°
v. Oglio 12
Tel. 539.61.26
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel.
RIPOSO

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545 71.74
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.18
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600 02.31
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte
Tel. 77.00
Ore 21 Concerto di Terence Trent D'Arby

Nuovo
p. S. Babila 37
7600.00 86/7
RIPOSO

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto
87.51.65
RIPOSO

Out-off
v. Duprè 4
Tel. 3926.22.52
RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
RIPOSO

San Babila
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.86
RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 18 e ore 21 Spettacolo di beneficenza con il patrocinio della Croce Rossa italiana: la Compagnia I Guitti in Il fu Pascal, di L. Pirandello, regia

Tdi Ert
v. C. Morelli 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
5831.58.96
RIPOSO

Teatrino Pupi
v. P. 21
.75
RIPOSO

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
RIPOSO

Teatro
v. Mercato 3
Tel.
RIPOSO

Teatro del Sole
v. S. Ambrogio 2
Tel. 255.23.18

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.80

Teatro
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 657.08.96
RIPOSO

TEATRI

Teatro Binghiera
v. Bollava 17
Tel. 8951.54.69
Ore 15-19 Iscrizione aperta alle scuole di teatro.

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518 72.42
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.85
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Telefono 67.04.353. Riposo.

DEL via Col Lana, 3. Tel. 894.00.580. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel 891.25.777. Ore 21,30 **Segni e colori** con Raul Cremona, Antonio Cota, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Senzarete».

TEATRO via Ascanio Sforza, 81 Tel. 895.11.746, Serate private chiuse al pubblico.

CAPOLINEA, via Lud. il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Concerto con John Patitucci Quartet.

CABARET, via Missaglia, 40/3. Tel. 8464 791. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande. Tel. 894.09.321. Ore 22,30 I ballando/rock blues.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131, Telefono 891.22 043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano, 8. Tel 655.15.32. Ore musica.

NONSOLOMUSICA, viale Orties, 02. Tel. 552.10.905. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 760.00.526 - 760.21.071. Ore 22 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 809.18.74. Ore 22 Luca Jurman Band.

, via Pozzotti, Tel. 805.01.007. Ore 22 Ghiglioni Trovesi Patrin

TEATRINO, Largo Corsia dei Servi, 8. Tel. 760.23.716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, v. Monte, 140. T. 255.17.74. Riposo.

RISTORANTE CUBANO, via Aosta, 61 Riposo.

Dal 5 novembre la sala

Bergamo: e ora nasce anche la Blobhouse

MILANO. Ormai la parole «blob» e il verbo «blobbare» sono presenti anche dizionari di lingua italiana. Enrico Ghezzi e il suo compare Marco Giusti hanno in qualche modo aggiunto qualcosa nuovo alla nostra lingua, tanto che, quasi senza accorgercene, capita usare la parola blobbare quando stiamo parlando tra amici o intendiamo riassumere un concetto. Incredibile vero, dal prossimo novembre a Bergamo esisterà addirittura una «blobhouse».

Cos'è? Gli ideatori hanno scritto nel loro comunicato stampa che blobhouse significa «centro multimediale che si propone riempire uno spazio fisico culturale da sempre mancante nell'area bergamasca». Per spiegare con parole povere bisogna dire che il locale dove sorge blobhouse fino a pochi giorni fa era semplicemente uno dei pochi cinema di seconda visione rimasti a Bergamo. La gente che frequentava quella specie di rinfema d'essai ora poca e a lungo andare i proprietari del locale hanno preferito impiegarlo per altre attività.

Ecco quindi nascere questo nuovo locale dove si potrà andare con la certezza di trovare sempre in cartellone qualcosa di interessante sia in prima che in seconda serata (intorno alle 22,30). All'inaugurazione sono previste proiezioni di cortometraggi (da «Saffo e Priapo», il film a luci rosse di Gabriele D'Annunzio, a «Just Desserts» di Monica Pellizzari, l'australiana che avuto tanto successo alla scorsa Mostra del Cinema di Venezia), video, musica chitarrista Riccardo Zappa presenterà il nuovo album) e brevi monologhi comici. Ancora, durante la serata, l'attore Giuseppe Cederna, già visto «Marrakech Express» e «Mediterraneo» di Salvatores, leggerà alcune poesie surreali di Stefano Benni. Ma la ciliegina sulla torta sarà presenza del «padre» di Blob Enrico Ghezzi che, pochi lo sanno, è nato a Bergamo.

Il blobhouse-Cinema Alba si trova in via Biava 4, a Bergamo, e per informazioni potete telefonare a Susanna Wachter e Susanna Tagliabue allo 02/76.11.00.93. [l. d.]

PRIME VISIONI a MILANO

Ambasciatori — **L'età dell'Innocenza**
v. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 7600.33.06 — Or.: 20; 22,30 — Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Anteo — **Proposta indecente**
v. Milazzo 9 — Tel. 659.7732. Or.: 15,10 17,20/19,40/22 — Ingr. [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. [illegible], W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Apollo Galleria — **Jurassic Park**
v. De Cristoforis 2 — Tel. 760.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible] sono stati ricostruiti e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Arcobaleno — **Il fuggitivo**
v. Tunisia 11 — Tel. 2040.6054 — Or.: 19,55/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N.V. 2h 08' **Thriller**

Ariston — **Uomo [illegible] volto**
Galleria del Corso 1 — Tel. [illegible] — Or.: 21,30 — Anteprima a invito

Artecchino — **Film Blu**
v. S. Pietro all'Orto 9 — [illegible]. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragani (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. [illegible] un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astra — **[illegible] oggi - Short Cuts**
[illegible] Emanuele II — Tel. [illegible] — Or.: 15/18,30/22 — Ingr. [illegible]
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cavour — **Silver**
p. Cavour 3 — Tel. 659.5779 — Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Colosseo S. Allen — **Film blu**
v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Kieslawski, con J. Binoche, B. Ragani (Fra. [illegible] — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sala Chaplin — **Sud**
v.le Montenero [illegible] — Tel. 5990.1361. [illegible]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,[illegible] — Ingr. [illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per [illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Sala [illegible] — **Cineclub première**
v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361 — Or.: 15,15/18,45/21,15 — Ingr. con tessera

Corallo — **[illegible]no mia concubina**
Lgo Corsia dei Servi 9 — Tel. 7602.0721 — Or.: 15,30/18,45/22 — Ingr. 10.000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una [illegible] prostituta. N. V. 2h 50' [illegible].

Corso — **Nel centro del mirino**
Galleria del Corso [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Eliseo — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Torino 64 — Tel. 869.2752 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 60' **Commedia**

[illegible] — **Il fuggitivo**
Galleria [illegible]so 4 — [illegible]. Or. 14,45 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N.V. 2h 08' **Thriller**

Maestoso — **Il fuggitivo**
p.le Lodi 38 — [illegible]. 551.6438. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [illegible] Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni — **[illegible] Park**
v. Manzoni 40 — Tel. 7602.0620 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 08' **Fantaventura**

Mediolanum — **Il socio**
c. Vittorio [illegible] 24 — [illegible]. Or.: 15,30/18/22 — Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Metropol — RIPOSO
v.le Piave 24 — Tel. 799.913. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000

Mignon — **Molto rumore [illegible] nulla**
Galleria del Corso 4 — [illegible] 76[illegible]223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] Branagh, Kate Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Arti — RIPOSO
[illegible] Diaz, v. Mascagni 8 — Tel. 7602.00.48. Or.: [illegible] 40/22,30 — Ingr. [illegible]

Nuovo Orchidea — **Benny & Joon**
v. Terraggio 3 — Tel. 876.389. Or.: 15 16,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' psicotica, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. [illegible] **Commedia**

Odeon [illegible] Sala [illegible] — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35 — Ingr. [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive [illegible] ture con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Odeon 5 [illegible] 2 — **Sud**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per mascherare [illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. [illegible]. V. 1h 32' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 3 — **Palle in canna**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35 — Ingr. 10.000
[illegible]. Quintano, con E. [illegible], S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'[illegible] una [illegible] famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alti gradi N.V. [illegible] **Comm. Gialla**

[illegible] 5 [illegible] 4 — **Il segreto del bosco vecchio**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brega, R. Zannariello (Italia '93) — Un colonnello inizia in modo un [illegible] e subito di taglialo per fame dei soldi [illegible] la magia della natura lo conquisterà [illegible] Bozzetti. N. V. [illegible] 1h' **Commedia**

Odeon [illegible] Sala 5 — **Tina - What's love got to do with it**
v. [illegible]ta Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 — Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gioia, [illegible], nel matrimonio turbolento [illegible] Tumer. V. M. 14 1h 58' **Comm.** [illegible]

Odeon 5 Sala [illegible] — **Boxing Helena**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fonn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite [illegible] avuta solo per [illegible]: tra perversioni e incubi, [illegible] anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Odeon 5 Sala [illegible] — **Il fuggitivo**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,25/19,50/22,35 — [illegible]r. [illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible]ata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon 5 [illegible]la 8 — **Wittgenstein**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,10/19,55/20,40/22,35 — Ingr. 10.000
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del [illegible] filosofo austriaco, [illegible] Prima Guerra mondiale alla aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marzoni N. V. 1h 15' **Biografico**

[illegible] Sala [illegible] — **Tom & Jerry - Il film**
Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,35 — Ingr. [illegible]
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si [illegible] per strada perché la loro casa deve essere [illegible]ta e scoprono il valore di nuovi [illegible]: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Odeon 5 Sala TD — **Mille bolle blu**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.557. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,35 — Ingr. 10.000
di L. Pompucci, con C. Biagi, N. Boni, A. Catania (Ita. '93) — Roma, [illegible] luglio 1961: durante [illegible] di Sole, [illegible] storie si intrecciano [illegible] un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grattacieli N. V. 1h 25' **Commedia**

Orfeo — **Il socio**
v.le Corl Zugna 50 — Tel. 8940.3039 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [illegible]. V. 2h 35' **Thriller**

Pasquirolo — **Silver**
c. Vittorio [illegible] 28 — Tel. 7602.0757 — Or.: 15/19,15/20/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Plinius — [illegible]
v.le Abruzzi 28 — Tel. 2953.11.03 — [illegible]: 15,15/17,35/20/22,30

President — **Wittgenstein**
Lgo Augusto 1 — Tel. 7602.2180. Or.: 15,30 17,10/19,50/20,40/22,30 — Ingr. [illegible]
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marzoni N. V. 1h 15' **Biografico**

Splendor — RIPOSO
[illegible] Gran Sasso 28 — Tel. 23.65.124 — Or.: 15/17,30/20/22,30

Tiffany — RIPOSO
c. Buenos Aires 39 — Tel. 2951.3143 — Or.: 15/17,30/20/22,30

Vip — **Lezioni di piano**
v. Torino 21 — [illegible] — Or.: 17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850. un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

ODEON

Arnold, eroe dello schermo

Schwarzenegger è il protagonista del film «Last Action Hero», ovvero la storia di [illegible] personaggio dello schermo che [illegible] dalla finzione per ritrovarsi nella realtà [illegible] tutti i giorni, dove la gente si fa male davvero, si ama e si soffre. Un ragazzino lo aiuta a rintracciare il «cattivo» fuggito dalla dimensione della celluloide. Arnold è in difficoltà, ma [illegible] pur sempre [illegible] eroe e quindi...

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 46.00.39.01. L. 8000. Riposo.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10, [illegible]. **La voce del silenzio**, [illegible] Turner, T. Lee [illegible]. [illegible]gia di [illegible] Lessac.
CENTRALE 2 via Torino [illegible], telefono 87.48.26. L. [illegible] Or: 16; 17,35; 19,10; 20,50; [illegible]. **Abracadabra**, [illegible]. Volker, C. Celarie, T. Fremont, Regia H. Cleven.
[illegible] v. De Amicis 34, tel. 8645.27.16. Riposo.
MEXICO v. Savona 57, telefono 48.95.102. L. 6000. [illegible]: 19,50; 21,50 rassegna: «Visioni originali - [illegible]n selezionali da Giuseppe T[illegible]tero» **Un posto nel mondo** con J. Sacristan, C. Roth. Regia A. Aristarain (versione originale sottotitolata in italiano).
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, telefono 545.65.51. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 8, telefono 39.21.04.83. L. [illegible]. Or.: 21,15; **Guarda [illegible] corpo [illegible]** K. Costner, [illegible]. Houston. Regia [illegible]. Jackson.
[illegible] **BOSCO [illegible]**, Gioia [illegible], telefono 69.81.751. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI via Manin [illegible]n, telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. L. [illegible]. **Porco... e selvaggio e Vendee la chiave dei piaceri**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Sex bizar 1 e Marina [illegible] corpo da possedere.**
ASTOR c. Buenos Aires 38. L. 12.000. Ap. ore [illegible]. **Invito all'amore super bagnato.**
[illegible] via Montenero 56. L. 10.000. **Mangiato vivo e Eccitanti gioie [illegible].**
ATLAS [illegible] Sansovino 3. L. 10.000. **Mia zia proibita.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi [illegible]. I. 10.000. Apertura ore 10,30. **Sensi bestiali 2 e Voglie di maschio.**
CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore [illegible]. **Piena voglia animal.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. [illegible]. **La zia erotica.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. [illegible] 13. **La parte erogena [illegible] un transessuale.**
[illegible] [illegible]. da Penicale. 13. L. 10.000. **Intime fantasie del sesso.**
EMBASSY [illegible] Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Perversioni [illegible] e peep show e Super labbra di giovani vogliose.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15 Varietà + film.
[illegible] **FENICE** via Bigny 52. L. 10.000. **Aula 69-Lezione [illegible] [illegible] e E' mio diritto godere.**
[illegible] p.le Loreto. L. 6000. **Superdotati cerosi.**
MAGENTA [illegible] [illegible]. Senzo 23. L. [illegible]. **Lingua [illegible] vellulo.**
PERLA via Degli Imbriani [illegible]. L. 10.000. Ap. 13. **Vanessa superanal e Bestial play best.**
ROXY c. Lodi [illegible]. Lire [illegible]. Ap. ore 14,20. **Lo ragazza super per[illegible]ari e Provocazioni e sodomia per un ninfomane.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. [illegible] 14. **Taboo senza limiti.**

TEATRO SMERALDO

TEATRO SMERALDO

P.ZZA XXV APRILE 10 - MILANO - TEL. 29006767 R.A.

Dal 2 al 21 Novembre '93

MOMIX

in

PASSION

nuovo spettacolo ideato da **Moses Pendleton**
Musiche di **Peter Gabriel**

SONO APERTE LE VENDITE

ORARIO CASSA:
da lunedì a sabato dalle 11 alle 18,30
domenica dalle 11 alle 13

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Mannix**, telefilm
14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
[illegible] **Cilenda de Power**, telenovela
[illegible] **Notiziario**, 2ª edizione
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 [illegible] **faccia del delitto**, [illegible]
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**, (r)
23,30 **Serata non stop**

RTP 1

14 — **RTP giornale**
15 — **Incontro di calcio**, (r)
17,04 **Stelandia**, rubriche
18 — **Superpass speciale**
19,30 **RTP giornale**
20 — **Sport mare**, rubrica
[illegible] **Meeting**, rubrica
[illegible] **Telefilm**
22,30 **RTP giornale**
[illegible] **Film**

Antenna Uno

14,50 **Supermusix**, musicale
15,30 **Documentario**
15,50 **Candydamante**, spett.
17,05 **Prima pagina**, [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, [illegible]
[illegible] **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Occulto con...**
23 — **Angie**, [illegible]
23,30 **Vizi privati... pubbliche [illegible]**

Tele+3

13 — [illegible] **bambina e il Perseo**, [illegible]
15 — [illegible] **tv**, corso d'inglese
18 — **Oliver e Gigi**, corso d'inglese
17 — **+ 3 news**, notiziario
17,05 **Sei bambina e il [illegible]**, film
[illegible] — **Fandango - Ravel**, monografie
[illegible] **Sorsis [illegible]sica sinfonica**
[illegible] **Sei bambina e il Perseo**, [illegible]

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Tgs Studio**, rubriche
15 — **Occulto con...**
16,10 **Aspettando il domani**, telenovela
16,40 **Cartoni animati**
17, [illegible] **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **La [illegible] dei pirati**, film
22,30 **Notiziario**, 4ª edizione
23,10 **Occulto con...**
[illegible] **Taggart**, telefilm

TV Agrigento

14,05 [illegible]**lo**, 1ª ed.
14,35 **Supermusix Studio Rock**
15,30 **Incontro di calcio serie «B» Brescia-Palermo**
17 — **Notiziario**, 2ª ed.
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Don Chuck Castoro**, [illegible]
18,10 **Doraemon**, [illegible]
18,30 **Phanteman**, cartoni
18,50 **Tgg Special**, notiziario
19,05 **Samba d'[illegible]**, telenovela
20,05 **Notiziario**, [illegible] ed. serale
20,35 **Incontro [illegible] calcio serie «C2» Akragas [illegible]**
22,20 **Notiziario**, 2ª ed. [illegible]
23,50 **I guerrieri Ninja**, telefilm
23,50 **Angie**, att. com.

T.R.M.

15 — **Orazero**, musicale
15,30 [illegible] **chiamarmi piccina**, telefilm
16,30 **M.A.S.H.**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Hercules**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **La corda di Sabia**, film

Canale 5

13,40 **Sarà vero?**, gioco
15 — **Agenzia matrimoniale**, [illegible]
16 — **A tutto Disney**, cartoni
16,20 [illegible] **Bam**, cartoni
17,59 **Tg 5 flash**, notizie
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota [illegible] fortuna**, [illegible]
20 — **Tg 5 news**, [illegible]
[illegible] **Striscia la notizia**, [illegible]
20,40 **Scappo [illegible] città: [illegible] vita, l'amore e le vacche**, film
22,55 **Papà prende moglie**, speciale
23,20 **Maurizio Costanzo [illegible]**
Tg 5 news, notizie
1,30 **Canale 5 no stop**

Canale 21

10,30 **Grisbì da un miliardo**, film
13,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Vg 21**, notiziario
16,30 **Buon[illegible]ggio**
18,30 **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21**, flash
21,30 **Ultimo round**, [illegible] politica
23 — **Vg 21**, [illegible]tiziario
23,30 **Campanile sport**, rubrica

Teleregione

17,05 **Gatto Silvestro**, cartoni animati
18 — **Gli animali**, doc.
19,05 **Fotogramma**
19,10 **Coster**, telefilm
19,50 [illegible]
20,10 [illegible] **casa**, rubrica
20,30 **Killer story**, film
22,50 **Ragazze d'oggi**, film

[illegible] 3 T.C.I.

14 — **Oggitotizie**, notiziario
14,30 **Meridiana**
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giocomici**
17,45 **Andiamo al cinema**

TG SICILIA

Una [illegible] da trecento milioni

Va in onda alle 23 il film «Un'anguilla da 300 milioni» di Salvatore Samperi con Ottavia Piccolo, Lino Toffolo, Mario Adorf, Gabriele Ferzetti, Ricky Gianco e Senta Berger (foto). Una ragazza rapita convince i [illegible] rapitori a chiedere il riscatto. Avuti i soldi, uccide i complici e se la svigna, [illegible] [illegible] volta derubata

18 — **Telegiornale flash**
18,15 [illegible] **animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
[illegible] — **Sfa sfida la moglie**, cartone
20,30 **L'oro di Chen terrorizza tutti i Continenti**, film
22,30 **Oggineitte**, notiziario
23 — **Opinion leader**, rubrica
23,50 **Conviene far bene l'amore**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Avvicinamento agonistico**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Regione parla**, rubrica
22,30 **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati...**, story varietà

Canale [illegible] Palermo

12 — **L'onorevole Angelica**, film
14,15 **Tgl 21 telegiornale**
15,50 **Special Branch**, telefilm
16,50 **Tgl 21 telegiornale**
17,20 **Charles Dickens**, telefilm
18,40 **Tgl 21 telegiornale**
20 — [illegible], rubrica di bowling
20,45 **Sport 21 rubrica**
22 — **Tgl 21 telegiornale**
[illegible] **Candydamante**
23,30 **Opinion Leader**, rotocalco

Telejonica

13,40 **Tg**, prima edizione
14,05 **Alla corte di re Artù**, film
16 — **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta**, tr.
20,20 **Tg** [illegible], notiziario
20,45 **Rassegna**, film
24 — **Night and...**

Telerent

14 — **Telefilm**
15 — **Telerent**, attualità
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Flore selvaggio**, telenovela
19 — **Telerent**, attualità
19 — **Telefilm**
19,30 **College - Harry & Kip**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **La storia di David**, film
22,30 **Telerent**, attualità
23 — [illegible]
[illegible] **Telefilm**
0,30 **Giudice di notte**, telefilm

TMC

12 — **Euronews**
12,15 **Donne e dintorni**, [illegible]
13 — **Tmc sport**, rubrica sportiva
14 — **Tmc informa**, tg flash
14,05 **L'avventura di Lady X**, film
15,50 [illegible]**ppetti volanti**, rubrica
[illegible] **Il mondo di Giò**, sceneggiato
19,35 **Sorrisi e canzoni**
20,25 **Tmc informa**, tg [illegible]
20,30 [illegible]**l**, film
[illegible] **Tmc news**
22,50 **Cicono**, tempo di motori
23,35 **Classic blues**, musicale

LE TV PRIVATE

0,40 **Una giornata amara**, film

Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionali**
19 — **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Incontro di calcio Leonzio-Reggina**
21,30 **Incontro di basket Scavolini Pesaro-Viola Reggio Calabria**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Filo diretto**, rotocalco
1,15 **Telegiornale**
1,45 **Programmazione notturna non stop**

Antenna Sicilia

13 — **California**, serial [illegible]
14 — **Cartoni [illegible]**
14,30 **Sicilsauno**, notiziario
15 — **Maria [illegible]**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Stelandia**, rubriche
[illegible] — **Superpass**, rubrica musicale
19 — **Proposte commerciali**
[illegible] **Maria Maria**, telenovela
[illegible] **Oltre le sbarre**, film
22,30 **SicilSpera**, notiziario
[illegible] **Pallavolo**

Vuellesette

13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestella news**
17 — [illegible]
18 — **Tutto cartoni**
18,30 **Cinqu[illegible]e news**
[illegible] **La tribù[illegible] calcio**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
22 — **Calcio serie [illegible]**
23,30 **Supersport**

[illegible] Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
15 — **Orazero**, [illegible]musicale
[illegible] **Non chiamarmi piccina**, telefilm
16,30 **M.A.S.H.**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo [illegible]**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Hercules**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
[illegible] **La corda di Sabia**, film

[illegible] 1

14,30 **Non è la Rai**, show
15,15 **Unomattia**, show
17 — **Milleo**, rubrica
17,20 **Unomattina [illegible]**
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervichy**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**, notizie
19,56 **Radio Londra**, attualità
20,05 **Karaoke**, show
20,35 **The abise**, film
22,30 **Mai dire gol del lunedì**, show
23,45 **Monty Python**, show
0,10 **A tutto vissa**, rubrica
0,40 **Studio sport**

[illegible] Sicilia

14 — **Aspettando il domani**, tr.
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Signor presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, [illegible]
20,30 **La Venere dei pirati**, film
22 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
23 — **Un'anguilla da 300 milioni**, film

Radio Video [illegible]

15 — **Orazero**, musicale
15,30 **Non chiamarmi piccina**, telefilm
16,30 **M.A.S.H.**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Hercules**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **La corda di sabbia**, film

TeleScirocco

13 — **California**, serial tv
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Stelandia**, rubrica
18 — **La radio in tv**, varietà
19,30 **TSI**, telegiornale
[illegible] **7 domande a...**, rubrica
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Paart**, film tv

Canale 46

13 — **The Cat**, telefilm
14 — **Canale 46 news**, notizie
14,30 **Redazionali**
15,45 **Medical Center**, telefilm
16,30 **Canale 46 news**, notizie
17 — **Mechander Robo**, cartoni animati
17,30 **Canale 46 news**, notizie
17,40 **Redazionali Canale 46 news**
21 — **Medical Center**, telefilm
22 — **Canale 46 news**, notizie
22,30 **Redazionali**
23,15 **The Cat**, telefilm
0,20 [illegible]**al Center**, telefilm
1 — **Canale 46 news**, notizie

[illegible]sacras AG

15 — **Proposte commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,45 **Flore selvaggio**, novela
19,15 **Boomer cane intelligente**, tf.
19,45 **Giudice di [illegible]**, telefilm
20,10 **VG sera**
[illegible] **La storia di Davide**, film
22,30 **VG Più**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible]positiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8

CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: P. Calvi 5, telefono (091) 334.211.

DANTE: inf. tel. (0191) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (0191) 581.222/324.483. Anno artistico 94. Autunno musicale 1993, Pellegrina Garibaldi. **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (il ciclo); venerdì 29 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: I. bichevsky, Violoncellista: D. Geringas. S. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco», suite. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: P. Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 12 novembre, (II ciclo). Direttore: K. Martin, Mezzosoprano: Denyce Gra- M. Ravel: «Alborada del gracioso»; «Shéhérazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Medley (arr. N. Leyden) a) «Love Walked In» - b) «Somebody Loves Me» - c) «The Man I Love» - «Catfish Row», suite da Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo, Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); Venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gilgore, Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dai «Sonnets et Rondels» su testi di Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Tealis. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

TEATRO BELLINI: Domenica 8/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Alkis Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Car- Sabato 20/11 Recital: Mischa Maisky, violoncello. Dario Horvat, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano. Wolf- Rioger, pianoforte. 4/12 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti Coro Teatro Bellini.

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciaceglione 29, 447.603

CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.145.

CONCERTI

GROUP: Teatro Metropolitan. Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Group (per tel. 091/817.1274).

MESSINA

CONCERTI

TEATRO VITTORIO EMANUELE Stagione di musica sinfonica e Autunno '93. Turno A: 24/10 L'incoronazione Poppea, musica di C. Monteverdi. 3/11 ia del soldato, musica di I. Stravinsky. 7/12 Ginevra Perpetuum, musiche di Tractor's Revenge e di Johann Strauss, coreografie di Chad Naharin. 14/12 **Rigoletto**, musica di G. Verdi. 17/12 **La sonnambula**, musica di V. Bellini. Turno B: 26/10 **L'incoronazione di Poppea**. 4/11 **La storia del soldato**. 8/12 **Ginevra ballet**. 19/12 **La sonnambula**. 21/12 **Rigoletto**. Fuori abbonamento: 29/11 corto Lorin. Orchestra sinfonica della Radio della Baviera. 22/12 concerto del soprano **Kathleen Cassello**. Orchestra del Teatro di Treviso. 23/12 **Rigoletto** (3ª replica). Per informazioni tel. 090/345233.

ASSOCIAZIONI

TE: Concerto del Katia Ricciarelli accompagnata dal pianista Fulvio Borrage. Domenica 17 Teatro Vittorio Emanuele ore 21. Per informazioni tel 090/342.020

TEATRI

TEA CARLINO: Mesdames et messieurs di E. Labiche con Martine Brochard e Franco Molè. Da sabato 16 ottobre. Per inf. tel. 090/364158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Nel centro del mirino
v. C. 38 — Tel. 837.902 — Or.: 18,30/22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gallo (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 28.055
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 18/19,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
RIPOSO

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino — Tel. 441.717
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — v. Vittoria 16
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di . N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 18/22,30
RIPOSO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 310.699 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Golden — v.lo Ruggero di Lauria 85/a
RIPOSO

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210. — Or.: 17/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Condannato a
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita.) — Essere in a una donna o incorrere avventura galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Metropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.329
OGGI TEATRO

**** — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324
Voglia ricominciare
di M. Caton-Jones, con R. Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.954 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000; rid. 5000
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Masciari — p. La Pera — Tel. 724.675 — Or.: 16/18/20/22
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

SENZA

Citrigno I — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Last Action Hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Garden II — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

**** — v.le Isonzo 18 — Tel. 27.505 — Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 25.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

RITZ

Ritz — v. Isla 5 — Or.: 17; 22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento — Tel. 417.064 — Or.: 16/22,30
L'età dell'innocenza
di Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

ENNA

Super. — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17,30/21,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia avvolgendosi alla bianca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h **Commedia**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
ve
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — largo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.286 — Or.: 15/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.009 — Or.: 18/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22.40 — Ing. 7000; rid. 5000
n blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.345
Eddy e la del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 169 — Tel. 328.248 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
RIPOSO

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — Or.: 17,30/20/22,30
L'età innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151 — Or.: 17,30/20/22,30
Nel del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.182. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,40 — Ingr. 10.000
Jona che visse nel balena
di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Ita. '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Fiamma — Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.16.66. Or.: 16,30 — 18,20/20,20/22,30
RIPOSO

Gaudium — v. Damiano Almeyda 92 — Tel. 341.535 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 888.165
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000; rid. 5000
Hoffa
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Aquanta (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti all'epoca della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

**** — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22
Film per adulti
Ingr. 6000

Nuova Pergola
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VIBO VALENTIA

Moderno
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martin Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nervi 3
RAGUSA, via Carducci 139
SA, via Faro 8
CATANZARO, via M. Greco
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

IGLEA LIDO

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Or.: 16,30/18,30 — 20,30/22,30 — Ingr. 9000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 825.8974. Or.: 18,20 — 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Metropolitan — v. Stranburgo 385 — Tel. 589.55.32 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 168 — Tel. 550.280 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Nazionalino — via E. Amari 156 — Tel. 585.280. Or.: 17,30 — 19,05/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino 84 — Tel. 94.12.43 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Rivoli — Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'imlio alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una singara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è poi semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Rouge et Noir — p.zza Verdi 82 — Tel. 597.269. Or.: 16 — 17,40/19,10/20,45
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

**** — **Duemila** — **L'età dell'innocenza**
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

La Licata — v.le Teresa Lena 10 — 621.052
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

ERACLEA

Golden — v. Eschilo 12 — 61.149
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h **Thriller**

Mignon — **Qualcuno da amare**
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza dalinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Vasquez — **Dave**
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Verga — **Sud**
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

PATERNÒ

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 638.780
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston — **Nel centro del mirino**
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 10' **Thriller**

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

6.30 **Adderly**, telefilm
7 — **Contocommercio notizie**, notiziario
7.15 **Sportivamente Domenica**, notiziario
7,45 **Long steel**, telefilm
[illegible] **Compralbene**
12 — **Starlandia**
13 — **Redazionale Renault**
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Redazionale Agapol**
15,15 **Basket: [illegible]. Trapani - Virtus Pallitalia Vicenza**, sintesi
17 — [illegible], per ragazzi
[illegible] — **Superpass**, speciale
[illegible] — **Telesport**
19,15 **Capolinea**, 1° puntata
19,30 [illegible] **notizie**
20 — **Sintesi partita di campionato serie B Vicenza - Padova**
21,15 **Rigorosamente calcio**
22,30 **TVA notizie**
23,10 **[illegible] A1 femminile : Vivo Vicenza - Ferrara G.S.**
1 — **Film**

RTTR

10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Rombola**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R.** shopping
18,45 **Quello sul fondo**, telefilm
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,55 [illegible] **studio**, fatti e risultati della settimana. Conducono in studio Lucio Gorin e Cristiano Ciaccioni
[illegible] **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
22,15 **R.T.T.R.** notizie
[illegible] **R.T.T.R.** shopping
23,15 **Lo Spirito Santo e le 5 magnifiche consorelle**, film
1 — **R.T.T.R.** notizie

Diffusione Europea

[illegible] **D. [illegible] news week'x magazine**, [illegible] (r)
10 — **Music all morning**, rubrica
11,45 **Speciale Moda Pelli '93-'94**
12,15 **Top Star Disco**
12,45 **D. E.** [illegible]
13 — **Mtv's greatest hits**, Paul King ci presenta i più grandi successi Mtv, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**
[illegible] **The mtv report**
16,45 **Mtv** [illegible] **[illegible]es**, [illegible]. Cinema al cinema e in [illegible]
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 [illegible] **3 from 1**, musicale. Il [illegible] presenta [illegible] video [illegible] gati da un filo comune: lo stesso artista, lo stesso gruppo e lo stesso argomento
17,30 **The Grind**, musicale
18 — **Mtv le hit del Regno Unito**, musicale
19 — **Video e tame**, musicale
19,15 **D. E. News**
19,45 **D. E. News - Sport**
20 — **Musica e incontri**, [illegible] [illegible] di calcio [illegible] B, partita integrale del Calcio Padova Vicenza via Padova
22.10 **D. E. News**
22.30 **Campionato di Volley A/1 93-94: Petrarca Padova-Jockey Sohio**
24 — **Musica notte**
0,30 **D. E. News**

Antenna 3

[illegible] **Telepromozioni**
12 — **Le lene del lupi**, [illegible]
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notiss e Servizio speciale**
13,15 **Bill Cosby show**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**
17 **Notes e Servizio speciale**
17,15 **Le lene del lupi**, tel[illegible]
17,45 **Volley maschile Gr Vicenza**
19 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
19,15 **Notes**, [illegible]
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
[illegible] **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
20,10 **Servizi speciali**, [illegible]
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
20,35 [illegible], telefilm
[illegible] **N.Y.P.D.**, telefilm
22,15 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
[illegible] **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**, [illegible]ne
[illegible] **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
0,10 **Telepromozioni**
[illegible] **Match music**, informazione musicale

Tele Garda

9 — [illegible]
10 — **Shopping**, rubrica
12 **Tg Nove**
12,[illegible] **Portobello**, rubrica
[illegible] — **Quel giorno a New York**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
18 — [illegible]**ita di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20.30 **La luna dei barboni**, film
22 — **Tg nove**
22,15 **Telefilm**
23,15 **Tg nove**
23,30 **Varietà**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la casa**
9,30 **Tg9**
[illegible] — **Proposte donna**
12 — **Nonsolofisco**, dedicato in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per la casa**
[illegible] — **Consigli per la salute**
17 — **Il rubino**
20,15 **A... come** [illegible] (rubrica [illegible])
22,15 **Occulto 2**
23 — **Cultura e religiosità orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepace

14,15 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, Il piccolo bonzo**, cartoni
15,05 **Laurel & Hardy**
15,30 **Spazio libero**, r[illegible]
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Ikkiusan, Il piccolo bonzo**, cartoni
16,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **La mascotte**
18,55 **La vita di Gesù**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Ikkiusan, Il piccolo bonzo**, cartoni
20,15 **Laurel & Hardy**, cartoni
20,35 **Giovanni Paolo II nei Paesi Baltici. Chiesa in cammino**, rubrica
21 — **Silent force**, telefilm
21,30 **Il mondo intorno a noi**, [illegible]mentario
21,50 **Il medico risponde**, rubrica
22 — **La città racconta**, rubrica
22,50 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **I cinque samurai**, cartoni animati
7,50 **Little Dracula**, cartoni
8,10 **The thunderbirds**, cartoni
[illegible] **Spazio redazionale**
11,30 **Andiamo** [illegible], rubrica di inf. cinematografica
11,45 **Musica e spettacolo**
12,45 **Maria Maria**, telenovela
13,50 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14[illegible] **Una donna in vendita**, telenovela
[illegible] **Rotocalco** [illegible] attualità, moda, curiosità
16,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **G.I. Joe**, cartoni
[illegible] — **7 in allegria ci fa compagnia**, news
[illegible] **Transformers**, *I nuovi guerrieri*, cartoni
18,20 **7 in allegria risentiamoci**, [illegible]
18,30 **Il ritorno dei cavalieri....** Speranza nella [illegible]ma casa, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,25 **Il sesso nella** [illegible], attualità
20,30 **La Venere dei pixel**, film di Mario Costa
22,30 **News Line**, linea notizie
23,45 **Agenzia di viaggi**, telefilm
0,05 **La voglia matta**, varietà
0,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
0,40 **Il sasso nella scarpa**, attualità
1 — **Un'anguilla da 300 milioni**, film di [illegible] Samperi con Ottavia Piccolo e Lino Toffolo
2.50 **Speciale spettacolo**, [illegible] inf. cinematografica
3 — **New Line**, linea notizie
3,15 **Signor presidente**, telefilm
3,45 **Sali a vision**
4,45 **O'Hara**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **L'ultima notte a Warlock**, film
11,15 **Telefilm**
12,20 **L'edicola**
12,30 **Carolina**, telenovela
13,30 **Gran torcolada**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto flash**
[illegible] **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 [illegible] **music**
[illegible] — **Colorina**, telenovela
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 [illegible] **time**
18,45 **Match** [illegible]
19,15 **L'edicola**, di Lilo Aldeghieri
[illegible] **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comiti
19,30 **Tg Padova**
[illegible] **L'opinione** di Mario Zwirner
[illegible] — **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
[illegible] **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo [illegible]
20.15 **Tg Verona**
20,50 **Gran Torcolada**
21 — **Basket serie A: Bologna - Gibbo Verona**
[illegible] **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
[illegible] **L'opinione**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
23,45 **Gran torcolata**
24 — **La nave più** [illegible] **dell'esercito**, film
1,30 **Telegiornale** (r)
2 — **Match music**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 [illegible] **notizie** [illegible]
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,25 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tg giovani**, informazione
20,05 **Sotto il naso**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz** [illegible]**pi**
[illegible] **Codice d'onore**, film
21,35 **Speciale spettacolo**, rubrica
22 — **Tca notizie** (r)
22,30 **Vento del Nord**, dibattito
23 — **L'edicola di Franz e Bepi**
23,15 **Sotto il naso**, rubrica
23,20 **Videovetrina**
2,20 **Tca notizie** (r)
2,45 **Tca videonotte**

Teleportdenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Carta Italia**, musicale
12,15 **Henry & Kip**, telefilm
12,45 [illegible], telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni** [illegible]
[illegible] — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª [illegible]
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La storia di David**, [illegible]
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Henry & Kip**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy Dance**, musicale
2,30 **Maniac**, telefilm
3,15 **Film**, telefilm e commerciali fino alle ore [illegible]

TRA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 [illegible] **notizie**, tg informazione
[illegible] — **Mediterranea**, rubrica
13 — **Cabiria**, [illegible]
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubriche giochi e cartoni
18 **La radio in Tv**, musica italiana
19 — **Tva notizie ser**[illegible]
19,25 **Tva sport**
[illegible] **Tva meteo**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
[illegible] **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
[illegible] — **Tva notizie notte**
1,30 **Film**
[illegible] **Tva notizie notte**
[illegible]

ATR

7,30 **Tgg** rubrica
9,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, superteleromanza
11,30 **Vetrinetta**
13 — **Liscio rock & soul**
14 — **Samba d'amore**, superteleromanza
15 — **Documentario**
16 — **Vetrinetta**
19,30 **Giornale Veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A come amore**, rubrica
22,45 **Sexi varietà**
23,15 **A... come amore**
23,45 **Proposte**
[illegible] — **Musica non stop**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Documentario**
16 — **Crazy club**, musicale
[illegible] **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, [illegible]
17,45 **Don Chuck Castoro**, [illegible]
18,15 [illegible], musicale
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Angie**, telefilm
[illegible] — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telearena

7 — **Sceneggiato**
7,45 **Telefilm**
8,10 **Cartoni animati**
8,35 **Rubrica**
9,45 [illegible]
10,05 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,20 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — **La via del** [illegible], sceneggiato, 3ª puntata
13 — **Renault Twingo**
14 — **Tg**, 1ª [illegible]
14,15 **Rubrica**
14,45 **Tg**, 1ª e[illegible]
15 — **Rubrica**
15,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche
[illegible] — **Superpass speciale**, varietà
19 — **Monitor**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **2° tempo partita di calcio** [illegible] **Modena - Verona**
[illegible] **Previsione del tempo** a cura di Emilio Bellavia
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor**, proposte d'attualità
[illegible] **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,30 **Rubrica**
2 — **Film**

[illegible] Nord

7 — **Rete Nord notizie**, [illegible]
7,15 **Seduced**, [illegible]
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **I viaggi d'avventura**, telefilm
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **I viaggi d'avventura**, telefilm
12 — **La parola dell'impossibili**, film
14 — **Cartoni an**[illegible]
14,30 **Iranian Loom Tappeti**
16,30 **B & B Valenza**
18,30 **I viaggi d'avventura**, [illegible]
[illegible] **Madre cannibale**, film
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Blood Frenzy**, film
23,15 **Ghostrides città perduta**, film

Grande Italia Tv

6.45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Totò al Giro d'Italia**, film
8,30 [illegible]**ndo Italia T**[illegible], [illegible]
[illegible] **Frà Diavolo**, film
10,45 **Documentario**
11,30 **Grande** [illegible] **Tv notizie**, notiziario
11,45 **L'ispettore** [illegible]
12,15 **Cartoni animati**
13,20 **Documentario**
14,30 [illegible] **Italia Tv** [illegible], notiziario
14,45 **Fermo con le mani**, film
16,45 **Iranian Loom Tappeti**
18,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
19,45 **Documentario**
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Compagno B**, film
22,45 **Avventura a Vallechiara**, film
0,45 **Animali pazzi**, film

Televenezia Cinquestelle

[illegible] **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
[illegible] — **La via del West**, tv movie
10,55 **Servizi speciali**, redazionale
12 — **La via del West**, telefilm
13 — [illegible]
14 — **Servizi** [illegible]**ciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Superpass**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 [illegible], rubrica
19,55 **Servizi speciali**, re[illegible]
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Sempre sola**, tv movie
22,30 **Metronews**, [illegible]
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
24 — **California**, telefilm
0,30 **Servizi speciali**, redazionale

Telechiara

13.50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Incontri con Telechiara**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15.10 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missionari chiamati per annunciare Cristo**, rubrica
16,30 **Pinocchio**, [illegible] animati
17 — **Mazzarino**, [illegible]ilm
18 — **Le stagioni del cielo**, documentario
18,30 **Kodiack**, telefilm
19 — **Giganti della natura**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Big bang**, documentario
21 — **Mazzarino**, telefilm
22 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
[illegible] — [illegible]**le da Nord Est**, rubrica
[illegible] — **Testimonianze: Giuseppe** [illegible]**rello**
23,30 **Piccoli assedi** [illegible] [illegible]**ra**, documentario

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **La via del West**, telefilm
13 — **Non chiamarmi piccina**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **St**[illegible] intrattenimento per bambini
18 — **Superpass**, rubrica
19.05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**
19,40 **Fatal dongle compatib.**, trasmissione italiana
21 — **Campionato di calcio di serie A: Udinese-Inter**
23,45 **Telefriuli notte**
0,15 **Penne all'arrabbiata**

Teleantenna

15 **Lei non beve non fuma**, film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Detectives**, telefilm
18,20 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
19,15 **Rta news**
19,40 **Il grande detectives**, telefilm
[illegible] **La morte sull'a**[illegible], [illegible]
22 — **Super Dog Black**, telefilm
[illegible] **Rta news**
23 — **Maniac**, film

Telecortina

12 — **La** [illegible] **del West**, telefilm
[illegible] — **Renault**
14 — [illegible] **al ci**[illegible]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, programma per ragazzi
18 — **Super pass**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Filo diretto**, in diretta dagli studi
21,45 **Sport locale**
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] **Documentario**
23,15 [illegible]
24 — **Telegiornale**

Telesüdtirol

4.30 **Flipper**
4,55 **Mr. Belv**[illegible]
5,20 **The Real Ghostbusters**
[illegible] **Bugs Bunny**
[illegible] **Familie Feuerstein**
[illegible] **Sezaubernde Jeannie**
7,20 **Herzbube mit zwei Damen**
7,50 **Addarly**
8,50 **Versunkene Welt** Abenteuerfilm, Usa (1960)
10,45 **Unser lautes Heim**
11,15 **Rosamunde**
11,45 **Shortfist**, Dokumentation
13,10 **Die Pyramiden des Todes** Abenteuerfilm, England (1969)
14,55 **Addarly**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Sezaubernde Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 **Südtirol Aktuell**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20.15 **Der Taylor-Mord: Kampf um sein Kind** Kriminalfilm, Usa (1991)
23,55 **Die Reporter**
0,25 **Südtirol Aktuell**
0,35 **Raven**
1,25 **Pro 7 Nachrichten**
1,55 **Dead Bang - Kurzer Prozess**
3,20 **Special Squad**

Telesalto Veneto

7 — **Padre e figlio investigatori specia**[illegible], telefilm
9 — **Le straordinarie storie di E.A. Poe**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
15 — **Fantarco**, cartoni animati
15,30 **Musica e incontri**
[illegible] — **Guerrino consiglia**, [illegible]
18,15 **Veneto sera**, telegiornale
20 — **Antico** [illegible] **di Arsego**
21,30 **Pranoterapia Centroveneto**
22 — **Il tempio di Iside**, diretta
22.30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Musica notte**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfitala Centro Pelli Agapell**
2 — [illegible], telefilm
[illegible] — **T.S.D.**, musica per giovani
[illegible] **Padre e figlio investigatori privati**, telefilm

Serenissima

7 — **Notizie oggi, rassegna stampa**
8 — **Codice** [illegible] **fuoco**, telefilm: *Alarma in especial*
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa** seconda edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale** [illegible]
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Non solo gioia**
18 — **Servizi speciali**
18 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
21 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Le sere di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
Film non stop

Telequattro G.T.

13 — **Paper Moon**, [illegible] *nuova panoramica*, telefilm
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Salto nel buio**
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,55 **Andiamo al cinema**
15 — **Palamano: Panarea Mordano - Principe**, Coppa Campioni
16,25 **Super Boy**, cartoni animati
17,10 **L'onore della famiglia**, mini serie
18 — **Il caffè dello sport**, condotto [illegible] Angelo Balguera
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
[illegible] — **Lassie**, cartoni animati
20,25 **Presentazione film: Silver**
[illegible] **Telecronaca basket: Stefanel-Benetton**, a cura di Angelo Balguera
22 — **La pagina economica**
22,05 **Fatti e commenti**
22,35 **Il caffè dello sport**
0,05 **Maria Maria**, telenovela

Teleregione

7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **Fantastico Mak**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9 — **Junior sport**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**
[illegible] **Bob e Bobetto**, cartoni animati
[illegible] **Che disastro**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 [illegible] **al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
14,30 [illegible]**nale**
15 — **Orezero**, magazine musicale
15,30 **Non chiamarmi piccina**, [illegible]
16,30 **Mash**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — [illegible]**ora**, telenovela
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Hercules**, film di Luigi Cozzi con L. Forligno e S. Canning
22,45 **Tgr**
23 — **Partita di calcio**
0,45 **Andiamo al cinema**, [illegible] di inf. cinematografica
0,55 **Partita di calcio**
2,40 **Orezero**, magazine musicale
3,10 **Speciale spettacolo**, rubrica
5,20 **Spazio redazionale**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il cartellone della stagione teatrale di Trento

«Lettera» di Wesker con Albertazzi e Vanoni

TRENTO. Al via anche la stagione teatrale di Trento ospitata all'auditorium Santa Chiara. Sedici gli appuntamenti per quest'anno di cui quattro fuori abbonamento.

Si inizia il 28 ottobre con «La locandiera» di Carlo Goldoni per la regia di Marco Bernardi nell'allestimento [illegible] Teatro Stabile di Bolzano che ha debuttato in prima nazionale proprio qualche giorno fa e che andrà in scena anche a Merano, Brossanone e Bronico (fino al 31 ottobre).

Secondo appuntamento il 6 e 7 novembre con «La notte dei mulini» da Cervantes, per la regia di Bruno Stori.

Ecco il cartellone completo della stagione di Trento: 18-21 novembre «Danza di morte» di August Strindberg, regia di Antonio Calenda, con Anna Proclemer Gabriele Ferzetti; 25-26 novembre «Tutto per bene» di Luigi Pirandello, regia di Guido Monticelli, con Glauco Mauri; 4 dicembre «Donna di dolori» di Patrizia Valduga, a [illegible] di Luca Ronconi; 9-12 dicembre, «Tredici a tavola» di Mar Gilbert Sauvajon, regia di Marco Parodi, [illegible] Gastone Moschin; 10-11 gennaio «Mummenschanz Parades»; 13-15 gennaio «Lettera a una figlia» di Arnold Wesker, regia di Giorgio Albertazzi, con Ornello Vanoni; 27-30 gennaio, «Giù dal monte Morgan» di Arthur Miller, regia di Marco Sciaccaluga, [illegible] Ugo Pagliai e Paola Gassman; 7-8 febbraio «Gli innamorati» di Carlo Goldoni, regia di Nanni Garella; 10 febbraio «Omobono e gli incendiari» di Max Frisch, regia di Francesco Macedonio; 18 febbraio «Edipus» di Giovanni Testori, regia di Federico Tiezzi; 24-27 febbraio «Il gioco dell'amore e del caso» di Pierre Carlet de Marivaux, regia di Massimo Castri; 3-6 marzo, «L'onorevole, il poeta e la signora», di Aldo De Benedetti, regia di Antonio Calenda, con Ivana Monti e Andrea Giordana; 9 marzo, «Paesaggio con figure», regia di Ugo Chiti; 17-20 marzo «La morte e la fanciulla» di Ariel Dorfman, regia [illegible] Giancarlo Sbragia, con Carla Gravina.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 16,30/21,30
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia
v. Garibaldi 8
[illegible]. 943.164. Or.: 15
15,30/18,10/18,50/21,45
Ingr. 10.000

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000

L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. [illegible] V. 2h 02' **Fantavventura**

Arcobaleno
v. Roni 2
Tel. 800.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 18 (vers. orig.)
Ingr. 1[illegible]

[illegible] 2
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 778.166
Ap.: 17
Ingr. 10.000

[illegible]
di P. Noyce, con S. Stone, [illegible] Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.29.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 30' [illegible]

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.[illegible]
Ap.: 17
Ingr. 10.000

SuperMario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hopkins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo [illegible] neo popolato da dinosauri. N. V. 1h 45'

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
[illegible]
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860. Or.: 18,50
22,10
Ingr. [illegible]

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Ap.: 18,30/22
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, [illegible] T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [illegible] Grisham. [illegible]. V. 2h 35' **Thriller**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. [illegible].: 17,45
20/22,15
Ingr. [illegible]

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Edison
viccolo XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 17,25
19,55/22,15
Ingr. 10.000

L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. [illegible]. 2h 02' **Fantavventura**

Edera
p. Martiri di B[illegible]
Tel. 300.228
[illegible]: 18,30/22
Ingr. 10.000

[illegible] oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322. Or.: 18,45
20,30/22,15
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro [illegible] pall[illegible] [illegible]erricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Embassy
Lgo Alicia
Tel. 542.624
Or.: 18/19/22
L. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. [illegible] **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.[illegible] Or.: 17,45
20/22,15
L. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. [illegible]

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16,30/18,50/21,15
Ingr. 10.000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale
San Marco 1658
Tel. 52.28.201
Or.: 17,20/18,40/22
L. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.94.29
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 5000

Molto [illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Ap.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 18/19/20/22
L. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534. Or.: 17,10
19,35/22
Ingr. 10.000

[illegible] Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

MESTRE

[illegible]
v.le San Marco
Tel. 531.[illegible]
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso
p. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Dante di[illegible]
v. Somaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 15,15/17,30/19,40/22
Ingr. 10.000

RIPOSO

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.684
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] **Thriller**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 18
20/22,15
Ingr. 7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/2[illegible]
Ingr. 7000

[illegible] - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino
s. Del Popolo 30
[illegible]. 88.87.22
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000

America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, S. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

VERONA

Astra
v. Oberdan 16
Tel. 590.327
Or.: 17/19,40/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.880
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno [illegible] incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 16,30
17,10/18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 588.825
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.709
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00

SALA RISERVATA

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591

Eddy e la banda del sole luminoso, ore 14-15,30
Nel centro del mirino, ore 17,20-19,40-22

Ingr. [illegible]

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 18/19/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 18/19/20/22
Ingr. 10.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo [illegible] N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
v. Giorgi
Tel. 543.482
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 17
18,40/20,20/22.[illegible]
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinv[illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Vittoria
v. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 18,30/21,30
Ingr. 10.000

America [illegible]l - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, S. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 25.888
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725

Giovedì 28: **Maledetto X**

Ingr. 5000

Zero-Sala [illegible]
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

PORDENONE

Zero - [illegible]
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22

El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gomez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora [illegible] una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
[illegible].: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Or.: 16/20/22

[illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova casalinga è il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
[illegible].: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale
v. Poscolle 6/8
Tel. 504.240
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

Nel centro del [illegible]
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258

Film a luce rossa

Ferrov. [illegible]
la Cernela
Tel. 504.874
Or.: 20/22

Di questo non [illegible] parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lì[illegible]more, vissuto[illegible] cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra [illegible] facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.[illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 18,30/19,20/22,15
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible]no diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da [illegible]. N. V. 2h 35' [illegible]

TRIESTE

Ariston
v. Geisl 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Molto r[illegible]e per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, [illegible] Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Excelsior
v. Murat[illegible] 2
Tel. 767.300
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000

L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
Ingr. 10.000

Eddy e la banda del sole luminoso, ore 15,45/17,05/18,30
Nel centro del mirino, ore 20/22,30

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di [illegible] misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Dave - Pres[illegible]nte per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma [illegible] Casa [illegible] per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.900
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streitter 5
Tel. 975.664
Or.: 18,30/21,30
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 5
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

N. Concordia
p. Citolo Re 11
Tel. 289.147
Ap.: 15,30/22
Ingr. 10.000

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

TRENTO

[illegible]
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19/22
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Moderno
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 238.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.386
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova casalinga è il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Vittoria
v. Manci 158
[illegible]. 235.284
Or.: 18/19,45/22
Ingr. 10.000

[illegible] in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

TEATRI

[illegible]

[illegible] TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.866. 3 novembre **Meglio, figli e amanti** di S. Guitry. Regia di A. Lionello.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 621.01.61. 30 e 31 ottobre concerto dell'orchestra [illegible] coro del Teatro [illegible] Fenice diretti da Georges Prêtre. Musiche di Berlioz.

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.679.

[illegible] [illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

TEATRO [illegible] [illegible] del Popolo 30, telefono 972615. [illegible] novembre ore [illegible] [illegible] [illegible] **giorno all'improvviso**, di I. Fiastri ed E. Vaime. [illegible] Gino Bramieri.

PADOVA

TEATRO AI COLLI. 30 ottobre ore 16 e 31 ottobre [illegible] [illegible] e 16 **Rifiuti umani** di E. Michele. Compagnia Ebamil.

TEATRINO [illegible] [illegible]DA[illegible]. [illegible] Festival del Teatro per Ragazzi. [illegible] novembre [illegible] 16 [illegible] **ro[illegible] Incantato**, adattamento di A. Di Lena.

TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 876.03.39. 28 ottobre ore 20,45 **L'inventore del [illegible] valto**, di A. Campanile.

[illegible] POLLINI via Cas[illegible]. Oggi ore 21 **Filippo Gamba** al pianoforte. 3 novembre, ore 20,30 **Hilliard Ensemble** in concerto.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.814. 2 novembre ore 20,30 - 4 novembre ore 20,30 - domenica 7 novembre ore 16 **Andrea Chenier**.

TREVISO

[illegible] [illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 28 novembre anteprima Giovani **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

[illegible]

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ASTRA contrà Berche, telefono (0444) 323.725. [illegible] ottobre ore 21 rassegna [illegible] teatro contempo[illegible] **Amleto** di R. Castellucci.

[illegible] **CANNETI** 7 novembre ore 11, Concorso nazionale di musica vocale.

[illegible]

[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. **Autunno musicale** [illegible]. Sabato 30 [illegible] [illegible] e domenica 31 ore 17 Orchestra dell'Ente Lirico Arena diretta da [illegible]. Anton [illegible]. Musiche di Rossini, Bellini, Poulenc.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 15 novembre [illegible] 21 **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry con A. Lionello.

[illegible]

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 27 ottobre, ore 20 **Chromas Ensemble** in concerto.

[illegible] [illegible] via [illegible] Settembre 45, telefono (040) 54.331. Ore 16 **L'idiota** di Dostoevski. Regia di Giuupo Mauri.

[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno 1993. [illegible] ottobre ore 20,30 **Giorgia Tomassi** al pianoforte. Musiche [illegible] Ludwig van Beethoven.

[illegible] CONTRADA via dei Ghirlandalo 12, telefono (040) 391.947. Oggi riposo.

[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. **VII Fe[illegible] Latino-Americano Cinematografico.** Fino al 31 [illegible].

[illegible]

[illegible]ERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503. [illegible] 4 al 7 novembre **Tutto bene** [illegible] Luigi Pirandello con [illegible]. Mauri, regia di [illegible]. Damontiicelli.

UDINE

[illegible] **[illegible]ON[illegible]** (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.979. Oggi ore [illegible] **Fantastica visione** di A. Marinuzzi. Repliche fino al 31 ottobre.

PALAS[illegible] CARNERA. Stagione sinfonica **Teatro Verdi Trieste**. [illegible] [illegible] ore 21 **Giorgia Tonessi** [illegible] pianoforte. Musiche di L. Van Beethoven.

[illegible]

[illegible] **CHIARA:** via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. [illegible] ottobre ore 20 **La locandiera** di C. Goldoni. Regia di M. Berardi. Repliche fino al 31 ottobre.

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Dal 9 al [illegible] novembre **Mogli figli e amanti** di S. Guitry [illegible] e con Alberto Lionello.

NUOVA GAMMA

ALFA 155.

GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa ■ berline in cui potenza ■ prestazioni si integrano con elevati contenuti di comfort ■ sicurezza. Dalla ricerca continua di soluzioni tecniche all'avanguardia sono nate le nuove motorizzazioni: il T. Spark 1.7, esemplare per fluidità di marcia ■ i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto e cerca un'auto scattante, sicura e confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti di sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione di una grande tradizione sportiva continua.

■ GAMMA ■	CILINDRATA c.c.	POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)
T. Spark 1.7	1748	115 (5800)
T. Spark 1.8	1773	129 (6000)
T. Spark ■	1995	143 (6000)
V6	2492	168 (5800)
Q4	■	■ (6000)
TD	1930	92 (4100)
TD 2.5	2500	125 (4200)

A partire da L. 25.707.000* chiavi in ■

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 18,30/21,30
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia
v. Garibaldi 9
Tel. 943.184. Or.: 15
18,30/18,10/19,50/21,45
Ingr. 10.000

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000

L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 16 (vers. orig.)
Ingr. 10.000

Heimat 2
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.159
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 17
Ingr. 10.000

SuperMario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantascenico**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860. Or.: 19,50
22,10
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Ap.: 19,30/22
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 17,45
20/22,15
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Edison
Vicolo XX Settembre 49
Tel. 542.330. Or.: 17,35
19,55/22,15
Ingr. 10.000

L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.234
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Corso
c. del Popolo 29
Tel. 549.322. Or.: 18,45
20,30/22,15
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624
Or.: 16/19/22
L. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207. Or.: 17,45
20/22,15
L. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22.15
Ingr. 10.000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16,30/18,50/21,15
Ingr. 10.000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale
San Marco 1658
Tel. 52.28.201
Or.: 17,20/19,40/22
L. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.38
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 5000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Ap.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 18/19/20/22
L. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534. Or.: 17,10
19,55/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7686
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Dante d'Essai
v. Bernaglia 12
Tel. 536.1655
Or.: 15,15/17,30/19,40/22
Ingr. 10.000

RIPOSO

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Palazzo 1
v. Palazzo 91
Tel. 971.444. Or.: 18
20/22,15
Ingr. 7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 91
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 68.67.22
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000

America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.337
Or.: 17/19,40/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,30/22.15
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.626
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.736
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00

SALA RISERVATA

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591

Eddy e la banda del sole luminoso, ore 14-15,30
Nel centro del mirino, ore 17,20-19,40-22

Ingr. 10.000

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.145
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
v. Giorgi
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 18,30/21,30
Ingr. 10.000

America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 982.725

Giovedì 28: **Malcolm X**

Ingr. 5000

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22

El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.386
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Or.: 18/20/22

Mode in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.54
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258

Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22

Di questo non si parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

Odeon
v. Giorgi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 16,30/19,20/22,15
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,05/20,10/22.15
Ingr. 10.000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000

L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
Ingr. 10.000

Eddy e la banda del sole luminoso, ore 15,45/17,05/18,30
Nel centro del mirino, ore 20/22,30

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22.15
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or. 18,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.864
Or.: 16,30/21,30
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Ap.: 16,30/22
Ingr. 10.000

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 629.002
Or.: 19/22
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Vittoria
v. Manci 156
Tel. 235.284
Or.: 16/19,45/22
Ingr. 10.000

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.686. 3 novembre **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry. Regia di A. Lionello.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. 30 e 31 ottobre concerto dell'orchestra e coro del Teatro La Fenice diretti da Georges Prêtre. Musiche di Berlioz.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989 879.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972615. 3 novembre ore 21 **Se un bel giorno all'improvviso**, di I. Fiastri ed E. Vaime, con Gino Bramieri.

PADOVA

TEATRO AI COLLI. 30 ottobre ore 16 e 31 ottobre ore 10 e 16 **Rituali umani** di E. Michele. Compagnia Erbamil.

TEATRINO DELLE MADDALENE XII Festival del Teatro per Ragazzi. 6 novembre ore 16 **Il rospo incantato**, adattamento di A. Di Lena.

TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 876.03.39. 28 ottobre ore 20,45 **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile.

AUDITORIUM POLLINI via Cassan. Oggi ore 21 **Filippo Gamba** al pianoforte. 3 novembre, ore 20,30 **Hilliard Ensemble** in concerto.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 2 novembre ore 20,30 - 4 novembre ore 20,30 - domenica 7 novembre ore 16 **Andrea Chenier**.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 25 novembre anteprima Giovani **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 30 ottobre ore 21 rassegna di teatro contemporaneo **Amleto** di R. Castellucci.

AUDITORIUM CANNETI 7 novembre ore 11. Concorso nazionale di musica vocale.

VERONA

ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. **Autunno musicale veronese**. Sabato 30 ore 21 e domenica 31 ore 17 Orchestra dell'Ente Lirico Arena diretta da S. Anton Reck. Musiche di Rossini, Bellini, Poulenc.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 16 novembre ore 21 **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry con A. Lionello.

TRIESTE

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 27 ottobre, ore 20 **Chromas Ensemble** in concerto.

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Ore 16 **L'idiota** di Dostoevski. Regia di Glauco Mauri.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno 1993. 29 ottobre ore 20,30 **Giorgia Tomassi** al pianoforte. Musiche di Ludwig van Beethoven.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi riposo.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. **VII Festival Latino-Americano Cinematografico.** Fino al 31 ottobre.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Dal 4 al 7 novembre **Tutto bene** di Luigi Pirandello con G. Mauri, regia di G. Demontiselli.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. Oggi ore 20 **Fantastica visione** di A. Marinuzzi. Repliche fino al 31 ottobre.

PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste. Sabato 30 ore 21 **Giorgia Tomassi** al pianoforte. Musiche di L. Van Beethoven.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 28 ottobre ore 20 **La locandiera** di C. Goldoni. Regia di M. Berardi. Repliche fino al 31 ottobre.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Dal 9 al 14 novembre **Mogli figli e amanti** di S. Guitry di e con Alberto Lionello.

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO': Riposo.
ALFONSINE
GULLIVER. Riposo.
ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. 4/11, G. Dix in **Sto ristrutturando.** 1ª nazionale.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Venerdì e sabato, ore 20,30, Orchestra teatro Comunale, dir. C. Thielemann. Musiche di Strauss (Concerto n. 1 in mibemolle maggiore) e Stravinskij (Sinfonia di Salmi).
TEATRO DUSE. Da domani a domenica, **L'interrogatorio della contessa Maria**, con Valeria Moriconi.
TEATRO TESTONI-INTERACTION 16/10 - 5/12, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, P. Zappa Mulas. 1ª nazionale.
TEATRO DEHON v. Libia 88, tel. 344.772. Da giovedì a domenica **Dianna** di David Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Giovedì concerto **Benny Rollins.** 7/10 concerto **Angelo Brandurdi.**
SALA BOSSI p. Rossini 2. Ore 21 concerto jazz **Marco Di Marco**, pianoforte.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso.
PALASPORT. 1/11, concerto **Ub 40.**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Sabato, S. Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**
CARPI
TEATRO COMUNALE. 11-14/11, **Duri di cuore deboli di nervi**, scritto e diretto da C. Bigagli, con C. Bigagli e G. Cadema.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 20/11 Balletto Nazionale della Costa d'Avorio.
NUOVO PALASPORT. 26/11 concerto **Eros Ramazzotti**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Venerdì, S. Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**, 1ª nazionale.
CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. Ore 21, **Messa arcaica** per coro e orchestra, con P. Battisto
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 3-4/11 **L'interrogatorio alla Contessa Maria**, di Palazzeschi, con V. Moriconi.
FAENZA
TEATRO MASINI. 15/11, **L'ispettore generale**, di Gogol, con F. Branciaroli, regia di M. Sciaccaluga. Anteprima
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Festival «Ferrara-Musica»: mercoledì, ore 20,30, **The Chamber Orchestra of Europa**, dir. I. Fischer, solista M. Perahia, musiche di Mendelssohn e Beethoven. Sabato, concerto **Bruno Canino**, pianoforte, musiche di Beethoven e Mendelssohn. 10-14 novembre, **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Cobelli.
TEATRO NUOVO 29/10 - 5/11 **Ludovico.**
FUSIGNANO
TEATRO MODERNO. Rassegna **Italia jazz**: domenica **Paola Lorenzi Singphonia Quintet**; 1/11 **Antonello Salis.**
FORLI'
TEATRO ASTRA. Sabato, ore 21, concerto **Orchestra Sinfonica Emilia-Romagna Toscanini**, dir. G. Gavazzeni, musiche di Porrichielli, Catalani e Mendelssohn. 6-7/11, **Se un bel giorno all'improvviso**, con G. Bramieri e G. Jannuzzo.
TEATRO DELL'ARCA. Rassegna Pomeriggi di domenica teatro per le famiglie, 7/11, ore 16, **L'aquilone, la foresta e il leone di cartone**, comp. Albero Azzurro.
PALAFIERA. 12/11 concerto **Rai.** 30/11 concerto **Eros Ramazzotti.**
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì spettacolo **Freak Antoni**; 5/11 concerto **David Essig**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Da domani a domenica **Il marito** di I. Svevo, con U. Orsini, regia M. Castri. 1ªrazionale. 9-14/11, **La locandiera** di Goldoni, con P. Milani e C. Simoni.
CAP CREUS. Domani, ore 22, concerto **Roy Ayers Quintet.**
CAFFE' DI CUORE vicolo Tioni 8, tel. 28480. 2/11 concerto **Banditaliana**; 10/11 **Marco Tamburini Quartet.**
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 16/11 S. Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Venerdì **Se un bel giorno all'improvviso** con G. Bramieri e G. Jannuzzo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Giovedì **The Chamber Orchestra of Europe**, dir. I. Fischer, pianista M. Perahia, musiche di Beethoven e Mendelssohn.
S. GEMINIANO. Da domani **La febbre**, di W. Shawn, con G. Cederna. Repliche fino a sabato.
STORCHI. Da domani a domenica, **Coriolano** di Shakespeare, con L. Mortacchi e G. Brogi, regia R. Guicciardini.
PALASPORT. 17/11 concerto **Peter Gabriel.**
TEATRO MICHELANGELO. 2-5/11 **Duri di cuore**, con C. Bigagli e M. Westmuller
NONANTOLA
VOX. Giovedì concerto **John Hiatt.** 18/11 concerto **Suede**; 25/11 concerto **Gianna Nannini.**
PARMA
TEATRO REGIO. Da venerdì a domenica **Teatro Excelsior** di V. Cerami, con M. Ranieri, regia M. Scaparro. 3/11 concerto **Patricia Pagny**, pianoforte.
TEATRO AL PARCO. Da domani a giovedì ore 10, venerdì ore 10 e 21, **La bella e la bestia**, testo delle Briciole, replicha anche domenica ore 16. Ore 18, incontro di presentazione di **Paesaggi**, progetto di educazione ambientale. All'Orto Botanico, da domani a venerdì, ore 9.30 e 11, **Metamorfosequa gliptostroboides**, a cura di L. Quintavalla e S. Jorfi.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Oggi, domani ore 21, **Cabaret**, musical, regia di S. Marconi. Venerdì e sabato, **In alto mare**, di Mrozek, regia T. Bradecki.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Domenica Orchestra teatro comunale Bologna, dir. C. Thielmann, musiche di Strauss e Stravinskij
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Da mercoledì a domenica **Teatro Excelsior** di V. Cerami, con M. Ranieri, regia di M. Scaparro. 1ª assoluta. 15/11 **Pop e Rebelot** con P. Rossi.
TEATRO ASTORIA. 6/11 concerto **David Sylvyan e Robert Fripp**. 15-16/11, **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** con D. Fo e F. Rame. 16/12 concerto **Pino Daniele.**
MAMA'S, v. San Mama 75, tel. 405688. Domani ore 21 **Banditaliana**. 2/11 **Vie libera**. 9/11 **Karaoke? no grazie**. 13/11 **Balla coi suoni**
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Domani ore 21 concerto **Ensemble Carme**, dir. L. Pisti, mezzosoprano R. Runkel, tenore G. Winberg, musiche di Schönberg e Mahler. 29/11 concerto **Pino Daniele**
RIMINI
TEATRO NOVELLI: 15-15/11, **Otranto** di Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere.
SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM EUROPA: «Festival Mozartiano» con Orch. sinfonica Emilia-Romagna Toscanini: venerdì, ore 21, dir. G. Gavazzeni, musiche di Verdi, Mendelssohn e Porrichielli.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo
SASSUOLO
T. SAN FRANCESCO. Domani, ore 21, la Premiata Ditta in **Preferisco ridere.**

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: 20.15/22.30
Sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30. Rid. Agis
RIPOSO. Domani: **Come l'acqua per il cioccolato**

Adriano d'Essai — **In the line of fire (Nel centro del mirino)**
v. S. Felice 52
Tel. 555.127
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Film in lingua originale

Apollo — **Una estranea fra noi**
v. XII Aprile 8
ap. 19; in. ore 20 ult. 22,30
Rass. film di qualità
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueritа detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 58' **Thriller**

Arcobaleno 1 — **Sud**
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227
Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Arcobaleno 2 — **Tom e Jerry - Il film**
v. Rizzoli 3
Tel. 265.828
Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Arlecchino — **Jurassic Park**
v. Lame 57
Tel. 522.285
Or.: 15/17,30/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1 — **Il fuggitivo**
v. Milazzo 1
Tel. 248.258
Or. fer. e fest.: 16/17,30 20/22,30. Rid. Agis
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 2 — **Molto rumore per nulla**
v. Indipendenza 7
Tel. 24933. Rid. Agis
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
No accesso a film iniziato
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol 3 — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Milazzo 1 - T. 248266
Or.: 15/16,10/20,20/22,30
Sab. e fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Castiglione
Piazza P. Castiglione, 3
Or.: fer. 20/22.30
RIPOSO

Cornile Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.791
Or.: fer. 20; fest. 16 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Embassy — **Il socio**
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563
Or.: fer. 17/20/22,45; fest.: 14,15/17/20/22,45
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Fossolo
v. Lincoln 5
Tel. 549.145
Or.: 20/22,30 Sab. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
RIPOSO

Fulgor — **Silver**
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30 — fest. 14,30; ult. 22,30
Rid. Agis
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Giardino — **Sud**
v. Orsini 37/2
Tel. 343.441. Rid. Agis
Or.: 20,30/22,30
fest. in. 15; sab. ult. 0,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — **Il socio**
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or.: 15,30 18,30/22,30; fest.: 14/16,50/19,40/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15,30 ult. 22,30
RIPOSO

Jolly — **L'età dell'innocenza**
v. Marconi 14
Tel. 224.605
Or.: 15/17,30/20/22,30
Rid. Agis
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Manzoni — **Nel centro del mirino**
v. Monari 3 (cupola apr.)
Tel. 228.904. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi — **Sud**
v. Selli 58. Tel. 649.2374
Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15 ult. 22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Medica Palace — **America oggi**
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901. Or.: fer. e fest 15/18,30/22
Rid. Agis
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Metropolitan — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
v. Indipendenza 38
T. 265.901. Fer.a fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno — **Tom e Jerry - Il film**
v. Ventiurali 30. T. 341.921
Fer.: 20,30/22,30; sab. fest.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30.
Rid. Agis
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nosadella 1 — **Il fuggitivo**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Rid. Agis
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nosadella 2 — **Molto rumore per nulla**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
No accesso a film iniziato
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Settebello — **Tom e Jerry - Il film**
v. Nosadella 21. T. 331.506
Or.: fer. 20/22,30
sab./fest. 15 ult. 22,30
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nuovo Splendor — **Il socio**
v. [illegible] 51. T 331.099
Fer.: 17/20,15/23; fest. 14,20/17,05/19,50/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon Sala A — **Dave - Presidente per un giorno**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or. fer. 16/18,10/20,20/22,30 — Fest. 14,30/22,30 Sab.ult. 0,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala B — **Benny & Joon**
p. Mascarella 3
Tel. 227.916
Or.: fer. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Wittgenstein**
v. Mascarella 3
Tel. 227.916
Or.: fer. 16 ult.22,45; fest. 14,45; ult. 22,45
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'eccentricità e verdi meadows N. V. 1h 15' **Biografico**

Olimpia
v. A. Costa 69
Or. fer. 20,15/22,30; fest.: 16/18,10/20,15/22,30.
Rid. Agis
RIPOSO. Domani: **Silver.**

Rialto Studio 1 — **Film blu**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. AGIS
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rialto Studio 2 — **Lezioni di piano**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Or. fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
Rid. AGIS
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1930: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma D'Essai — **Addio mia concubina**
v. Fondazza 4. T. 347.470
Or.: fer. e fest.: 16/ 19,15/22,30
Rid. AGIS
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo — **Jurassic Park**
v. Toscana 125
Or.: 17,30/20/22,30; sab e fest. 15; ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany d'Essai — **Voglia di ricominciare**
P. Saragozza 5 Tel. 585.253
Fer.: 20,15/22,30; sab. e fest. 15,45/18/20,15/22,30
di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore a vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

PARROCCHIALE
Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: 14/22,30
RIPOSO

Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 352906
Or.: 14/22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372406
Or.: 15/22,30
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 14/16,40/19,30/22,30
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2.
Or.: fer. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Tivoli — **Il grande cocomero**
v. Massarenti 418
Tel. 5324 Or.: 20/22,30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epitessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CINECLUB Lumière
v. Petrarca/a 55/A
Tel. 523.539
Ore 18,15 **Amore** di Roberto Rossellini; **Striscia turchina** di Ginetto Camparini. Ore 20,20 **Summer of a viya** di Eli Conen (vers. orig. trad. sim.). Ore 22,30 **Amazing grace** di A. Gutman (vers. or. trad. sim.).

LUCI ROSSE
Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Continental
v. Emilia Pon.te 221
Tel. 385.871. Or.: fer e fest. 15; ult. 22,30
V. M. 18. Rid. Agis
Il bucchetto e l'estasi

Excelsior
v. della Grazie 7
Tel. 63.44.535. Or.: fer. 16; fest.: 15; ult. 22,30
V. M. 18
I piaceri proibiti a New York

Minerva
via Matteotti 35
Tel. 35.70.81
Or.: 15; ult. 22,30
V. M. 18. Vist. min. 18
Una zia... molto disponibile

CESENA

Astra — **Antonia & Jane**
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: 21
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Comm.**

Capitol — **Silver**
Via Ravennate 2854
Tel. 383.425
Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Eliseo 1 — **Il socio**
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eliseo 2 — **Dave - Presidente per un giorno**
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — **Jurassic Park**
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

San Bartolo — **Eroe per caso**
Via Saldorgo F. Comandini
Tel. 21.036
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Verdi — **Tom e Jerry - Il film**
Via Sostegni 7
Tel. 21.069
Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

San Biagio — **Molto rumore per nulla**
Via Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

FERRARA

Alexander — **The age of innocence**
Via F. Boarlo 77. T. 93.300
Or.: 20/22,30
Film in lingua originale
Ingr. 6000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo 1 — **Il socio (The firm)**
Via Mair 69/p
Tel. 762.002 Orari: fer. 19,30/22,30; sabato e festivi 14; ult. 22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo 2 — **Jurassic Park**
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 3 — **Silver**
Via Mair 69/p
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosa, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana — **Film per adulti**
Or.: 15; ult. 22,30

Embassy — **Il fuggitivo**
Corso Porta Po 117
Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni — **Molto rumore per nulla**
Via Mortara 173
Tel. 209.861
Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 16/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via Turco 8
Tel. 208.879. Or.: 20 22,30; sab. e fest. 15/ 17,30/20/22,30
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Rivoli — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Boccaleone 20. T. 208.560
Or.: fer. 20.30; fest.: 15; ult. 22,30.
Ingr. 6000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Benedetto
Via Tazzoli 11
RIPOSO

Sala Boldini
Or.: 21,30
spettacolo unico
RIPOSO

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Dave - Presidente per un giorno**
Viale Roma 258
Tel. 780.884. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo A — **Molto rumore per nulla**
Via Mentana 5
Tel. 32.118
Or.: fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Apollo B — **Il socio - (The Firm)**
Via Mentana 5
Tel. 32.118 Orari: feriali 16,30/19,40/22,30 festivi 14; ult. 22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Ariston — **Il socio (The Firm)**
Via Tovere 28 Tel. 702.040
Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,15; ult. 22,45
Ingr. 6000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astoria — **Nel centro del mirino**
Via Ribolla 8
Tel. 63.417. Or.: fer. 20; sab. 16; fes. 15; ult. 22,30 sab. spett. notturno
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Esperia — **Film per adulti**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 6000 Vist. 18

Lux — **America oggi**
Viale Appennino 637
Tel. 66557. Or.: fer. 21,15; spett. sab. 19,30/22,30; fest. 16; 19,30; 22,30
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Mazzini — **Jurassic Park**
Corso Repubblica 66
Tel. 27.278
Or.: fer.: 20/22,30; fest.: 15-22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — **Silver**
Viale Libertà 2
Tel. 33.369
Or.: fer. 20/22,30; fest. 14.30/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosa, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Saffi — **Il cameraman & l'assassino**
Viale Appennino 478
Tel. 64.070.
Or.: 21,30
Ingr. 6000
di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi amicidi, lo porta nelle case di tutti. Finché il gioco si incappa N. V. 1h 40' **Grottesco**

Tiffany — **Il fuggitivo - The Fugitive**
Or.: fer. 20/22,30; fest. 16,30; ultimo 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY,

IMOLA

Astoria
Cr.: fer. 20,10/22,15
sab. 20,10/22,30
fest. 16/18,10/20,10/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Cr.: fer. 20,15
fest. 15,30/ult.: 22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Cr.: fer.: 19,30-22,30;
sab. 16,30/22,30
fest.: 14/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham, N. V. 2h 36' **Thriller**

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Cr.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult. 22,30
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza pedre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Cr.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra
Via Rismondo 2
Orario:
fer. 16/19,30/22,30
fest. 14/16,30/19,40/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Cr.: fer.
e fest.: 15/17,30
20/22,30
RIPOSO

Cavour 50
Cr.: fer. 20,30/22,30
fest. 16,30/18,10
20,20/22,30
RIPOSO

Embassy
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.187
Cr. fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Filmstudio 70
Cr.: 20,15; 22,30
Beltenebros
di P. Miro, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102. Cr.: 16,30
Ult. 22,30, fest. dalle
14,30/22,30, sab. ult. 0,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Cr.: fer. 20,15/22,30
sab. e fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 228.135
Cr.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Cr.: fer e fest.: 15
17,30/20/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.351.
Cr. fer e fest.: 15/18,10
20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Raffaello
Via Formigina 360
Tel. 357.502
Cr. fer. e fest.: 15
17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor
Via Modonella 8
Tel 222.273
Cr.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216.
Cr.: 20,10/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178
Cr.: 21
Heimat 2 - 5° episodio
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216.
Cr.: 20,10/22,30.
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux Sala 1
Piazzale Berriari 1
Tel. 237.525
Ore 20,20/22,30
RIPOSO

Lux Sala 2
Piazzale Berrier 1
Tel. 37.625
Ore: 20/22,30
RIPOSO

Orfeo
Via Oberdan 5
Tel. 230.203
Ore: 16,40/19,45/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 265.309
Cr.: 17/20,15/22,45
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Trento
Via Trento 4
Tel. 771.205. Cr.: 15,30
18/20,30/22,45
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 05' **Fantavventura**

PARMA, IMOLA, RAVENNA

Una replica e due debutti

Al Pezzani di Parma ultima replica stasera di «Cabaret», nell'allestimento della Compagnia della Rancia. Recitano e danzano Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali, Silvana De Santis, regia di Saverio Marconi. A Imola, Teatro comunale, prima nazionale stasera di «Un marito», di Italo Svevo, con Umberto Orsini. Una produzione del Teatro Eliseo con la regia di Massimo Castri. Altro debutto italiano il 27 ottobre a Ravenna dove al Teatro Alighieri va in scena «Teatro Excelsior», di Vincenzo Cerami. Allestimento della Compagnia Teatrale Italiana, con Massimo Ranieri (foto). Regia di Maurizio Scaparro. In scena fino a domenica prossima.

PARMA

Roma
v. Tanara 5 - T. 230.028
Cr./fer. 20,30/22,30.
Fest. in. 15/ult. 22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Fer. e fest.: 20/22,30
Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Cr.: 20,20/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Cr.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.965
Cr.: 15/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Cr.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 25.727
Cr.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Cr.: 15/22,20
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 05' **Fantavventura**

President
Via Mentredi 30 T. 4582.154
Cr.: fer.: 17,15/20/22,45
fest.: 14,30/17,15/22,45
RIPOSO

Roma
Via Capra 10
Tel. 21.325
Film per adulti

Politeama Ritz
Via S. Siro 7 Tel. 25.840
Cr.: 15/17,30/21,15
vers. originale
The fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

RAVENNA

Alexander
Via Basse dei Pignattari 8
Tel. 39.787
Cr.: 15; ult. 22,30
Anal party molto particolare

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Cr.: fer. 20/22,45
Fest. 14,15/17/20/22,45
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 36' **Thriller**

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Cr.: fer. 20/22,30
Fest. 16/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.681
Cr.: 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

RAVENNA

Marlani
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Cr.: fer. 20/22,30
fest. 16/17,30/20/22,30
RIPOSO

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.308
Cr.: fer. 20/22,30;
fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

Roma
Via Bida 19
Tel. 218.221
Cr.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Cr.: fer. 20;
fest. 15/22,30
RIPOSO

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.864
Cr.: fer. 19,30
fest. 14,30/22,30
RIPOSO

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Cr.: fer. 19,30
fest. 14/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.557
Cr.: fer. 20/22,30;
fest. 15 ult. 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 09' **Fantavventura**

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.557
Cr.: fer. 20;
fest. 15/22,30
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Cr.: fer. 20
fest. 15/22,20
Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Cr.: fer. 18,30
fest. 15; ult. spett. 22
RIPOSO

Cristallo
Via F. Bonini 2
Tel. 46.373
Cr.: fer. 20,20
fest. 14,10 / ult. 22,30
RIPOSO

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Cr.: fer. 20;
fest.: 16 ult. 22,20
RIPOSO

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Cr.: fer. 20;
fest. 14,30 ult. 22,20
RIPOSO

Rosebud
Via Medaglie d'Oro
della Resistenza 6
Tel. 555.113
ore 20,30 **Il gaucho**, a seguire **L'ombrellone**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.884
Cr.: fer. 18,30
fest. 16,30
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.169
Cr.: fer. 19,50/22,30
fest. 14,20 / ult. 22,30.
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Cr. fer. 18,30/22,30
fest. 14 / ult. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Cr. fer. 20/22,30
fest. 15 / ult. 22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.053
Cr.: fer. 20;
fest. 14
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Cr.: fer. 20/22,30;
fest. 14/22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Feriali: 19,30/22,30
Festivi: 14/22,30
Rocco e i suoi fratelli

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949 Cr.: fer.
fest. 15,30 ult. 22,30
Ingr. 11.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Miramare
Via Olivoli 65
Tel. 372.293
Cr.: fer. e fest. 14,30
ult. 22,30
Film per adulti

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.375
Cr.: fer. 20
fest. 14,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Feriali 20,15/22,30
Festivi: 14,30/22,30
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leoni d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Cr.; 20,15/22,30;
fest. 15 / ult. 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 161
Tel 26.630
Cr. fer.; 20/22,30;
fest.: 15 / ult. 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 05' **Fantavventura**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: La lunga strada verso casa
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: Dave - Presidente per un giorno
BAZZANO
ASTRA: Il socio
STAR: Made in America
BONDENO
ARGENTINA: Jurassic Park
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Last action Hero
FARNESE: Silver
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Jurassic Park
CARPI
CAPITOL: Boxing Helena
CORSO: Il socio
EDEN: Benny e John
SUPERCINEMA 70: Nel centro del mirino
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Jurassic Park
CASTELLARANO
BELVEDERE: Jurassic Park
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Nel centro del mirino
CATTOLICA
ARISTON 1: America oggi
ARISTON 2: Il socio
LAVATOIO: Molto rumore per nulla
CENTO
ASTRA: Il socio
ODEON: Made in America
ZUCCHINI: Rassegna: Charlot (Chaplin)
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Hot Shots! 2
COPPARO
ARCOBALENO: Nel centro del mirino
CORREGGIO
CRISTALLO: Jurassic Park
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Il socio
SARTI: L'età dell'Innocenza
ITALIA: Palle in canna
FENICE
GALLO: riposo
FIDENZA
CORSO: Il socio
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Jurassic Park
FORLIMPOPOLI
VERDI: Al lupo al lupo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Made in America
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Il socio
LAGARO
VITTORIA: Last action Hero
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il socio
DUCALE B: L'età dell'innocenza
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Last action Hero
GIARDINO: L'età dell'innocenza
VENTURINI: Il socio
SAN ROCCO: Molto rumore per nulla
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Dragon
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Il fuggitivo
SUPERCINEMA: Il socio
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PAVULLO
GIARDINI: Jurassic Park
PISIGNANO
AGOSTINI: Jurassic Park
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il socio
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Amore per sempre
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Mille bolle blu
NUOVO: riposo
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: riposo
RICCIONE
ODEON: Il socio
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: Hot Shots! 2
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Il socio
GIADA: Nel centro del mirino
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: ore 21,30 America oggi
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Jurassic Park
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Hot Shots! 2
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Silver
S. FRANCESCO: Il fuggitivo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: Nuovo programma
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta, 209 — Tel. 301.378. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventure**

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000
El Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 167 — Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 8000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 09' **Fantaventure**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 17/19,50/22,30 L. 8000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 17/19,30/22 L. 6000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.076 — Or.: 18/20/22 L. 7000/5000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 8000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 8000
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventure**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 Ingr. L. 6000
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Verdi — Via Politeama — Tel. 239.479 — Or.: 21. L. 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Auditorium — ex Istituto dei ciechi — V.le Fra Ignazio - Tel. 42.280 — Or.: 20,30. L. 8000/6.000 — RIPOSO

Cripta S. Dom. — Via XXV Maggio — Or.: 20,30 — L. 10.000/5000/2500 — RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Isto Coni — Tel. 34.14.18. Ing. gratuito. Ore 21 — **Il Jazzino** **Lilli Brothers**

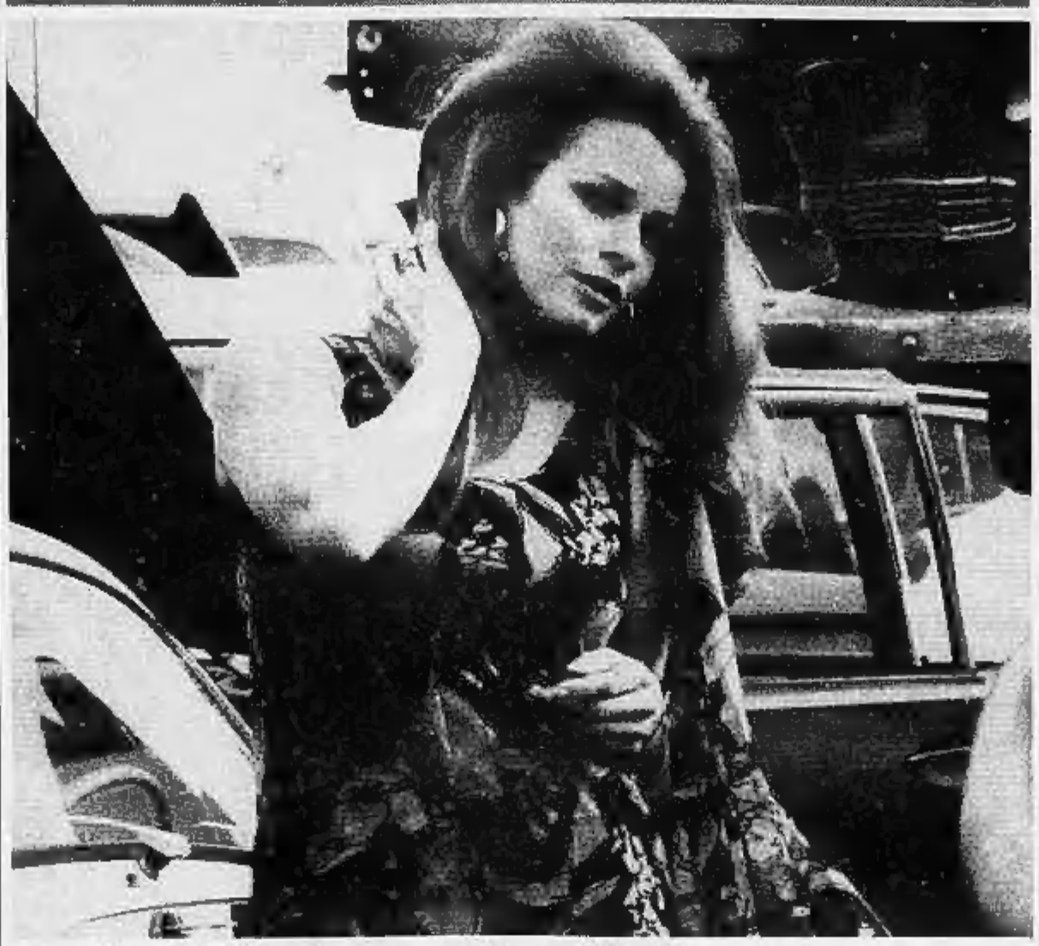
Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724. Ore 21 — L. 4000 — Rassegna cinematografica **Belle Epoque**

Palazzo d'Inverno — Via Principe Amedeo 33 — Tel. 65.10.06 Ore 21 — L. 10.000/7.000 — RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi — Via Politeama — Tel. 23.94.79. Ore 17 — L. 200/50/35/15.000 — RIPOSO

T.C.S.



Una truffetta da trecento milioni

Va in onda alle 24 il film «Un'anguilla da 300 milioni» di Salvatore Samperi con Ottavia Piccolo, Lino Toffolo, Mario Adorf, Gabriele Ferzetti, Ricky Gianco e Senta Berger (foto). Una ragazza rapita convince i suoi rapitori a chiedere il riscatto. Avuti i soldi, uccide i complici e se la svigna, ma viene a sua volta derubata

TACCUINO SARDO

Concerto

Il coro dell'Ente Lirico di Cagliari, diretto da Olinto Contardo, è stasera a Cuglieri (basilica di Santa Maria della Neve, ore 20,30). In programma il coro d'introduzione della «Cavalleria» di Mascagni, il «Coro delle sigaraie» e «Les Voici» dalla «Carmen» di Bizet, «Gli arredi festivi», «E' l'Asairia» e «Va' pensiero» dal «Nabucco» di Verdi, il coro d'introduzione al secondo atto della «Sonnambula» di Bellini.

Fare musica

Un coro con quasi quattro secoli di storia e cinque musicisti di estrazione differente: il prossimo fine settimana si troveranno a **Santu Lussurgiu** per «Dringhiglios e Trazos», un laboratorio di sperimentazione sui suoni e i canti della tradizione locale. Con Su Concordu 'e su Rosariu lavoreranno il sassofonista Enzo Favata, il chitarrista Marcello Peghin, i percussionisti Roberto Pellegrini e Federico Sanesi, il pianista e compositore Lucio Garau. Da venerdì 29, nel salone del Centro di cultura Unla, prove di brani tradizionali, nuovi arrangiamenti e composizioni originali che poi verranno presentati in concerto lunedì 1° novembre. Il pubblico potrà partecipare ai lavori. Su Concordu 'e su Rosariu è nato dalla Confraternita del Santo Rosario, fondata nel 1605 a Santu Lussurgiu per organizzare le rappresentazioni sacre della Settimana Santa. Il coro, a quattro voci, nei secoli ha costruito un repertorio in cui i canti in latino della liturgia ufficiale vengono affiancati da quelli in sardo di antica creazione popolare. Dal '76 le voci sono quelle di Giovanni Ardu (basso), Mario Corona (baritono), Antonio Migheli (tenore) e Roberto Iriu (controtenore). Fra i cinque musicisti coinvolti in «Dringhiglios e Trazos» il più conosciuto è probabilmente Enzo Favata, impegnato da tempo in una personale ricerca che fonde jazz e musica etnica, suoni dell'Oriente ed elettronica. Da parte sua, Lucio Garau presenterà a Santu Lussurgiu una nuova composizione, «A-Canto», che vuole esaltare le potenzialità del coro in chiave colta.

Cineclub

A Cagliari ultime serate al Vicoletto (via San Giacomo, ore 20,45) per «Malcolm X», film di Spike Lee che riassume la vita e le idee del controverso leader nero americano, assassinato negli Anni 60. Al Sant'Eulalia chiude oggi «Bella Epoque», commedia spagnola firmata da Fernando Trueba. Un giovane disertore in fuga, il pittore che lo ospita e le sue quattro figlie che se lo contendono. L'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, ore 21) proietta «Notti selvagge» di Cyril Collard, sull'Aids e sulla disperata voglia di vita di chi sa d'essere condannato. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, prop. commerciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Tgs Telegiornale sardo**, 1ª ediz.
14,50 **Videolina sport**
18 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs Telegiornale sardo**, ediz. della sera
20,50 **Videolina sport**
21,30 **Sport club**
23 — **Tgs Telegiornale sardo**, ediz. della notte
1 — **Maria di Scozia**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Fiore all'occhiello**, varietà
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'Uomo Tigre**, cartone animato
15,30 **Pull e stira**, vendite commerciali
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Addio Giuseppina**, cartone animato
17,30 **Dik van Dike**, telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'Uomo Tigre**, cartone animato
19 — **Salko**, vendite commerciali
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Spunky e Tadpole**, cartone animato
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Sardegna 1

7,30 **Laverne e Shirley**, situation comedy
7,55 **Lucy show**, situation comedy
8,20 **Mannix**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Mannix**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
17 — **Vegas**, telefilm
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,30 **Maria maria**, novela
22,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Cui sport**
21,30 **Senza spogliatoio**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Volley**, sport
24 — **Rubrica**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **La taverna dello squalo**, film

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **L'amico pubblico numero 1**, cinema doc.
13,15 **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio Rock**, musicale
16 — **Amor gitano**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Phantaman**, cartoni animati
19 — **TGG: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Partita dei vari Campionati Regionali calcio, basket, volley**
22 — **Nova notizie**
22,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
23,30 **Appuntamento col destino**, documentario
24 — **Nova notizie**

Sardegna Due

7,30/13 **Telepromozioni**
13 — **Cremonese-Cagliari** 1° tempo, sport
14 — **Sardegna flash notizie**
14,10 **Cremonese-Cagliari**, 2° tempo, sport
15 — **Orezero**, magazine musicale
15,30 **Non chiamarmi piccina**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna Due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Hercules**, film
22,45 **Sardegna Due notizie**
23 — **Jess il bandito**, film
0,30 **Cremonese-Cagliari**, calcio

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario** 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario** 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna flash**
13 — **Telefilm**
13,30 **Tele Sardegna flash**
15 — **Video shop**
15,30 **Film**
17 — **Sister Kate**, telefilm
18 — **Tele Sardegna flash**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,15 **Tele Sardegna settimana**
20,50 **Gennargentu Fos Nuoro-S. Croce Olbia**, basket
22,30 **Tele Sardegna giornale**
23 — **Documentario**
23,30 **Tele Sardegna giornale**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12ª in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Teleregione

9 — **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **La via del West**, telefilm
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Lunedì sport**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Stazionalia**
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Cremonese-Cagliari**, incontro di calcio
22 — **Basket A2**
23,30 **Telegiornale**
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

6 — **Tv market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15 — **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **New Sette in allegria**, programmi per ragazzi
19 — **TCS notizie**
19,10 **Tv Market**, proposte commerciali
20 — **Signor presidente**, telefilm
20,30 **La Venere dei pirati**, film con G. Maria Canale
22 — **TCS notizie**
22,10 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,10 **TCS notizie**
23,20 **Basket**
24 — **Un'anguilla da 300 milioni**, film 1° tempo
— **TCS notizie**
— **Un'anguilla da 300 milioni**, film 2° tempo
— **Programmi non stop**

Super Tv/Ss

13 — **Video musicali**
13,30 **Enellesima**, televendita
13,58 **Ore esatte**
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,30 **Tg**, 2ª edizione
15 — **Tg**, 3ª edizione
15,30 **Paul progress**, televendita
16 — **Video musicali**
16,30 **Sky Waya**, telefilm
17,30 **Tg**, 4ª edizione
18 — **Tg**, 5ª edizione
18,30 **Video Musicali**
19 — **Vegas**, telefilm
19,50 **Diaflo**, redazionale
20 — **Tg**, 6ª edizione
20,15 **Tg**, 7ª edizione
20,30 **La storia del flock**
21 — **I protagonisti: E. Calindri**
21,30 **Andiamo al cinema**
21,40 **Video musicali**
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Tg**, 8ª edizione
23 — **Fine programmi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Barbella Cagliardi Saffiano

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.